Anno 118 - Numero 122

LA STAMPA

Giovedì 24 Maggio 1984

OGGI Tutto dove

A PAGINA 4

Reagan: non temo i missili dei sottomarini sovietici al largo delle coste Usa

di Ennio Caretto

Ronald Reagan

Maggioranza soddisfatta, ma sospetti di un ritorno al dialogo pci-dc

Camera, passa il decreto

Dopo l'approvazione a scrutinio segreto (solo 15 franchi tiratori) il provvedimento va ora al Senato - Il pci conferma l'apertura di Natta alla dc negli enti locali - Colloquio di De Mita con il segretario comunista

ROMA — Dopo 38 giorni di permanenza alla Camera e 30 giorni trascorsi in aula, il decreto-bis che taglia la scala mobile è stato alla fine approvato con 329 voti a favore e 256 contro. Il voto era a scrutinio segreto e ci sono stati una quindicina di mancati deputati della maggioranza che si sono schierati con le opposizioni, i cosiddetti «franchi tiratori».

Nessuno se ne è scandalizzato, sia perché il fenomeno ormai è consueto, sia perché i partiti della maggioranza hanno avuto sino all'ultimo l'inconfessato timore che le tensioni esplose anche tra di loro negli ultimi giorni potessero manifestarsi nel voto finale. Non è successo nulla e Craxi ha potuto notare con compiacimento: «*Sull'esito del voto non aveva dubbi: era nelle logica*». Ed ha aggiunto: «*La Camera ha rinnovato non solo il suo esplicito consenso su di uno specifico decreto, ma ha soprattutto confermato il proprio sostegno all'indirizzo complessivo della politica economica ed anche alla politica generale seguita dal governo*». Ora ieri sera il provvedimento è passato al Senato dove dovrà essere approvato prima del 18 giugno per diventare legge.

Indubbiamente, come ha sostenuto il presidente del Consiglio, il chiaro voto a favore «*era nella logica*». Un voto contrario avrebbe infatti provocato l'immediata crisi di governo, evento che nessuno pare volere, nella maggioranza, prima delle elezioni europee. Per il momento, quindi, dc, psi, psdi, pri e pli si sono scambiati felicitazioni e inviti a far meglio per il futuro. Una parte dei dirigenti democristiani non sono comunque riusciti a nascondere annotazioni sarcastiche, e addirittura ironiche, che la dicono lunga sui reali stati d'animo.

«*La maggioranza ha tenuto come noi avremmo sempre detto* — ha spiegato il capo dei deputati democristiani Rognoni, rivolgendosi implicitamente a Craxi — *anche in momenti difficili, quando la proposizione della questione di fiducia veniva prospettata di fatto come un richiamo alla maggioranza. Oggi abbiamo avuto una ulteriore prova che la maggioranza è insieme compatta. Essa ha tenuto nel corso del dibattito nonostante che sul quadro politico e in specie su quello parlamentare, si siano abbattuti fatti che l'hanno resa inquieta e difficile. Su tutta questa vicenda dovrà essere fatta una riflessione attenta*». E la conclusione di Rognoni che sembra un avviso. Il segretario organizzativo della dc, Cabras, ha scelto il tono ironico: «*Abbiamo dato il timbro. E' finita l'era dei molluschi ed è cominciata la stagione dei forti e dei virili*». Un discorso inequivocabile rivolto a Craxi.

Gli altri esponenti della maggioranza hanno insistito sul fatto che il voto di ieri dovrebbe «*allontanare una tensione che ha registrato certe colte espressioni che si possono definire di altissima rivalità*» come ha detto il presidente della dc Piccoli. E con lui il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Mammì (pri), si augurava un «*ritorno alla serenità che forse da qualche tempo non è stata molto visibile*».

I socialisti hanno puntato a giustificare la lunga battaglia sul decreto con i risultati raggiunti. «*Il blocco della scala mobile attuato dal decreto ha garantito un punto secco in meno nel tasso di inflazione. Questa è la migliore risposta a chi diceva che questo decreto era ininfluente*» ha assicurato il ministro del Lavoro De Michelis.

Dall'opposizione, anche Berlinguer si augura «*maggiore serenità una volta sgombrato il campo dal provvedimento*» e spiega che la scontro «*non è nella tradizione e concezione politica del pci e non è nell'interesse di fondo del nostro partito andare a ricercare lo scontro per lo scontro*». Ci siamo stati tirati dentro a forza, ha detto, in sostanza, il segretario comunista.

Sembra quasi una risposta, anche alla luce delle aperture alla dc fatte a proposito delle giunte locali, al commento sulla vicenda del decreto che pubblica il «Popolo» di oggi auspicando una riapertura di «dialogo» col pci «*diretto a introdurre miglioramenti comunque ritenuti più rispondenti all'interesse generale*». Ma per far questo il pci deve lasciare rapidamente approvare il decreto al Senato — scrive Galloni — altrimenti la maggioranza è costretta ancora a rinchiudersi in se stessa.

Alberto Rapisarda

I pentiti di Berlinguer

Dunque, dopo tanto clangor di trombe e vibranti appelli, il decreto della discordia è passato. Ora il provvedimento torna al Senato, secondo l'assurdo andirivieni che fa assomigliare il nostro meccanismo legislativo più al gioco dell'oca, per cui si riparte da capo o si perdono tre giri secondo il dispetto dei dadi, che ad un sistema rappresentativo capace di assicurare la governabilità dello Stato.

Certo, non hanno torto quanti ripetono — ultimo in ordine di tempo Guido Carli — che il taglio di quattro punti di scala mobile è poca cosa in confronto ad una inflazione destinata egualmente a superare in media d'anno l'11%. Ma, a parte l'ovvia considerazione che senza il decreto essa sarebbe ancora di più, quel che non convince in certe critiche è l'assenza di una riflessione su ciò che sarebbe avvenuto di fronte a misure ben più drastiche — e che restano davvero indispensabili se si vuol colmare il divario inflazionistico tra l'Italia e gli altri paesi — nel caso esse fossero state decise dal governo. Forse che il taglio di otto punti, giudicato inizialmente necessario, avrebbe trovato più disponibile accoglimento che quello di quattro? O il blocco della contingenza per un anno avrebbe portato meno insulti a Craxi di quanti ne procurò a suo tempo ad Andreatta, quando ardì suggerirlo?

Il fatto è che la rivolta contro il decreto è stata portata a conseguenze tanto oltranzistiche solo perché, di fronte al rifiuto del pci di far propria la lotta all'inflazione, assumendone, pur dai banchi della opposizione, le responsabilità di scelta che ne derivano, un presidente del Consiglio ha dato un primo, modesto segno di voler forzare la mano alla pratica consociativa e immobilistica che governava le relazioni tra le maggiori forze politiche.

La noncuranza a volte irritante di Craxi su temi anche decisivi come la P2 o le lottizzazioni, la diffidenza caratteriale che lo porta in certi casi ad eccedere, la sottovalutazione di aspetti solo apparentemente formali delle regole democratiche, lumeggiata da Ilobbio a proposito della elezione per acclamazione al congresso di Verona, c'entrano assai poco nell'ira funesta di Berlinguer contro il segretario del psi. La vera colpa di cui questi si è macchiato consiste nell'aver messo in discussione quel regolamento paracostituzionale non scritto che ha consentito finora al pci di eludere scelte troppo dirompenti per il suo passato storico, la collocazione di classe della sua base sociale, la stabilità pirandiana del suo gruppo dirigente. Avviene così che una vicenda parlamentare, conclusasi con un voto in cui la maggioranza conferma la fiducia al governo, sia «*giudicata espressione antioperaia*» e prova di aspirazioni liberticide.

La esasperazione della polemica è peraltro freddamente voluta. Essa dovrebbe, infatti, giustificare una operazione di cui si delineano già le scoperte avvisaglie sia con l'opzione di un governo diverso, avanzata da Berlinguer alla Camera sia nella offerta del suo compagno Zangheri, ex sindaco di Bologna, per una collaborazione con la dc negli enti locali. A queste iniziative di vertice si accompagna una ispirazione dal basso, sapientemente alimentata nella rubrica delle lettere all'«Unità» dove ricorrono ormai puntualmente confessioni di «pentiti» che si autocritican per non aver a suo tempo accettato in pieno il compromesso storico e, scontato l'accelerato tradimento dei socialisti, invitano la direzione del partito a riprendere il dialogo.

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Costo vita andamento contrastante

ROMA — L'andamento dei prezzi al consumo in maggio nelle principali città del Nord presenta dati contrastanti: si va infatti da un aumento massimo dell'1% a Milano ad un minimo dello 0,4% a Torino e Genova. Bologna e Trieste sono in una posizione intermedia con un incremento dello 0,7%.

(Servizio a pag.15)

Caso Sacharov: Pertini aspetta segni dall'Urss

Città del Vaticano. Giovanni Paolo II riceve Tatiana Yankelevich, figlia adottiva di Sacharov

ROMA — Un gesto distensivo nel momento più critico dei rapporti Est-Ovest: un invito, sia pure indiretto, all'Unione Sovietica perché valuti l'opportunità di ammorbidire l'atteggiamento intransigente nella vicenda Sacharov. Una intransigenza che, secondo Pertini, può contribuire a isolare l'Urss di fronte all'opinione pubblica mondiale. E' questo il senso dell'iniziativa umanitaria del Presidente della Repubblica, decisa martedì nel colloquio con l'ambasciatore Lunkov.

Una scelta, quella di Pertini, maturata dopo una lunga riflessione, resa necessaria dal fatto che altre iniziative sarebbero state considerate dall'Unione Sovietica un'indebita ingerenza, e quindi respinte, come del resto era avvenuto in altre occasioni. Con l'ambasciatore Lunkov, convocato l'altro ieri al Quirinale, Pertini ha insistito molto sui rischi connessi di un conflitto nucleare e sulla necessità di riaprire un dialogo tra le superpotenze.

Pertini, durante l'incontro con Lunkov, ha volutamente evitato di entrare nel merito della vicenda Sacharov, sapendo che ciò sarebbe stato interpretato come un passo formale dalla diplomazia sovietica e la pratica avrebbe compromesso in partenza qualsiasi eventuale sviluppo positivo. Ha inserito con cura nel suo discorso alcune pacate valutazioni, facendo capire a Lunkov che a trarre vantaggio da un atto umanitario nei confronti della signora Sacharov e del figlio disidente sarebbe stato soprattutto il Cremlino. Una cosa è certa nel riserbo imposto dalla presidenza della Repubblica: al Quirinale è attesa una risposta all'iniziativa del capo dello Stato e la speranza è che essa giunga in tempi molto brevi.

L'avallo alla mossa diplomatica di Pertini è giunto ieri pomeriggio dal governo: in Parlamento, il ministro Mammì, rispondendo alle interrogazioni dei partiti, ha ribadito che gli interventi sul caso Sacharov sono stati impostati «*sul terreno umanitario*» e non si lascerà «*nulla di intentato*» per conseguire «*il rispetto dei fondamentali diritti umani e civili*».

In mattinata Giovanni Paolo II aveva ricevuto in udienza privata la figliastra del Sacharov, Tatiana. Un incontro «*molto commovente*», così lo ha definito la signora Yankelevich, apparsa visibilmente commossa.

g. fe.

DA SOTHEBY'S

All'asta i diari del «Che»

LONDRA — Il diario scritto da Ernesto «Che» Guevara in Bolivia sarà venduto all'asta, da Sotheby's, il 16 luglio. Sono tre agende (per un totale di 376 pagine) sulle quali il famoso «comandante» ha annotato giorno per giorno la sua ultima avventura: dal 7 novembre del '66 al 7 ottobre del '67, 48 ore prima della cattura e della morte. Gli esperti di Sotheby's contano di realizzare dalla vendita almeno 250 mila sterline (oltre 600 milioni di lire).

La casa d'aste londinese non ha voluto rivelare l'identità dell'attuale proprietario del manoscritto che, finora, era noto (ed era stato anche pubblicato) solo attraverso delle fotocopie. Sotheby's ha però «garantito» la sua autenticità. «Tutti i fogli dei tre diari — è stato precisato — sono stati confrontati con le fotocopie che furono fatte dal governo boliviano e che lo stesso Fidel Castro riconobbe».

Durante la stessa asta sarà messo in vendita anche il diario dell'unico sopravvissuto dell'impresa boliviana del «Che», Harry Villegas Tamayo, il «comandante Pombo». Sotheby's ha valutato questo secondo manoscritto (di 300 pagine) 50 mila sterline, circa 125 milioni di lire.

Per un breve momento, nell'ottobre del 1967, le agenzie originali di una casa farmaceutica tedesca sulle quali Ernesto «Che» Guevara aveva tenuto il diario della sua guerriglia boliviana furono abbastanza facilmente visibili. L'allora colonnello Zentono Anaya, comandante delle truppe che avevano catturato il «Che», mostrava cimeli e armi dei cubani uccisi a Higuera con una certa ostentazione. Poi ci fu il black-out che si diceva imposto dalla Cia americana: nessuno sapeva più dove fossero finiti i diari.

Nel luglio dell'anno dopo, 1968, da Cuba fu annunciata la pubblicazione integrale del diario, che poi si seppe era arrivato all'Avana per mezzo di un ex ministro boliviano filocastrista, ma in fotocopie. Si chiamava Arguedas, lo stesso personaggio che più tardi spedì a Fidel Castro un macabro pacco con l'ultimo pezzo del corpo del «Che» rimasto intero, la mano destra che aveva permesso di riconoscere Guevara attraverso le impronte digitali.

Quanto ai diari originali, si sa per certo che furono oggetto di intense trattative fra editori americani e francesi e il governo boliviano di allora. Un importante rappresentante di una delle maggiori agenzie fotografiche del mondo, Andrew St. George, restò mesi a La Paz per questo negoziato che non finì mai e, a quanto si sa, era arrivato a cifre dell'ordine dei 200 mila dollari (130 milioni di lire di allora).

La verità è che quando i cubani

Franco Pierini

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Firmato ieri a Mosca, dopo due anni di «pausa», l'accordo con l'Eni

Dalla Russia gas (e anche commesse)

In 25 anni importeremo da 100 a 120 miliardi di metri cubi di metano - Dimezzato in due anni il deficit commerciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il sofferto contratto per il gas siberiano, bloccato per due anni nel gelo dei rapporti fra Est e Ovest, è stato firmato ieri a Mosca. Dal 1° ottobre il metano di Urengoj, incanalato per quasi cinquemila chilometri lungo il «*gasdotto della discordia*» che già lo porta in Francia e fra breve in Germania, raggiungerà anche l'Italia. Con il primo soffio di metano un altro flusso si avvierà, sulla base di due altri documenti firmati ieri a Mosca dal presidente dell'Eni Franco Reviglio (per quanto riguarda il suo ente) e dal ministro per il Commercio estero Nicola Capria: quello dei prodotti italiani verso l'Urss, che per impegno sovietico dovranno coprire l'intero fatturato delle forniture di metano e parte dell'attuale deficit italiano (la metà, nel primo biennio) nel commercio bilaterale. Dell'acquisto del gas, insomma, e commesse che possono significare posti di lavoro in Italia.

Nonostante le difficoltà politiche, ieri a Mosca si è aperto un nuovo capitolo nei rapporti commerciali fra Italia e Urss: se ne è avuta una chiara conferma anche durante il lungo colloquio (45 minuti) che il ministro Capria, accompagnato da Reviglio in una inevitabile fusione delle due missioni (Eni e governo), ha avuto con il premier sovietico Nikolaj Tichonov.

Sgomberato il campo dagli inevitabili temi polemici (ecologia per Tichonov, Sacharov per Capria), il sono affrontati quelli strettamente commerciali. Il premier sovietico si è detto «*convinto che ci siano le condizioni*» per superare già nel prossimo biennio il programma di recupero italiano sul deficit commerciale (fissato nel 50 per cento dei miliardi registrati nel 1983). In particolare Tichonov ha espresso la disponibilità ad acquisti in contanti: non solo nel settore agro-alimentare e tessile, ma anche per quanto riguarda la fornitura di «*impianti operanti, piccoli e medi*», per beni di consumo. Ha fatto anche un preciso riferimento all'acquisto di opere civili «*chiavi in mano*», e a Mosca si parla di questo quadro di negoziati già in corso per la costruzione — coinvolta l'Italimpianti — delle prime autostrade sovietiche.

Tutto ciò nasce dal gas. Il contratto per il metano di Urengoj, firmato dal presidente della Snam Enzo Barbaglia e da quello della Sojuzgazeksport Jurij Baranovskij, prevede un avvio molto lento, con una fornitura complessiva di un miliardo e mezzo di metri cubi nel primo biennio («*una delle maggiori conquiste del contratto* — spiega Barbaglia — *rispetto all'intesa per 8 miliardi raggiunta prima della pausa di riflessione, in quanto meglio si adegua alla progressiva crescita della nostra domanda*»); entro il 1992 si raggiungerà un livello minimo di 4,4 e massimo di 5,5 miliardi di metri cubi, sufficiente a colmare il «buco» energetico previsto per allora.

In tutto, sull'arco di 25 anni, importeremo in base a questo contratto (escludendo quindi gli altri accordi già in corso, che l'anno scorso ci hanno portato 7,7 miliardi di metri cubi dall'Urss), fra 100 e 120 miliardi di metri cubi. Una quantità da capogiro.

Questa fornitura costerà all'Italia, calcolandola sulla base dei prezzi attuali (circa 3,60 dollari per btu, che corrisponde a circa 26,5 metri cubi), fra 21 e 27 mila miliardi di lire in 25 anni. L'utilizzo in Italia di quel denaro, a cui si aggiunge la metà dell'attuale squilibrio bilaterale secondo la lettera d'intenti che il primo viceministro sovietico del Commercio estero Nikolaj Komarov ha firmato con Capria, può tradursi secondo Reviglio — sull'arco di questo quarto di secolo e valutando mediamente in 100 milioni di lire il fatturato attribuibile a ogni lavoratore dell'industria — in 320 mila unità di quel concetto astratto che sono i lavoratori-anno, cioè — dividendo per i 25 anni — in 20-22 mila posti di lavoro (vecchi e nuovi).

Di fatto nel primo anno i benefici saranno più limitati: circa 170 miliardi di lire, spesi per il limitato quantitativo di metano, torneranno in Italia; più 1300 miliardi, equivalenti alla metà del disavanzo dell'anno scorso. E' una buona parte è già «prenotata» dalla stessa Eni.

Fabio Galvano

La legge varata dal Consiglio dei ministri insieme con norme per i terremotati (800 miliardi)

Pensioni più giuste per i vecchi statali

ROMA — Per i terremoti dell'Umbria e dell'Abruzzo il governo ha stanziato ieri con decreto 800 miliardi, che non si sa bene dove trovare. Per rivalutare le «pensioni d'annata» dei dipendenti pubblici a riposo, è stato approvato un provvedimento per il quale ci sono in bilancio 800 miliardi, che potrebbero non bastare. Nel tentativo di far affluire 4-5000 miliardi nelle casse dello Stato, essenziali per la manovra economica, il Consiglio dei ministri è stato costretto a ripetere per la terza volta il decreto sulla Tesoreria unica, dopo che le Camere hanno di nuovo evitato di convertirlo in legge entro 60 giorni stabiliti.

Per le «pensioni d'annata» i ministri socialdemocratici hanno chiesto il decreto-legge, per avere un effetto immediato. Invece è stato approvato un normale disegno di legge, che però secondo il ministro della Funzione pubblica, Remo Gaspari, potrebbe essere approvato con facilità prima delle ferie. La decisione è addirittura una commissione parlamentare speciale per fare prima.

Le attuali pensioni degli statali sono molto differenti, a parità di grado e di retribuzione al momento di lasciare l'impiego, a seconda degli anni dai quali decorrono. Più sono vecchie, più sono basse. Il provvedimento approvato ieri realizzerà una «perequazione» elevando in percentuali diverse i trattamenti più ridotti, in tutto il pubblico impiego. Non sarà una perequazione completa, spiega il ministro Gaspari, perché terrà conto solo dei benefici ottenuti a tutto «il penultimo rinnovo contrattuale» degli statali, cioè al 12 luglio 1983.

Le pensioni più basse saranno rialzate in due fasi: un primo scaglione di benefici sarà retroattivo dal 1° gennaio 1984, il secondo decorrerà dal 1° gennaio 1985. Questo secondo scaglione sarà in parte finanziato da una maggiore trattenuta sulle buste-paga degli statali in attività: a partire sempre dal 1° gennaio il contributo aggiuntivo sarà esattamente dell'1,19%. Così si otterranno poco più di 300 dei 1200 miliardi necessari a carico del bilancio '85. Nel bilancio dello Stato per il 1984 erano stati già messi da parte 600 miliardi, e si spera che questa stima del costo della perequazione sia corretta.

E' invece una spesa del tutto nuova, nei conti dello Stato, quella del decreto-legge per i terremoti. Il Fondo per la protezione civile avrà 800 miliardi per la ricostruzione nelle zone dell'Umbria colpite il 29 aprile e in quelle dell'Abruzzo, Molise, Lazio e Campania dove la terra ha tremato il 7 e l'11 maggio. In più, saranno possibili altre spese per mezzo del Fondo di solidarietà nazionale agricolo e delle leggi già esistenti per industria, commercio e turismo.

I Comuni destinatari dei benefici saranno individuati più tardi dal ministero della Protezione civile; si sa già che saranno quasi tutti nelle province di Perugia, L'Aquila, Isernia, Frosinone, Caserta, Chieti e Pescara. Le norme sono simili a quelle della legge fatta per il terremoto di Napoli (la 219 del 1981); in più sarà possibile avere contributi per l'adeguamento antisismico anche per gli edifici non danneggiati.

Finora gli interventi della protezione civile, ha reso noto il ministro Giuseppe Zamberletti, hanno riguardato 16 Comuni in Umbria, con 1920 ordinanze di sgombero e 6500 sensatetto, e 309 nelle regioni colpite il 7 e l'11 maggio, con 9026 alloggi dichiarati inagibili e 28.200 senzatetto. Il decreto di ieri dà un riconoscimento agli aiuti prestati dai volontari.

Il terzo decreto sulla Tesoreria unica, approvato ieri sera, è uguale al secondo ma il governo è disposto a qualche modifica in Parlamento.

Un altro decreto è stato necessario per rinviare all'8 giugno, come già annunciato, il termine per la dichiarazione dei redditi. Per gli statali, i cui «modelli 101» sono in ritardo, ci sarà tempo fino al 30 giugno.

Stefano Lepri

A PAGINA 13

Linate e Malpensa voli sconvolti

di **Gianfranco Modolo**

Palma d'oro a «Paris, Texas», premio della giuria a Marta Meszaros

Cannes, vince il sogno di Wenders

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Il Festival ha chiuso come ci si aspettava, ha chiuso bene in accordo col pubblico; la Palma d'Oro al regista tedesco Wim Wenders è stata assegnata quasi in forza di un plebiscito. Wenders ha lo sguardo giusto per interpretare i nostri tempi, incostanti e fuggevoli, la voglia di bellezza e di spazi aperti che anima molti giovani ed ex giovani. Il film premiato, *Paris, Texas*, compendia suggestivamente la forza di uno stile molto personale le riflessioni della cultura europea e le speranze del sogno americano.

L'Italia non prende nulla, ma non poteva aspettarsi granché con un solo film in concorso. Appena una segnalazione, involontariamente ironica, per il contributo di Tonino Guerra alla sceneggiatura del film greco di Angelopoulos, *Viaggio a Citera*. Il resto dei premi, molti, troppi, è stato spartito con un certo anticonformismo, l'attrice inglese Mirren di *Cal*, i contadini spagnoli Landa e Rabal dei *Santi innocenti*, la regista ungherese Meszaros; ma anche un premio della giuria per consolare il francese Tavernier, uno dei favoriti, e un «omaggio speciale» perché anche il grande vecchio John Huston non restasse a mani vuote col suo tentativo di tradurre l'impossibile croce di *Sotto il vulcano*.

E' stato il Festival dell'avventura sentimentale, l'esotismo che si annunciava come prevalente all'inizio sulle vele spiegate del *Bounty* ha subito la concorrenza dei viaggi dentro l'anima, intesa come il territorio più inesplorato che ci sia. Wenders è stato bravissimo a far coincidere l'avventura del paesaggio con il viaggio interiore: *Paris Texas* non è mica una storia edificante, è la storia di un egoista che rompe i ponti più importanti dietro di sé (la moglie, il figlio) per scappare chissà dove. Il Tavernier ci ha portato una domenica in campagna per farci cambiare aria, ma anche per spiegarci che la natura più umile e consueta, dei prati e pacifici corsi d'acqua, contiene un mistero che solo l'avventura dell'arte rivela.

Viaggi altrettanto segreti hanno compiuto Angelopoulos in Grecia e Huston sotto il vulcano messicano: l'esotismo, ecco una droga ingenua se non si è in pace con se stessi. Ha fatto meglio il bislacco Herzog con la sua finta leggenda delle formiche volanti australiane: secondo lui l'esotismo è la cultura degli altri.

E' stato un Festival senza punte eccezionali, con notevoli delusioni, ma con grandi eventi fuori concorso, il monumentale e torturante Leone, l'impagabile Woody Allen (dice: se non soffri un po', perdi il meglio della vita), l'inalterabile, ma vulnerabilissimo Bergman a confronto con le donne della sua vita e arte.

E' stato il Festival dell'imbarazzo italiano: Leone con passaporto americano, Bellocchio solitario a reggere un peso troppo grande, anche se Mastroianni ha ricevuto per *Enrico IV* uno straordinario tributo di affetto e di simpatia, quasi un risarcimento degli spettatori all'Italia in formazione ridotta.

Stefano Reggiani

(Gli altri servizi in pagina Spettacoli)

Anno 118 - Numero 122

LA STAMPA

Giovedì 24 Maggio 1984

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telefono personale: numero 01.65 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.171 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento hana (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 105.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 628 630) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 42 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 42 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 2; Francia fr. 5; Germania D.M. 1.80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 72; Olanda fl. 2.20; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 100; Svezia skr. 2; Svizzera fr. 1.50; Svizzera Ticino fr. 1.50 - Inserzioni PUBLIMPARIS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 858 951; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 19, tel. 47 56 504; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592 560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 249 826; Parma, viale Mentana 6, tel. 36 947; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775 224; Modena, C.so Vittorio Emanuele 5, tel. 361 626 Tariffe: modulo mm 42x45: per feriali, posizione o data di rigore tariffa in settimissi. Occasionali L. 370 000 (444 000) mibduli; Commerciali L. 345 000 (414 000) - Internazionali L. 410 000 (492 000); Ricerche personale, il venerdì, L. 370 000 (444 000) - Finanziari e legali L. 470 000 (564 000) - Necrologie L. 6000 per parola (famiglie L. 4800) - Echi L. 10 500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualunque inserzione

Ronald Reagan

A PAGINA 4

Reagan: non temo i missili dei sottomarini sovietici al largo delle coste Usa

di Ennio Caretto

Maggioranza soddisfatta, ma sospetti di un ritorno al dialogo pci-dc

Camera, passa il decreto

Dopo l'approvazione a scrutinio segreto (solo 15 franchi tiratori) il provvedimento va ora al Senato - Il pci conferma l'apertura di Natta alla dc negli enti locali - Colloquio di De Mita con il segretario comunista

ROMA — Dopo 38 giorni di permanenza alla Camera e 20 giorni trascorsi in aula, il decreto-bis che taglia la scala mobile è stato alla fine approvato con 329 voti a favore e 258 contro. Il voto era a scrutinio segreto e ci sono stati una quindicina di sconosciuti deputati della maggioranza che si sono schierati con le opposizioni, i cosiddetti «franchi tiratori».

Nessuno se ne è scandalizzato, sia perché il fenomeno ormai è consueto, sia perché i partiti della maggioranza hanno avuto sino all'ultimo l'inconfessato timore che le tensioni esplose anche tra di loro negli ultimi giorni potessero manifestarsi nel voto finale. Non è successo nulla e Craxi ha potuto notare con compiacimento: «*Sull'esito del voto non avevo dubbi: era nella logica*». Ed ha aggiunto: «*La Camera ha rinnovato non solo il suo esplicito consenso su di uno specifico decreto, ma ha soprattutto confermato il proprio sostegno all'indirizzo complessivo della politica economica ed anche alla politica generale seguita dal governo*». Ciò fa ieri sera il provvedimento è passato al Senato dove dovrà essere approvato prima del 16 giugno per diventare legge.

Indubbiamente, come ha sostenuto il presidente del Consiglio, il chiaro voto a favore «*era nella logica*». Un voto contrario avrebbe infatti provocato l'immediata crisi di governo, evento che nessuno pare volere, nella maggioranza, prima delle elezioni europee. Per il momento, quindi, dc, psi, psdi, pri e pli si sono scambiati felicitazioni e inviti a far meglio per il futuro. Una parte dei dirigenti democristiani non sono comunque riusciti a nascondere annotazioni agrodolci, e addirittura ironiche, che la dicono lunga sui reali stati d'animo.

«*La maggioranza ha tenuto come noi avevamo sempre detto* — ha spiegato il capo dei deputati democristiani Rognoni, rivolgendosi implicitamente a Craxi — *anche in momenti difficili, quando la proposizione della questione di fiducia veniva prospettata di fatto come un richiamo alla maggioranza. Oggi abbiamo avuto una ulteriore prova che la maggioranza è invece compatta. Essa ha tenuto nel corso del dibattito nonostante che sul quadro politico e in specie su quello parlamentare, si siano abbattuti fatti che l'hanno resa inquieta e difficile*». «*Su tutta questa vicenda dovrà essere fatta una riflessione attenta*», è la conclusione di Rognoni che sembra un avviso. Il segretario organizzativo della dc, Cabras, ha scelto il tono ironico: «*Abbiamo dato il timbro. E' finito l'era dei mollu-schi ed è cominciata la stagione dei forti e dei viril*». Un discorso inequivocabile rivolto a Craxi.

Gli altri capoccioni della maggioranza hanno insistito sul fatto che il voto di ieri dovrebbe «*allentare una tensione che ho registrato certe volte espressioni che si possono definire di altissimo livello*» ma ha detto il presidente della dc Piccoli. E con lui il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Mammì (pri), si augurava un «*ritorno alla serenità che forse da qualche tempo non è stata molto visibile*».

I socialisti hanno puntato a giustificare la lunga battaglia sul decreto con i risultati raggiunti. «*Il blocco della scala mobile attuato dal decreto ha garantito un punto secco in meno nel tasso di inflazione. Questa è la migliore risposta a chi diceva che questo decreto era ininfluente*» ha assicurato il ministro del Lavoro De Michelis.

Dall'opposizione, anche Berlinguer si augura «*maggiore serenità una volta sgombrato il campo dal provvedimento*» e spiega che lo scontro «*non è nella tradizione e concezione politica del pci e non è nell'interesse di fondo del nostro partito andare a ricercare lo scontro per lo scontro*». Ci siamo stati tirati dentro a forza, ha detto, in sostanza, il segretario comunista.

Sembra quasi una risposta, anche alla luce delle aperture alla dc fatte a proposito delle giunte locali, al commento sulla vicenda del decreto che pubblica il «Popolo» di oggi auspicando una riapertura di «dialogo» col pci «diretto a introdurre miglioramenti concordemente ritenuti più rispondenti all'interesse generale». Ma per far questo il pci deve lasciare rapidamente approvare il decreto al Senato — scrive Galloni — altrimenti la maggioranza è costretta ancora a rinchiudersi in se stessa.

Alberto Rapisarda

I pentiti di Berlinguer

Dunque, dopo tanto clangor di trombe e vibranti appelli, il decreto della discordia è passato. Ora il provvedimento torna al Senato, secondo l'assurdo additivieni che fa assomigliare il nostro meccanismo legislativo più al gioco dell'oca, per cui si riparte da capo o si perdono tre giri secondo il dispetto dei dadi, che ad un sistema rappresentativo capace di assicurare la governabilità dello Stato.

Certo, non hanno torto quanti ripetono — ultimo in ordine di tempo Guido Carli — che il taglio di quattro punti di scala mobile è poca cosa in confronto ad una inflazione destinata egualmente a superare in media d'anno l'11%. Ma, a parte l'ovvia considerazione che senza il decreto essa salirebbe ancora di più, quel che non convince in certe critiche è l'assenza di una riflessione su ciò che sarebbe avvenuto di fronte a misure ben più drastiche — e che restano dunque indispensabili se si vuol colmare il divario inflazionistico tra l'Italia e gli altri paesi — nel caso esse fossero state decise dal governo. Forse che il taglio di otto punti, giudicato inizialmente necessario, avrebbe trovato più disponibile accoglimento che quello di quattro? O il blocco della contingenza per un anno avrebbe portato meno insulti a Craxi di quanti ne procurò a suo tempo ad Andreatta, quando ardì suggerirlo?

Il fatto è che la rivolta contro il decreto è stata portata a conseguenze tanto oltranzistiche solo perché, di fronte al rifiuto del pci di far propria la lotta all'inflazione, assumendone, pur dai banchi della opposizione, le responsabilità di scelta che ne derivano, un presidente del Consiglio ha dato un primo, modesto segno di voler forzare la mano alla prassi consociativa e immobilistica che governava le relazioni tra le maggiori forze politiche.

La noncuranza a volte irritante di Craxi su temi anche decisivi come la P2 o le lottizzazioni, la diffidenza caratteriale che lo porta in certi casi ad eccedere, la sottovalutazione di aspetti solo apparentemente formali delle regole democratiche, lumeggiata da Bobbio a proposito della elezione per acclamazione al congresso di Verona, c'entrano assai poco nell'ira funesta di Berlinguer contro il segretario del psi. La sua colpa di cui questi si è macchiato consiste nell'aver messo in discussione quel regolamento paracostituzionale non scritto che ha consentito finora al pci di eludere scelte troppo dirompenti per il suo passato storico, la collocazione di classe della sua base sociale, la stabilità piramidale del suo gruppo dirigente. Avviene così che una vicenda parlamentare, conclusasi con un voto in cui la maggioranza conferma la fiducia al governo, sia giudicata «*spregiudicato autoritarismo*» e prova di aspirazioni liberticide.

La esasperazione della polemica è peraltro freddamente voluta. Essa dovrebbe, infatti, giustificare una operazione di cui si delineano già le scoperte avvisaglie sia con l'opzione di un «governo diverso», avanzata da Berlinguer alla Camera sia nella offerta del suo compagno Zangheri, ex sindaco di Bologna, per una collaborazione con la dc negli enti locali. A queste iniziative di vertice si accompagna una ispirazione dal basso, sapientemente alimentata nella rubrica delle lettere all'«Unità» dove ricorrono ormai puntualmente confessioni di «pentiti» che si autocritichano per non aver a suo tempo accettato in pieno il compromesso storico e, scontato l'accolto tradimento dei socialisti, invitano la direzione del partito a riprendere il dialogo.

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Costo vita andamento contrastante

ROMA — L'andamento dei prezzi al consumo in maggio nelle principali città del Nord presenta dati contrastanti: si va infatti da un aumento massimo dell'1% a Milano ad un minimo dello 0,4% a Torino e Genova. Bologna e Trieste sono in una posizione intermedia con un incremento dello 0,7%.

(Servizio a pag.15)

Caso Sacharov: Pertini aspetta segni dall'Urss

Città del Vaticano. Giovanni Paolo II riceve Tatiana Yankelevich, figlia adottiva di Sacharov

ROMA — Un gesto distensivo nel momento più critico dei rapporti Est-Ovest; un invito, sia pure indiretto, all'Unione Sovietica perché valuti l'opportunità di ammorbidire l'atteggiamento intransigente nella vicenda Sacharov. Una intransigenza che, secondo Pertini, può contribuire a isolare l'Urss di fronte all'opinione pubblica mondiale. E' questo il senso dell'iniziativa umanitaria del Presidente della Repubblica, ricalca martedì nel colloquio con l'ambasciatore Lunkov.

Una scelta, quella di Pertini, maturata dopo una lunga riflessione, resa necessaria dal fatto che altre iniziative sarebbero state considerate dall'Unione Sovietica un'indebita ingerenza, e quindi respinte, come del resto era avvenuto in altre occasioni. Con l'ambasciatore Lunkov, convocato l'altro ieri al Quirinale, Pertini ha insistito molto sui rischi concreti di un conflitto nucleare e sulla necessità di riaprire un dialogo tra le superpotenze.

Pertini, durante l'incontro con Lunkov, ha volutamente evitato di entrare nel merito della vicenda Sacharov, sapendo che ciò sarebbe stato interpretato come un passo formale della diplomazia sovietica e in pratica avrebbe compromesso in partenza qualsiasi eventuale sviluppo positivo. Ha inserito con cura nel suo discorso alcune pacate valutazioni, facendo capire a Lunkov che a trarre vantaggio da un atto umanitario nei confronti della signora Sacharov e del fisico dissidente sarebbe stato soprattutto il Cremlino. Una cosa è certa nel riserbo imposto dalla presidenza della Repubblica: al Quirinale è attesa una risposta all'iniziativa del capo dello Stato e la speranza è che essa giunga in tempi molto brevi.

L'avallo alla mossa diplomatica di Pertini è giunto ieri pomeriggio dal governo: in Parlamento, il ministro Mammì, rispondendo alle interrogazioni dei partiti, ha ribadito che gli interventi sul caso Sacharov sono stati impostati «*sul terreno umanitario*» e non si lascerà «*sullo di intentato*» per conseguire «*il rispetto dei fondamentali diritti umani e civili*».

In mattinata Giovanni Paolo II aveva ricevuto in udienza privata la figliastra dei Sacharov, Tatiana. Un incontro «*molto commovente*», così lo ha definito la signora Yankelevich, apparsa visibilmente commossa.

g. fe.

DA SOTHEBY'S

All'asta i diari del «Che»

LONDRA — Il diario scritto da Ernesto «Che» Guevara in Bolivia sarà venduto all'asta, da Sotheby's, il 16 luglio. Sono tre agende (per un totale di 376 pagine) sulle quali il famoso «comandante» ha annotato giorno per giorno la sua ultima avventura: dal 7 novembre del '66 al 7 ottobre del '67, 48 ore prima della cattura e della morte. Gli esperti di Sotheby's contano di realizzare dalla vendita almeno 250 mila sterline (oltre 600 milioni di lire).

La casa d'aste londinese non ha voluto rivelare l'identità dell'attuale proprietario del manoscritto che, finora, era noto (ed era stato anche pubblicato) solo attraverso delle fotocopie. Sotheby's ha però «garantito» la sua autenticità. «Tutti i fogli dei tre diari — è stato precisato — sono stati confrontati con le fotocopie che furono fatte dal governo boliviano e che lo stesso Fidel Castro riconobbe».

Durante la stessa asta sarà messo in vendita anche il diario dell'unico sopravvissuto dell'impresa boliviana del «Che», Harry Villegas Tamayo, il «comandante Pombo». Sotheby's ha valutato questo secondo manoscritto (di 300 pagine) 50 mila sterline, circa 125 milioni di lire.

Per un breve momento, nell'ottobre del 1967, le agenzie originali di una casa farmaceutica tedesca sulle quali Ernesto «Che» Guevara aveva tenuto il diario della sua guerriglia boliviana furono abbastanza facilmente visibili. L'allora colonnello Zenteno Anaya, comandante delle truppe che avevano catturato il «Che», mostrava cimeli e armi dei cubani uccisi a Higuera con una certa ostentazione. Poi ci fu il black-out che si diceva imposto dalla Cia americana: nessuno sapeva più dove fossero finiti i diari.

Nel luglio dell'anno dopo, 1968, da Cuba fu annunciata la pubblicazione integrale del diario, che poi si seppe era arrivato all'Avana per mezzo di un ex ministro boliviano filocastrista, ma in fotocopie. Si chiamava Arguedas, lo stesso personaggio che più tardi spedì a Fidel Castro un macabro pacco con l'ultimo pezzo del corpo del «Che» rimasto intero, la mano destra che aveva permesso di riconoscere Guevara attraverso le impronte digitali.

Quanto ai diari originali, si sa per certo che furono oggetto di intense trattative fra editori americani e francesi e il governo boliviano di allora. Un importante rappresentante di una delle maggiori agenzie fotografiche del mondo, Andrew St. George, restò mesi a La Paz per questo negoziato che non finì mai e, a quanto si sa, era arrivato a oltre dell'ordine dei 200 mila dollari (130 milioni di lire di allora).

La verità è che quando i cubani

Franco Pierini

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Firmato ieri a Mosca, dopo due anni di «pausa», l'accordo con l'Eni

Dalla Russia gas (e anche commesse)

In 25 anni importeremo da 100 a 120 miliardi di metri cubi di metano - Dimezzato in due anni il deficit commerciale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il sofferto contratto per il gas siberiano, bloccato per due anni nel gelo dei rapporti fra Est e Ovest, è stato firmato ieri a Mosca. Dal 1° ottobre il metano di Urengoj, incanalato per quasi cinquemila chilometri lungo il «*gasdotto della discordia*» che già lo porta in Francia e fra breve in Germania, raggiungerà anche l'Italia. Con il primo soffio di metano un altro flusso si avvierà, sulla base di due altri documenti firmati ieri a Mosca dal presidente dell'Eni Franco Reviglio (per quanto riguarda il suo ente) e dal ministro per il Commercio estero Nicola Capria: quello dei prodotti italiani verso l'Urss, che per impegno sovietico dovranno coprire l'intero fatturato delle forniture di metano e parte dell'attuale deficit italiano (la metà, nel primo biennio) nel commercio bilaterale. Dall'acquisto del gas, insomma, a commesse che possono significare posti di lavoro in Italia.

Nonostante le difficoltà politiche, ieri a Mosca si è aperto un nuovo capitolo nei rapporti commerciali fra Italia e Urss: se ne è avuta una chiara conferma anche durante il lungo colloquio (45 minuti) che il ministro Capria, accompagnato da Reviglio in una inevitabile fusione delle due delegazioni (Eni e governo), ha avuto con il premier sovietico Nikolaj Tichonov.

Sgomberato il campo dagli inevitabili temi polemici (euromissili per Tichonov, Sacharov per Capria), si sono affrontati quelli strettamente commerciali. Il premier sovietico si è detto «*convinto che ci siano le condizioni*» per superare già nel prossimo biennio il programma di recupero italiano sul deficit commerciale (fissato nel bi per cento dei 3000 miliardi registrati nel 1983). In particolare Tichonov ha espresso la disponibilità ad acquisti in contanti: non solo nel settore agro-alimentare e tessile, ma anche per quanto riguarda la fornitura di «*impianti operanti, piccoli e medi*», per beni di consumo. Ha fatto anche un preciso riferimento all'acquisto di opere civili chiavi in mano, e a Mosca si parla in questo quadro di negoziati già in corso per la costruzione — coinvolta l'Italimpianti — delle prime autostrade sovietiche.

Tutto ciò nasce dal gas. Il contratto per il metano di Urengoj, firmato dal presidente della Eniem Enzo Barbaglia e da quello della Sojuzgazeksport Jurij Baranovskij, prevede un avvio molto lento, con una fornitura complessiva di un miliardo e mezzo di metri cubi nel primo biennio («*una delle maggiori conquiste del contratto* — spiega Barbaglia — *rispetto all'intesa per 6 miliardi raggiunta prima della pausa di riflessione, in quanto meglio si adegua alla progressiva crescita della nostra domanda*»); entro il 2000 si raggiungerà un livello minimo di 4,4 e massimo di 5,5 miliardi di metri cubi, sufficiente a colmare il «buco» energetico previsto per allora.

In tutto, sull'arco di 25 anni, importeremo in base a questo contratto (escludendo quindi gli altri accordi già in corso, che l'anno scorso ci hanno portato 7,7 miliardi di metri cubi dall'Urss), fra 100 e 120 miliardi di metri cubi. Una quantità da capogiro.

Questa fornitura costerà all'Italia, calcolandola sulla base dei prezzi attuali (circa 3,60 dollari per btu, che corrisponde a circa 28,5 metri cubi), fra 31 e 37 mila miliardi di lire in 25 anni. L'utilizzo in Italia di quei denari, a cui si aggiunge la metà dell'attuale squilibrio bilaterale secondo la lettera d'intenti che il primo viceministro sovietico del Commercio estero Nikolaj Komarov ha firmato con Capria, può tradursi secondo Reviglio — sull'arco di questo quarto di secolo e valutando mediamente in 100 milioni di lire il fatturato attribuibile a ogni lavoratore dell'industria — in 500 mila unità di quel concetto astratto che sono i lavoratori-anno, cioè — dividendo per i 25 anni — in 20-22 mila posti di lavoro (vecchi e nuovi).

Di fatto nel primo anno i benefici saranno più limitati: circa 170 miliardi di lire, spesi per il limitato quantitativo di metano, torneranno in Italia; più 1300 miliardi, equivalenti alla metà del disavanzo dell'anno scorso. E una buona parte è già «prenotata» dalla stessa Eni.

Fabio Galvano

La legge varata dal Consiglio dei ministri insieme con norme per i terremotati (800 miliardi)

Pensioni più giuste per i vecchi statali

ROMA — Per i terremoti dell'Umbria e dell'Abruzzo il governo ha stanziato ieri con decreto 800 miliardi, che non si sa bene dove trovare. Per rivalutare le «pensioni d'annata» dei dipendenti pubblici a riposo, è stato approvato un provvedimento per il quale ci sono in bilancio 600 miliardi, che potrebbero non bastare. Nel tentativo di far affluire 4-5000 miliardi nelle casse dello Stato, essenziali per la manovra economica, il Consiglio dei ministri è stato costretto a ripetere per la terza volta il decreto sulla Tesoreria unica, dopo che le Camere hanno di nuovo evitato di convertirlo in legge entro 60 giorni stabiliti.

Per le «pensioni d'annata» i ministri socialdemocratici hanno chiesto il decreto-legge, per avere un effetto immediato. Invece è stato approvato un normale disegno di legge, che però secondo il ministro della Funzione pubblica, Remo Gaspari, potrebbe essere approvato con facilità prima delle ferie. La dc chiede addirittura una commissione parlamentare speciale per fare prima.

Le attuali pensioni degli statali sono molto differenti, a parità di grado e di retribuzione al momento di lasciare l'impiego, a seconda degli anni dai quali decorrono. Più sono vecchie, più sono basse. Il provvedimento approvato ieri realizzerà una «perequazione» elevando in percentuali diverse i trattamenti più ridotti, in tutto il pubblico impiego. Non sarà una perequazione completa, spiega il ministro Gaspari, perché terrà conto solo dei benefici ottenuti a tutto «il penultimo rinnovo contrattuale» degli statali, cioè al 12 luglio 1980.

Le pensioni più basse saranno rialzate in due fasi: un primo scaglione di benefici sarà retroattivo dal 1° gennaio 1984. Il secondo decorrerà dal 1° gennaio 1985. Questo secondo scaglione sarà in parte finanziato da una maggiore trattenuta sulle buste-paga degli statali in attività: a partire sempre dal 1° gennaio il contributo aggiuntivo sarà esattamente dell'1,19%. Così si otterranno poco più di 200 dei 1200 miliardi necessari a carico del bilancio '85. Nel bilancio dello Stato per il 1984 erano stati già messi da parte 600 miliardi, e si spera che questa stima del costo della perequazione sia corretta.

E' invece una spesa del tutto nuova, nei conti dello Stato, quella del decreto-legge per i terremoti. Il Fondo per la protezione civile avrà 800 miliardi per la ricostruzione nelle zone dell'Umbria colpite il 29 aprile e in quelle dell'Abruzzo, Molise, Lazio e Campania dove la terra ha tremato il 7 e l'11 maggio. In più, saranno possibili altre spese per mezzo del Fondo di solidarietà nazionale agricolo e delle leggi già esistenti per industria, commercio e turismo.

I Comuni destinatari dei benefici saranno individuati più tardi dal ministero della Protezione civile; si sa già che saranno quasi tutti nelle province di Perugia, L'Aquila, Isernia, Frosinone, Caserta, Chieti e Pescara. Le norme sono simili a quelle della legge fatta per il terremoto di Napoli (la 219 del 1981); in più sarà possibile avere contributi per l'adeguamento antisismico anche per gli edifici non danneggiati.

Finora gli interventi della protezione civile, ha reso noto il ministro Giuseppe Zamberletti, hanno riguardato 16 Comuni in Umbria, con 1930 ordinanze di sgombero e 6500 senzatetto, e 309 nelle regioni colpite il 7 e l'11 maggio, con 9028 alloggi dichiarati inagibili e 38.000 senzatetto. Il decreto di ieri dà un riconoscimento agli aiuti prestati dai volontari.

Il terzo decreto sulla Tesoreria unica, approvato ieri sera, è uguale al secondo ma il governo è disposto a qualche modifica in Parlamento.

Un altro decreto è stato necessario per rinviare all'8 giugno, come già annunciato, il termine per la dichiarazione dei redditi. Per gli statali, i cui «modelli 101» sono in ritardo, ci sarà tempo fino al 30 giugno.

Stefano Lepri

A PAGINA 13

Linate e Malpensa voli sconvolti

di **Gianfranco Modolo**

Palma d'oro a «Paris, Texas», premio della giuria a Marta Meszaros

Cannes, vince il sogno di Wenders

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Il Festival ha chiuso come ci si aspettava, ha chiuso bene in accordo col pubblico; la Palma d'Oro al regista tedesco Wim Wenders è stata assegnata quasi in forza di un plebiscito. Wenders ha fo sguardo giusto per interpretare i nostri tempi, incostanti e fuggevoli, la voglia di bellezza e di spazi aperti che anima molti giovani ed ex giovani. Il film premiato, *Paris, Texas*, compendia suggestivamente in forza di uno stile molto personale le riflessioni della cultura europea e le speranze del sogno americano.

L'Italia non prende nulla, ma non poteva aspettarsi granché con un solo film in concorso. Appena una segnalazione, involontariamente ironica, per il contributo di Tonino Guerra alla sceneggiatura del film greco di Angelopoulos, *Viaggio a Citera*. Il resto dei premi, molti, troppi, è stato spartito con un certo anticonformismo, l'attrice inglese Mirren di *Cal*, i contadini spagnoli Landa e Rabal dei *Santi innocenti*, la regista ungherese Meszaros; ma anche un premio della giuria per consolare il francese Tavernier, uno dei favoriti, e un omaggio speciale perché anche il grande vecchio John Huston non restasse a mani vuote col suo tentativo di tradurre l'impossibile mito di *Sotto il vulcano*.

E' stato il Festival dell'avventura sentimentale, l'esotismo che si annunciava come prevalente all'inizio sulle vele spiegate del *Bounty* ha subito la concorrenza dei viaggi dentro l'anima, intesa come il territorio più inesplorato che ci sia. Wenders è stato bravissimo a far coincidere l'avventura del paesaggio con il viaggio interiore: *Paris Texas* non è mica una storia edificante, è la storia di un egoista che rompe i ponti più importanti dietro di sé (la moglie, il figlio) per scappare chissà dove. E Tavernier ci ha portato una domenica la campagna per farci cambiare aria, ma anche per spiegarci che la natura più umile e consueta, bei prati e pacifici corsi d'acqua, contiene un mistero che solo l'avventura dell'arte rivela.

Viaggi alquanto segreti hanno compiuto Angelopoulos in Grecia e Huston sotto il vulcano messicano: l'esotismo, ecco una droga ingenua se non si è in pace con se stessi. Ha fatto meglio il bislacco Herzog con la sua finta leggenda delle formiche volanti australiane: secondo lui l'esotismo è la cultura degli altri.

E' stato un Festival senza punte eccezionali, con notevoli delusioni, ma con grandi nomi fuori concorso, il monumentale e torturante Leone, l'impagabile Woody Allen (dice: se non soffri un po', perdi il meglio della vita), l'inalterabile, ma vulnerabilissimo Bergman a confronto con le donne della sua vita e arte.

E' stato il Festival dell'imbarazzo italiano: Leone con passaporto americano, Bellocchio solitario a reggere un peso troppo grande, anche se Mastroianni ha ricevuto per *Enrico IV* uno straordinario tributo di affetto e di simpatia, quasi un risarcimento degli spettatori all'Italia in formazione ridotta.

Stefano Reggiani

(Gli altri servizi in pagina Spettacoli)

La «svolta» comunista ha caratterizzato ieri i commenti del mondo politico

Da Craxi acqua sul fuoco delle giunte «Il pci propone, ma se la dc dice no...»

Forlani: «La presunta apertura non è provata dai fatti, meglio portare il pentapartito nei Comuni» - Spadolini: «C'è molta polemica preelettoralistica, vedremo che cosa resterà» - De Mita rivendica la guida dc per il Piemonte

ROMA — «*Per un osservatore attento, non c'è niente di nuovo. Più o meno sotterranea, la disponibilità dei pci a cercare intese con la dc c'è sempre stata. Quella che finora è mancata è la disponibilità democristiana...*». Con un ammonimento a De Mita, perché non cambi strada accogliendo l'invito delle Botteghe Oscure, Bettino Craxi ha commentato ieri la «svolta» comunista sulle giunte locali, che per l'intera giornata ha tenuto banco a Montecitorio, dopo l'annuncio fatto da Natta della improvvisa disponibilità del pci a non rinchiudersi nella politica di alternativa, giocando «a tutto campo», senza escludere intese nei Comuni con la stessa dc.

Una vera correzione di rotta, una presa d'atto che è finita la breve stagione dell'alternativa, o soltanto una mossa tattica per rispondere con una minaccia alla minaccia socialista di far saltare le giunte rosse? «*Quella di Natta è una proposta politica, e io la giudico molto, molto interessante*», commenta Achille Occhetto, membro della segreteria del pci, confermando la «svolta». «*Le stesse cose di Natta le avevo già dette anch'io* — aggiunge Renato Zangheri, capo del dipartimento comunista per i problemi dello Stato —. *Quello che deve guidarci è l'interesse delle città e non un calcolo di schieramento. Naturalmente noi restiamo molto interessati a mantenere i rapporti di collaborazione con il psi. Ma se i socialisti riterranno di sciogliere questi rapporti, studieremo di caso in caso le alleanze localmente necessarie, e da questa ricerca nessun gruppo politico democratico deve essere escluso*».

È una conferma esplicita del nuovo corso comunista: disponibilità a governare le città insieme con la dc, anche se la proposta viene limitata ad un campo locale, periferico, lasciando formalmente in piedi per la politica nazionale la strategia dell'alternativa. Ma è chiaro che dal 1985, se lo scontro con il psi proseguirà, per il pci i Comuni diventeranno il laboratorio di una nuova sperimentazione politica.

L'esperimento tende a coinvolgere due interlocutori, la dc e il psi, che per ora hanno reagito alle aperture delle Botteghe Oscure con molta cautela, sia pure senza chiudere la porta all'offerta comunista. Della questione giunte, anzi, si è anche parlato tra De Mita e Berlinguer, con ogni probabilità in un breve incontro alla Camera, durante la votazione sul decreto: «*Ho detto al tuo segretario* — ha poi riferito De Mita a Zangheri, davanti ai cronisti — *che i principi valgono sempre: e mi riferisco al principio, che adesso anche il pci sostiene, secondo cui il partito di maggioranza relativa ha il diritto-dovere di governare*». «*Ma a Firenze* — ha risposto Zangheri — *voi vi siete comportati diversamente*». «*Ti assicuro* — ha replicato De Mita — *che se ci fosse stato un accordo globale sul principio per cui tocca al primo partito guidare la giunta, non avremmo fatto il pentapartito a Firenze. Ma ti ricordo anche che, in base alla stessa regola, alla dc spetta la guida della giunta regionale piemontese*».

Ma Berlinguer e De Mita hanno parlato soltanto di principi? Ufficialmente, la dc resta silenziosa e non risponde alla proposta del pci. «*La valuteremo, c'è tempo* — dice il vicesegretario Bodrato —. *Per il momento, notiamo che la polemica preelettorale aperta dal psi contro il pci ha come unico risultato positivo quello di far riconoscere ai comunisti che le cose si devono mettere in movimento. Io per adesso vedo soltanto che l'Unità altera sistematicamente i fatti* — spiega il vicepresidente del Consiglio, Forlani — *e non me la sento di dar giudizi su questa presunta apertura del pci alla dc. Perché tutto questo possa avere un senso, c'è bisogno di fatti preliminari che tolgano veleno alla situazione politica. Il pci non può prendere la strada della faziosità e poi venirci a proporre queste cose. Meglio andare avanti, e allora c'entrano le giunte con l'Europa. In realtà c'è un tentativo di trasformare le elezioni europee in un referendum interno: noi vi opporremo fermamente*».

Per i socialisti, invece, la «svolta» è la conferma della tentazione comunista per il compromesso storico. «*Fin dal 75, quando a Milano varammo la giunta di sinistra, il pci inseguì le larghe intese* — accusa il vicesegretario socialista Martelli —. *La nuova proposta è la fine di un equivoco verbale, perché Berlinguer non ha mai voluto l'alternativa democratica*». «*Dopo i funerali accelerati del compromesso storico* — aggiunge il responsabile socialista per gli enti locali, La Ganga — *c'è oggi un altro funerale più o meno clandestino per la politica di alternativa, e la svolta matura nella più assoluta confusione*».

Intanto, dietro le polemiche e gli esperimenti, la giunta di Roma continua, secondo i piedi, a essere predestinata ad inaugurare la stagione della grande crisi. Il socialdemocratico Belluscio ieri ha annunciato che il psdi aprirà l'offensiva in Campidoglio il 18 giugno («*Il psi ce lo ha chiesto, noi abbiamo aderito all'invito*»). Longo lo ha smentito. Il vicesegretario Puletti ha assicurato che comunque l'esperienza capitolina finirà «*in tempi brevi*». A questo punto, saranno le elezioni a decidere il destino delle giunte.

Ezio Mauro

Anche al Senato uno scontro tra psi e pci

ROMA — La legge-quadro per l'artigianato ha provocato ieri al Senato uno «scontro» tra i senatori socialisti e quelli comunisti. I socialisti avrebbero voluto arrivare ad una rapida approvazione del provvedimento, mentre i comunisti insistevano sulla necessità di concordare alcune modifiche al testo predisposto dalla maggioranza.

Il presidente di turno, senatore Tedesco, ha deciso il rinvio del provvedimento in commissione. «*Il presidente, sen. Tedesco, ha accolto, senza interpellare nemmeno il relatore* — afferma un comunicato dei senatori socialisti — *la richiesta, peraltro discutibile anche sotto il profilo formale, di rinviare in commissione l'intero disegno di legge. Richiesta già avanzata e già respinta sovranamente dall'assemblea nella seduta del 15 aprile scorso*».

E' stato il vicepresidente dei senatori socialisti Scevarolli, che si occupa dei problemi dell'artigianato, a spiegare le ragioni del suo gruppo: «*Il pci* — ha detto — *con una specie di colpo di mano è riuscito ancora una volta ad impedire l'approvazione della legge tanto attesa dagli artigiani, quanto utile all'economia*».

L'ultima foto del «Che» vivo

Londra. E' forse l'ultima foto di Ernesto «Che» Guevara vivo; il leader rivoluzionario fu ucciso in Bolivia il 9 ottobre 1967. I suoi ultimi diari saranno venduti all'asta da Sotheby's a luglio

(Segue dalla 1ª pagina)

bani furono in grado di pubblicare i diari di Guevara, ristampati in tutto il mondo, il documento originale perdette gran parte del suo valore in denaro. Ora le agende del «Che» possono essere arrivate all'asta di Sotheby in molti modi, non escluso che lo stesso governo boliviano attuale, in gravissime difficoltà economiche, le abbia messe in vendita.

Per gli storici, invece, i diari dell'uomo che scelse di essere un «rivoluzionario di professione» continuano a costituire un forte motivo di perplessità, così come tutti gli altri diari dei guerriglieri cubani e le fotografie che tutti insieme scattarono a centinaia e finirono sempre per cadere in mano ai loro nemici. Ci fu in quella gente una vera mania diaristica e fotografica che certamente non giovò alla segretezza delle loro operazioni. Quando i boliviani scovarono un rifugio dei guerriglieri immancabilmente si trovavano materiale di questo genere. Si direbbe che il «Che» fosse ossessionato dall'idea di documentare la sua rivoluzione.

Per il contenuto, a parte una larga parte di osservazioni di tipo narrativo che fanno pensare a letture di Malraux e di Graham Greene, i diari di Guevara sono abbastanza importanti per ricostruire la storia dei cattivi rapporti fra i guerriglieri castristi e i comunisti di osservanza sovietica e anche, indirettamente, per la verità del rapporto fra il «Che» e Fidel che, contrariamente a quanto si riteneva in quel periodo, fu di grande fiducia reciproca fino alla fine.

Franco Pierini

Da oggi si profila alla Camera un nuovo scontro tra i partiti

L'aumento previsto per i magistrati scatterà anche per i parlamentari?

ROMA — La Camera dei deputati esaminerà oggi il disegno di legge governativo sul trattamento economico dei magistrati. Se verranno approvati alcuni emendamenti già proposti, ai giudici italiani dovranno essere corrisposti arretrati da un minimo di venti milioni (per i magistrati ordinari) a un massimo di trentadue (per gli amministrativi), pari ad un aumento medio di stipendio mensile di circa 400 mila lire. L'aumento di spesa previsto per lo Stato è stato calcolato in 350 miliardi circa: proprio per quest'ultimo motivo ieri pomeriggio oltre alle commissioni Affari costituzionali e Giustizia, nel corso della quale si sono discussi gli emendamenti al decreto legge già approvato dal Senato, si è riunita anche la commissione Bilancio.

Se il progetto di legge passerà a Montecitorio, dovrà poi nuovamente essere sottoposto all'esame del Senato per l'approvazione definitiva. Si concluderà così un lungo braccio di ferro fra magistratura e Parlamento, che nelle scorse settimane è sfociato in più di una giornata di sciopero con il blocco pressoché totale dell'attività giudiziaria in tutto il Paese.

A sbloccare una situazione che rischiava di avere ripercussioni anche in campo istituzionale è intervenuta una «raccomandazione» del Quirinale (come è noto Pertini è anche presidente del Consiglio superiore della magistratura) e, quasi contemporaneamente, un atteggiamento più morbido di Palazzo Chigi.

Il pomo della discordia era rappresentato da un articolo del decreto legge del governo (approvato integralmente dal Senato) giudicato dai magistrati un sopruso dell'esecutivo nei confronti del potere giudiziario. Secondo tale articolo l'entrata in vigore della legge avrebbe automaticamente fatto decadere i giudizi in corso sulle vertenze per la perequazione economica. Con una legge, in sostanza, si volevano cancellare gli effetti di sentenze emesse dai vari tribunali amministrativi regionali e dallo stesso Consiglio di Stato (in appello) sui ricorsi presentati da numerosi magistrati amministrativi e ordinari.

I primi chiedevano, in virtù dei criteri perequativi previsti per la categoria, l'estensione anche a loro dell'indennità di rischio che nel 1981 (nel periodo più caldo del terrorismo) era stata riconosciuta ai giudici ordinari. Questi ultimi rivendicavano un trattamento economico più favorevole nel computo degli scatti, fino ad oggi riconosciuto ai soli giudici della Corte dei Conti. Sembra ora che questo articolo sia stato cambiato: la nuova norma dovrebbe aver valore solo per il futuro e ai giudici dovrebbero essere riconosciuti arretrati dal 1° gennaio 1979. Senza interessi, però, e senza un conteggio rapportato alla svalutazione. Il risparmio per lo Stato risulterebbe così pari a circa il 50 per cento della spesa prevista.

La nuova legge, in più, dovrebbe prevedere anche un meccanismo di indicizzazione degli stipendi, ogni tre anni, legandoli ad un «paniere» più ristretto che non in passato: l'aggancio, cioè, avverrebbe solo con le retribuzioni del pubblico impiego, delle aziende pubbliche e dell'università.

Proprio oggi, inoltre, la Cassazione, presso la quale si appellò l'avvocatura dello Stato contro i magistrati che aprirono la vertenza, dovrebbe cominciare a discutere il ricorso. Con quali conseguenze è difficile da prevedere. Ci potrebbe essere un accordo fra le parti per un rinvio, oppure la Suprema Corte potrebbe dare avvio al dibattito riservandosi però il giudizio.

Il 24 giugno amministrative in Sicilia

PALERMO — Il 24 giugno si voterà in Sicilia per il rinnovo di 34 consigli: dovranno essere eletti 839 consiglieri. In 23 dei 34 comuni si voterà con il sistema proporzionale; nei restanti, con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, con il sistema maggioritario.

Verona: protesta di 100 detenuti

VERONA — «*Alcuni magistrati veronesi hanno creato una vera e propria area di potere occulto, conducendo le loro istruttorie in maniera del tutto personale e in netto contrasto con quanto contemplato dal vigente codice*». Lo sostengono, in un lungo documento di protesta inviato a giornali, agenzie di stampa e a vari esponenti dell'autorità giudiziaria, oltre cento detenuti della casa circondariale di Verona.

Il documento rileva come spesso vi siano difformità di opinioni fra pubblico ministero e giudice istruttore che rendono ingiustificate e lunghe detenzioni e, a sostegno di tali affermazioni, indicano anche alcuni esempi. Nel criticare queste «leggerezze» dei magistrati, il documento osserva altresì come in talune occasioni siano stati violati i diritti della difesa e si contesti all'imputato l'intero capo d'accusa solo a istruttoria ultimata, impedendogli così di fatto di difendersi. La lunga lettera dei detenuti veronesi critica poi un certo ricorso strumentale a testimoni che vengono indetti come «pezzi di comodo» e denuncia la politicizzazione di alcuni magistrati

I pentiti di Berlinguer

(Segue dalla 1ª pagina)

interrotto con la dc.

Dunque si vuol spiegare tutto questo con la predeterminazione di qualche punto di contingenza e non prendere atto, invece, della ripulsa ricorrente del pci ad uscire dalla placenta magmatica delle alleanze di copertura che ne ovallino la «doppiezza» di togliattiana memoria e gli consentano di essere, ad un tempo, partito di governo e di opposizione? Evitando così di dover trasformare fino in fondo se stesso, anche a costo della rinuncia a proporsi come un partito capace di raccogliere al suo fianco una nuova maggioranza democratica, in alternanza a quella esistente.

C'è da chiedersi che spazio abbia in questa fase il ritorno di Berlinguer alla politica del compromesso storico e se De Mita possa accettare la mano tesa di un partito che, ad esempio, quando condanna la persecuzione contro Sacharov è ancora obbligato, per blandire la sua ala «afghana», ad assimilarla al mancato visto Usa per Dario Fo! Si dirà che, in genere, l'indignazione per queste cose dura poco ed è vero. Resta allora il quesito, difficile ancora da sciogliere, se la dc non sia destinata a subire il fascino di una offerta che le consentirebbe di recuperare un ruolo centrale nello schieramento politico e di annullare la rendita di posizione di cui il psi fruisce fino a quando resta il *partner* indispensabile. Non è scritto, che, dopo le elezioni, il «grido di dolore» di Berlinguer non trovi, quindi, orecchie attente. **Mario Pirani**

Roma appoggia richiesta a Usa perché rinvino il ritiro dall'Unesco

ROMA — L'Italia appoggia l'iniziativa con la quale 31 Paesi chiedono agli Stati Uniti di rinviare alla fine del 1985 il loro ritiro dall'Unesco, previsto per il 31 dicembre di quest'anno. Lo ha detto in una conferenza stampa a Roma la parlamentare francese Gisèle Halimi.

«Alcuni dei motivi con i quali gli Stati Uniti hanno motivato lo scorso anno la loro decisione di lasciare l'Unesco sono fondati, si impongono delle riforme. Iniziative in questo senso sono state prese: aspetti dunque Washington di vedere quali risultati daranno prima di lasciare l'Unesco», ha detto la Halimi. Gli Stati Uniti avevano rimproverato all'Unesco una politicizzazione e degli «sprechi» finanziari «eccessivi».

Si presenta alle europee

L'on. Castellina si è dimessa dalla Camera

ROMA — La Camera, subito dopo il voto sul decreto antinflazione, ha accolto la richiesta di dimissioni dell'on. Luciana Castellina (pdup) motivata con la presenza come candidata nelle prossime elezioni europee nelle liste comuniste.

«*Nonostante i limiti del Parlamento europeo* — ha scritto l'on. Castellina nella lettera di cui la presidente Jotti ha dato lettura in aula — *considero positiva l'esperienza già compiuta in quella sede, soprattutto perché l'impegno politico a livello comunitario mi ha consentito di contribuire in questi anni alla crescita del movimento per la pace, la forza più coerentemente europeista*».

All'on. Castellina subentra Mario Cavagna, operaio della Breda, esponente del pci di Milano. Il pdup, infatti, si presentò alle ultime elezioni politiche nelle liste del pci. Con le dimissioni della Castellina la rappresentanza parlamentare del pdup, fissata in sei deputati all'inizio della legislatura e poi salita a sette (l'on. Nicola Manca sostituì la scomparsa deputata comunista Adriana Seroni), torna ad essere di sei deputati.

Federazione mondiale editori: Giovannini è segretario generale

PARIGI — Il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, è stato eletto ieri segretario generale della Federazione internazionale degli editori di giornali (Fiej), che ha tenuto a Parigi il suo 37° congresso. Alla presidenza della Federazione è stato eletto l'inglese Gordon Linacre che sostituisce il belga Franz Vink.

Nonostante i problemi che assillano e «*le battaglie che restano da portare avanti*», ha detto Giovannini nel suo intervento, l'esistenza di una legge dell'editoria mirante a garantire tra l'altro la trasparenza della proprietà è uno degli elementi che concorrono a porre l'Italia in una posizione di vantaggio e di progresso rispetto a molti Paesi, anche se si pongono certamente problemi d'applicazione della legge.

«*Secondo punto d'orgoglio*», per l'Italia, è la rapidità e il dinamismo con cui, con l'accordo dei sindacati, si sta procedendo all'introduzione delle nuove tecnologie. Infine Giovannini ha annunciato che in Italia, per la prima volta dopo mezzo secolo di stagnazione, le vendite dei giornali italiani hanno sfondato il muro dei sei milioni di copie per giorno, in un momento in cui, al contrario, nel resto del mondo la diffusione dei giornali non riesce ad aumentare in Italia le vendite sono ora di 6.100.000 o 6.200.000 copie, con un aumento nel giro di cinque anni del 21-22 per cento.

Al congresso hanno partecipato 400 editori di tutto il mondo occidentale. Particolarmente numerosi i rappresentanti del mondo editoriale della Germania Federale, degli Stati Uniti, della Francia, del Giappone.

Per l'Italia era presente tra gli altri il direttore de *La Sicilia*, Mario Ciancio, che ha parlato dei rapporti tra stampa scritta e televisione, e della loro possibile integrazione. Gli editori dei giornali possono essere — egli ha detto — «*gli elementi unificatori del mercato della comunicazione*».

Oggi Pertini in Toscana

ROMA — Visita in Toscana del presidente della Repubblica Sandro Pertini, che sarà oggi in forma privata ad Arezzo e a Firenze, prima di recarsi domani, in forma ufficiale, a Pisa.

Ad Arezzo, Pertini inaugurerà il nuovo reparto oncologico dell'ospedale civile. Nel pomeriggio visiterà a Firenze, in Palazzo Vecchio, la mostra dei disegni di Leonardo.

Domani Pertini sarà accolto in forma ufficiale a Pisa, dove visiterà la Scuola Normale Superiore e la Facoltà di Scienze.

Il pci vuole che si dimetta

Caso Longo, il Senato decide sul dibattito richiesto dai comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sarà l'aula del Senato, forse stamane, a decidere la data della discussione sulla richiesta comunista di dimissioni del ministro del Bilancio Pietro Longo. L'orientamento del governo era stato anticipato già l'altra sera al termine del consiglio di gabinetto convocato dal presidente Craxi: la mozione comunista poteva essere dibattuta solo dopo il 15 luglio, dopo cioè il termine ultimo concesso alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2 per presentare la relazione finale.

Questa era stato anche, come aveva ricordato il ministro Spadolini al termine del consiglio di gabinetto, il suggerimento indiretto che poteva ricavarsi dall'intervento del presidente Pertini, quando dal Quirinale era stato diffuso un comunicato di solidarietà al presidente della commissione d'inchiesta Tina Anselmi. E questa, pare di capire sin da ora, sarà la linea che esterneranno in aula i rappresentanti dei partiti della maggioranza per opporsi alla richiesta del pci, che vorrebbe invece che il caso Longo venisse affrontato prima, e comunque non oltre il 17 giugno, data fissa per le elezioni europee.

Le polemiche sul segretario socialdemocratico, però, sembra non siano destinate a rimanere isolate. La relazione Anselmi, ancorché provvisoria, starebbe già provocando propositi di cambiamento nella via pubblica. Così almeno pare di capire da due episodi registrati nella giornata di ieri. Il primo è una proposta, avanzata dal presidente dell'associazione nazionale magistrati militari, Vito Maggi, di farsi interrogare dalla commissione P2 su un episodio che, se dovesse avere riscontri, risulterebbe gravissimo. Il secondo è l'iniziativa presa da comunisti, missini e indipendenti di sinistra in commissione bilancio.

Il gruppo pci, infatti, ha già stabilito di presentare in commissione bilancio la risoluzione richiesta dal presidente Cirino Pomicino (dc) per porre all'ordine del giorno dei lavori la questione degli iscritti alla P2 in relazione alle nomine negli enti a partecipazione statale. Il documento, una volta votato dalla commissione bilancio, costituirà un indirizzo per il ministro delle Partecipazioni statali affinché siano rispettate le norme di scioglimento della loggia di Gelli, alla luce delle conclusioni finali cui perverrà la commissione d'inchiesta sulla P2. Alla proposta hanno aderito anche socialisti, democristiani e liberali.

Ottiene la pensione dopo 38 anni

CAGLIARI — Trentotto anni di vicissitudini tra ricorsi e controricorsi, visite mediche e l'invio di numerosissimi incartamenti, e ripetuti viaggi a Roma: alla fine è riuscito ad ottenere la pensione di guerra per malattia richiesta con una istanza inoltrata alla Corte dei Conti nel lontano 1946.

Il protagonista di questa «odissea» giudiziaria è Ferdinando Carta, di 60 anni, nativo di Gesico (Cagliari) e residente in città, il quale nei giorni scorsi ha avuto dal ministero del Tesoro il riconoscimento al diritto della pensione di guerra per il periodo massimo della rinnovabilità (cioè a vita) a decorrere dal 1961.

Il sessantenne, assistito dall'avvocato Andrea Pettinau del Foro di Cagliari, ha così visto la sua «battaglia» iniziata ben 38 anni fa dopo essere stato posto in congedo. Ferdinando Carta prestò servizio militare in periodo bellico dal 28 aprile 1943 al 4 settembre del 1943; durante tale lasso di tempo, ed in particolare dal gennaio del 1945, subì diversi ricoveri in ospedale per infermità bronchiali ed una volta in congedo presentò il primo ricorso al distretto militare di Cagliari sollecitando che gli venisse riconosciuta la dipendenza della riscontrata bronchite cronica dal servizio militare prestato in periodo di guerra.

La pratica è rimasta praticamente bloccata a Roma, nonostante i numerosi solleciti dell'interessato

Venti progetti per il futuro del Lingotto

Domani, 25 maggio 1984
Centro Storico Fiat
via Chiabrera 20
Torino

"La memoria dell'industria"

Convegno internazionale di studi sugli archivi industriali promosso dalla Fiat.

Relazione generale: Valerio Castronovo

Relazione sui principali paesi europei a cura di: Yves Cohen, Peter Hertner, Giorgio Mori, Christine Shaw.

Il prof. Luigi De Rosa porterà il saluto del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Hanno assicurato la loro partecipazione: Lucio AVAGLIANO, Francesco BARRACANO, Enzo BARTOCCI, Giuseppe BEICTA, Bruno BEZZA, Bruno BOTTIGLIERI, Antonio CONFALONIERI, Antonio DI VITTORIO, Felice MORTILLARO, Aldo G. RICCI, Roberto ROMANO, Gianni RONDOLINO, Paride RUGAFIORI, Gianni TONIOLO, Giulio SAPELLI, Pasquale VILLANI, Vera ZAMAGNI.

FIAT

LINGOTTO

L'AGENDA DI F. & L.

Parole a vuoto

La signorina Peruzzi siede a casa sua davanti alla finestra aperta, gli occhi velati da un'ombra di perplessità. In sé e per sé, la festa d'addio è andata benissimo, i colleghi sono stati veramente molto simpatici e affettuosi (perfino la Tucello, che dopo la vigliaccata di due anni fa... bè, sorvoliamo), spolverando in un amen i pasticcini alle fragole e ai kiwi, scolando lo spumante fino all'ultima goccia. Anche i regali sono stati all'altezza: un bel vassoio barocco (con quello che costa oggi l'argento!), un vaso di cristallo forse un po' troppo sul moderno ma di gran figura, e poi naturalmente il lussuoso orologio d'oro dell'azienda, con il suo nome e le date. Per lei hanno fatto le cose in grande, niente da dire.

Ma c'è una cosa che disturba il suo soddisfatto bilancio. Quando l'amministratore delegato è venuto a fare il discorsetto di congedo, porgendo i ringraziamenti dell'azienda alla sua fedele impiegata, ha detto a un certo momento: «*La nostra preziosa signorina Peruzzi, che per trentacinque anni è stata il punto di riferimento della contabilità...*».

Quella frase la sconcerta, la mette a disagio come una camicetta non sua, che «tira» sotto le ascelle. Si decide, infine. Va a prendere il dizionario, e alla voce «punto» ne trova due colonne piene, che il suo dito percorre lentamente: d'onore, di morte, in bianco, d'attrito, di ebollizione, cardinale, a spina, di partenza... Ma il «punto di riferimento» proprio non salta fuori. La signorina Peruzzi chiude il libro e vede la propria immagine riflessa nel vetro ribaltato della finestra: «*Io — si chiede — io con quelle viso, quelle mani, quelle rughe, quei capelli sempre in perfetto ordine, quegli orecchini di via Cleba usati per l'occasione, io sarei stata un punto di riferimento?*».

Nella formula fredda, astratta, impersonale, non riesce a riassumere le mansioni via via più delicate e complesse che le sono state affidate, le proprie doti organizzative, il suo senso di responsabilità, la calma nelle emergenze, i consigli dati a tanti neo-assunti, le rivalità appianate, le crisi risolte, le migliaia di telefonate fatte e ricevute, le migliaia di pratiche evase e rimesse a posto nei classificatori... La signorina Peruzzi scuote la testa grigia. No, col suo stato di servizio, la qualifica che le spettava di diritto era: «cuore» della contabilità, «anima» della contabilità. E se avevano paura di buttarla via potevano limitarsi a «colonna». Ma chi lo voleva, il loro punto di riferimento?

**

Salvatore si aggira cupo tra le rovine della sua pizzeria-discoteca, dove il tritolo non ha lasciato intera una sola mattonella, un singolo cappero. Con la polizia è caduto ovviamente dalle nuvole, ma sa benissimo chi deve ringraziare, per questo scherzo. L'hanno lasciato in pace per più di un anno, non s'erano accorti di lui, era troppo piccolo, nemmeno lo vedevano... E poi c'è stato quel maledetto servizio giornalistico sui giovani nella cintura urbana, quel a menzione del suo locale come di «un punto di riferimento» per ragazzi e ragazze del quartiere. Lui non aveva capito bene, lì per lì, s'era stu, l'amente figurato che fosse chiesa che riconoscimento, aveva perfino ritagliato e riposto in un cassetto l'articolo (andato senza dubbio in cenere con tutto il resto). Ma ora sa cosa vogliono dire quel fortuito «punto di riferimento»: era un segnale, una parola d'ordine, una vera e propria spiata. E' da quel giorno, che sono cominciati i suoi guai. E' quel fortunatissimo cronista, che deve ringraziare.

**

Il compagno Mannaco strapazza il cambio della sua 127 come vorrebbe fare con i compagni di Roma. Fanno presto, loro, a parlare di strappi e autonomia, ad assumere posizioni critiche, a emettere comunicati di ferma condanna, a prendere le distanze, a dissociarsi, deplorare, deprecare. Ma avrebbero dovuto essere qui stasera, a sentire l'applauso, l'ovazione, quando il compagno Barale si è alzato a dire che per lui l'Unione Sovietica rimane e rimarrà sempre l'unico punto di riferimento.

**

Con un gesto amaro Stefano ordina al cameriere il quarto o quinto whisky. Loredana l'ha lasciato. Da tempo il loro rapporto era logorato, e alla fine è stata lei a prendere l'iniziativa. L'ha fatto con molto stile, molto tatto, cercando di ferirlo il meno possibile, di indorare la pillola. Ma è proprio questo che a Stefano brucia di più. Avrebbe preferito una scenata, uno scambio di male parole, di accuse e controaccuse, pianti, isterismi. Invece, lei ha tirato fuori tutto un bel ragionamento da persona «intelligente e civile», e che le colpe erano sempre dalle due parti, e che non c'era motivo di saltarsi reciprocamente agli occhi, e che dopo tanti anni l'amore poteva venir meno ma restava la stima, l'affetto, il rispetto, e che lei comunque avrebbe sempre considerato lui, Stefano, un punto di riferimento nella sua vita.

Stefano tracanna d'un fiato il whisky, ma sa che gliene ci vorranno altri quattro o cinque per mandarlo giù, quel punto di riferimento.

**

L'onorevole Lopesce cammina compunto sulla ghiaia del cimitero in mezzo ai suoi onorevoli colleghi, tutti vestiti, come lui, di scurissimo blu. La mesta e solenne cerimonia è terminata. Ci sono stati cinque discorsi commemorativi (compreso il suo) e tutti gli oratori (lui compreso) hanno definito l'onorevole Lugaito — che i becchini stanno ultimando di ricoprire con rapide, esperte palate di terra — un «*insostituibile punto di riferimento*» nel partito e nella vita politica italiana.

Insostituibile, pensa l'onorevole Lopesce, per modo di dire. In realtà, tutti (lui compreso) non hanno in testa altro che la sostituzione, mentre procedono in silenzio verso i cancelli scambiandosi occhiate ricurve e affilate come falci. A chi toccherà?

Non a quel vecchio trombone di Lorango, ormai fuorigioco. E neppure a Loserpe, troppo in odore («fetore», sarebbe la parola) di mafia e piduc. Ma potrebbe essere venuto il momento di Loragno, che da anni manovra, intriga, intrallazza dalla destra alla sinistra. O anche di Lotonno, che sa vendere un suo carisma (fasullo) di galantuomo integerrimo. A meno che Locorvo e Lorutto, i mortali nemici, non si coalizzino con quella nullità di Lomerlo per sostenere quella carogna di Lombrico...

L'espressione funerea sul volto dell'onorevole Lopesce non è più di circostanza. Camminando tra le due file di cipressi gli pare di seguire il feretro della sua grande, ma legittima, ma sacrosanta ambizione: diventare lui un insostituibile punto di riferimento per il partito, il Parlamento, il Paese.

**

Dalla panchina la giovane signora richiama per la centesima volta il suo bambino, che sta giocando tra i vialetti del giardino pubblico: «*Ti ho detto di non toccare quelle porcherie!*».

Ma non è colpa del povero innocente se ci sono punti di riferimento dappertutto; nella sabbia, sull'erba, tra i cespugli, tra i fiori. E non solo qui: la gente li butta dalle macchine, i bus, le mense aziendali, le sale per conferenze ne sono piene, te li ritrovi a strati sui marciapiedi, in autobus, in chiesa, al cinema, all'asilo nido. Nessuno protesta per questa vergogna, nessuno ci fa caso. I netturbini passano quando passano, e non li raccolgono nemmeno, perché domani se ne saranno accumulati altrettanti, traboccati dalla radio, vomitati dalla tv, colati dai giornali, dai settimanali, dai libri...

La signora si alza di scatto, si precipita con un grido: «*Cosa ti ho detto in bocca! Sputa subito!*».

Tra i piccoli denti appare un punto di riferimento, turpe sporco e disgustoso, passato per chissà quali osceni circuiti.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LO SCIOPERO PER LE 35 ORE DISSOLVE IL MITO TEDESCO DELLA DISCIPLINA

Come sei cambiata, Germania

Uno spettro si aggira nel Paese: non più il militarismo, bensì il pacifismo, che preoccupa gli alleati occidentali - Manager e salariati hanno un solo desiderio, lavorare di meno - L'indice di operosità è tra i più bassi d'Europa - Elevata mortalità infantile, droga dilagante, scuole permissive: in piena crisi d'identità, i tedeschi si interrogano su se stessi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Meraviglia della meraviglie! I tedeschi scioperano. E' unica scherzano. I leaders sindacali spiegano:* «Applichiamo la strategia del massimo risultato con il minimo sforzo». *Insomma: un dito sulla linea giugulare — alcune migliaia di operai sui fornitori di parti — e l'intera industria automobilistica agonizza. Governo e pubblica opinione gridano:* «Mettete in pericolo l'ancora fragile convalescenza economica. Non è il momento per tagliare la settimana lavorativa da 40 a 35 ore. Pensate al Paese, pensate all'Europa». *Macché. Si dissolve un altro mito tedesco: disciplina, senso di responsabilità, operosità.*

Ed è un bene. Troppi veli avvolgono il volto della Germania, conseguenza, inevitabile forse, di una storia aspra, lacerante, come un viaggio attraverso un'antica foresta teutonica. Le deduzioni tratte all'estero nell'efferescente atmosfera del «miracolo economico», o nella sua lunga scia, erano superficiali, ingannevoli. L'eterno «problema tedesco» pareva risolto. Metà Germania era ad Est, tra le brigate di Mosca: l'altra era una bella e brava Repubblica Federale, pro Usa, pro Europa, senza nostalgie del passato, senza troppe ansie per il futuro.

Oggi, si va al polo opposto. A mille e mille convegni internazionali, in Fori accademici giornalistici o politici, aleggia uno «spettro tedesco». La Germania, che faceva prima paura per il suo militarismo, atterrisce adesso per il suo presunto pacifismo. Così si legge sul New York Times? «Quello che fa per 35 anni il bastione dell'Occidente, è ora un mal di capo». *Già esiste un nightmare scenario, uno scenario-incubo. Sia per sottrarsi a un olocausto nucleare sia per agevolare la riunificazione delle due Germanie, i tedeschi abbracciano il neutralismo. Così facendo, rendono impossibile a Washington la difesa dell'Europa tutta.*

Si è creata una parola: «sfredderizzazione». Non finlandizzazione, in quanto comporterebbe un'accondiscendenza eccessiva agli interessi sovietici, bensì un egoistico distacco. Distacco che Mosca incoraggerebbe nella certezza di poter colmare, prima o poi, tale vuoto. Bonn come Stoccolma? C'è chi ci crede, chi ha paura, chi vuole allarmare? C'è la risposta. Perché la Germania è giunta a un climaterio che, essendo tedesco, non può essere che inquieto e sofferto.

Duesseldorf. Anche i cuochi della Lufthansa sono scesi in sciopero per la settimana di 35 ore e manifestano all'aeroporto

E' tutto un dibattito. «Cos'è la Germania?», «Cosa significa essere tedeschi?», «Dove andiamo?»: *queste e mille altre domande piovono dalla stampa e dalla televisione con la frequenza e l'irruenza di acquazzoni estivi. La Germania si interroga, si scruta, si esplora. Inglesi, francesi, italiani, americani non passano certo notti insonni nell'ansiosa ricerca della propria «identità nazionale»: i tedeschi sì. La storia, qui, non è una corona, pesante ma bella e preziosa; è un macigno. Con un eufemismo, Golo Mann, il figlio di Thomas, scrive:* «Tutto sommato, una storia non molto felice».

Ci sono aiuti comprensibili. Come spiega uno dei tanti commentatori: «Cosa ci si può aspettare di diverso in una terra che non ha mai conosciuto la continuità? Prima, una congerie di stati e staterelli. Poi un impero provinciale, senza un alito di democrazia. Poi la sconfitta del '18, poi il nazismo, poi la catastrofe del '45. Nessun valore è durato più di qualche generazione». *E la nuova Repubblica Federale? Ammirabile, ma difficilmente amabile: spiegano molti giovani.* «Non è un Paese, una Nazione, è un'entità astratta. E' un'azienda efficiente e generosa, ma senza neppure le tradizioni di un Japan Inc.». *Se, da noi, nel secolo scorso, c'era un'Italia ma non c'erano gli italiani, qui non ci sarebbero ancora né Germania né tedeschi.*

Fantasmi

Visti dalla Repubblica Federale, questi fantasmi lasciano, per ora, scettici. Delle trecento e più mozioni finite difese presentate al Congresso socialdemocratico tenutosi nei giorni scorsi ad Essen, non una auspicava un divorzio, o una separazione, dalla Nato, neppure quella di Oskar Lafontaine, che, ancora lo scorso anno, tale idea caldeggiava. Si vuole diminuire il «ruolo» delle armi nucleari e accrescere quello delle armi convenzionali — una dottrina sempre più diffusa, ovunque — ma senza allentare i legami atlantici e rinsaldando quelli con l'Europa. E allora? Perché tanti allarmi? C'è la risposta. Perché la Germania è giunta a un climaterio che, essendo tedesco, non può essere che inquieto e sofferto.

E' tutto un dibattito. «Cos'è la Germania?», «Cosa significa essere tedeschi?», «Dove andiamo?»: *queste e mille altre domande piovono dalla stampa e dalla televisione con la frequenza e l'irruenza di acquazzoni estivi. La Germania si interroga, si scruta, si esplora. Inglesi, francesi, italiani, americani non passano certo notti insonni nell'ansiosa ricerca della propria «identità nazionale»: i tedeschi sì. La storia, qui, non è una corona, pesante ma bella e preziosa; è un macigno. Con un eufemismo, Golo Mann, il figlio di Thomas, scrive:* «Tutto sommato, una storia non molto felice».

Ci sono aiuti comprensibili. Come spiega uno dei tanti commentatori: «Cosa ci si può aspettare di diverso in una terra che non ha mai conosciuto la continuità? Prima, una congerie di stati e staterelli. Poi un impero provinciale, senza un alito di democrazia. Poi la sconfitta del '18, poi il nazismo, poi la catastrofe del '45. Nessun valore è durato più di qualche generazione». *E la nuova Repubblica Federale? Ammirabile, ma difficilmente amabile: spiegano molti giovani.* «Non è un Paese, una Nazione, è un'entità astratta. E' un'azienda efficiente e generosa, ma senza neppure le tradizioni di un Japan Inc.». *Se, da noi, nel secolo scorso, c'era un'Italia ma non c'erano gli italiani, qui non ci sarebbero ancora né Germania né tedeschi.*

Euromissili

Quando un tedesco è pessimista, lo è fino in fondo. E così si è avuta quella reazione a catena che ha agitato ovunque le acque. L'anno passato, questa «crisi di identità» (quando molti tedeschi gridavano: «La Germania deve essere qualcosa di più di un prodotto nazionale lordo») *coincise con gli euromissili: per cui una ventata fece il resto ed erba un fascio, sogni di unità nazionale, pacifismo. La ventata, com'era prevedibile, ha perso il suo impeto (anche perché scontratasi con la sordità ostile della Germania Est) ma il dibattito prosegue. Anzi ha già che ha perso in romanticismi e utopismi ha guadagnato in intensità.*

Cosa ne emerge? Un'effigie più veridica, un riconoscimento più coraggioso dei propri difetti. E' un bene, perché, come abbiamo indicato all'inizio, questa Germania che va verso il Duemila esige nuovi ritrattisti. Vi sono persino parole che bisogna forse dimenticare, parole come «locomotiva economica». La macchina industriale resta forte, fortissima: ma non è più un gigante invulnerabile. S'è perso tempo prezioso nella corsa alle nuove tecnologie; mancano giovani imprenditori più avventurosi; tutti, managers e operai, vogliono lavorare meno. Già oggi, l'operosità tedesca è tra le più basse d'Europa. Lo Stato funziona, ma è una fioritura di scandali, che appanna il mito di una Germania probe e corretta.

Convinti, per anni, di aver creato un capolavoro (tra le debolezze nazionali, c'è sempre stata una proclività all'arroganza) i tedeschi scoprono oggi di non essere affatto in testa. La mortalità infantile, per cause puramente tecniche, è tra le più alte in Occidente, una vera vergogna: «Siamo a livelli da Terzo Mondo», *dicono le associazioni mediche. Le prigioni sono giusto bersaglio di critiche. La droga avanza. Da troppo severe, le scuole sono divenute troppo lassiste. La xenofobia mostra troppo spesso le zanne. Invano Kohl esorta i connazionali a fare figli,* «ad amare nuovamente i bambini»; *l'indice di natalità resta il più basso del mondo; se non muterà, la Repubblica nel 2030 avrà 36 milioni soltanto di anime.*

Se non fosse per quella sua storia densa di errori, se non fosse per la sua posizione geografica, che, da mille anni, la mette al centro di quasi ogni vicenda europea, si potrebbe dire che questa Germania, in abiti più dimessi, non può essere che un partner migliore. Sempreché queste introspezioni e queste irrequietezze, oggi normali dopo 35 anni di Repubblica, non diventino croniche, ossessive, morbose. Al Congresso socialdemocratico di novembre, l'ex premier Schmidt, in un estremo tentativo d'arrestare il voto anti-missili, disse: «La Germania è, e sempre sarà, una nazione mutevole, un Proteo imprevedibile, tanto più pericolosa quanto più è infelice».

E citò i versi di *Heinrich Heine:*

«Francesi e Russi dominano le terre / gli Inglesi dominano i mari: / ma noi siamo maestri invincibili nel regno dei sogni. / Nei sogni, diventiamo uno Stato possente. / Nei sogni, riceviamo la corona. / Frattanto, altri popoli incoronano i loro sogni / su suolo solido e liscio».

Oggi, la Germania non è infelice, ma si guarda allo specchio e non è sempre fiera di ciò che vede. I più sensibili si sentono oppressi da un vuoto spirituale. Può essere l'inizio di una terapia come di una vera crisi.

Mario Ciriello

A VENEZIA 300 OPERE DI UN ARTISTA DALLE MILLE ESPERIENZE

Vedova, Ulisse della pittura

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — A caratterizzare l'estate veneziana, fianco a fianco con le manifestazioni della Biennale, sarà quest'anno la grande mostra antologica di Emilio Vedova che, con le sue trecento opere circa, si sviluppa lungo un articolato, triplice itinerario.

Vi si muove dall'Ala Napoleonica di piazza San Marco, dove nell'ordinamento curato da Germano Celant (al quale si deve anche il catalogo dell'*Electa* cui ha collaborato Ida Gianelli) sono riunite alcune delle più vaste ed emblematiche opere della maturità, dominate dallo straordinario vigore cromatico.

Si sale quindi agli ambienti del Museo Correr dove si ripercorre, spesso attraverso pezzi memorabili, buona parte dell'itinerario creativo di Vedova: dai bei disegni e schizzi della metà degli Anni Trenta ai grandi, esplosivi cicli pittorici, fin verso la metà del Sessanta. Di lì in avanti, con i «plurimi» dai tridimensionali legni incernierati e gli «assemblaggi», l'ultimo tratto della ricerca dell'artista, con il *De America* del '75, il *Ciclo della lacerazione* e le recentissime tele accomunate dal titolo *...di umano*, attende il visitatore alle Zattere, oltre il Canal Grande e la Chiesa della Salute (ad un passo dall'abitazione e dallo studio dell'artista).

L'esposizione — che comprende soprattutto dipinti e disegni, tecniche miste che si valgono anche della fotografia e del collage, ma fa posto altresì a ricerche per il teatro e alle plastiche strutture dei «plurimi» più famosi — riflette naturalmente la complessità di un'interpretazione tra le più «partecipate», caratterizzata dall'originalità di un linguaggio che se da un lato non si riconosce nelle tradizionali definizioni di *astrattismo, informale* ed *espressionismo gestuale*, dall'altro può dirsi le abbia, di fatto, anticipate tutte. Sicché Vedova stesso ancor di recente teneva a riaffermare la sua autonomia anche nei riguardi della cultura visiva americana di cui ricordava semmai le radici europee e quindi le ascendenze comuni: i «nonni» che, da Rembrandt a Goya, potevano apparentarlo con Pollock e Kline.

Emilio Vedova. Studio di figure (carboncino del 1937)

Sono le stesse pagine autobiografiche dei *Fogli di Diario* (1960) a fornire più d'una traccia della storia di Vedova, nato a Venezia il 9 agosto 1919, terzo di sette figli da una famiglia di artigiani-operai, a sua volta garzone undicenne in una fabbrica di insegne in ferro.

Vi si ritrova la testimonianza della vocazione del ragazzino che, con le «raschiature» delle tavolozze dei pittori che si fermava a veder lavorare in piazza San Marco nel tornar dalla scuola (faceva allora la seconda o la terza elementare), s'era messo a dipingere con le dita. Ciò può ricordare lo slancio con cui nel 1950 l'abbiamo visto completare il più vasto quadro della sala che aveva avuto in Palazzo Grassi alla mostra «Vitalità nell'arte», misurando non più che col gesto — nonostante la sua altezza e l'ampia apertura di braccia — la grande superficie, in una sorta di *performance* che doveva pur sbalordire chi lo avesse visto agitarsi e saltare davanti alla tela per riuscire a mettere ancora un'incisiva nota di colore là dove il suo occhio ne avvertiva l'esigenza anche nell'angolo più distante dove un altro non sarebbe arrivato senza una scaletta o uno sgabello.

E' quasi ovvio che Vedova sia stato «gestuale» ancor prima che il termine venisse coniato. La sua pittura, d'altra parte, s'era in precedenza formulata come autentico «disegno» e come struttura spaziale nell'ambito della più genuina tradizione italiana e veneziana. E continuò, per Vedova, ad esser «disegno» anche nei più drammatici dipinti degli anni della «protesta», dopo esser passato dai grigi più raffinati ai più squillanti timbri di colore.

Nelle sale del Museo Correr — dove è tornato oggi come Maestro celebrato — Vedova aveva copiato con agile intuizione i disegni degli antichi. Del vero disegnava invece le chiese di Venezia: il riflesso d'un raggio di sole che fendendo l'ombra delle grandi navate in San Marco nervosamente ridisegnava l'intera iconostasi, mentre sotto le ariose volte di *S. Salvatore* o dei *Santi Giovanni e Paolo*, nel '38, il segno più libero e leggero emulava il Piranesi più frizzante (e francescheggiante) dei *Capricci*.

Vennero così le prime affermazioni; le prove di stima dei colleghi milanesi, in attesa come lui d'una libertà che sentivano più necessaria del pane. Sviluppava quindi la propria esperienza in chiave espressionistica fiancheggiando gli amici di «Corrente» mentre Guernica ispirava loro «*le parole più forti*», rincalzate dall'esperienza partigiana.

Ne ne ritrova la testimonianza — al di là delle già ardite prove dell'*Autoritratto sullo specchio a terra* del '37 e delle guizzanti pennellate non immemori del Tintoretto — nei *Personaggi/Incubo* e *Oggetti/incubo* come nei *Combattimenti* degli anni di guerra: pagine che, con le loro tensioni e gli eventi di luce/colore, si collocano di diritto accanto ad altre già celebri di Picasso e di Kokoschka, di Rouault, di Soutine e di Permeke. Ma nessuno sarà lui avrebbe saputo, anche in seguito, denunciare le aggressioni. I *Tristi cantieri del mondo*, col *Diario di Spagna* e i giorni amari della Corea, di Berlino e di Varsavia, le nuove *Crocifissioni*: col più angoscioso tormento del nostro tempo, ma insieme col più autentico senso della vita.

Angelo Dragone

FESTEGGIATO ALLA FELTRINELLI

Candeloro, la Storia verso la conclusione

MILANO — E' uscito il decimo volume della *Storia dell'Italia moderna* di Giorgio Candeloro, che porta la narrazione fino al 1945. Il traguardo è stato raggiunto dopo un lavoro trentennale: il primo volume, su *Le origini del Risorgimento*, usciva nel 1956. Quello con Candeloro (che era allora un professore di liceo quarantenne) fu il primo contratto d'autore della neonata casa editrice Feltrinelli. Da allora, nell'edizione rilegata e in quella tascabile, si sono venduti 318 mila volumi dell'opera.

In una breve cerimonia svoltasi nei locali della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, alcuni oratori come Carlo Lacaita e Giovanni De Luna hanno sottolineato l'efficacia didattica dell'opera di Candeloro e hanno parlato della fortuna di cui manualistico gode nelle scuole e presso i giovani.

Altri, come Leo Valiani, Alessandro Galante Garrone, Enzo Collotti, hanno lumeggiato i meriti storiografici di questi volumi, che non costituiscono solo un manuale di ineguagliata completezza, ma uno stimolante vivaio di idee. Leo Valiani in particolare ha testimoniato sull'impegno militante, etico-politico dell'autore.

Candeloro, che fu dal 1943 una dei protagonisti della Resistenza, nelle file del partito d'azione, ha voluto dire la propria consapevolezza del fatto che sostantivi come «impegno» o aggettivi come «militante», «etico-politico», oggi a qualcuno possono suonare fuori moda: ma ha raccontato come la obiettività che molti gli riconoscono nasca dal doloroso controllo di passioni e di sdegni tutt'altro che estinti in lui.

Ha infine voluto ricordare come Giangiacomo Feltrinelli, «*un uomo sempre molto impaziente*», ebbe con lui per tanti anni una grandissima pazienza, dando fiducia alla gestazione di un'opera tutt'altro che semplice e veloce.

Con il traguardo del 1945, cioè con la fine della seconda guerra mondiale, l'opera potrebbe ritenersi compiuta, ma Candeloro conta di poter pubblicare entro l'anno un undicesimo volume veramente conclusivo, che giunga al 1948.

g. d.

Che può fare la cultura per Venezia?

VENEZIA — Sabato prossimo l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti terrà nella sede di Palazzo Loredan in Campo S. Stefano il convegno di studio «Cultura per Venezia». Tema. Il contributo che la cultura ampiamente intesa può dare per la soluzione dei gravi e complessi problemi della città.

Relatori sugli aspetti fondamentali della realtà veneziana saranno Augusto Ghetti, ordinario di Idraulica, e Rodolfo Palluchini, docente di Storia dell'arte, entrambi dell'Università di Padova; Francesco Valcanover, soprintendente per i beni artistici di Venezia; Antonio Foscari, docente di Storia dell'Architettura a Venezia; Vittore Branca, presidente dell'Istituto Veneto; Feliciano Benvenuti, ordinario di diritto pubblico.

Premiato il teologo Von Balthasar

CITTA' DEL VATICANO — Il teologo svizzero Hans Urs von Balthasar ha vinto i cento milioni della prima edizione del premio internazionale Paolo VI, che gli sarà consegnato il 23 giugno prossimo nel corso di una cerimonia presieduta dal Papa che si svolgerà in Vaticano.

Nato a Lucerna il 12 agosto 1905, von Balthasar è stato definito dal cardinale De Lubac «*l'uomo più colto del nostro tempo*». Letterato e poeta, oltre che teologo, von Balthasar ha scritto 75 volumi.

CIARE FRANCIS
CIELO DI NOTTE
Uno scienziato ebreo braccato dalla Gestapo, una giovane e bella donna e il suo bambino, un collaborazionista. Amore, avventura, vendetta: un groviglio di passioni lasciate dalla guerra. Tra i libri più venduti in tutto il mondo.
MONDADORI

Uno scrittore di genio nella selva dei computer
MICHAEL CRICHTON
LA VITA ELETTRONICA
292 pagine, 16.000 lire
Con un'appendice sui programmi dei computer più diffusi
GARZANTI

Risposta al maresciallo Ustinov in una conferenza stampa

Reagan: non temo i missili dei sommergibili sovietici

«Se fossero una minaccia non dormirei qui stanotte» - Secondo il Presidente, l'Urss non può superare l'attuale produzione militare - Sorprendente cautela su Sacharov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli obiettivi erano chiari, e ancora una volta Reagan, il grande comunicatore, li ha raggiunti. Da un lato, nella conferenza stampa di ieri, il presidente doveva rassicurare l'elettorato americano che guerre in Medio Oriente o in Centro America non sono vicine; dall'altro, doveva ammonire «*i nemici della libertà*», come li ha chiamati, che gli Stati Uniti non restano impotenti davanti a nessuna delle attuali crisi.

L'ha fatto affermando che i soldati Usa non andranno a combattere nel Golfo Persico e in Salvador, ma annunciando anche di avere avviato consultazioni con gli alleati per una protezione militare delle rotte del petrolio, e di voler intensificare il confronto con le forze comuniste nell'istmo centroamericano. Con la consueta mescolanza di proposte distensive e di dure prese di posizione, Reagan ha indicato che i Paesi arabi e dei Caraibi perseguono la pace, che sono in grado di affrontare il pericolo da soli, ma che in caso di necessità avranno comunque l'appoggio di Washington.

Lo stesso atteggiamento il Presidente ha tenuto sul problema dei rapporti Usa-Urss. Ha smentito innanzitutto che lo spiegamento dei sommergibili sovietici con missili nucleari a bordo al largo delle coste americane costituisca una minaccia: «*Se lo fosse* — ha dichiarato provocando un misto di disagio e ilarità — *non rimarrei a dormire qui stanotte*». Ha poi predetto che il Cremlino tornerà a negoziare la riduzione delle armi di teatro e strategiche a Ginevra: ma per la prima volta ha ammesso che queste non avverrà prima delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, il prossimo novembre.

Il Presidente è stato esplicito: non cambierà rotta in vista del voto americano, né in funzione delle istanze pacifiste di una parte della Nato. Su quest'ultimo punto ha richiamato ai suoi impegni il Consiglio Atlantico, che si riunirà a Washington martedì e mercoledì prossimi.

Ecco le dichiarazioni più importanti. Golfo Persico: lo scopo degli Stati Uniti e dei loro alleati arabi ed europei è impedire che la guerra Iran-Iraq si allarghi. Le consultazioni in corso sono dirette non solo ad un'eventuale azione bellica congiunta, ma anche all'assistenza di chi soffrirebbe di un'eventuale scarsità di petrolio. «*Dal Golfo viene solo il 3 per cento del nostro fabbisogno di greggio* — ha detto Reagan —, *Europa e Giappone sono molto più esposti*». Le prospettive di un coinvolgimento dell'America nella crisi appaiono «*molto cupe: nessuno se l'ha chiesto, né noi lo contempliamo... anche se abbiamo pronto un piano d'emergenza*». In ogni caso, ha avvertito Reagan, Washington non permetterà che gli Stretti di Hormuz vengano chiusi.

Rapporti Usa-Urss: è il punto sul quale il Presidente si è tenuto maggiormente sulla difensiva. Egli ha attribuito al Cremlino la totale responsabilità della rottura delle trattative di Ginevra e dell'impasse generale. Ha aggiunto che l'attuale rigidità di Mosca mira a spezzare l'unità atlantica e a fargli perdere le elezioni. Ma ha rivendicato il merito di aver fermato l'espansione comunista, affermando che sotto la sua Presidenza non si sono stati altri Afghanistan, né altre Angola. Ha aggiunto, suscitando sorpresa, che l'Urss è giunta al massimo della sua produzione militare e non è in grado di andare oltre. In questo contesto, ha assunto un significato più preciso la sua affermazione che il movimento dei sommergibili sovietici al largo delle coste Usa rientra nella routine.

Su un particolare, tuttavia, Reagan si è dimostrato molto cauto: il caso Sacharov. Ha evitato commenti «*per non rendere più difficile la posizione del Premio Nobel e di sua moglie*». «*Prego che l'Urss prenda la decisione giusta, e permetta loro di abbandonare il Paese* — ha detto —. *Sono profondamente inquieto per la loro sorte... Non possiamo discutere che cosa noi e altri stiamo facendo*».

Ennio Caretto

L'iniziativa presa da sei Paesi

Il Papa appoggia l'appello contro nuove armi atomiche

NEW YORK — *Il Papa Giovanni Paolo II si appresta ad appoggiare ufficialmente l'iniziativa di sei Paesi mirante ad ottenere dalle due superpotenze una sospensione della produzione di nuove armi nucleari e l'avvio di negoziati verso un disarmo completo. Lo ha dichiarato a Washington Richard Pollock, un portavoce dell'organismo* Parliamentarians for World Order. *L'iniziativa era stata annunciata martedì dai capi di Stato o di governo dell'India, del Messico, della Tanzania, della Svezia, della Grecia e dell'Argentina.*

Secondo Pollock, il Papa dovrebbe incontrarsi in questi giorni con il deputato canadese Douglas Roche, che è anche presidente del Parliamentarians for World Order, *e leggere in tale occasione la seguente dichiarazione da lui già fatta pervenire all'organismo:* «Essendo stato informato dell'iniziativa dei quattro continenti per la pace presa dal *Parliamentarians for World Order* e da vari leader mondiali, offro la mia preghiera ed il mio augurio a tutti coloro che sono coinvolti in questo degno sforzo. Spero che questa iniziativa e altre similari ricevano il più vasto appoggio e siano generosamente sostenute da coloro cui spetta la responsabilità della promozione della causa della pace».

La dichiarazione di Giovanni Paolo II così continua: «I pericoli e le conseguenze di un conflitto nucleare sarebbero di proporzioni catastrofiche, come è stato reso noto dal recente rapporto dell'Accademia pontificia delle scienze. Offro il mio incoraggiamento a questa iniziativa e prego Dio Onnipotente di benedire lo sforzo di tutti coloro che lavorano per una pace vera e duratura tra i popoli e le nazioni». *(Ansa)*

Il leader della Corea del Nord a Mosca dopo vent'anni

Cernenko accoglie Kim Il Sung con un attacco a Usa e Giappone

L'anziano presidente di Pyongyang è arrivato in treno (sei giorni di viaggio) perché teme gli spostamenti in aereo - Dietro le quinte il problema dei rapporti con Pechino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Accolto come un grande e vecchio amico, il presidente nordcoreano Kim Il Sung ha offerto a Konstantin Cernenko lo spunto per parlare di Asia e ribadire le accuse sovietiche all'«imperialismo» americano, questa volta coinvolgendo pesantemente anche il Giappone. Il capo del Cremlino ha invece trattato con delicatezza, contrariamente a quanto ci si poteva attendere dopo il rinvio del viaggio del vicepremier Archipov a Pechino, il capitolo della non facile ripresa dei rapporti con la Cina: forse un segno di rispetto, da parte del Cremlino, per l'equidistanza che la Corea del Nord professa fra Mosca e Pechino. Sostanzialmente, di fatto, il Cremlino era ieri impegnato in un grande show d'amicizia.

Era da vent'anni, da quando venne a Mosca per un summit dei capi comunisti nel 1964, che Kim Il Sung non metteva piede al Cremlino. E' stato accolto con la coreografia delle grandi occasioni. E lo meritava: la sua paura dell'aereo gli ha fatto attraversare in treno — un viaggio di oltre sei giorni, sia pure con un convoglio «speciale» — un intero continente, dall'estremità orientale dell'Asia al cuore della Russia europea. Il premier Tichonov, il ministro degli Esteri Gromyko, il ministro della Difesa Ustinov lo attendevano alla stazione, alla conclusione di un viaggio che — per un uomo di 72 anni, la stessa età di un più mallermo Cernenko — ha dell'incredibile.

Al Cremlino, dove il leader sovietico l'attendeva, Kim Il Sung è arrivato percorrendo vie imbandierate, con i soliti gruppi di folla «spontaneamente» festante portata dalle fabbriche e dalle scuole. Oggi si avvieranno i suoi colloqui con Cernenko. Ma già ieri sera, pronunciando il brindisi alla cena in onore dell'ospite, il capo del Cremlino ha giocato sulla comune lotta di quarant'anni fa contro gli «*schiavisti giapponesi*» e di trent'anni fa contro «*l'aggressione dell'imperialismo statunitense*» per dare il senso politico di quest'incontro fra Mosca e Pyongyang.

Sulla riunificazione della Corea ha ripetuto la formula di sempre, e cioè che prima devono ritirarsi dal Sud le truppe americane, espressione di quelle «*forze dell'imperialismo*» che «*creano ostacoli supplementari a una giusta soluzione del problema coreano*», ma anche simbolo del «militarismo» di Washington (e di Tokyo). Ma è andata delusa, in questo intervento pubblico, l'attesa di chi si attendeva una chiave di lettura dei rapporti con la Cina. Quasi, si è limitato a dire Cernenko, sono «*essenziali per lo sviluppo della situazione nel continente asiatico*». L'Urss, ha aggiunto, «*favorisce la loro normalizzazione*». Ma, ha sottolineato, «*non a scapito di Paesi terzi*». A chi si rivolgeva? All'Afghanistan? Al Vietnam? Alla stessa Corea del Nord?

Che cosa vuole Kim Il Sung da Mosca e che cosa vogliono da lui i dirigenti del Cremlino? L'ipotesi che si formula con maggiore insistenza in ambienti diplomatici è che il «grande leader» di Pyongyang, preoccupato dal graduale avvicinamento di Pechino alla Corea del Sud, ma forse semplicemente desideroso di veder sancire da Mosca la prima dinastia marxista (la scelta del figlio Kim Jong Il come suo erede alla guida di 18 milioni di nordcoreani), sia disposto ad abbracciare una linea più spiccatamente filosovietica, meno equidistante dai due poli del comunismo. O, comunque, a ridurre l'apparente avvicinamento alla Cina, segnato dal recente viaggio di Hu Yaobang a Pyongyang.

Capo dello Stato, primo ministro, comunque alla guida del Paese ininterrottamente dal 1945, quando i sovietici posero termine a 35 anni di dominio coloniale giapponese (è di fatto il leader politico da più anni al potere), Kim Il Sung imparò alla scuola di Stalin l'arte del culto della personalità e della purga politica; ma furono i cinesi — complici le sue visite a Pechino nel '75 e nell'82 — a dargli il placet per la scelta del figlio nella prima successione di famiglia per un leader comunista. «*Genio della creazione e della costruzione del Paese*», come la definisce l'agiografia di Pyongyang, egli potrebbe sfruttare con i sovietici, a quel fine, tutti i grandi giochi della politica, persino il gelo che si è reinstaurato fra Mosca e Seul dopo l'abbattimento, nel settembre scorso, del Jumbo sudcoreano.

Figlio di contadini, nato Kim Song Chu e soltanto in seguito ribattezzato con il nome di un valoroso combattente della resistenza coreana contro il Giappone, a una volta combattente clandestino fin dall'età di 13 anni e successivamente (a vent'anni) fondatore di un esercito di liberazione formato con i profughi rifugiatisi in Manciuria, infine addestrato militarmente e politicamente a Mosca negli Anni 30, tornò in Corea dopo la resa giapponese, nell'agosto 1945. Anzi, lo portarono i sovietici. Il suo debito, quindi, è storico.

Fabio Galvano

Mosca. Cernenko, a sinistra, con il leader nordcoreano Kim Il Sung

Sotto gli occhi di Mubarak

Il Cairo. Sotto un gigantesco poster del presidente Mubarak, il primo ministro Fuad Mohieddin, a sin., parla con due candidati del partito democratico nazionale, di cui è segretario. L'Egitto è in piena campagna elettorale: domenica si svolgono le elezioni per il rinnovo del Parlamento

Il presidente del Consiglio oggi con Andreotti a Madrid

Comunità, rigore economico Un consulto Craxi-González

ROMA — Politiche parallele di rigore economico — non sempre comprese e piuttosto impopolari — accomunano il capo del governo socialista spagnolo Felipe González e il presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi, che oggi e domani si incontreranno a Madrid (insieme con i due ministri degli Esteri Fernando Moran e Giulio Andreotti) nel quadro delle consultazioni regolari tra i due Paesi. I colloqui tra i due governi a guida socialista permetteranno di esaminare i problemi economici, che in Spagna sono più gravi che da noi (la disoccupazione ha raggiunto il 18 per cento), da una «*officina di sinistra*», in vista dell'ingresso della Spagna (e del Portogallo) nella Comunità europea.

La Cee, in particolare il mercato agricolo (nel quale Italia e Spagna rischiano di diventare concorrenti), sarà un altro dei temi all'ordine del giorno, delicato per ambedue. González, che fino a poco tempo fa premeva per l'adesione (nel gennaio dell'86), ora chiede negoziati ponderati e accordi preliminari precisi che evitino squilibri ed eccessi di produzione e quella che il presidente Craxi ha chiamato la «*guerra tra poveri*». Ampio spazio sarà dedicato alla cooperazione industriale.

Terzo tema capitale, la Alleanza Atlantica nella quale la Spagna è entrata due anni fa in forma ancora e poco chiara, non perfettamente integrata, con riserve di carattere generale manifestate dall'opinione pubblica ostile. L'anno prossimo la situazione dovrebbe venire chiarita con un referendum popolare, nel frattempo a Craxi e ad Andreotti verranno forniti chiarimenti sulla affidabilità di Madrid che (secondo una interpretazione del cancelliere tedesco Helmut Kohl, in visita alla Spagna la settimana scorsa) chiederebbe uno statuto speciale all'interno della Nato.

Pieno accordo dovrebbe esserci tra Craxi e González sul tema cruciale dei rapporti Est-Ovest e della distensione, con particolare riguardo agli euromissili. Alla vigilia Italia e Spagna concordano sulla necessità di rimuovere il blocco del negoziato Usa-Urss, respingono allo stesso modo le pretese di Mosca di riprendere il dialogo a Ginevra soltanto dopo il ritiro degli euromissili in Occidente, convengono sulla necessità di rilanciare la consultazione tra le due superpotenze, sono dell'avviso che Stoccolma possa essere un punto d'incontro.

Da Madrid, dove arriverà oggi alle 13, Craxi ripartirà domani pomeriggio per Parigi per partecipare, su invito del presidente francese François Mitterrand, a una cena di lavoro dei capi dell'eurosocialismo. Prima di lasciare la capitale spagnola il presidente del Consiglio, la signora Craxi e il ministro Andreotti saranno ospiti a colazione al palazzo della Zarzuela del re di Spagna Juan Carlos e della regina Sofia, appena tornati da Mosca.

L. s.

In Guatemala scoperta intatta una tomba Maya

NEW YORK — Una tomba Maya in condizioni quasi perfette è stata scoperta nella giungla di Peten, nel Guatemala settentrionale da una spedizione Usa. All'interno sono stati trovati dipinti, stoviglie e uno scheletro mascherato avvolto in un sudario. La notizia è stata data dal «New York Times».

Eletto a Bonn il nuovo presidente

Per Von Weizsäcker «no» solo dai Verdi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'Assemblea Federale ha eletto ieri il nuovo presidente della Repubblica e ha scelto il democristiano, di fede protestante, Richard von Weizsäcker, di 64 anni. Una decisione più che prevista, da quando, vari mesi fa, il partito socialdemocratico rinunciò a presentare un proprio candidato. Von Weizsäcker assumerà la carica il primo luglio: diverrà allora il sesto capo di questo giovane Stato, dopo Theodor Heuss, Heinrick Lübke, Gustav Hrinemann, Walter Scheel e Karl Carstens.

Von Weizsäcker non era il solo in gara, vi era pure la scrittrice Luise Rinser, di 73 anni, che da molto tempo vive in Italia, vicino a Roma. Prima che un divorzio ponesse fine alla loro unione, fu la moglie del compositore Carl Orff, morto nel marzo '83. Autrice di opere assai note, sensibile ai problemi dell'ambiente e della pace, Luise Rinser era la candidata dei Verdi: e dai Verdi soltanto sono giunti infatti i suoi suffragi. Von Weizsäcker ha ricevuto 832 voti, Luise Rinser 68; le astensioni, per lo più socialdemocratiche, sono state 117.

L'Assemblea Federale è un organo costituito unicamente per eleggere il Capo dello Stato. Ne fanno parte tutti i deputati del Bundestag, la Camera Bassa (compresi i deputati berlinesi) più un numero uguale di membri designati dai Parlamenti dei dieci Länder, regioni. Il presidente federale tedesco è eletto per cinque anni e il suo incarico non può essere rinnovato.

Il Freiherr, ovvero barone, Richard von Weizsäcker è da molti anni tra le figure di maggior rilievo della scena politica tedesca. Deputato democristiano, di idee «*molto liberali*», dal '54; membro della direzione del partito dal 1966; personaggio di primo piano, per sette anni, nella presidenza della Chiesa protestanti; sindaco di Berlino, dall'81 fino a pochi mesi fa. Per varie generazioni, la sua famiglia ha dato alla Germania uomini di qualità eccezionali: teologi, studiosi, scienziati, politici. Purtroppo, le ha dato pure, dal '38 al '43, il segretario di Stato agli Esteri, Ernst von Weizsäcker, il padre del nuovo presidente. Fu condannato a cinque anni da un tribunale militare a Norimberga.

m. ci.

Anche una nave cipriota ha abbandonato in mare 4 clandestini africani

ATENE — Un altro mercantile ha abbandonato in mare dei clandestini. Mentre è in corso il processo contro il comandante e gran parte dell'equipaggio della «Caryfalia» per gli undici neri gettati in acqua, ieri è stato denunciato un nuovo caso. Quattro clandestini africani sono stati abbandonati in mare, il 30 gennaio di quest'anno, 35 miglia al largo della costa del Congo per ordine del capitano greco Thomas Athanasias, comandante della nave da carico cipriota «Valani». Lo ha rivelato il quotidiano ateniese del pomeriggio *To Nea* e l'informazione è stata confermata dal ministero della Marina mercantile.

Il fatto è stato denunciato il 30 marzo dal vicecomandante della «Valani», Stylianos Alexious, e dal primo ufficiale di macchina Kosta Asonitis.

Secondo la denuncia, il capitano, nonostante le pressioni di Alexious e di Asonitis si è rifiutato di avvertire la società armatrice della nave della presenza dei clandestini e di cambiare rotta per sbarcare a terra i quattro sventurati. Athanasias ha invece fatto calare in mare una zattera di salvataggio della nave (con provviste di viveri, di acqua e di razzi di segnalazione) e ha costretto i clandestini a scendervi. «Ammazzateci subito, non condannateci ad una morte lenta», gridavano i quattro, a quanto è scritto nel rapporto.

Il 29 febbraio, appena giunti a Barcellona, primo scalo della nave, Alexious e Asonitis hanno riferito verbalmente i fatti al consolato ellenico che li ha consigliati di presentare un rapporto scritto. Il rapporto, che è firmato anche da altri cinque membri dell'equipaggio della «Valani», è stato consegnato il 23 marzo scorso al ministero greco della Marina mercantile. *(ANSA)*

Zhao: ho 5 figli, tre nipoti e una moglie che ama i fiori

Il premier cinese svela il suo privato: «Mi manca il tempo libero»

PECHINO — *Il primo ministro cinese Zhao Ziyang, per la prima volta, ha parlato della famiglia e delle sue abitudini quotidiane con un gruppo di giornalisti. In vestito estivo marrone elegante, camicia beige, cravatta sportiva, Zhao ha raccontato al termine di una conferenza stampa convocata per presentare il suo prossimo viaggio in Europa, molti particolari della sua vita privata.*

«La vita privata dei dirigenti cinesi» *ha detto il capo del governo,* «non è un segreto. Non ne parliamo mai perché si tratta di cose senza importanza e poi perché per voi giornalisti stranieri queste informazioni non sono notizie». *Detto ciò, Zhao ha raccontato, e sembrava non scontento di farlo, di avere cinque figli (quattro maschi e una femmina) ormai tutti cresciuti e impiegati in vari campi, chi come scienziato, chi come traduttore, chi nelle forze armate.*

Ha detto di essere sposato «da lunghi anni» con «una compagna di lotta incontrata durante la guerra contro i giapponesi» ed *ha aggiunto che lo stato di salute di sua moglie* «non è buono». *Zhao non ha rivelato il nome della moglie (in Cina le donne sposate conservano il nome di famiglia) ma ha detto che ama coltivare i fiori* «che piacciono molto ai suoi nipotini», ed è con loro che *anche il primo ministro passa una parte del tempo libero.*

Zhao Ziyang ha una nipote e due nipotine. «Si può dire che abbiamo una grande famiglia cinese qui a Pechino. Ma non c'è nessun patriarca nella mia famiglia», *ha detto il primo ministro.* «Tutti hanno il diritto di parlare, di discutere».

Ogni mattina appena sveglio Zhao Ziyang fa «ginnastica» per circa 40 minuti, ascoltando le notizie alla radio. «Vorrei anche nuotare, ma mi manca il tempo», *ha aggiunto;* «lavoro dieci ore al giorno e di conseguenza, mi rimane solo il tempo per riposare». «Godo di eccellente salute», *ha concluso il primo ministro, che ha 65 anni ma ne dimostra molti di meno.*

Zhao sarà in Italia dal 13 al 15 giugno. Nel suo viaggio europeo, visiterà anche Francia, Belgio, Svezia, Danimarca e Norvegia.

Il governo londinese nega il contributo finanziario

La Thatcher boccia il progetto per il tunnel sotto la Manica

LONDRA — E anche per questa volta, la galleria sotto la Manica è destinata a restare un sogno nel cassetto. Il governo britannico ha opposto infatti un esplicito rifiuto anche all'ultimo dei mille progetti studiati nel corso dell'ultimo secolo per ricongiungere l'isola al continente. Non che il progetto studiato per un paio d'anni da un consorzio di banche francesi e britanniche fosse un'opera faraonica dai costi proibitivi: «soltanto» sette miliardi e mezzo di sterline (circa 13 mila miliardi di lire) per un doppio tunnel ferroviario, contro i tredici necessari per la costruzione di un lunghissimo ponte o addirittura i 24,8 miliardi per una soluzione mista ponte-galleria. Fra le tante opzioni, lo studio delle cinque maggiori banche franco-inglesi aveva almeno il pregio del minor costo e del realismo. Ma anche la colpa di chiedere almeno delle «garanzie» commerciali ai governi dei due Paesi.

Mentre Parigi si trincerava dietro una benevola attesa, aspettando il verdetto di Londra, il ministro dei Trasporti della signora Thatcher, Nicholas Ridley, ha ribadito fermamente qual è la posizione del governo inglese: «*Qualsiasi progetto deve essere finanziato completamente senza l'assistenza di fondi pubblici o la garanzia commerciale del governo*». Insomma, in parole povere, la signora Thatcher non è disposta a sborsare nemmeno un penny per concorrere al finanziamento.

Avendo fatto dei risparmi e dei tagli di bilancio un dogma della politica economica del governo conservatore, la signora Thatcher non poteva certamente fare una eccezione per il tunnel sotto la Manica senza provocare un completo rigetto di tutta la sua azione passata. Di qui, inevitabile, il verdetto che ha bocciato anche questo progetto, che prevedeva l'apertura della galleria per il 1993. A meno che, nella City o in seno alla finanza internazionale, i promotori del progetto non riescano a trovare grosso il capitale privato i fondi necessari alla realizzazione del tunnel.

Ieri, commentando la decisione di Londra, i giornali inglesi erano piuttosto scettici sulla possibilità di un salvataggio in extremis del progetto e ricordavano che già undici anni fa il governo britannico aveva silurato una analoga iniziativa favorita da Parigi. Anche allora ci era parlato di imprescindibili necessità di bilancio, ma la verità più semplice è forse un'altra: l'Inghilterra vuol continuare a rimanere un'isola, che guarda, in distanza, il continente.

p. pat.

È mancato all'età di 90 anni
Daniele Sanna
Lo annunciano i figli Salvatore, Felicino, Giuseppe, Pasquale, Andreina, Maddalena, Lorenzo, Francesco, Giovanna, i generi, le nuore, i nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo ad Aneta (Sassari) il 24-5-84 nel pomeriggio. Chiesa S. Cosma e Damiano.
— Aneta, 24 maggio 1984

La Direzione Generale e i Dipendenti del Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Salvatore Sanna per la morte del PADRE.
— Torino, 24 maggio 1984

I Colleghi del Reparto Spedizione partecipano al dolore del collega Salvatore per la perdita del PAPA'.

Dopo breve malattia, circondata e confortata dall'affetto dei suoi cari
Assunta Ferrero ved. Rizzo
Con profondo dolore le annunciano la sorella Evelina con la famiglia, la zia Tilde, le cognate Domenica e Agostina, i nipoti. I pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 maggio alle ore 9,30 nella cappella del reparto Medicherini, via Saluzzo e alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Piazza (Cuneo).
— Torino, 23 maggio 1984

Si associano al dolore
Lina Barberis
Digilola Cornaglia
Nina Romano
Rosetta Salamanca

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gianpiero Bramante
Ne danno il doloroso annuncio la mamma Teresa, la moglie Flavia, i figli Alessandro e Luca, il fratello Beppe con Lina, Mariateresa e Manuela, parenti tutti. Il Funerale venerdì 25 corr. ore 15,15 partirà dalla parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 24 maggio 1984

Serenamente si è spenta
Teodora Bollo (Luigia)
anni 87
Ne danno il triste annuncio il fratello Luigi, la cognata Maria Germiea, la nipote Franca con il marito Giorgio Cerbo. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sacra Famiglia, viale dei Mughetti.
— Torino, 24 maggio 1984

In serena religiosità come ha vissuto, è mancato ai suoi cari
Giovanni Paccilo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Irene e Renato, la nuora Laura, il genero Luigi e l'adorato Elias. Funerali giovedì 24 c.m. ore 14,30 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1984

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della rag. Irma Peccilo per il decesso del papà
Giovanni Pecollo
— Torino, 23 maggio 1984

Si uniscono al dolore di Irene i colleghi della Dipendenza n. 16.

Crudelmente è mancato
Enrico Raltari
Ariano FIAT
Lo annunciano la moglie Giuseppina, il figlio, le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno venerdì 25 maggio 1984 alle ore 8,30 nella Cappella dell'ospedale Molinette. Indi la salma proseguirà per il cimitero di Carignano.
— Torino, 24 maggio 1984

Dopo lunga sofferenza è mancato
Remigio Marrucco
ex macellaio
Lo piangono la moglie Maria Barberi, il figlio Eugenio, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 25 maggio ore 9,30 duomo di San Luigi, Orbassano. Non fiori ma offerta per Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1984

È mancata
Luciana Casale ved. Rovati
Addolorati l'annunciano i figli Rossella e Chiara, genero, nuora, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali ad Almese giovedì 24 ore 16 da via Romano 66.
— Almese, 23 maggio 1984

Cristianamente è mancato
Bartolomeo Ravinale
Addolorati lo annunciano il figlio Luigi con la moglie Marisa Pellone e figlie Simone e Alessia, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola giovedì 24 maggio ore 15,30 della Chiesa della Confraternita.
— Carmagnola, 23 maggio 1984

Improvvisamente è mancato
Oreste Perucca
anni 61
Addolorati lo annunciano la mamma, la sorella Adelina col marito Carlo Negro, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 24 corr. ore 15 da via Damiano Chiesa 17.
— Nichelino, 23 maggio 1984

La famiglia Gabbiano partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico ORESTE.

Il 19 maggio è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Morino ved. Maina
Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 24 alle ore 14 dall'abitazione.
— Brescia, 22 maggio 1984

È mancata
Maria Ninghetto ved. Salato
anni 99
L'annunciano la figlia Giovanna, nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 15 dall'abitazione via Alfieri 17.
— Ivrea, 24 maggio 1984

Nel dolore si uniscono la sorella Bella, cognate, nipoti e pronipoti.
Luigina Giovanni Massaro partecipano al dolore con tutti.

È con la sua Cecilia
Luigi Bonaudo
ex vigile del fuoco
classe 1900
Lo piangono la figlia Carla Boccardo con Gino e Domenico, Marisella Canavesio con Carlo, Lino e Gigi e parenti tutti. Funerali il 24-5-1984 alle ore 15,30 nella parrocchia San Vincenzo di Nole Canavese partendo dall'ospedale Maurizio di Lanzo alle 15.
— Venaria, 24 maggio 1984

È mancata all'ombra delle sue ali
Orsola Zannoni (Innocente)
Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, il figlio Antonio con Marisa, Fabrizio e Massimo, il fratello Guido con Clara e la fidanzata Daniela, cognati, parenti tutti. Funerali Parrocchia S.S. Ecclesiarchi, per carità telef. 337.113.
— Torino, 23 maggio 1984

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Santomarco ved. Morrone
Ne danno il triste annuncio figli, figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 24 alle ore 14 dall'abitazione.
— Brescia, 22 maggio 1984

È mancata
Maria Ninghetto ved. Salato
anni 99
L'annunciano la figlia Giovanna, nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 15 dall'abitazione via Alfieri 17.
— Ivrea, 24 maggio 1984

(Continua a pag. 5)

Sono trascorsi cinque giorni dall'ultimo attacco contro le petroliere

Per il Golfo mediazione siriana

Visita-lampo a Teheran del vicepresidente Khaddam, giunto da Damasco dopo i colloqui con l'inviato di re Fahd dell'Arabia Saudita - Ma l'Iraq alza il tiro della propaganda: a Baghdad il presidente Hussein ammonisce che «si avvicina il giorno in cui distruggeremo il terminale petrolifero di Kharg» - Dalla Cina un appello alla pace

NOSTRO SERVIZIO

TEHERAN — Trascorsi ormai cinque giorni dall'ultimo attacco aereo contro le petroliere in navigazione nel Golfo Persico, gli sforzi per comporre pacificamente il conflitto Iran-Iraq riprendono quota. Ieri la capitale iraniana è stata al centro di un'intensa attività diplomatica dominata dalla visita-lampo compiuta dal vice presidente siriano Abdel Khaddam. E' un buon segno, sostengono gli osservatori, in quanto al regime khomeinista restano pochi interlocutori disposti a tentare qualche mediazione.

Damasco, appunto, figura fra questi grazie anche alla posizione più sfumata assunta con l'astensione nella condanna votata la scorsa settimana dalla Lega Araba contro le «aggressioni iraniane» a navi in acque internazionali. Khaddam, accompagnato dal ministro degli Esteri Farouk Shahrna, ha consegnato ai dirigenti islamici un messaggio personale del presidente Hafez Assad di cui non si conosce il tenore. Ma, al di là dei commenti uniformati dalla certezza che il punto di vista siriano verrà vagliato a Teheran con estrema attenzione, vale soprattutto un'altra considerazione.

La missione esplorativa ha luogo infatti all'indomani dell'incontro avvenuto a Damasco fra Assad e l'inviato speciale di re Fahd dell'Arabia Saudita, lo sceicco Abdel Tuejari. I due, stando ad un comunicato ufficiale, hanno esaminato i «pericolosi sviluppi» della guerra nel Golfo impegnandosi ad evitare la sua escalation.

A conferma dell'interesse iraniano a mantenere ottimi rapporti con la Siria sta la rapidissima approvazione da parte del Parlamento di Teheran del disegno di legge che congela un debito siriano di 900 milioni di dollari. L'Iran, come si sa, fornisce già all'alleato siriano, gratuitamente, un milione di tonnellate all'anno di petrolio e la rinuncia ad esigere il credito, nonostante le pesanti contraccolpi economiche imposte dal blocco iracheno alle esportazioni del greggio iraniano dal terminal di Kharg, denota la volontà di Khomeini a spezzare l'isolamento che circonda la sua politica di intransigenza.

Comunque, almeno per ora, la propaganda di Teheran non abbassa il tono. Gruppi di miliziani del *Pasdaran*, a bordo di camionette, hanno percorso ieri le principali vie del centro gridando slogan («*Metteremo gli americani sotto i nostri piedi*») mentre da Baghdad giungeva l'eco del bellicoso discorso pronunciato dal presidente Saddam Hussein. Decorando un gruppo di ufficiali, impegnati da 44 mesi a «*respingere il nemico*», il Capo di Stato iracheno ha lasciato pochissimo spazio alle speranze ravvivate dal tentativo siriano. Ha anzi ammonito che «sono vicini i giorni in cui possederemo le armi in grado di demolire la stessa isola di Kharg e non solo le navi che si riforniscono al terminale trasiono». «Gli arabi — ha aggiunto — non hanno bisogno dell'aiuto americano per proteggere le loro petroliere dagli attacchi iraniani: le loro capacità sono sufficienti per tagliare le mani rapaci».

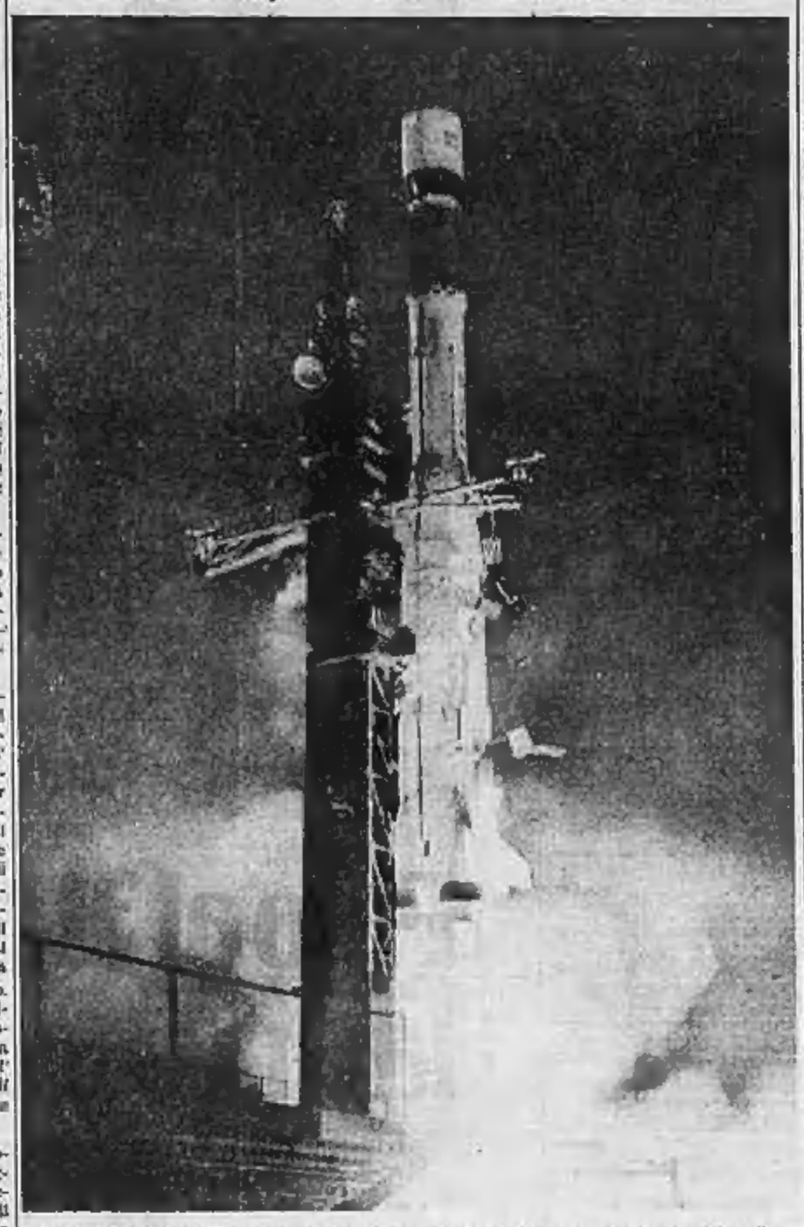
Nel frattempo si apprendeva che le forze irachene avrebbero state poste in stato di allarme lungo la frontiera con la Siria in seguito a presunti tentativi da parte di agenti militari sconosciuti di violare lo spazio dell'Iraq.

Contemporaneamente arrivavano però altre notizie di segno opposto, meno allarmanti. A Gedda il leader dell'Olp, Yasser Arafat, annunciava che la Commissione per l'organizzazione della Conferenza islamica tenterà di nuovo di negoziare la pace fra Iran ed Iraq. A Londra il ministro degli Esteri Geoffrey Howe confermava l'iniziativa congiunta della Cee di chiedere ai due contendenti di astenersi dal minacciare la libera navigazione nel Golfo. A Pechino, infine, *Il Quotidiano del popolo*, il più autorevole giornale cinese, ha formulato un appello per «*l'immediata sospensione degli attacchi nella zona di mare contestata*».

Intanto a Tokyo la missione dei Paesi arabi che appoggiano l'Iraq ha chiesto al premier giapponese Nakasone di ridurre gli acquisti di petrolio iraniano in modo da mettere Teheran in difficoltà e costringerla a trattare la pace.

e. st.

Ariane, lancio riuscito



Kourou. Per la nona volta, un razzo europeo «Ariane» è stato lanciato dal centro spaziale nella Guyana francese. Il lancio è riuscito, dopo due interruzioni del conto alla rovescia dovute prima ad eccessiva pressione dell'idrogeno poi per un difetto di trasmissione. Per la prima volta il razzo è stato lanciato da una società privata, la «Arianespace», per mettere in orbita geostazionaria, a 36 mila chilometri di altezza, un satellite di telecomunicazioni di una ditta americana

Stato civile di Torino

31 MAGGIO 1984

NATI — Soriotti Luca, Bellino Maurizio, Estrada Daniel, Gillen Leonard Junior, Giorgio Carlotta, Arioli Maria Pissi Marco, Paolucci Sabrina, Rebba Valentina, Cosmo Fabio, Cantarella Anna Capobianco Nicola, Chiarappa Silvia Ruggeri Francesca, Anastasio Michele, Sotia Alessandro.

MORTI — Maiore Giovanni, di anni 76, nato a Sommariva Bo, pens., abitante in via Veglia 10/27; Augusti Arnaldo, a. 73, Torino, pens., v. Fleming 13; Fumagalli Flavia v. Goffi, a. 58, Torino, pens., str. Ponte Isabella 110; Cinquetti Pietro, a. 86, Torino, pens., v. Luserna di Rorà 11; Fiorito Alessandro v. Foraguerra, a. 76, Torino, pens., p. Montemaini 137; Peirolo Nicoletta v. Boccono, a. 88, Carignano, pens., v. Cavo 5; Dalmasso Norma in Rebora, a. 57, Torino, pens., v. Fracchia 42; Gotta Maria in Chiodi, a. 82, Torino, pens., v. Borgaro 57; Rizzero Enea v. Zorzoli, a. 71, Vadagno, pens., c. S. Maurizio 47; Einaudi Ines in Zorzoli, a. 63, S. Damiano Macra, casal., v. Amedeo 7; Cellaglio Carlo, a. 68, Bruno, pens., lungo Po Antonelli 77; Marino Matilde v. Molina, a. 86, Roma, pens., str. Val Salice 157.

Deceduti in ospedale: La Terra Maria Calogera v. Farace, a. 73, Pietraporzia, pens.; Di Filippo Giovanni, a. 72, Porto Empedocle, pens.; Valenza Luigi, a. 70, Asti, pens.; Trivero Amalia, a. 82, Perosa, pens.; Bassetelli Annunziata in Calevani, a. 81, Fubagnano, pens.; Foglietti Francesco, a. 78, Torino, pens.; Rosso Carla in Rosso, a. 58, Torino, casal.; D'Aquino Pasquale, a. 44, Penazzo S. Gervasio, falegname; Del Gaudio Maria, a. 52, Lucera, pens.; Daniele Aldo, a. 71, Torino, pens.; Garibbo Giovanni, a. 53, Torino, pens.; Bertaglia Battista, a. 67, Sala di Cambiano Nigra, muratore; Gastaldi Massimo, a. 15, Torino, Adalia Giovanni, a. 68, Vische, pens.; Peluzzo Maria v. Seggese, a. 95, Settimo, pens.; Ceri Emma v. Molina, a. 77, Cantalupa, pens.; Bonelli Ovidio, a. 63, Cassinasco del Garda, pens.; Agaglieri Isolina v. Damasio, a. 85, Torino, pens.; Docelli Giuseppe, a. 79, Fenestrelle, pens.; Marinelli Emma, a. 83, Vernasca, pens.; Galizia Giuseppe, a. 64, Cinisello, pens.; Peccara Clorinda v. Fiorel, a. 78, Jolanda, pens.; Rabbia Vincenzo, a. 63, Barletta, pens.; Guarnieri Maria, a. 73, Casarsa, pens.; Colette Claudio, a. 29, Rivoli, pens.; Marano Leonardo, a. 49, Rocchetta S. Antonio, pens.; Dugano Teresa v. Demaria, a. 77, pens.; Rasso Delfina, a. 74, Villarbasse, pens.; Marena Carmine, a. 83, Lanzano, pens.; Gnodini Flora, a. 60, Zara Branco, pens.; Remiglione Guglielmo, a. 72, Moncalieri, pens.; Carbonel Donato, a. 70, Rivo di Puglia, pens.; Iadarola Felice, a. 69, Mezzana Eciano, pens.; Martina Giovanna v. Gazzaniga, a. 74, Torino, pens.; Beppo Luciana in Rignanese, a. 36, Torino, casal.; Zivoli Annetta v. Mori, a. 76, Parma, pens.; Bestiaconi Giovanna, a. 63, Cirié, casalinga; Berra Aurelia, a. 77, Torino, pens.; Turco Maria v. Prasconi, a. 55, Pulsano, pens.

Nati 18 — Morti 21

(Segue da pagina 4)

Direttore, Personale docente e non docente, Allievi dell'Istituto Bearzi Nervo sono vicini al dolore di Silvana per la perdita del papà

Felice Grandi

— Torino, 24 maggio 1984

Marisa e Marina sono vicine a Silvana in questo triste momento

Fernanda Dilla Goffi partecipa al dolore dell'ing. Dino per la scomparsa della moglie

Flavia Fumagalli Goffi

— Torino, 23 maggio 1984

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti, profondamente commossi per tante manifestazioni di affetto, ringraziano tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita funebre e giunti a segno di partecipazione per la perdita del loro caro

DOTT. ING.

Giovanni Capitelli

La Messa di trigesima sarà celebrata nella cappella Maria Ausiliatrice, via Pazzi 23/21, venerdì 15 giugno alle ore 17,30

— Torino, 24 maggio 1984

La famiglia Cagni nel suo profondo dolore per la perdita della cara

Maria Gosti

commossa e riconoscente per la manifestazione di affetto tributata all'estinta, impossibilitata di farlo singolarmente, ringrazia chi ha voluto con la presenza, scritti, parole, fiori esprimere la partecipazione al suo dolore. Ringrazia anche il donor Barbera per le premurose cure. La Messa di trigesima sabato 16 giugno ore 9 parrocchia della Crocetta

— Torino, 24 maggio 1984

La famiglia Iadarola sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Felice Iadarola

— Torino, 24 maggio 1984

Le famiglie Calleri-Cavallari commosse sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al grande dolore per la perdita del caro

Tommaso Calleri

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 14 giugno 1984 alle ore 18,30 nella parrocchia di Santa Giulia

— Torino, 24 maggio 1984

Le famiglie Deideri Savio sentitamente ringraziano commosse quanti con scritti, presenze e fiori hanno partecipato al dolore per la perdita del caro congiunto

cav. Giacomo Deideri

— Torino, 24 maggio 1984

I familiari della compianta

Lucia Zocco
ved. Vaudano

ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 14 giugno ore 18,30 nella parrocchia di Santa Giulia

— Torino, 24 maggio 1984

Le famiglie Amorelli e Bellei ringraziano sentitamente per la partecipazione al dolore per la scomparsa del caro

dott. Giuseppe Amorelli

Messa di trigesima il 15-6-84 alle ore 18,30 presso la chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù

— Torino, 24 maggio 1984

ANNIVERSARI

«I morti non sono degli assenti ma solo degli invisibili»

N. D. Clara Palamidessi di Montalettro nata Zamperoni

Carissima ed indimenticabile mamma! Tuo figlio Ugo.

1903 24 maggio 1984

1903 1984

Anna Canessa in Gontero (Nela)

Tuoi marito e i tuoi cari sempre ti ricordano

23-8-1905 23-5-1984

Nel 29° anniversario della scomparsa del

comm. Francesco Triberti

la famiglia ne rinnova la cara memoria. Il Messa venerdì 25 maggio ore 17 cappella Casa di Riposo V. Morosini, Cernusco

— Cernusco, 24 maggio 1984

1983 1984

DOTT. PROF.

Augusto Bernabò-Silorata

La moglie Piera con la famiglia, colleghi, ex amici e pazienti ne ricordano con infinito rimpianto le doti umanissime e professionali. S. Messa 26 maggio ore 18,30 parrocchia S. Giulia

(Continua a pag. 7)

I sikh in rivolta minacciano di tagliare il grano all'India

NEW DELHI — Dal tre giugno prossimo i militanti *Sikh*, in lotta per l'autonomia del Punjab, passeranno a una nuova gravissima forma di protesta. Dal «granaio dell'India», come venne chiamato lo Stato, che questa comunità abita, non partiranno più esportazioni di prodotti cerealicoli. Quasi tutti i 22 Stati dell'Unione dipendono dal Punjab per la sopravvivenza.

L'azione di protesta, definita un «*movimento di non-cooperazione*» come quello del padre dell'indipendenza indiana, il *Mahatma* Gandhi contro gli inglesi, è stata annunciata dal presidente del partito *Sikh*, Harchand Singh Longowal. Gli attivisti del partito ostruiranno anche i canali navigabili e impediranno la trasmissione di energia elettrica.

I *Sikh* sono in agitazione dall'agosto 1982. Chiedono maggiore autonomia politica e religiosa per il loro Stato (dove questa setta è maggioritaria rispetto agli indù). Fra le loro 44 richieste rivolte al governo centrale vi è una quota maggiore delle acque dei fiumi interstatali, l'annessione della città di Chandigarh, capitale anche dello Haryana, uno status come quello del Vaticano per la città santa di Amritsar.

Il primo ministro Indira Gandhi ha accettato molte delle richieste, ma non quelle territoriali, che coinvolgono Stati confinanti. Sono continuati ieri i disordini anche nello Stato del Maharashtra: diciassette persone, compreso un ufficiale di polizia, sono state uccise nella regione di Bombay. Gli scontri tra comunità religiose e gli incendi si sono estesi anche ad altre zone, a quanto hanno annunciato le autorità. Il bilancio ufficiale delle vittime degli incidenti, in corso ormai da una settimana, è salito a 147.

Nel villaggio di Shiravali la folla ha dato fuoco a un tempio hindu e a tre case; a Chhayandar è stato ucciso un sacerdote; a Kinavali è stato linciato un poliziotto che aveva sparato sulla folla.

Tre dissidenti arrestati in Jugoslavia

BELGRADO — La polizia jugoslava ha fermato ieri altri tre intellettuali appartenenti al gruppo dissidente della «Libera Università»: sono Pavle Imsirovic, traduttore, e i sociologi Milan Nikolic e Vladimir Mijanovic.

Sale così a sei il numero delle persone detenute, dopo la retata dei 28 intellettuali in un appartamento della capitale, il 20 aprile scorso, quando venne fermato Gilas.

Afghanistan: usata dall'Armata Rossa nuova bomba-napalm

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Contro le forze della resistenza afghana l'Armata Rossa ha sperimentato, con risultati micidiali, un nuovo tipo di bomba al napalm. Lo afferma il settimanale *Jane's Defense*, precisando che si tratta di un ordigno che sviluppa un'onda d'urto in grado di uccidere entro un raggio di 400 metri. La bomba esplode in aria sprigionando una nube gassosa di 15 metri di diametro che produce a sua volta una seconda deflagrazione: è quest'ultima che genera l'onda d'urto. Secondo il periodico inglese la bomba uccide senza lasciare tracce di ferite e distrugge completamente la vegetazione.

I caccia sovietici Sukhoi avrebbero usato la nuova arma nelle recenti offensive scatenate nella vallata del Panjshir. *Jane's Defense* aggiunge che gli aerei sovietici hanno sganciato nell'ultimo anno anche bombe al fuoco liquido che esplodendo sprigionano grosse bolle contenenti una sostanza nera che esplode al contatto con esseri viventi o cose.

Sulle operazioni militari in corso riferisce in una corrispondenza da Kabul la *Krasnaya Zvezda* di Mosca. Il giornale afferma che le forze regolari afghane stanno liquidando nel Panjshir le ultime sacche di resistenza dopo aver «*liquidato le bande di Ahmed Shah Massud*», il capo della resistenza nella regione.

La versione del giornale sovietico contrasta con quelle di fonti occidentali secondo le quali è stata l'Armata Rossa a sostenere il maggior peso dell'offensiva a Nord di Kabul. Confermano invece le voci secondo le quali, nonostante il massiccio impiego di uomini e mezzi, le operazioni militari sono state rallentate e a volte bloccate dai guerriglieri anticomunisti.

Si è appreso ieri, infine, che si è rifugiato in Pakistan Abdul M. Mangal, l'alto esponente del regime afghano che trattò a Mosca l'accordo che condusse all'invasione sovietica e all'insediamento del governo di Babrak Karmal. Mangal è fuggito dall'Afghanistan assieme a alcuni familiari.

e. st.

Gettito dell'Iva e rimborsi a Londra sono le ipoteche sul documento

Il bilancio Cee per l'85 è fatto mancano però le garanzie dei «10»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il vicepresidente della Commissione europea Christopher Tugendhat ha presentato al Parlamento europeo il primo progetto di bilancio per il 1985. Al di là delle cifre relative (per un totale di crediti di pagamenti per 23 mila 184 miliardi di Ecu), questo bilancio è un importante documento politico perché segna un'inversione di tendenza tra le spese agricole e quelle sociali a favore delle ultime e perché si inserisce nel dibattito in corso sull'aumento delle risorse proprie della Cee, con un più alto gettito dell'Iva (dal dieci Paesi). Come è noto, il problema dell'aumento delle risorse proprie è vitale per sbloccare dalla crisi la Comunità e farla ripartire.

Circa 40 mila miliardi di lire da spendere in un anno sono tanti e pochi allo stesso tempo. Tanti se visti nell'ottica degli sprechi agricoli e pochi in rapporto al prodotto lordo e ai bisogni della Comunità. In ogni caso, al momento questi soldi non ci sono perché il gettito dell'Iva è limitato all'1% mentre le spese previste per il 1985 comportano un gettito dell'1,12%. E' a questo punto che la Commissione europea, con una mossa tanto quanto scoperta, ha proposto che il bilancio sia approvato assieme ad una garanzia dei governi sull'aumento delle risorse proprie, che comunque deve essere ratificato dai dieci Parlamenti entro l'ottobre del 1985, ma con validità per l'intero anno.

Tutto andrà benissimo se nel dibattito sull'aumento delle risorse proprie non si inserisce la rivendicazione britannica per una restituzione dei suoi contributi per circa 350 miliardi di lire in più di quanto i soci comunitari sono disposti a concedere. La signora Margaret Thatcher è stata esplicita su questo punto, presentando lunedì il «manifesto» del suo partito per le elezioni al Parlamento di Strasburgo; niente maggiori risorse alla Comunità se prima non avrà ottenuto i rimborsi nella misura che ritiene «ragionevole».

Il bilancio presentato ieri è dunque politicamente fragile perché si basa sul presupposto che al Consiglio europeo di fine giugno in Francia i capi di governo della Cee il accordino sulla somma da restituire al Regno Unito e anche su un adeguato aumento delle risorse proprie comunitarie. I tempi sono relativamente stretti ma se la Comunità deve sopravvivere ed operare con un minimo di efficienza questa scadenza dovrà essere rispettata.

Tecnicamente, il bilancio sembra bene equilibrato. Di fronte a un tasso di inflazione media della Cee del 5,1%, le spese aumentano del 10,81%. Quelle, tanto contestate ultimamente a causa degli sprechi dovuti alle eccedenze agricole, per il fondo di garanzia per l'agricoltura, cresceranno solo del 3,7% di fronte alle spese realmente sostenute nel 1984. Invece, i crediti di pagamento previsti per il fondo regionale, di cui circa il 40% spetta all'Italia, aumenteranno del 16,3% e quelli per il Fondo regionale del 13,8%.

Renato Proni

Padre e 2 figli (cristiani) rapiti a Beirut

BEIRUT — Il custode di una scuola cattolica nel settore musulmano di Beirut e i suoi due figli sono stati rapiti martedì sera da alcuni uomini armati mentre si trovavano nella loro abitazione.

I tre sequestrati sono Karim Abu Hamad e i suoi due figli gemelli Elie e George di 15 anni. La famiglia, di confessione maronita, abita nel quartiere di Musseitbo, popolato in gran parte da musulmani e drusi.

L'ha detto a Roma leader dell'opposizione

In Cile si prepara lo sciopero generale

ROMA — La situazione in Cile è «dura ma positiva», dice Jaime Insunza, segretario generale del Mdp (Movimento democratico popolare, il cartello delle sinistre che fa «pendant» a Alleanza democratica). Jaime Insunza è stato espulso dal Cile, per decreto di Pinochet, il 7 aprile scorso dopo essere stato sequestrato dalla polizia segreta.

Insunza, 39 anni, due figli, laureato universitario di giorno, pasticciere di notte, è una delle personalità di spicco della resistenza cilena. La situazione «è dura» perché si inasprisce, giorno dopo giorno, la repressione ma «è positiva» dal momento che le forze democratiche stanno gettando le basi di un grande sciopero nazionale (fra luglio e agosto), raccogliendo consensi a tutti i livelli sociali.

Ma se lo sciopero fallisse? «Non credo che fallirà, se sì, ricominceremo da capo». Cioè? «Riprenderemo pazienti, millenari come castori a demolire il muro della dittatura promuovendo una protesta perfino dopo l'altra». Come spiega il moltiplicarsi degli attentati al plastico in Cile? «Noi come gli amici di Alleanza democratica postuliamo la via pacifica della protesta popolare, dello sciopero. E' tuttavia fatale che di fronte alla violenza, non solo fisica ma culturale, della dittatura, qualcuno decida di reagire con la violenza».

Jaime Insunza ha avuto ieri un incontro coi giornalisti alla Stampa estera di Roma, in precedenza era stato ricevuto dal presidente della Camera, on. Jotti, dal ministro per i rapporti col Parlamento, Mammì, dal nuovo ausiliare di Roma, mons. Riva, dal sindaco di Roma, Vetere, dal presidente della commissione Giustizia del Senato, Vassalli, e dall'on. Rubbi capo della sezione esteri del partito comunista. Il segretario generale del Mdp ha auspicato nei suoi incontri un più deciso intervento dell'Italia perché, fra l'altro, sia possibile agli esuli cileni tornare in patria. «Abbiamo fatto la nostra è una lotta difficile, aspra. Prima di vedere l'alba dovremo attraversare una lunga notte buia».

Igor Man

Al confine colombiano

Nel Panama scoperta una città della droga

CITTA' DEL PANAMA — Una «città-laboratorio» per la raffinazione della cocaina è stata scoperta nel Panama, vicino al confine con la Colombia.

Messi in allarme dagli abitanti della zona, insospettiti per l'improvviso numero dei movimenti di aerei ed elicotteri nella Serrania del Sapo, le forze di difesa nazionale erano partite alla ricerca di eventuali covi di guerriglieri.

Giunti sul posto, hanno scoperto con sorpresa un immenso cantiere con porto fluviale, strade, pista d'atterraggio, laboratori, addirittura centrali elettriche in costruzione. Il complesso sarebbe costato, secondo le autorità panamensi, un miliardo di dollari circa 1700 miliardi di lire.

Nonostante la grande mobilitazione di forze, tutti gli abitanti della «città-laboratorio» sono riusciti a fuggire; solo un elicottero è stato sequestrato.

«Come non fermai il killer»

Manila. Rogelio Moreno (al centro) è uno dei sei poliziotti che erano stati destinati alla sicurezza di Benigno Aquino, il leader dell'opposizione ucciso al suo ritorno nelle Filippine. Dinanzi ai giudici sta tentando di spiegare le mosse che avrebbe dovuto compiere per fermare il killer

Inventato in America, può vedere le cellule vive e a tre dimensioni

Da un supermicroscopio elettronico la speranza di sconfiggere il cancro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Le prime immagini tridimensionali di cellule viventi, e addirittura di cromosomi, sono state ottenute con un nuovo apparecchio inventato da un giovane studioso del Massachusetts *Institute of Technology*, presso Boston. Finora, con i microscopi elettronici tradizionali si potevano vedere da diverse angolature, ma non a tre dimensioni, solo le cellule morte, in quanto occorreva porre l'oggetto da osservare nel vuoto. Col nuovo apparecchio è possibile seguire gli spostamenti, l'evoluzione e persino la riproduzione delle cellule viventi, cosa che potrebbe consentire importanti progressi nella lotta contro il cancro.

L'apparecchio, destinato a rivoluzionare la biologia, è opera di Alan Nelson, 35 anni, nato in Arizona, laureato in radiologia e biofisica all'università della California nell'80 e ora assistente di ingegneria nucleare e biochimica. Lo scienziato ha elaborato la nuova tecnologia sulla base del cosiddetto *Cat-Scan*, la Tac in italiano. Il *Cat-Scan*, o tomografia assiale, consente di ottenere una serie di immagini coi raggi X dalle più diverse angolature. Grazie a un potente computer, Nelson è riuscito a coordinarle, fino a ottenere autentiche immagini tridimensionali.

Il giovane studioso ha superato il problema del vuoto, che ucciderebbe le cellule viventi, applicando questa tecnologia a uno speciale microscopio elettronico dotato di una «camera di ambientamento», che ha una pressione atmosferica sufficiente per la sopravvivenza degli organismi.

Inventato negli Anni Trenta, il microscopio elettronico ha consentito importanti passi avanti alla biologia grazie allo studio delle cellule morte. Il nuovo apparecchio consente un enorme balzo. I primi esperimenti su materia inorganica, la ceramica e i condotti dei motori a reazione, hanno dato ottimi risultati. Nelson ha dichiarato che «penetrando all'interno delle cellule, si scopriranno certamente alcuni dei misteri del cancro», ma ha ammonito a non nutrire troppe speranze immediate, perché occorrerà tempo.

e. c.

Al Polo Nord con gli sci in 77 giorni

HELSINKI — Una spedizione finlandese ha raggiunto il Polo Nord percorrendo sugli sci, in 77 giorni, circa mille chilometri.

La spedizione era partita da Resolute Bay (nell'estremo Nord del Canada) il 6 marzo scorso. L'impresa è stata portata felicemente a termine da quattro dei sette sciatori partiti.

Uso di tessuti embrionali solo per scopi terapeutici

PARIGI — L'impiego di tessuti embrionali o fetali a fini terapeutici e di ricerca, entro la ventesima settimana dal concepimento, è stato regolamentato in Francia dal Comitato nazionale dell'etica per la scienza.

Il Comitato, istituito dal presidente Mitterrand nel dicembre scorso, ha stabilito che l'embrione o il feto deve essere considerato «potenzialmente persona umana e quindi deve essere oggetto del rispetto di tutti»: l'utilizzazione di suoi tessuti a fini medici può quindi avvenire soltanto una volta constatata la morte e con il consenso dei genitori.

Il Comitato ha escluso invece ogni «impiego commerciale o industriale» di tessuti di feti umani

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 3; GENOVA, via E. Vernazza 33; GORIZIA, corso Italia 50; IMPERIA, via Berdanie 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 145; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 83/3; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 8600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti della tassa di tariffa il doppio. Avvisi urgenti, della tassa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle, saltando quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2105 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecati) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 15
Telefoni 530.440 - 542.534

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola) personali, su auto, su immobili. Tariffe ridotte, massima celerità. Mutui in 7 giorni anche dopo ipoteca bancaria. Cessione, serietà, riservatezza.
PINCOTEK
corso Francia 15, telefoni 770.676 - 743.6203.

A.A.A.A. A chiunque di un ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3901.

A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 504.760 - 585.818 via Baretti 58.

A.A. ABBISOGNANDI prestiamo rapidamente e celermente operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 836.389.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado.
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 546.827, vediamo ogni Vostro problema dispondendoci per serietà ed immediatezza.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su alloggio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.260 - 538.402.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 553.231

A tutti, senza spese anticipate.
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 35 (scala destra, 2° piano), tel. 011 516.049 - 516.665.

AGENZIA MANIERO 276.577 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzie.

ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CERCASI abile signore/a in partecipazione per nuovo avviata agenzia commerciale. Telefonare 41.4777.

DISPONENDO di un capitale liquido difficiliamo nella vostra ... un importo altamente redditizio nel campo della distribuzione automatica. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere: «Publikompass 9410 — 2011 37 Torino».

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.150 - 530.397.

FINANZIAMENTI fiduciari: concediamo rapidità convenienza a medie aziende commercianti artigiani. Tel. 959.1603.

SOF FINANZIAMO rapidamente dipendenti, bancari artigiani commercianti dalle dipendenze anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.703.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teplice 7 angolo via Nizza. Telefono 011 632.433 - 631.374 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camion.
Agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 519.321 - 517.006

POSSIEDI un piccolo capitale? Non sai come impegnarlo? Allora lasciamo al caso tue perché ti garantiamo un forte guadagno. Telefonare 011 833.318.

PRIVATO finanzia artigiani e commercianti. Telefonare 553.810.

SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da fatture o vendite di attività commerciali. Tel. 351.593.

S.FIN.CE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «Formula risparmio». Tel. al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 13.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza ipoteca. Tel. 547.758.

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visite a domicilio. Gab srl corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 517.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione rinvo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 comprarende attività di ogni genere e prezzo.

A.A.A. CASAZIENDE Gruppo Casamercato 011 839.8444 cerca esercizi attività commerciali artigiane industriali pagamento contante rapida cessione.

A. LABEO cede panetteria Peretti su corso intenso passaggio tabelle I VII a L. 30 milioni. Tel. 746.222.

A. SALVOLDI cede precollinare presso Motovelodromo avviato negozio fiori arredamento modernissimo. Tel. 650.2106.

A. SALVOLDI vicinanze Alassio splendido residence bar ristorante ottimo reddito dimostrabile. Tel. 650.2106.

A L. 60 milioni cedo nel Pinerolese
OFFICINA
LAVORAZIONE LAMIERA
buon giro annuo garantito da gestione pensionata, attrezzatura completa
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 511.501 officina autoriparazioni in genere zona piazza Massaua, ottimo incasso, superficie 225 mq., altezza mt. 4,50, cede L. 62 milioni.

ABAMEC 511.501 laboratorio artigiano (impadan ed oggettistica unico in Torino centralissimo, avviamento 40ennale predisposto 10 persone, cede.

ABBIGLIAMENTO merceria ampi locali ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 353.206.

ACQUISTO negozio rivendita pane o latterie/drogheria o edicola giornali in Torino. Telefonare 504.727.

ARTICOLI regalo buon giro d'affari cedesi in ottima posizione. Tel. 011 760.4403.

ARTICOLI sportivi corso Palermo mq 50 più locale sottostante alto reddito dopo 23 anni L. 37 milioni. Tel. 500.955.

ATTIVITA' artigiana facile conduzione assistenza buon utile cede anche permutare immobile. Frana 511.090.

ATTIVITA' di carpenteria con pantalogico clienti assicuratissima con immobile. Da Giovanni Immobiliare 071.0877.

AUTORICAMBI negozio venticinquennale ingrosso dettaglio molini famigliari affare cedesi. Tel. 744.947.

AVVIATISSIMA latteria corso Francia primo di forte passaggio ottimo incasso dilazioni pagamento. Tel. 340.810.

AZIENDAL MARKET 650.2175 merceria alto incasso documentabile, ottima posizione commerciale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 concessionaria Opel esposizione deposito uffici. Rilevo totale o al 50%.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante su statale Italia Francia recentemente arredato. Prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 camping località turistica Astigiano bar ristorante piscina rimessaggio. Prezzo ottimo.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
ASSICURAZIONI
PRATICHE AUTO
primaria agenzia ventennale con utile di oltre L. 90 milioni annui, facile gestione, cediamo L. 145 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
AZIENDA
MECCANICA STAMPAGGIO
con lavorazioni presse, meccaniche d'avanguardia, oltre quote società

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
OGGETTISTICA
ARTICOLI REGALO
prima cintura Torino negozio ampio ben attrezzato, clientela selezionata, contratto locazione nuovo. Cediamo

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
PENSIONE
SPOTORNO FRONTE MARE
elegante costruzione, arredatissima sala pranzo, bar, 45 posti letto, forte incasso cediamo a L. 125 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
PROFUMERIA
centralissima buon utile
negozio alto prestigio, facile conduzione per impossibilità conduzione titolare conveniementemente cessione

BAR cremeria corso Francia attrezzatissima arredamento nuovo ampi locali forte incasso giornaliero agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 340.810.

BAR grillo rifatto centralissimo, incasso L. 750 mila giornaliere garantiti. Cede Frana, tel. 511.090.

BAR super centralissimo orario ridotto L. 500 mila al giorno anticipo L. 60 milioni. Tel. 548.231.

BAR super città cetti L. 950 mila incasso giornaliero incrementabile molto famiglari cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 547.313 - 517.260.

BAR super corso Francia (piazza Bernini) orario ridotto L. 350 mila giorno, L. 45 milioni contanti e dilazioni. Tel. 779.461.

BAR tavola calda super alpiolico zona centrale forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 340.810.

BARUCCIO super piazza Statuto forte passaggio buon incasso incrementabile L. 40 milioni contanti e dilazioni. Tel. 779.461.

CANADA - MANITOBA
vendesi una delle più grandi e moderne fattorie, circa 4000 acri (16 milioni mq). Posizione: a sole 60 miglia (96 km) da Winnipeg, nelle vicinanze di una autostrada. Terreno: classe 1ª secondo il sistema di valutazione americano, adatto a colture miste. Fabbricati: 2 complessi per programmare la distribuzione del grano, lo stoccaggio e l'essiccazione. Macchine più attrezzature, possibilità di ripresa. Prezzo CDN $ 1000 l'acro. Vendita diretta del proprietario (sotto forma di società). Fiduciaire Conseil et Gérance, 1870 Anzère (Suisse), tel. 0041 27/381.500 (privato), 0041 27/381.737 (ufficio). Le operazioni avverranno nel rispetto delle leggi valutarie.

CAVIT 839.8421 cede ingrosso bibite acque minerali e bar e negozi ottimo giro affari forte utile.

CAVIT 839.8421 cede edicola cartoleria 2 vetrine giro affari L. 200 milioni anno forte utile dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede officina meccanica e fattoria con alloggio forte giro affari, L. 30 milioni.

CAVIT 839.8421 cede alimentari conduzione 30ennale L. 430 mila al dì L. 35 milioni dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede edicola ... centrale lunga gestione ottimo giro affari richiesta L. 80 milioni.

CAVIT 839.8421 cede latteria zona via Vigliani incasso L. 220 mila al dì minimo anticipo più dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede rivendita pane pasticceria corso Regina 2 vetrine ottimo incasso comodo dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede edicola cartoleria centrale ottimo giro affari buon utile richiesta L. 110 milioni.

CEDESI negozio calzature Nella corso Novara 3 con ampie vetrine 40 anni d'attività. Tel. 276.634.

CENTRALISSIMO via Garibaldi cedo giocattoli tabella XIV dopo 15 anni per tutti L. 57 milioni. Tel. 560.055.

CERCASI socio di lavoro, esperto nel mestiere per conduzione snack bar - gelateria impresa. Tel. 0163.756.60.

COLORIFICIO 3 tabelle zona Carducci bello commerciale facile conduzione cedo L. 22 milioni. Telefonare 580.055.

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare per ... bungalow società cerca soci aderenti italiani. Tel. 378.510.

EDICOLA cartoleria zona commerciale forte giro d'affari ottima posizione vendesi. Tel. 353.298.

ESIMAZIENDE calzature tabella X in XIV con alloggio ampi locali posizione commerciale su grande corso. Tel. 517.012.

ESIMAZIENDE Carmagnola colorificio ottimo avviamento ampi locali buon reddito massime agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIMAZIENDE Collegno autorimessa con officina n. 130 posti auto su mq 1500 con attrezzatura. Tel. 512.012.

ESIMAZIENDE latteria in via Bologna (con alloggio) ottimo avviamento. Tel. 517.012.

ESIMAZIENDE macelleria ottima posizione commerciale buon giro d'affari presso interessante. Tel. 512.012.

ESIMAZIENDE Moncalieri abbigliamento in posizione commerciale negozio con ampia vetrina di mq 100. Tel. 517.012.

ESIMAZIENDE via Frejus polleria - gastronomia in ottima posizione commerciale convenientissima. Tel. 513.012.

FERRAMENTA casalinghi ottima posizione zona Mirafiori buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.398.

FERRAMENTA grande affare unico proprietario 50 anni di attività ottimo giro d'affari cedesi eventuale prezzo e blocco. Tel. 011 760.4403.

GELATERIA artigianale Riviera Fiori, disponga locale accezionale per laboratorio vendita pubblica, cerca socio gestore pratissimo rama, che apporti attrezzatura. Tel. 011 845.128.

GERENZA bar con alloggio incasso L. 200 mila al giorno cedo agli iscritti al REC cauzionando. Telefonare 548.231.

GERENZA pizzeria tavolosa con alloggio incasso L. 1 milione giornaliero 4 persone pratiche cauzionando. Telefonare 537.313 - 517.260.

GIRARROSTO vendesi zona Mirafiori, ottimo incasso. Telefonare 361.902.

IN TORINO
cediamo limiti età attività 30ennale negozio mq 200 laboratorio sviluppo stampa materiale fotografico bianco-nero colori, attrezzature e macchinario rebenti in perfette condizioni, con licenza tabella XIV, fortissimo giro d'affari, vasta clientela, elevati utili, massima disponibilità ad un rilascio graduale per meglio inserire il nuovo titolare. Richiesta massima serietà e L. 450 milioni, sufficienti L. 180 milioni in contanti e dilazioni proporzionate al reddito mensile. Telefonare 779.461.

INGROSSO alimentari spezie ed altro importante clientela garantita da contratti nazionali L. 70 milioni con attrezzature e 2 furgoni. Tel. 513.448.

LATTERIA zona Parella fronte mercato arredamento attrezzatura nuovi cede L. 25 milioni. Tel. 580.955.

LICENZA IX - X - XIV mq 90 da lasciarne cede affarone L. 15 milioni. Tel. 080.955.

LIRE 15.000.000 vendo contanti resto dilazioni latteria Madonna di Campagna L. 300 mila al giorno. Tel. 741.3035.

MOBILI casalinghi bombole lercasse mq 120 zona Canavese. Avviamento 80enne. Cede Frana 511.090.

NEGOZIO d'abbigliamento su corso di forte passaggio buon giro d'affari cedesi. Tel. 011 760.4403.

OCCASIONISSIMA privato vende casa del formaggio con alloggio incasso elevato. Tel. 471.672 - 830.1633 serali.

PENSIONE centralissima cedesi, utile netto 5 milioni mensili, eventuali dilazioni. Tel. 516.916 escluso ore pasti.

PIAZZA Castello negozio mq 40 cede tabelle X XI XIV. Tel. 544.988.

PIZZERIA bar zona forte passaggio incasso L. 1 milione giornaliero cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 537.313 - 517.260.

PRESTIGIOSO negozio centrale tabelle X XII XIV cornici quadri macchine e articoli ufficio accessori abbigliamento ecc. cedesi. Tel. 548.356 ore ufficio.

PRIVATO cede causa trasferimento attività commerciale tabella X XIV accessori abbigliamento forme motorizzazione all'anno. Tel. 890.985.

REI A vasto assortimento bar ristorante pizzeria con minimo anticipo. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede in piazza centralissima con forte passaggio bar super tavola calda eventuale permuta con immobili. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.

REI cede ristorante pizzeria nel Canavese con alloggio telocalcio ottimo giro d'affari mite richiesta. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante prestigioso zona Orbassano adatto banchetti forte incasso equa richiesta. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede stand in Porta Palazzo elettricità giocattoli vero affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

SPOTORNO cedesi pensione corpo unico centralissima arredata 16 camere richiesta L. 115 milioni. Tel. Agenzia Murada 0182.47.330.

TABACCHI profumi giocattoli incasso L. 320 milioni incrementabile cedo L. 170 milioni Frana 511.090.

TABACCHI vasta licenza due vetrine Lavalle L. 7 milioni 500 mila zona Torino Nord. Cede Frana tel. 511.090.

TABACCHI zona S. Paolo forte tavola annessa tabelle profumi drogheria cancelleria forte giro cede. Tel. 779.461.

VALLE d'Aosta stazione Cervinia bar ristorante comodo parcheggio L. 75 milioni. Tel. «Procivalle Transazioni Immobiliari» 0166.61.776 anche festivi.

VENARIA birreria cibi colti attrezzatura completa 70 posti alto reddito mensile cedo disponendo. Tel. 580.955.

VENDESI licenza frutti con posto fisso circolare generale. Tel. 205.1307.

VENDO negozio biancheria filati buona posizione Madonna Campagna volendo i muri. Tel. 290.372 ore pasti.

VIA Cavour «Giani» cede prestigioso ed avviatissimo alta pelletteria ed articoli regalo. Holding 588.238.

4 Terreni

CAMBIANO zona Gianelo vendesi terreno agricolo libero mq 18.280 irriguo. Tel. 541.728 dalle 18,30 alle 21.

ENTROTERRA ligure Ha. 20 vista mare possibilità campeggi bungalows allevamento 3 case ristrutturate mq. 2000. Tel. 019.803.354.

ESPOCASE corso Moncalieri presso Villa Erba terreno mq 1050 fronte corso L. 30 milioni. Tel. 500.456.

GABETTIMARK 5767 vende terreno industriale di mq 14.500 inserito nel PRI possibilità di edificare mq 6300 di coperto.

S. CARLO Canavese terreno mq 1110, progetto villetta approvato, vendesi. Telefonare 920.4181 - 920.3154.

TERRENO progetto approvato fronte villa 2 alloggi terreno mq 900 prezzo conveniente. Tel. 627.0634.

VENDESI a S. Benigno intera casale convivendo complesso residenziale composto da 13 ville unifamiliari, stato di costruzione circa 40%. Per informazioni telefonare 471.547.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 8586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

CERCASI locale superficie mq 800/1000 possibilmente autonomo e tutti terra. Tel. 503.885.

LOCALE con vetrine mq 200-400 in via o corso importante in Torino. Cerca concessionaria Fiat. Tel. 339.016.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.146.

offerte

A. CENTRALISSIMO negozio in Torino mq 300 circa cedesi in affitto contro pagamento buona entrata. Tel. 480.934.

A. STABILIMENTO magazzino, tutti confort mq 2000 partite 1000 zona S. Rita via Beni affittasi. Tel. 659.4645.

A buone condizioni vendonsi liberi locali ex commerciali/professionali ottima zona tel. 663.1416 casa 647.0602 ufficio.

A Entracque (Cuneo) località sciistica affittasi ristorante bar arredato nuova costruzione. Tel. 011 603.635.

A L. 105 milioni vendo corso Allamano
LOCALE
MQ 160 PIANO TERRA
due passi carrai, riscaldamento, servizi
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

A Venaria vendo locale industriale mq 900 più 375 mq uffici L. 220 milioni. Tel. 544.958.

Affitti deposito laboratori uffici
AFFITTANSI
LOCALI COMMERCIALI
tutti da mq 600 a mq 1200 palazzina 20 vani con posti carrai e servizi
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

ADIACENTE Ponte Regina Margherita affittasi stabilimento mq 900 circa fabbricato ufficio 850.993.

AFFARE liquidiamo negozio mq 80 via Artasca 4, a L. 30 milioni. Lux Casa vendo. Tel. 511.134.

AFFITTASI basso fabbricato mq 320 uso laboratorio o magazzino None corso Castello n. 42. Tel. 626.867.

AFFITTASI basso fabbricato mq 600 uso laboratorio o magazzino in Poirino frazione Marocchi via Tetti Nuovi n. 60. Tel. 626.867.

AFFITTASI capannone industriale su 2 piani mq 1800 fronte statale del Sestriere n. 80 a None L. 1400/mq. Tel. 626.867.

AFFITTASI Leini capannone industriale con palazzina uffici mq 1900 coperti L. 3 milioni 800 mila. Tel. 335.8790.

AFFITTASI locale 250 mq al piano terreno con sottostante magazzino di 250 mq collegato con ampia scala. Otto aperture verso via, elegante in ristrutturazione situato nelle vicinanze di corso Principe Oddone. Tel. 510.630.

AFFITTASI locale seminterrato mq 115 termostazione ingresso carrato uso magazzino laboratorio eleganza. Tel. 655.561.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 due carroponti 5 tonnellate zona corso Giulio Cesare. Telefonare 544.958.

AFFITTASI uffici o laboratorio anche frazionabili mq millecento a calle frigoriferi scalo diretto vagoni. Tel. 267.664 stazione Dora.

AFFITTO vendo in Brandizzo locali commerciali 3400 - 1700 mq più 500 mq uffici piazzale fronte strada. Tel. 544.958.

AVETTA vende via Frejus muri negozio mq 60 ottima posizione prezzo interessante. Tel. 532.192 - 532.568.

AVETTA vende centralissimo in blocco negozio 75 mq alloggio collegato 100 mq magazzino 90 mq L. 130 milioni trattabili. Tel. 532.192 - 532.568.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
CAPANNONE
con palazzina Moncalieri
superficie coperta mq. 4700 più cortili totalmente cintati, nuova costruzione, tratta adeguatamente vendesi

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
AFFITTA
capannone mq 5500 Torino Nord fronte provinciale
adiacente tangenziale autostrada, corpo unico eventualmente divisibile 6 accessi carrai e ampi cortili, impianto antincendio antifurto, adatto tutte attività, locazione L. 1700/mq. Possibilità terreno cintato mq 10.000

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
STAZIONE DORA AFFITTA
locale deposito mq 4650
ampio cortile, piani rampe, uffici, servizi, riscaldamento, accessi carrai per autosnodati, affitto in blocco a L. 2000/mq con possibilità due utenze

BOX via Monti 5 luminosi soppalcabili piano cortile impresa vende L. 22 milioni. Tel. 774.777.

BRUINO recente capannone mq 2500 cerro ponte palazzina uffici mq 400 ottima affare dilazioni. Fino 505.091.

CAPANNONI affittasi o vendesi mq 2400 con uffici e piazzale di 2500 mq fronte statale None via Sestriere 70. Tel. 626.867.

CASAMERCATO 8586 affitta uso ufficio corso G. Maurizio appartamento 70 mq piano rialzato con portineria.

CASAMERCATO 8586 affitta presso corso Grosseto magazzino 220 mq piano seminterrato vano unico.

CONSULEDILE 533.302 via Della Rocca (corso Vittorio) muri negozio libero mq 80 adatto vari usi L. 58 milioni.

EDILCASE vende in corso Brescia immobile di circa 210 mq al piano terra, locale ad uso commerciale all'ingrosso. Ottimo reddito. Tel. 640.154.

EDILCASE vende via Bellardi muri negozio circa 100 mq annesso alloggio al piano superiore e box auto. Si esamina anche possibilità di vendita frazionata dei singoli lotti. Tel. 640.154.

EBIM libero corso Lombardia (fronte strada) locali industriali su 2 piani mq 500 circa con ufficio. Tel. 512.012.

EBIM zona Valdocco vende muri negozio ristrutturato con seminterrato ottimo reddito. Agevolazioni. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende corso Toscana negozio libero mq 170 ottima occasione. Tel. 746.066.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino libero mq 150 recente con passo carraio per autocarri. Tel. 746.066.

FAILLA & BERTINETTO muri negozio libero via Mariotti (Barriera Milano) mq 35 L. 39 milioni. Tel. 711.2874.

GABETTI 5767 vende Santa Rita corso Agnelli, stabile recente negozio mq 60 con sotto negozio mq 70 e 2 servizi.

GABETTIMARK 5767 vende Avigliana capannone mq 350 con uffici spazi manovra terreno recintato L. 110 milioni.

IMPRESA
prende costruzione zona Città Mercato di empio locale accessibile da automezzi uso deposito attività commerciali o artigianali. Disponibilità alloggi. Telefonare 745.420.

IPI 511.382 - Affitta corso San Martino negozio di 100 mq con retro e magazzino con annesso ufficio.

IPI 511.382 - Vende zona Mauriziano corso Turati 43 in stabile signorile boxes auto.

LABEO affitta Pianezza capannone mq 1150 con uffici servizi spogliatoi passi carrabili e cortile. Tel. 746.222.

LIBERI
zona corso Regina locali negozio o esposizione con servizi e box L. 125 milioni. Tel. 513.449 - 505.785.

LIBERI zona Lucento muri negozio 2 vetrine mq 80 con cantina mq 30 facilitazioni di pagamento. Tel. 569.897.

LIBERO box o magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 96 vende Lux Casa. Tel. 544.100.

LIBERO negozio corso Regina 149 grande locale collegato a magazzino mq 140 totali, volendo lasciamo inquilino. Tel. 557.6450.

LIBERO negozio 2 vetrine mq 80 più seminterrato mq 350 vendesi presso piazza Guala. Tel. 518.418.

LOCALE seminterrato libero mq 400 luminoso uso magazzino o laboratorio rampa privata plurimpianti servizi o uffici, L. 185 milioni. Dilazioni. Tel. 546.228.

LOCALI CENTRALI
negozio esposizione, laboratorio, magazzino mq 480 più cortile liberi vendesi. Agevolazioni. Tel. [illegible]

MIRAFIORI vendesi libero basso fabbricato mq 350 uso magazzino/laboratorio con alloggio dilazioni. Tel. 505.273.

MONCALIERI bellissimo centralissimo negozio affittato abbigliamento vendesi muri ottimo reddito. Tel. 642.101.

NEGOZIO libero zona Francia con retro e magazzino per totali mq 95 vende L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 485.256.

NEGOZIO via Accademia Albertina locato liberacesi L. 50 milioni. Rallimmobili 509.762.

OFFRO in affitto via Torino seminterrato luminoso mq 1200 uso deposito magazzino. Telefonare 582.831.

PIAZZA Stampalia - via Lanzo 90 a prezzo di realizzo negozio, 4 camere angolare, solo L. 40 milioni. Tel. 557.8956.

PRECOLLINA via Bottigliera negozio con retro mq 80, locato L. 50 milioni. Rallimmobili 509.762.

VALPRATO Soana ampio fabbricato con borgo tutto indipendente adatto a pensione vendo. Tel. 0124.555.744.

VENDESI capannone mq 400 più mq 600 di cortile, centro Vercelli. Tel. ore ufficio al n. 0161 - 640.45.

VENDESI o affittasi capannone industriale Leini strada Volpiano km 1. Tel. 997.062.

ZONA Francia - Vialsazione vendonsi liberi muri negozio mq 55 in stabile signorile recente. Studio Latina 549.860.

ZONA Lucento, privato vende luminoso seminterrato piano rialzato mq 450 altezza mt 3,50. Carico/scarico merci piano rialzato. Completo tutti i servizi adatto molteplici attività, deposito, uffici. Tel. 216.5056 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE V livello saldatore autogeno ed elettrico, pat. C, offresi passaggio diretto. Tel. 590.0676.

AUTISTA carrellista patente E offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 833.8048.

AUTISTA munito porto d'armi, esperienze ventennale Italia estero, [illegible] subito anche come custode guardia, massima serietà, patente D. Tel. 011 411.6076.

AUTISTA patente C offresi libero subito. Telefonare ore pasti 741.2532, mattino e pomeriggio 740.672.

CAMERIERE trentenne massima esperienza offresi in Torino. Telefonare 700.125.

CERCASI portineria a Torino, zona Centro; o stabilimento. Scrivere Publikompass 8025 - 10100 Torino.

COLLABORATRICE domestica, referenziata pratica brava libera impegni, offresi giornata zona Crocetta. Tel. 306.152.

CONIUGI cercano portineria stabile o azienda oppure pulizie uffici. Telefonare 827.2768.

DIPLOMATA arti grafiche ottimo curriculum scolastico esperienza settore serigrafico cerca lavoro. Tel. 374.096.

DIPLOMATO fotografo 19enne militesente cerca lavoro. Tel. 779.738.

FOTOLITO offresi anche [illegible]. Telefonare 011 307.659 ore pasti.

GIOVANE 27enne come chef d'arengo o cameriera da sala 13 anni d'esperienza con ottime referenze in Torino o montagna. Tel. 632.044 qualsiasi ora.

LITOGRAFO 1° categoria libero subito offresi. Tel. 724.396.

MAGAZZINIERE autista lunga esperienza gestionale evasione ordini bolle clienti consegne offresi. Telef. 934.1100.

MURATORE specializzato offresi ad impresa o ditte. Telefonare 515.020 ore pasti.

OPERAIO pratico tornio e fresa con patente C offresi. Tel. 281.136.

PANETTIERE pasticcere diplomato bravo 24enne, esperienza decennale, cerca adeguatamente in Torino o prima cintura causa cambiamento residenza. Telefonare 0323.23.479.

PENSIONATA libera offresi persone anziane sola, lavori casa, compagnia. Tel. 411.0402.

PERITO meccanico 25enne professionale in elettrotelecomunica relativo circuiti montaggio intervento macchine offresi. Tel. 900.0444.

RAGAZZA 17enne con scuola alberghiera ed esperienze albergo offresi per stagione estiva. Tel. 011 909.1429.

RAGAZZA 19enne cerca qualsiasi lavoro purché serio, già lavorato come commessa. Telefonare 768.941.

RAGAZZO 17enne desideroso imparare un mestiere offresi massima referenza. Telef. 390.100 ore pasti.

RAGAZZO 17enne cerca lavoro di qualsiasi genere [illegible] serio. Telefonare 485.762.

SIGNORA referenziata offresi per compagnia o assistenza persona anziana o custodia bimbo larga disponibilità orario. Telefonare 786.006 ore 9-13.

SIGNORA 41enne offresi per assistenza anziani o ammalati in casa privata od ospedale. Tel. 831.187.

SIGNORINA torinese max serietà ottime referenze offresi part-time qualsiasi genere di lavoro. Tel. 570.723.

18ENNE pratica sala bar esperienza stagionali cerca lavoro anche stagionale. Tel. 011 799.874.

18ENNE operatore turistico segretario esperienza cameriere portiere offresi, periodo estivo ovunque. Tel. 0121 901.144.

27ENNE abilitato tutte patenti e conduttore diagnostico autoveicoli libero subito offresi. Tel. 654.367 o scrivere Publikompass 8025 - 10100 Torino.

commessi, baristi

CAMERIERE barista offresi bar o torrefazione anche solo al mattino. Tel. 703.0746.

COMMESSA abbigliamento ottima referenze massima esperienza situazione lavoro zona Centro offresi passaggio diretto anche responsabilità. Tel. 606.9702 pasti.

COMMESSA 21enne esperienza cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 011 730.2530 dopo le 20.

COMMESSA 35enne referenziata pratica settori abbigliamento pelletterie offresi seria ditta possibilmente Centro. Tel. 725.505 ore 13,15 o dopo le 20.

RAGAZZA 20enne 3 anni esperienza abbigliamento offresi anche baby-sitter guardarobiera segretaria anche part-time. Tel. 858.276.

SIGNORINA conoscenza inglese e francese esperta nelle vendite occuperebbesi mezza giornata. Tel. pasti 591.854.

21ENNE pratica commessa, capace scrivere a macchina, patente auto cerca lavoro serio. Telefonare 643.9098.

impiegati

CAPO personale referenze dinamico ottimo nei rapporti umani con mestranze offresi a seria ditta passaggio diretto. Telefonare dopo ore 19,30 al 996.5584.

DATTILOGRAFA pratica fatturazione con fatturazione, tenuta libri iva, primanota, lavori vari ufficio, offresi anche part-time. Telefonare 238.582.

DIPLOMATA 21enne perito aziendale corrispondente inglese francese stenodattilo volenterosa offresi. Tel. 411.0906.

DIPLOMATO 31enne militesente offresi come operatore S/34 S/36 primo impiego. Tel. 212.103.

DIPLOMATO 28 anni esperienza gestione magazzino uso, elaboratore acquisti sollecito fornitori offresi. Tel. 622.794.

ESPERIENZA contabilità generale e ufficio diplomata 22enne offresi anche part-time. Telefonare 806.7262.

GEOMETRA 45enne esperienza cantiere, progettazione civile, industriale, condizionamento offresi per lavori all'estero. Tel. 835.568.

IMPIEGATA amministrativa passaggio diretto anche part-time. Tel. mattino 959.3121 pomeriggio 749.3729.

IMPIEGATA contabile pratica lavori ufficio operatrice Edp ottima conoscenza inglese passaggio diretto. Telefonare 730.847 dalle 14 alle 18.

IMPIEGATA decennale esperienza ufficio commerciale fatturazione gestione magazzino elaboratore libera subito offresi. Tel. 819.2566.

IMPIEGATA esperienza pluriennale paghe e contributi offresi seria ditta. Tel. 788.903.

IMPIEGATA lunga esperienza tutti lavori ufficio cerca lavoro. Telefonare 011 493.576.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale esamina proposte. Tel. 871.481.

LAUREATO economia e commercio, decennale esperienza contabilità bilancio gestione finanziaria offresi a media-piccola azienda anche part-time. Scrivere «Publikompass 9026 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE lunga esperienza conduzione magazzino spedizioni depositi gestioni ordini offresi passaggio diretto libero subito. Tel. 277.607.

OPERATRICE ibm 534 Rpg11 22enne esperienza ufficio amministrativo media industria dattilografa referenziata offresi libera subito. Telefonare 635.737.

PERITO meccanico esperienza decennale controllo qualità e produzione offresi con passaggio diretto. Tel. 359.787.

RAGIONIERA esperienza pluriennale in società leader di esportazione, pratica e autonoma gestione finanziaria amministrativa fiscale redazione bilanci offresi. Telefonare 235.175.

RAGIONIERA esperienza quadriennale in contabilità generale primanota banche casse clienti fornitori registrazioni iva preparazione bilanci e dichiarazioni di legge offresi passaggio diretto. Telefonare 500.4161.

RAGIONIERA 33enne esperienza decennale spiccate capacità organizzative direttive totalmente autonoma cassa banche clienti fornitori iva bilanci elaboratori etc., serietà assoluta, cerca serio impiego presso azienda o commercialista. Telefonare 627.3833.

REFERENZIATA patente auto pratica fatturazione rimessa conto lavorazione magazzino libera subito offresi. Tel. 370.765.

SEGRETARIA direzione 35enne francese lunga esperienza lavori ufficio segreteria e commerciale offresi seria ditta passaggio diretto. Tel. 309.4501.

SEGRETARIA diplomata 7 anni esperienza ufficio commerciale gestione ordini clienti francese ottimo. Tel. 216.2702.

SEGRETARIA 32enne esperta lavori ufficio offresi a seria ditta passaggio diretto. Telefonare 331.407.

VENTINOVENNE perito industriale studente programmatore Cobol offresi qualsiasi lavoro ufficio, passaggio diretto. Tel. 706.824 ore 9/13.

38ENNE esperta ufficio vendite conduzione magazzino spedizioni passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 790.4604.

46ENNE esperta impiegata generica referenziata offresi seria ditta o studio medico. Tel. mattino 274.2485.

dirigenti

INGEGNERE navale o meccanico 35enne, specializzato in saldature, collaudi, controlli non distruttivi e progettazione imbarcazioni da diporto, esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 7241 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AD ambosessi giovani volenterosi offresi elevato guadagno lavoro facile via P. Tommaso 52 ore ufficio.

A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazze per lavoro organizzato. Presentarsi tutti i giorni via Gioberti 35.

A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazze lavoro organizzato ottimo guadagno. Presentarsi c. Monte Grappa 86/A orario ufficio.

ASSUMESI rettificatore quindi lavoro interni-esterni, pratico Tacchella 1012, per attrezzature di precisione. Telefonare solo se dotato dei requisiti. 297.148 ore 17-18,30.

AUTORIMESSA cerca guardiano pensionato referenziato per ore serali. Tel. 597.518.

AZIENDA grafica primaria assume tipo impressore da avviare macchina produzione orchella Sales Laumann. Tel. 550.1485.

CARPENTIERE lamierista esperto in carpenteria e costruzione simodi elettrici. Savolo. Tel. 606.8926.

CERCASI collaboratrice domestica referenziata fissa disposta trasferirsi vacanze mare. Tel. ore ufficio 547.0296/97.

CERCASI personale pulizie e cucina piccola pensione montagna per ... luglio/agosto, referenze. T. 0174 327.140.

COLLAUDATORE cercasi per lavorazioni aeronautiche conoscenza norme di applicazioni sorfene capace di attività su macchine Dea. Tel. 781.637.

CUOCO esperto cercasi per stagione estiva eventuale invernale albergo in Courmayeur. Tel. ore pasti 0165.842.119.

CUOCO pizzaiolo referenziato libero subito per ristorante cercasi. Tel. 813.231.

CUOCO/A libero/a subito cercasi per ristorante montagna apertura annuale, referenze. Tel. 0174 327.140.

DITTA confezioni cerca tagliatore indo conoscenze modellature e piazzamenti. Tel. 011/726.009.

FABBRICA attiva ovunque residenti lavoro confezioni giocattoli. Scrivere Giomp, del via G. Mazzoni 27 Roma.

IL FORNAIO Courmayeur cerca per luglio agosto panettiere e pasticcere. Telefonare 0165.842.454.

IMPORTANTE ristorante in Torino di prossima apertura cerca ragazze/o età della al ricevimento clienti. Richiedesi bella presenza, età 23-28 anni, inviare curriculum a Publikompass 9043 - 10100 Torino.

LAMIERISTA cercasi per officina in Leinì pratico carpenteria leggera stampaggio preparazione macchine conoscenza disegno. Tel. 998.1156.

PICCOLO condominio zona Crocetta cerca addetta/o pulizie impegno 3 ore giornaliere eventuale disponibilità di alloggio. Tel. 505.962.

SORVEGLIANTE diurno ricerca importante industria in Torino. Età 40-45 anni, titolo preferenziale appartenenza arma carabinieri. Rispondere solo se in possesso di precedenti e referenze inoppugnabili inviare dettagliato curriculum a «Publikompass 8031 — 10100 Torino».

commessi, baristi

CERCASI commessa mezza giornata confezioni non presentarsi se non con esperienza specifica. Tel. 367.506 ore negozio.

impiegati

AFFERMATA società di servizi immobiliari ultraventennale esperienza ricerca personale da inserire nell'ambito della direzione commerciale per ampliamento quadri vendita e acquisizione. Richiedesi esperienza anche specifica da candidati che abbiano svolto attività in aziende commerciali o di servizi e di età non superiore ai 50 anni. Scrivere: «Publikompass 85 — 10100 Torino».

CENTRO IMMOBILIARE ricerca per ufficio in Torino ambosessi autonomi da inserire nella propria organizzazione commerciale. Ottima retribuzione. Tel. 547.250.

IMMOBILIARE ricerca acquisitori procacci inquadramento fisso incentivi spese alle provvigioni. Tel. 513.681.

REGISTA cerca per prossimo film soggetti 18-35enni anche prima esperienza e caratteristi. Scrivere: Actor Reas. via Salaria 92, Roma.

(continua)

Su con la vita!

Fino al 31 maggio la tua vecchia auto vale almeno

1 milione

per passare a una nuova Fiat

Se la tua auto è troppo vecchia e ti fa spendere in continuazione. Se prima o poi dovrà passare alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... Su con la vita! Fino al 31 maggio per la tua vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1.000.000! Un milione per sceglierti una Fiat nuova di zecca tra tutte le vetture Fiat disponibili. Un milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savaleasing. Non perdere tempo. Tutte le Succursali e i Concessionari Fiat ti attendono.

FIAT

Domenica 17 giugno la città si pronuncerà sulla rivoluzione del traffico

Bologna si affida al referendum per evitare ingorghi nel centro

Il sindaco Imbeni: «Consultiamo la gente per capire qual è l'opinione della maggioranza» - Il partito dei pedoni è guidato dalla titolare di una profumeria - Il presidente dell'Acì: «Dobbiamo cercare l'equilibrio tra auto e ambiente»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — E' una vera invasione, rumorosa e maleodorante. Ogni giorno 150 mila veicoli si riversano nel centro storico di Bologna, il più vasto d'Italia dopo quello di Roma: una ragnatela di vie e viuzze vanta 440 ettari. Non si sono ancora verificati i grandi ingorghi cari alla mitologia romana o milanese, ma il timore è grande.

Il cittadino protesta, molti auspicano la «rivoluzione» e anche questa civile scorbutica ha la sua Marianna: una vivace signora di quarant'anni, Elsa Parati, titolare di un negozio di profumeria in via Cesare Battisti, una stretta strada nel cuore della città afflitta da un ininterrotto serpente di auto e camion. In gennaio la battagliera signora ha telefonato al sindaco, Renzo Imbeni, comunista, e ha detto: «Qui si muore asfissiati giorno dopo giorno».

Così, precisa il sindaco, «è stato deciso di ascoltare la voce della gente, di tutti». E il Consiglio comunale, due settimane fa, ha votato per un referendum sul traffico che si svolgerà domenica 17 giugno assieme alle elezioni europee. In questi giorni viene distribuita a domicilio ai 380 mila elettori una scheda bianca con la quale si chiede: «E' favorevole o vietare progressivamente nei giorni feriali la circolazione delle vetture private nel centro storico, consentendo il transito ai mezzi pubblici e ai veicoli dei residenti?». Il cittadino dovrà sbarrare la casella con il «sì» o quella con il «no» e potrà farlo nella quiete di casa sua.

Secondo un sondaggio il «partito dei pedoni» potrebbe ottenere quasi un plebiscito, oltre il 70 per cento dei favori; un'altra inchiesta fatta dal quotidiano *Il Resto del Carlino* su circa diecimila «campioni» ha fornito risultati meno netti: il 52 per cento sembra deciso ad andare a piedi. Naturalmente, come detto, i 70 mila residenti non avranno problemi anche se forse verrà ridotto il numero dei permessi, che oggi sono circa 30 mila.

E' la prima volta che nel nostro Paese viene proposto un referendum sul traffico. Precisa Imbeni: «Non è uno strumento con il quale i cittadini possano decidere, ma in questo modo vogliamo sentire tutti su un problema generale».

La progettata cacciata delle auto dalle strette vie del centro, delimitato dalla cerchia dei viali di circonvallazione, ha scatenato polemiche e commenti feroci. Si teme che il commercio accusi una flessione, si è anche accusato la giunta di voler ottenere una nuova vittoria politica. Qualcuno, velenosamente, ricorda come il 17 per cento della popolazione superi i settant'anni: molti «sì», dunque, potrebbero essere suggeriti, si dice. Ribatte il sindaco: «Questa è pura cattiveria. Il problema del traffico è il segno della contraddizione dell'epoca moderna che colpisce ognuno di noi. Non consideriamo alcuna prova politica perché se così fosse avremmo potuto dire: abbiamo preso la maggioranza e decidiamo».

Gli schieramenti sono precisi: favorevoli comunisti, socialisti, pdup e democrazia proletaria; contrari l'opposizione, democristiani in testa. Siamo in piena campagna elettorale, qualcosa fatto in «stile Usa»: ieri il sindaco ha risposto dal telefono della redazione dell'Unità ai cittadini che lo interrogavano.

Non è necessario toccare il fondo del pozzo, dicono qui a Bologna, per avvertire la necessità di prendere qualche rimedio. Osserva l'ingegner Paolo Galanti, dirigente del settore traffico e trasporti del Comune: «A Bologna i problemi per la saturazione del traffico sono quelli di una città di media dimensioni, certo non paragonabili a quelli di Milano o Torino, ma se anche sotto il profilo della circolazione le cose vanno meglio che in qualsiasi capoluogo italiano rimane una concentrazione troppo alta del gas di scarico. E forse il problema è sentito qui più che altrove».

Il pedone bolognese non sembra sfavorevole all'uso dei mezzi pubblici. Ha osservato Franco Pirani, presidente dell'Aic, l'azienda trasporti: «Ogni giorno 250 mila passeggeri terminano la loro corsa in bus dentro il centro storico». E ogni giorno la gente compie circa mezzo milione di corse sugli autobus urbani. Ma molti lamentano la scarsità e la lontananza dei parcheggi periferici.

Dice Evio Battellani, presidente della Confcommercio, 12 mila iscritti: «Non ci opponiamo al referendum ma pensiamo che un problema così delicato come il traffico debba essere discusso da tecnici. Oltretutto non possiamo chiudere il centro senza aver prima creato parcheggi».

E il presidente dell'Aci, il partito degli automobilisti, Carlo Jovi, un giorno ha dichiarato: «Non andiamo alla chiusura tout-court affidando la decisione ai sogni della gente. Troviamo l'equilibrio fra auto e ambiente. Teniamo conto di chi al volante, ed è la maggior parte, ci lavora. Eppoi il centro di Bologna non è una sfera di vetro, ma cancentra un esercito di commercianti, impiegati, professionisti che devono pure spostarsi».

Vincenzo Tessandori

Un convegno di tre giorni a Roma, organizzato dal Consiglio regionale

Allarme per la criminalità nel Lazio «Può inquinare anche le istituzioni»

Cresce il numero dei reati: 100 ogni mille abitanti - I tossicodipendenti sono oltre 70 mila, il 25 per cento rispetto all'intera Italia - Nel 1981, riciclati tremila miliardi «sporchi»

ROMA — Organizzata dal Consiglio regionale del Lazio, è in corso a Roma la conferenza su «Stato, Regione, Enti Locali: una strategia unitaria per gli Anni Ottanta contro la criminalità e contro la droga». E' incominciata martedì, è proseguita ieri e si concluderà oggi all'Hotel Midas. Più che una conferenza che discute e propone, un'allarmante denuncia che rivela la faccia sporca del Lazio. Si son mostrati preoccupati tutti i convenuti: politici, magistrati, docenti universitari, esperti e ricercatori. Il Lazio è diventato terra di conquista per la nuova criminalità, quella ben organizzata e ben mimetizzata.

E' aumentato il numero dei reati: ora sono 100 per ogni mille cittadini. Dal 1966 al 1980 si sono avuti 60 sequestri di persona, altri 33 sono stati tentati: i riscatti pagati ammontano a 38 miliardi. Le aree lottizzate illegalmente superano i 7 mila ettari. Gli omicidi passano da 66 nel 1981 a 73 nel 1983. I tossicodipendenti sono oltre 70 mila, il 25 per cento rispetto al territorio nazionale. Il mercato della droga fa incassare ogni anno 3 mila e 500 miliardi. Il Lazio è salito al settimo posto nella scala regionale della criminalità. E' al quarto posto nei furti di Tir.

«Purtroppo — ha detto, aprendo i lavori, il presidente del Consiglio regionale Girolamo Mechelli — i gravissimi fatti delittuosi che quotidianamente sconvolgono la vita sociale ed economica del Lazio sono sotto gli occhi di tutti. La frequenza e l'ampiezza dei reati stanno a dimostrare che la delinquenza non è più un fenomeno fisiologico del corpo sociale, ma è patologico: e gli effetti sconvolgono e modificano i rapporti che si accompagnano allo sviluppo sociale. La risposta non può essere affidata alla sola repressione, ma deve coinvolgere tutte le istanze.

La conferenza si chiuderà oggi pomeriggio, dopo il previsto intervento del ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro (e forse quello del presidente del Consiglio Bettino Craxi). Martedì sera aveva preso la parola il ministro di Grazia e Giustizia, Mino Martinazzoli: «Il potere economico in mano alla criminalità tende a diventare potere politico. La nostra, quindi, è una battaglia che va condotta in difesa della democrazia». «Ma la lotta alla criminalità — ha aggiunto Franz Sesti, procuratore generale della Repubblica — passa anche attraverso la trasparenza, l'onestà, la pulizia dell'amministrazione pubblica».

Si calcola — è stato detto durante la conferenza — che nella sola città di Roma, ogni giorno, il mercato della droga incassi tra i cinque ed i sei miliardi. Da un'indagine della Guardia di Finanza risulta che nel solo 1981 tremila miliardi «sporchi» sono stati riciclati in attività apparentemente lecite. Il vino così si creare — sostiene la Finanza — «un circuito alternativo che acquista credibilità attraverso infiltrazioni nel mondo economico, politico e sociale». «E' un fiume di danaro — nota Mario Berti, vicepresidente del Consiglio regionale — che finisce con il corrompere anche settori politici e amministrativi».

Le mani delle holding criminali, mafia, camorra, 'ndrangheta, stringono Roma e il Lazio. E secondo Abdon Alinovi, deputato comunista, presidente della commissione parlamentare antimafia, «ci troviamo di fronte ad un vero e proprio fenomeno eversivo, più pericoloso dello stesso terrorismo: perché la criminalità mafiosa non si proclama eversiva, ma anzi ha bisogno di annidarsi nelle istituzioni». «Uno strumento legislativo per combattere la grande criminalità — ha affermato Giuliano Vassalli, socialista, presidente della commissione Giustizia del Senato — esiste, ed è la legge La Torre-Rognoni».

Il rischio della conferenza è che, oggi pomeriggio, dopo le conclusioni si scopra che sono state soltanto parole.

g. c.

Premaman a fiori per Diana

Londra. La principessa Diana, che aspetta il suo secondogenito per settembre, veste ormai solo abiti decisamente premaman. Eccola, con un vestito a fiori, all'inaugurazione d'un centro sociale

I disordini per i biglietti di Roma-Liverpool: sei mesi a testa

Condannati i 3 ragazzi arrestati per la guerriglia dell'Olimpico

REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono stati condannati, ma hanno potuto subito riacquistare la libertà i tre giovani arrestati dopo i furiosi scontri dello stadio Olimpico tra polizia e tifosi durante la vendita dei biglietti per la finale della Coppa dei Campioni. Giudicati ieri per direttissima dal tribunale, i tre ragazzi (le accuse erano di resistenza, oltraggio e lesioni) se la sono cavata con pene miti e hanno ottenuto la sospensione condizionale. Sei mesi e quindici giorni la condanna inflitta a Marco Mainai e Francesco Maidera, sei mesi quella per Luciano Di Cosimo, che è stato assolto dall'accusa di oltraggio.

Tutto si è svolto con molta rapidità, anche perché i giudici non hanno trattato l'argomento delle eventuali responsabilità negli incidenti del 14 Maggio da parte di chi non aveva disposto adeguate misure di sorveglianza per un appuntamento che pure si conosceva da tempo, e che si sapeva particolarmente atteso dai tifosi giallorossi. Di questo aspetto della vicenda, infatti, si sta occupando già la Procura della Repubblica: l'indagine punta proprio a chiarire i motivi per cui non ci si era preoccupati di garantire il controllo della prevedibile «caccia al biglietto» di migliaia di «ultrà» della curva Sud.

Dalle dichiarazioni degli stessi imputati, peraltro, è venuta ieri la conferma che non sono stati solo il grande interesse intorno alla partita del 30 maggio e l'enorme affluenza di tifosi ai botteghini dello stadio a scatenare i violenti scontri. Mainai, Maidera e Di Cosimo, infatti, non appartengono alla schiera dei «fedelissimi» giallorossi. Tutti hanno detto di essersi trovati lì, quella mattina, più per curiosità che con la precisa intenzione di riuscire a procurarsi uno dei ricercatissimi tagliandi d'ingresso. Potrebbe essere giusta l'ipotesi fatta «a caldo» dagli stessi funzionari di polizia che, di fronte all'imprevedibile esplosione di violenza, parlarono di «provocatori» infiltrati tra i ventimila tifosi accorsi al Foro Italico.

Gli imputati hanno comunque negato di aver lanciato anche uno solo dei sassi, delle bottiglie, delle mazze scagliate a centinaia contro le forze dell'ordine, prima che le cariche e i lacrimogeni disperdessero la folla. Gli agenti che li avevano fermati, ascoltati come testimoni, non hanno avuto però esitazioni ed hanno confermato di aver rincorso proprio loro perché li avevano visti prendere parte alla sassaiola.

I gay romani contestano l'Istituto di sanità

ROMA — Il circolo Mario Mieli, espressione del movimento omosessuale romano in tutte le sue componenti (Arci, gay, collettivo Narciso, omosessuali credenti) ha annunciato che interromperà il rapporto di collaborazione instaurato un anno fa con l'Istituto superiore di sanità nell'ambito della ricerca sull'Aids, in segno di protesta per il divieto adottato dai centri trasfusionali veneti per le donazioni di sangue da parte degli omosessuali.

Ciò — afferma un comunicato — «finché il ministero della Sanità non interverrà presso i responsabili veneti con le dovute misure».

Il comunicato del circolo Mario Mieli ricorda che il provvedimento adottato dai centri trasfusionali veneti «non è suffragato da alcuna certezza scientifica».

Arrestato un parente del boss Badalamenti

MILANO — Un palermitano, parente del «boss» mafioso Gaetano Badalamenti, sospettato di legami con la mafia e con organizzazioni per il traffico internazionale di sostanze stupefacenti, è stato arrestato ieri pomeriggio.

Nei confronti di Faro Randazzo, di 51 anni, i magistrati palermitani che conducono l'inchiesta nell'ambito della quale lo stesso Badalamenti è stato arrestato in Spagna alcuni mesi fa, hanno emesso un mandato di cattura per associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di stupefacenti.

Randazzo, il cui fratello Vincenzo è stato arrestato in Svizzera lo stesso giorno in cui fu arrestato Badalamenti, è stato raggiunto da due agenti della Criminalpol nel laboratorio di pellicceria di via Digione dove lavora.

Ha cercato di fuggire, rifugiandosi in un negozio vicino, ma è stato bloccato dagli agenti che hanno sparato due colpi di pistola, uno dei quali ha raggiunto Randazzo ad un braccio.

Il pubblicista assassinato nel 1979

Omicidio Pecorelli ordinata perizia su quattro pistole

ROMA — Nel tentativo di dare un nome ai misteriosi assassini del pubblicista Mino Pecorelli, il direttore di «Op» ucciso a Roma la sera del 20 marzo 1979, il giudice istruttore Francesco Monastero, che conduce le indagini sul delitto, ha disposto una perizia balistica. L'accertamento tecnico tende a stabilire se il giornalista venne ucciso con una delle quattro pistole calibro 7,65 sequestrate in due occasioni.

Le armi verranno comparate non solo con i proiettili e i bossoli trovati sul luogo dell'omicidio di Pecorelli, ma anche con un bossolo rinvenuto nell'abitazione di Valerio Fioravanti, il giovane terrorista di estrema destra coinvolto in numerose imprese criminose.

L'indagine balistica, affidata al perito industriale Pietro Benedetti, all'ingegner Bruno Levi e al dottor Antonio Ugolini, servirà a controllare l'attendibilità delle «rivelazioni» di un pentito, Walter Sordi, il quale lo scorso anno dichiarò di aver saputo da un compagno di detenzione che ad uccidere Pecorelli era stato Valerio Fioravanti per ordine di Licio Gelli.

Per questo il capo della Loggia P2, Licio Gelli, insieme con l'ex colonnello del Sid Antonio Viezzer, fu indiziato di omicidio volontario. *(ansa)*

AVELLINO — La Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino), ha inviato al sindaco di Calabritto, avv. Pietro Filippone (psi) una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di interessi privati in atti di ufficio.

Celebrato con Pertini l'anniversario dell'Istituto Superiore della Sanità

Cinquant'anni di studi e di ricerche

ROMA — Con un simposio internazionale sul ruolo della scienza e della tecnologia nella salvaguardia della salute pubblica, a cui hanno partecipato rappresentanti di 25 nazioni, l'Istituto Superiore di Sanità ha celebrato il cinquantesimo anniversario della sua fondazione. Ieri, nella giornata conclusiva, sono intervenuti il presidente della Repubblica Sandro Pertini, il ministro della Sanità Costante Degan, il ministro per l'ecologia Alfredo Biondi.

La funzione e l'attività dell'Istituto in questo mezzo secolo di vita sono state illustrate dal direttore professor Francesco Pocchiari. Dopo aver ricordato che è stata la Fondazione Rockefeller, nel 1929, a sovvenzionare con un milione di dollari la realizzazione dei laboratori su un terreno fornito dal governo italiano, Pocchiari ha citato i ricercatori più illustri

Innanzitutto il biochimico Ernst Chain, recentemente scomparso, Premio Nobel 1945 insieme con Fleming e Florey per la scoperta e la caratterizzazione della penicillina, che si unì all'Istituto nel 1948 e fondò il Centro internazionale di chimica microbiologica, nel quale in 10 anni di attività pilota si gettarono le basi per la produzione industriale di antibiotici per fermentazione. Nello stesso periodo il professor Daniele Bovet ha diretto un nuovo laboratorio per lo studio del rapporto fra la struttura chimica e l'attività farmacologica.

Il Nobel per la medicina (1957) gli è stato assegnato per aver chiarito i meccanismi d'azione dei principi attivi contenuti nel curaro, che hanno consentito di usare questo veleno come complemento all'anestesia in cardiochirurgia. Sono stati ricordati Enrico Fermi, Premio Nobel 1938 per la fisica, che collaborò alla realizzazione di un potente acceleratore di neutroni destinato a produrre sostanze radioattive artificiali da utilizzare in campo medico e biologico. E Rita Levi Montalcini, che ha ottenuto tanti riconoscimenti internazionali per le sue ricerche sulla neurobiologia.

Nei 21 laboratori dell'Istituto più di 300 ricercatori (i dipendenti sono circa 1900) sono impegnati in una vasta e complessa attività di ricerca in quattro grandi settori (farmaci, alimenti, ambiente, biomedicina) per fornire consulenza privilegiata ai vari organi dello Stato e ai servizi sanitari locali.

Fra le centinaia di progetti di ricerca di base o applicata attualmente, seguiti dall'Istituto, Pocchiari ha ricordato quello sui rischi ambientali, sulle malattie infettive (specialmente quelle acquisite in corso di trattamento clinico) e non infettive (in particolare le affezioni cardiovascolari e il cancro), sulla biologia dell'invecchiamento, sulla scienza dell'alimentazione e sui farmaci.

Bruno Ghibaudi

Scarcerato consigliere regionale Campania

SALERNO — E' durata solo 24 ore la detenzione del consigliere regionale della dc avv. Michele Giannattasio. Il sostituto procuratore di Salerno Daniele, che due giorni fa ne aveva ordinato l'arresto per associazione per delinquere, falsità in scrittura privata e truffa, gli ha nuovamente la libertà provvisoria.

I legali dell'avv. Giannattasio hanno precisato che, nel corso dell'interrogatorio, il consigliere regionale si è dichiarato del tutto estraneo alla vicenda

Ora si attende la ratifica Usa

Anche il Senato approva l'accordo di estradizione tra Italia e Stati Uniti

ROMA — Il Senato ha approvato ieri, in via definitiva, il trattato di estradizione tra Italia e Stati Uniti firmato a Roma il 12 ottobre. Questo accordo internazionale, tra l'altro, facilita l'estradizione di Michele Sindona.

Il nuovo trattato introduce molteplici e sostanziali innovazioni che hanno incontro a specifici interessi italiani e tendono di risolvere positivamente alcune difficoltà messe in evidenza dall'esperienza. Il nuovo trattato consente che l'allegazione probatoria sia limitata ad una relazione sommaria dei fatti, delle prove pertinenti e delle conclusioni raggiunte, redatta dal magistrato che sta procedendo nel Paese richiedente a carico dell'estradando.

La ratifica da parte del Senato americano del trattato, dovrebbe avvenire entro il prossimo mese di giugno. A Washington un funzionario della commissione senatoriale per gli Affari Esteri ha confermato che il trattato sarà preso in esame dalla stessa commissione il prossimo 14 giugno.

L'assemblea di Palazzo Madama ha votato, sempre in via definitiva, anche un altro accordo internazionale con gli Stati Uniti. Quest'ultimo riguarda il trattato di mutua assistenza in materia penale tra i due governi. In base alle nuove norme, si conferisce allo Stato richiesto, in casi di particolare urgenza, il potere di sequestrare i beni che si trovino sul proprio territorio e che siano passibili di confisca, nonché di ordinare la confisca stessa a beneficio dello Stato richiedente.

Criticò aspramente un giudice

Un ricorso al Csm per il pm Spataro

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Un esposto al Consiglio Superiore della Magistratura sul comportamento del sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Armando Spataro, è stato inviato dal legale milanese Giuseppe Pelazza, difensore di alcuni detenuti imputati in processi per terrorismo.

Nel documento fatto pervenire all'organo di autogoverno dei giudici il legale racconta di avere proposto, per il suo assistito Ivano Verga, istanza di libertà provvisoria respinta sia dal giudice istruttore, sia dal tribunale. Quando il fascicolo è tornato alla corte d'assise che deve giudicare il Verga, era accompagnato da una lettera del giudice Anna Conforti, la quale chiedeva al presidente del tribunale di non farle fare parte del Tribunale della libertà che avrebbe dovuto esaminare il ricorso relativo al Verga. Questo perché, in occasione di una precedente deliberazione in sede di riesame del mandato di cattura di un altro imputato accusato di partecipazione a banda armata, la dottoressa Conforti riferiva di essere stata fatta segno ad aspre critiche da parte del pubblico ministero Spataro «dapprima attraverso una violenta aggressione verbale, telefonica, quindi attraverso una richiesta di intervento» da parte del presidente del tribunale.

Quest'ultimo, riferisce l'avvocato Pelazza, ha accettato la richiesta della dottoressa Conforti di essere sostituita

Otto pianoforti, sedici concertisti

Gerusalemme. Al Festival d'Israele che si svolge in questi giorni, sedici concertisti si sono esibiti in un concerto con otto pianoforti. La prima esibizione del genere si tenne nel lontano 1830 a Vienna. Per l'occasione furono suonate musiche di Rossini(Tel. Upi)

Durante una «dimostrazione» ippica

Ferito in Zimbabwe il cavaliere D'Inzeo

HARARE (Zimbabwe) — Il cavaliere italiano Piero D'Inzeo, uno degli astri dell'equitazione mondiale, è ricoverato nell'ospedale centrale di Harare in seguito ad un incidente non grave avvenuto domenica scorsa.

D'Inzeo, sessantuno anni, si trovava in Zimbabwe per partecipare ad un concorso ippico internazionale di beneficenza, in programma per i giorni 25, 26 e 27 maggio.

Il cavaliere italiano ha battuto contro il pomo della sella di un cavallo piuttosto irrequieto, che stava montando durante una dimostrazione privata di dressage.

D'Inzeo ha riportato una leggera lesione all'osso pelvico e «piccoli danni» al bacino. Le sue condizioni, a quanto ha detto un portavoce dell'ospedale, non destano preoccupazioni.

D'Inzeo era stato invitato domenica scorsa ad un «dressage clinic» in una casa privata di Harare e dava consigli ai vari proprietari di cavalli.

L'ultimo cavallo montato dal pluricampione italiano ha fatto le bizze ed ha cominciato a sgroppare molto duramente costringendo il cavaliere a fare numerose acrobazie per rimanere in sella.

D'Inzeo ha avuto numerose espressioni di simpatia da parte dei fans locali subito dopo l'incidente.

Un portavoce dell'ambasciata italiana ad Harare ha riferito che Piero D'Inzeo verrà trasferito in Italia quanto prima, forse alla fine di questa settimana.

(Segue da pagina 5)

1983 1984
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Remo Prono
lo ricordano con immutato dolore la moglie Ellerina Bellotti e famiglia. La S. Messa sarà celebrata il 24 maggio 1984 alle ore 18,30 nella parrocchia di S. Giovacchino.

Nel 17° anniversario della scomparsa del suo adorato marito
Cino Del Duca
Simona Cino Del Duca ne ricorda a quanti la conobbero, la generosità, la bontà infinita, l'ammirazione immensa con immutato rimpianto.
— Milano, 24 maggio 1984

1977 1984
Ruggero Mattasoglio
sei sempre nel mio cuore.
— Alba, 24 maggio 1984

1983 1984
Federico Bergallo
Mogie, figlia, parenti con immutato rimpianto lo ricordano. S. Messa al 27-5-1984 parrocchia S. Cirico P. Fontanesi.

1979 1984
Ignio Fagà
Sempre ricordato. Messa S. Lorenzo 25 maggio ore 18.

1983 1984
cav. Giacomo Naretto
I tuoi cari lo ricordano.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso gratuito di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 38 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare assume giovani ambosessi settore acquisizione gradita esperienza nel settore e diplomati. Tel. per appuntamento 504.833.
SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento organico diplomati/e, patentati anche 1° impiego. Tel. 471.822.
UFFICIO rappresentanze apparecchiature elettroniche cerca collaboratrice/tore 30/35enne esperienza pluriennale stesso settore lavoro autonomo contatti clienti contabilità ha possibilmente conoscenza lingua. Scrivere: Publikompass 5485 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica costruttrice di stampi ed attrezzature per la lavorazione a freddo delle lamiere, ricerca capo officina attrezzaggio cui affidare la conduzione della produzione stampi. Telefonare ore ufficio 0125/966.056.
CERCASI tecnico per messa in servizio, assistenza presso clienti. Richiesta buona esperienza su macchine C/N e apparecchiature con PLC. Tel. 301.5115.
DISEGNATORE di prodotto 22-26enne esperto minuterie - autoaccessori cercasi zona Rivoli. Studio Eta 920.0800.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA cartellare internazionale di sporta posti lavoro, esamina 21-45enni liberi. Presentarsi domani ore 9/12 - 15/18 c.so Turati 7/M Torino.
A persona dinamica, comunicativa, munita auto, offresi interessante, remunerativa attività settore igienico/sanitario del Piemonte. Tel. per appuntamento al 521.1490 ore ufficio.
ATHENA'S azienda produttrice articoli di profumeria e regalo ricerca rappresentante per Torino e provincia. Ottima retribuzione provvigionale. Telefonare ore ufficio 051 777.784 - 777.202.
AZIENDA commerciale ricerca agenti per vendita prodotti Edp e microfilm per zone libere Piemonte e Liguria. Telefonare 011 618.336 - 612.101.
AZIENDA commerciale leader nel settore articoli tecnici industriali di largo consumo cerca agenti Enasarco per la regione Piemonte o alcune province della stessa. Inviare curriculum dettagliato a: Casella Publikman n° 201 - 25121 Brescia.
CERCANSI tre giovani rappresentanti per le province di Cuneo, Vercelli e Alessandria per vendita articoli monopensabili in ogni azienda. Offresi: corso formazione vendita, lavoro organizzato, possibilità guadagno medio mensile L. 1 milione 500 mila dimostrabili. Telefonare per appuntamento allo 011 348.1966.
CERCHIAMO produttori/trici economici - finanziari e offriamo possibilità di forti guadagni. Tel. 011 533.315.
EBIM ricerca agenti di commercio con esperienza nella vendita di servizi anche non immobiliari. Garantisce ottima retribuzione e richiede buone referenze. Telefonare 512.012.
INDUSTRIA vernici ricerca per Torino e provincia agenti vendita introdotti settore edilizia e rivenditori. Assicurasi trattamento provvigionale ottimo. Scrivere «Publikompass 8542 — 10100 Torino».
INDUSTRIA vernici ricerca per Cuneo, Asti, Alessandria città e province agenti vendita introdotti settore edilizia e rivenditori. Assicurasi trattamento provvigionale ottimo. Scrivere: «Publikompass 8543 — 10100 Torino».
INTERESSANTE. Ditta articoli arredamento cerca persone, auto propria, per vendita diretta. Scrivere: «Publikompass 5518 — 10100 Torino».
PRIMARIA Società parabancaria ricerca diplomante e laureatre 27-38enni per inserimento nella propria struttura commerciale. Tel. 548.605 - 555.112.
RAPPRESENTANTE plurimandatario, esperienza ventennale settore piccola e media industria, esaminerebbe serie proposte in abbinamento. Scrivere: «Publikompass 7234 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A. ABBIAMO 80 vetture tra Prisma, Delta, A 112 che possiamo consegnare a prezzo interessante e condizioni speciali. Per la A 112 anticipo zero. Se volete saperne di più venite alla Lincarauto nuova concessionaria Lancia Autobianchi in corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 68, anche il sabato. In più abbiamo usato di tutte le marche.
ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti piazza Marmo 16 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2264.
ACQUISTA auto Giulia piccola o grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTANDO UNA A112
ALLA SAVEA
L. 550.000 in meno
INTERESSI 35% IN MENO
ZERO ANTICIPO
SAVEA
Concessionaria Lancia
corso Francia 353, tel. 713.113
(sabato aperto tutto il giorno)

ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOMERCATO
SAN PAOLO
via Beaulard 61, telefono 331.060, quasi angolo via Frejus
occasioni modelli Fiat
da L. 3 a 6.000.000
ANTICIPO L. 300.000
pagamento fino a 36 mesi, garanzia un anno, interessi legali del 30%
CORDIALITA' E SERIETA'
sabato aperto tutto il giorno

A112 tutte le versioni di tutti gli anni garantite Lancar, corso Regina Margherita 270, telefono 751.686.
BMW 633 CSi 1978 blu metallizzato aria condizionata km 47 mila perfetta ben garanzia vendo o cambio. Tel. 650.505.
BUS VW pulmino 9 posti benzina 1600 cc come nuovo vendesi. Telefonare 488.277 ore ufficio.

CITROEN GS 1220
con garanzia «Eurocasion» occasioni da L. 2 milioni 900 mila garantite in ottime condizioni. Rateazioni 42 mesi senza cambiali. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

COMPRO - VENDO
autovetture semestrali dipendenti e tutti i tipi Fiat Alfa Lancia Volkswagen Bmw ottimo stato. Massime valutazioni. Via Nizza 59, tel. 657.583.

DIESEL ECONOMICHE
ben tenute in belle condizioni. Mercedes 220 D L. 4 milioni - Peugeot 504 D L. 3 milioni 750 mila - CX 2200 D L. 4 milioni 150 mila - Fiat 132 D L. 3 milioni 800 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

IL MIGLIOR COLLAUDATORE
SEI TU
guida tu stesso la vettura di tua preferenza Kincar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

INCAR ACQUISTA
auto di qualsiasi marca e potenza, pagamento immediato. C. G. Cesare 226 ang. v. Gottardo, tel. 267.882.

MERCEDES 200 Tor... verde scuro metallizzato km. 9 mila reali aria condizionata full optional in garanzia vende Fioreauto corso Turati 13.
PRISMA 1600 ricondizionata garanzia 12 mesi Lancar vende corso Regina Margherita 270, tel. 751.686.
PRIVATAMENTE vendo A112 L. 1 milione 450 mila bellissima qualsiasi prova occasione. Tel. 335.8278.
PRIVATO vende Mercedes 240 D unico proprietario colore marrone. Tel. 844.570 ore ufficio.
SAAB 900 turbo 3 porte 1982 antenna metallizzato tetto apribile vetri elettrici pochi km garanzia Saab vende Fioreauto, corso Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 658.001.

SOIMA AUTO
in occasione dell'arrivo della bella stagione ripropone l'offerta delle migliori occasioni alle condizioni più vantaggiose
SOIMA AUTO
Renault R4 L Tok1 L. 4.000.000
SOIMA AUTO
R5 L anno '78 L. 2.700.000
SOIMA AUTO
R5 GTL ToV4 L. 5.200.000
SOIMA AUTO
R18 GTD ToZ7 L. 9.300.000
SOIMA AUTO
Alfetta TD ToX1 L. 8.800.000
SOIMA AUTO
Ascona D anno '80 L. 4.700.000
SOIMA AUTO
Volvo 244 GLD ToT3 L. 8.200.000
SOIMA AUTO
Horizon GLS To20 L. 4.200.000
SOIMA AUTO
Fiat 126 ToT5 L. 2.300.000
SOIMA AUTO
Fiat 147 ToV4 L. 3.700.000
SOIMA AUTO
Fiat 127 3 ToX9 L. 5.900.000
SOIMA AUTO
Fiat 128 ToR2 L. 1.800.000
SOIMA AUTO
Ritmo D ToV3 L. 6.700.000
SOIMA AUTO
Ritmo 60 CL '79 L. 4.500.000
SOIMA AUTO
R5 TS To53 L. 2.550.000
SOIMA AUTO
Cargo Valr. ToU9 L. 3.400.000
SOIMA AUTO
Mini 90 ToT5 L. 3.000.000
SOIMA AUTO
Dyane 6 ToY6 L. 1.500.000
SOIMA AUTO
Ford Fiesta ToU8 L. 3.550.000
SOIMA AUTO
Fiat 500 ToF3 revisionata L. 800.000
SOIMA AUTO
e tante altre occasioni
SOIMA AUTO
consegne entro tre giorni, anche rateizzandole, anche senza anticipo, anche con ritiro del vostro usato.
SOIMA AUTO
«I vostri migliori» vi invita in c. Giulio Cesare 185, tel. 205.1977 - 205.2000.

VOLETE VENDERE
LA VOSTRA AUTO
di ogni età e ogni marca
realizzando il massimo?
AUTOMOTOR
Via Cassini 89 angolo via Caluso
Zona Crocetta - Torino

VOLVO 245 Gle D6, '82, azzurro metallizzato pochi km. impianto stereo unico proprietario in garanzia vende Fioreauto corso Turati 13/D.
138 in tutte le versioni dal '74 al '80 tutte garantite Lancar vende corso Regina Margherita 270, tel. 751.686.
127, 131, Ritmo, Peugeot 304 furgone, Escort, Taunus, Taunus familiare, Giulia, Simca 1307, Zat, R18, Kadett, Ascona, Manta, Rekord. Via Cigna 3.

16 Motocicli

BMX cross Bianchi vasto assortimento cicli. Borgaretto, via Camerana 2.

COMPERO
massimo pagamento immediato. Vendo senza anticipo dilazionando fino a tre anni. Motomarket, corso Giulio Cesare 179, telefono 202.294.

PRIVATO vende Bmw 350 enduro km 5000. Tel. 361.827.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente alloggi liberi o affittati costruzioni nuove o vecchie ogni dimensione Torino e cintura. Casalegno 839.8444.
A. MEDICO neo laureato acquista in Torino appartamento di 1/2 camere servizi pagamento contanti. Tel. 509.880.
ACQUISTASI in Torino libero presto 2 camere tinello cucinino bagno qualunque zona. Telefonare 538.181.
ACQUISTASI in Torino vuoto camera tinello con bagno termo spesa limite L. 37 milioni. Tel. 758.863.
ACQUISTASI libero grande camera tinello cucinino bagno anche pensione pagamento contanti. Tel. 481.114.
ACQUISTASI monocamera libera zona centrale pagamento immediato dilazionato L. 18 milioni. Tel. 758.863.
ACQUISTASI per contanti alloggio libero mq. 150 da edilizia studio notarile. Zona centrale. Tel. 530.167.
ACQUISTEREI in contanti appartamento libero in Torino 1-2 camere e servizi. Tel. 744.025 ore pasti.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signor Orso.
ACQUISTO da privato pagando in contanti 1-2 camere tinello o cucina zona l'area Collegno. Tel. 726.851 ore pasti.
ACQUISTO privatamente alloggio libero o casetta 3 camere tinello o cucina pago subito. Signor Perugea, tel. 650.6948.
ACQUISTO privatamente libero solo in Torino 2 camere cucina servizi pagamento veloce. Tel. 473.0118.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere servizi pagando in contanti. Tel. 548.104.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello servizi casa massimo 18 anni. Tel. 630.772 - 640.7437 pasti.
ALLOGGIO in Torino zona servita decorosa cerca professionista, definizione per contanti. Telefonare 757.442.
ALLOGGIO vuoto camera e zona con bagno in Torino cercasi anche da rifinire. Pagamento veloce. Tel. 532.409.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 5586, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.934 signor Gianni (negozio).
CERCASI libero in Torino camera cucina con ascensore qualunque zona pagamento contanti. Tel. 758.863.
CERCO da privato zona Crocetta preciso 2 alloggi signorili da 130 a 180 mq. Tel. 937.7062 ore ufficio.
ESCLUSIVAMENTE da privato compro alloggio libero signorile in Torino 120-150 mq con 2 servizi. Tel. 547.244.
FAMIGLIA acquista in contanti alloggio piccolo o grande qualunque zona, libero presto. Tel. 460.802.
GEOMETRA cerca appartamento 2-3 camere servizi in casa decorosa anche da ristrutturare. Tel. 353.068.

GRIMALDI ELITE
Torino, corso Einaudi 8, tel. 500.466, cerca appartamenti prestigiosi in tutta Italia. Trattative rapide e riservate.

G.B.I. Srl cerca alloggio di 3 camere salone cucina doppi servizi in Crocetta stabile decoroso. Tel. 515.009.
G.B.I. Srl cerca alloggio 1 camera tinello cucinino servizi piani alti ascensore zona S. Paolo. Tel. 515.009.
G.B.I. Srl cerca alloggio 3 camere tinello cucinino zona Pozzo Strada Parella Lesna. Tel. 515.009.
LIBERO entro novembre privato compra 2 camere cucina servizi casa bella contanti no mediatori. Tel. 321.349 pasti.
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 761.429.
PER urgente matrimonio figlio compero 2 camere cucina zona ben servita disponibili L. 70 milioni. Tel. 599.899.
PRIVATO acquista da privato in Torino o primissima cintura appartamento salone 2-3 camere servizi. Tel. 558.8348.
PRIVATO acquista direttamente da privato alloggio, libero od occupato Torino o prima cintura. Tel. 595.641.
PRIVATO acquista da privato soggiorno 1/2 camere cucina servizi mq 90/130 pagamento contanti. Tel. 372.410.
PRIVATO acquista villa in zona comoda, panoramica, precollina Torino o prima cintura. Tel. 839.5213 ore pasti.
PROFESSIONISTA ricerca urgentemente appartamento signorile Torino 120-150 mq contanti. Ore studio tel. 534.684.
RICERCO appartamento anche da ristrutturare purché casa decorosa di 2 camere tinello o cucina. Tel. 650.4096.
SABATELLI IMMOBILI 683.608 corso M. d'Azeglio 60 compra per contanti, serietà convenienza rapidità.
STABILE in blocco acquisto direttamente. Massima riservatezza pagamento contanti. Tel. 599.657.
VILLA in zona comoda panoramica acquisto precollina Torino o prima cintura. Riservatezza. Telefonare 761.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASALEGNO A 839.8444 frazione in stabile signorile recente Caselle (To) alloggi 2-3 camere cucina bagno mansarda box e posti auto.
A.A.A. CASALEGNO D 839.84444 libero signorile recente Moncalieri saloncino 2 camere cucinotta L. 85 milioni.
A.A.A. CASALEGNO C 839.8444 libero via Monte Valderoa camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni dilazioni.
A.A.A. CASALEGNO D 839.8444 libero corso Vercelli camera tinello, cucinino bagno selato. L. 26 milioni dilazioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero presso parco Ruffini recente camera tinello cucinotto bagno cantina L. 45 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero presso corso Vinzaglio saloncino 3 camere cucina servizi cantina L. 74 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 libero piazza Guala 3 camere tinello cucinotto bagno cantina 2 soffitte a L. 110 milioni.
A.A. VILLA Valsalice bifamiliare su 2 piani recente ottima posizione terreno 2000 mq. Tel. 548.153 - 516.229.
A.C.B. libero corso Tortona camera tinello cucinotto bagno recente L. 54 milioni permuta dilazioni. Tel. 839.139.
A. VENERUSO 596.262 libero via Gioberti ristrutturato ingresso camera tinello cucinotto servizi facilitazioni.
A. VENERUSO 596.262 libero Maria Vittoria salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina facilitazioni.
A. VENERUSO 596.262 libero Regio Parco indipendente ristrutturato camera cucina abitabile servizi.
A. VENERUSO 596.262 libero Barriera di Milano camera cucina servizi cantina L. 27 milioni dilazionabili.
A. VENERUSO 596.262 libero S. Paolo abitabili uno libero altro occupato totale 90 mq facilitazioni.
A. VENERUSO 596.262 libero via Domodossola ottimo camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni dilazionabili.
A. VENERUSO 596.262 libero Crocetta ristrutturato 2 camere soggiorno cucina abitabile servizi facilitazioni.
A. VENERUSO 596.262 libero S. Donato 2 alloggi camera cucina servizi cantina eventualmente unificabili.
A. VENERUSO 596.262 libero Barriera di Milano piano alto camera cucina abitabile servizi cantina facilitazioni.
A. VENERUSO 596.262 libero Vanchiglia camera cucina servizi L. 22 milioni dilazionabili.
ABICASE A libero corso Tassoni signorile recente salone 3 camere cucina biservizi ingresso mq 150 più terrazzo mq 60 L. 135 milioni. Tel. 557.6805.
ABICASE B libero corso Montecucco signorile salone 3 camere cucina biservizi pingresso box mq 180. Tel. 510.853.
ABICASE C vende S. Rita via Filadelfia piano alto 4 camere cucina servizi mq 115 L. 73 milioni. Tel. 510.853.
ABITABILE subito elegante S. Salvario recente mq 160 doppi ingressi: poltronera volendo box. Tel. 510.745.
ADIACENTE corso Giambone recente signorile 3 camere cucinotta bagno pagamento dilazionato. Tel. 741.3126.
ADIACENTE corso Traiano libero salone 2 camere cucina biservizi giardino piscina. Crisitana s.a.s., tel. 953.1970.
ADIACENTE corso Matteotti libero signorile salone 5 camere cucina biservizi divisibile. Fiminter tel. 690.7171.
ADIACENTE corso Dante libero 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 26 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE via De Sanctis libero camera tinello bagno termo ascensore L. 22 milioni e mutuo. Tel. 749.5087.
ADIACENZE Corso Umbria, 1 camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 32 milioni. Tecnimmobili 760.1220.
ADIACENZE Molinette, via Biglieri 30/D vendiamo appartamenti 2-4 camere anche liberi. Personale sul posto anche festivi. Tel. Immobiliaredoro 640.761.
AFFARE 518.986 libero zona Vibert via Borgone ristrutturato camera tinello cucinino L. 32 milioni rateali.
AFFARE 518.986 libero presso corso Siracusa via Mallone ristrutturato spazioso 2 camere tinello cucinino.
AFFARE 518.986 libero via Mongínevro camera cucina termo bagno sufficienti L. 18 milioni più mutuo.
AFFARE 518.986 vende libero corso Regina presso via Livorno 2 camere cucina bagno L. 20 milioni 800 mila.
AFFARE 518.986 vende libero Centro Europa via Rubino 3 camere cucina termo bagno. Mutuo e facilitazioni.
AFFARE adiacente corso S. Maurizio libero camera tinello bagno L. 21 milioni 500 mila. Tel. 741.3126.
AFFARE adiacente corso Marconi libero mansardato camera sola cucina bagno ascensore. Tel. 741.3125.
AFFARE barriera Milano libero camera cucina bagno termo L. 29 milioni compreso mutuo. Tel. 532.409.
AFFARE libero recente zona Stadio 3 camere cucina abitabile bagno piano rialzato L. 80 milioni. Tel. 482.919.
AFFARE Porta Nuova libero ristrutturato 3 camere cucina bagno termo indipendente L. 50 milioni. Tel. 482.919.
AFFARE precollina alloggetto libero camera cucina servizi adatto anche negozio L. 19 milioni 500 mila. Tel. 482.919.
AFFARE S. Rita sesto piano 1 camera tinello cucinino servizi cantina solaio L. 27 milioni. Cristiana s.a.s. 953.1978.
AFFARE via Reggio 22, camera cucina servizio L. 12 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. Immobiliaredoro 640.761.
AFFARE via Sarnels libero 2 camere cucina bagno termo L. 40 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 530.163.
AFFARE zona Stadio libero camera cucina bagno L. 37 milioni, sufficienti 7 milioni contanti. Tel. 530.163.
AFFARE zona via Tunisi liberi stesse case 1/3 camere cucina bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
AFFARE 1 camera cucina corso Brescia sufficiente L. 5 milioni 500 mila contanti e 200 mila mensili. Tel. 510.801.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende ufficio libero completamente ristrutturato a 10 mt da piazza Castello mq 115.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero subito in via Tirreno casa recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in via Po mansarda occupata mq 40 L. 7 milioni occasione irripetibile.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero panoramico salone 2 letto cucina bagno zona Italia 61 fronte collina.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende liberi e ristrutturati prestigiosi uffici centrali da 70 a 500 mq. stessa casa.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Crocetta stabile in frazionamento con signorili appartamenti da 125 a 175 mq.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 frazione in via Massena stabile d'epoca con negozi ed appartamenti 3 camere L. 22 milioni.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero e semiarredato in Crocetta soggiorno con zona cucina, 2 letto, bagno.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Collegno (Regina Margherita) in stesso stabile appartamenti liberi ed occupati.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in Crocetta signorile: salone, 2-3 letto, entrata, cucina, doppi servizi.
ALLOGGIO libero (via Porpora) panoramico camera tinello servizi L. 49 milioni rateando. Torinocase 541.419.
ALLOGGIO libero camera cucinino bagno via Bagnasco (Politecnico) L. 40 milioni. Tel. 544.958.
ALLOGGIO libero panoramico corso Sommeiller 4 camere salone cucina biservizi vendesi. Tel. 741.3126.
ALLOGGIO occupato (Venaria) 1 camera tinello cucinino bagno piano alto casa recente. Studio Bertelli 532.210.
ALMESE centrale vendo in antico palazzo ristrutturato totalmente ristrutturato 3 camere cucina giardino box auto. Tel. 329.336.
ALPIGNANO centro antico di salone 4 camere cucina doppi servizi O.E.A. 510.939.
ALPIGNANO edilizia convenzionata vendesi alloggi nuovi da 60 a 105 mq prezzi da L. 50 milioni box 10 milioni vista panoramica riscaldamento individuale. Mutui agevolati dal 6,5% al 14,5%. Tel. B.S.I. 515.009.

APPARTAMENTO
corso Montecucco, libero: salotto, pranzo, letto, cucinotto, bagno vendesi. Telefonare 0363 44.230.

ATTICO corso Brunelleschi libero recente ampio ingresso camera tinello cucinotto servizi. Grimaldi tel. 798.114.
ATTICO corso Cosenza di 2 camere tinello cucinino servizi vista panoramica ampio terrazzo. Grimaldi tel. 793.114.
ATTICO corso Regina libero spaziosa camera tinello cucinino ampio terrazzo vende Selim. Tel. 473.0387.
ATTICO libero via S. Marino (S. Rita) camera cucina bagno L. 38 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522 - 472.408.
ATTICO libero luminoso fronte Sporting ingresso camera cucina servizi terrazzino. Intercase 544.625.
ATTICO posizione splendida vista collina monti mq 220 casa recente terrazzi garage. 300 milioni. Tel. 643.101.
AUTOCOSTRUZIONE vendesi in Casere villette a schiera 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi. G.S.I. 515.009.
AVETTA vende libero alloggio camera tinello cucinino L. 45 milioni. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende per liquidazione patrimonio interessante blocco di alloggi parzialmente liberi pagamento contanti trattative riservate eccellente investimento. Tel. 532.192 - 532.553.
AVETTA vende via Frejus alloggio occupato 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 36 milioni. Tel. 532.192.
AVETTA vende a prezzo affare casetta indipendente 3 piani orto giardino in centro storico Avigliana totale mq 250 L. 60 milioni. Tel. 532.192 - 532.558.
AVETTA vende ufficio centralissimo mq 85 ottimo investimento da reddito. Tel. 532.192 - 532.553.
AZ vende casetta libera in Orbassano 3 vani mansarda taverna locale box e giardino L. 128 milioni. Tel. 755.659.
AZ vende libero in via Buenos Aires 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 65 milioni. Tel. 755.659.
BARRIERA Milano via Lauri libero alloggetto camera cucina servizi L. 27 milioni rateali. Tel. 487.744.
BARRIERA Milano libero corso Emilia ristrutturato camera cucina bagno L. 22 milioni Casamercatodue 757.685.
BARRIERA Milano occupato 2 camere cucina servizio mq. 70, 1° piano. Banca Dati Immobiliari 500.200.
BARRIERA Milano libero presso via Cigna spazioso camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni. Tel. 011 761.501.
BERGAMASCO 650.9849 piazza Rivoli via Zumaglia libero 2 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazionabili.
BERGAMASCO 659.631 lungo Po Machiavelli libero prestigioso salone camere cucina servizi. Mutuo e/o permute.
BERGAMASCO 659.631 corso Telesio libero signorile 2 camere cucinotta servizi L. 57 milioni dilazionabili.
BORGARETTO libero in palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 120 milioni. Tel. 339.701.
BORGARO alloggi liberi recenti 1-2 camere cucina servizi minimo contanti mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.8735.
BORGO Vittoria libero piano alto camera cucina servizi L. 30 milioni, facilitazioni pagamento Studio RD 535.211.
BRUINO villetta nuovissima 2 alloggi 70/100 mq seminterrato 200 mq giardino facilitando vendo. Tel. 535.601.
CARIGNANO appartamenti liberi recente costruzione varie metrature dilazioni. De Giovanni Immobiliare 971.6877.
CARMAGNOLA libero piano uno camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni dilazioni Grimaldi, tel. 505.917.
CARMAGNOLA liberi recenti alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi terrazzo box disponibili. Tel. 595.273.
CARMAGNOLA salone 2 camere cucina servizi cantina riscaldamento indipendente De Giovanni Immobiliare 971.6877.
CASABIANCA lotto Vitaliano via Torino recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 60 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero ottimo zona largo Toscana 2 camere cucina servizi posto auto L. 61 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Novara ottimo camera cucina servizio piano 2° L. 17 milioni 500 mila. Tel. 531.0...
CASABIANCA 531.310 libero S. Paolo in casetta decorosa salone 3 camere cucina servizi giardino L. 120 milioni.
CASAMERCATO A 5586 libero via Caramagna (Millefonti) saloncino 2 camere cucina servizi cantina. Ristrutturato. Prezzo rateabile. Aperto sabato.
CASAMERCATO B 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato domenica.
CASAMERCATO 5586 libero corso Marconi (S. Salvario) camera cucina servizio. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Medici (Campidoglio) saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ampio. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Cirenaica (Pozzo Strada) soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Ustia (Centro) monolocale in residence con sopralco. Completamente arredato.
CASAMERCATO 5586 libero corso Oberdan signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi 3 terrazzi. Box.
CASAMERCATO 5586 libero signorile via S. Quintino (Centro) 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi 4 balconi. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Bistagno (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Brissasco (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Borgaro (Madonna Campagna) 3 camere cucinotta servizi. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Gervasi (Campidoglio) camera cucina servizio. Luminoso. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Rancrà (Rebaudengo) camera cucina servizio. Ristrutturato. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5586 libero piazza Guala (Mirafiori) monocamera angolo cottura servizi. Arredato. Terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Grosseto camera tinello cucinino servizi. Panoramico. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via XX Maggio soggiorno angolo cottura camera servizi. Ben ristrutturato. Ottima zona.
CASELETTE villa libera moderna bifamiliare mq 360 su 2 piani più mansarda garage e giardino mq 1400. Gabetti 6787.
CASETTA indipendente via Monferrat (Pozzo Strada) 8 vani su 2 piani box L. 118 milioni Casamercatodue 752.685.

CASETTA
libera unifamiliare Castiglione Torinese: 3 camere cucina ingresso bagno taverna e giardino, L. 140 milioni dilazionando. Tel. 485.265.

CASETTA libera in Scarenghe parzialmente ristrutturata salone 6 camere bagno terreno. Eum 858.1525.
CASETTA presso Lungo Po Antonelli (corso Chieti) libera: 2 camere cucinotta bagno cantina 50 mq L. 44 milioni dilazionabili. Telefonare 632.409.

CASTIGLIONE
La Rezza grande alloggio nuovo in villa condominiale giardino privato club piscina tennis ristorante. Tel. 960.5812.

CENTRALISSIMO via Po adiacente prestigioso mq 203, 2 ingressi, portineria prezzo interessante. Tel. 516.229.

(continua)

PER RALLENTARE LA CORSA DELL'INFLAZIONE.

Segui la chiocciola nella tua spesa quotidiana!

LIRE

Pasta di semola di grano duro tipo 0 formati normali al Kg — 1020
marca nazionale — 1300
Riso originario al Kg — 1150
marca nazionale — 1440
Fagioli secchi cannellini al Kg — 1980
Fagioli secchi borlotti al Kg — 2080
Carne fresca di vitellone fettine di posteriore al Kg — 13390
Punta di petto senz'osso al Kg — 6970
Prosciutto crudo affettato al taglio o in busta stagion. oltre 8 mesi al Kg — 20800
Baccalà salato/essiccato al Kg — 8500
Olio di oliva litri 1 — 3000
marca nazionale — 4000
Lardo al Kg — 4200
Strutto al Kg — 2000
Burro al Kg — 5580
marca nazionale — 6050
Grana padano (stagionat. minima 14 mesi) al Kg — 13300
Provolone (stagionatura minima 3 mesi) al Kg — 8300
marca nazionale — 12500
Stracchino al Kg — 5700
marca nazionale — 6200
Latte pastorizzato scremato a lunga conservazione al litro — 590
marca nazionale — 890
6 uova categoria A (gr 55/60) — 1050

Conserva di pomodoro tubetto doppio concentrato (gr 130) — 340
marca nazionale — 540
Zucchero al Kg — 1240
Confetture albicocca, pesca, ciliegia (cuca gr 400) — 1190
marca nazionale — 1540
Vino comune da tavola bianco/rosso tappo corona o vite vuoto a rendere al litro — 780
confez. a perdere al litro — 900
Caffè tostato macinato in buste gr 200 — 2000
marca nazionale — 2400
Sale cucina al Kg — 450
marca nazionale — 590
Cotone idrofilo gr 100 — 940
Sapone da bucato gr 300 — 340
Soda Solvay gr 975 — 1100
Omogeneizzato formato gigante marca nazionale — 1700
Biscotti secchi al Kg — 2070
marca nazionale — 3500
Biscotti frollini al Kg — 2070
marca nazionale — 4100
Salame crudo puro suino intero al Kg — 11200
Mortadella puro suino affettata al Kg — 7180
Carne di bovino lessata in gelatina, in scatola da gr 130 — 1240
marca nazionale — 1450
Dadi per brodo 20 cubetti — 1600
Tonno all'olio d'oliva gr 170 — 1650
marca nazionale — 1950

Pomodori pelati gr 400 — 480
marca nazionale — 700
Piselli medi al naturale in scatola gr 400 — 530
marca nazionale — 780
Fagioli cannellini lessati in scatola gr 400 — 530
marca nazionale — 700
Fagioli borlotti lessati in scatola gr 400 — 530
marca nazionale — 700
Spinaci in foglia surgelati gr 450 — 1660
Piselli tipo novelli surgelati gr 450 — 1730
Filetti di platessa surgelati gr 400 — 3950
Filetti di merluzzo surgelati gr 400 — 3570
Acqua minerale litri 0,92 vuoto a rendere — 200
confez. a perdere — 320
Succhi di frutta gusti vari 6 bottigliette da 125 gr cad. — 1200
Birra nazionale cl 66 vuoto a rendere — 720
marca nazionale — 840
confez. a perdere — 840
marca nazionale — 980
Detersivo per lavatrici in fustino Kg 5 circa — 8400
marca nazionale — 11500
Detersivo liquido per stoviglie al litro — 850
marca nazionale — 1450
Sapone da toilette formato bagno — 550
marca nazionale — 700
Farina di grano tenero di tipo 00 al Kg — 580

Da marzo, il listino della chiocciola ti offre ben 49 prodotti che già compri abitualmente.

Una scelta ampia proprio perchè soddisfa le tue esigenze di spesa: trovi prodotti di marca nazionale e anche altri prodotti, tutti di qualità.

Almeno un tipo, di ciascun prodotto, resterà entro i limiti di prezzo indicati dal listino fino al 30 giugno.

L'operazione, prezzi "a passo ridotto" durerà tutto l'anno, grazie all'impegno delle categorie del commercio.

Quindi, per dare più valore alla tua spesa, continua a seguire la chiocciola.

Campagna nazionale del commercio, della grande distribuzione, delle unioni volontarie, dei gruppi d'acquisto della cooperazione di consumo e tra dettaglianti, per l'autodisciplina dei prezzi promossa dal

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

in collaborazione con le Camere di Commercio e l'Osservatorio dei prezzi e dei mercati.

UNIONCAMERE
Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

AL PIER DELLA FRANCESCA C'È ANCORA SPAZIO PER TE

IN VENDITA O LOCAZIONE

CORSO SVIZZERA 185: UFFICI, LABORATORI, LOCALI COMMERCIALI E MAGAZZINI

Poche parole ma chiare. Chi ha il senso degli affari capisce in fretta. In corso Svizzera 185, a 3 km dal centro di Torino e dall'aeroporto, a pochi metri dal sistema tangenziale e a pochi passi dalla metropolitana, Pier della Francesca offre spazi su misura (a partire da 300 mq) alle aziende proiettate nel futuro. In vendita: a partire da 780.000 lire/mq.

In affitto: a prezzi competitivi. Inutile parlare di prestigio del Complesso, di infrastrutture, di servizi, di zone di parcheggio e di tutto quello che rende più comodo e quindi più produttivo il lavoro. Bisogna vedere. E parlare con chi c'è già. Le Imprese e gli Investitori interessati saranno i benvenuti.

Per informazioni:
EDILCASE
Corso Matteotti 17, tel. 548.155
Ufficio Vendite del Centro:
Corso Svizzera 185

Il primo bilancio per l'agricoltura: centinaia di miliardi di danni

Tromba d'aria, paura in Friuli Nei campi si teme un disastro

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Non è ancora finita. Questo maggio triste lascia altre giornate di pioggia, di freddo. Di paura anche. In Friuli una tromba d'aria ha provocato danni ingenti. Casiona di Mure, pochi chilometri a Nord di Cervignano del Friuli. La furia del vento ha scoperchiato tetti, spazzato via tegole, sradicato querce e platani come fuscelli. Attimi terribili, appena il tempo di vedere gli alberi inchinarsi sotto il cielo cupo, appena il tempo di temere il peggio. La tromba d'aria ha investito il cimitero di Castions, seminato panico in un'azienda agricola, distrutto un capannone.

Piogge e temporali su quasi tutto il Settentrione. E neve, sopra i duemila metri. Ieri mattina Passo Rolle e altri centri invernali del Veneto si sono imbiancati: a maggio sono scenari che hanno dell'incredibile. A Venezia dopo l'eccezionale acqua alta dell'altro giorno (un metro e 18 centimetri: un record negli ultimi cent'anni), i tecnici prevedono una crescita della marea di 85 centimetri sopra il livello medio. Piove in Alto Adige: fiumi e torrenti sono ingrossati e minacciosi, il freddo stringe i paesi appollaiati sui monti, in alcune zone è nevicato ancora. C'è una notizia positiva, riguarda i bacini artificiali e naturali di contenimento: sono quasi a secco, assicurano i tecnici, pertanto sono in grado di assorbire qualsiasi quantità di acqua. In Val Venosta, i bacini possono accogliere 200 milioni di metri cubi d'acqua.

Giorni e giorni di pioggia hanno reso fradicia e debole la terra. Ancora frane, quindi, anche se tutti i valichi dolomitici sono transitabili. Tutti eccetto il Gardena, che rimane chiuso: pericolo di valanghe, dice l'Anas. Frane e smottamenti hanno bloccato la strada provinciale della Val d'Ultimo, vicino a Santa Valburga, e la statale per Silinga in Val Venosta.

Piove, fra parentesi di sole — brevi squarci fra le nuvole — in Lombardia, in Piemonte. E pioggia, altra pioggia, annunciano ancora le previsioni. Per ora il tempo ci riserva solo piccole tregue. Ne fa le spese, più di tutti, l'agricoltura. E sono spese amare: centinaia di miliardi, forse anche di più. Il raccolto della frutta è in parte compromesso. Muffa grigia per le fragole; peronospora per la vite (e la brina, in Piemonte più che altrove, sta bruciando i germogli); «ticchiolatura» per mele, pere e ciliegie, che non saranno belle: troppe macchie, qualità scadente.

Poi i cereali: il vento e la pioggia hanno devastato i campi in tutto il territorio nazionale (tranne in montagna dove la maturazione delle spighe è in ritardo). In termini economici il fenomeno, sostengono gli esperti, può provocare raccolti inferiori del quaranta-cinquanta per cento. Per il riso e il mais, la situazione peggiore: molti agricoltori sono costretti alla risemina.

Gli ispettorati provinciali dell'agricoltura sono stati mobilitati per eseguire le perizie sulle colture colpite dalle piogge incessanti. Alla Confagricoltura sono sicuri: se continua il maltempo, «*si andrà sicuramente verso il disastro completo*». Quasi tutte le coltivazioni sono danneggiate, compresi gli erbai.

In **Emilia-Romagna** un quintale di erba medica ha raggiunto il prezzo di trentamila lire, contro le 10-15 mila del mese scorso. L'erba cresce troppo, il fieno rischia di trasformarsi in paglia. Nel **Ravennate**, nella provincia di **Ferrara** e **Forlì** si prevede una raccolta di frutta inferiore del quaranta per cento.

r. s.

Michele Zaza resta in carcere a Parigi

PARIGI — Michele Zaza attenderà nell'ospedale del carcere parigino di Fresnes che la procedura di estradizione segua il suo corso. La «chambre d'accusation» di Parigi ha infatti respinto oggi la sua richiesta di scarcerazione per motivi di salute, ritenendo che egli non dia sufficienti garanzie di non sottrarsi alla giustizia e ha fissato al 6 giugno l'udienza in cui verrà esaminata la domanda di estradizione.

La sezione istruttoria della Corte d'Appello di Parigi ha così deciso che le condizioni di salute di Zaza, che è affetto da disturbi cardiaci, non richiedano il ricovero in un reparto specializzato e che pertanto può rimanere nell'ospedale del carcere parigino. Secondo una perizia del prof. Bertrand Labbe, eseguita la settimana scorsa su richiesta della Corte d'Appello, le condizioni di salute di Zaza, che soffre di una lesione alla regione mitrale, sarebbero «*incompatibili con il regime carcerario*».

Inchiesta a Napoli

Poliziotto ospitò camorristi, arrestato

NAPOLI — Manette ai polsi del brigadiere della squadra mobile Domenico Sparaco, 39 anni, accusato di associazione per delinquere di tipo mafioso. L'arresto è scattato su ordine di cattura del sostituto procuratore Arcibaldo Miller. Sparaco avrebbe ospitato più volte nello scorso anno nella propria abitazione due esponenti di spicco del clan di Raffaele Cutolo, i camorristi della Nco (Nuova camorra organizzata) Pasquale Scotti e Mauro Marra catturati poi in un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine a Casoria, dissociatisi di recente.

Il nome di Sparaco è stato fatto ai magistrati dai due pentiti Scotti e Marra che avrebbero anche precisato particolari della trattativa intercorsa col sottufficiale della squadra mobile per godere di un sicuro nascondiglio.

Il prezzo di questa ospitalità sarebbe stato il regalo di una Bmw e la somma di otto milioni di lire in contanti.

I difensori del sottufficiale hanno inoltrato al giudice la richiesta di tramutare la detenzione in arresti domiciliari. Analoga istanza, giustificata da motivi di salute, è stata presentata anche dai legali degli agenti di polizia Gaetano Gionti ed Umberto Avino in carcere da alcune settimane sotto l'accusa di favoreggiamento per aver agevolato l'evasione del boss Ciro Mazzarella, nipote di Michele Zaza mentre era piantonato nel padiglione Palermo dell'ospedale Pellegrini. Per essersi «*distratti*» durante la sorveglianza i due agenti avrebbero ricevuto la somma di 20 milioni di lire ciascuno. Il magistrato ha disposto l'accertamento e perizie sanitarie per i due agenti.

r. s.

ROMA — Dal 1° luglio al 31 agosto di quest'anno sarà vietato l'accesso all'isola del Giglio a tutti gli autoveicoli che non appartengano ad automobilisti residenti sull'isola.

Il divieto è esteso dal 1° marzo al 31 ottobre per gli autobus di imprese che non abbiano sede legale al Giglio.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA CIMET E IL PROBLEMA DEI CAPELLI

VOI SIETE COSI'?

Non esiste la panacea: oggi prevale il concetto del trattamento controllato e personalizzato.

In questo periodo sconti particolari e facilitazioni di pagamento

Se questo è davvero lo stato dei vostri capelli, non perdete un attimo, correte ai ripari, se non lo è ancora, non aspettate che lo sia. In ogni caso, i trattamenti CIMET sono quelli che fanno al caso vostro.

Ogni persona che si presenta ad un istituto per il trattamento dei capelli — e noi qui ci riferiamo all'istituto CIMET, che vanta un'esperienza addirittura imponente e dei risultati particolarmente brillanti — ha una sua storia da raccontare. Ma, a parte qualche dettaglio, queste storie si assomigliano tutte: sono il racconto dei molti e inutili accorgimenti usati, prima di rivolgersi all'istituto, nel tentativo di bloccare la caduta dei capelli, e, tutte assieme, queste storie, confermano che il peggiore degli errori che si possono fare in questo campo è di affidarsi a rimedi empirici, di dare ascolto a chi non possiede una vera esperienza, fondata su elementi scientifici, di lasciar trascorrere troppo tempo fra il primo campanello d'allarme, costituito da un pettine minacciosamente pieno di capelli e l'inquietante avanzare della calvizie.

Rimedi empirici

A mettere insieme queste storie, ne verrebbe fuori un trattato che potremmo intitolare delle molte illusioni perdute. V'è chi, ad esempio, ricorre alla rasatura integrale, che sarà spesso costituisce un rimedio peggiore del male, e chi — più complicato — si fa bruciare le cime dei capelli, secondo una romantica costumanza delle ragazze di un tempo, che pare utilizzassero solo bisogna una candela. V'è chi, ancora, ritiene che, ad evitare la caduta, basti un pettine a denti larghi, che eviti gli strappi e gli stiramenti, e v'è chi ricorre a lozioni e pomate dall'effetto portentoso. Quanto sia portentoso l'effetto appare poi evidente dalle condizioni dei soggetti quando, se non è troppo tardi, decidono di affidarsi finalmente ad un tricologo serio, che li sottoponga ad un trattamento in armonia con la loro disfunzione.

E' un fatto che il numero dei calvi è in aumento e che suona d'allarme si levano perfino fra le donne che, a parte qualche diradamento, godevano fino a ieri della consolante certezza che calvo non sarebbero potute comunque diventare. Ed è così diffuso il malanno, che ora se ne discute in congressi cui intervengono luminari della scienza. Perché la gente diventa calva? Se l'interrogativo potesse trovare un'unica risposta, ciò vorrebbe dire che unico potrebbe essere il rimedio; è invece, invece, che le cause sono molteplici.

Trattamenti razionali

Il principio del trattamento differenziato costituisce infatti la base del metodo CIMET; chi decide di farsi assistere dall'istituto viene sottoposto ad un esame preliminare, diretto a stabilire le cause della caduta dei capelli e a determinare il tipo di trattamento da intraprendersi.

I trattamenti CIMET prevedono l'adozione di prodotti igienici esclusivi, che ridaranno vita ai vostri capelli fin dalle primissime applicazioni e li manterranno in seguito sani e forti e puliti. La vera forza dei trattamenti CIMET è, comunque, nell'insieme delle risorse applicate con sapienti dosature a ciascun assistito: dal massaggio manuale che ripristina nel cuoio capelluto condizioni di elasticità e di permeabilità all'uso del calore e dei vibratori, dagli specifici che sono il compendio di lunghe ricerche e di graduali, costanti miglioramenti in laboratorio alle sostanze dirette a rimuovere la seborrea, nemica capitale dei capelli. Ecco perché ovunque vi sia una sede CIMET si assiste ad un moltiplicarsi delle persone che vi ricorrono fiduciose e ne ritraggono risultati assai spesso superiori alle loro più ottimistiche previsioni.

Se il vostro caso è simile a quello raffigurato nelle fotografie che accompagnano questo articolo, o se fortunatamente non siete ancora giunti a tal punto, non esitate a rivolgervi alla CIMET, non compromettete irrimediabilmente la sorte della vostra capigliatura con soluzioni e con rimedi inadatti. In ogni sede dell'Istituto CIMET c'è un tricologo a vostra disposizione che esaminerà gratuitamente il vostro caso e vi darà ogni delucidazione desiderata. E' per favorire una maggiore conoscenza dei problemi che stanno alla base di una sana e folta capigliatura, per dare modo anche a voi di stabilire quali possibilità concrete di miglioramento esistono oggi nella salvaguardia dei capelli che l'Istituto CIMET subordina ogni trattamento a questo esame preventivo, e lo fa gratuitamente. Voi non avete che da chiedere un appuntamento per telefono e, ottenutolo, recarvi ad un Centro CIMET.

Altri prima di voi lo hanno fatto e si sono poi congratulati con se stessi per la decisione presa. Perché non volete entrare anche voi nel novero delle persone che hanno ripreso felicemente un assetto tormentoso? **R. C.**

Si fa presente che il CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16,30 alle 19,30.

Si consiglia di prenotarsi lasciando l'appuntamento per telefono.

TORINO, corso Sommeiller 24, tel. 011 669.413.
NOVARA, via XX Settembre 22, tel. 0321 391.794.
MILANO, largo Augusto 1, tel. 02 702.116.
GENOVA, via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. 010 541.158.
BOLOGNA, via Lame 1, tel. 011 218.216.
ROMA-EUR, viale Europa 55, tel. 06 591.1266.
ROMA, viale Liegi 42, tel. 06 844.8054.
PESCARA, piazza Sacro Cuore 86, tel. 053 298.124.
NAPOLI, via S. Lucia 34, tel. 081 411.156.
BARI, via Dante 2, tel. 080 213.338.
MESSINA, viale S. Martino is. 101 (Palazzo Opim), tel. 090 293.6462.
CATANIA, corso Italia 208, tel. 095 378.863.
PALERMO, via Roma 457, tel. 091 324.800.
CAGLIARI, via Sassino 57, tel. 070 663.243.
SASSARI, via Mazzini 8, tel. 079 236.134.

Napoli di nuovo invasa dai rifiuti

Napoli. Dopo l'intervento degli automezzi della nettezza urbana «prestati» alla città dal Comune di Roma, che hanno permesso di migliorare le condizioni igieniche in numerosi rioni, ora il problema si ripropone: le strade sono nuovamente invase dai rifiuti. Si attendono i nuovi camion attrezzati ed acquistati dall'amministrazione comunale. Nell'attesa, la situazione è giudicata «preoccupante»

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni centro-settentrionali condizioni di variabilità con schiarite più ampie sul settore nord-occidentale e precipitazioni anche temporalesche più probabili sul settore nord-orientale e sulle altre zone interne, specie nelle ore pomeridiane. Al Sud da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di occasionali piogge o temporali. In serata tendenza a peggioramento su Piemonte e Sardegna.

temperatura: senza notevoli variazioni.

venti: moderati occidentali tendenti a divenire meridionali con rinforzi sulla Sardegna e sulla Liguria.

mari: da mossi a molto mossi.

città italiane

Bolzano	10	18	Pescara	11	25
Verona	10	17	Roma	13	19
Trieste	13	16	Campobasso	13	16
Venezia	11	14	Bari	16	20
Milano	10	17	Napoli	14	19
Torino	9	17	Potenza	14	18
Cuneo	8	14	S. M. Leuca	17	20
Genova	12	15	R. Calabria	16	25
Bologna	11	18	Messina	18	23
Firenze	10	15	Palermo	18	21
Pisa	10	18	Catania	11	23
Ancona	13	22	Alghero	12	18
Perugia	10	14	Cagliari	15	22

città estere

Amsterdam	6	15	nuvoloso		
Atene	17	34	sereno		
Bangkok	29	35	nuvoloso		
Belgrado	14	26	nuvoloso		
Berlino	6	20	nuvoloso		
Bruxelles	10	17	nuvoloso		
Buenos Aires	15	18	pioggia		
Il Cairo	18	37	sereno		
Copenaghen	11	19	nuvoloso		
Dublino	7	19	sereno		
Francoforte	8	11	pioggia		
Ginevra	9	18	pioggia		
Helsinki	14	23	nuvoloso		
Johannesburg	11	17	sereno		
Lisbona	7	17	pioggia		
Londra	9	18	sereno		
Los Angeles	17	29	nuvoloso		
Madrid	9	19	sereno		
Miami	20	29	nuvoloso		
Montreal	18	21	nuvoloso		
Mosca	17	26	nuvoloso		
New York	18	25	sereno		
Parigi	9	16	nuvoloso		
Pechino	18	27	sereno		
Rio de Janeiro	17	33	nuvoloso		
Singapore	23	31	pioggia		
Stoccolma	11	23	nuvoloso		
Vienna	11	21	sereno		

Ora si potrà costruire nella zona a ridosso di quella contaminata

Seveso è costata 224 miliardi di lire all'industria che produceva diossina

MILANO — Trecento milioni di franchi svizzeri, al cambio attuale 224 miliardi di lire: tanto è costato alla Hoffmann La Roche, di cui fa parte la Givaudan, proprietaria della fabbrica Icmesa, l'incidente di Seveso. Lo ha ufficialmente annunciato a Basilea il presidente del consiglio di amministrazione del gruppo Roche, Fritz Gerber. Una cifra considerevole, superiore a quanto poteva costare prevenire l'incidente con un continuo controllo e rinnovamento degli impianti, ma che non ha certamente messo in crisi la multinazionale svizzera.

Nella stessa occasione Gerber ha annunciato che nell'83 le vendite sono aumentate del 7,5 per cento e gli utili netti del 16,8 per cento arrivando a 328 milioni di franchi svizzeri; in un solo anno poco meno di quanto Seveso è costato in otto anni. Un costo calcolato in termini puramente economici poiché non sono quantificabili i danni sul piano umano, sanitario, sociale, e anche della stessa immagine dell'azienda. E' vero che su quest'ultimo punto sia la Givaudan sia il gruppo Hoffmann La Roche in prima persona hanno fatto molto per cercare di recuperare prestigio. Hanno commissionato studi a diversi scienziati, molti per la verità tesi a «ridimensionare» la pericolosità della diossina; hanno organizzato convegni; hanno cercato di limitare il più possibile, riuscendovi, il numero di controparti sul piano giudiziario. Infine, quando era esploso lo scandalo dei fusti con il materiale inquinato, usciti dall'Italia in modo semiclandestino e ritrovati a Saint-Quentin, in Francia, abbandonati in un deposito senza alcuna precauzione, la Givaudan si è accollata l'onere della loro distruzione. La spesa per questa operazione, che dovrebbe essere completata entro l'anno, sarà, secondo quanto ha dichiarato lo stesso Gerber, di tre milioni di franchi svizzeri, poco più di due miliardi.

Che il «costo Seveso» per la Givaudan finisse nell'ordine delle centinaia di miliardi lo si era già capito alla vigilia del processo al tribunale di Monza, conclusosi con la condanna dei cinque funzionari del gruppo svizzero a pene variabili dai cinque anni ai due anni e sei mesi di carcere. La stessa Givaudan in un «dossier di informazione» aveva fatto sapere di avere speso in risarcimenti oltre 130 miliardi: cinque e mezzo per i Comuni di Meda, Cesano Maderno, Desio; 25 miliardi ai privati più un miliardo per la sistemazione degli ex dipendenti dell'Icmesa. Si sono poi aggiunti i risarcimenti a un centinaio di cittadini evidentemente parti civili e che infatti, durante l'interruzione estiva, si sono ritirati dal processo e al Comune di Seveso. Un totale di 150 miliardi: se si aggiungono le spese per i lavori di decontaminazione, quelle legali e quelle per il personale impegnato nel «caso Icmesa» si raggiunge facilmente la cifra indicata da Gerber.

E' stata comunque la prima volta che la Hoffmann La Roche ha dichiarato la cifra complessiva spesa per Seveso: l'annuncio ha forse significato che per la multinazionale svizzera, finita anche la vicenda dei fusti, «*il caso è chiuso*».

Susanna Marzolla

In Commissione Sanità

Sì al Senato al casco obbligatorio

ROMA — La commissione sanità di Montecitorio ha espresso all'unanimità parere favorevole al progetto di legge sull'uso obbligatorio del casco protettivo per i motociclisti. La commissione ha però rilevato l'opportunità di estendere l'obbligo a tutti gli utenti dei veicoli a due ruote.

Latitante (per 3 omicidi) arrestato nel Comasco

VARESE — Un latitante siciliano, accusato di tre omicidi, che viveva a Milano sotto falso nome, è stato arrestato a Rovellasca (Como) dai carabinieri della compagnia di Saronno (Varese). Si tratta di Giuseppe Vacerca, 31 anni, di Misceni (Catania), ricercato per tre omicidi. L'uomo aveva una carta d'identità e la patente falsificate. Sul documenti si chiamava Salvatore Caruso. Durante un controllo in un locale pubblico di Rovellasca, per accertare la provenienza di una pistola, i carabinieri hanno fermato il Vacerca che ha mostrato senza esitazioni i propri documenti. I carabinieri hanno notato che sia la carta d'identità sia la patente erano state contraffatte.

Catania: svolta nell'inchiesta sugli appalti truccati

Manette dopo la fuga in taxi al presidente della Provincia

NOSTRO SERVIZIO

CATANIA — Lo hanno arrestato ieri mattina davanti allo studio del suo avvocato, mentre scendeva dal taxi col quale la sera prima era partito da Bologna. Salvatore Distefano, 53 anni, presidente dell'amministrazione provinciale, ha concluso così la sua breve latitanza. Lunedì sera il giudice istruttore Antonino Cardaci aveva emesso un mandato di cattura nei suoi confronti accusandolo di turbativa d'asta, corruzione aggravata e continuata, interesse privato in atti d'ufficio. Alcuni libretti di risparmio sequestrati in una banca di Belpasso, suo paese di origine, metterebbero l'uomo politico con le spalle al muro, dimostrando, secondo il giudice, che avrebbe incassato tangenti da due imprenditori edili, Antonino Bernanasca e Giuseppe Alessandro, accusati degli stessi reati, ma ancora latitanti.

Quando due agenti si sono presentati a casa sua per arrestarlo, il presidente dell'amministrazione provinciale era appena partito per Roma, da dove, appena sbrigate alcune pratiche amministrative (questa, almeno, la versione del suo legale, l'avvocato Arcifa) aveva in programma di raggiungere Bologna. Nella città emiliana Distefano ha deciso di ripartire per la Sicilia, ha chiamato un taxi e con questo singolare mezzo «*discreto*» meno ha raggiunto ieri mattina all'alba Acireale, la città alle porte di Catania dove ha lo studio il suo avvocato. Probabilmente era sua intenzione costituirsi, ma gli agenti della Digos, appostati dentro un furgone, lo hanno anticipato accompagnandolo in questura.

Con l'arresto di Distefano gli inquirenti ritengono di poter imprimere una svolta all'inchiesta su un giro di appalti truccati (spesa prevista circa 51 miliardi) relativi alla sistemazione di alcune strade provinciali. In manette, per questa vicenda, c'è già il capo dell'ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale Sebastiano Di Francesco raggiunto adesso in carcere da un nuovo mandato di cattura; da alcuni giorni inoltre a Palazzo di Giustizia è in corso una sfilata di attuali ed ex amministratori provinciali (fra di essi il predecessore di Distefano, Giacomo Sciuto), indiziati di avere favorito, nell'assegnazione degli appalti, alcune imprese.

La speranza è che Distefano (del quale non si sa ancora se si dichiari colpevole o innocente) parli e consenta ai magistrati di comporre il complesso mosaico.

f. s.

VARTA: LE BATTERIE TRAZIONE PER CARRELLI ELETTRICI PIÙ COLLAUDATE, PIÙ SICURE, CHE DURANO DI PIÙ.

Dall'esperienza Varta nascono batterie non solo ultra collaudate, ma anche decisamente superiori alle normali batterie per trazione:
- maggior resa operativa (15% in più rispetto agli elementi "normali")
- maggior durata (mediamente 1750 cicli anziché 1500)
- tasso di guasti praticamente nullo
- manutenzione già incredibilmente ridotta, che viene oggi in pratica eliminata grazie alla nuova tecnologia esclusiva Varta.

Tutte queste caratteristiche consentono alle batterie Varta di offrire una prerogativa unica: un anno di lavoro in più rispetto ad altre batterie.

VARTA

INDELET INDUSTRIALE ELETTRICA S.p.A.
Via E. Mattei 8 (Zona Industriale)
29010 VILLANOVA sull'ARDA (PIACENZA)
Tel. 0523/837625 (5 linee) Telex 53201 I INDELT I

Agente per il Piemonte:
RAI s.r.l. Via Pio VII, 90 - 10135 TORINO - Tel. (011) 610261-614317

RICERCHIAMO
STABILE
DA CIELO A TERRA
PREFERIBILMENTE

IN TORINO

o in altre città di almeno 100.000 abitanti, composto prevalentemente da appartamenti di civile abitazione, affittati

MASSIMA RISERVATEZZA
Scrivere Publikompass 1 E — 20123 Milano

ALMESE
Impresa vende direttamente anche frazionatamente villa trifamiliare con alloggi completamente indipendenti e con giardino esclusivo. Prezzo interessante, IVA 2%, possibilità mutuo e dilazioni.
Telefono 470.15.73.

COLLEGNO
zona Campo Volo
Impresa vende direttamente porzioni di fabbricato industriale in corso di costruzione con o senza uffici.
Tel. 470.15.73 - 78.13.34

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale
di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo

Tutto libri
ogni sabato con
LA STAMPA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 613.831 villa uni/bifamiliare splendida posizione collinare e soleggiatissima. Prezzo vero affare.
CENTRO CASA 613.831 corso Monte Cucco 20 signorili recenti 1-3-4 camere tinello cucinino bagno. Da L. 40 milioni.
CENTRO CASA 613.831 libero via S. Marino spazioso 2 camere cucina ingresso bagno L. 62 milioni dilazionabile.
CENTRO CASA 613.831 libero adiacente corso Regina salone 4 camere cucina doppi servizi e mansarda. 98 milioni.
CENTRO Europa libero soggiorno camera cameretta cucina ingresso bagno vendo box. Studio Leina 549.550.
CIRIE' Devesi libero recente panoramico 2 camere tinello cucinino bagno affare vendo L. 52 milioni. Tel. 739.7086.
CIRIE' vendonsi appartamenti nuovi varie metrature termo autonomo box mutuo permuta. Casa Nova 920.9705.
CIRIE' vendesi casa rustica indipendente semiabitabile 6 vani tettoia magazzino cortile. Casa Nova 920.9705.
CITTADELLA A 519.260 libero zona Rialto alloggio elegantemente ristrutturato di saloncino 2 camere cucina bagno termoascensore L. 80 milioni.
CITTADELLA B 532.170 libero corso Svizzera ingresso camera cucina bagno termo L. 21 milioni dilazionabili.
CITTADELLA C 519.260 libero recente Rialto salone 2 camere tinello cucinotta servizi mq 140 L. 129 milioni.
CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero monolocale arredato con bagno ad angolo cottura a L. 17 milioni 500 mila.
COLLEGNO B.ta Paradiso via Manzoni libero salone 2 camere cucina bagno piano alto mutuo Gabetti vende 5767.
COLLEGNO corso Francia salone 2 camere cucina 2 servizi giardino. Signorile ottima posizione. Casamercato 5586.
COLLEGNO libero centrale via Dante ingresso 2 camere cucina termo bagno L. 38 milioni. Sabaudi Immobili 654.356.
COMPAI A libero Crocetta piano alto signorile appartamento salone grande cucina 3 camere cameretta tripli servizi vista su giardino vendo box. Tel. 548.123.
COMPAI Borgo S. Pietro 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.
COMPAI corso Matteotti angolo corso Vittorio mansarda libera 2 vani piano 8° senza ascensore. Tel. 548.123.
COMPAI libero/occupati zona Stadio via Tolosa stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.
COMPAI libero zona Torino Esposizioni in stabile signorile adatto ufficio e/o abitazione soggiorno 3-4 camere bagno. Tel. 548.123.
COMPAI libero via Gioberti camera cucina servizio a solo L. 15 milioni 500 mila. Tel. 548.123.
COMPAI libero piazza Derna spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzo interessante. Tel. 548.123.
COMPAI libero su corso Vittorio 2 camere cucinotta bagno L. 63 milioni. Tel. 548.123.
COMPAI libero Crocetta su corso adatto ufficio ampio ingresso 3 vani servizio. Tel. 548.123.
COMPAI libero Crocetta appartamento mq 135 circa doppi servizi adatto studio divisione collegato seminterrato di mq 110 con soppalco box per 2 auto. Tel. 548.123.
COMPAI libero zona piazza Rivoli camera cucina bagno a solo L. 38 milioni 800 mila. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMPAI palazzo d'epoca adiacente piazza Galileo saloncino 3-4 camere cucina doppi servizi. Tel. 548.123.
COMPAI Settimo libero 1 camera tinello cucinino servizio a L. 29 milioni. Tel. 548.123.
COMPAI vende libero via Turati piano terreno adatto ufficio studio appartamento 3 vani servizio a L. 50 milioni. Telefonare 548.123.
COMPAI Villaggio Olimpia uscita autostrada Torino Milano 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 23 milioni 300 mila mutuo compreso L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 548.123.
COMPAI 2 corso Principe Eugenio recente costruzione appartamenti salone 1-3-4 camere tinello cucinino servizi Iva 2%. Tel. 548.123.
CONSOLATA zona piazza Emilia vendiamo libero in casa signorile appartamento ristrutturato a nuovo ingresso soggiorno cucinotta grande camera ampio bagno ascensore termo centrale prezzo eccezionale. Oreb Immobiliare 540.220.
CONSULEDILE A 533.322 piazza Villari 7 (via Borgaro) tranquillamente stabile recente 1-2-3 camere tinello bagno da L. 32 milioni a L. 75 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Maria Vittoria (piazza Carlina) casa d'epoca 3-4 camere cucina bagno adatta ristrutturazione esclusiva da L. 30 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Buonarroti recente spazioso camera tinello servizi L. 43 milioni.
CONSULEDILE 533.322 adiacente piazza Rivoli piano rialzato 2 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni.
CONSULEDILE 533.322 adiacente piazza Vittorio mansarda libera ristrutturata, divisa in 2 appartamentini arredati L. 40 milioni. Occasione.
CORSO Brunelleschi vendesi libero alloggio panoramico recente costruzione mq 100 salone 4 camere doppi servizi con eventuale mansarda collegata mq 70. Telefonare 720.402.
CORSO Dante alloggio libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi cantina. Tel. 537.046.
CORSO Duca Abruzzi vendesi occupato 2 camere soggiorno bagno. L. 38 milioni. Tel. 502.665.
CORSO Duca Abruzzi libero camera cucina L. 26 milioni possibilità servizio interno. Tel. 502.665.
CORSO Grosseto adiacente ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 29 milioni. G.R. L'Immobiliare 329.0421.
CORSO Grosseto libero recente spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi. Gabetti 473.0387.
CORSO Lombardia adiacente vendesi libero appartamento mq 80 circa. Tel. 546.857.
CORSO Marconi - via Principe Tommaso 37 vero affare ascensore, riscaldamento, salone, 4 camere, cucina, 2 ingressi, 2 bagni, box. Tel. 657.5850.
CORSO Montebianco libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 81 milioni. Grimaldi tel. 789.114.
CORSO Peschiera stessa casa alloggi di 1-2 camere cucina servizio da L. 13 milioni 500 mila. Medicase 389.183.
CORSO Peschiera libero 2 camere cucina bagno tutto a nuovo L. 58 milioni dilazionati. Tel. 339.701 orario ufficio.
CORSO Potenza libero spazioso 1 camera soggiorno cucinotta bagno ottime finiture mq 65. Tecnimmobili 790.1270.
CORSO Regina stessa casa camera cucina libero e 5 camere occupato mutuo fondiario. Tel. 339.701 ufficio.
CORSO San Maurizio - via Bava n. 15, iniziamo le vendite di recente, prestigioso palazzo: 2 camere tinello cucinotta L. 28 milioni contanti mutuo fondiario 60% soggiorno 2 camere cucina bagno L. 35 milioni contanti più mutuo, salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi terrazzo L. 58 milioni contanti L. 47 milioni mutuo, disponibili uffici, esposizioni commerciali, locali di rappresentanza liberi di 140, 270, 300, 800 mq e 1800 mq. Fiduciaria Immobiliare tel. 657.5958.

CORSO Tassoni (adiacente) libero soggiorno saloncino 4 camere cucina 2 servizi Centro Immobiliare 548.153.
CORSO Tazzoli libero recentissimo piano alto salone 3 camere cucina biservizi cantina box. Grimaldi 789.114.
CORSO Toscana libero 4° piano camera tinello cucinino ascensore riscaldamento. Tel. 530.631.
CORSO Umbria libero camera cucina bagno L. 30 milioni sufficienti L. 8 milioni contanti. Tel. 330.701 ufficio.
CORSO Vittorio centrale prestigioso appartamento mansardato signorilissimo 7 camere cucina bagno ripostiglio balconi mutuo facilitazioni vende Oreb Immobiliare. Tel. 540.220.
CRESCENTINO (Vc) alloggi diverse dimensioni impresa vende minimo accordi lunghe rateazioni senza interessi. Via Faldella 21/F. Tel. 0161.843.082.
CROCETTA libero signorilmente ristrutturato 3 camere saloncino cucina doppi servizi. Tel. 320.445.
CROCETTA libero in stabile recente signorile salone 2 camere cucina biservizi vendo box auto. Tel. 334.078.
CROCETTA libero signorile ingresso 3 vani cucina doppi servizi. Mangiovi 441.083.
CROCETTA libero luminoso vendesi alloggio 2 camere cucina servizi mq 73. Tel. 502.340.
CROCETTA vendesi libero alloggio mq 75 circa con cortiletto annesso anche uso ufficio. Tel. 618.617.
CROCETTA via S. Secondo libero 5 camere cucina servizi luminoso in stabile recente signorile. C.V.I. 363.570.
DAVIDIMMOBILIARE vende Borgata Parella alloggi liberi recenti di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente presso corso Trapani ingresso 3 camere cucina e servizi. Tel. 779.012.
EDILCASE A vende in Cascina Vica via Braccini con modalità di pagamento ampiamente dilazionate appartamento di 2 camere cucina bagno. Libero al rogito. Telefonare 548.154.
EDILCASE B vende libero piazza Sardegna stessa casa monocamere completamente ristrutturate da L. 21 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso Cadore (presso corso Belgio) appartamento libero di 3 camere cucina bagno L. 75 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende piano corso Siena libero ultimo piano panoramico in casa recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.
EDILCASE vende via Frossasco in basso fabbricato 2 camere indipendenti di cui 1 libera, con relative cantine abbinabili. Tel. 548.154.
EDILCASE vende in via Montelli stesso stabile alloggi di 2-3 vani e servizi. Prezzi eccezionali a partire da L. 10 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende a 50 mt da Porta Nuova in stabile d'epoca munito di ascensore e riscaldamento centralizzato, appartamento libero di mq 200 a L. 210 milioni trattabili. Tel. 548.154.
EDILCASE vende in via Gemis appartamento di camera cucina e servizio L. 21 milioni 500 mila locato e L. 30 mila libero. Telefonare 548.154.

Edilizia convenzionata a Moncalieri Borgata S. Maria
via Juglaris vendiamo appartamenti di soggiorno, 2-3 camere, cucina, servizi, box auto, da
L. 81 MILIONI 900 MILA, mutuo Legge 457 al 6,5% L. 38 milioni
CONSEGNA LUGLIO 1984.
Per informazioni telefonare
CEDI-EDILCASE Torino 011 548.154
Visite sul posto martedì-giovedì (ore 9-12 / [illegible])

EBIM libero corso Matteotti piano alto 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EBIM libero corso Palermo ristrutturato luminoso camera cucina servizi L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EBIM libero (La Franca Bengasi) soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrazzo giardino privato. Tel. 512.012.
EBIM libero presso corso Traiano recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 512.012.
EBIM libero piazza Galimberti ristrutturato camera cucina servizi L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EBIM occupati via Foligno abbinabili stessa casa 2 camere cucinotta servizi cantina. Tel. 512.012.
EBIM occupato Vanchiglia casa d'epoca 2 camere cucinotta servizi L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EBIM Villafranca Piemonte splendida villetta nuova su 2 piani più mansarda saloncino 3 camere cucina 3 servizi giardino box. Tel. 512.012.
EUROCASE A 513.725 libero corso fabbricato piano 8° panoramico 3 camere cucina servizi pagamento facilitato eventuale permuta.
EUROCASE B 513.651 libero corso Agnelli 3 camere cucinotta servizi 63 milioni termoascensore dilazionabile.
EUROCASE C 547.475 libero corso Monte Grappa 2 camere cucinotta servizi ristrutturato nuovo 36 milioni dilazioni.
EUROCASE D 513.748 libero Lucento 2 camere tinello cucinino servizi piano alto dilazioni.
EUROCASE E 513.725 libero via Mongrando camere cucina servizi ristrutturato nuovo 33 milioni dilazionabili.
EUROCASE M TORINO 540.647 libero via Asinari di Bernezzo camera tinello servizi riscaldamento centralizzato L. 25 milioni sufficienti 10 milioni contanti.
EUROCASE N TORINO 540.740 libero via Tripoli 2 camere cucina servizi termo ascensore spazioso. Dilazioni.
EUROCASE O TORINO 531.003 libero c. Turati antico monocamere con servizi terrazzo 25 mq panoramica. Dilazioni.
EUROCASE P TORINO 557.6387 libero centrale Torquato Tasso 2 camere cucina servizi. L. 36 milioni. Dilazioni.
EUROCASE Q Torino 546.748 libero corso Sebastopoli camera tinello servizi L. 41 milioni dilazionabile.
EUROEDILE vende corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina bagno occupato. Tel. 746.095.
EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi camera tinello cucinino e bagno occupati. Tel. 746.095.
EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati varia metratura stessa casa. Tel. 746.095.
EUROEDILE vende corso Vittorio stessa casa alloggi signorili soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 746.095.

EXPOCASE
A collina strada S. Vito recente salone 4 camere cucina biservizi ingresso box auto L. 250 milioni. Tel. 505.205.
EXPOCASE 504.263 in via Marro soggiorno 2 camere tinello cucinino box giardino privato.
EXPOCASE 504.263 libero centralissimo 1850 soggiorno 3 camere cucina servizi box auto L. 90 milioni.
EXPOCASE 505.205 via Pellico libero alla signorile saloncino 2 camere cucina servizi L. 105 milioni.
EXPOCASE 505.205 corso Rosselli 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina termo ascensore L. 85 milioni.
EXPOCASE 504.458 via Donna Maria 2 camere cucina servizi ingresso costruzione 1958.
EXPOCASE 504.458 Crocetta libero signorile saloncino 3 camere cucina biservizi mq 130 L. 105 milioni.
EXPOCASE 504.458 via Monginevro ampia casa signorile 1/2 camere tinello cucinino servizi da L. 31 milioni.
EXPOCASE 504.458 libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 115 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero zona Martini signorile grande salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 5 balconi L. 100 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero San Gerardo, 2° piano, 2 camere, cucinotta, bagno, L. 30 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze via Fabrizi spazioso 2 camere cucina bagno mq 75 L. 33 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 via Giorgio 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Madonna delle Rose corso Unione Sovietica ingresso 2 camere cucina bagno termo balconi L. 54 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero attico zona Aurora 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo recente termo ascensore posti auto L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Rosselli, corso Racconigi recente termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 78 milioni.
FIMINTER Santa Rita appartamento signorile salone 2 camere cucina biservizi termoascensore. Tel. 696.7121.
FIMINTER via Monteviso libero appartamento 160 mq salone 4 camere cucina servizi, 95 milioni. Tel. 696.7121.
FISIM libero presso Strada Mongreno in palazzina anche abbinabili 1-2 camere tinello cucinino servizi box giardino da L. 32 milioni. Tel. 591.980.
FISIM libero Pozzo Strada spazioso panoramico 2 camere tinello cucinino servizi doppi permuta. Tel. 505.273.

FISIM libero zona Aurora camera cucina servizi L. 20 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 585.982.
FISIM libero corso Monte Grappa piano alto luminoso 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 591.970.
FISIM libero corso Monte Cucco recente signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi box. Tel. 591.980.
FISIM libero presso piazza Maria Teresa 2 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 591.750 - 591.990.
FISIM libero corso Tassoni ampio luminoso camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazionabile. Tel. 585.982.
FISIM libero Crocetta da ristrutturare in piccolo condominio 3 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 591.970.
FISIM occupato piazza corso Brescia salone 3 camere cucina servizi L. 66 milioni dilazionabile. Tel. 695.807.

FRAZIONAMENTO
LEUMANN
adiacente [illegible] Francia
STABILE [illegible]
appartamenti signorili liberi-occupati
soggiorno, 1-3 camere, cucina, servizi, posti auto,
da L. 42.500.000
FIMINTER VENDE.
TEL. 696.7121

FRAZIONIAMO stabile via San Donato 53 alloggi di 2 camere cucina bagno L. 18 milioni 600 mila e magazzini vari e trattative pagamento agevolato da mutuo. Casa Gabetti 5767.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Vinzaglio via S. Antonio da Padova monolocale con bagno L. 21 milioni.
GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Michele Coppino ingresso 2 camere cucina bagno cantina. 28 milioni.
GABETTI 5767 vende Crocetta via Cassini camera tinello cucinino bagno cantina. L. 40 milioni meno mutuo fondiario.
GABETTI 5767 vende corso F. Ordona 2 camere cucina servizi mutuo cantina L. 23 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero piazza Adriano via Pedine piano alto recente divisibile salone 7 camere cucina 3 bagni.
GABETTI 5767 vende libero 5 camere cucina doppi servizi box cantina.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Belgio camera cucina bagno L. 27 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende via Peyron Tassoni primo piano 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTI 5767 vende libero adiacente camera cameretta cucina servizio. L. 23 milioni.
GABETTI 5767 vende libero lungo Po Antonelli salone 3 camere camera servizio cucina doppi servizi posto auto.
GABETTI 5767 vende libero piazza Bernini casa d'epoca salone 5 camere cucina bagno cantina soffitta.
GABETTI 5767 vende libero corso Regio Parco in palazzina 2-3 vani bagno e 4 camere cucina bagno posto auto.
GABETTI 5767 vende libero attico 7 camere bagno terrazzo termo ascensore.
G.E.A. vende corso XI Febbraio 8° piano 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.079.
G.E.A. vende in Collegno alloggio camera tinello cucina bagno balcone veranda. Tel. 511.464.
GEDIM libero via Coppino ingresso saloncino 2 camere cucina bagno balcone box auto. Tel. 617.568.

GEDIM libero zona Regio Parco ingresso camera tinello cucinino bagno cantina permuta. Informazioni al 517.666.
GEDIM S. Rita ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio e box auto. Prezzo interessante. Tel. 517.466.
GIARDINO Reale corso S. Maurizio appartamento signorile libero salone 3 camere grande cucina abitabile doppi servizi ampio ingresso balconi cantina box. Mutuo e facilitazioni privato vende. Oreb Immobiliare. Tel. 540.220.
GRIMALDI adiacente piazza Risorgimento libero salone 2 camere cucina biservizi ampia metratura. Tel. 505.917.
GRIMALDI Crocetta stessa casa 2-3 camere servizi da L. 37 milioni 400 mila dilazione. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero via Lanzo recente attico soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero adiacente corso Unione Sovietica piano alto camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.917.
GRIMALDI Asti propone Crimea prestigioso salone 4 camere cucina biservizi posti auto ampia metratura. Tel. 596.465.
GRIMALDI Asti propone Centro Europa libero signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi. Tel. 596.465.
GRIMALDI propone Crocetta libero soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 88 milioni. Tel. 666.465.
GRIMALDI B. Paolo libero piano alto camera tinello cucinino servizi tutti i comforts. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Rita libero piano alto camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo. Tel. 505.917.
GRIMALDI via C. Massaia piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO libero in palazzina 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 68 milioni. Casamercato due 752.688.
GRUGLIASCO via XXV Aprile camera tinello cucinino occupata L. 30 milioni. Grimaldi, Rivoli 953.2932.
HOLDING 588.266 monolocale libero con acqua luce servizi zona corso Cosenza L. 8 milioni 600 mila.

HOLDING 588.264 libero presso via Breda spazioso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi.
HOLDING 588.264 libero piazza spazioso piano alto camera cucina termo bagno ascensore.
HOLDING 588.266 libero piazza Peyron ottimamente rifinito saloncino 3 camere cucina servizi mutuo e dilazioni.
IL PORTICO 835.544 Crocetta via Vespucci attico libero signorile del '70, 6° piano portineria 2 ascensori mq 150 con 3 servizi più mq 90 di terrazzo.
IL PORTICO 835.544 recente signorile termo ascensore 4 camere cucina 2 bagni mq 140.
IL PORTICO 835.544 libero via Cellini 4° piano ascensore saloncino 3 camere cucina mq 140 L. 85 milioni affare.

IMPRESA VENDE
adiacenze via De Sanctis ultimi alloggi nuovi varie metrature, mansarde, strada delle Pronde 189 Tel. 741.073.

INVIMM. vende vicinanze Castiglione Torinese villa con parco adatta L. 700 milioni. Tel. 616.283.
IPI 511.382 - Libero via Saracco stabile 1970 2 camere cucina abitabile bagno L. 55 milioni più mutuo.
IPI 511.382 - Libero vicinanze corso Einaudi ingresso salone 3 camere cameretta cucina abitabile doppi servizi.
IPI 511.382 - Libero corso Orbassano ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno.
IPI 511.382 - Via Lera 31, appartamenti di ingresso 1-2 camere cucina abitabile bagno, L. 17 milioni.
IPI 511.382 - Via Millio 37: ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno. Iva 2%. Possibilità mutuo 50%.
IPI 511.382 - Via Sant'Ottavio in casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Mutuo 50%.
IPI 511.382 - Vicinanze via San Donato stabile 1970 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Iva 2%. Mutuo 50%.
IPI 511.382 - Via Cherubini stabile 1985 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno da L. 34 milioni 900 mila.

LA LOGGIA casetta libera uni-bifamiliare con giardino dilazioni prezzo affare. De Giovanni Immobiliare 971.6877.
LIBERI Druento via Tou 6 recenti ampi 1-2 camere tinello e servizi. Facilitazioni pagamento. Tel. 700.331.

LIBERI
stabile prestigioso largo Re Umberto 200-300 mq bisignorili posti auto. Intercase 544.629.

LIBERI via Marmora alloggi di camera e cucina anche abbinabili minimo contanti. Studio A4 885.541 - 839.7916.
LIBERI zona Parella stessa casa 2 camere cucina bagno spaziosi termo ascensore da L. 61 milioni. Tel. 657.0108.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi adiacenze recente semicentrale prezzo dilazioni. Casamercato 5586.
LIBERO A corso Unione camera cucina bagno L. 29 milioni sufficiente 30% contanti. TC Immobili 480.783.
LIBERO A corso Principe Oddone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi piano alto dilazioni. TC Immobili 471.527.
LIBERO A Crocetta (corso Adriatico) salone 2 camere tinello bagno L. 40 milioni a mutuo. TC Immobili 455.972.
LIBERO A (Stadio) adiacente corso U. Sovietica camera cucina angolo cottura bagno, affare. Tel. 606.691.
LIBERO adiacente corso Peschiera ampio camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni 500 mila. Telim 544.060.
LIBERO adiacente corso Peschiera 2 camere cucina servizi L. 38 milioni. Casamercato due 752.688.
LIBERO ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno piano 1° casa moderna vendo. Tel. 357.6374.
LIBERO attico recente 2 camere tinello cucinino entrata bagno ampio terrazzo L. 88 milioni. Tel. 635.047 - 545.239.
LIBERO Barriera Milano ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 54 milioni. Serim 519.801.
LIBERO Borgata Parella ampio ingresso camera cucina servizi ripostiglio 3° piano L. 33 milioni. Medicase 389.183.

LIBERO Borgo S. Paolo (via Cesana) recente camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni. Medicase 389.183.
LIBERO centrale appartamento mansardato 140 mq salone 2 camere cucina servizi terrazzini. Intercase 544.629.
LIBERO C.t Turin ingresso salone camere cucina servizi ogni comfort L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Francia Cascina Vica 2 camere tinello cucinino servizi nuovissimo L. 61 milioni. Telim 544.060.
LIBERO corso Grosseto alloggio 1° piano di camera tinello cucinino bagno cantina L. 34 milioni. Casa Nova 920.9705.
LIBERO corso S. Martino angolo piazza Statuto salone 3 camere cucina servizi L. 135 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO Crocetta via Lamarmora luminoso anche uso ufficio 3 camere cucina servizi L. 150 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO piazza Repubblica ingresso salone camera cucina servizio mq 75 vero affare. Il Portico 835.544.
LIBERO piazza Barcellona ingresso salone 3 camere cucina servizi termo L. 85 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Bernini ingresso 3 camere cucina servizi ideale ufficio solo L. 87 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Adriano signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 servizi. Intercase 544.629.
LIBERO presso corso Novara spazioso ristrutturato 3 camere cucinotta bagno cantina L. 60 milioni. Serim 519.801.
LIBERO ristrutturato a nuovo alloggio in borgata Vittoria di camera tinello con cucinino e bagno L. 33 milioni Mediterranea vende. Tel. 539.083.
LIBERO S. Rita (via Montefeltro) recente ampio camere cucinotta servizi, L. 55 milioni. Medicase 389.183.
LIBERO S. Salvario in stabile d'epoca 4 camere cucina biservizi ristrutturabile termo ascensore. Tel. 535.311.
LIBERO S. Salvario ultimo 2 camere cucina bagno interno di lusso L. 55 milioni a mutuo. Studio A4 885.541.
LIBERO salone 2 camere cucina servizi terrazzo piano alto box auto L. 118 milioni meno mutuo. Telim 544.060.
LIBERO signorile via Servais salone 3 camere cucina biservizi mq 140 box. Banca Dati Immobiliari 590.200.
LIBERO signorile Collegno salone camere cucina biservizi box piano alto. Banca Dati 590.200.
LIBERO signorile sala 2 camere tinello cucinino servizi Rivoli piazza Martiri. L. 95 milioni. Telim 544.060.
LIBERO signorile attico in corso Francia 212, 240 mq salone 4 camere, L. 170 milioni meno mutuo. Tel. 756.581.
LIBERO subito corso Giulio Cesare camera cucina servizi abitabile alloggio. Telefonare 506.396.
LIBERO vendesi appartamento di 3 camere, tinello, cucinino, bagno, e ripostiglio via Vercelli L. 60 milioni. Facilitazioni pagamento. Tel. 548.154.
LIBERO via Bazzi vendesi in casa d'epoca alloggio camera e cucina con possibilità servizio interno. L. 18 milioni 800 mila. Tel. 503.016.
LIBERO via Castelgomberto camera tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni meno mutuo. Tel. 510.801 ufficio.
LIBERO via Colombo 3° piano camera cucina servizio Lui Casa vende. Tel. 544.100.
LIBERO via Guidobono recente ingresso saloncino 3 camere cucina 2 servizi box ogni comfort mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO via M. Cristina casa d'epoca (termo ascensore) 2 camere cucina servizi L. 46 milioni. Grimaldi 789.114.
LIBERO via Mazzini 1° piano 3 camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo L. 50 milioni. Serim 519.801.
LIBERO via Medail ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi ogni comfort L. 135 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Bianchi camera cucina termo bagno L. 33 milioni vende Lui Casa. Tel. 544.107.
LIBERO via Nizza camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento vendo a L. 29 milioni. Tel. 485.255.
LIBERO via salone, 2 camere, cucina, doppi servizi vendesi. Telefonare 701.0886.
LIBERO via saloncino 2 camere cameretta cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Tel. 549.787.
LIBERO via Verolengo ottimo 2 camere cucina bagno. Prezzo eccezionale. Studio A4 885.541 - 839.7916.
LIBERO viale Madonna di Campagna salone 3 camere cucina biservizi comunicante mansarda. Banca Dati 590.200.
LUNGO Po Cadorna 7, vendiamo signorile alloggi mq 110 e 204 volendo abbinato. Serim 519.801.
MANSARDA centrale mq 60 con ascensore a portineria in casa d'epoca ristrutturata prezzo conveniente. Tel. 512.600 - 510.245.
MARCONI corso (presso) libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila. B.I.T. 442.389.
MIRAFIORI ingresso 3 camere cucinotta bagno cantina G. R. L'Immobiliare 329.574 - 329.0421.
MONCALIERI ai piedi della collina liberi in palazzina salone 2 camere cucina servizi box giardino. 640.6326.
MONCALIERI libero ottima posizione panoramico saloncino 2 camere cucina servizi 658.288.
MONCALIERI recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno box auto. Tel. 573.916.
MONCALIERI strada Castelvecchio libero appartamento elegante signorile salone grande 3 camere 3 servizi ingresso terrazzo tel. 606.7131.
MONCALIERI strada del Cervo signorile salone 2 camere cucina doppi bagno 2 servizi terrazzo. Casamercato 5586.
MONCALIERI strada Genova libero ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 640.6326.
MONCALIERI Testona libero in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box taverna giardino. Gabetti 5767.
MONOCAMERA arredata con grande cantina sottostante collegata zona Mole vendiamo vero affare. Oreb Immobiliare, tel. 540.220.
MONOLOCALE centrale con soppalco cucinotta servizi balcone L. 22 milioni e 9 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MONOLOCALE con servizi mq 60 libero casa recente ristrutturata vendesi. Tel. 779.402.
NAZIONALCASE affare libero alloggio mq 120 anche come ufficio piano 1° via Belfiore L. 100 milioni. Tel. 761.459.
NOLE alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, box, vendesi affare. Telefonare 920.4161 - 835.3156.
NONE via Turati libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante Gabetti 011.5767.
NORDIMMOBILI 80 740.272 libero via Guala recente 3 camere cucina servizi facilitazioni mutui.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero parco Ruffini ampio camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero via S. Marino ampio ingresso 2 camere doppi servizi L. 55 milioni.
NORDIMMOBILI 80 742.5000 libero Barriera Milano 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 70 milioni.
NORDIMMOBILI 80 740.270 libero via N. Fabrizi camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni.
NORDIMMOBILI 80 749.5000 zona S. Paolo 2 camere tinello cucinino termo ascensore L. 52 milioni.
OCCASIONISSIMA vuoto via Tirreno vicinanze camera cucina servizio L. 30 milioni. Tel. 360.163.
ORBASSANO recente splendido libero saloncino 2 camere cucina bagno eventuale box. Tel. 011.761.746.
ORBASSANO libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 71 milioni, dilazioni. Tel. 506.581.

(continua)

VISTA L'ISTEL?
ASCOLTI REGISTRATI DALLE PRINCIPALI RETI NEL PRIME TIME (20.30-23.00)
CANALE 5 - 7.947.000
RAI 1 - 7.715.000
ITALIA 1 - 3.844.000
RAI 2 - 3.766.000
RETE 4 - 2.723.000
canale 5
ANCORA PRIMO. GRAZIE A VOI.

FIESTA 1600 DIESEL
26,3 km/lt
148 km/h
da L. 10.000.000
PREZZO CHIAVI IN MANO
Il motore 1600 Diesel che equipaggia Fiesta, grazie alle sue sofisticate tecnologie costruttive, è l'espressione più avanzata del Diesel moderno. Un motore nuovo, nato per essere Diesel e non un adattamento di una versione a benzina. Proprio per questo è in grado di offrirvi prestazioni superiori, consumi [illegible], assenza di vibrazioni, partenze rapide, bassi costi di esercizio. E, naturalmente, la più totale affidabilità.
Perché il Diesel Nuova Formula, in [illegible] di collaudi [illegible] il controllo del computer e di prove al banco e su strada, è stato sottoposto a test così severi e prolungati, che garantiscono oggi una sicurezza di impiego assoluta.
Perché Ford, e solo Ford, è il Diesel Nuova Formula.
Ford
TECNOLOGIA E TEMPERAMENTO.

Giulietta.

In frenata non spreca un centimetro.

Giulietta è certezza di una tecnologia pensata per garantire, in ogni situazione, la massima sicurezza: l'equilibrata distribuzione dei pesi, il ponte De Dion, i 4 freni a disco con servofreno regalano sempre una perfetta tenuta di strada ed una frenata pronta e precisa.

Giulietta è potenza e sicurezza, ma in tutta comodità.

Ricca di una strumentazione utile e completata dal Check Control, particolarmente curata nelle dotazioni di serie, con volante regolabile, retrovisore elettrico, chiusura centralizzata etc., studiata per dare il massimo confort: Giulietta fa sentire l'automobilista il vero padrone della sua vettura.

Giulietta **1.6, 1.8, 2.0 Turbo Diesel, 2.0 Turbo Autodelta,** una linea completa per chi non ama le cose fatte a metà.

Giulietta ha, compresa nel prezzo, la **Supergaranzia 1+3+6**: 1 anno di garanzia totale + 3 anni di Pronto Alfa contro tutti gli imprevisti dell'automobilista + 6 anni contro la corrosione passante.

GIULIETTA	POTENZA	VELOCITÀ	KM DA FERMO
1.6	109 CV	175 km/h	33 s
1.8	122 CV	180 km/h	31.6 s
2.0 Turbo D	82 CV	155 km/h	36.5 s
2.0 Turbo	170 CV	[illegible] km/h	28.2 s

Alfa Romeo
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PARELLA piazza Campanella libero giugno 85 camere cucina servizi angolare L. 31 milioni. Grimaldi 506 464

PIAZZA [illegible] Grimaldi 793 114

PIAZZA Castello vendo [illegible] mq 140 3 piano Tel. 544 958

PIAZZA [illegible] Gerim 518 801

PIAZZA PEYRON

libero 1 camera soggiorno [illegible] L. 52 milioni [illegible] 780 1220

PIAZZA Rebaudengo libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 546 884 Studio Tecnico

PIAZZA [illegible] Telefonare 546 884 Studio Tecnico

PIAZZA [illegible] Tel. 506 891

PIAZZA [illegible] Telefonare 546 884 Studio Tecnico

PINEROLO [illegible] Tel. 0121 317.00

PINEROLO [illegible] Tel. 0121 317.00

PINO [illegible] Telefonare 546 884 Studio Tecnico

PIOSSASCO [illegible] Tel. [illegible] 2853

PORZIONE [illegible] Casamaccino 5586.

POZZO [illegible] Studio Lenne 549 660

POZZO [illegible] Dito 700 189

POZZO [illegible] Doci 170 189

PRECOLLINA [illegible] Tel. 506 331

PRECOLLINA [illegible] Tel. 590 702.

PRECOLLINA

[illegible] Tel. 839 7745

PRECOLLINA [illegible] 835 544

PRECOLLINA [illegible] Tel. 334 076

PRECOLLINA [illegible] Tel. 447 3015

PRECOLLINA [illegible] Tel. 599 7121

PRECOLLINARE

adiacente corso Alberto Picco vendesi giardino mq 1160 con villa 3 piani libera con garage biposto. Telefonare ore pasti 079 41.565.

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible] Tel. 824 622

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible] 283.354

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible] Tel. 350407.

RACCONIGI [illegible] De Giovanni 971 6677.

REVIGLIASCO [illegible] Tel. 335 8417

RIVALTA [illegible] Tel. 587 759.

RIVOLI [illegible] Tel. 559 208

RIVOLI [illegible] Gerim 058 7790

RIVOLI [illegible] Telefonare 599 762

RIVOLI [illegible] Holding 588 288

RIVOLI [illegible]

S. MAURO [illegible] Gabetti 6787

S. MAURO

[illegible] Tel. 548 123

S. MAURO [illegible] Holding 588 288

S. MAURO [illegible] Tel. 090 821

S. RITA [illegible] 601 871

S. RITA [illegible] 526 211

S. SALVARIO [illegible] Grimaldi 506 464

SANGANO [illegible] Tel. 749 5988

SANGANO [illegible] Gerim 953 4307.

SANTENA [illegible] 506 458

SETTIMO [illegible] 919 2002

SETTIMO [illegible] Tel. 518 817

SIGNORILE [illegible] 799 114

STIM CASA [illegible]

STIM CASA [illegible]

STIM CASA [illegible]

STRADA S. Mauro [illegible] 383 570

STRADA [illegible] 359 183

STUDIO GROSSO [illegible] Tel. 511 238

STUDIO GROSSO [illegible] Tel. 511 236

STUDIODATA [illegible] Tel. 335 8612

TAIT [illegible]

TAIT 506 691 [illegible]

TAIT 506 691 [illegible]

TAIT 506 691 [illegible]

TAIT 506 691 [illegible]

TESORIERA

via Pio 51 signorili alloggi anche liberi, soggiorno, 1-2-3 camere, servizi. Tel. 331.737. Visite ore 15-18.

TOMMASI IMMOBILI [illegible] Telefonare 011 610 787.

TRANA [illegible] Tel. 011 761 581.

UFFICI

complesso uffici centralissimi, mq 600, locati ad importante ente, reddito 10% società vende. Scrivere: «Publikompass 187 — 10100 Torino».

UFFICIO [illegible] Comite 548 123

UTIP 547 826 [illegible]

UTIP 547 826 [illegible] Personale in loco.

UTIP 547 826 [illegible]

UTIP 547 826 [illegible]

UTIP 547 826 [illegible]

UTIP 547 826 [illegible]

UTIP 547 826 [illegible]

UTIP 547 826 [illegible]

VENARIA [illegible] 491 850 - 493 308

VENARIA [illegible] 491 850 - 493 308

VENARIA [illegible] Tel. 543 054.

VENDESI [illegible] 960 3810

VENDESI [illegible] Telefonare 506 8862

VENDO IN BLOCCO

a pochi passi da via Roma

8 APPARTAMENTI MQ 645

reddito L. 7 milioni 200 mila annui.

VERO AFFARE.

Scrivere «Publikompass 184 — 10100 Torino».

(continua)

Ecco una forma di comunicazione che può fare a meno del Gruppo STET.

STET è telecomunicazioni.

Questo è un viaggio lungo 90 milioni di chilometri, quanto la rete di telecomunicazioni italiana – gestita dalla **SIP** – che collega ogni telefono con oltre 400 milioni di abbonati in tutto il mondo. **ITALCABLE** assicura la rete di telecomunicazioni intercontinentali e collega in teleselezione l'Italia ai più importanti Paesi del mondo. **TELESPAZIO** dialoga con i satelliti che fanno viaggiare "la nostra voce". **SELENIA SPAZIO** costruisce le antenne di bordo per guidare e orientare i satelliti. **ITALTEL** progetta, produce e commercializza sistemi digitali di commutazione pubblica, centralini elettronici e apparecchiature di trasmissione. **SIRTI** – avvalendosi anche dei più avanzati sistemi di trasmissione, quali le fibre ottiche – progetta e installa grandi reti di telecomunicazioni in Italia e all'estero. **CSELT** studia, ricerca e progetta nuove avanzate tecnologie e nuovi servizi. **SEAT** assicura la necessaria informazione attraverso gli Elenchi Telefonici, le Pagine Gialle, gli Annuari, il TuttoCittà che sono stampati presso la **ILTE**, uno stabilimento tipografico all'avanguardia in Europa.

Tutto questo è STET: ricerca, impegno, lavoro per dare al Paese un sistema di telecomunicazioni all'altezza del suo sviluppo economico e sociale. STET: 4.000 miliardi di investimenti, 10.500 miliardi di fatturato, 134.000 persone al lavoro per il progresso dell'Azienda Italia.

STET telecomunicazioni elettronica telematica

GRUPPO IRI

Tante aziende per un unico progetto.

Vettura moderna ed elegante, uscirà al Salone di Torino

Ecco la nuova Lancia «Thema» una berlina comoda e veloce

Disponibile in cinque versioni con motori da 1600 a [illegible] cc - Sofisticate soluzioni

La nuova Lancia «Thema» è una berlina a tre volumi di linea elegante e sobria, con ampie superfici vetrate e una valida aerodinamica

TORINO — C'era chi sosteneva che si sarebbe chiamata come qualche antica, nobile vettura — «Aurelia», «Lambda» — e, invece, la nuova e bella berlina di [illegible] della Lancia, finora nota con la sigla provvisoria e un po' fredda di «Tipo 4», ha un nome tutto suo: «Thema». Lo riferisce la stessa Lancia con un breve comunicato che ne riporta le caratteristiche essenziali (tre volumi, lunghezza m 4,60, trazione anteriore, cinque motorizzazioni) e ne annuncia la commercializzazione per novembre, in occasione del Salone dell'Auto di Torino.

In più, una foto [illegible] «Thema» al naturale, senza le mascheratura montate sugli esemplari già in circolazione, realizzati in una officina pilota e inviati in giro per il mondo per affrontare una lunga e impegnativa serie di test. Non si vogliono sorprese in fase di montaggio industriale per questa superLancia destinata a portare il «made in Italy» fra i modelli di classe superiore (un milione in Europa nell'83, circa [illegible] mila nel nostro Paese) e a fornire una valida alternativa sul piano della classe, della qualità e delle prestazioni alla concorrenza estera: diciamo Audi «100», Mercedes «190», BMW «Serie 3» ecc.

Perché «Thema»?

«Perché — si afferma — questa berlina tradisce in concreto il complesso tema che la Lancia si era posto: realizzare un'auto di linee classiche ma ricca di contenuti tecnici e tecnologici innovativi, sicura, [illegible] di una meccanica raffinata e di soluzioni e accessori modernissimi». Il «thema», oltre a far felici i greci(sti), risponde alla vocazione europea della vettura.

La foto permette di farsi una prima idea della nuova Lancia. In sintesi: berlina con parte anteriore, abitacolo e coda (i tre volumi) ben raccordati e piacevolmente equilibrati; aspetto elegante e sobrio, come si conviene a un modello prodotto da una Casa che si ispira al buon gusto; ampie superfici vetrate e [illegible] arretrati rispetto al posto di guida (a tutto vantaggio della visibilità); aerodinamica molto curata (fiatalli a filo, spoiler, coda alta). Dovrebbe avere un buon Cx, senza ricorrere a certe esasperazioni moderne che penalizzano poi l'abitabilità: un bagagliaio da grandi viaggi; un interno spazioso e luminoso (vanno e vellato?).

L'architettura della «Thema» è tipicamente Lancia: motore anteriore-trasversale (soluzione che permette di ottenere [illegible] abitacolo comodo e spazioso senza dover disegnare una vettura di lunghezza spropositata), sospensioni a ruote indipendenti, freni a disco, cambio (naturalmente) a 5 marce. Si parla di cinque motorizzazioni e il dato è già sufficiente per capire che questa superLancia nasconde altrettante diverse personalità.

Non è un segreto che i propulsori dovrebbero essere i seguenti: 1600 bialbero a carburatore (100 CV); 2000 a iniezione (120 CV); 2000 Turbo (170 CV); 2800 sei cilindri (150 CV); 2500 Diesel Turbo (100 CV). Elemento comune le elevate prestazioni. Ad esempio, pare che la Turbo Diesel sfiori i 190 km/h (e sarebbe la berlina a gasolio più veloce d'Europa) e che la due litri a benzina sovralimentata arrivi a 220 l'ora. E la 2000 si annuncia come un «mostro» di elasticità, confort e silenziosità.

I primi «si dice» riferiscono di una vettura che unisce armoniosamente tre fattori-chiave [illegible] core-presentazione e che si avvale dell'elettronica più avanzata. Elettronica di servizio, cioè quella che è veramente utile a chi va in auto. Si accenna all'impiego di un sistema anti-bloccaggio [illegible] ruote (e il «Thema» sarebbe la prima vettura italiana ad averlo) e di sospensioni posteriori autolivellanti. Il primo dispositivo è eccezionale sul bagnato e nelle frenate al limite, il secondo — sollevando automaticamente la parte posteriore in ragione del carico — mantiene inalterati l'assetto e, soprattutto, la tenuta di strada.

Al di là delle «voci», rimane la realtà di una splendida nuova vettura che interpreta in chiave moderna una tradizione tecnica unica nella storia dell'automobile. La «Thema» segue alla fortunatissima «Prisma» e alla «Delta», arriva in un momento felice per la Lancia, che ha ritrovato, dopo anni bui, un grande successo, e le rinforza un settore importante, un settore — verrebbe da dire — «naturale» per una Casa che si chiama Lancia.

Michele Fenu

E' italiano il campione del mondo

Il big dei canarini fa il prof. di canto

Un allevatore di S. Benedetto del Tronto esalta il suo «Malinois» - Battuti ottomila concorrenti

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — In famiglia lo chiamano «Filiberto», ma per gli intenditori [illegible] propensi [illegible] nomi d'arte è classificato [illegible] «numero 44 del ceppo Abbondanza», come un prodotto di laboratorio. E' capace di percorrere [illegible] un virtuosismo [illegible] pari dodici note di canto imitando l'acqua che cade o che bolle, trilli e squilli metallici, arie e cavatine sinuose. Può tenere una nota flautata sino a trenta secondi, così come un tenore farebbe con un do di petto. Insomma, tra un suo volo lirico e [illegible] Pavarotti l'unica differenza, si direbbe, sta nelle ali; quanto a bel canto, sono quasi alla pari.

Il somigliante ritratto che abbiamo dato si riferisce infatti al canarino che di [illegible] cresce [illegible] Permanen, [illegible] Germania Federale, ha vinto il campionato del mondo [illegible] canto, sbaragliando 8 mila concorrenti giunti da tutto il mondo. Il suo allevatore, Italo Abbondanza, un elettricista di San Benedetto del Tronto che dedica ai canarini tre ore al giorno e l'intero fine settimana, mostra felice la coccarda del primatista mondiale, tra le molte coppe e medaglie già vinte in precedenza: «Primo assoluto nel singolo, 129 punti perfetti, nessuno negativo, davanti a un belga con 119 punti. Insomma, la perfezione».

Non neppiamo se per il canarino-tenore che ha sbaragliato la commissione, in Germania abbia sventolato il tricolore e una banda abbia intonato «Fratelli d'Italia»; è certo però che per l'allevatore Italo Abbondanza sono stati momenti di commozione, come accade con tutti gli allevatori. Per quel distintivo, oggi applicato sulla gabbietta, aveva lavorato una vita.

Il canarino campione del mondo è un «Malinois», una specie color tuorlo d'uovo di eccezionale versatilità alla didattica del bel canto. La specie ha preso il nome da una cittadina belga in cui un tempo i minatori di carbone erano soliti portare i canarini sottoterra [illegible] come rivelatori di gas nelle gallerie.

Oggi che la presenza [illegible] terribile grisou viene rivelata [illegible] moderni congegni, i «Malinois» vengono selezionati come eccezionali cantori: due mesi in voliera per sviluppare la cassa toracica, poi a scuola di canto in gabbiette singole, prima soli al buio e [illegible] alla luce, in presenza di persone, [illegible] tutta una serie [illegible] accorgimenti su cui [illegible] stati scritti interi trattati.

In questi giorni il campione del mondo sta infatti facendo il professore, insegna canto a un'intera generazione di nuovi nati che [illegible] fronteggiano nella remota soffitta [illegible] casa Abbondanza. Dall'abbaino il [illegible] dei tetti è inondato [illegible] incessanti gorgheggi dell'intera scuderia. Forse anche per i canarini il campionato del mondo è un gioco di squadra.

e. g.

I premi Glaxo Riconoscimento a Ezio Minetto de "La Stampa"

VERONA — «Scienza, divulgazione e mondo produttivo» è stato il tema della tavola rotonda tenuta in occasione della cerimonia ufficiale del 6° Premio Glaxo.

Con la scienza e la tecnologia che vertiginosamente «producono» sapere e aprono nuovi modi e nuove prospettive di vita e di lavoro, [illegible] divulgazione scientifica spetta il compito — che è primario in senso informativo ed educativo — di «seminare» cultura.

I principali riconoscimenti del prestigioso Premio Glaxo '84 per la divulgazione scientifica sono andati a P. Angela (premio speciale «Scienza e Società in Italia»), a G. Caprara, del Corriere della Sera (premio quotidiani e periodici), a D. Apollonio (premio documentario filmato), G. Ballarini e F. Foresta Martin (premio opere monografiche), a E. Minetto «medico, per gli articoli pubblicati su "La Stampa", con l'ininterrotto impegno di un'alta professionalità».

Lotteria di Venezia

sulla scia della fortuna

I premio

500 milioni

e centinaia di milioni in altri premi

Premi speciali per complessivi 207 milioni

acquista il biglietto e spedisci subito la cartolina oltre che ai premi finali, parteciperai a nove sorteggi per l'assegnazione dei seguenti premi speciali:

1° premio 10 milioni — 2° premio 6 milioni

3° premio 4 milioni — 4° premio 3 milioni

Informazioni SIP agli [illegible]

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° bimestre 1984 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

GRUPPO IRI-STET — Sip — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

Buoni segni di ripresa al Salone internazionale tessile d'arredamento a Milano

Fra tende e tovaglie piene di fiori spunta fuori una casa color pastello

MILANO — Novecento espositori, di cui centottantaquattro provenienti da venti Paesi stranieri, ogni voce del tessile — per l'arredamento della [illegible], dalle stoffe per rivestire le pareti alla biancheria, protagonisti il lino, la lana, il cotone, dai tappeti, cinquettes alle tende — arricchita di nuove soluzioni a garantire un export fra i più attivi della nostra bilancia commerciale. Alla sua quindicesima edizione [illegible] Star, che ha chiuso ieri i battenti dopo ben cinque giorni di lavoro alla Fiera di Milano, si è rivelato più vivace del solito e con un forte contenuto moda, sulla base di una tecnologia spesso virtuosistica, sempre felice tra bellezza e praticità.

Il settore biancheria per la casa, camera da letto, pranzo, cucina, bagno, il più affollato, sia come aziende espositrici sia come visitatori e operatori economici. Lo Star è una manifestazione che allinea ditte di produzione corrente, [illegible] buon livello e di sicura presa commerciale a sofisticate imprese che da tempo hanno richiesto l'intervento [illegible] stilisti di grido. Ma dalle pittoriche stoffe, stesso disegno e gradazioni diverse per le pareti, i copriletto, la biancheria da tavola, disegnato per la Vestor dai Missoni alla ditta toscana che rallegra di ricami e applicazioni, fragole, ciliegie, righe e fiori, una sfaccettatissima fornitura per cucina: dalle tovaglie cataloniche a quadretti e piccoli [illegible] de [illegible] Ellolona agli abbigliatissimi letti in seta ricamata [illegible], i lenzuoli come il copriletto, una tendenza dominante: la freschezza del colore, la sobria grazia della tinta unita mossa [illegible] inserti di tessuto diverso, [illegible] monocromo applicazioni in seta su [illegible]or, da nervature e pieghine, la vittoria del tutto bianco [illegible] del pastello.

Mastro Raphael ha proposto in [illegible]anco il suo letto più bello, sul tema del festone, ingigantito per i cuscini, via via più fitto per i cuscini da testa e la coperta, tutta percorsa da merletune in raso in geometria fitta. Di grande lindura, nella loro difficile semplicità, i lenzuoli in azzurro [illegible] bordi di pampini, [illegible] giallo con giochi di minuscole bastine, disegnati da Sorbinese, come le coperte in gradazioni sfumate, per la Somma, che allo Star ha presentato anche, con trapunte fiorite, splendidi velluti da arredamento.

Valentino ha firmato la collezione Cantoni di lenzuoli e tovaglie: soggetti degli stampati sono i grandi fiori cari al sarto innamorato delle tinte accese e trascoloranti, i bouchés di rosa rossa, i tulipani giganti come le calle, a delicate campanule, in ricamo trasparente sul celeste, il giallo del colore finissimo, unisesso ingentilita e tradizione. Sempre Cantoni produce la collezione Liberty di Londra, i lenzuoli in pelle-oro [illegible] ornati [illegible] ricami originali della casa inglese su [illegible] tivi negativi dai tipici avvolgimenti, in aspetto di trina, le Motte da arredo hanno le essenze [illegible] di una meccanica raffinata e di soluzioni e accessori modernissimi». Il «thema», oltre a far felici i greci(sti), risponde alla vocazione europea della vettura.

La foto permette di farsi una prima idea della nuova Lancia. In sintesi: berlina con parte anteriore, abitacolo e coda (i tre volumi) ben raccordati e piacevolmente equilibrati; aspetto elegante e sobrio, come si conviene a un modello prodotto da una Casa che si ispira al buon gusto; ampie superfici vetrate e [illegible] arretrati rispetto al posto di guida (a tutto vantaggio della visibilità); aerodinamica molto curata (fiatalli a filo, spoiler, coda alta). Dovrebbe avere un buon Cx, senza ricorrere a certe esasperazioni moderne che penalizzano poi l'abitabilità: un bagagliaio da grandi viaggi; un interno spazioso e luminoso (vanno e vellato?).

L'architettura della «Thema» è tipicamente Lancia: motore anteriore-trasversale (soluzione che permette di ottenere [illegible] abitacolo comodo e spazioso senza dover disegnare una vettura di lunghezza spropositata), sospensioni a ruote indipendenti, freni a disco, cambio (naturalmente) a 5 marce. Si parla di cinque motorizzazioni e il dato è già sufficiente per capire che questa superLancia nasconde altrettante diverse personalità.

Non è un segreto che i propulsori dovrebbero essere i seguenti: 1600 bialbero a carburatore (100 CV); 2000 a iniezione (120 CV); 2000 Turbo (170 CV); 2800 sei cilindri (150 CV); 2500 Diesel Turbo (100 CV). Elemento comune le elevate prestazioni. Ad esempio, pare che la Turbo Diesel sfiori i 190 km/h (e sarebbe la berlina a gasolio più veloce d'Europa) e che la due litri a benzina sovralimentata arrivi a 220 l'ora. E la 2000 si annuncia come un «mostro» di elasticità, confort e silenziosità.

I primi «si dice» riferiscono di una vettura che unisce armoniosamente tre fattori-chiave [illegible] core-presentazione e che si avvale dell'elettronica più avanzata. Elettronica di servizio, cioè quella che è veramente utile a chi va in auto. Si accenna all'impiego di un sistema anti-bloccaggio [illegible] ruote (e il «Thema» sarebbe la prima vettura italiana ad averlo) e di sospensioni posteriori autolivellanti. Il primo dispositivo è eccezionale sul bagnato e nelle frenate al limite, il secondo — sollevando automaticamente la parte posteriore in ragione del carico — mantiene inalterati l'assetto e, soprattutto, la tenuta di strada.

Al di là delle «voci», rimane la realtà di una splendida nuova vettura che interpreta in chiave moderna una tradizione tecnica unica nella storia dell'automobile. La «Thema» segue alla fortunatissima «Prisma» e alla «Delta», arriva in un momento felice per la Lancia, che ha ritrovato, dopo anni bui, un grande successo, e le rinforza un settore importante, un settore — verrebbe da dire — «naturale» per una Casa che si chiama Lancia.

Michele Fenu

Il Touring Club festeggia i 90 [illegible]

MILANO — Nato novant'anni fa come Touring Club Cicloturistico Italiano con 57 soci, il Tci ne conta adesso 600.000 e dalla primitiva organizzazione di gite in bicicletta il passato ad interessarsi anche di turismo scolastico, editoria, cartografia, difesa dell'ambiente, tutela del patrimonio artistico.

Per celebrare l'anniversario sono state previste delle iniziative. Innanzitutto una targa alla Gazzetta dello Sport e una al vincitore della quindicesima tappa [illegible] Giro d'Italia a significare [illegible] continuità tra la manifestazione sportiva e l'originaria matrice cicloturistica, quindi una regata sui Navigli il 3 giugno. Seguiranno un giro turistico delle località lombarde in 4 itinerari, tour notturni dei luoghi architettonicamente pregevoli di Milano, visite guidate a Cremona con concerti serali, spettacoli musicali e di folklore a Como. Ma soprattutto il convegno nazionale dei soci del Tci il 9 giugno al Teatro Lirico cui seguirà, alla Scala, in serata solo per i soci, l'esecuzione del «Lucio Silla» di Mozart.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

zona commerciale servitissima da mezzi di trasporto, negozi, scuole

CORSO VERCELLI
158 - 160 - 162

in stabili dotati di: riscaldamento centrale, ascensore

VENDONSI SPAZIOSI APPARTAMENTI

- 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone da L. 49.000.000
- 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi da L. 67.000.000

- MURI NEGOZI - BOXES AUTO

50% MUTUO
(DECENNALE rata semestrale per milione L. 113.477)

IVA 2%

UFFICIO VENDITE SUL POSTO

IPI

ORE 10-12,30 - 14,30-19

L'architetto Marco Zanuso fra i personaggi della «Grande Milano»

Come «parlare» con l'architettura

MILANO — Marco Zanuso, 66 anni, architetto, entra in questi giorni nella galleria di quelli «che hanno fatto grande Milano», in serie di mostre fotografiche organizzate dalla Sidalm (Motta -Alemagna) nelle sale del negozio [illegible] via Manzoni. L'esposizione resterà aperta al pubblico [illegible] 25 maggio al 2 giugno.

La fatica che Zanuso sta accingendosi a compiere, dopo una carriera quarantennale, è la nuova sede del Piccolo Teatro. «Il nuovo Piccolo — dicono gli organizzatori della mostra — è solo un cubo, reale e insieme simbolico. La sua nicchia nel Pantheon dei benemeriti cittadini, Zanuso se l'è già assicurata da un pezzo, con decine di progetti architettonici e di prototipi d'oggetti, molti [illegible] quali [illegible] esposti oggi nelle sale del Museo d'arte moderna di New York. Oggetti che hanno fatto epoca, come la poltrona Lady o il televisore Brionvega a forma di cubo. Edifici che, esteticamente, non intercettano, come la fabbrica IBM di Santa Palomba, presso Roma».

Spiega lo stesso Zanuso che il [illegible] incontrato dalle sue creazioni sta nel fatto che in esse «c'è un po' di provocazione formale, ma con cordialità, sta sul piano visivo, sul piano del rapporto fisico. L'uomo d'oggi — continua Zanuso — ha da fare i conti con se stesso. Deve rispondere a tre domande che diventano sempre più pressanti: chi è, da dove viene e dove va. L'uomo d'oggi ha da fare i conti con la sua solitudine; la sua unica via di salvezza è quella di riuscire a ripiegarsi e a comunicare con gli altri. In questo stato di comunicazione, penso che l'architettura possa fare molto, contribuire alla salvezza».

Marito di una psicanalista e padre di tre figli, Marco Zanuso è considerato uno dei capifila dell'Italian Style, [illegible] mostra illustra, per immagini, i tanti capitoli [illegible] sua vita: dunque si Zanuso architetto e designer, ma anche [illegible] politico, [illegible] universitario, ufficiale di Marina, velista. Si racconta un episodio. Zanuso stava progettando la penna stilografica Hastil della Aurora (quella che è un cono, ma sembra un cilindro) e voleva che il cappuccio, quando viene infilato, facesse «clic». Zanuso sapeva che alla Duponi consideravano il clic fatto dal loro accendino quando si richiude una garanzia di perfezione tecnica. Quel «clic» è dunque significativo dell'approccio che ha nei confronti della progettazione.

m. f.

Un nuovo tipo di rose in onore del Papa

CITTA' DEL VATICANO — Si chiama «Giovanni Paolo II», ha un colore [illegible] salmone ed è stata ottenuta attraverso [illegible] serie di incroci dai giardinieri di Montreal. La rosa, perché di una rosa si tratta, servirà a ricordare [illegible] visita che il Papa farà in Canada nel prossimo [illegible] settembre.

Alcuni esemplari di queste piante sono state poste a dimora nelle ville di Castel Gandolfo.

Gravi i danni ai monumenti in Abruzzo

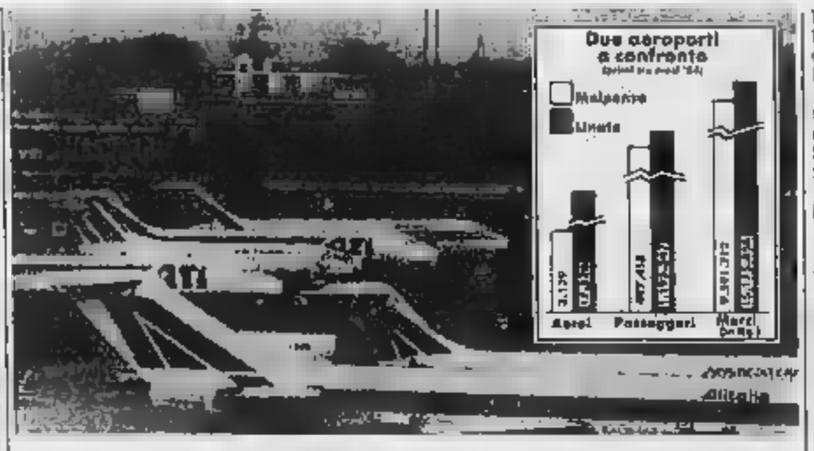
L'AQUILA — La Sovrintendenza abruzzese ai Beni Culturali [illegible] fatto il conto dei danni ai monumenti a causa del terremoto.

I danni più gravi li hanno subiti i monumenti più noti: la Collegiata e [illegible] Pancrazio [illegible] Peltuinate, l'Annunziata di Sulmona, [illegible] Badia di Sulmona, chiese di Manoppello e Caramanico Terme, edifici monumentali a Barrea e Opi nel parco nazionale d'Abruzzo.

Per il terzo giorno consecutivo sciopera il personale di terra

Linate e Malpensa voli sconvolti

L'agitazione si svolgerà tra le 5,30 e le ... - Bloccata l'assistenza ai velivoli e ai passeggeri - Partiranno soltanto pochi aerei - Gravi danni alle Compagnie - Nuove azioni in programma - Oggi incontro all'Intersind



MILANO — Continua lo stillicidio delle agitazioni negli aeroporti milanesi: ieri hanno scioperato dalle 18 alle 24 i quasi 900 dipendenti dello scalo di Linate, con il blocco quasi totale dei voli; oggi è prevista una nuova agitazione a Linate dalle 5,30 alle 8 e un'altra all'aeroporto intercontinentale della Malpensa dalle 6 alle 16. Il totale, secondo stime fornite dalle organizzazioni sindacali, saliranno circa 130 voli a Linate sui 220-240 giornalieri e una cinquantina alla Malpensa. Una perdita piuttosto massiccia per le compagnie di navigazione proprio nel momento dell'avvio del traffico turistico.

Sono pochi infatti i aerei che riescono ad atterrare e ripartire durante le agitazioni del personale di terra; se infatti piloti e uomini radar sono di grado e far volare gli aerei, le difficoltà che nascono dal blocco delle attività di assistenza impediscono in sostanza il carico e lo scarico di merci e passeggeri, l'assistenza ai velivoli durante la sosta, le operazioni di biglietteria, imbarco e sbarco e non ultime le operazioni di rifornimento di cherosene e di viveri di bordo.

Pur essendo queste ultime date in appalto a aziende esterne, quasi sempre le agitazioni del personale degli aeroporti coinvolgono anche autoveicoli che trasportano carburante e viveri. Soltanto qualche aereo di compagnie estere, che arriva con il combustibile sufficiente per il rientro, ha arrischiato atterrare, ma situazioni di emergenza che dopo gli episodi di giorni fa quando il comandante allo scalo di Linate ha chiuso l'aeroporto perché i passeggeri con i bagagli si attardavano sui piazzali nei pressi degli aerei, a scapito della sicurezza) non si ripeteranno.

Alla base delle agitazioni dei quasi 25.000 dipendenti delle società che gestiscono gli impianti aeroportuali vi è il mancato rinnovo del contratto di lavoro, scaduto nel settembre . I rappresentanti sindacali sostengono che la trattativa è ferma non sulla parte economica (che è stata soltanto sfiorata) quanto quella normativa. Le aeroportuali chiederebbero al dipendenti maggiore flessibilità di impiego nel posto di lavoro, una più produttività e parziale cancellazione degli accordi precedenti che la loro famigerata limitano drasticamente le iniziative per migliorare la gestione.

Proprio oggi si tiene a Roma all'Intersind un nuovo per riuscire a smuovere dallo stallo la trattativa lunga, complicata e sino oggi poco fruttuosa; da una parte i sindacati che hanno presentato le loro proposte il 16 febbraio scorso, dall'altra le società aeroportuali che hanno la loro volta avanzato controproposte.

Dall'incontro odierno potrebbe emergere una piattaforma comune grado dirimere vertenza.

Oltretutto le di protesta dovrebbero intensificarsi nei prossimi giorni: il 25 entreranno in agitazione il personale di terra dell'Alitalia; se in modo articolato, nonché aderenti all'Aiac, la federazione quadri dell'aviazione civile, che chiedono di poter partecipare trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Intanto l'astensione dallo straordinario doganieri autonomi renderà difficile le operazioni di imbarco e sbarco e l'approvvigionamento carburante, per cui si potranno verificare ritardi e cancellazioni voli anche nei periodi attività regolare degli aeroporti.

Gianfranco Madoio

A Roma aerei regolari

— Voli regolari oggi a Fiumicino e Ciampino: contrariamente a quanto precedentemente stabilito, lo sciopero del personale di terra aderente alla Cgil-Cisl-Uil, previsto dalle 9 alle 13, non avrà luogo.

In tutta Italia manifestazioni e fermate in programma fino al giugno

Raffica di agitazioni della Cgil

Più tesa la situazione nel settore dei trasporti: dalle 14 di domani a sabato scioperano i macchinisti a Roma

— Sciopero generale ieri in Toscana, oggi in Piemonte e a Piacenza, Milano, Varese, domani asteralone a Desio, Bergamo, Busto Arsizio, Lonellina a Napoli, sabato manifestazione regionale in Emilia Romagna, da lunedì prossimo al 9 giugno raffica di agitazioni articolate, fra le quali *«feriate»* regionali in Veneto, Lazio, Umbria, Puglia, Calabria. La Cgil, in netto contrasto con Cisl e Uil, realizzando a ritmo serrato il programma di lotta la modifica del decreto antinflazione.

Nonostante un violento temporale, circa ottantamila lavoratori, pensionati e cupati hanno partecipato a Firenze al comizio da Trentin a piazza Cro. «*Vogliamo riacquistare* — ha detto — *i punti della contingenza tagliati ed ottenere il quarto; vogliamo cancellare con una legge i tickets sanitari; chiediamo, dato che è possibile, l'approvazione della nuova legge sull'equo entro mese maggio. Il governo deve restituire ai lavoratori quello che l'inflazione ha strappato a stipendi e salari*».

Lanciando la ponta a Cisl e Uil, Trentin ha così proseguito: «*La Cgil è qui per ricostruire l'unità attraverso la democrazia, per rafforzare il potere dei lavoratori, per cancellare i motivi di divisione più volte riaffiorati nel sindacato in questi ultimi anni. La Cgil accoglie a braccia aperte chi intenda lottare con lei una nuova azione di lotta sindacale per difesa della democrazia e per cambiare il Paese*». Anche i socialisti partecipano alla nuova fase di agitazioni, pur preoccupati dei contraccolpi inevitabili sui rapporti con altre due confederazioni.

Di altro tipo, invece, è l'agitazione indetta dal coordinamento dei consigli di fabbrica autoconvocati di dalle 0 ai turni di del 25 maggio, in segno di protesta contro la decisione di porre due volte la fiducia sul decreto bis. «*E' chiaro ormai* — sostiene il coordinamento — *la volontà del governo Craxi di giungere ad uno scontro frontale con i lavoratori*».

Sempre tesa la situazione sindacale nel settore dei trasporti. Uno sciopero di ore è stato attuato dalle ventuno di martedì alle venturo di ieri dai ferrovieri di Brindisi contro la carenza degli organici. Dalle 14 di domani stessa ora di sabato sospenderanno il lavoro i macchinisti dei compartimenti di Roma, per sollecitare l'accoglimento di aerei di rivendicazioni tempo presentate: ne deriveranno, annuncia il ministero dei Trasporti, ritardi «*anche sensibili*» per i treni in partenza o nella capitale, oltre a soppressioni limitazioni di percorso principalmente per i convogli locali. Intanto Federmar-Cisal conferma le astensioni dei marittimi previste per i prossimi giorni.

Soluzioni tempestive ed organiche per i diversi settori dei trasporti sono state chieste dal segretario della Federazione trasporti Cgil. Mezzanotte, nella relazione ieri ha aperto i lavori direttivo. «*Agli antichi ritardi* — ha affermato — *e alle altrettanto antiche miopie politiche ed imprenditoriali si aggiunto negli ultimi anni l'uso massiccio delle nuove tecnologie, che rendono ancora più stretti e drammatici i tempi di intervento. La situazione insostenibile. Bisogna far presto per evitare un collasso generale del sistema*».

Gian Carlo Fossi

A Torino comizio di Garavini

Oggi tocca al Piemonte

TORINO — Il Piemonte oggi è di «turno» nel programma di scioperi indetti dalla Cgil per sostenere, sostanzialmente, modifiche al decreto sulla scala mobile. Le differenze rispetto agli scioperi precedenti sono due: la Cgil, questa volta, agisce in «prima persona» mentre nelle agitazioni di aprile «aderiva», nel rispetto formale, a iniziative degli «autoconvocati»; i socialisti Cgil, che in aprile erano contrari, questa volta condividono gli obiettivi degli scioperi. Cisl e Uil hanno invitato i loro aderenti a scioperare.

Le sospensioni lavoro, secondo le indicazioni Cgil, dovrebbero essere, quasi ovunque, di 4 nell'industria e nei servizi. A Torino i tram e le autolinee (comprese quelle private) dovrebbero sospendere il servizio dalle 8,30 alle 12,30; i treni funzionare regolarmente. A Torino si svolgeranno due cortei (da piazza Crispi e da corso Marconi) verso piazza Solferino, dove alle 11 parla il segretario confederale Sergio Garavini. Altre manifestazioni sono in programma a Novi Ligure, Gravellona, Casale, Biella e Novara.

La polemica tra le tre confederazioni si è ulteriormente acuita. A giudizio del segretario regionale Cisl, Avonto, l'iniziativa «unilaterale» della Cgil «avrà conseguenze gravissime». «Negli scioperi di aprile — afferma Avonto — *la situazione era diversa perché si trattava una componente sindacale, quella comunista, che aderiva ad agitazioni degli autoconvocati. Adesso, invece, è la Cgil che proclama sciopero su propri obiettivi. E' un fatto che non accadeva da oltre 20 anni e che crea una grande frattura*». Bertinotti, segretario regionale nista della Cgil, replica seccamente: «*Vedranno che in parecchie le Cgil non è sola nello sciopero. Mi sorprende che Cisl e Uil non aderiscano tra molte rivendicazioni contenute nella piattaforma unitaria*». Quando si presentano delle *richieste abbiamo l'abitudine di sostenerle. I motivi principali sono due: fi sollecitare modifiche al decreto, per il reintegro effettivo dei punti di contingenza tagliati, il blocco dell'equo canone e il recupero fiscale nel caso, ormai probabile, che a fine anno l'inflazione superi il 10%; mettere in primo piano i grandi problemi dell'occupazione, della riforma fiscale, delle pensioni e della casa*».

Il segretario regionale Uil, Perro, osserva: «*Comunisti e socialisti hanno ritrovato l'unità nella Cgil e unione. Di fatto, in primo piano c'è sempre il recupero dei punti di contingenza; una richiesta sbagliata che impedisce di affrontare gli altri grandi temi, principalmente l'occupazione, che riguarda i posti lavoro in pericolo, i cassintegrati ed i disoccupati. Nella sostanza si tratta di sciopero politico dal pci più che dal sindacato. La gente perde ore di salario senza risultati pratici perché uno sciopero di bandiera non incide sul governo; premere veramente sul governo ci vogliono iniziative unitarie, con motivazioni sindacali condivise da tutti. Noi, come Uil, abbiamo invitato i lavoratori a non scioperare. Con la Cgil abbiamo interrotto anche l'unità d'azione e riprendere il colloquio, dopo questo sciopero, ancora più difficile*».

Nelle fabbriche qual è l'atmosfera? C'è tensione tra i lavoratori? Bertinotti (Cgil): «*La situazione varia da azienda ad azienda. Non mi risulta che ci siano esasperazioni nei rapporti tra lavoratori. Ognuno va per conto suo*»; Perro (Uil): «*Mi risulta che in alcune fabbriche i sindacalisti comunisti propongono di svolgere un picchettaggio duro. E' così che intendono rispettare la libertà scelta dei lavoratori della Cisl e della Uil a favorire la ripresa un minimo di rapporti?*»; Avonto (Cisl): «*In alcune fabbriche prevale il settarismo. Non mai accaduto che uno proclami la lotta e che gli altri ritirare, ma rivendichiamo, in tutti i luoghi lavoro, libertà di scelta*».

Sergio Devecchi

Italsider Taranto 184 in cassa

TARANTO — entrati ieri in cassa integrazione operai del reparto produzione lamiere «Uno» del quarto centro siderurgico dell'Italsider. Il provvedimento rientra nel piano Finsider di riorganizzazione della siderurgia pubblica e scadrà per 60 casi il 30 giugno prossimo. gli esaminata entro i prossimi giorni possibilità di una loro riutilizzazione nello

Leyland chiude due fabbriche e privatizza la Jaguar Cars

LONDRA — La British Leyland annuncia la prossima chiusura di due stabilimenti inglesi, quello di Leeds della divisione autobus e quello di Bathgate in Scozia della divisione autocarri. In tutto, saranno aboliti 2240 posti di lavoro.

Nel contempo il ministero dell'Industria rende noto che la Jaguar Cars, attualmente appartenente al gruppo British Leyland delle partecipazioni statali, verrà privatizzata prima della fine dell'anno.

La Uil accusa la Cgil: le cifre manipolate

Per le elezioni nei ministeri dati contrastanti e polemiche

ROMA — Dati ancora parziali e valutazioni contrastanti sull'esito del voto per l'elezione dei rappresentanti sindacali nei consigli d'amministrazione dei ministeri. Secondo la Uil, che in un afferma di aver ottenuto oltre il 3% voti in più raggiungendo il 20,43% inventre la Cisl si sul 28,10% e la Cgil sul 24,05%), la Federazione funzione pubblica Cgil avrebbe diffuso «*dati manipolati*».

«*Dopo scrutinio 133 mila voti* — dice la confederazione di Benvenuto — *appare chiarissima l'affermazione delle liste Uil in ed in perveniuale. Nel complesso liste confederali ottengono il 73,17%, mentre la Cisnal e gli autonomi ottengono finora il 26,83 per cento*».

Dal canto la Federazione della funzione pubblica Cgil ha reso noto i seguenti risultati riguardanti l'Avvocatura generale Stato, i ministeri Commercio Estero, Marina Mercantile, Bilancio, Partecipazioni statali, Turismo, Tesoro, Motorizzazione Civile, Ragioneria dello Stato e la Presidenza del Consiglio.

: 3008 voti pari al 22,33%, elezioni precedenti 16,49% (+ 3,84%) Cisl: 2767 voti pari al 20,54%, elezioni precedenti 24,31% (—3,77%). Uil: 3171 voti pari al 16,11%, elezioni precedenti 13,73% (+ 2,38%). Unsa: 3042 voti pari al 22,58%, elezioni precedenti 34,76% (—12,08%). Indipendenti e varie liste: 1220 voti pari al 9,06%, elezioni precedenti 3,16% (+ 5,90%). Dirstat: 883 pari al 6,40%, elezioni precedenti 3,29% (+ 3,11%). Cisnal: 390 voti pari al 2,89%, elezioni precedenti 1,95% (+ 0,94%).

I sindacati confederali nei ministeri in questione, secondo la Cgil, hanno il 58,95%, con un del 2,44% rispetto alle elezioni precedenti.

(Ansa)

Finanziamenti per le piccole imprese

TORINO — L'Unione industriale di Torino organizza per domani (ore 9,30) un incontro i dirigenti del ministero dell'Industria sul tema dei finanziamenti agevolati alle imprese.

Il direttore generale del Commercio interno e consumi industriali dell'Industria, Vincento a, e i dirigenti Alessandro Carlizzi e Umberto La Monica, parleranno sui finanziamenti per ammodernamenti, ristrutturazione industriale, innovazione.

Michele Vitari, Confindustria, terrà invece relazione sui finanziamenti e a favore della ricerca applicata.

Aumentate le perdite della Renault

PARIGI — Il gruppo pubblico Renault ha avuto nel 1983 un giro d'affari di 110,374 miliardi di franchi (oltre miliardi lire italiane), che un aumento del rispetto all'anno precedente, ma 1.576 miliardi perdite. Lo annunciato Pierre Bouleil, direttore finanziario gruppo, alla presidenza quale è stato riconfermato Bernard.

Negativi sono stati per la del settore veicoli industriali le cui perdite si sono aggravate raggiungendo i 2,2 miliardi di franchi. Lo compenso il settore automobile ha registrato profitti per 874 milioni di franchi.

10+

10 AZIENDE + ORGANIZZATE

Dopo 11 mesi di legge Prodi, cominciamo a parlare con i fatti. E cominciamo con il chiarire chi siamo.
10 aziende autonome e ristrutturate in un unico Gruppo di prestigio: il Gruppo Planelli & Traversa.
Una direzione generale, quattro direzioni centrali, due direzioni operative: impiantistica e componentistica.
L'obiettivo è uno: riconquistare la redditività aziendale.
La strategia è quadrupla: conduzione manageriale rafforzamento della ricerca sviluppo dei prodotti produzione orientata al mercato
finanza e rigorosa.
Il processo bene avviato, i risultati soddisfacenti.
Il Gruppo Planelli & Traversa è, e rimane, "leader" in vari settori dell'impiantistica e della componentistica anticipando lo sviluppo industriale degli "stabilimenti computerizzati".
E' presente, tra l'altro, negli impianti di movimentazione interna, nel magazzinaggio automatico, nella automazione industriale, nei sistemi flessibili lavorazione, nelle linee elettriche prefabbricate, nelle microfusioni, nel g pressocolati, forgiati, con una attività di ricerca e sviluppo per gruppi di lavoro linee di prodotto.

GRUPPO PIANELLI & TRAVERSA
PIANELLI T
METALLOTECNICA
GUTTER
OLMAT
P&T ESPAÑOLA
10+
TECFOND
ICMA
ERIM
UN PO' PER GIORNO, OGNI GIORNO DI PIU'

GAS SOVIETICO / Che cosa cambierà con l'accordo firmato ieri a Mosca

Un affare da 20 mila miliardi

Nel 1983 il gas ha pesato nel bilancio energetico italiano per il 16%, nel 1990 tale quota salirà al 19-20% - Altri Paesi europei (Francia [redacted] Germania) hanno già concluso intese con l'Urss, che detiene il 44% delle riserve mondiali

ROMA — Cominceranno alla fine di quest'anno le nuove forniture di gas sovietico all'Italia [redacted] base [redacted] che ieri è stato oggetto [redacted] cerimonia di firma nella capitale sovietica, con la presenza del ministro del Commercio estero Nicola Capria e del presidente dell'Eni Franco Reviglio. I termini dell'accordo — enunciati qualche giorno fa ufficialmente dall'Eni — prevedono che la «Snam» acquisti dalla sovietica «Sojuzgasexport» fino a 5,5 miliardi di metri cubi di gas nel 1990: dopo il 1992 (quando le forniture saranno «a regime») si potrà arrivare a sei miliardi di metri cubi annui. Le condizioni di prez[redacted] state definite «competitive». Questa fornitura costerà all'Italia tra i 21 e i 27 mila miliardi.

Mosca. Nicola Capria stringe la mano a Nikolai Tikhonov dopo la firma del contratto (Tel. Tass)

Con la firma a Mosca si è conclusa una trattativa apertasi molti anni fa e interrotta [redacted] per i contraccolpi delle relazioni politiche Est-Ovest: nel 1982, infatti, dopo la proclamazione della legge [redacted] in Polonia, il governo italiano aveva deciso una pausa di riflessione che aveva interrotto il negoziato quando già la «Snam» aveva raggiunto con la controparte sovietica un'intesa tecnico-economica. Il superamento [redacted] questa «pausa di riflessione» è stato annunciato dal governo il 13 aprile scorso, in seguito anche alla stipula del contratto con l'Algeria che ha attenuato le eventuali preoccupazioni di dipendenza energetica.

Nel 1983 il gas naturale ha pesato nel bilancio energetico italiano per il 16 per cento; nel 1990 tale quota dovrebbe passare al 19-20 [redacted] cento e il fabbisogno si attesterà a 40 miliardi di metri cubi a fronte dei 27 miliardi del 1983. Nell'ambito del gruppo Eni, [redacted] programma della «Snam» prevede per il settore usi civili uno sviluppo dagli attuali 13 miliardi di metri cubi annui a circa 17 miliardi nel 1990; per [redacted] usi industriali si dovrebbe passare [redacted] 12 a 16 miliardi. Complessivamente [redacted] programma Eni [redacted] il triennio 1984-86 prevedono per il settore [redacted] gas investimenti [redacted] 2172 miliardi [redacted] lire. Il quadro attuale degli approvvigionamenti italiani (miliardi di metri cubi) è il seguente: Urss 7,7 (senza il [redacted] accordo), Olanda 4,9, Algeria 2,1, per un totale di 14,7 miliardi di metri cubi. La produzione nazionale ammonta a circa 13 miliardi di metri cubi [redacted] 1983 la rete nazionale di metanodotti ha superato quota 17 mila chilometri.

A fine [redacted] le utenze servite con metano dalla «Snam» erano circa 4650, di cui 1463 reti cittadine con oltre otto milioni di utenze domestiche servite. A livello mondiale le riserve di idrocarburi estraibili (petrolio e gas) vanno modificandosi a favore del gas; la quota di tale fonte sulle riserve totali è passata dal 30 per cento del 1960 al 46 per cento del 1983. Le riserve complessive mondiali ammontano attualmente a 90.500 miliardi di metri cubi con un aumento di 4600 miliardi sul 1982. Tale aumento è largamente imputabile all'Urss che detiene il 44 per cento delle riserve mondiali; seguono l'Iran [redacted] il 15 per cento, gli Usa con il 6,2 per cento e l'Europa occidentale con il cinque per cento.

Anche molti [redacted] europei sono impegnati sul fronte della «metanizzazione»: Francia e Germania Federale, ad esempio, hanno firmato con l'Urss contratti di acquisto [redacted] gas siberiano rispettivamente per otto e 10,5 [redacted] metri cubi annui.

(Ansa)

I rapporti Eni-Urss

Il primo fu Mattei

ROMA — I primi contatti di carattere commerciale tra il [redacted] Eni e l'Unione Sovietica iniziarono nel 1957. Questi si concretarono ufficialmente nel anni dopo quando l'allora presidente dell'Eni, Enrico Mattei, volò a Mosca per firmare con l'Urss un accordo pluriennale che prevedeva importazioni [redacted] greggio [redacted] esportazioni italiane. La firma di questo documento segnò di fatto l'ingresso dell'Urss sul mercato petrolifero mondiale e collocò l'Italia tra i primi Paesi occidentali ad avere stabilito con l'Unione Sovietica rapporti economici di lunga durata. Con la valuta derivante dalle esportazioni di greggio, l'Urss importò, in particolare, gomme sintetiche, prodotti chimici, le materie plastiche dell'Anic, i prodotti tessili della Lanerossi, gli impianti della Snamprogetti, i prodotti petroliferi dell'Agip, le macchine e attrezzature del Nuovo Pignone.

Gli scambi commerciali tra i due Paesi hanno consentito anche uno sviluppo della collaborazione tecnico-scientifica. Il primo accordo fu firmato nel 1960. L'ultimo [redacted] maggio del [redacted]

Per quanto riguarda il gasdotto siberiano, alla fine di settembre del [redacted] il Nuovo Pignone firmò il contratto di ingegneria e «main contractor» per 19 stazioni di compressione e di fornitura dei principali macchinari.

Un serpente che corre per 45.000 chilometri

ROMA — Il gas sovietico arriverà in Italia, attraverso una condotta lunga più di 45 mila chilometri, dai giacimenti siberiani di Urengoy.

La rete italiana di metanodotti, che supera ormai i 17 mila km, è realizzata per il 97% da società del gruppo Eni: 4650 utenze nell'83 servite dalla rete Snam, di cui 1463 reti cittadine, allacciate per 6,3 milioni [redacted] utenze domestiche servite. E questa rete è destinata ad ampliarsi nei prossimi anni proprio in seguito all'accordo firmato ieri.

Quanto ai pregi del metano, gli esperti non hanno dubbi: il suo impiego è semplice ed economico, ha un elevato rendimento, garantisce la sicurezza e la continuità nell'alimentazione. E soprattutto non inquina: non a caso gli indici di rilevamento fanno di Mosca una delle città più pulite del mondo, proprio perché adotta per la quasi totalità il metano come fonte di riscaldamento.

In Italia, lo scorso anno ne abbiamo utilizzati 27,4 miliardi di metri cubi con un incremento del 2,3% rispetto all'anno precedente, dovuto soprattutto ai maggiori prelievi [redacted] parte dei settori civili e termoelettrico. L'Eni in particolare [redacted], secondo [redacted] obiettivi programmatici del piano energetico nazionale, una linea di sviluppo della ricerca metanifera che porterà alla fine degli Anni 80 a traguardi di vendita superiori di circa tre volte a quelli degli Anni 50.

Tra l'Italia e Urss il deficit sarà dimezzato in due anni

[redacted] — E' ammontato a 2506 miliardi di lire nel 1983 il deficit dell'Italia negli scambi commerciali con l'Unione Sovietica. L'accordo sugli acquisti di gas siberiano firmato ieri a Mosca aumenterà gli esborsi, ma esiste la possibilità concreta di controbilanciare tale aggravio e di giungere [redacted] ad un migliore equilibrio nei rapporti commerciali bilaterali. Tale possibilità è stata messa in evidenza dal ministro del commercio estero Capria.

«Sbloccando una serie di trattative che sono già in corso — ha annunciato infatti Capria martedì partendo per l'Urss — *si creano le condizioni perché il deficit dell'Italia possa essere dimezzato nell'arco di due anni pur con l'aggravio derivante dall'accordo sul gas metano».*

Nel corso [redacted] 1983, l'Italia ha importato dall'Urss merci per 5457 miliardi di lire, con un incremento del 13,9 [redacted] cento [redacted] [redacted] miliardi del 1982 [redacted] stesso [redacted] le esportazioni italiane [redacted] Unione Sovietica sono ammontate a 2950 miliardi con un incremento piuttosto rilevante pari al 30,5 per cento rispetto ai 2042 miliardi del 1982. Il deficit per l'Italia è quindi sceso dai 2748 miliardi [redacted] 1982 ai 2506 miliardi del 1983 [redacted] unici dati ufficiali disponibili per il 1984 si riferiscono [redacted] solo mese di gennaio, che ha [redacted] un deficit per l'Italia di 201 miliardi rispetto ad [redacted] deficit [redacted] [redacted] miliardi nel gennaio 1983.

De Benedetti illustra a Parigi le «strategie globali» del gruppo

L'Olivetti cerca nuovi partners e vuole collaborare con la Stet

Nell'84 la società di Ivrea, con l'accordo Att, raddoppierà il fatturato negli Stati Uniti

PARIGI — *I prossimi dieci anni saranno decisivi. Sul mercato dell'informatica [redacted] competizione sarà «globale», nell'arena (al di qua e al di là dell'Atlantico) soltanto qual[redacted] sopravviverà. La nuova strategia Olivetti, illustrata ieri a Parigi dal suo presidente e amministratore delegato, Carlo De Benedetti, parte di qui, dalla constatazione che* «ci stiamo ponendo le basi per una ristrutturazione totale dell'offerta internazionale».

Per affrontare la sfida, per uscirne vincenti, De Benedetti disegna un progetto: in primo piano c'è una nuovo concezione di sistema per il trattamento integrato delle informazioni, una sintesi di tutti gli elementi che compongono la offerta di prodotti e servizi Olivetti. Diverse «stazioni di lavoro» (personal computer, terminali, sistemi per la scrittura elettronica) diventano capaci di comunicare fra loro e con altri sistemi. Diventano «multifunzionali», in grado di svolgere più attività.

Ma sullo sfondo — dietro questa «base» che si traduce in un rinnovamento dell'offerta, avviato a partire dai prossimi mesi — si intravede il vero «nodo strategico»: la «creazione di coalizioni funzionali di imprese [redacted] scala mondiale», *con l'obiettivo di* «disporre di strutture integralmente complementari, *sia per quanto riguarda il controllo delle tecnologie sia per quanto riguarda il mercato. Accordi, insomma, alleanze nazionali e internazionali che consentano di tenere a freno la concorrenza del gigante Ibm o dei costruttori giapponesi.*

In questa luce, De Benedetti — in margine alla conferenza stampa — si è detto disponibile a un'intesa con la Stet: «Siamo in grado di offrire alla finanziaria pubblica italiana le [redacted] cose che potrebbe darle la Ibm», *ha detto, insistendo sull'esigenza [redacted] accordi interni al nostro Paese. Ma in questa luce, il presidente dell'Olivetti ha evocato anche l'alleanza con l'americana At e T, stretta nel dicembre scorso (con la cessione alla American Telephone and Telegraph del 25 per cento del capitale Olivetti). Un voltafaccia all'Europa?, ha chiesto polemicamente un giornalista francese. Una necessità assoluta, ha corretto De Benedetti:* «Gli accordi li [redacted] fa sulla base del mercato e delle tecnologie. E' difficile stringerne se [redacted] si contende [redacted] stesso mercato e non ci si può scambiare tecnologie». *L'alleanza con la At e T, al contrario,* «è giustificata [redacted] complementarità dei prodotti e del mercato: l'Olivetti apporta le tecnologie del trattamento dati e la forza del suo marketing internazionale, [redacted] At e T i [redacted] primati nel campo delle telecomunicazioni».

La «funzione operativa», insomma, ben distinta da quella politica: «Se l'Europa non fa nulla per assicurarsi il suo futuro industriale, a livello di governi, di comunità o di imprese, è mio dovere lavorare per garantire il futuro dell'Olivetti», *che resta comunque* «una delle poche joint-ventures europee, grazie all'accordo con la francese Cit-Alcatel», e certo «l'unica del settore».

Per rimanere i primi, dice in sostanza De Benedetti (che ieri ha anche annunciato lo studio della quotazione del titolo Olivetti alla Borsa di Bruxelles), non c'era [redacted] strada.

Emanuele Novazio

Zanussi, Altissimo conferma l'ipotesi Thomson

ROMA — «I tempi per concludere le trattative sulla Zanussi sono ancora lunghi»: la puntualizzazione è del ministro dell'Industria, Re[redacted] Altissimo, che, in una dichiarazione all'agenzia Italia, ha inoltre sottolineato come il problema più urgente per l'azienda di Pordenone sia attualmente quello dell'indebitamento con l'estero. Entro il 20 giugno, infatti, la Zanussi dovrà rimborsare circa 30 milioni di dollari (70 miliardi di lire) a banche straniere.

Sul fronte delle trattative trova intanto conferma l'ipotesi Thomson Brandt: «Ho incontrato i rappresentanti della [redacted] cietà francese nei giorni scorsi — ha detto Altissimo — e mi sono sembrati seriamente interessati».

Il ministro dell'Industria ha anche confermato il forte interesse del governo spagnolo nell'affare Zanussi. Va, infatti, ricordato che il gruppo italiano ha una presenza massiccia sul mercato spagnolo e, attraverso la sua consociata Iberica, controlla circa un terzo del comparto elettrodomestici.

Più affari per la Boero

GENOVA — Utile netto di 152 milioni di lire per la Boero Colori Spa di Genova. Il bilancio 1983 è stato approvato dall'assemblea degli azionisti riunita a Genova. E' risultato rilevante il fatturato di oltre 44 miliardi di lire, superiore in valore del 6%, e in quantità dell'1%, rispetto al fatturato dell'esercizio 1982.

E' Clavarino il presidente dell'Ansaldo

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Ansaldo (Iri-Finmeccanica), riunitosi ieri, ha preso atto delle dimissioni dell'ing. Daniele Luigi Milvio dalla carica di presidente della società, esprimendogli i più vivi ringraziamenti per l'opera svolta.

Il consiglio ha quindi nominato presidente dell'Ansaldo l'ing. Gio Batta Clavarino.

Fatturato Westinghouse +12 per cento

Finanziaria Breda (Efim) un utile di circa 5 miliardi

ROMA — Il bilancio dell'esercizio 1983 della Finanziaria Ernesto Breda (Gruppo Efim) ha chiuso con [redacted] utile di 4 miliardi 858 milioni. Il consiglio d'amministrazione che lo ha approvato lo sottoporrà l'8 giugno prossimo all'assemblea che dovrà anche pronunciarsi sulla proposta di rivalutazione [redacted] per conguaglio monetario di «partecipazione» e «fabbricati», per un importo complessivo di 40 miliardi di lire.

Il fatturato «complessivo» del gruppo è stato, nel 1983, di circa 1230 miliardi di lire (più 40 per cento rispetto al 1982). La componente estera del fatturato è passata dal 58% al 64%, gli ordini assunti sono assommati a 970 miliardi di lire, in linea con quelli dell'esercizio precedente. Il carnet di lavoro a fine anno ammontava a circa 2216 miliardi di lire, gli investimenti in immobilizzazioni tecniche hanno raggiunto i 57 miliardi di lire; [redacted] spese di «ricerca e sviluppo» i 45 miliardi. Al 31 dicembre 1983 l'organico della Finanziaria e delle aziende controllate era costituito da [redacted] addetti.

Tra le società controllate, buoni i risultati nel settore dei «mezzi di difesa», il cui fatturato è stato: per la Oto Melara di circa 800 miliardi (di cui l'84% estero), per la Breda Meccanica Bresciana di 127 miliardi (di cui il [redacted]% estero) e per le Officine Galileo di 70 miliardi [redacted] cui il 30% estero).

Westinghouse. [redacted] bilancio [redacted] della Westinghouse si è [redacted] con un utile netto [redacted] quattro miliardi di lire; lo ha reso noto il consiglio di amministrazione che ha anche deliberato di proporre all'assemblea dei soci la distribuzione [redacted] dividendo di [redacted] [redacted] per azione. Nel 1983, il fatturato consolidato del Gruppo Westinghouse ha superato [redacted] 60 miliardi di lire, con un aumento del 12% rispetto all'esercizio precedente.

INCE
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO SPA

L'Istituto concede

MUTUI EDILIZI [redacted] RIDOTTO COSTO INIZIALE

di durata 10, 15 e 20 anni e costo legato al rendimento dei B.O.T. semestrali e di altri titoli pubblici esenti da imposte.

LA NUOVA FORMA DI FINANZIAMENTO

consente di graduare l'onere del rimborso secondo le disponibilità dei mutuatari. Alla scadenza di ogni rata semestrale, anziché versare l'intero costo come sopra determinato, i mutuatari potranno corrispondere una RATA RIDOTTA (6,50% semestrale). La differenza andrà in aumento del capitale ancora da restituire.

L'Istituto concede altresì mutui edilizi ordinari con tassi costanti, mutui agevolati sulla base delle leggi in vigore, mutui a valere sul Fondo di Ristabilimento del Consiglio d'Europa e sulla Convenzione INAIL.

Per l[redacted] informazioni la clientela può rivolgersi alla sede dell'INCE o presso i 378 sportelli della **BANCA POPOLARE DI NOVARA.**

ROMA, [redacted] BONCOMPAGNI 12 - CAP. SOC. L. [redacted]
RISERVE E FONDI PATRIMONIALI L. 70.000.000.000
TEL. 06/473.911

[redacted] AUTONOMA [redacted]
COMPARTIMENTO DI TORINO

Avviso di gara

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà la gara a licitazione privata [illegible] 1972, n. 14 per il seguente appalto:

— Esecuzione dei lavori occorrenti per la costruzione di pensiline metalliche nella stazione di Avigliana [illegible]. Importo a base di gara L. [illegible]

[illegible]

IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI dell. ing. [illegible]

La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali

ACQUISTA

Interi immobili ultimati od in via di ultimazione con destinazione abitativa e/o altri usi

Le unità abitative dovranno [redacted] classificate nella categoria catastale A/2 o A/3. L'importo complessivo disponibile per detti acquisti [redacted] lire 17 miliardi riservato per lire 7 miliardi [redacted] ad edilizia, almeno per il 70%, abitativa. Le relative offerte, va[redacted] almeno fino al 31-7-1984 [redacted] compilate su apposito questionario (che sarà inviato [redacted] richiesta), dovranno pervenire alla

Direzione della Cassa, via Luigi Robecchi Brichetti, 13 - 00154 ROMA.

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
[illegible]

Obbligazioni MEDIOBANCA 12% 1979-1989 serie speciale OLIVETTI convertibili in azioni ordinarie Ing. C. Olivetti & C.

Ultimo periodo valido per l'esercizio della facoltà di conversione

Si rammenta ai portatori delle obbligazioni Mediobanca 12% 1979-1989 serie speciale Olivetti che, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, col mese di maggio 1984 verrà a scadere l'ultimo periodo valido per chiedere la conversione delle obbligazioni stesse in azioni ordinarie Ing. C. Olivetti & C.

Le azioni derivanti dalla conversione [illegible] L. 1.000 per ogni obbligazione [illegible] 1° luglio 1984 e le obbligazioni presentate per la conversione cesseranno di essere fruttifere il 30 giugno 1984.

Si rammenta anche che le obbligazioni rimaste in circolazione al 1° luglio 1984, perché non convertite, saranno rimborsate alla pari, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, in cinque rate annuali costanti di capitale a partire dal 1° gennaio 1985.

Le richieste di conversione dovranno essere presentate, entro il termine ultimo del **31 maggio 1984**, presso le filiali italiane delle seguenti banche incaricate:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma,

accompagnate dai titoli obbligazionari muniti della cedola n. 12, scadente il 1° gennaio 1985, e di tutte le cedole seguenti; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.

[redacted] DI NAPOLI

N. [redacted] 84 R.E.

Il Pretore di Napoli 5ª Sez. Penale ha emesso la seguente sentenza [illegible] GIULINO Antonino di Giuseppe [illegible]

IMPUTATO [illegible]

P.T.M. [illegible]

DICHIARA [illegible]

Napoli, 7 maggio 1984

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [illegible]

PRETURA DI LANZO TORINESE

In data 13-12-1983 il Pretore di Lanzo T.se ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MINARETTO Giuseppina, nata a Strà (Ve) il 23-6-1935, domiciliata a Ceres, piazza Europa 7,

IMPUTATA

del reato di emissione di assegni a vuoto, nell'ipotesi grave per la recidiva specifica reiterata, di cui all'art. 99 C.P.: in Ceres fino al 30-4-1983 per L. 1.400.000

OMISSIS

Il condanna alla pena di lire trecentomila di multa, oltre al pagamento delle spese processuali, visto l'art. 116, 2° co L.A. Ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta sulla «Stampa» di Torino. Vieta alla condannata di emettere assegni bancari per la durata di anni uno.

Lanzo T.se, 17-5-1984.

Il Cancelliere [illegible]

CITTA' DI IVREA
Provincia di Torino

IL SINDACO

— Vista la legge 2-2-1973, n. 14 e la legge 10-12-1981 n. 741

RENDE NOTO

— che il Comune di Ivrea intende appaltare la seguente opera: Lavori di sistemazione del viadotto di corso Garibaldi, parcheggio zona del Ghiaro e accessi veicolari e pedonali - 1° e 2° lotto
— importo complessivo (1° e 2° lotto) lavori a base d'asta L. 458.000.000 iva esclusa
— la licitazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1/C legge 2-2-1973, n. 14 con ammissione di sole offerte in ribasso;
— per partecipare alla gara di appalto le ditte dovranno dimostrare di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Edili, alla categoria [illegible] al D.M. LL.PP. n. 770 del 25-2-1982 per un importo non inferiore al [illegible] di quello a base d'asta;
— le richieste (redatte in carta legale da L. 3000) di invito dovranno essere inviate al Comune di Ivrea improrogabilmente entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le richieste dovranno essere corredate di idoneo curriculum dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni.
— Si fa presente che la richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

Ivrea, li 7 maggio 1984

IL SINDACO (Roberto Fogu)

PROVINCIA DI [redacted]
Comune di S. Mauro Torinese

VENDESI

Complesso industriale mq 13.500 coperti + mq [redacted] attrezzata, anche frazionatamente.

Scrivere: Publikompass 5 E — 20123 Milano

[redacted] D'ALBA
Via S. Marino 16 - Tel. 0173/36.327

ASTA
DI ANTIQUARIATO
A LIBERA OFFERTA
proveniente [redacted] eredità e successioni

dipinti - mobili italiani - inglesi - soprammobili - argenti e un lotto di tappeti persiani di vecchia e antica manifattura

OGGI E DOMANI ESPOSIZIONE
Direttore di vendite: G. CHIOSSONE

INSTITUT TECHNIQUE SUPERIEUR I.T.S.
Fribourg - Suisse
(Fondato ed operante dal 1918)

Industriali, dirigenti, Imp. di Cat. sup., Studenti, che desiderano approfittare del nostro moderno sistema per diventare

INGEGNERI

in ogni campo della moderna ingegneria con la possibilità di proseguire fino alla

LAUREA (dottorato)

senza dover abbandonare il posto di lavoro (tutto anche in lingua italiana).
Titoli in conformità alla legge n. 1940 (Gazz. Uff. n. 40 del 20-2-63).
Possibilità di adesione al V.D.I. (Verein Deutscher Ingenieure) e all'A.I.I.D.S. (Ass. Internat. Ing. e Dr. Spec.).
Interessati [redacted] possesso di Cert. di Maturità, di perito o titoli equipollenti chiedano informazioni a:

[redacted] Technique Superieur
Place de la Gare 15
CH - [redacted] FRIBOURG - [redacted]

[redacted]

In 10 giorni e testi operativi
- MUTUI IMMOBILIARI SENZA IPOTECA
- SCONTO EFFETTI
- FINANZIAMENTI PER ACQUISTI RATEALI

Tel. 011/544553/517407

Si ricercano agenti per zone libere

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 206/80 contro PUZZA Federico e SAVIO Angela. Il giorno 14-6-1984 alle ore 12 avanti al giudice dr. Cannata si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Edificio in Almese, via Alma Bertolo n. 17, composto da: a) piano seminterrato (locale caldaia e cantina), b) piano terreno (due locali di sgombero); c) piano primo (ingresso, bagno, cucina, pranzo e tre camere letto); d) piano sottotetto (ingresso, bagno, ripostiglio, e due camere letto).

Prezzo base L. 744.496.500. Aumenti minimi L. [illegible]

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno [redacted] tare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Altri termini alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore Agg. di Cancelleria Dr. Umberto Pistone

CON NOI
LA SPAGNA E' VICINA

linea regolare per passeggeri e auto
GENOVA - BARCELLONA e vv.
tre partenze settimanali

miura line

Aumento minimo 0,4%, massimo 1%

I prezzi [redacted] maggio a Torino frenano [redacted] Milano corrono

[redacted] — Segnali contrastanti sull'andamento [redacted] prezzi al consumo in maggio sono arrivati ieri da[redacted] [redacted] rilevazioni mensili in alcune grandi città del Nord: si va da un dato molto basso per Torino e Genova (0,4% di aumento) ad un dato decisamente più accentuato per Milano (+1%); a [redacted] [redacted] si collocano Bologna e Trieste con un incremento dello 0,1% che potrebbe forse risultare indicativo della media nazionale (sarà calcolata dall'Istat solo fra qualche giorno).

Sul fronte [redacted] contingenza è difficile [redacted] avanzare previsioni attendibili [redacted] il prossimo scatto che sarà «libero», senza cioè il «tetto» legale imposto con i decreti governativi ai primi due scatti segnali nel [redacted] tuttavia si può rilevare che un ritmo di aumento mensile del costo della vita attorno allo 0,7% aprirebbe la prospettiva [redacted] uno scatto di tre punti di contingenza ad agosto; se invece il ritmo [redacted] incremento del costo della vita in maggio, giugno e luglio fosse più lento, scatterebbero soltanto due punti.

Ecco [redacted] tabella che mostra l'andamento degli aumenti mensili dei prezzi [redacted] consumo in tre città del Nord nel [redacted] confrontato con l'andamento dell'indice [redacted] dei prezzi al consumo (aumenti percentuali); sono anche indicati i tassi tendenziali annui di inflazione a [redacted] che mostrano notevoli divergenze fra tre città

	Milano	Torino	Bologna	Istat
GENNAIO	1,8	1,1	1,1	1,2
FEBBRAIO	1,1	0,9	0,7	1,1
MARZO	0,8	0,9	0,8	0,1
APRILE	0,7	0,6	0,5	0,7
MAGGIO	1,0	0,4	[redacted]	—
[redacted] tend.	12,1	10,9	9,5	—

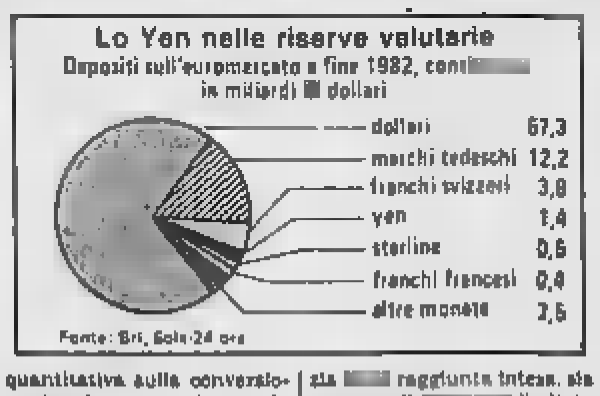
LA [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] PIU' [redacted]

Accordo Usa-Giappone [redacted]

La bozza d'intesa siglata ieri a [redacted] [redacted] delegazioni dei due Paesi - Positive reazioni negli Stati Uniti

ROMA — Lo yen giapponese [redacted] «internazionalizzato», con conseguente apertura [redacted] mercato [redacted] capitali nipponico. L'accordo tra [redacted] [redacted] e Giappone [redacted] ufficialmente siglato a fine [redacted] [redacted] ieri a [redacted] [redacted] delegazioni monetarie dei due Paesi, giunte [redacted] [redacted] in [redacted] casione della riunione del «Gruppo dei Dieci», hanno definito, dopo quattro giorni di trattativa, la bozza del protocollo d'intesa. Si conclude così un lungo negoziato, apertosi con il viaggio [redacted] presidente statunitense Reagan in Giappone. A dare le ultime «limature» alla bozza d'intesa sono stati il viceministro del Tesoro americano, Beryl Sprinkel, e [redacted] [redacted] collega giapponese, Tomomitsu Oba.

Il testo dell'accordo è «top secret» e sino a [redacted] maggio, quindi, non uscirà [redacted] di ufficiale. Comunque, [redacted] [redacted] poche [redacted]zioni filtrate, sembra [redacted] probabile che l'apertura dei mercati finanziari giapponesi sarà piuttosto graduale, per espressa volontà di Tokyo. Tra le misure più immediate, [redacted] dovrebbe essere poi l'abolizione [redacted] di ogni restrizione quantitativa sulla conversione di valute estere in yen da parte [redacted] banche giapponesi e straniere.



Resta da vedere se [redacted] protocollo [redacted] state inserite le due richieste americane riguardanti, la prima, la limitazione delle restrizioni relative all'emissione di obbligazioni in yen sui mercati esteri, e la possibilità [redacted] accendere prestiti a breve in yen per gli operatori esteri; [redacted] seconda, la creazione di un [redacted] [redacted] per [redacted] accettazioni bancarie in yen e l'allentamento delle restrizioni attualmente in vigore sull'emissione [redacted] titoli obbligazionari sul mercato nipponico da parte [redacted] società straniere. Su tutti e due i punti in esame fino a sabato scorso le due delegazioni sembravano avere posizioni distanti, così come sulla questione della affiliazione a pieno titolo degli operatori [redacted] Borsa stranieri al mercato di Tokyo. Negli incontri romani tra Sprinkel e Oba dovrebbe esserci stato un notevole avvicinamento. L'accordo [redacted] particolarmente atteso dagli Stati Uniti che da anni [redacted] battevano contro le resistenze di Tokyo per dare allo yen un ruolo più internazionale e meno «favorevole» alla penetrazione sul mercato americano dei prodotti giapponesi. [redacted] 1951 i giapponesi hanno investito negli Stati Uniti qualcosa come 14 miliardi di dollari, mentre dalla fine della guerra le società Usa sono riuscite ad investire in Giappone soltanto [redacted] più di 2 miliardi di dollari.

Logico, quindi, che la notizia [redacted] raggiunta intesa, sia pure per il [redacted] limitata alla sola bozza del protocollo, ha provocato ieri immediate ripercussioni positive sui mercati valutari statunitensi. In particolare, sulla piazza di Chicago, i contratti in yen [redacted] scadenza a giugno hanno segnato un balzo in avanti di 53 punti, toccando 0,4354 centesimi. In Italia, bisognerà attendere il fixing odierno per valutare appieno le [redacted] seguenze dell'intesa. Lo yen risulta infatti sui valori depressi di un mese fa, e cioè intorno alle 7,254 lire, contro il massimo storico di 7,493 [redacted] toccato l'8 maggio. L'attuale ribasso viene attribuito soprattutto alla crisi dello Stretto di Hormuz.

Emilio Pucci

Reagan: [redacted] tassi in Usa ridotti entro settembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha dichiarato che l'Occidente si sta avviando a un periodo di [redacted] dei cambi, e che i tassi di interesse negli [redacted] [redacted] scenderanno entro la fine [redacted] settembre dando un contributo decisivo a tale orientamento. (Ieri il dollaro è rimasto quasi invariato a 1689,00 lire).

Reagan, che ha discusso della crisi monetaria internazionale alla conferenza stampa di ieri alla Casa Bianca, ha smentito che il vertice delle sette potenze industriali a Londra ai primi [redacted] giugno provocherà una rottura tra America [redacted] Europa.

Il presidente ha anche minimizzato il surriscaldamento dell'economia Usa, che nel primo trimestre dell'84 ha registrato un aumento del prodotto nazionale lordo dell'8,8 per cento [redacted] [redacted] termini [redacted], e che ad aprile ha visto un tasso inflazionistico del 7 per cento. Egli ha predetto una crescita del 5-6 per cento dell'economia Usa nell'intero '84, e una del 5 per [redacted] circa dell'inflazione.

Secondo Reagan, il recente rialzo dei [redacted] [redacted] interesse (il prime rate [redacted] [redacted] dall'11 [redacted] 12,5 per [redacted] [redacted] un mese e mezzo) è stato provocato da [redacted] lato dall'«ingiustificato timore» dei mercati per [redacted] recrudescenza [redacted] [redacted], e dall'altro [redacted] «difficoltà tecniche» incontrate dalla Riserva federale nel controllare l'a[redacted] degli aggregati monetari di settimana in settimana. *«La Riserva federale è oggi però tornata nei limiti prestabiliti, e i mercati si renderanno presto conto del loro sbaglio»* [redacted] sostenuto il presidente.

«Tra i fattori principali [redacted] *ribasso degli interessi vi sarà la riduzione del deficit del bilancio dello Stato»*. Reagan ha sostenuto che errori di calcolo hanno «gonfiato» le previsioni sul disavanzo pubblico.

e. c.

Inflazione alta, ripresa incerta

Lucchini pessimista sull'azienda Italia

Secondo la Confindustria il carovita resterà sopra il 10% fino all'86 - Caleranno i disoccupati

ROMA — «Le recenti vicende [redacted] sui decreti relativi al contenimento del costo del lavoro nell'84 [redacted] autorizzano a [redacted] grande ottimismo. L'inflazione [redacted] andata diminuendo nel corso degli ultimi anni, ma in misura insufficiente, e anche le aspettative per il medio termine non sono [redacted]». *Con queste parole il presidente degli industriali, Luigi Lucchini,* [redacted] *intervenuto al seminario sull'economia internazionale organizzato dalla Confindustria.* «Sullo scenario internazionale — *ha detto Lucchini* — [redacted] intravedono elementi più positivi, altri [redacted] positivi. Tra gli elementi positivi, la ripresa economica negli Usa [redacted] [redacted] ormai consolidata. In Europa — *ha proseguito* — la ripresa è [redacted] consistente mentre in Italia si è avviata dall'agosto scorso e si è [redacted] bustita, tra sorprese positive e negative, solo negli ultimi sei mesi».

Lucchini ha quindi messo in evidenza come in Italia la ripresa presenti un tasso [redacted] *crescita della produzione industriale pari a circa il 2,6% nel primo trimestre dopo aver subito una flessione del 4,8% nello* [redacted] *periodo dell'83* «Come già in passato — *ha poi* [redacted] *avvertito* — questa ripresa congiunturale si sovrappone a fattori di crisi strutturale del nostro sistema economico, tra i quali il persistente disordine dei conti pubblici e la connessa inefficienza dell'amministrazione pubblica».

Per quanto riguarda le previsioni inflazionistiche, [redacted] *la Confindustria il* [redacted] [redacted] *crescita dei prezzi al* [redacted] *rimarrà sopra il 10% fino all'86 e solo marginalmente* [redacted] *di sotto nell'87. Questa resistenza dello «zoccolo inflazionistico» del nostro Paese si accompagnerà a una moderata ripresa ciclica dell'economia nell'84,* [redacted] *sostanziale mantenimento di* [redacted] *nell'85 e a un sensibile rallentamento nell'86 in corrispondenza a una recessione internazionale. Il tasso di disoccupazione rimarrà sostanzialmente stabile sul 9,7% quest'anno,* [redacted] *minciando poi a scendere sensibilmente già dal prossimo anno*

Un contributo non marginale allo scarso assorbimento di lavoro da parte del nostro sistema economico sarà esercitato dall'ancora eccessiva dinamica del costo del lavoro.

Discreta [redacted] dopo i ribassi dei giorni scorsi

La Borsa si rianima (+ 1,36)

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi con scambi discretamente attivi. La diminuita pressione delle vendite ha consentito al mercato di mettere a segno una discreta reazione ai ribassi dei giorni scorsi. L'indice Comit ha recuperato l'1,36% (a quota 204,7) favorito soprattutto dal recupero messo a segno dai titoli più sacrificati nelle ultime riunioni.

Dopo un avvio migliore, ma caratterizzato da scambi modesti, la riunione si è rianimata un poco nelle ultimissime battute.

Ampi progressi hanno conseguito le Italmobiliare +7,1%, Milano Centrale risp. +6,9, Sme +4,3, Toro priv. +4,2, Generali +4, Italia +3,4, Credit +3,2, Dalmine +3,1, Credito Varesino +3, Bai +2,9, Montedison, Ciga e Carlo Erba +2,3, Snia e Banca Roma +2,6, Milano risp. +2,3, Interbanca e Gemina +2,1, [redacted] +1,9, Fiat priv. e Comit +1,5, Pirelli Spa +1,1, Fiat ord. +0,5.

Le Bastogi dopo le comunicazioni sui dati di rilancio, sono state rinviate per eccessivo rialzo, guadagnando poi il 16,7%.

In assestamento le Centrale (—5,5% con il [redacted] di risparmio (—0,3 con quello ordinario), Franco Tosi —2,5%, Gilardini —2,2, Olivetti risp. —1,6, Westinghouse —1,5, seguite [redacted] Stat, Olivetti, Mira Lanza.

Scambi [redacted]nte attivi sul mercato obbligazionario [redacted] prezzi irregolari. Frazionalmente calmi i Cct e le Enel indicizzate.

Ristretto [redacted] Milano

Titoli	Quotazioni	
Banca Picc. Cred. Valtellinese	[redacted]	(12.650)
Credito Agrario Bresciano	2.500	(2.505)
Terme di Bognanco	[redacted]	(400)
Italiana Vita	37.000	(36.900)
U.S.A.	7.640	(7.400)
Banca Brianza	19.450	(19.450)
Vittoria Ass.	[redacted]	(10.950)
Banca Pop. di Brescia	6.450	[redacted]
Banca Centro [redacted]		(2.330)
Banca Pop. Commercio-Industria	12.500	(12.600)
Banca di Legnano	2.350	(2.375)
Banca Ind. Gallaratese	24.400	(24.200)
Banca Popolare Bergamo	19.480	(19.350)
B[redacted] Prov. Napoli	6.600	(6.600)
Banca Popolare Intra	11.600	(11.360)
Banca Subalpina	5.500	(5.510)
Banca Popolare Lecco	7.566	(7.850)
Banco di Chiavari	4.200	(4.210)
Banca Popolare Crema	23.300	(23.350)
Banca Tiburtina	[redacted]	(1.800)
Banca Popolare Lodi	23.250	(22.420)
Finance ord.	[redacted]	(13.850)
Finance priv.	7.110	(7.050)
Bieffe	2.860	(2.830)
Creditwest	10.400	(10.300)
Fratte	[redacted]	(2.400)
Ucs	2.590	(2.540)
Fmc	2.400	(2.400)
Zerowatt	1.230	(1.230)
Banca Luino-Varese	8.100	(8.050)
Banca Prov. Lombarda	26.500	(26.000)
Banca Popolare Mila[redacted]	13.400	(13.700)
Credito Commerciale	6.450	(6.450)
Banca Pop. Novara	15.620	(16.000)
Credito Bergamasco	18.800	(18.200)
Banca Credito Pop. Siracusa	6.200	(6.000)
DIRITTI		
Banca Pop. Comm.-Industria ax x ax	1.200	(1.200)
Banca Pop. Novara ax x ax	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Luino/Varese ax x ax	210	(200)

Tokyo: [redacted]so il simposio delle fondazioni Agnelli-Honda

TOKYO — Il sistema industriale italiano sarà sottoposto a profondi cambiamenti nei prossimi 10-15 anni in direzione di una maggiore flessibilità nel mercato del lavoro.

Lo ha dichiarato ieri a Tokyo il direttore generale della fondazione «Giovanni Agnelli», Marcello Pacini, a conclusione del simposio organizzato con la fondazione Honda dal 21 al 23 maggio sul tema «Futurama: creatività industriale in Giappone e in Italia».

Al simposio, il secondo delle due fondazioni dopo quello [redacted] settembre 1983 a Torino, hanno [redacted] parte numerosi intellettuali e industriali italiani e giapponesi.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 23-5	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-5
ALIMENTARI				
Alivar	4690	+ 10	3600	[redacted]
Bonifiche Ferr.	22600	+ 250	—	n.q.
Eridania	6450	— 40	17300	6500
Florio	n.q.	—	—	200
IBP ord	2294	— 15	1000	n.q.
IBP risp.	2064	— 1	—	n.q.
Milanagr. Vill.	4951	— 50	500	6050
Perugina ord.	1565	—	—	n.q.
Perugina risp.	1535	+ 1	15000	n.q.
[redacted]				
Alleanza Ass.	37700	+ 700	6150	n.q.
Ausonia Ass.	1030	— 41	9000	n.q.
C. Ass. Mi. ord	18310	+ 60	2500	182[redacted]
C. Ass. Mi. risp	8900	+ 200	4300	8700
C. Latina ord	525	+ 10	12000	525
C. Latina priv.	450	+ 5	8000	445
FIRS ord.	1220	—	4500	n.q.
FIRS risp.	650	—	5600	n.q.
Generali	35400	+ 1300	43250	35300
Italia Ass.	10500	+ 350	3400	n.q.
L'Abeille	33805	— 245	100	n.q.
La Fondiaria	41800	+ 850	3650	n.q.
La Previdente	18150	+ 310	8200	n.q.
RAS	48100	+ 900	11800	50000
RAS 1-1-84	46150	+ 1050	750	49000
SAI ord.	11985	+ 345	6600	11700
SAI priv.	11710	—	—	11700
Toro Ass. ord.	11300	+ 220	6200	11400
Toro Ass. priv.	6920	+ 410	16700	6900
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4790	+ 50	6500	n.q.
B. Comm. Ital.	33600	+ 800	6250	33600
BNA ord	5650	— 1	4500	5610
BNA priv.	3580	+ 15	7000	3600
Banco Roma	15500	+ 400	14750	15400
Banco Lariano	4790	— 40	6500	n.q.
Cred. Italiano	4200	+ 130	31000	4300
Cred. Varesino	4430	+ 125	30900	n.q.
Interbanca p.	16300	+ 350	9400	16500
Interb. 1/7/83	—	—	—	—
Mediobanca	14450	+ 840	2850	58700
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord	3620	[illegible] 60	1000	3620
Burgo priv.	3060	[illegible] 30	500	3060
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2565	+ 15	10000	n.q.
Ed. Espresso	5200	— 25	—	5
Ed. Espr. 1-11-83	4800	— 100	500	5
Mondadori o.	3610	— 10	—	n.q.
Mondadori p.	1815	— 35	3000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1631	[illegible] 5	18000	n.q.
Pozzi Ginori o.	149	— 0 25	65000	149
Pozzi Ginori r.	146 50	— 0 25	25000	146
Eternit ord.	390	—	—	380
Eternit pref.	377	—	—	373
Italcementi o.	46350	+ 700	2150	n.q.
Italcementi r.	38200	+ 600	500	n.q.
Unicem ord.	15900	+ 200	6400	15900
Unicem risp.	12675	— 100	1400	12000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5010	—	—	n.q.
Caffaro ord.	590	—	[redacted]	n.q.
Caffaro risp.	615	—	—	n.q.
Farmit. Erba	9000	[illegible] 275	10000	n.q.
Italgas	1000	+ 10	[redacted]	1000
Lepetit ord.	[illegible]	—	—	n.q.
Lepetit priv.	—	—	—	n.q.
Mira Lanza	28850	— 150	6300	30000
Montedison	209 21	+ [redacted]	7280000	211
Pa[redacted]i	n.q.	—	—	2000
Perlier	6700	—	—	n.q.

Titoli	Milano 23-5	Variaz.	[redacted]	Torino [redacted]
Pierrel ord.	1435	+ 3	32000	1420
Pierrel risp.	780	+ 10	8000	770
Sai	1415	— 5	3000	n.q.
Saffa ord.	5600	— 15	6000	5600
Saffa risp.	5610	—	1000	5650
Selag	n.q.	—	—	1170
Siossigeno	14800	— 20	1000	n.q.
Snia Bpd o.	1570	+ 40	381000	1560
Snia Bpd r.	1566	+ 15	83000	1560
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	430	+ 5	780000	435
La Rinasc. priv.	331	+ 7 25	170000	332
Silos	1600	+ 1	43000	1000
Standa ord.	8400	+ 50	1800	n.q.
Standa risp.	8400	— 15	—	n.q.
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	1010	+ 15	3000	1000
Ausiliare	7810	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6600	—	500	[redacted]
Italcable	10200	+ 15	7300	10200
NAI	22	— 0 50	125000	22
Nord Milano	5700	+ 10	1800	n.q.
SIP ord.	1903	+ 21	67000	1900
SIP risp.	2000	+ 15	10000	2000
Tripcovich	6000	+ 100	500	n.q.
Selm	2530	+ 30	5600	—
Tecnomasio	390	+ 1	5000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1450	+ 5	12000	n.q.
Agricola Fin. o	13000	— 185	900	n.q.
Agricola Fin. r.	12000	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	128 75	+ 18 50	780000	130
Bonif. Siele	26800	+ 250	2150	n.q.
Borgosesia o.	8400	+ 100	500	8200
Borgosesia r.	2605	+ 5	—	2500
Brioschi	965	+ 34	3000	n.q.
Buton	2405	— 5	6000	n.q.
La Centrale o.	2150	— 130	737000	2270
La Centrale r.	1455	— 67	250000	1530
La Cen. r. 1-7-83	1380	— 60	5000	1330
CIR ord.	5710	— 10	16000	5700
CIR risp.	5700	+ 50	5000	5700
Euromobiliare	4190	+ 5	1000	n.q.
Fidis	3640	+ 5	7000	3650
Fin. Breda	3720	+ 45	2900	n.q.
Finmare	28 50	+ 0 25	100000	n.q.
Finrex	1150	—	2000	n.q.
Finsider	38 50	+ 0 50	100000	37
Fiscambi	3000	+ 10	—	3050
Gemina ord.	455	+ 10	135000	n.q.
Gemina risp.	490	+ 0 50	15000	n.q.
GIM ord.	4050	+ 10	14800	4040
GIM risp.	3350	+ 5	3000	3350
IFI priv.	5030	+ 81	38800	5015
IFIL ord.	5600	—	1900	5400
IFIL risp.	4800	—	8500	4300
Initiative Me T.A.	58290	— 10	380	—
Invest	3240	+ 1	19800	3240
Italmobiliare	41100	+ 2800	26650	n.q.
Mittel	1000	—	1000	1100
Partec. Finanz.	1880	—	—	n.q.
Pirelli & C.	2610	+ 55	31000	2610
Pirelli S.p.A. o.	1450	+ 10	49000	1450
Pirelli S.p.A. r.	1470	+ 4	9000	1490
Rejna ord.	14900	—	—	n.q.
Rejna risp.	29000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3970	— 10	500	n.q.
Sorem	1880	+ 10	10000	1870
Schiapparelli	310 50	+ 0 50	5000	305
SME	520	+ 46 50	1345000	530
SMI ord.	3150	—	7500	3150
SMI risp.	1722	— 2	5000	1795
STET ord.	1810	— 15	20000	1817

Titoli	Milano 23-5	Variaz.	Quantità trattata	Torino 23-5
STET risp.	1815	— 6	15000	1831
Terme Acqui	950	—	6000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6300	+ 100	3000	n.q.
Attività Imm.	2150	— 10	3000	2280
B.I.I. ord.	[redacted]	+ 4 60	45000	[redacted]
B.I.I. ord. 1-7-83	932	+ 2	—	
B.I.I. risp.	940	— 1	5000	940
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogefar	1540	+ 27	25000	n.q.
Con. Ac. Roma	132 75	— 1 25	30000	132
De Angeli-Frua	1760	—	1000	n.q.
Gen. I. Sogene	820	+ 10	73000	[redacted]
IPI	n.q.	—	—	1825
[redacted]	18650	+ 90	200	18000
La Milano C. o.	5060	+ 60	5300	n.q.
La Milano C. r.	5400	+ 250	5500	n.q.
Risanam. ord.	8950	— 5	1500	7000
Risanam. risp.	8185	— 3	500	[redacted]
Sifa	3330	+ 5	3000	3315
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1745
Danieli	3470	— 5	15000	n.q.
FIAT ord.	4135	+ 15	335500	4135
FIAT priv.	3345	+ 65	260000	3345
Gilardini	9500	— 215	5000	9500
Franco Tosi	15600	— 400	300	n.q.
Magneti M. o.	1040	+ 15	5000	1030
Magneti M. r.	1049	+ 15	5000	1050
Olivetti ord.	5115	— 35	403500	5130
Olivetti priv.	4330	— 20	27000	4330
Olivetti risp.	4870	— 60	10500	4880
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	3075	+ 15	121500	4000
Saeb o.	3705	+ 35	20000	3800
Saeb priv.	3590	+ 70	1500	3600
Westinghouse	21800	— 320	100	21800
Worthington	2281	+ 1	8500	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Izar	215	— 5	15000	n.q.
C. Metal. Ital.	4830	+ 15	—	n.q.
Dalmine	363	+ 12	145000	363
Falck ord.	1846	+ 5	3000	n.q.
Falck risp.	2010	— 1	[redacted]	[redacted]
Fornara	n.q.	—	—	190
Ilssa-Viola	830	—	—	n.q.
La Magona	4750	— 10	—	n.q.
Parlucola	610	— 5	1000	n.q.
Teleo Grafite	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	3100	+ 20	—	n.q.
TESSILI				
Cent. & Zinelli	42 50	+ 0 50	6500000	n.q.
Cantoni	3785	+ 55	1500	3785
Cucirini	1630	+ [redacted]	2000	n.q.
Cascami 1872	3475	—	—	n.q.
Eliolona	1053	—	—	n.q.
Fisac ord.	5770	—	—	5730
Fisac risp.	5700	—	—	5600
Linificio ord.	1784	— 4	10000	n.q.
Linificio risp.	830	— 13	5000	n.q.
Marzotto ord.	1501	+ 11	3000	n.q.
Marzotto risp.	1550	— 50	1000	n.q.
[redacted]	30 25	+ 1	825000	n.q.
Rotondi	11800	— 50	100	n.q.
Unione Manif.	17050	+ 110	100	n.q.
Zucchi	2580	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1540	+ 10	—	n.q.
A. De Ferrari r.	1030	—	—	n.q.
Acque Potabili	3800	—	—	3800
Cigahotels	3480	+ 100	26550	3880
Jolly Hotels	4725	— 60	500	n.q.
Pacchetti	68	+ 0 50	60000	68 50
Tranno	16620	— 50	4800	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/84 I 3.le	—	—
C.C.T. 1/5/84 II 3.le	—	—
C.C.T. 1/7/84	100 95	100 95
C.C.T. 1/8/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/10/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/11/84	100 20	100 20
C.C.T. 1/12/84	100 55	100 45
C.C.T. 1/1/85	100 20	100 15
C.C.T. 1/2/85	100 10	100 15
C.C.T. 1/3/85	100 10	100 05
C.C.T. 1/4/85	100 10	100 15
C.C.T. 1/5/85	100 30	100 25
C.C.T. 1/1/86	100 54	101
C.C.T. 1/3/86	101 20	101 25
C.C.T. 1/5/86	101 50	101 50
C.C.T. 1/6/86	101 40	101 30
C.C.T. 1/7/86	100 90	100 85
C.C.T. 1/9/86	100 70	100 65
C.C.T. 1/10/86	100 70	100 70
C.C.T. 1/11/86	100 80	100 75
C.C.T. 1/12/86	100 40	100 40
C.C.T. 1/1/87	100 40	100 40
C.C.T. 1/2/87	100 40	100 30
C.C.T. 1/3/87	100 40	100 60
C.C.T. 1/4/87	100 60	100 60
C.C.T. 1/5/87	100 60	100 60
C.C.T. 1/6/86	100 20	100 20
C.T.Ecu 14% 82/89	109 70	109 60
C.T.Ecu 13% 83/88	104 70	104 60
B.T.P. 12% 79/81	94 60	94 50
B.T.P. 12% 79/84 III	96 95	96 75
B.T.P. 18% 83/84	101 25	101 50
B.T.P. 17% 83/85 I	101 55	101 65
B.T.P. 17% 83/85 II	101 75	101 70
B.T.P. 17% 83/85 III	101 70	101 75

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/89 I	91 25	[redacted]
Enel 6% 65/85 I	84 10	83 90
Enel 6% 66/86 I	82 50	82 30
Enel 7% 71/86	94 80	94
Enel 7% 72/87 I	82 70	81 50
Enel 7% 73/83	74 85	74 60
Enel 12% 78/86	97 15	96
Enel 13% 80/87	98 15	98 05
Enel 77/84 ind. II	148 90	148
Enel 80/87 ind.	99 75	99 70
Enel 81/88 ind.	101	100 95
Enel 82/89 ind. I	105 90	105 15
Enel 82/89 ind. II	105 10	105 15
[redacted] 82/89 ind. III	104 85	104 90
[redacted] [redacted] ind. IV	104 85	104 65
Enel 83/90 ind. I	104 80	104 90
Enel 83/90 ind. II	103	103 30
Enel 83/90 ind. III	102 90	102 80
Enel 84/93 ind.	101 70	101 70
I.R.I. 81/91 ind.	100	100 40
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	107	107 50
I.R.I. Stet 82/91 ind.	104 95	104 90
Aut. I.R.I. 6% 67/87	87 80	86 50
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	84 10	83 20
Aut. I.R.I. 6% 68/88	79 70	79 80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	94 80	94 80
CCOP 5% 30.le	72 70	73
CCOP 6% 30.le	88 10	88
CCOP 7% 30.le	83 20	83 50
CCOP 9% 1976/2006	80 75	81
CCOP 9% 1976/2006	82 80	83
CCOP 10% 1977/2007	88 80	70 10
CCOP Int.st.6%80/90 I	91 90	90 10
CCOP Int.st.7%67/97 II	87 70	87 80
CCOP Int.st.8%80/90 III	84 80	83 80

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int.st 8% 69/89 IV	82 10	81 40
CCOP Int.st 7% 70/90 I	78 70	77 60
CCOP Int.st 7% 71/91 II	78 75	77 40
CCOP Int.st 7% 72/92 IV	78 25	78 40
CCOP Anas 7% 73/2003 I	82 95	82 90
CCOP Aut.6% 66/86 I	83 90	[redacted]
CCOP Aut.7% 73/2003 II	83 90	83
CCOP FS 6% 66/86 I	81 30	80 75
CCOP FS 6% 67/87	88	86 70
CCOP FS 7% 71/91	78 25	78
CCOP FS 7% 73/93 I	80 40	79
CCOP FS 7% 73/93 II	74 90	73 30
CCOP pr 6% 65/85 IV	91 20	90 80
CCOP pr 6% 67/87 V	87 60	88 10
CCOP pr 6% 67/87 VI	87 10	86 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	81 60	81 10
CCOP pr 6% 69/89 VIII	[redacted]	80
CCOP pr 7% 71/91 II	[redacted]	77
ICIPU 6% 20.le	90	84 60
AMM. FS 6% 68/88	84 90	83 50
AMM. FS 7% 70/90	77 90	[redacted]
AMM. FS 83/90 ind.	102 20	100 30
IMI 6% 67/87 XXVI	85 20	83 10
IMI 6% 68/88 XXVII	83	81 10
IMI 7% 70/85 XXVIII	85	84 70
IMI 7% 70/85 XXIX	84	85 40
IMI 7% 73/84 XXXVIII	72	72 40
IMI TV 81/88 LXXXI	110 80	111 30
S.Paolo c.f. 5%	85	85
S.Paolo c.f. 6% spec.	85 90	85 50
S.Paolo c.f. 6%	90	91 50
S.Paolo c.f. 5% ... ind.	130	125
S.Paolo c.f. TV 87/91 33ª	101 80	101 75
S.Paolo c.f. TV 81/91 35ª	102 80	102 90
S.Paolo c.f. TV 82/87 ...	108 10	108
S.Paolo o.p.6% ed. ...	94 80	93 80

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 5%	58 20	60
S.Paolo o.p. 7%	70	70
S.Paolo o.p. 8%	77 40	78 90
S.Paolo o.p. 8% 71/86 Sov	100 70	101 10
S.Paolo o.p. 12% 77/87 7ª	94	94
S.Paolo o.p. 12% 77/87 8ª	94 80	94 90
S.Paolo o.p. TV 81/91 15ª	102 50	102 10
S.Paolo o.p. TV 81/91 27ª	101 90	101 80
[redacted] o.p. TV 81/91 31ª	103	103
Fiat TV 81/86	102 80	102 80
Olivetti TV 82/87	103 80	103 90
Pirelli spa TV 82/89	101 90	102
[redacted] **CONVERTIBILI**		
CIR 13% 81/88	123 60	123
Generali 12% 81/88	263 50	264 60
IBP 13% 81/88	87	n.q.
IFIL 13% 81/87	208	208
IRI-B. Roma 13% 81/87	99	100
IRI-Comit 13% 81/87	101 10	100 90
IRI-Credit 13% 81/87	103 80	103 80
La Centr. 13% 81/88	104 80	103
Medioban. 14% 82/88	346 50	347
Med. Bil 13% 81/91	105	104
Med. Fidis 13% 81/91	108	130 60
Med. Oliv. 12% 78/88	447	444 50
Med. S.Spir. 7% 73/88	311	314
Med. Selm 14% 82/83	115 40	114 65
Med. Snia 13% 80/90	157 50	158
Olivetti 13% 81/91	118 50	118 70
Pirelli spa 13% 81/91	114 70	110 10
Pirelli spa 13,5% 81/88	112	113 60
S.Paolo Alt. m. 13% 82/83	115	115 70
S.Paolo Isc. 13% 78/88	291	293 50
Unicem 14% 81/87	124 50	123 15
Unicem 13% 83/88	115 50	115

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	145.000-153.000
Sterlina n.c.	148.000-153.000
Marengo it.	117.000-121.000
Marengo sv.	122.000-131.000
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	113.000-131.000
20 Doll. oro	[redacted]
Krugerrand	645.000-675.000
Argento (*)	496-480
Platino (*)	31.150

(*) Per grammo, Iva esclusa.

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 22-5	23-5	[redacted] (Milano) 22-5	23-5	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 22-5	23-5
Dollaro Usa	1683	1684	1703,9	1689,00	1691,5	1689,00
Dollaro Usa l.p.	1630	1630	—	—	—	—
Marco tedesco	614,75	614,75	618	616,53	616,41	616,80*
Franco francese	200	199,75	200,61	200,32	200,50	200,378
Fiorino olandese	548,50	546	546,10	547,45	547,63	547,68
Franco belga	29,50	29,50	30,328	30,33	30,332	30,320
Sterlina	2350	2345	2372,4	2345,10	2381,5	2345,30
Lira irlandese	1880	1880	1894,2	1894,80	1895,4	1894,80
Corona danese	170,25	170,25	168,35	168,15	168,30	168,15
E.C.U.	—	—	—	—	1380,7	1375,77
Dollaro canadese	1300	1300	1315,5	1305,50	1307	1305,875
Yen giapponese	7,20	7,20	7,300	7,262	7,28	7,256
Franco svizzero	743,50	742,50	749,94	746,33	746,62	746,455
Scellino austriaco	87,25	87,40	87,63	87,722	87,727	87,721
Corona norvegese	215	215	216,53	216,40	216,73	216,50
Corona svedese	206	206	210,15	209,37	209,41	209,40
Marco finlandese	291	291	292,06	291,04	291,30	291,02
Escudo portoghese	12	12	12,07	11,98	12,115	12
Peseta spagnola	10,50	10,70	11,092	11,013	11,033	11,015
Dinaro taglio gr.	11	11	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14,60	14,60	—	—	—	—
Dollaro australiano	1480	1480	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,500	16,875
7 gg	16,125	16,500
15 gg	16,250	16,625
1 mese	16,500	16,875
2 mesi	16,500	16,875
3 mesi	16,625	17,000
6 mesi	16,625	17,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/84	39	98,524	14,15
27/7/84	63	97,615	14,15
24/8/84	92	96,656	14,19
28/9/84	126	95,272	14,15
26/10/84	154	94,221	14,32
26/11/84	184	93,330	14,30
30/12/84	219	92,200	14,19
27/1/85	247	90,766	15,20
24/2/85	275	89,736	15,10
30/3/85	309	88,800	15,29
27/4/85	337	87,950	15,32
25/5/85	366	86,790	15,30

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 23-5			Riac. [redacted]
Capital Italia	Doll.	10,55	—
Fondital	»	20,88	—
Interfund	»	11,59	—
Int. S. Fund	»	6,37	—
Multinvest	»	21,40	—
Italfortune	»	10,41	11,05
Italunion	»	7,78	8,40
Mediol. Sel.	»	12,74	13,56
Rominvest	»	13,84	14,36
Rasfund	lire	12,627	—
Tre R	»	12,437	—
Fondo Ina	»	1360,01	—
Eur '90	fr. sv.	185,14	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	22-5	23-5
Londra	379,15	379,50
Zurigo	382	[redacted]
Parigi	377,15	378,24
New York	379,90	378,25
Milano	20.650	20.750
(lire al grammo)		
Hong Kong	380,25	379,40

[redacted] troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 22-5	23-5	Francoforte (in marchi) 22-5	23-5	Londra (per sterlina) 22-5	23-5	Parigi (in fr. fr.) 22-5	23-5
Dollaro	2,2525-2,2545	2,2570-2,2590	2,7400-2,7415	2,7385-2,7395	1,3890-1,3900	1,3765-1,3770	8,4310-8,4430	8,4370-8,4400
Fr. sv.	—	—	120,00-121,10*	121,14-121,25*	3,1475-3,1530	3,1030-3,1060	370,00-372,70*	372,65-372,80*
Fr. fr.	26,62-26,68*	26,70-26,75*	32,40-32,52*	32,45-32,51*	11,715-11,734	11,640-11,670	—	—
Marco	82,02-82,08*	82,42-82,48*	—	—	3,8080-3,8135	3,7930-3,8005	307,15-307,70*	307,40-308,04*
Sterlina	3,1471-3,1580	3,1344-3,1380	3,810-3,815	3,787-3,802	—	—	11,712-11,734	11,664-11,718
Yen	0,9686-0,9706*	0,9790-0,9811*	1,1743-1,1760*	1,1671-1,1687*	333,03-334,31	319,80-320,36	3,6175-3,6331*	3,6284-3,6319*
Lire	0,1337-0,1360*	0,1356-0,1336*	1,618-1,621**	1,620-1,622**	2347,8-2361,7	2223,7-2238,8	4,0655-4,0680**	4,0485-4,0615**

* per cento   ** per mille unità

In un [illegible] è salito solo dello 0,4 per cento

Ancora una frenata al costo della vita

Su maggio [illegible] del 10,9 per cento - Diminuiti i combustibili; stabile l'alimentazione - Rincarano stadio, barbiere e aperitivo

Costo della vita (Base anno 1980=100)	Numeri indici del mese di:			Variazione percentuale di Maggio 1984 su		Varaz. su
	Maggio 1983	Aprile 1984	Maggio 1984	Aprile 1984	Maggio 1983	Dicembre 1983
INDICE GENERALE	157,3	173,9	174,5	+0,4	+10,9	+6,0
Alimentazione	160,1	162,4	162,7	+0,2	+ 9,8	+3,0
Abbigliamento	156,4	171,8	175,1	+8,6	+11,7	+6,3
Elettr. e Combust.	176,8	183,8	180,1	—1,7	+10,5	+3,6
Abitazione	186,8	[illegible]	202,5	+0,1	+20,0	+6,4
Beni e Servizi vari	168,4	176,5	175,6	+0,5	+ 9,5	+6,5

Anche il mese di maggio regala una buona notizia ai torinesi. Il [illegible] della vita è salito soltanto dello 0,4 per [illegible] rispetto al mese precedente, e [illegible] 10,9 nei confronti [illegible] corrispondente mese dello scorso [illegible]. Lentamente, quindi, il tasso di inflazione tende a scendere: lo scorso mese era, infatti, dello 0,6 per cento in più sul [illegible] di marzo e dell'11,3 sull'83.

Per la prima volta la voce *«elettricità e combustibili»* [illegible] una diminuzione dell'1,7 per cento sul mese precedente (quando già [illegible] aveva [illegible] alcun incremento), con un aumento del 10,9 sull'83; la flessione è dovuta alla diminuzione del prezzo [illegible] gasolio per riscaldamento [illegible] partire dal 7 maggio. Anche *«l'alimentazione»* si è mantenuta [illegible] livelli bassi (0,2 per cento in più su aprile e 9,8 sul maggio '83), e [illegible] pure *«l'abitazione»* (più 0,1 e più [illegible] per [illegible] sull'anno scorso); *«abbigliamento»* e *«beni e servizi vari»* crescono, invece, in misura maggiore, seppur contenuta: entrambi più 0,6 per cento su aprile (e rispettivamente più 11,7 e più [illegible] sull'83).

Alimentazione — L'aumento, come ricordato, è dello 0,2 per cento. In diminuzione il prezzo medio della carne suina, del pollame e delle sarde [illegible] (il «pesce azzurro», [illegible] sigliato come secondo alternativo, che però sale sull'83 del [illegible] per cento). Crescono, invece, i prezzi medi [illegible] farina, pasta, olio (quello di semi, dello 0,5 sul mese scorso, ma del 36 per cento sull'83); formaggi (in particolare il parmigiano, che registra più 3,6 su aprile e più 17,5 sull'83); patate (il tubero «dei poveri» cresce del 3,4 [illegible] aprile e del 70,6 per cento sull'83); conlettura di frutta, birra, acqua minerale e caffè.

Abbigliamento — Aumenta dello 0,6 per cento su aprile, con rincari, in particolare, per biancheria maglieria, calzature e accessori. Interessante il dato riferito alle calzature: la rilevazione indica che, in media, un paio di scarpe per uomo costa 117 mila lire (più 3,2 per cento su aprile, più 15 sull'83), un paio per ragazzo sulle [illegible] mila [illegible] (più 2,6 su aprile e più [illegible] sullo scorso anno), e un paio da [illegible] 110 mila.

Abitazione — Cresce [illegible] dello 0,1 per cento, ma rimane, ovviamente, una delle voci più pesanti [illegible] bilancio [illegible] famiglie anche perché l'incremento sull'83 è del 20 per cento. La crescita su aprile è dovuta all'aumento [illegible] spesa per la manutenzione (più 1,2 per cento), intesa come retribuzione dell'operaio edile.

Beni e servizi vari — Le variazioni riguardano mobili elettrodomestici, [illegible] [illegible] tinoria, articoli igienici, autovetture, pneumatici per auto. In particolare si registra un [illegible] «balzo», con l'aumento del biglietto in gradinata del 15,8 per cento su aprile e del 34 per cento sull'83; un [illegible] barbiere» (più 1,7 e più [illegible] per cento) e un notevole incremento di una spesa che, seppur voluttuaria, è entrata ampiamente nello [illegible] di vita [illegible] torinesi: quella relativa a[illegible] aperitivi (più 2,7 per cento [illegible] aprile e più 26 sull'83).

Marina Casi

Ma Cisl e Uil non partecipano

Anche per i tram lo sciopero Cgil

Dalle 8,30 alle 12,30; non [illegible] prevedono grandi disagi - Comizio di Garavini in piazza Solferino

Lo sciopero regionale proclamato dalla Cgil piemontese culminerà nella nostra città con la manifestazione in piazza Solferino nel [illegible] della quale parlerà il segretario nazionale Cgil, Sergio [illegible] ravini. La manifestazione è stata indetta a sostegno [illegible] piattaforma nazionale della Cgil che prevede la modifica sostanziale del decreto bis sulla scala mobile.

La giornata di lotta riguarderà [illegible] tutte [illegible] categorie che sciopereranno per almeno quattro ore, con articolazioni differenti categoria per categoria. In particolare per quanto riguarda i trasporti [illegible] funzioneranno regolarmente i treni, mentre il personale viaggiante di tram e autobus [illegible] Atm, Satti e autolinee pubbliche e private si asterranno dal lavoro dalle 8,30 alle 12,30. Impianti fissi e depositi si fermeranno, invece, dalle 9 alle 12. In base all'andamento [illegible] sciopero dell'8 marzo si presume che i disagi per gli utenti saranno contenuti. Anche il personale della scuola di ogni ordine e grado aderente alla Cgil sciopera per 4 ore.

Alle 9 i lavoratori confluiranno in piazza Crispi e in corso Marconi da dove, intorno [illegible] alle 9,30 partiranno due cortei. Alle 10,30, in piazza Solferino, come ricordato, parlerà Sergio Garavini.

[illegible] Sono riprese all'Unione Industriale le trattative tra Unioo e Fim. L'azienda ha illustrato le difficoltà del settore [illegible] mila veicoli costruiti nell'83 [illegible] i 436 mila dell'80, una contrazione pari al 18 per [illegible] mercato interno e del 30 di quelli africano e medio orientale, con una maggiore richiesta per veicoli leggeri (il che vuol dire un minor numero [illegible] ore lavorative) [illegible] nello calo anche la domanda degli autobus (flessione del [illegible] per cento), malgrado il piano nazionale dei trasporti pubblici abbia destinato 600 miliardi al rinnovo del parco automezzi.

«L'Treco — dice la Fim — ha quindi prospettato la necessità di abbassare ai minimi livelli [illegible] capacità produttiva, ridurre gli stock per contenere [illegible] spese, lavorare soltanto su commesse utilizzare [illegible] massimo [illegible] cassa integrazione».

Temperatura [illegible] ieri	
massima	+18,2
minima	+10
media	+12,6

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 71 per cento. Temperatura: massima +17; minima +8,2, media +11,4. Previsioni: alternanza di schiarite ed annuvolamenti con possibilità di locali precipitazioni [illegible] prevalenza temporalesche. Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,51, tramonta alle 21. Temperatura delle scorse ore a Torino: max +21,3; min. +9,2.

Lettera di protesta [illegible] ministro Altissimo [illegible] Signorile

Caselle non può sopportare oltre

Di fronte al declassamento decretato per il nostro aeroporto afferma: «Mi meraviglio che gli industriali siano così silenziosi» - Una mozione del pci in Comune Per Fiumicino e Malpensa 1115 miliardi in 5 anni; a Torino nemmeno una lira

Solo in occasione degli scioperi di altri [illegible] la pista di Caselle si riempie [illegible] aerei stranieri

Il declassamento dell'aeroporto [illegible] Caselle da scalo [illegible] «primaria» a scalo [illegible] «secondaria» importanza (alla pari con Pantelleria), secondo molti *«subdolo attentato»* della burocrazia romana [illegible] *«futuro sviluppo»*, [illegible] risvegliato l'interesse dei cittadini e degli ambienti politici. I pericoli di quella che i vertici dell'Aviazione civile tendono a presentare come una [illegible] *«revisione funzionale»* parte di un *«progetto [illegible] definitivo»*, hanno spinto molti lettori a esprimere la loro indignazione e il sindaco ad intervenire sui ministri e sui parlamentari piemontesi.

La prima mossa, ma [illegible] è l'unica, è venuta proprio [illegible] ministro dell'Industria, il liberale Renato Altissimo, che ha scritto una lettera al collega Signorile, chiedendo un incontro urgente per esaminare [illegible] *«reali prospettive»* dello scalo torinese: *«Senza voler interferire [illegible] compiti istituzionali che non mi sono propri — scrive — devo tuttavia farti rilevare come la decisione [illegible] Civilavia di declassare l'aeroporto da sede di dirigente superiore a sede di primo dirigente, sia fortemente penalizzante non solo per l'intera città, [illegible] per l'intera regione»*.

«Infatti — continua Altissimo — *la seconda città industriale d'Italia ha vissuto drammaticamente la crisi [illegible] questi anni, crisi che per la struttura mono-industriale dell'economia dell'area torinese è stata particolarmente grave; difficilmente potrà immaginare [illegible] decollo, ce [illegible] sarà il sostegno complessivo delle infrastrutture che sono il supporto [illegible] necessario ed ogni condizione di sviluppo»*.

Il ministro dell'Industria ricorda anche, al collega dei Trasporti, *«le offerte che compagnie estere hanno fatto all'aeroporto di Caselle circa [illegible] possibilità di collegamenti con altre aree europee»*. Altissimo [illegible] aperto *«un amichevole contenzioso»* con Signorile [illegible] dal 27 marzo, quando, all'inaugurazione di Expocasa 84, aveva detto *«Non è pensabile che gli atteggiamenti monopolistici di alcune cosiddette compagnie [illegible] bandiera tengano Torino in una forma di emarginazione come in parte [illegible] periferia dell'Impero»*. Più esplicitamente aveva aggiunto: *«Sono atteggiamenti inaccettabili soprattutto quando non si chiedono favori di carattere economico, ma riconoscimenti oggettivi per essere sempre più inseriti nei collegamenti internazionali»*.

Ci ha detto ieri il ministro Altissimo: *«E' un attacco che Torino non può sopportare senza reagire: mi stupisco che gli imprenditori siano così silenziosi»*. Polemico [illegible] il presidente dell'Alitalia, ha [illegible] detto: *«Perché Nordio, altissimo manager liberista, non [illegible] è anche [illegible] compagnie straniere che vogliono operare su Caselle? Perché il ministro dei trasporti raddoppia i binari a Mestre e non sulla Torino-Milano? Sulla Cuneo-Nizza il materiale è dell'800, i ritardi dell'autostrada del Frejus sono diventati una barzelletta e hanno penalizzato il Piemonte»*; avanti così, [illegible] il [illegible] più rapido sarà lo [illegible] sul Po».

Anche il pci torinese si [illegible] muove: il gruppo consiliare in Comune, con [illegible] mozione, dopo aver ricordato i più recenti [illegible] dati positivi dell'aeroporto (aumento del traffico e dei passeggeri, dividendo della Sagat, piano d'investimenti, ponte [illegible] Pininfarina-General Motors) chiede un dibattito e un incontro con il ministro dei Trasporti, inserendo l'emarginazione di Torino da parte [illegible] Alitalia e Civilavia.

La polemica scoppia proprio mentre si discute [illegible] disegno di legge dei ministri [illegible] gnorile-Goria [illegible] Longo che assegna 1115 miliardi in 5 anni [illegible] Fiumicino (635) [illegible] alla Malpensa (480). Ovviamente, più Caselle, nemmeno [illegible] lira.

Gianni Bisio

In Commissione urbanistica, pci [illegible] psi non hanno trovato un accordo

Si è esteso da Roma alla Regione il malessere delle dure polemiche

La dc sollecita urgenti chiarimenti dopo una nuova «pausa di riflessione» sulle modifiche alla legge 56 - Il pli chiede l'abolizione dei comprensori [illegible] nuovi poteri alle Province

Le difficoltà politiche di Roma accrescono il malessere a Torino [illegible] Regione non [illegible] [illegible] nascondere le difficoltà che [illegible], ad esempio, per modificare la legge 56 sull'uso dei suoli; modifica che il psdi pone tra le condizioni [illegible] [illegible] suo ingresso in giunta.

La settimana scorsa in commissione l'ex assessore Astengo, [illegible], e il rappresentante del pdup, Montefalchesi si sono opposti all'ipotesi del loro colleghi [illegible] maggioranza [illegible] introdurre [illegible] le modifiche il concetto del *«silenzio assenso»*. Vale a [illegible], un Comune ha il diritto di ritenere approvato il proprio piano regolatore e [illegible] delibera di variante se dopo [illegible] giorni dall'invio non riceve [illegible] notizie dalla Regione. *«La maggioranza allora ha richiesto [illegible] altri 15 giorni [illegible] riflessione»*, dice il dc Arch [illegible] il quale ricorda che *«dopo tre anni [illegible] prima proposta di modifiche [illegible] noi presentata e dopo quattro dall'impegno assunto dalla maggioranza per correggere le maggiori storture, siamo in alto mare»*.

Il suo capogruppo, Brizio, a proposito del *«silenzio assenso»*, dice: *«I Comuni hanno ragione [illegible] chiedere maggiore celerità nell'esame delle pratiche urbanistiche, ma il principio proposto è pericoloso. Piuttosto, è ora che la Regione si [illegible] degli strumenti, cioè del personale, necessari per snellire le pratiche»*.

[illegible] stesso tempo il gruppo liberale, con una lettera [illegible] presidente [illegible] Consiglio Benzi, chiede, [illegible] base dell'articolo [illegible] del regolamento, che *«venga messa all'ordine del giorno del Consiglio e discussa un testo proposto»* la legge da loro presentata il 15 febbraio '83. Essa prevede l'abrogazione della legge istitutiva dei Comprensori (n° 41 del 3 giugno 75) e il *«concorso delle Province nell'attività di programmazione regionale»*. La legge del 75, dice il capo del gruppo pli Marchini, *«ha portato all'esistenza di [illegible] ente programmatore, il Comprensorio, senza poteri, e [illegible] un ente, la Provincia, fornito giuridicamente [illegible] potere ma svuotato di competenze»*.

La richiesta è di dare alle Province *«competenze programmatorie e per [illegible] promozione socioeconomica come ente intermedio [illegible] coordinamento dei diversi livelli locali» [illegible] compiti [illegible] «accertamento dell'ordinato sviluppo degli insediamenti, vigilanza sulle attività pubbliche e private che [illegible] svolgono nell'ambito territoriale e la vigilanza contro l'ulteriore degrado, anche sotto [illegible] profilo ambientale, del territorio»*.

IL DIARIO ELETTORALE

Il pci apre ufficialmente [illegible] campagna elettorale per il Parlamento europeo oggi [illegible] con [illegible] comizio in piazza [illegible] Carlo (in caso [illegible] maltempo la manifestazione avrà luogo in galleria San Federico). Parleranno il deputato europeo uscente Bruno Ferrero, la segretaria della federazione pci in Belgio Francesca Marinaro, il sindaco Diego Novelli, Giancarlo Paletta, testa di lista della circoscrizione Nord-Ovest e Gerardo Chiaromonte della segreteria nazionale.

Ieri si è costituito un Comitato elettorale delle donne [illegible] il rinnovo [illegible] Parlamento europeo, comprende rappresentanti della Consulta femminile e dei Comuni di Arona, Casale Monferrato, Torino e Vercelli [illegible] scopi dell'iniziativa [illegible] [illegible] illustrati dalle promotrici: invitare tutti i partiti a impegnarsi [illegible] problemi della condizione femminile: ripartire equamente tra i rappresentanti dei due sessi tutti i mezzi [illegible] propaganda disponibili; chiedere alle elettrici [illegible] votare per l'Europa e di esprimere la fiducia, [illegible] il voto di preferenza, alle donne candidate.

Dc — Due [illegible] manifestazioni in programma oggi. Una [illegible] Marcello Pagani in via Arsenale 27, la seconda a Lanzo, nella sede [illegible] partito, [illegible] Mauro Chiabrando e Paolo Bi[illegible].

Federalisti — Alle 18, in piazza Sabotino, comizio di Roberto Gremmo.

Francia, treni fermi

Oggi e domani una [illegible] coppia di [illegible] non coprirà il servizio internazionale con la Francia via [illegible]. Viaggerà soltanto il Napoli-Parigi che transita [illegible] [illegible] Nuova [illegible] [illegible] e il corrispondente Parigi-Napoli (transito a Porta Nuova alle 5,35).

Implacabile l'accusa nella sua requisitoria contro Roberto Ravazzani

«Quando la gettò nella roggia lui voleva che morisse subito»

Il pm ha aggiunto: «Per questo le legò le mani dietro la schiena. Intendeva sbarazzarsi per sempre di Patrizia che aveva attratta [illegible] l'inganno» - Oggi la richiesta: ergastolo?

Il pubblico ministero dott. Marcello Maddalena [illegible] udienza

Al processo [illegible] Roberto Ravazzani, l'uomo accusato di aver annegato in una roggia nella campagna di Rivalta la ragazzina Patrizia Esposito [illegible] parola [illegible] passata al pubblico ministero Marcello Maddalena. La requisitoria [illegible] occupato l'udienza [illegible] mattino e del pomeriggio si concluderà [illegible] stamane: quasi scontato che il pm invochi la condanna più terribile: l'ergastolo.

Per la prima volta Ravazzani [illegible] rinunciato a comparire in aula quando Maddalena è giunto [illegible] termine della [illegible] maratona oratoria del mattino ed il presidente della corte d'assise, Barbaro, [illegible] annunciato che si sarebbe continuato dopo pranzo l'imputato [illegible] chiamato vicino alle sbarre della gabbia i suoi difensori Nisi e Zancan e mussurrato *«Oggi non mi presento, rimango in carcere»*.

Impenetrabile e sfuggente come al solito l'imputato non ha spiegato neppure [illegible] suoi patroni i motivi della rinuncia. Sino a quel momento aveva ascoltato impassibile l'analisi dettagliata e razionale con [illegible] quale il dott. Maddalena forniva una spiegazione ai tanti fochi rimasti della tragedia della [illegible] Patrizia.

Il pm [illegible] compiuto un enorme lavoro di investigazione e di riflessione passando in rassegna ogni particolare delle molteplici confessioni rese da Ravazzani dopo l'arresto nel luglio [illegible] (saranno poi ritrattate in [illegible] niera assurda e ben poco credibile) ha utilizzato le parole dell'imputato per costruire l'accusa.

Dopo [illegible] reso omaggio [illegible] deposizioni dei familiari di Patrizia (*«deposizioni che meritano non solo rispetto ma anche ammirazione»*) e [illegible] la memoria della vittima (*«la giovane fu attratta con l'inganno, non era consenziente alle porcherie che Ravazzani [illegible] fatto o tentato di fare»*), il pubblico ministero ha cominciato ad esaminare il *come* e il *perché* Ravazzani avrebbe assassinato la ragazzina. *«L'imputato* [illegible] — ha affermato Maddalena — *di aver buttato nella roggia Patrizia credendola [illegible] la Dice testualmente: "Lei stesa, temetti fosse morta". Nel suo caso più che un timore [illegible] [illegible] speranza. Ravazzani [illegible] [illegible] l'interesse che la ragazza fosse morta e morisse subito. Per questo le ha legato [illegible] mani dietro la schiena e l'ha scaraventata nella roggia. Un'operazione che deve aver richiesto non [illegible] [illegible] parecchi minuti. L'accusato ha detto che in tutti questi minuti non ha avuto il dubbio [illegible] essere stordito, e [illegible] che [illegible] gionare politico ancora essere vivo. [illegible] confessato [illegible] verità: lui [illegible] poteva [illegible] un dubbio, e lui premeva solo allontanarsi per sempre di Patrizia»*.

Claudio Giacchino

Tre pistole «ricordo» Arrestato

Gianfranco Pitetti, [illegible] anni, corso Vittorio Emanuele 182, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e porto abusivo d'armi da [illegible] e comuni. L'uomo [illegible] [illegible] interrogato e rilasciato in [illegible] provvisoria.

Le armi in questione [illegible] [illegible] pistole che i militari della compagnia [illegible] Monteliseri avevano scoperto nella soffitta dell'insegnante Maria Angela Bechis, in via Villastellone 6, Bangano.

La donna aveva giustificato [illegible] presenza delle armi dicendo che gliele aveva lasciate in custodia il Pitetti un paio [illegible] prima. *«[illegible] aveva consegnato una scatola dicendomi che erano ricordi paterni, non che contenesse armi»*. Una versione confermata dal Pitetti.

La scoperta delle pistole in casa di Maria Angela [illegible] [illegible] stata casuale. I carabinieri [illegible] infatti andati in [illegible] Villastellone per [illegible] [illegible] cognato [illegible] donna, l'ing. Roberto Oemi, colpito, [illegible] me ad altre 5 persone, da ordine di cattura della procura della Repubblica d'Ivrea per [illegible] e spionaggio industriale ai danni della *«Elettronica Belmonte»*.

★ E' [illegible] [illegible] Maurizio Michele Gonzero, 27 anni, Cumiana, via Borgata Porte 75. Era stato colto da malore nell'ufficio del Comune di via Palazzo [illegible] Città 1.

Nella bufera la scelta dei rettori

Confusione e incertezza per le elezioni [illegible] Politecnico (29 maggio) e all'Università (6-7 giugno) - [illegible] voci sui candidati - Si è ritirato Stragiotti - Riconfermato Cavallo?

Per eleggere i nuovi rettori [illegible] voterà il 29 maggio al Politecnico, il 6-7 giugno all'Università. In questa vigilia c'è [illegible] [illegible] ed incertezza. Le voci sui [illegible] [illegible] molte. Pochi, invece, i nomi ipotizzati con un minimo [illegible] fondamento. Nei due Atenei sembra profilarsi anche una corrente [illegible] docenti che vorrebbe far uscire dalle [illegible] [illegible] a sorpresa per costringere qualche collega che non si [illegible] voluto presentare [illegible] accettare l'incarico.

Politecnico — Domani alle 18 è convocata un'assemblea per la presentazione [illegible] dei candidati. L'unica certezza è il ritiro dell'attuale rettore prof. Lelio Stragiotti. In una lettera inviata ai docenti e non docenti afferma: *«Tre anni fa [illegible] sono trovato sorpreso [illegible] una massa [illegible] colleghi. Mi sono inclinato al desiderio della maggioranza, per compiere un "servizio" nel triennio 81-84, col vincolo che l'imposizione non dovesse ripetersi»*.

Il prof. Stragiotti illustra il lavoro svolto in questo periodo di trasformazione delle strutture accademiche: nascita [illegible] 16 dipartimenti; quattro indirizzi [illegible] di laurea [illegible] Architettura; introduzione di mezzi [illegible] appoggio informatici ad Ingegneria, meccanizzazione della ragioneria, finanziamenti; miglioramenti edilizi: nuovi posti per docenti; inquadramento del personale amministrativo.

Il prof. Stragiotti ritiene che *«la complessità dei problemi stimola e richiede una profonda revisione del modo di [illegible] stire l'Università»*. Giudica indispensabile *«un ampio decentramento di responsabilità a linee programmatiche largamente condivise»*. Annunciando il [illegible] ritiro irrevocabile spiega: *«La vita dell'Ateneo non deve più essere scandita [illegible] riviste di tipo monarchico-storico. Come [illegible] qualsiasi altro ente o azienda deve esserci [illegible] successione, possibilmente coordinata, [illegible] rettori»*.

Da una indicazione: *«Credo che la scelta debba essere circoscritta a chi ha avuto un ruolo nella passata esperienza amministrativa, collaborando direttamente e responsabilmente, e può quindi garantire la continuità [illegible] programma da me avviato collegialmente [illegible] il consiglio [illegible] amministrazione»*.

Chi in particolare? [illegible] scommetto[illegible] sul pro-rettore prof. Valentino Castellani, anche se [illegible] mancano [illegible] ipotesi [illegible] la osservare che non [illegible] necessario [illegible] per essere chiama[illegible].

Università — Il quadro è più confuso. L'unico disposto a candidarsi, per ora, è l'attuale rettore prof. Cavallo. Tramontate tutte le indicazioni dei giorni scorsi (i vicerettori Zoppi e Marini, il prof. Castellino [illegible] Economia, il prof. Dianzani preside di Medicina), sembra [illegible] emergere [illegible] corrente d'opposizione, che però non trova un docente disposto a presentarsi candidato. Nell'Ateneo è circolato un documento [illegible] tro la gestione Cavallo nella quale si indicava il prof. Bobbio come l'unico possibile aspirante *«per l'indiscusso prestigio morale e culturale»*. [illegible] Il prof. Bobbio sorride divertito: *«Non so nulla e poi a ottobre compio [illegible] anni e me [illegible] vado in pensione»*.

E [illegible] La ricerca continua. L'[illegible] della bilancia potrebbe essere [illegible] mano agli associati che avevano minacciato di votare scheda bianca [illegible] Il rettore non si fosse prodigato per risolvere il problema dell'adeguamento stipendi. Ora il prof. Cavallo annuncia: *«Sono pronti 272 decreti con le relative ricostruzioni [illegible] carriera. Oggi va al ministero un nostro impiegato per ritirare gli altri (n.d.r. 270) mancanti. Anche per questi è pronta la ricostruzione di carriera»*.

Maria Valabrega

IL DIARIO ELETTORALE

Il pci apre ufficialmente [illegible] campagna elettorale per il Parlamento europeo oggi [illegible] con [illegible] comizio in piazza [illegible] Carlo (in caso [illegible] maltempo la manifestazione avrà luogo in galleria San Federico). Parleranno il deputato europeo uscente Bruno Ferrero, la segretaria della federazione pci in Belgio Francesca Marinaro, il sindaco Diego Novelli, Giancarlo Paletta, testa di lista della circoscrizione Nord-Ovest e Gerardo Chiaromonte della segreteria nazionale.

Ieri si è costituito un Comitato elettorale delle donne [illegible] il rinnovo [illegible] Parlamento europeo, comprende rappresentanti della Consulta femminile e dei Comuni di Arona, Casale Monferrato, Torino e Vercelli [illegible] scopi dell'iniziativa [illegible] [illegible] illustrati dalle promotrici: invitare tutti i partiti a impegnarsi [illegible] problemi della condizione femminile: ripartire equamente tra i rappresentanti dei due sessi tutti i mezzi [illegible] propaganda disponibili; chiedere alle elettrici [illegible] votare per l'Europa e di esprimere la fiducia, [illegible] il voto di preferenza, alle donne candidate.

Dc — Due [illegible] manifestazioni in programma oggi. Una [illegible] Marcello Pagani in via Arsenale 27, la seconda a Lanzo, nella sede [illegible] partito, [illegible] Mauro Chiabrando e Paolo Bi[illegible].

Federalisti — Alle 18, in piazza Sabotino, comizio di Roberto Gremmo.

Specchio del tempi

La Uil ribatte a «un incidente di percorso» - Credeva che per sposare uno straniero bastasse l'amore - Tutto uno studio mandato all'aria - Il cittadino collabora, ma... - Contromano, senza multa

La segreteria [illegible] Uil di Torino ci scrive.

«La compilazione del modello [illegible] da parte del [illegible] Caaf, è "per regola" destinata ai soli iscritti. Per gli iscritti o per coloro che all'atto del servizio scelgono di aderire alla Uil l'assistenza alla compilazione della denuncia [illegible] redditi è completamente gratuita.

«Può essere successo, visto che fino a oggi non abbiamo chiesto l'esibizione preventiva della tessera, che alcuni, per ragioni loro, non vogliano aderire al sindacato. In questi casi la cifra [illegible] corrisponde al costo tesseramento dei pensionati. Si tratta però di eccezioni [illegible] [illegible] inte, [illegible] regola è quella dell'adesione sindacale.

«La compilazione del 740 non è per la Uil un'occasione "per fare quattrini", la specializzazione del personale comporta, infatti, spese certo superiori al ricavo della "tessera". Per il sindacato quindi riuole semplicemente essere l'occasione per un migliore rapporto con gli iscritti.

«Per il futuro, comunque, faremo tesoro delle osservazioni rivolteci. Ci premuniremo d'essere più fiscali e quindi annulleremo anche gli esigui margini d'incertezza rispetto all'indispensabile adesione sindacale verso chi intende utilizzare i nostri servizi. Eviteremo così spiacevoli "incidenti di percorso", come quello cui il lettore fa riferimento. In conseguenza di ciò, fin dal prossimo anno, anche lui potrà sperimentare, in altre sedi, forme più consone a professionali di compilazione dei redditi».

[illegible] - Torino

Una lettrice ci scrive:

«In Italia, sposarsi con uno straniero (non) dire andare incontro a un sussegnirsi [illegible] guai. Questo è meno che la moglie non possieda redditi sufficienti [illegible] fare [illegible] avanti la baracca, finché la burocrazia [illegible] decida di dare al cittadino straniero la nazionalità alla quale [illegible] diritto per legge.

«Io sono una romantica che pensava che per sposarsi bastasse l'amore, con appena un lavoro e basta. A [illegible] bre [illegible] marito ha presentato tutte le carte necessarie a ottenere [illegible] cittadinanza e si è messo [illegible] aspettare. Giorni fa, all'Ufficio Stranieri gli hanno detto che la pratica è tuttora a Roma, bisognerà aspettare mesi. Allora ha cercato e trovato lavoro, ma la pratica anche in questo caso immancabilmente porta a Roma e dura circa due mesi: nei quali lui dovrebbe starsene a casa, oppure, come suggeriscono alcuni, la ditta dovrebbe chiudere un occhio e farlo lavorare in nero.

«Ora, non si potrebbe almeno rilasciare un certificato provvisorio che permettesse di lavorare in attesa del permesso d'assunzione?».

Maria Rala

Un [illegible] di studenti ci scrive:

Siamo gli studenti di una [illegible] d' ginnasio del liceo classico D'Azeglio e, come molti della nostra età (minorenni), martedì 15 maggio siamo stati respinti alla spettacolo del "Gargantua" di Rabelais.

«Dopo più di [illegible] mese di preparazione sull'argomento, durante il quale [illegible] cercato di approfondire [illegible] più possibile, con un discorso specifico sull'autore dell'opera, [illegible] appunto, e sullo stesso "Gargantua", leggendo [illegible] [illegible] francese (antico del XVI secolo!) e documentandoci adeguatamente, cogliendo il vero senso delle parole [illegible] Rabelais, tutto questo lavoro [illegible] sfumato nel giro di pochi attimi.

«Siamo umiliati di fale atteggiamento, a causa del quale un intero programma svolto seriamente non si è potuto concludere [illegible] visione dello spettacolo, l'ultimo turno del quale era stato organizzato appositamente per gli studenti. La [illegible] cultura resterà [illegible] perché un'opera [illegible] alto livello culturale è stata scambiata per una manifestazione di oscenità. E poi è stato lo stesso Rabelais che ha detto nel [illegible] Prologue all'opera: "...it we contient ni mal ni perverse intention"».

IV C del Liceo Classico D'Azeglio

Una lettrice ci scrive:

«Qualche anno fa "La Stampa" invitava i cittadini a collaborare con l'Illuminazione Pubblica segnalando le lampada spente. Io collaboro già da anni e, nel giro di due o [illegible] giorni, [illegible] lampade tornano sostituite dalla A.E.M.

«Purtroppo, però, tale servizio [illegible] ora passato [illegible] competenza [illegible] Comune. Risultato: quest'inverno via D'Ovidio [illegible] è stata per quasi due mesi con cinque lampade su sei spente, malgrado le continue [illegible] rimostranze.

«Circa due mesi [illegible] si è spenta ancora una lampada: dopo un mese di continue segnalazioni l'hanno sostituita, ma per qualche giusto dì [illegible] luce [illegible] un lumino a olio. Altre telefonate, nessuno [illegible] stituzione o riparazione. Ora se n'è spenta un'altra, all'incrocio [illegible] via Pesaro e via D'Ovidio, ma penso non [illegible] il caso [illegible] telefonare».

Dina Berratrice

Un lettore ci scrive:

«Colgo il messaggio delle pagine [illegible] Stradario che rivolgono un appello per una città più sicura. Ora mi [illegible] mando: è [illegible] possibile che [illegible], [illegible] ore [illegible] [illegible] poi, diventi terra di nessuno per l'assenza totale di vigili e polizia?

«L'altra sera, alle 20,45, ho [illegible] una [illegible] Mercedes, targata MI, percorrere a folla velocità, contromano, via Andrea Doria, fra via Lagrange e via Carlo Alberto, bloccando così fuori abbottonati chi già andava incontro e svoltando, sempre contromano, in [illegible] Carlo Alberto. Quando [illegible] pensa di por fine a questa [illegible] di soprusi?».

Segue la firma

L'olandese al castello di Rivoli

Rudi Fuchs, l'esperto olandese di arte moderna incaricato dalla Regione di costituire nel castello di Rivoli un *Centro di Arte contemporanea* giunto a Torino. La scelta di uno studioso straniero chiamato ad allestire un museo in Italia provocato polemiche e sollevato perplessità. Quarantadue anni, capelli rossicci, da miope, buona conoscenza della nostra lingua, respinge ogni illazione e fa notare subito che «non *ha fatto nulla per venire in Italia*».

Firmato un contratto sette mesi milioni compenso) per «*inventare*» una collezione, l'olandese ha già un progetto: tracciare la fusione configurazione della raccolta attraverso un programma mostre, previste per la fine dell'anno. Dice: «*Allestirò, secondo mio modello ideale, una grande rassegna d'arte contemporanea, poi una serie personali per approfondire la degli artisti, infine dedicherò spazio ai giovani*».

vicenda delle 34 opere di arte *minimal* di Parma Biumo (in prestito gratuito Regione l'unica condizione che alla collezione venga riservato l'uso esclusivo una parte dei locali), commenta: «*Ha un grande valore storico, utilissima, ma "datata" per un museo che sarà soprattutto proiettato verso il futuro*».

Dunque, la prima volta in Italia uno straniero è chiamato a dirigere un'istituzione culturale. Perché? domandiamo a Fuchs, respingendo l'etichetta «*manager della cultura*» e guardando il panorama dell'arte contemporanea attraverso le di colui che organizzato la grande esposizione *Documenta* di Kassel, risponde che problema deve essere visto chiave europea.

aggiunge: «*In Italia ci sono grandi collezionisti galleristi. Mancano però nel circuito internazionale perché il dibattito fra gli esperti è quasi sempre limitato agli artisti nazionali*».

Un modo, senz'altro elegante, per dire che le nostre istituzioni culturali pubbli- devono essere sprovincializzate. «*Per far parte della cultura europea* — prosegue Fuchs — *artisti italiani vanno all'estero, mentre raramente uno straniero viene in Italia. Ne consegue che molti pittori o scultori europei sono quasi invisibili nel nostro paese e la loro conoscenza è possibile solo attraverso riviste specializzate o mostre private*».

e. mon.

Un appello per Sacharov

Un telegramma, con un appello in favore del fisico Andrej Sacharov e della moglie Elena, è stato inviato dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale all'ambasciata sovietica a Roma.

Si legge nel testo: «*L'Ufficio presidenza Consiglio regionale piemontese preoccupato per le condizioni dei coniugi Sacharov nel perdurare della situazione domiciliare coatto, ed esprime vibrata protesta per la grave violazione dei fondamentali diritti umani e civili e libertà individuali riconosciute dagli accordi di Helsinki*».

Tra la folla, per un giorno al Lingotto sono accesi di nuovo i motori

In corsa sull'anello del passato

Sfilata nel grande cortile stabilimento, e poi sulla pista parabolica tetto, di 62 automobili d'epoca: in testa, la nuova Ferrari GTO guidata da Arnoux - Il saluto dell'avv. Agnelli e del dott. Romiti ai collezionisti internazionali che oggi partono da Brescia per il revival Mille Miglia - Erano presenti Taruffi, Villoresi, Valenzano, Mantovani

Il pilota francese René Arnoux (con l'avv. Agnelli e il dottor Romiti) ha guidato la nuova Ferrari alla testa delle vetture d'epoca giunte da ogni parte del mondo

Per un pomeriggio nel vecchio Lingotto è tornato ad echeggiare il rombo dei motori e la pista parabolica del tetto s'è arroventata di polvere vetture d'epoca lanciate alla rincorsa dei anni verdi. Erano arrivate dai quattro angoli del per regalare allo stabilimento-simbolo dell'industria dell'auto le ore d'un nostalgico revival prima di partecipare (la partenza, oggi, alle 21, Brescia) alla Mille Miglia Storica.

C'erano alcune migliaia persone, assiepate alle transenne del circuito lungo metri approntato nell'immensa cortile della fabbrica, per le «veterane» e, contemporaneamente, immaginare d'essere seduti accanto a Arnoux che apriva la parata guidando l'ultima nata delle Ferrari da strada: la Gto, 200 esemplari già acquistati e scatola chiusa, prima ancora che abbia cominciato ad essere prodotto.

La passerella per il pubblico avuto un prologo in cui organizzatori hanno fare dono alle vetture: la possibilità, appunto, di scalenare, e quasi, tutti i cavalli sull'anello in cemento armato che corona l'edificio: tutte insieme, Ferrari accanto a Ferrari 166 Mm e 250 Gt, Bugatti Grand Prix accanto a Stanguellini Barchetta, Giulietta e Mercedes «d'annata»; Auburn 8 20, Fiat 8V, Bandita Coppa d'Oro. La leggenda dell'auto che correva sulla pista dove, per anni, sono collaudati 30 modelli prodotti Lingotto.

Come sembrava più giovane Gigi Villoresi al volante della Fiat che da stasera portera lungo i 1000 chilometri della Mille Miglia storica. E Taruffi e Valenzano e Mantovani.

Anche il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, accompagnato dall'amministratore delegato, Cesare Romiti, ha voluto sperimentare qualche giro di pista sulla Ferrari guidata da Arnoux; poi è nel pianale per portare il saluto a tutti i 62 collezionisti internazionali che, dopo aver percorso l'anello sul tetto, hanno compiuto paio chilometri sul circuito tra fabbrica e cancelli.

Il Lingotto vivo di pubblico e di vetture è entrato, ieri, nelle case di tutta Italia: in due collegamenti la trasmesso i salienti kermesse e il capo ufficio pa della Fiat, Alberto Nicolello, illustrato i molteplici aspetti dell'iniziativa dell'azienda torinese tesa dare alla fabbrica domani di prestigio.

Nei prossimi giorni il dibattito sul futuro di questo monumento al lavoro, innescato progetti di 30 grandi architetti mondo, vivrà altri significativi incontri: tra questi, il seminario domani alle 9,30 al Centro Fiat di via Chiabrera durante il quale studiosi di diversi paesi analizzeranno l'evoluzione storica dell'industria filtrando il dibattito attraverso la lunga vita della «nave» via Nizza.

Renato Rizzo

Quattro in carcere dopo una lite in lungo Po Diaz

Belle di notte con rasoio arrestate per una rapina

La vittima, portoghese, avrebbe sfiorato con l'auto una delle ragazze - Durante la discussione il suo borsello scomparso

Pia Romeo è stata arrestata dagli agenti della «Mobile»

Quattro donne carcere, per rapina e favoreggiamento: una storia in parte confusa, avvenuta la scorsa in lungo Po Diaz. Protagoniste, quattro «*belle di notte*» in attesa di clienti ed un automobilista.

Piove fitto, poco traffico strada. Una delle ragazze si china per raccogliere un oggetto che le è caduto dalla borsetta, a proprio in quel momento passa una vettura, una Audi metallizzata. L'auto, forse, urta la donna: le sono differenti. Nasce una discussione, compare coltello e borsello appoggiato su un vettura.

In questura, per chiarire i fatti, finiscono in cinque. L'automobilista (un giovane portoghese, Octavidinis Neves, 37 anni, corso Casale, impiegato in una ditta torinese) le quattro ragazze, tutte note a buoncostume: Rita Ena, 22 anni, Villarbasso, via Brahia 1; Felicetta cci, 20 anni, piazza Vittorio Veneto 11; Barbara Lotito, 23 , via Cristina 17, e Pia Romeo, 36 anni, via Cernaia 22.

Le prime tre, secondo il racconto del portoghese, sarebbero le rapinatrici. Le ragazze raccontando: «*Ha urtato di noi, abbiamo bloccato per chiedere spiegazioni. Ci ha insultate, ci siamo difese*». Ma lui, Octavidinis Neves, «*Mi hanno puntato alla gola un rasoio e poi mi hanno preso il borsello con soldi e documenti che avevo nell'auto. Io non ho tentato né urlato nessuno*».

vicenda sintetizzata in un rapporto che ieri mattina agenti della mobile hanno inviato magistratura. Rita Ena, Felicetta Balbucci e Barbara Lotito arrestate per rapina. L'amica Pia Romeo, è arrestata per favoreggiamento personale: «*C'ero* — ha confermato — *non ho visto nulla*».

Inchiesta sulla morte di un bancario

In cura dimagrante ucciso da trombosi

Sequestrate in due pillole del dottor Zohoungbogbo' - Il medico: «Sono innocue»

La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla Leo Barasso, 56 anni, funzionario dell'agenzia n.12 della Cassa di Risparmio, trovato morto nella abitazione in via Canonica 5/E. Quando ragioniere non si è presentato al lavoro, lunedì mattina, la banca ha segnalato l'assenza ai familiari. I vigili del fuoco hanno forzato la porta dell'alloggio: funzionario giaceva privo carne da letto; sul comodino, un flacone con due pillole, che sono state sequestrate.

L'autopsia, disposta sostituto procuratore Russo, ha individuato trombosi coronarica la causa della morte. E' però che il ragionier Barasso da sottoponeva ad una cura dimagrante dal dottor Cristian Zohoungbogbo, anni, il medico quale pretore Casalbore, due settimane fa, aveva sequestrare le pillole per cure dimagranti vendute a colleghi o date ai pazienti senza le prescritte autorizzazioni. Le pillole sono ora all'esame di esperti dell'Istituto Sanità, a Roma.

L'ordine dei farmacisti aveva presentato un esposto alla Procura, sostenendo che soltanto i farmacisti possono preparare particolari preparati galenici o magistrali, e ipotizzando reato di abuso professione. Lo specialista delle cure dimagranti, originario Dahomey, laureato nel nella nostra città e titolare del Centro Salute a Rivalta, chiesto tramite gli Andreis e vogita il dissequestro del laboratorio di Rivalta.

Gli effetti delle dimagranti possono in qualche modo influire sulla morte del funzionario? Questo il quesito che si è posto il procuratore Russo, che aspettando il rapporto della polizia incaricati periti. Chi conosceva bene ragionier afferma che il funzionario era cura quasi anno e ottenuto gli *effetti desiderati*, perché era *molto dimagrito* — assicura una collega — ma *ultimamente accusava disturbi respiratori. Venerdì gli avevo chiesto se non fossero da collegare alle pillole dimagranti: "Lo escludo", mi aveva risposto*».

Zohoungbogbo, appresa la notizia della morte del funzionario, ha dichiarato: «*Sono molto dispiaciuto. Era in cura da me. Gli avevo dato dei preparati specifici che lo mettessero al riparo da rischi di disturbi cardiovascolari, nel modo più assoluto che dipenda in qualche modo provocato dalla cura. Se ci sarà una perizia il fatto potrà accertato*».

Cinque giovani, di uno armato di pistola, hanno rapinato martedì sera davanti al portone di casa in via Aosta di Borgaro 64, Giovanni Fiore, 52 anni. Bottino: circa mila lire.

Un libro per Gramsci

Un libro per Gramsci, per ricordare il grande pensatore nel cinquantesimo anniversario della morte. Lo hanno scritto i ragazzi della classe 3ª A della scuola media «Gramsci» di Settimo Torinese, che hanno lavorato per un anno sulla figura e sulle opere del fondatore del Partito comunista italiano. Il libro, che sarà presentato domani alle 15 nella sala consiliare del municipio settimese, è stato realizzato con la collaborazione di Giovanni Ferrero, Giuseppe Fiori, Giuseppe Vacca e Gianni Vattimo.

Saper spendere

Albero della vita

La Thuja è una delle prime conifere americane acclimatatasi in Europa: vuole tanta acqua

«*Con non poca fatica e troppi sacrifici siamo riusciti a conquistarci il tanto desiderato appartamento circondato da ampia terrazza* — scrive M. P. — *e questo spazio aperto ci sta, a poco a poco, ricoprendo di rampicanti, rose, arbusti e addirittura qualche albero. Tutto procedeva bene, ma ora è accaduto l'imprevisto: due 'Thuja' poste in grandi vasi come siepi frangivento per difenderci da sguardi indiscreti stanno morendo. Alle campioni foglie e terra e mi preciso che il sistema di irrigazione è 'a goccia'. Cosa può essere stato la Devo cambiare tipo di pianta?*».

★★ Anzitutto è bene conoscere un po' storia della Thuja per comprendere dov'è stato l'errore. Spiega la dott. Elena Accati Istituto di Scienza del coltivazioni: «E' della famiglia delle Cupressacee cui appartengono numerose specie e varietà, alcune di esse usate a scopo ornamentale la 'Thuja occidentalis' detto anche 'albero vita'. E' una delle prime conifere americane acclimatate in Europa (originaria Usa nord orientali e Canada sud orientale fu introdotta in Europa intorno 1560. Si presto anche in sono gli cultivar, soltanto qualche minuto cottura».

Contro le macchie d'unto sulle tovaglie un antirimedio suggerito da una lettrice: «*Bagnare appena un pezzo di buon vecchio sapone, passare più volte sulla macchia (leggero sfregamento), se occorre inumidire ancora il sapone, ma mai la stoffa, lasciare penetrare, poi stirare parte, presa a cliffetta, non sciacquare, ma mettere in lavatrice*».

★ Anche Maria Paola Giannone di Milano vorrebbe la ricetta «*facile*» di una marmellata di limoni: ecco un'altra proposta di Bianca delle conserve. «*Tagliare spirale e sottilmente, senza intaccare la parte bianca, la scorza di 20 agrumi, ridurla a pezzetti, coprirla in abbondante acqua. Scolare e ridurre poltiglia con frullatore o mortaio. Spremere il succo degli agrumi; preparare uno sciroppo con 150 gr di zucchero ogni 100 gr succo e mezzo bicchiere scarso di acqua. Cuocere a fuoco basso fino giusta condensazione, unire le scorze passate, mescolare bene e lasciare ancora un pò sul fuoco. Mettere marmellata nei , a freddo coprire con un pò di brandy e carta trasparente, chiudere ermeticamente*».

Rimonetta

per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 100.275.000.000 VERS. INTERVENUTE FINO ALLA DATA DELLE ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AI SENSI DELL'ART. 2630 C.C. LIRE 99.000.000.000 - CIFRE IN FASE DI APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL GIORNO 30 GIUGNO 1984 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL GIORNO 2 LUGLIO 1984 IN SECONDA CONVOCAZIONE

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione Centrali termiche Italgas - Esercizio di Torino ricorda che le varie apparecchiature costituenti gli impianti riscaldamento individuale o collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando del periodo di inattività, in modo da risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi Una **accurata revisione** degli impianti, che devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza** esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento dei consumi.**

Nuovi impianti **Italgas - Esercizio di Torino informa** che le richieste per la realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento a metano dovranno avanzate con opportuno anticipo al fine di essere soddisfatte entro l'inizio della prossima stagione invernale.

La Segreteria telefonica ITALGAS - Esercizio di Torino - Tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione, per segnalare, a richiesta, nominativi di Ditte qualificate operanti nel settore e per accogliere le richieste per la realizzazione di nuovi impianti.

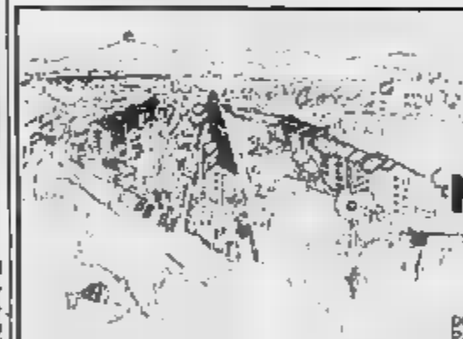
italgas ESERCIZIO DI TORINO
A M
TORINO - TEL

OPERAZIONE RITIRO MOBILI

DA LETTO L. SOGGIORNO USATO L. 100.000
contro acquisto del nuovo
LETTO MODERNE da 1.480.000 - LETTO da 1.650.000
SOGGIORNI da 650.000 - MATERASSI A MOLLE 45.000
RETI - LETTI OTTONE 380.000
e mille altre occasioni

TUTTOMOBILI - VIA PINELLI 57 -

IN TORINO UNA NUOVA TORINO



IL CONSORZIO ACLI CASA

prenota fronte SUPERGA (strada Pascolo) appartamenti varie metrature, autonomo, doppi vetri, facciata in paramano.

COSTI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI TORINO
MUTUO AGEVOLATO 10%

PIENA PROPRIETA' - Edifici 5 piani fuori terra inseriti un complesso dotato di tutti i servizi (centro commerciale, scuole, impianti sportivi ecc.). Inizio lavori GIUGNO 84. Per informazioni tel. 011 549.080 - 549.164.

Messaggi urgenti

AUTISTA patente C offresi lavoro subito. Telefonare ore pasti 741 2532, mattino e pomeriggio 740 872

CONIUGI cercano portineria stabile o azienda oppure custodia uffici. Telefonare

CITTA' DI Assessorato per la Cultura
A.I.C.S.
Associazione Italiana Cultura Sport
CENTRALISMO INFORMATICO E LIBERTA'
DUO
Ultima conferenza del ciclo «*Impariamo il Computer*»
Centro Incontri CRT c.so Stati Uniti 23.
Giovedì 24 maggio ore 21.

echi e cronaca

Istituto Ciena
Via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 835.731 - 548.161. Magistero stenografico e dattilografico. Ammissione: Scuola Media Superiore.

Ingros Casa Effe-Pi-Emme
L'ingrosso per grandi del Piemonte vende lampadari in cristallo, specchi, tessuti, moquettes. Prima di ogni acquisto consultateci! Nostri grossi depositi: Torino via Francesco 24 (ma sol-sab), Villafranca AT, Frgs. Casa Bruciata

L'Ideale
Istituto Psicopedagogico. Soluzione definitiva allo scarso rendimento. Borsa vita a «L'Ideale» via Sacchi 28, 10128 Torino, telefono 748 0

oggi Centrarredo
Trasporto, posa all'assortimento pubblico, anche una sola camera di ottima componibili delle migliori marche. Condizioni, tel. 011 967.5664.

Inviamovi
gratuitamente dodicesima «proposta matrimoniale» ogni sua consultazione, tramite «Raccolgo». Il vostro, 45, Torino, tel. 02 722 382

ALISCAFI
S.p.A. S.r.l.
Orario 1984
Ancona/Pesaro
Ancona/Pesaro/Ventotene
Ischia/Napoli

ANZIO/PONZA
Dal 1° al 22 Giugno - Escluso il Martedì

Partenza da Anzio	06,05	11,40*	17,15
Partenza da Ponza	09,40	15,30*	19,00

* Solo Sabato e Domenica

Dal 23 Giugno al 31 Luglio - Giornaliero

Partenza da Anzio	07,40	08,05*	11,20**	17,15
Partenza da Ponza	09,15	15,30**	19,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì
** Solo Sabato-Domenica

Dal 1° Agosto al 3 Settembre - Giornaliero

Partenza da Anzio	07,40	08,05*	11,20	17,15
Partenza da Ponza	09,15	15,30	19,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 4 al 16 Settembre - Escluso Martedì

Partenza da Anzio	06,05	11,40*	15,30
Partenza da Ponza	09,40	15,00*	19,00

* Solo Sabato e Domenica

Dal 17 Settembre al 1° Ottobre - Escl. Martedì

Partenza da Anzio	8,05	15,30
Partenza da Ponza	9,40	17,00

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO/PONZA/VENTOTENE/ISCHIA/NAPOLI
Dal 23 Giugno al 3 Settembre
Escluso Martedì e Giovedì

Anzio	p.	08,05	Napoli	p.	15,30
Ponza	a.	09,15	Ischia	a.	16,10
	p.	09,30		p.	16,30
Ventotene	a.	10,10	Ventotene	a.	17,10
	p.	10,25		p.	17,25
Ischia	a.	11,05	Ponza	a.	18,05
	p.	11,20		p.	18,30
Napoli	a.	12,00	Anzio	a.	19,40

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni HELIOS TRAVEL Viaggi e Turismo s.r.l.
Sedi: Anzio (Roma) - Via Porto Innocenziano 16 - Anzio tel. (06) 984 5695 - 984 8370 Telex 613088 - Roma - Ag. Da Cassano tel. (0771) 20 670 - Ventotene - Ischia - Ag. Romana tel. (081) 992.215 - cel. 161 Telex 710565 - Ponza - Ag. Chiaia tel. (081) 399.068 - Napoli - Sorrento tel. (081) 878 44 Telex 720440 - Sorrento - Ag. Viaggi tel. (081) 878 34 23

É MEGLIO PENSARCI SUBITO

SICILFERRY

linee regolari traghetti per passeggeri e auto

GENOVA - PALERMO
LIVORNO - PALERMO

GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Fieschi 17/17A - TEL. (010) 543460/9 - Telex 271133

Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi

auxilium
MUTUI
Per disporre in pochi giorni del contante per i vostri affari
Auxilium S.p.A. -

AUTO D'OCCASIONE
SELEZIONATE E GARANTITE
C.A.B. concessionaria
Via Pinelli 14 -
Tel. 488.184 - 488.277

PROFUMERIA
centralissimo
CONCESSIONARIA PRESTIGIOSE
Arredamento nuovo - Ottimo reddito
VENDESI
Scrivere: 97 — 10100 Torino

Nuova JETTA
Tre volumi, tre record.

6,90 litri x 100 km: il consumo medio* più basso della categoria.
Per la nuova Jetta motori a benzina di 1300cmc (149kmh), di 1600cmc (165kmh), di 1800cmc (176kmh) e un motore Diesel di 1600cmc a versione aspirata (146kmh) e a versione Turbo (158kmh).

2,62 mq: la superficie dei posti più ampia della categoria.
La larghezza interna all'altezza dei gomiti è di 1417mm ai posti anteriori e di 1442mm ai posti posteriori, due misure da primato. Particolari cure sono state dedicate ai confort dei passeggeri sul divano posteriore.

575 litri: il bagagliaio più grande della categoria.
Ed è molto comodo caricare e scaricare, perché il bordo in basso, il pavimento piano e larga apertura d'accesso.
E inoltre un carico fino a 540 chilogrammi.

* Medio (DIN) con motore di 1600 cmc

VOLKSWAGEN c'è da

ECONOMICI

19 Vendita oggi

VENDO appt 4 camere 3 salone mq 250 via S. Secondo no agenzie 2° piano. Tel 548 951 mattina.

VIA DELLA ROCCA
libero signorile 3 camere cucina servizi Telefonare 546.584 Studio Tecnico.

Via Roma in stabile d'epoca ampio camere cucina servizio 2 cantina 2° piano L. 23 mens. Uffici-access 388.183.

VIA S. Donato ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 30 milioni O. Pt. Immobiliare 320 524 - 329.0421.

VIA Stradella vendo libero 1 camera cucina, bagno 4° piano, ascensore libero comodo L. 32 milioni. Tel 740 680

VILLA collina Castiglione libera undici/mi nare su 3 piani mq 350 box giardino recente C.V.I. 283.479

VILLA elegante box chalet (Trofa): abitabile 3 camere cucine 3 bagni taverna, ampio seminterrato, richiesta sole L. 128 milioni; villa vendesi per ulteriori specificazioni Ufficio Capello 880.397.

VILLA Eremo di architettura elegante 600 mq coperti piscina interna parco 4500 mq panorama. Cittadella, tel. 010 250

VILLA Ingria Pino Torinese panorama giardino 280 mq abitabili garage taverna ampio posto. Tel 588 268.

VILLA libera Piossasco alta 3 camere cucina locali di servizio 1700 mq terreno L. 179 milioni. Gaiotto 741 3131.

VILLA Moncalieri - Pecetto - Pino - Pecetto - Tetto/do posizione splendida giardino terreno garage taverna abitabile cielo/ca. Telefonare 642.101.

VILLA posizione collinare salone 5 camere doppi servizi con 2500 mq parco. Da Consorzi immobiliare 910.6000.

VILLA prestigiosa libera «Alti Torinesi» posizioni panoramiche varie ambientazioni mq 600 per giardino L. 475 milioni. Tel. 840.4506.

VILLANOVA libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso box auto. L. 83 milioni. Erpocasa 504 263

VILLE a schiera Bettignano Alta la Francia mq 220 garage taverna riscaldamento autonomo permuta Rivoira 756.825.

VILLE
in costruzione prestigiosa Travesio 230 mq abitabili più taverna/ne box giardino tendone Telefonare 508.344

VILLETTA Gaglianico recentissima antifurto ingresso indipendente con giardino box L. 110 milioni Riedocasa 011 380.183.

VILLETTE a schiera in Orveri centro complesso residenziale Sestriere, 3 camere, cucine, balconi, box, taverna/ta, giardino privato, riscaldamento autonomo, ingresso vendo direttamente. Tel 819 339

VINOVO impresa vende ultimi esemplari in consolidato residenziale autonome a schiera. Telefonare 965 1254 oppure 0121 74 945 ore pasti

VISTA COLLINA
splendidi miniappartamenti mansarda in ristrutturazione palazzo signorile nel centro storico, riscaldamento individuale, ascensore, finiture alte Doglie Impresa vende da L. 1 milione 300 mila al mq. Telefonare 899.421 - 800.338.

VOLPIANO villa libera finemente rifinita mq 350 totali più bosco cantina giardino mq 1000 chiavi 5787

20 Domande affitto

A. ABBIGNONAM appartamento monofamiliare zona Lingotto non residente L. 300/350 mila referenze. Tel. 812.845.

A funzionario urge in Torino alloggio arredato uso 2ª casa contratto transitorio L. 200/300 mila mensili. Tel. 719.416

AGENZIA rappresentanze cerca ufficio 120 mq piano rialzato, zona Francia, Vittoria, Precisiva. Tel. 725 932.

ANDREOLI occupati con figlia cercano 3-4 camere cucina servizi in Barriera Milano o Parella. Tel 883.809 Dr2

AVVIATA società ricerca per sè uffici in zona centrale Tel. 748.107.

CERCASI in Collegno alloggio in affitto per sporture studio professionale. Tel. O.B.I. 576.009

a Lavagna, Parco
Oasis vende
Appartamenti sul mare
Proprietà residence nel verde tra Sestri Levante e Portofino.
Prezzi interessanti con minimo acconto, agevolazioni, mutuo fondiario
Lavagna tel. (0185) 391 971/2
GATES S.p.A.
professionisti nel vendere

VIA STRADELLA
vendesi villa bifamiliare 5 camere 3 bagni taverna, ampio seminterrato, richiesta sole L. 128 milioni; villa vendesi per ulteriori specificazioni Ufficio Capello 880.397.

VILLA Eremo di architettura elegante 600 mq coperti piscina interna parco 4500 mq panorama. Cittadella, tel. 010 250

VILLA Ingria Pino Torinese panorama giardino 280 mq abitabili garage taverna ampio posto. Tel 588 268.

VILLA libera Piossasco alta 3 camere cucina locali di servizio 1700 mq terreno L. 179 milioni. Gaiotto 741 3131.

VILLA Moncalieri - Pecetto - Pino - Pecetto - Tetto/do posizione splendida giardino terreno garage taverna abitabile cielo/ca. Telefonare 642.101.

VILLA posizione collinare salone 5 camere doppi servizi con 2500 mq parco. Da Consorzi immobiliare 910.6000.

VILLA prestigiosa libera «Alti Torinesi» posizioni panoramiche varie ambientazioni mq 600 per giardino L. 475 milioni. Tel. 840.4506.

VILLANOVA libero recente soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso box auto. L. 83 milioni. Erpocasa 504 263

VILLE a schiera Bettignano Alta la Francia mq 220 garage taverna riscaldamento autonomo permuta Rivoira 756.825.

VILLE
in costruzione prestigiosa Travesio 230 mq abitabili più taverna/ne box giardino tendone Telefonare 508.344

VILLETTA Gaglianico recentissima antifurto ingresso indipendente con giardino box L. 110 milioni Riedocasa 011 380.183.

VILLETTE a schiera in Orveri centro complesso residenziale Sestriere, 3 camere, cucine, balconi, box, taverna/ta, giardino privato, riscaldamento autonomo, ingresso vendo direttamente. Tel 819 339

VINOVO impresa vende ultimi esemplari in consolidato residenziale autonome a schiera. Telefonare 965 1254 oppure 0121 74 945 ore pasti

VISTA COLLINA
splendidi miniappartamenti mansarda in ristrutturazione palazzo signorile nel centro storico, riscaldamento individuale, ascensore, finiture alte Doglie Impresa vende da L. 1 milione 300 mila al mq. Telefonare 899.421 - 800.338.

VOLPIANO villa libera finemente rifinita mq 350 totali più bosco cantina giardino mq 1000 chiavi 5787

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato a persona referenziata centralissimo/ascolto Tel. 545 525

A. INTERPELLASI se pel alla ricerca di alloggio Cercheremo di risolvere il vostro problema: abbiamo alloggi stessa casa Tel. 657.635 mmdi Lunedì ari.

A Valsalice affittasi alloggio 4 vani soggiorno cucina L. 150 mila mensili Tel. 0141 939 177 omaggio

ABBIAMO acquistato immobile moderno nuova monolocali/bilo Peschiera Alimia Rubiolo immobili 751.826.

ABBIANO libera casa immobiliare appartamento e monolocali in Torino Tel 757.264

AFFITTANSI alloggi arredati/non cucina abitabile servizi e 2 camere libero servizi stessa casa. Tel. 540.858.

AFFITTANSI UFFICI
prossimi all'uso
da 100 a 1000 mq
su 1 o più piani
alla ristrutturata ampi parcheggi bar
Nuovo Centro Direzionale
proposta Corso Perrone 8 int.
Telefonare 241.939
Facilitazioni contratti
conclusi prontamente

AFFITTASI a specialista/e proseguire avviato uso piede-a-terra L. 250 mila Torino case 516.319

AFFITTASI a società o professionista centralissimo splendidamente signorile arredato o non in zona adiacente ippodromo «Le Rozie» vari B con mansarda B posti macchina vendo piscina e campo tennis. Tel. 214 404 - 341.174.

AFFITTASI alloggio 7° piano via Stellone per uso ufficio, studio professionale o residenza secondaria. Tel 749 375?

AFFITTASI alloggio arredato e monolocale stessa casa, ottima zona. Telefonare 591 920 Agenzia Torricella.

AFFITTASI appartamento uso ufficio in via S. Tommaso, 4 locali più servizi. Tel. Ediacasa 546 184

AFFITTASI corso Giovanni Lanza bilocale arredo servizi indipendente accessibile. Tel. ore ufficio 501.817.

AFFITTASI in stabile signorile corso Vittorio 3 vani uso ufficio uso abitazione. Tel. 534.978.

AFFITTASI recentissimo ammobiliato uso foresteria 2 camere tinello cucinino bagno C.so L. Lazzarino 223 0421

AFFITTASI solo ufficio corso Vittorio 3 vani mq 150 riscaldamento ristrutturato seminterrato 2° piano. Tel. 530 821.

AFFITTASI alloggio 3 camere salone servizi via Torre adiacente piazza Carducci Tel 803 836

AFFITTASI via Giolitti adiacente piazza S. Carlo uso ufficio 4 vani servizi doppi ingressi mq 190 Fenu 505.695.

AFFITTASI zona centrale ufficio piano rialzato composto da 6 locali e servizi, finalmente. tel 599 643.

AFFITTO a persone sole 3 camere tinello corso Giambone L. 310 mila spese comprese. Tel. 303.615 mobilificio

AFFITTO villetta arredata Centallo/Cuneo 3 letto cucina 2 bagni box taverna/na giardino/giardino. Tel 723.437

ALLODOLA in palazzina via Saluzzo ottimo 3 camere cucina servizi box Stazione/ahile Tel 548.534 646.808.

ASPRUNTO piazza Maggio elegante monolocale tono/ato privato soggiorno separato cucina L. 370 mila Tel. 644.793.

AVETTA altra miniappartamento arredato e ristrutturato non residenti a Torino, Tel. 632 558

CORSO Lecce vendesi monolocale arredato con servizio L. 200 mila mensili. Tel. 398.766.

CORSO IV Novembre 3 camere cucina servizi anche uso ufficio, 4 coppie contratto uso ufficio. Tel. 359 103 - 398.766.

DE GASPERI camera unica con letto cucina bagno terzo ingresso indipendente. Scrivere, indicando telefono, a: Prisma Tp3056888X, Fermo-Posta - Torino

DI SALVATORE 587.183 affitta appartamento monocamere appartamenti arredati camino discrezione no condominio.

ELIGANTE villetta ottimo corso Vittorio 2° piano mq 200 L. 6500 al mq Tel. 544.058

ELITE 903 914 affitta corso Vittorio (Piazza Adriano) ben arredati 2 camere cucine servizi telefono

ELITE CASE 502.914 affitta uso ufficio largo Francia 4 vari servizi piano rialzato.

OGGIONI affitta presso Lungo Po Antonelli ufficio/magazzino su 2 piani mq 230 ex-calzaturificio ottimo Tel 517.855

PIED-A-TERRE arredi e rifiniti arredati stabile casa nuova Donovy L. 110/330 mila uso piede-a-terra. Tel. 681.736

PRECOLLINA signorile in villa salone 2 camere cucina/ abitabile servizi ingresso privato giardino Tel. 540.785

SEDE centrale uffici arredati servizio segretariale ricevimento possibile telefonico pala riunioni centro Tel. 650.2181.

[redacted] arredato a ipotesi mutui, doppi servizi privati, conveniente ufficio - laboratorio Tel 852 402

SOFFITTA abitabili stadera mq 60 mila mensili più cauzione no agenzie/servizi esterni. Tel. 855 7984

STUDIO COGNI Sartirana Mauro alloggia cucina 4 camere salone letto servizi box L. 800 mila mese Tel. 530 611

UFFICI arredati centrali con parcheggio [redacted] reception segretaria telex sale riunioni traduzioni show room bar ingresso TOT via Cibrario 18, tel 011 558 11.

UFFICIO arredato signorilmente 3 camere 2 anticamere telefono ottimi riferimenti Orario impiegatizio tel. 540.220

UFFICIO via Bardonecchia 3 vani ingresso servizi L. 250 mila mensili Tel 746.180.

VILLETTA in reggio e schiera ottimo posti Venaria d'Asti L. 450 mila mensili Tel Ore ufficio 839 147

ZONA Sassi monolocale arredato con servizi in palazzina signorile L. 280 mila uso piede-a-terra. Tel 366.788.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e interurbani, magazzino deposito mobili Tel 011/777 1 346 807 Valentino

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 492 mila cucine in laminato L. 389 mila. Palmonte mobilificio Lagrange 72 corso

25 Artigiani, ecc.

A prezzi modici eseguiamo tappezzerie alloggi vista scala. Tel 780 0315 ore serali

ARTIGIANO falegname disposto con attrezzature per lavori cerchiamo assemblerebbe proposte di lavoro da salire dilla e [redacted] Telefonare 677.693.

36 Nautica

AB Avigliana motoscafista Cessna Pirelo, corso Laghi 282 specialità offerte Campeggi e Johnson prove in acque lavorate Disponibili. Tel. 938.138 aperto festivi

AUTOMAR motori F.B. Guzzini concessionaria Barca le migliori imbarcazioni, dal una canadese artigianale prezzo qualità e guida Via Torino 60, tel. 395.178

CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Permute riparazioni tutte le marche prezzi concorrenziali. Cuorne via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

CARELLI tenda Sprint 5 modelli e garanzia da L. 1 milione 900 mila carrelli Agenzia e rivenditore L. 350 mila rimorchi portabarche zincati particolari pertinenti accessoriale ovenamento in fabbrica. Cuorne via Saluzzo 18, tel. 011 250 023

ROULOTTE occasioni a partire da L. 400 mila in su al Pernottaggio Chiavelle ciarra B. Dalla 14, Druento, tel 984 6423

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO cloazone rottweiler bobtail boxer cannisure pastori bergamaschi yorkshire pincer. Tel 011 061.0539.

CUCCIOLI Yorkshire Shitzu Pechinesi Barboncini Bobtail Cocker Boxer Volpini Alpinei Collie Cani Pastori Telefonate 011 543 555

PRIVATO vende cuccioli yorkshire, barboncini, femmine. Tel 011 652 2145

RAZZE migliori da appartamento. Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shitzu, West highland, Samoyede, Bobtail Tel 011 840 0177

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONI francobolli, accumulatori, arretrati, varia acquisto per contanti, Studio Tosetti tel. 0184 593.179

45 Ville, app., case per vacanze, occ.-vend.

A.A.A. CASA di campagna 4 vani pagina stalla portico 2000 mq frutteto L. 48 milioni vendesi. Gestion 650 7857.

A.A.A. CASCINALE abitabile 7 vani servizi terreno L. 34 milioni vendesi Gestion 650 7857.

A.A.A. LIRE 175 000 mensili Casmonestolo 6586 cucina indipendente 2 vani tinello cantina giardino servito acqua luce gratis. Mutuo anticipo.

A.A.A. LIRE 8 500 000 rustico 3 ampi locali 18 000 mq terreno servito da energia elettrica acqua luce. Anche senza anticipo Casmonesto 6586.

A.A.A. 8 km da Torino Casmonesto 6586 rustico completamente ristrutturato cucina 2 camere bagno cucinino 2 servizi giardino L. 82 milioni 500 mila dilazionabili 50 rata mensili.

A.A. SANTUARIO Vicoforte, [redacted] centro villeggiatura, comodo campi cuvoli, a 100 metri dal negozi, vendiamo villini panoramici, mq 70, grossi garantiti primi/ziarie. Tel. 010 643 124 - 841.569

A. CALABRIA Complesso Le Bruce composto vende quattro villette singole giardino in lottizzazione, mutuo agevolato pagamento 48 mesi tasso interessi Tel 011 302 595 - 0965 214 28.

A. L. 2.000.000
più 24 rate da L. 330 mila paga interessi il Parco Immobiliare vende rustico con giardino. Tel 858 735 - 858 303.

A km 20 da Torino privato vende villa personale rifinitissima con servizi e garage, adatta abitazione e attività, lavori in corso, terreno cortile mq 3500. Telefonare 908 8417 ore ufficio.

A L. 700 mila mq la 5ª fase vendo ultimi alloggi in villa a schiera nel complesso golf «La Fronde» così composto: interrato finalmente e box nella grande cucina studio bagno e giardino, 1° piano 3 camere 2 bagni ampia mansarda mutuo e agevolazioni di legge/mila. Tel. 832 526

[redacted]
nella meravigliosa e quieta zona di Torino collinare vendo direttamente alloggetti panoramici e box auto. Prezzi 1984. Tel. 836.734 - 648.662 - 0123 54.150 54.481.

All Ospedaletti imperia vendo villetta vista mare direttamente sulla spiaggia tel. Tel 0182 800.60.

ALA di Stura locale centrale alloggio di mq 80 volendo box auto permute/dilazionamutuo Casa-Nova 920 0705

ALASSIO appartamenti centralissima recente costruzione zona via Lorena da L. 110 milioni. Ag. Muratio 0182 42.330.

ALENGIA prestigioni panoramico appartamento 140 mq box 2 auto terrazzo 80 mq L. 175 milioni. Tel. 011 573 816.

ALSENGA
in splendida posizione panoramica, vendesi villa libera di nuova costruzione su circa 2000 mq di terreno arboreato su 3 piani per complessivi mq 540 circa. Per informazioni e visite telefonare a Edicasa Torino 011 546.134.

[redacted] VALLE [redacted]
impresa presenta
CHALETS
UNIFAMILIARI
in bella posizione panoramica e tutti in pieno possesso speciale e soleggiatissima
Tel. 011 502.110

ANDORA Arbenga Cervo direttamente dall'impresa prezzi concorrenziali pagamenti vantaggiosi secondo esigenze clienti, vasta scelta mono-bi-plurilocali, villette zona vicino mare, ancora visita mare, ampi terrazzi giardini lavoro autonomo Tel 0182 642 260 - 011 780.115.

ANDORA vista mare splendida villetta 5 vani servizi giardino L. 135 milioni. Agenzia Mobiliare 0182 42.330

ASTI Montech-bio zona indipendente 2 camere cucina doppio ingresso 2 cantine box Biella 14, Druento, tel 984 6423

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO cloazone rottweiler bobtail boxer cannisure pastori bergamaschi yorkshire pincer. Tel 011 061.0539.

CUCCIOLI Yorkshire Shitzu Pechinesi Barboncini Bobtail Cocker Boxer Volpini Alpinei Collie Cani Pastori Telefonate 011 543 555

PRIVATO vende cuccioli yorkshire, barboncini, femmine. Tel 011 652 2145

RAZZE migliori da appartamento. Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shitzu, West highland, Samoyede, Bobtail Tel 011 840 0177

BORDIGHERA villa/casa ideale per famiglia vendo signorile villetta mini-appartamenti ristrutturati, panoramici, cielo mare. Telefonare 0183 44.270.

BORDIGHERA Valcarasa ideale soggiorno 2 camere cucina servizi vista mare. Dario Dall 500 200

BORDIGHERA
vendesi in villa signorile mini-appartamenti ristrutturati, panoramici, cielo mare. Telefonare 0183 44.270.

BORGO Varazze alloggio 2 camere soggiorno angolo cottura servizi balcone vista panoramica mare L. 37 milioni più tasse minime Telefonare 010 944 247.

BRA zona Fey vendesi casetta da sistemare con terreno 3000 mq Tel 0172 412 500

CALABRIA a 9 km dal Pollino (Cs) vendesi ultimi appartamenti 100 mt mare Telefonare 021 455 - 328 784

CALABRIA Diamante grandi tenuta mare, fiume, 8 posti L. 90 milioni. Lungamente rateabili. Tel 011 761.748.

CANAVESE sopra Forno porzione incantevole in sasso nuovi con giardino L. 45 milioni più rustico. Mobilia Tel 0185 9589

CANAVESE Vendesi vendesi casa indipendente abitabile 6 vani terreno L. 27 milioni 500 mila. Tel 0173 364 40

CANTALUPA casa 2 letto salone cucina garage terreno mq 2000 possibile pannelli. Tel 0121 237 60

CARIGNANO nuova/i open semindipendenti con terreno indipendente divisorio Dolcevalli immobiliare 011 5677.

CARRU' vendesi splendida indipendente su 3 livelli terreno box auto/a sole L. 28 milioni Tel 510 329

CASA panoramica Pinerolese tutta indipendente 5 vani terreno servizi corte orto, L. 65 milioni Tecnitorre 011 836 420.

CASA restaurata vicinanze Pinerolo terreno mq 1500 L. 115 milioni Tel 0121 61.66 ore pasti

CASA 5 vani box mezza montagna vendo L. 10 milioni più 10 milioni arredobili o Tel 0124 312.01 pomeriggio

CASAMERCATO 5558 Carbegno Terra Vecchia villa Elettrici panoramica confortata mare posto barca 3 letto soggiorno sala pranzo cucina 2 bagni cantina 5000 mq terreno

CASCINOTTA Rocchetta d'Asti Langhe vicine 4 vani cantinetta piano terra con terreno mq 36.000 cadauno corpo unico a L. 71 milioni Agrigestalin 011 6787

CASETTA cuneese in ottimo stato vendo a Revello 3 vani giardino L. 26 milioni. Tel 0175 75 345 ore pasti

CASETTA rustico in Valle Varaita 5 vani terreno acqua luce vendo a L. 7 milioni più dilazioni Tel 0121 63 00

CASTELLAMONTE stazione Filia villa a due piani con ampio terreno, vasto posizione panoramica Tel 0124 35 147

CERESOLE Reale vendesi ultimi alloggi varie metrature ottima situazione multodilazionati. Casa-Nova 920 0705

CERVIA ventilante prestigiosa villetta nuova vicino mare 3 camere soggiorno cucina, garage, cantina, giardino privato. L. 180 000 mq. Mutui 2% accettabili/ma. Agenzia Barbieri tel. 0544 971 245 viale Vittorio 24 Cervia anche festivi

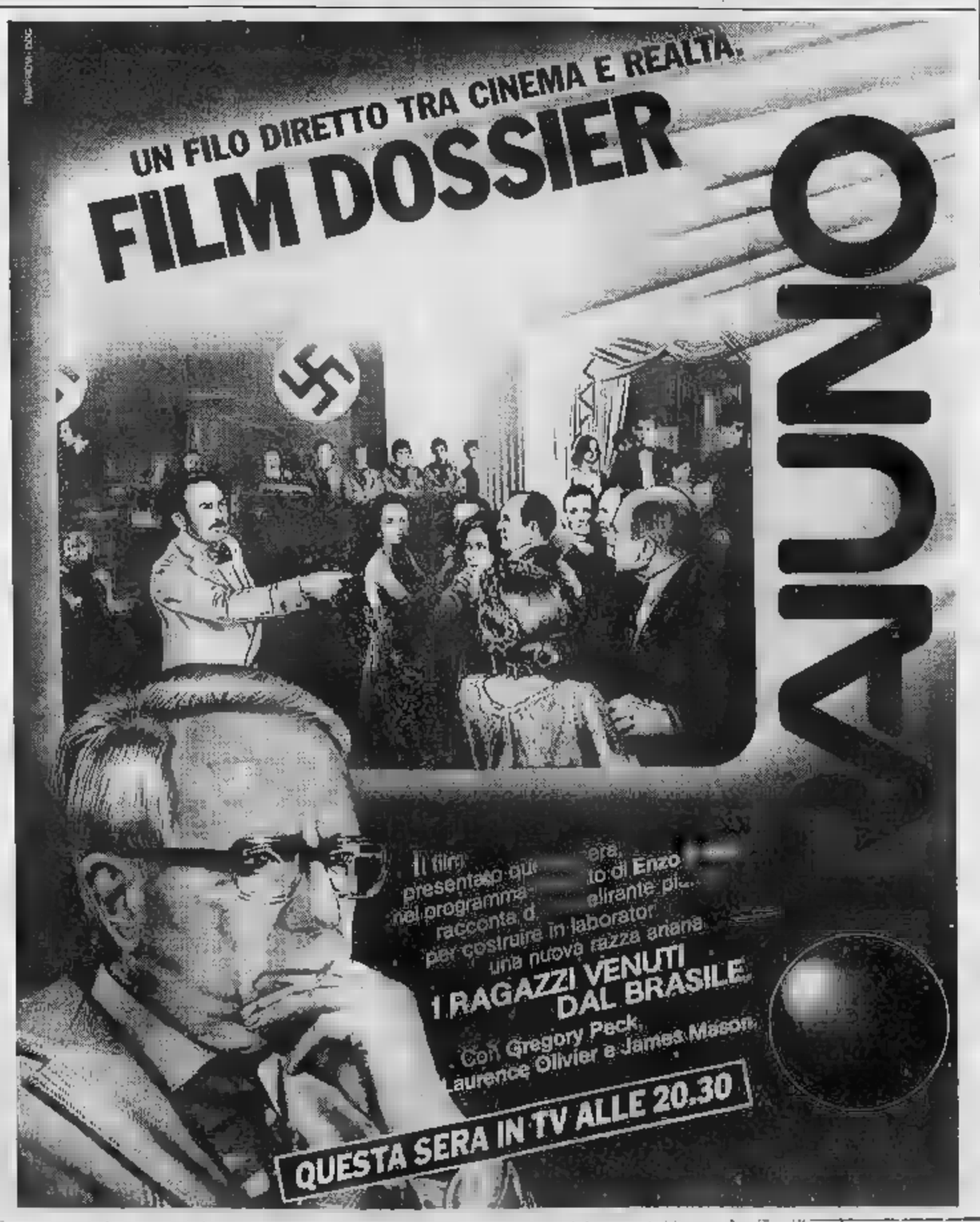
CERVO Liguria centro storico vendesi mansarda completamente ristrutturata mq 145 e terrazze. Tel. 011 830 987

CESANA impresa vende bilocali box. Lunghe dilazioni 24 mesi senza interessi Telefonare 011 377 953

CHIOMONTE
vera occasione investimento impresa vende ultimi 2 monolocali Tel 011 602.716

(continua)

I MICRORGANISMI degli spazi
Intorridali nascono dalle fermentazioni dei residui di cibo o danneggiano le protesi. Occorre prevenirli con l'uso costante di
clinex DENTIERE RICCIO fa pulita [redacted] dentiera



Il vento soffia sulla maggioranza

Provincia: pci e psi avviano il confronto

Previsto per domani incontro a tre con il psdi - Ma nessuno parla verifica vera propria - Consiglio polemiche

Concordia apparente, ieri, pci e psi in consiglio provinciale. meno martedì giunta (dove anche sulla divisione dei locali è emerso un contrasto Todros-Grolla):

Ivrea, inchiesta per il ragazzo morto scuola

Due comunicazioni giudiziarie sono state inviate sostituto procuratore della Repubblica Manfredi Palumbo per la morte dello studente quattordicenne Pasquale Letticri, stroncato da un infarto nel della lezione di educazione fisica nella palestra della scuola media Ruffini piazza San Francesco ad Ivrea.

Sotto inchiesta sono il padre del ragazzo, Luigi Letticri, 54 anni, residente in via 4 Martiri 47, che secondo il magistrato, firmando a scarsa cura delle non perfette condizioni fisiche del figlio, avrebbe dovuto chiedere l'esonero di Pasquale da ogni attività fisico-sportiva ed il medico di famiglia Gillio Melina di Torre Balfredo, una frazione di Ivrea, che avrebbe rilasciato all'inizio dell'anno scolastico un certificato medico di idoneità pratica dello sport non agonistico del ragazzo in occasione dei Giochi della Gioventù.

L'esame necroscopico effettuato dal dottor ha messo in evidenza che il giovane soffriva di una disfunzione della valvola mitralica.

ogni ieri il gruppo cialista ha avuto incontro la nuova segreteria, mentre per domani è prevista una riunione a tre (psi-pci-psdi) per discutere i problemi della maggioranza.

Nessuno ammette che i tratti di una verifica e propria, ma non sfugge il confronto stato già chiesto nell'influenzato sul bilancio (approvato sul filo del rasoio con un socialista Donadio, astenuto), e, la scorsa settimana, dal capodelegazione del psi, Grotto, dopo un pesante attacco capogruppo pci, Mercandino. Le vertiate romane sulle giunte alzerano quindi Palazzo Cisterna, ma è quasi sicuro che, fino alle elezioni europee, non si muoverà una foglia.

La seduta ieri si è svolta linearmente, senza particolari polemiche, se è eccettua una protesta gruppo socialdemocratico, non contenuto della formazione delle commissioni per i concorsi interni. Anche la nomina dei membri della commissione d'indagine sugli espropri non sembra così facile per gli effettivi ed i supplenti bisognerà attendere lunedì.

Rispondendo a un'interrogazione del psdi Gollo Morandini, l'assessore al Rossi, ha illustrato la situazione dello stabilimento di Nole della Indesit a seguito degli scioperi dei giorni scorsi: sembra che l'azienda abbia violato il precedente accordo dell'83, assegnando all'estero alcune produzioni della componentistica. Inoltre vi è il rischio perdere altri posti di lavoro nel settore del color.

C'è infine da registrare la decisione della Provincia di non utilizzare più materiali inerti provenienti dalle cave d'amianto per i lavori stradali. Il riconoscimento un sabbioso in un cantiere (con relativa comunicazione giudiziaria a tutti i responsabili degli uffici da 15 anni a questa parte) ha convinto a cessare del tutto l'impiego degli scarti lavorazione dell'Amiantifera Balangero, che erano lavati ed in condizioni di non pericolosità, secondo quanto viene dichiarato ancor oggi da alcune autorità sanitarie

Si è sfiorata la tragedia: ha investito tre auto perso carico

Terrore sulla strada del Fréjus per un camion con i freni rotti

Il «Tir» trasportava di lamiera - La folle corsa si è conclusa in un fossato - L'autista, fin di vita, è rimasto imprigionato due ore - Altro mortale a Riva di Chieri

Si è rischiata la tragedia in Alta Valle Susa. Un «Tir» che scendeva verso Susa statale del Fréjus al presumo per la rottura dei freni, diverse auto seminando il panico prima di schiantarsi in una scarpata. Fortunatamente si sono registrati solo feriti ed il più ve, l'autista dell'autoarticolato, José Maya Dasilva, 31 anni, residente a Wasserbilling, in Lussemburgo, è ricoverato prognosi riservata alle Molinette.

Erano circa le 13 quando il Tir, giunto nei pressi delle curve Exilles dopo una galleria paramassi, ha iniziato la sua folle corsa Susa. Dopo la prima ha urtato una Fiat 127 che si schiantata il muro, Antonio Capucchio, 53 anni, residente vicolo Cubilia a Oulasse, è stato ricoverato all'ospedale venti giorni di prognosi per trauma cranico.

In seguito, l'autoarticolato ha urtato di striscio una Opel che veniva bloccata sull'asfalto da un rotolo di 35 quintali che le finiva sul cofano. Altri cunei di ferro persi dal Tir finivano poi verso l'incrocio della borgata Cels contro una Fiat ed autocarro, mentre un altro rotolo di 35 quintali metteva fuori uso il frontale un «Tir» che stava arrivando senso opposto. La folle corsa terminava quindi in scarpata nell'affrontare l'ennesima curva nei pressi dell'abitato Exilles.

Giovanni Prosperi, anni, proprietario mezzo, residente sempre in Lussemburveniva trasportato ospedale di Susa da dove niva poi fatto proseguire Il Martini di Torino. E' stato ricoverato con una prognosi di giorni.

dopo due ore di lavoro veniva estratto l'autista.

Una vittima tre feriti ieri in uno scontro frontale Riva Chieri: durante sorpasso una Fiat Ritmo schiantata contro una Mercedes. Un giovane di 26 anni, Giuseppe Miranda, via La Thuile 77, Torino, è morto durante il tragitto l'ospedale per politrauma e toracico, frattura degli inferiori.

Feriti i due amici Buttigliera d'Asti che erano lui: Stefano Iannuzzi, anni, via Pozzo 2, e Giuseppe Gentile, 18 anni, via Velina 12. Il primo ha riportato trauma cranico, contusioni e gravissime ferite all'occhio sinistro (è in prognosi riservata), secondo la cavera in 30 giorni per frattura del polso destro, escoriazioni e lesioni varie.

La quarta coinvolta nell'incidente. Il guidatore Mercedes, Michele Giordano, anni, via Roma 11b, Trofarello, è condizione gravissime per trauma cranico, frattura del femore destro e lesioni varie.

Lo scontro avvenuto alle 14,30 sulla provinciale che unisce Riva di Chieri a Buttigliera d'Asti. Secondo la prima ricostruzione carabinieri, Ritmo — condotta quanto pare da — giunta Buttigliera porte di ha tentato il sorpasso di una proprio mentre nella corsia opposta arrivava la Mercedes di Michele Giordano, che ha inutilmente tentato evitare l'urto.

E' accorsa gente, intervenuti i carabinieri di Riva, sono state inviate ambulanze. I feriti sono stati estratti a fatica dalle lamiere. E' iniziata corsa verso l'ospedale, ma per Giuseppe Miranda non c'era più nulla da fare.

Cirillo Pracanzi, 42 anni, Rosta, Gerardi è stato scippato del borsello assegni in bianco e documenti da un giovane nei pressi Boncompagni.

Troppi «Tir» in arrivo traffico bloccato in dogana

Uno spettacolo comune: il corso bloccato dagli autotreni che attendono la visita doganale

Per tutta la mattinata il traffico lungo la corsia centrale di corso Sebastopoli, nel tratto da via Tunisi via Giordano Bruno, è stato vietato alle auto. Motivo: consentire l'afflusso degli autocarri al piazzale della dogana. Decine «bisonti», disciplinati da due squadre di vigili urbani, hanno occupato la carreggiata del . E non solo. Una volta sbrigate le pratiche i pesanti veicoli hanno risalito, questa volta nel controviale, corso Sebastopoli oppure si nell'ingorgo via Giordano Bruno.

«Di norma si piazzano in una lunga fila — spiega un vigile — e *il multiamo per sosta vietata. che dodicimila lire non li disturbano, c'è chi non paga oppure, più tranquillamente, mette in bilancio anche questo costo».* Il problema, però merita un po' di attenzione. Il fermo da 11 mesi dell'autoporto di Susa (il ministero non ha definito la delegazione doganale) scarica sugli uffici di corso Sebastopoli, collocati in una posizione disastrosa, mole di lavoro notevole.

Nuovi impianti aiuto dell'Enel

Il sole per scaldare l'acqua nel boiler

A Pecetto, Pino, Baldissero, i Comuni spiegano l'iniziativa - Contratti per tre miliardi

Tra un il 30 giugno, si chiude campagna dell'Enel per la diffusione dei pannelli solari produttori di calda, allo scopo favorire il risparmio energetico.

Questa s'è sviluppa due direzioni, garanzia sui componenti dell'impianto e anticipazioni finanziarie. Finora Piemonte circa 900 convenzioni per un totale di 3 miliardi di lire; il 90 per delle installazioni di pannelli in abitazioni unifamiliari, il resto riguarda berghi e enti pubblici specie per locali ricreativi e centri sportivi.

Per favorire queste installazioni l'Enel anticipa agli utenti il 70 per cento del costo dell'impianto che dovrà restituito a rate, sulla bolletta dell'energia, al tasso d'interesse dell'11,35 per cento in un tempo variabile dai 3 ai 7 anni secondo la seguente graduatoria: edifici già abitati 7 anni, impianti per terziario e agricoltura 5 anni, edifici in costruzione 3 anni.

Per consentire la più ampia diffusione di queste facilitazioni, l'ente elettrico ha prorogato di 6 mesi (cioè fino al 30 giugno) la firma dei contratti. Intanto alcuni comuni provincia hanno nizzato pubbliche per illustrare alla popolazione i problemi relativi contenimento dei consumi.

Tali conferenze si svolgono: questa sera alle 21 nell'aula consiliare Pecetto, il maggio alle 21 nella biblioteca comunale di Pino, via Circonvallazione e il 30 gio nel salone municipale Baldissero

Ausiliatrice Tram pullman cambiano strada

In occasione della processione Maria Ausiliatrice, oggi dalle 20,30 alle 22, sarà interrotto transito dei mezzi pubblici sul percorso via Ausiliatrice, via Salerno, Regina Margherita, Cardinal Cagliero, via Cottolengo, via Cigna, controviale Corso Regina Margherita, piazza Ausiliatrice.

Sono interessate le linee 2ML, 10, 12, 16 c.d. e c.s., 51, 72 e 75 sbarrato, i servizi speciali Finalder 91, e abbarrato. Tutti subiranno deviazioni limitate all'area della processione.

Posti lavoro per 150 giovani

La Commissione regionale per l'impiego del Piemonte si riunisce oggi esaminare e approvare una decina di progetti di formazione e lavoro per un totale di circa assunzioni secondo quanto previsto dal decreto legge n. 94.

Si tratta particolare tipo di assunzione — nominativa e a termine, trasformabile a tempo indeterminato su richiesta dell'azienda — per giovani fino a 29 anni: retribuzione è uguale a quella degli altri lavoratori, ma per l'impresa è previsto il pagamento ridotto dei contributi previdenziali, con risparmio di circa mila mese per massimo di anni.

In Piemonte oltre 70 mila donatori offrono sangue sardi e siciliani

Domani a Montesilvano di Pescara si svolge il congresso nazionale dei donatori sangue aderenti all'Avis. Un appuntamento importante che serve ad esaminare i grossi problemi che travagliano non solo l'associazione ma «filosofia» della donazione: l'Italia infatti è uno dei Paesi più «egoisti» nel senso che domanda corrisponde una adeguata cultura della donazione.

Tant'è che ogni anno siamo costretti importare, ovvero a comprare il 50 per cento del fabbisogno sangue.

Se la situazione generale è confortante, i delegati del Piemonte invece testimoniare al Congresso che qui cose vanno meglio: il Piemonte è davvero la punta di diamante dell'Avis, grazie organizzazione ma ancor più alla sensibilizzazione che ogni anno porta nuovi donatori specialmente dai luoghi di lavoro e tra i giovani. L'Avis Torino annovera il miglior centro italiano trasfusionale computerizzato, uno dei più efficienti d'Europa, autorizzato alla produzione di emoderivati.

L'Avis piemontese registra ogni anno un incremento dei dieci per cento nelle iscrizioni: attualmente i donatori sono 70 mila. Da sola produce mila unità di sangue quasi il novanta per cento fabbisogno regionale.

In Piemonte operano oltre 200 sezioni che forniscono sangue ai talassemici e emopatici sardi e siciliani, attuando un «ponte» che garantisce la sopravvivenza a migliaia piccoli colpiti «morbo mediterraneo».

Torino vanta anche l'encomiabile primato di aver costituito il primo gruppo-giovani in Piemonte i giovani che donano costituiscono quasi un degli iscritti.

Un manuale sul disarmo

Su iniziativa dell'Ippri (Italian Peace Research Institute) e delle Edizioni gruppo Abele, domani dalle 9,30, alla Isef di corso Dante 14, si terrà un seminario sul tema «*Educazione al disarmo*». L'incontro fa parte di un programma di lavoro, elaborato da un gruppo di ricerca dell'Unesco, per predisporre un «*Manuale per l'educazione disarmo*», da diffondere nei Paesi aderenti all'Onu

Rubano un'auto l'incendiano

La scorsa notte ignoti hanno incendiato in via Tartini un'auto, «*128*». La vettura era stata rubata giorni fa a Vito Giganti, che ne aveva subito denunciato il furto. I malviventi, dopo versato benzina sul cofano, hanno appiccato L'allarme stato dato da alcuni passanti, poco dopo la mezzanotte: i vigili hanno spento le fiamme, gravi i danni alla vettura.

Giorno per giorno

Contro la guerra

Sabato, dalle 14 alle 20, nel piazzale davanti al liceo scientifico «Mario Curie» di Grugliasco, concerto di fine anno contro la guerra.

Sessuologia clinica

Il 26-27 maggio, al Medical Center (corso Einaudi 18), seminario di sessuologia clinica riservato a medici e psicologi. Interverrà il prof. Giorgio Abraham.

Colore in piazza

E' fissato per sabato, l'annuale appuntamento di «Colore in piazza» a Venaria. I ragazzi della scuola colorerannno piazza Annunziata con disegni sul tema: «Fantascienza o realtà?».

Analisi transazionale

Il dottor Edoardo Zambelli tiene, alle 21,15, una conferenza all'Istituto motivazioni, in via San Donato 50.

Lucento-Valletto

La riunione del circoscrizione è indetta, alle 20,30, in corso Cincinnato 115.

Cristiani

Un incontro-dibattito si svolge alle 17,15 nell'Aula Magna della Facoltà teologica di via XX Settembre 83.

In Via Mercanti 1, il professor Giacomo Volpini parla, alle «Biaffarda: il fascino del Medioevo».

Partito Liberale le cariche

Martedì, nella sede di corso Fiume, si è riunita la Direzione Provinciale del Partito Liberale il rinnovo delle cariche. Sono stati eletti: Lo Vincenti (presidente), Bianca e Marino Montarolo (vicepresidenti), Edoardo Formica (segretario), Piergiorgio Re (vicesegretario).

Sono stati anche tre vicesegretari aggiunti: Alfredo Berra, Andrea Gaspari, Ermanno Tedeschi. Riccardo Formica è candidato della lista pli-pri per l'elezione dei deputati al Parlamento europeo.

Troppi pensionati con orto abusivo A Settimo il Comune li espropierà

Il Comune di Settimo dichiarato guerra a orticoltori abusivi. Secondo una recente indagine, sono circa un migliaio coloro che coltivano un pezzo terra nel centro o in periferia.

In gran parte senza autorizzazione edilizia. L'offensiva dell'assessorato all'urbanistica è concentrata ora su una cinquantina di questi «abusivi», i proprietari cosiddetti orti urbani. Tutti i pensionati hanno l'orticello in fondo a Rio Gallo, nel quartiere di via Milano. Dopo un lungo braccio ferro è stato il Comune a denunciarli alla magistratura per costruzione non autorizzata ed ha inviato a tutti l'ingiunzione ad abbattere e ridurre in pristino. Ad di due agricoltori, dicono in comune, tutti gli altri non si sono adeguati.

Dopo la denuncia alla magistratura è ora di corso la pratica per l'abbattimento delle baracche. Se il proprietario non eseguirà di sua iniziativa la sarà il comune a provvedere, come vuole la legge. «*Sappiamo che si tratta di fieri infrangere la legge, ma parte da pensionati che coltivano l'orto per necessità familiari. di fronte a certi interventi della magistratura possiamo chiudere un occhio*», dicono in Comune.

Ignoti ladri entrati l'altra notte nel negozio di elettrodomestici sito a Nole in Via Cavour 25 hanno rubato diversi televisori, fra cui tutta una di portatili in bianco e per un valore circa milioni.

Il furto è scoperto al dalla proprietaria Bianca Grappolo in Zito, 33 anni, che nel vicino Comune di Cirie.

Contro tutte le discariche

Sopra ad Angrogna, in Val Pellice, un poggio fiorito denominato Bagnau la Vaccera dal di Pradeltorno. c'è casa semidistrutta la dove soggiornò, per breve tempo, un gruppo di partigiani. La casa crollò sotto le cannonate tedesche l'11 gennaio 44 e oggi lapide poco distante ricorda e Jacopo Lombardini predicatore che in alcune pagine mio racconta i giorni trascorsi Bagnau.

Il Consiglio Angrogna ha deciso comperare i resti della casa del Bagnau con i suoi 3000 metri di terreno; lo scopo è quello di ricostruirla per farne una struttura aperta a piccoli gruppi e famiglie.

«Una casa nel tradizionale stile edilizio delle Valli Valdesi: in pietra e legno — spiega il presidente, Giuseppe Platone —. Nulla di grandioso in quanto si tratterà di una struttura che possa autofinanziarsi. Dovrà essere un luogo aperto a tutti. Ricostruirlo sulle rovine della guerra nello spirito della pace di Cristo e contro tutte le dittature di ieri e di oggi».

Lista di nozze

Pavillon Christofle
TORINO via Maria Vittoria 2
piazza San Carlo
Tel. 011 535.773
L'ALTA MODA FRANCESE PER LA TAVOLA LA NUOVA COLLEZIONE 1984

IVREA
CIRCOLO E
importante vendita di antiquariato
ASTA
di beni ed arredamento provenienti da Nobile famiglia piemontese
sono compresi:
Mobili d'epoca, cassettoni, ribalte, credenze, trumeau, tavoli, seggiole, vetrine, specchiere, orologi, porcellane, e Limoges, Capodimonte, Sevres, Cina, bisquit, argenti da collezione e sheffield inglesi, icone russe, bronzi, dipinti antichi; tra cui Guido Reni, Rosa da Tivoli, Graneri, Tallone, Lupo, Follini, Falchetti, ecc. Tappeti orientali, collezionismo
ASTE
Tutti i giorni: due tornate ore 15 ore 21
Sabato 26 e domenica 27 maggio gran finale con inizio
Direttore vendita: G. Matta
ESPOSIZIONE ED INFORMAZIONI:
CIRCOLO EPOREDIESE
C.so Re Umberto n. 5 - IVREA - Tel. 0125 40.000

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 -

Vendesi BOUTIQUE AVVIATISSIMA

C. VADOR

... PROSSIMA APERTURA «TORINO CENTRO ALIMENTARE»
Strada del 109 L
...COMUNITA' RISTORANTI PRO...
...servizio a domicilio celere ed accurato.
visitarci In attesa dell'attivazione del servizio telefoni ITAZIE.

UNA MOSTRA DELLA OPPENHEIM ALLA MARTANO

Meret, la surrealista

Abito da [illegible] con collier-reggiseno, della Oppenheim

C'è da domandarsi perché una mostra come quella [illegible] Meret Oppenheim — organizzata dal Goethe Institut con una folta scelta [illegible] veri e propri gioielli e già presentata a Milano e a Napoli come a Genova in musei e gallerie di carattere pubblico — a Torino abbia invece rischiato [illegible] non trovar una sede espositiva ove non ci fosse stata la cortese ospitalità di Liliana Martano. Che l'ha accolta, d'altra parte, nella sua galleria di via C. Battisti 3, pur senza averle potuto dare lo spazio che non aveva e di cui la rassegna avrebbe invece avuto bisogno, mentre ad esempio già la palazzina della Promotrice, al Valentino, pur occupata per oltre metà ambienti dalla mostra «*L'immagine e il suo doppio*», anche in questi giorni sarebbe stata in grado [illegible] accoglierla in maniera più conveniente.

Originalissima interprete d'un Surrealismo inteso come comportamento prima ancora che come poetica, l'Oppenheim era già stata presentata a Torino fin dal 1970 (da Jones al «Paiuno» in piazza Carignano), fin da allora con quegli oggetti, immagini a due [illegible] a tre dimensioni, che ne rivelavano lo spirito acuto e ricco d'intuizione, con gli istinti più aperti, oltre a quell'aura di straniante magia che poteva qual caratterizzarli.

[illegible] settant'anni ormai compiuti, ci si è finalmente ricordati di lei che, dopo decenni d'un silenzio che [illegible] armai [illegible] 1937, soltanto negli Anni [illegible] aveva ripreso ad esporre, celebrata fin dal '81 da un'ampia retrospettiva al Moderna Musset di Stoccolma.

Nata a Berlin-Charlottenburg, svizzero-tedesca, con una nonna femminista, [illegible] cubista a Basilea dalle patriazioni [illegible] Klee, aveva incominciato [illegible] frequentare giovanissima gli ambienti artistici, sicché ventenne fu invitata [illegible] Giacometti a da Arp ad esporre con loro a Parigi. Divenne famosa ad un tratto, nel 1936, quando Alfred Bar jr. acquistò per il già celebre MOMA di New York [illegible] suo pezzo: *Le déjeuner en fourrure* (titolo di Breton) [illegible] cui Picasso stesso le [illegible] suggerito l'idea: rivestire qualcosa, come una tazza [illegible] piattino e relativo cucchiaino, di pelliccia. Due anni prima Man Ray aveva voluto fotografarla: «*Dopo una serie di ritratti* — ricordava — *mi chiese di posare nuda: accettai perché la questione mi lasciava indifferente*». an. dra.

Su video

Al Movie Club, da domani sino al 28 maggio, dalle 18,30 in poi, proiezione video di «La colazione in pellicola», documentario sulla vita e sull'opera di Meret Oppenheim. Regia di Christina von Braun.

Belushi nella notte degli eroi

John Belushi, l'attore americano di «Blues Brothers», «I vicini di casa», «Chiamami aquila», scomparso mentre era [illegible] vertice della [illegible] riera, [illegible] protagonista stasera [illegible] «Night [illegible] heroes» [illegible] «Big» di [illegible] Brescia 21: [illegible] proiettati spezzoni dei suoi film e chi sarà [illegible] vestito [illegible] tema (occhiali scuri, cappello nero e simili) avrà diritto ad una birra in omaggio. Tra i video musicali in programma David Bowie.

Domani, sempre al «Big», «Puzzle live», con il concerto del gruppo elettronico genovese Soerttilla, e video di Devo, Stranglers, Soft Cell, Bowie, Cars e altri.

Ancora domani, al «Metro» (via Gioberti 23), verranno proiettati un'elaborazione musicale su scene del film «I ragazzi della 56ª strada», un'opera del videoartista giapponese Rit Kuzuki e un concerto di Kenny Loggins.

Nell'ambito delle lezioni del corso organizzato dalla B-video, domani sera sala video del Movie Club (via Principe Amedeo 5/A) Francesco Carboncini [illegible] Videostaff presenterà alcuni tra i più significativi video musicali degli ultimi anni.

S'E' CHIUSO IL CONCORSO

Bambini e animali Questi i vincitori

[illegible] l'elenco [illegible] vincitori del concorso «*Il bambino e gli animali*», organizzato da «La Stampa» con la Cassa di Risparmio di Torino.

I premi, offerti dall'Istituto Geografico De Agostini, dal gruppo editoriale Fabbri e dall'editrice La Stampa, verranno inviati direttamente a casa o nelle scuole. I ventuno vincitori, poiché al terzo posto ci sono due lavori a pari merito, sono così suddivisi:

Vincono una «Enciclopedia del Cane», edita dall'Istituto Geografico De Agostini [illegible] Novara:

1) [illegible] *Elementare «Roberto di Torre Pellice classe IV elementare*, alla quale verrà anche data una serie dei volumi «Tuttoscienze» (1° - 2° - 3° - 4°) editi da La Stampa. Ad ognuno dei bambini componenti [illegible] classe (Forne- [illegible] Paola, Manfrin Simona, Rovera Michelle, Andry Deborah, Beneck Stefania, Cavina Lidia, Praschia Monica, Rivoira Laura, Maurino Barbara, Beneck Rossella, Vallevalloni Valentina, [illegible] Rosanna, D'Ascoli Vincenzo, Pievani Alessandro, Bolero Danilo, Peyronel Danilo, Al- [illegible] Elio, Polastri Cristiana [illegible] Miogge Roberto, Minello Christian, Mazzaglia Alessandro, Giordani Andrea) verrà dato un volume «Laguna - Conservazione di un *sistema*» edito a cura de La Stampa.

2) *Scuola elementare «G. Parcchiotti» di Torino, classe VA*, alla quale verrà anche data una serie dei volumi «Tuttoscienze» e un volume «Laguna conservazione di un ecosistema».

3) ex-aequo: *Scuola media «Dante Alighieri» sezione staccata di S. Benigno Canavese*, classe I C, alla quale andrà anche una serie «Tuttoscienze» e un volume «Laguna». Ex-aequo: *Oasis Ethel - Via Petitti 21 (3ª media «Juvarra»* [illegible] quale andrà anche una [illegible] «Tuttoscienze» e un volume «Laguna».

Vincono [illegible] volume «Il mondo [illegible] animali» [illegible] dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara.

4) *Scuole elementari di* [illegible] *classe V*, alla quale andrà anche una serie «Tuttoscienze» e [illegible] volume «Laguna».

5) *Scuola Media «Dante Alighieri» di Torino I - II e III media*, alla quale andrà anche una serie «Tuttoscienze» e [illegible] volume «Laguna».

6) *Sordile Paola e Chiara Vai - Via Corbiglia 39 Rosta (II e V elementi)*

(continua)

De Vita

Da stasera, ore 21, sino a sabato va in scena al Teatro Ambra lo spettacolo di Raffaella De Vita «Concerto 84». Si tratta [illegible] un recital di [illegible] canzoni tutte scritte dalla stessa Raffaella con musiche (jazz e blues) di Aldo [illegible] no e Giancarlo Mellano.

E.N.P.A. COMUNE - PRO LOCO - GRUPPO SPORTIVO PINO TORINESE
ENTE [illegible] PROT. ANIMALI TORINO

ORGANIZZANO LA MANIFESTAZIONE COLLINARE NON COMPETITIVA

IN COPPIA CON IL PROPRIO ANIMALE
SUL PERCORSO: PINO PANORAMICA
[illegible] PALUC — KM. 10 CIRCA

PINO TORINESE
3 GIUGNO 1984
RITROVO ORE 8,30

STRADA PER SUPERGA - INIZIO PANORAMICA PIAZZALE KM. 2

PREMI: 2° TROFEO E.N.P.A. E 30 COPPE

TROFEO CONSEGNATO DA [illegible] AUT. AUTO SPORT
TROFEO PRO LOCO DI PINO TORINESE
TROFEO CENTRO STAMPA RUBATTO
COPPA RICORDO A TUTTI I RAGAZZI NATI NEGLI ANNI [illegible]
OGNI ATLETA RICEVERÀ PREMIO LA DATA DEL 25 MAGGIO — MEDAGLIA RICORDO A TUTTI

ISC. [illegible] L. 4.000 a coppia

E.N.P.A. - Via S. Francesco da Paola, 30 Torino - Tel. 54.71.32
[illegible] STAMPA RUBATTO - Via Martini, 3 Pino Torinese
LE ISCRIZIONI SI CHIUDERANNO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA COPPIA N. 1000

REGOLAMENTO
- Possono partecipare tutti i concorrenti in [illegible] anche di compagnia
- Gli animali devono essere custoditi dal concorrente proprietario
- È vietato [illegible] partecipare animali di indole difficile [illegible] da [illegible] problemi [illegible] gli altri animali partecipanti
- L'organizzazione declina [illegible] responsabilità per ogni tipo di danno durante lo svolgimento [illegible] manifestazione

SERVIZIO VETERINARIO - [illegible] AMBULANZA PER [illegible] E PER [illegible] DI RISTORO PER I PARTECIPANTI

WORKSHOP CON [illegible] AMERICANI

Quando la terapia è fatta con l'arte

Il valore terapeutico delle attività espressive è l'argomento di un [illegible] di formazione per arte-terapeuti che ha preso l'avvio nel settembre scorso, e che prevede come momento conclusivo un incontro con [illegible] Kramer, docente [illegible] arte-terapia alla New York University. Organizzato dal Centro [illegible] Psicoterapia e Attività Espressive e dall'Adog (Associazione per [illegible] prevenzione e lo studio del disagio esistenziale giovanile), l'incontro si articola in due momenti.

Il primo è una conferenza-dibattito sul tema «*Che cos'è l'arte-terapia?*», che [illegible] terrà questa sera alle ore 21 alla Sala del Club Turati (via Accademia delle Scienze 7), a cui si può liberamente partecipare. Il secondo momento è invece [illegible] workshop di formazione per arte-terapeuti che si svolgerà, per quattro giorni, da domani a lun- [illegible] maggio, in corso Duca d'Aosta 19. Il costo d'iscrizione al corso, che [illegible] rivolge a psicologi, pedagogisti, insegnanti, animatori, operatori sociali e artisti, è di lire 160 mila (Tel. 50.66.38).

«*Il nostro tentativo* — afferma la psicoterapeuta Raffaella Bortino che, con il prof. Gustavo Ciamma, ha pubblicato un libro sull'argomento — *è convogliare le nostre forze per rilasciare a persone qualificate una preparazione in campo terapeutico relativo alle attività espressive*».

La dottoressa Bortino ha trascorso alcuni anni negli Stati Uniti a contatto [illegible] le [illegible] dei drogati. Ora, a Torino, sta attuando le [illegible] esperienze.

«ALFIERI»: [illegible] DISCUTONO I LIBRI DEL PREMIO GRINZANE

Una giuria nel liceo

In occasione del terzo «*Premio Grinzane Cavour*», istituito [illegible] Società Editrice Internazionale di Torino e dalla Città di Alba, il Liceo Classico «Alfieri» [illegible] Torino ospita una delle undici giurie di studenti dislocate in [illegible] Italia e scelte con [illegible] collaborazione del ministero della Pubblica Istruzione.

«*Il premio ha voluto coinvolgere direttamente la scuola* — afferma Giuliano Soria, segretario generale del pre- [illegible] e della giuria — *per la sua capacità di diffondere il gusto e [illegible] lettura [illegible] testi non soltanto finalizzati [illegible] programmi di studio*». I [illegible] autori ci che gli studenti dovranno votare, scelti per la finale da una giuria di critici, sono: il bulgaro Jordan Radickov (*I racconti di Ceranski*, ed. Marietti), la francese Nathalie Barraute (*Infanzia*, ed. Feltrinelli), il nigeriano [illegible] Tutuola (*La [illegible] alla nel bosco degli spiriti*, ed. Adelphi) e gli italiani Luca Desiato (*Gallileo mio padre*, ed. Mondadori), Virgilio Scapin (*La giostra degli arcangeli*, [illegible] Longanesi) e Antonio Tabucchi (*Donna di Porto Pim*, ed. Sellerio).

Il castello di Grinzane dove [illegible] svolgono le premiazioni

La premiazione avverrà il 9 giugno ad Alba nell'ambito di un convegno [illegible] «*Lettura '84: celtici e rinascimento*» che occuperà venerdì e sabato 9 giugno. «*Il giudizio di una giuria di giovani come questi è molto valido perché sono proiettati nel futuro* — dice Teresa Grimaldi, preside del liceo "Alfieri". — *da loro arriveranno sicuramente delle indicazioni molto interessanti*».

Gli studenti, coordinati dall'insegnante di Lettere e Filosofia Anna Maria Chiarotti, sono dodici, dieci dell'ultimo anno e due [illegible] penultimo. «*Questa esperienza è stata utile [illegible] farci conoscere, soprattutto nel settore della narrativa straniera, determinati autori e movimenti letterari che [illegible] sono proprio vicini a quelli cui noi siamo abituati*», [illegible] Massimo, riassumendo [illegible] il parere dei suoi compagni che fanno parte della giuria [illegible] validità didattica di questa esperienza [illegible] ma.

Esercito piemontese in sfilata

Parata di cannoni, tiri di fucilieri e rullo di tamburi. Passano gli «Amici [illegible] Pietro Micca», il gruppo in costume del '700, nelle strette e caratteristiche vie del centro storico di Moncalieri.

L'esibizione è stata fissata per domenica dalla Pro Loco. Si inizierà alle 16 in piazza Baden Baden, a ridosso del castello di Moncalieri. Il corteo percorrerà via Principessa Clotilde, piazza Vittorio Emanuele; proseguirà per via Carlo Alberto, via Real Collegio, via Matteotti, piazza Martiri della Libertà, dove daranno spettacolo i draghelli con cannone e [illegible] ve dei fucilieri. Il gruppo si sposterà in via San Martino e ritornerà in piazza Vittorio.

Tutte le uniformi rispettano i disegni del '700, dalle scarpe chiodate con fibbia ai caratteristici copricapo. Con fucili e cannoni scrupolosamente riprodotti.

Salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma 80 - Telefoni 517.958 - 535.634 - 535.113

NEI 3 MAGAZZINI
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15 - VIA GORIZIA [illegible] - VIA [illegible] 81
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DEL: 15% SU TUTTI GLI ARTICOLI
LENZUOLA - TOVAGLIE - TRAPUNTE
COPRILETTI - COPERTE
SPUGNA - RICAMI - MAGLIERIA INTIMA
BIANCHERIA - TENDAGGI

Il nostro taccuino

Al Metro — Questa sera al Metro di via Gioberti, serata dedicata alla Graffiti Art. La serata si apre con la presentazione, attraverso i filmati (tra cui spezzoni del [illegible] «Wild style» e video di breakdance), di musica, danza, personaggi in linea [illegible] quella cultura, seguiti da altro materiale che mostra come la «graffiti» [illegible] esprima in Italia. Sarà proiettato il video della «Barbarie» «O, Nitro!», presentato a Salsomaggiore, e [illegible] terrà una performance di graffiti su T-Shirt. Dalle 21.30, affiata di modelle e modelli con T-shirt d'autore, al suono del ritmo salsa afro e sudamericano.

Al Movie — Alle [illegible] al Movie Club [illegible] [illegible] Principe Amedeo, proiezione del film «Pandora» di Albert Lewin con Ava [illegible] (versione italiana). Il film sarà replicato [illegible] domani alle 20,45.

Dibattito — [illegible] [illegible] all'Aderenza Artistica Culturale Vanchiglietta, in Lungo Po Machiavelli angolo via [illegible] Giulia. Si terrà [illegible] dibattito [illegible] sul tema. «Il teatro e la cultura [illegible] in Irak, dalla Mesopotamia [illegible] giorni nostri». Interverranno Jounis Tawlik, giornalista iracheno; Alfonso Cipolla; Massimo Centini.

Corso di [illegible] — Il 31 maggio comincerà un corso di yoga per la Terza Età al Centro Ifer [illegible] via Ossasco [illegible] Per informazioni occorre telefonare al 337.635. Il corso è [illegible] in lezioni [illegible] manali di due ore l'una.

Sul corpo — Alle 21, alla libreria Campus di via Rattazzi, Gian Renzo Morino e Anna Sagna presentano il li- [illegible] di Claudia Allasia «Teorie e modi del corpo», edito dalla Nuova Italia. Sarà presente l'autrice.

A Caselle — Nella chiesa di [illegible] Maria, alle ore 21, concerto [illegible] l'Orchestra Filarmonica [illegible] Cluj» (Romania). Musiche di Beethoven e Mendelssohn. E' per la rassegna «Primavera Musica».

Circolo della stampa — Alle 18, al [illegible] stampa, [illegible] corso [illegible] Unità 23, conferenza del prof. Renzo Gandolfo su [illegible] e coscienza attuale del passato piemontese». Il prof. Gandolfo è premio «Circolo [illegible] stampa» 1983.

Computer — In corso Stati Uniti 23, al Centro Incontri Cassa di Risparmio, dibattito sul tema «Centralismo informatico e libertà dell'individuo». Intervengono Guido Martinotti, Guido Alpa, Francesco Merlo. Ore 21. E' [illegible] dell'Aica.

Mulino Feyles — Oggi, alle 18, inaugurazione della mostra [illegible] Antonio Carena [illegible] Mulino Feyles di Gianni Caruso, in corso Tassoni 54.

Parliamo di macrobiotica

Inizia, oggi, a Rivoli, organizzato [illegible] Centro Macrobiotico «*Il Germoglio*» [illegible] in collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, il primo [illegible] cinque incontri dedicati all'alimentazione naturale. Le conferenze [illegible] terranno ogni giovedì, alle ore 20,30, [illegible] Centro Culturale Salvemini in [illegible] Susa 130. [illegible] lom relazioni Carlo Guglielmo, insegnante diplomato al «Kushi Institute» di Boston, e Mario Intindoli, professore di agraria, risponderanno a vari interrogativi, [illegible] esempio quali sono i cibi adatti e dannosi e sulla differenza fra l'alimentazione dei tempi passati e quella di oggi.

Questo il calendario delle manifestazioni. Oggi: «*L'alimentazione moderna è salutare?*»; 31 maggio: «*Niente veleni nel piatto — L'agricoltura organica*»; 7 giugno: «*Il cibo naturale dell'uomo*»; 14 [illegible]: «*Come adattare l'alimentazione secondo i nostri bisogni*»; 21 giugno: «*Cibo e salute [illegible] rapporto diretto*».

Una sfilata di moda è in programma invece al Green Park Club, [illegible] Bruere [illegible] a Cascine Vica, domani [illegible] ore 20,30. Parteciperanno quattordici negozi di Rivoli, Collegno, Torino che presenteranno i loro [illegible] [illegible] una [illegible] di moda femminile, maschile e per bambini. Ampio spazio sarà dedicato [illegible] sport e alla bigiotteria.

Le televisioni private

Canale 5

[illegible] Buongiorno [illegible] [illegible] calcio [illegible] mattino [illegible] Alba Cercato
[illegible] — Attualità
10,30 Telefilm Alice
11 — [illegible]
11,40 Help, gioco musicale
12,15 Bis, gioco a quiz
12,45 Il prezzo è servito, gioco a quiz con Corrado
13,25 Telenovela Sentieri
14,25 Telenovela General Hospital
15,25 Telenovela [illegible] vita da vivere
16,50 Telefilm Natsumi
18 — Telefilm L'albero della mela
18,30 Pop corn, spettacolo musicale
19 — Telefilm I Jeffersen
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,25 Superflash, programma con Mike Bongiorno
23 — Sceneggiato Il [illegible] e il povero [illegible] puntata, (replica)
1 — Campionato di Basket Nba (replica)

Telecity

12 — Telefilm Moving on
13 — Cartoni
14 — Telenovela Mama Linda
14,50 Diario Italia, rubrica di economia, commercio e turismo
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Telefilm
17 — Vhp, per ragazzi
18 — Telefilm L'Incredibile Hulk
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,20 Film Travolto dagli affetti familiari
22,15 Telefilm Charlie's Angels
23,20 Ieri e quindi

Videogruppo

10,45 Film Dimmi la verità, di Henry Koster, con John Gavin, Sandra Dee
13 — [illegible] Gli invincibili
15,25 Telefilm The doctors
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Le ruote della settimana
15,30 Telefilm Un'età difficile
16,30 Usuli cartoni
17,35 Telefilm Sir Francis Drake
18 — Sceneggiato La peste manzoniana (1° puntata)
18,10 Primo piano. Attualità
19,20 Tutti cosa stasera...
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,30 Film La pelle del potere, di Robert Wise, con William Holden, Barbara Stanwick
22,15 Telefilm The doctors
22,45 Telefilm Gli invincibili
23,15 Auto show
23,55 Film

Rete 1

9,30 Film Arrivederci Roma, con M. Lanza, Maria Allasio
11,30 Telefilm Maude
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Lucy show
13 — Bim Bum Bam
14 — Telefilm Devlin & Devlin
[illegible] — Telefilm Agenzia Rockford
16 — Bim Bum Bam
17,30 Telefilm Una famiglia [illegible] ricetta
18,30 Telefilm Il principe [illegible]
[illegible] Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Film [illegible] sventi lo che mi vien da ridere di G. Capitani, con Lino [illegible], Agostina Belli
[illegible] Bop e Lula, [illegible] musicale
0,20 Film Figlio delle stelle - Tu sei l'unica donna per [illegible] di M. Vanzina, [illegible] Jennifer, A. Sorrenti, A. M. Casati
1,30 Calcio Mundial

Q [illegible] Elefante

12,30 Documentario Il mondo degli animali
13 — Telefilm Selvaggio West
14 — Cartoni
15,45 Telefilm Wallace Style
17 — Cartoni
17,15 Telefilm Batman
17,45 Mirage. Programma di [illegible] mati musicali
[illegible] Special Videomusic
19,30 Telefilm Batman
21 — Film Chi chiama di notte?
23,15 Film Le ragazze del pigiama giallo, [illegible] Dalila Di Lazzaro
0,45 Film Jeanne la francese, con Jeanne Moreau

Erreuno tv (Svizzera)

14 — Sport
15 — Telefilm
16 — Documentario
17 — Varietà
18 — Natura amica. Documentario
18,50 Documentario
19,25 Telefilm Il ragazzo Domilio
20,40 Film La circostanza, di M. Cimi
22,10 Terza rassicura: Il cinema muto

Gloria Guida interpreta il film «Tranche dagli affetti familiari» (ore 14,30) su Grp

Grp

12,50 Telefilm Charlie's Angels
13,40 Telenovela Mama Linda
14,30 Film Travolto dagli affetti familiari, con Lando Buzzanca, Gloria Guida
16,30 Cartoni
18 — Telefilm Star Trek
19,20 Rubrica Parliamone stasera
20,20 Il quarzabugio. Festival di debuttanti con Teo Teocoli
1 — Film Una dopo l'altra, di Claude Pierson, con Christine Delaroy, Bernard Verley
2,30 Film Tre tranchi di pistola
4 — Film Tutta femmine
5,30 Film Senza via d'uscita

Canale 68

12 — Telerubrica, gioco a premi
13,45 Documentario Dalla fantascienza alla realtà
14,20 Telenovela
15,40 Film La dolce pelle di Yvonne
17,10 Curiosità sportive
18 — Ragazzi in Tv
19,05 L'oggetto misterioso, [illegible] co a premi
19,45 Telefilm La luce dei giusti
20,30 Film Nuit rouge a Tokyo
23,05 Film Profumo di vergine [illegible] Top secret

Retequattro

10 — TeleMm I giorni di Brian
11 — Film Ancora una volta con amore, di George Scheler
12,30 Cartoni
13,30 Novela Fiore selvaggio
14,15 Novela Magia
15 — Film Il segreto, di Robert Enrico, con Jean-Louis Trintignant, Marlène Jobert, Philippe Noiret
16,50 Cartoni
17,50 Telefilm La famiglia [illegible] ford
18,50 Novela Marron glacé
19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi con Sabina Ciuffini
20,25 Speaker City, varietà [illegible] Diego [illegible], Gianni Agus, Bombolo, Giorgio Brosardi, Laura D'Angelo, Lory Del Santo, Rosa Fumetto, Cannavale, Marina Perzy
22 — Nonsolomoda, settimanale di varia vanità
22,30 Film Terrore [illegible] spazio profondo, [illegible] Philip Kaufman
[illegible] Telefilm La camera [illegible]
1,20 Sport: «Ring»

Telesubalpina

13 — Telefilm Il cacciatore
14,30 Cartoni
15 — Film Il giardiniere spagnolo
17 — Telefilm Selvaggio West
19 — Terza pagina. Prospettive ecumeniche
19,45 Hollywood Stars
20,30 Film
22,30 Mostor
23,05 Film I leopardi di Churchill, con R. Harrison

Studio Nord

10,30 Film Antologia di Petrolini
12,30 A tavola
12,45 Canarese oggi
13 — Telefilm Skippy il canguro
13,30 Cartoni
14 — Film I dritti, di Mario Amendola, [illegible] P. Panelli, O. Pani
16,30 Film Bassa marea, di F. Lano
18 — Cartoni
18,15 Canarese oggi
19,35 Telefilm Cowboy in Africa
20,30 Film 23 chiama base, di Werner Klinger, con M. Saad
24 — Film Il mantello rosso

Quinta [illegible]

12,30 Telefilm Doris Day show
13 — Telefilm Victoria Hospital
13,30 [illegible] Dipartimento [illegible]
14 — D... come donna
15,30 Telefilm Bello
16 — Telefilm I rangers della foresta
16,30 Festival di primavera
18 — Telefilm Polvere di stelle
19 — Telefilm Doris Day show
19,30 Novela Dipartimento [illegible]
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 [illegible] La calda notte dell'ispettore Tibbs, con Sidney Poitier
22,30 Telefilm Dottor Kildare
23 — Boomerang
[illegible] — Film La madama
1,30 Film [illegible] prostituta a Pigalle

Primantenna

14,30 Le ruote della settimana
15 — Telefilm [illegible] Scotland Yard
16 — Telemarket, mercatino di novità
18 — Cartoni
18,30 Telefilm Angeside
19 — Speciale Piemonte. Cronache di casa nostra
20 — Telefilm Maude
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Appuntamento a... [illegible] visivo
1,30 Buone notte con...

Telecupole

14 — Rubrica musicale
14,30 Film La moglie di Cairo
16 — Telefilm Dick [illegible] Dale show
18,30 [illegible]
19 — Simpaticamente incontriamoci... il giovedì
0,45 Spettacolo Play boy

Raitre

Cinemascope — Vengono presentati (ore 13) i film: «I [illegible] rivaggio di Krista Kloges» di Margarethe Von Trotta e «Sorrisi di una notte d'estate» del Teatro dell'Elfo, regia di Gabriele Salvatores.

19,30 **La vita, le pitture, l'avventura** — Programma in due puntate dedicato al pittore ottocentesco Pinot Gallizio, di cui [illegible] il centenario della morte. Programma di Franco Mollo (2ª puntata).

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

RISTORANTE CATULLO CIACCI
Informa la clientela che si è [illegible] all'imbocco del Ponte Isa[illegible] corso Moncalieri 176, a pochi passi dalla vecchia sede.
Tel. [illegible]

BARONIO
via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria

Con STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE
Oggi il tagliando su STAMPA SERA

Il nuovo sistema di rilevamento

Nasce l'Auditel Tra Rai e network la pace è fatta?

ROMA — Ieri sera, al ministero delle Poste e delle comunicazioni, durante una lunghissima riunione, si è decisa la costituzione della società Auditel, che ha il compito di rilevare qual è l'ascolto televisivo in Italia, suddiviso fra le tre reti della RAI, i quattro network privati e le decine di emittenti locali. Una spinta decisiva l'ha data la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai che, nella sua ultima assemblea, aveva invitato l'azienda a trovare al più presto un accordo con le televisioni private e con i pubblicitari.

Il merito tra le parti e a rendere possibile questo primo passo è stato però il repubblicano Giorgio Bogi, sottosegretario alle Poste, che da sempre segue i problemi delle telecomunicazioni e che, proprio per questo, aveva avuto l'incarico dal ministro Gava di occuparsi della questione a titolo personale. Ufficialmente, infatti, il ministero non può convocare le televisioni private perché ancora non esiste alcuna regolamentazione da alcuna legge. Nonostante la riunione sia andata avanti quattro pomeriggio alle undici di notte la costituzione formale dell'Auditel è stata rinviata a giovedì 31 maggio.

CHE COSE' L'AUDITEL — L'Auditel è una società «super partes» (così viene definita), che integra il metodo di rilevamento dell'Isted con quello elettronico del meter. I sistemi usati dall'Auditel per compilare la sua indagine statistica dovrebbero essere tre: il vecchio metodo dei diari da scrivere giorno per giorno, quello ancora più sperimentato delle telefonate a sorpresa e quello nuovissimo del rilevamento elettronico attraverso il meter.

Fino ad oggi la Rai, i network privati e i pubblicitari si sono serviti dell'Isted, che usa un sistema di controlli incrociati con diari e telefonate. Da gennaio però la Rai ha cominciato a utilizzare anche un personale rilevamento fatto attraverso il meter, un rilevamento fortemente contestato dagli altri sia perché ha fornito dati in contrasto con quelli dell'Isted, sia perché è gestito in assoluta segretezza dalla Rai.

PERCHE' L'AUDITEL E' IMPORTANTE — La certezza dei dati statistici è un elemento fondamentale perché permette ai pubblicitari di investire il proprio denaro in maniera direttamente proporzionale alla quantità di pubblico in ascolto. L'anno scorso le aziende hanno investito in pubblicità 1300 miliardi ma quest'anno la cifra dovrebbe aggirarsi intorno ai 1500. Sapere quanto deve andare a un network e quanto a un altro, quanto [illegible] prima e quanto alla seconda rete della Rai ma soprattutto sapere se vanno dati più soldi alle televisioni o, invece, più soldi alla carta stampata è questione vitale. Naturalmente le più interessate a questa suddivisione sono le televisioni private che, a differenza della Rai, non impongono il pagamento di alcun canone.

COME SI ORGANIZZA L' AUDITEL — Alla riunione di ieri, ovviamente erano presenti tutte le parti interessate: la Rai, in rappresentanza delle sue tre reti nazionali; Canale 5 e Italia uno per l'industriale Silvio Berlusconi; Retequattro per l'editore [illegible]; Eurotivu per le sue consociate regionali; la Fieri e la Fiel per le piccole emittenti locali; l'associazione dei pubblicitari e quella delle agenzie di pubblicità, nonché la Federazione degli editori giornali. Non trovare un accordo sui principi [illegible] è stato facile, [illegible] è stato trovarla sulla suddivisione delle quote societarie.

Una prima ipotesi prevedeva la suddivisione della società in tre soci paritari Rai, televisioni private, pubblicitari, ciascuno dei quali avrebbe avuto in consiglio d'amministrazione sei consiglieri [illegible] ripetai non è passata. Probabilmente si arriverà perciò a un consiglio d'amministrazione allargato a nove membri, nel quale anche gli editori dei giornali avrebbero un rappresentante. Il tutto però [illegible] fare chiarezza, tra l'altro, sugli altri aspetti. L'accertamento sulle vendite dei giornali. Ancora tutto da stabilire invece per quanto riguarda il modo in cui si passerà dall'accertamento dati fatto dall'Isted a quello fatto dall'Auditel.

sl. ro.

L'attore, terminati «Dagoberto» e «Bertoldo», girerà un altro «Vizietto»

Ugo Tognazzi diviso tra cinema e tv «Vi racconto di quando sbagliai film»

ROMA — Ugo Tognazzi ha la barba lunga e ingrigita, un sapello da mangiatore goloso e il distinguo di chi, in quarant'anni di attività, ha fatto e provato tutto. Il [illegible] debutto televisivo per Retequattro [illegible] dadori è stato rinviato: «E' *sfuggito il ciclo di primavera*», dice con un sospiro. «*Perché le televisioni private hanno avanti con ritmi che vengono chiamati dioli. C'è il ciclo dei rilevamenti dati dell'Isted, quello nel quale si decidono programmare le cose più succulente, spiritose, accattivanti. Poi c'è il ciclo in cui questo rilevamento dei dati non si fa, e allora si possono realizzare tranquillamente programmi più consueti, banali, qualunque. A me è sfuggito il ciclo di primavera se ne riparlerà in autunno*».

Per Retequattro Ugo Tognazzi aveva deciso di fare un programma di gastronomia, una mezz'ora al giorno, dal lunedì al venerdì, che partisse [illegible] per arrivare alla storia, al costume, alla [illegible]. Una sorta di dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei, chi sei stato, chi avresti potuto essere. «*L'idea è mia; doveva essere un modo diverso per tornare a fare televisione, qualcosa che fosse [illegible] importante ma più [illegible] tranne di una rivista del sabato sera. Purtroppo [illegible] cosa è stata rinviata*».

E perché? «Sembra [illegible] in giugno la gente vada in televisione [illegible] che in maggio. Succede così che quella certa ditta di cilegine sottospirito e quella certa industria [illegible] lasciano in scatola che avrebbero dovuto sponsorizzare il mio programma si siano ritirate per ricomparire solo a ottobre, quando, secondo le ricerche [illegible] mercato, crescerà di nuovo l'ascolto. Nel frattempo Retequattro ed io ci siamo lasciati [illegible] impegni di reciproca disponibilità».

Ma lei ci crede a questo indagini? Seduto nella sua [illegible] romana di piazza dell'Oro, un casone ricco e fastoso che sa di museo perché da quando la famiglia vive a Velletri viene usato soltanto per molivi [illegible] lavoro, Ugo Tognazzi ride. «*Noi italiani siamo gente [illegible] rissa. Abbiamo inventato quella cosa straordinaria che era «Carosello», basata sulla formula che unisce spettacolo e pubblicità, l'abbiamo abolita [illegible] per copiare gli americani che usano invece lo spot fulminante e brevissimo e questo proprio nel momento [illegible] cui, anche all'estero, la pubblicità cominciava a orientarsi verso [illegible] sponsorizzazioni che poi altro [illegible] sono se non un «Carosello» dilatato*».

«*Io di fronte a certi dati [illegible] scettico perché parto sempre dalla mia esperienza personale. Se io ho imparato persino a controllare i miei stimoli fisiologici pur di sottrarmi alla pubblicità, perché [illegible] altri non dovrebbero fare altrettanto?*».

Tutto questo però non la fa desistere dall'idea di fare televisione. «*E perché dovrei desistere? La televisione è un mezzo attraverso il quale si fa spettacolo: per me, che [illegible] un [illegible] di spettacolo, lavorare [illegible] il grande schermo o per il piccolo schermo non fa differenza. Anzi, [illegible] qual è stato il mio [illegible] di massima popolarità? Quello in cui sulla rete due della [illegible] hanno trasmesso Risotto amaro, quella serie di film interpretati da me. Non ho mai avuto tanto pubblico, tanto successo, tante richieste d'autografi. Eppure nella mia carriera [illegible] ho girato centocinquanta film e [illegible] quasi, almeno una decina, [illegible] anche intelligenti*».

Ma ancora progetti cinematografici. Tognazzi? «*Le uniche novità, tutte da discutere, [illegible] l'ultima puntata di Amici miei con Monicelli e un'altra e ultima puntata del Vizietto a fianco di Michel Serrault. Con appositi rimaneggiamenti, qualche sequenza scartata, un nuovo montaggio potrebbero diventare due sceneggiati da trasmettere in televisione per almeno sei serate*».

E sardonico Ugo Tognazzi, lucido e amaro, senza illusioni e senza delusioni, come chi sta facendo dei conti e scopre di esser andato in pareggio. A settembre, intanto, dovrebbero uscire gli ultimi suoi film: *Il Bertoldo* di Monicelli e *Dagoberto* di Dino Risi. Due film di ambientazione medioevale, [illegible] film a vocazione popolare, due film [illegible] umoristico villereccio.

Racconta: «*I due film si [illegible] accavallati l'uno sull'altro, tant'è che mentre ero alla ultima scena del Bertoldo, gli altri avevano già cominciato a girare Dagoberto. Al è persino capitato un giorno di sbagliare film. Ero sui monti Cimini mi ero arrivato a piedi, [illegible] mezzo [illegible] bosco, col mio vestito da Bertoldo stile anni Mission, quando mi [illegible] ritrovato in mezzo ai due cavalieri, vagamente somiglianti a crociati, [illegible] pensato a una scena non prevista dal copione e sono andato avanti, sicuro, verso il set. Solo quando ho visto i capelli bianchi di Dino Risi, invece del berrettino di Monicelli, ho capito che quello che si stava girando era il Dagoberto e non il Bertoldo*».

Simonetta Robiony

Ugo Tognazzi in una scena di «Bertoldo», il film di Monicelli che uscirà in settembre

Il Senato discute terapia d'urgenza per lo Spettacolo

ROMA — *In attesa [illegible] «grande riforma» dello spettacolo, si discutono da ieri al Senato i provvedimenti integrativi predisposti per pareggiare i bilanci '84 attualmente «in rosso» per l'inflazione, gli interessi bancari e la flessione degli incassi [illegible] stagione. Rientrate le dimissioni del liberale Valitutti, presidente al Senato [illegible] commissione pubblica istruzione, a Palazzo Madama è potuto iniziare il dibattito «deliberante» sugli interventi straordinari in favore del teatro di prosa, della musica e del cinema (la commissione approva senza ricorrere al voto in aula)*

L'iter parlamentare si prevede abbastanza rapido, sebbene ci sia da concordare un «minicologio» tra le proposte [illegible] responsabile dell'ufficio spettacolo della dc, sen. Boggio (febbraio [illegible] e quello socialista del ministro Lagorio (maggio '84). Dal canto suo il responsabile [illegible] dicastero spettacolo sta cercando di mandare avanti la «grande riforma», che nelle sue intenzioni dovrebbe muovere i primi passi già da settembre, quando il [illegible] dei ministri predisporrà il bilancio generale dello Stato per il 1985.

I democristiani, che non sembrano in sintonia [illegible] l'impostazione delle riforme organiche formulate dallo staff del ministro Lagorio, si preoccupano in primo luogo di fare sopravvivere il settore con provvedimento [illegible] «raccordo» e sono convinti che i ministeri finanziari non siano in condizioni [illegible] sopportare il [illegible] della «grande riforma».

E non c'è intesa neppure sul reperimento dei fondi. I socialisti guardano ai proventi del lotto e delle lotterie, mentre i democristiani prevedono l'istituzione di un'imposta erariale sulla pubblicità televisiva (non radiofonica) che ha ormai superato il fatturato di 1500 miliardi all'anno tra gestione pubblica e privata.

«Oltre a determinare l'aumento dei prezzi — osserva [illegible] democristiano Boggio — [illegible] corsa esasperata alla pubblicità televisiva finirà con il prosciugare tutte le fonti pubblicitarie a danno della [illegible] stampata. Salvaguardando [illegible] pubblicità del giornale si difende la libertà di stampa. Noi non vogliamo [illegible] legge «di scopo», ma riteniamo che attraverso la pubblicità televisiva si [illegible] reperire fondi utili per le attività dello spettacolo».

I democristiani sembra [illegible] siano adesso prefissi la data del [illegible] dicembre 1984, quale termine ultimo [illegible] il varo della grande riforma. Una data difficile da rispettare se prima non si raggiunge un accordo nell'ambito dei partiti di governo. «Siamo per una legge unica — sostiene Boggio — a differenza dei socialisti che vogliono una legge finanziaria unica e poi leggi di settore (prosa, cinema e musica). Ognuno è libero di [illegible] progetti, ma [illegible] può pretendere che la dc li accolga a scatola chiusa. Comunque è indispensabile che si arrivi entro il 30 dicembre alla riforma di tutto il settore dello spettacolo».

Al Senato sono anche in discussione gli interventi per il risanamento totale degli enti lirici. Per il ripiano delle passività accumulate tra il 1973 e il 1982 sono necessari oltre 360 miliardi, che il «Tesoro» non ha ancora reperito, per cui si parla di «cartelle di credito». Per la stessa ragione il «Tesoro» ha autorizzato per gli enti lirici un contributo straordinario per l'84 [illegible] 25 miliardi contro i quaranta previsti nella proposta democristiana. Così come verrebbero dimezzati, da 13 a sei miliardi e mezzo, le richieste di Boggio per l'integrazione del Fondo di intervento per la produzione cinematografica.

Non ci dovrebbero essere, invece, difficoltà per le sovvenzioni (a favore dell'attività musicale (al di fuori degli enti lirici), del teatro di prosa, dei circhi e degli investimenti per la ristrutturazione delle sale cinematografiche e teatrali.

Ernesto Baldo

STASERA SU RAIDUE LA SECONDA PUNTATA DI «FANNY E ALEXANDER» - TRA GLI ALTRI FILM IN PROGRAMMA

Con Bergman un inno alla fantasia

Il film è un omaggio al teatro che si adatta con naturalezza alla dimensione televisiva

Stasera su Raidue seconda parte di Fanny e Alexander. Si è esaurita con ieri sera la vasta introduzione: abbiamo conosciuto, in una lunga fase [illegible] di Natale, in cui il [illegible] profano [illegible] decisamente predominio su quello religioso, la famiglia Ekdahl, con la sua struttura patriarcale, le sue generosità, i suoi angoli bui e gli estri ridanciani, le scappatelle, i drammi degli adulti, e l'incanto e l'inquietudine dei bambini.

Con la seconda e terza parte, finalmente soliloni, si entra nel vivo e nel segreto della storia dei due protagonisti, soprattutto di Alexander, attraverso i cui occhi Bergman rivede il mondo dell'infanzia. Ecco perché è stato un azzardo separare la seconda e la terza parte con l'intervallo di una settimana.

Fra stasera e giovedì prossimo ne vedremo di infilzicose. Muore recitando il padre attore di Alexander, e la madre [illegible] risposa con [illegible] vescovo ascetico e fanatico che, in nome di una religione [illegible] modo più distorto, si accanisce brutalmente contro Alexander reo di «amare [illegible] fantasia». Ma la vita, ci dice Bergman, è proprio fantasia, è gioco, è imprevisto. [illegible] madre e i figli fuggiranno [illegible] odioso vescovo e dalle sue strighe nascosti [illegible] un vecchio ebreo antiquario già amante della nonna (che è l'unico attore nato da noi, Erland Josephson), nascosti dentro una cassapanca, si poi Alexander nel misterioso negozio dell'ebreo si imbatterà [illegible] uno strano essere ermafrodita che gli [illegible] realizzare il suo più grande desiderio, quello di vedere il patrigno vescovo bruciare nelle fiamme dell'inferno.

Sogno e realtà, esistenza quotidiana e immaginazione si fondono nel film che, specie nella seconda e terza parte, il regista eleva a straordinarie altezze di racconto televisivo esemplare, fra lunghi piani, tragici, lenti, umoristici, grotteschi, magici, fra gente in carne [illegible] ossa e fantasmi, fra verità e illusione, mentre inarrestabile il tempo scorre e rinnova [illegible] incessantemente gioie ed angosce.

E c'è un altro elemento che emerge l'appassionato amore di Bergman per il teatro.

Il racconto è denso di riferimenti, gli Ekdahl possiedono un teatro, alcuni di loro sono attori; si assegnano i brani da opere teatrali, il padre [illegible] produce davanti ai bambini, assistiamo a recite e a incontri in palcoscenico, e l'esplodere continuo di odio-amore fra lo zio fallito e la moglie è modellato sui deliri coniugali strindberghiani; e a Strindberg, venerato «maestro» di Bergman, è dedicato l'intero [illegible] con il ritorno della nonna e della madre al teatro per allestire il Sogno di Strindberg di cui reciteranno la famosa battuta «Tutto può avvenire, tutto è possibile e verosimile».

Quest'amore per il teatro arriva al punto di determinare lo stile del film che è una grande «rappresentazione». [illegible] attori — splendidi attori — sempre alla ribalta e [illegible] primo piano, una dimensione teatrale traboccante [illegible] intimo vigore, di evidenza plastica e di movimento che, pur virtù dell'artificio, [illegible] trasforma con naturalezza in dimensione televisiva. In mezzo [illegible] ciarpame e alla paccotte che troppo ingombra il video, questo Fanny e Alexander svetta, e non poteva dimenticarlo.

Ugo Buzzolan

Gregory Peck nazista diabolico torturatore

I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE (1978) fantapolitica e fantascienza di Franklin Schaffner su Raiuno per «Film dossier» con Laurence Olivier, un ebreo anziano e malandato [illegible] con un gruppo di volontari pervenuta, [illegible] carcere [illegible] torturatori nazisti, e con Gregory Peck un po' improbabile nel ruolo del diabolico scienziato tedesco che ad Auschwitz e Birkenau faceva esperimenti su esseri umani; [illegible] interpreti Richard Harris, James Mason, Lilli Palmer. Il film è ispirato al «best-seller» di Ira Levin che ha alla base personaggi veri a cominciare da Simon Wiesenthal che da più di trent'anni insegue lo scienziato torturatore Mengele nascosto e protetto in Paraguay. Da questo spunto vero parte la fantascienza: il criminale nazista, col metodo della «clonazione», ha ottenuto con un litro di sangue e un [illegible] di [illegible] del Führer, un centinaio di piccoli Hitler affidati a famiglie sparse per il mondo che ora stanno minacciosamente crescendo e diventando uomini.

Durante il dibattito che seguirà il film ci si [illegible] se esistono ancora i nazisti, quali traffici si svolgono di armi, microfilm, informazioni, capitali, chi organizza tentativi di sovversione in collegamento con potenze straniere. Parteciperanno tra gli altri Silvano Viller, l'uomo che accompagnò Calvi nel suo ultimo viaggio e Isar Harrel, l'uomo del «commando israeliano» che catturò Eichmann.

LA SIGNORA [illegible] (1939) di Mitchell Leisen su Raitre con Claudette Colbert, Don Ameche, John Barrymore: amabile commedia sofisticata tra una ballerina aquatrinata, un tassista e un gi[illegible]; la ragazza riceve in cambio di molti quattrini il bizzarro incarico di sedurre un [illegible] miliardario dalla moglie.

LA CIRCOSTANZA (1974) di Ermanno Olmi sulla [illegible] con attori non professionisti: un intrigante apologo, una sottile storia [illegible] costume.

TERRORE DALLO SPAZIO PROFONDO (1978) fantascientifico [illegible] Philip Kaufman a Retequattro con Donald Sutherland, Brooke Adams, Veronica Cartwright.

Morta Luisa Rossi, attrice con Strehler e Visconti

ROMA — E' morta ieri a Roma l'attrice Luisa Rossi. Nata a Milano nel [illegible], si era diplomata all'Accademia del «Filodrammatici» e aveva cominciato giovanissima a recitare in cinema nel film «L'ultima speranza».

Allieva di Romano Calò Luisa Rossi aveva saputo trovare, con sensibilità e intelligenza, una [illegible] particolare corda recitativa che le permetteva di affrontare personaggi del repertorio classico e moderno in maniera personalissima.

E' stata la prima Miranda nella «Tempesta» [illegible] Shakespeare allestita da Giorgio Strehler per il Piccolo Teatro di Milano, e col grande regista lombardo ha lavorato a lungo in un confronto diretto e stimolante con altri grandi attori.

Luisa Rossi ha anche recitato con Dario Fo e Luchino Visconti in spettacoli [illegible] grande impegno: «Rosalinda» [illegible] Shakespeare e «Un tram che [illegible] chiama desiderio» di Tennessee Williams.

Al fianco di Franco Parenti per il «Pier Lombardo» ebbe ruoli importanti nei drammi di Testori, dall'«Arialda» all'«Ambleto», al «Macbetto», all'«Edipus».

Concerti di Al Stewart a Milano e Roma

Un rock da cantautore

MILANO — La scena del rock è dominata dai vecchi eroi degli Anni Sessanta, e non fa nemmeno notizia che [illegible] sia il turno in concerto di Al Stewart, una che fa musica da un secolo di tempo e che il suo primo disco, «Bedsitter images», lo ha inciso nel '67. Eppure Al Stewart è un personaggio diverso dai fantasmi grandi e piccoli che lo showbiz rimette in circolo come se il tempo non fosse passato; diverso è lui, diversa la sua musica.

Qui infatti — e lo sentiremo stasera in concerto al Rolling Stone di Milano e domani al Seven Up di Roma — non c'è nè la follia scatenata del rock delle origini nè l'innamoramento dell'elettronica: Al Stewart suona una musica di larghe linee melodiche, che tributa al rock i dovuti omaggi ritmici, ma distende poi le sue atmosfere lunghe un tema narrativo di ispirazione perfino romantica.

Stewart, che oggi ha 36 anni e viene da Glasgow, è quello che noi chiamiamo un cantautore: gli arrangiamenti semplici, gran gusto dei colori musicali, soprattutto molta raffinatezza nei testi, che sono poesie e racconti dove l'autobiografia sfiora sempre la storia, e la leggenda.

gi. ver.

Morto l'attore John Marley

LOS ANGELES — Il caratterista John Marley, 76 anni, è deceduto ieri all'ospedale Cedars Sinai di Los Angeles, dove lo scorso 9 maggio aveva subito un intervento chirurgico alle coronarie.

Marley aveva partecipato a una ventina di film, alcuni di grande richiamo, come Love Story, Cat Ballou e Il Padrino. Tuttavia il film che lo rivelò al grande pubblico [illegible] «Faces», [illegible] John Cassavetes, che nel 1968 gli fece guadagnare un premio a Venezia.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,50; 23,45
10 - 11,45 **Televideo - Pagine dimostrative**
12,05 **Pronto... Raffaella?**, in diretta da Roma
14,05 **Tribuna elettorale europea:** quattro domande ai pli
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Il viaggio di Charles Darwin»
15,05 **Cronache italiane - Cronache dei motori**
15,30 **DSE: L'informatica nella pubblica amministrazione**
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone tra fumetti, musica e altre tentazioni
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Forte fortissimo tv top**
18 — **Tuttilibri. Settimanale di informazione libraria**
18,30 **Il gran teatro del West**, telefilm «Ho ucciso Jason McCord» con Chuck Connors, Larry Pennell
19 — **Italia sera. Fatti, persone e personaggi**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 Film dossier a cura di Enzo Biagi **I ragazzi venuti** [illegible] (1978) di F. J. [illegible] con Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason, Lilli Palmer. Segue il dibattito

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; 24
10 — **Televideo, pagine dimostrative**
12 — **Che tempo fa?**, in diretta da Milano
13,30 **La dinastia del potere**, tratto dal romanzo di Anthony Trollope
14,35 - 15,45 **Tandem: attualità, giochi, esplil e videogames**
15,45 **67° Giro d'Italia:** settima tappa Foggia - Maranola di Fondi

17 - 18,30 **Vediamoci sul due: [illegible] musica, Sparlo donna, La stampa racconta**
17,35 [illegible]
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm «Amore illiale» con Karl Malden e Michael Douglas, Richard Hatch, Dorothy Malone
20,30 **Fanny e Alexander** di Ingmar Bergman (seconda puntata), con Borje Ahlstedt, Pernilla Ahwn, Allan Edwall, Ewa Froling
21,50 **Tribuna elettorale europea**
22,30 **Tg 2 - Sportsette - Calcio: servizio sull'assegnazione del Campionati mondiali all'Italia - Perugia: tennis - Campionato internazionale d'Italia**

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
11,45 - 13 **Televideo, pagine dimostrative**
16 — **DSE: [illegible] - Botanica. [illegible] dell'erboristeria**
18,30 **DSE: Leggere la letteratura: «Lettura [illegible] sione» di Barbari Squarotti**
17 — **«Processi a porte aperte»: «Il caso dei tre giudici»** (1968) [illegible] Frutiero e Lucentini, con Rolf Tasna, Franco Marzara, Giulio Brogi e Tino Scotti
18,15 **Come chiè d'Italia. «Ascoli Piceno»**
18,25 **L'orecchiocchio**, presentano Stefania Macchia e Claudio De Tommasi, regia di Paolo Maciotti
18,30 **Tv 3 Regioni, programmi a [illegible] giornale**
20,05 **DSE: Le [illegible] dell'uomo: «Mistura tradizionale nel Lazio»**
20,30 **Il ritorno di Brii e Rino (5): Cala il sipario**
22,05 **«Nulla sul serio**, con Cary Grant e altre stelle della commedia americana»: «La signora di mezzanotte» (1939), regia di Mi[illegible] Leisen, con Claudette Colbert, Don Ameche, John Barrymore, Mary Astor

Bonny Tyler è capita con Ivan Graziani de «L'orecchiocchio» su Raitre, 18,25

Italia 1

9.30 **Arrivederlol Roma**, film con Rascel
14 — **Devlin & Devlin**
17,30 **Una famiglia americana**, telefilm
18,30 **Il principe della [illegible]**, telefilm
19,00 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Vai avanti tu che mi vien da ridere**, film con A. Belli
22,30 **Be Bop e Lula**
23,30 **Tu sei l'unica donna per me**, [illegible] di E. Venzina
1,30 **Calcio mondiale**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 0,10
[illegible]: Giro d'Italia
18,50 **Visual**
19,25 **Il ragazzo Dominic**, telefilm
19,55 **Il regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
20,40 **La circostanza**, film
22,20 [illegible]: la musica nel cinema muto

Canale 5

11,40 **Help**, gioco
12,15 **Bis**, gioco
12,45 **Il pranzo è servito**, gioco
13,25 **Sentieri - General Hospital - Una vita da vivere**, telenovelas
[illegible] **Hazzard**, telefilm
18,30 **Popcorn**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig zag**, gioco [illegible] Vianello
20,25 **Superflash**
23 — **Il ricco e il povero** (replica)
1 — **Basket Nba** (r)

Capodistria

Telegiornale: 16,55; 19,30; 21,30
14-16,30 **Odprte linije - Confine aperto**, in lingua slovena
17 — **Calcio**: finale Coppa Jugoslavia
18,30 **Ryan**, telefilm
19,15 **Cartoni animati**
19,50 **Con noi... in studio**
20,30 **Wallace Style**
21,20 **Vetrina vacanze**
21,40 **Videomix**, un programma in diretta [illegible] giochi, quiz e musica a richiesta

Retequattro

11 — **Ancora una volta con amore**, film
13,30 **Fiore selvaggio - Magia**, novelas
15 — **Il segreto**, film
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
19,30 **M'ama non m'ama**
20,25 **Speciale Enzo Tortora** (seconda p.)
21,05 **Sponsor city**
22,30 **Nonsolomoda**
23 — **Terrore [illegible] spazio profondo**, film [illegible] Sutherland
0,50 [illegible] **camera oscura**
1,50 **Sport: «Ring»**

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 23,40
13,30 **Una tranquilla coppia di killer**
14,35 **Di lesa nostra**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**
17,30 **I Pruffis**, telefilm
19,20 **Gli altari sono [illegible] lori**
19,50 **Le avventure di Bailey**, telefilm
21,20 **L'isola sconosciuta**, film
22,40 **Figure, figure, figure**, revival tv [illegible] capo n.3 [illegible]

Eurotv

12 — **Doc Elliot**, telefilm
13 — **Uomo tigre - Lupin III**, [illegible]
14 — **Mama Linda**
14,40 **Diario Italia**
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
15 — **Lupin III**, [illegible]
18,30 **Star Trek**, telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono**
20,20 **Travolto dagli affetti familiari**, film con L. Buzzanca, [illegible]na Guida
22,20 [illegible]**le's Angels**
23,10 **Tuttocinema**

Rete A

14 — **Mariana: il diritto di nascere**, novela
15 — **Cara a cara**, novela
16,30 **Ho sentito il gufo gridare**, [illegible] di Daryl Duke
18 — **Starzinger**, cartoni
19 — **Cara a cara**, novela
20,25 **Mariana: il diritto di nascere**, novela
21,30 [illegible] **ca il vizietto** film **ca l'Hai?** film di Franco Martinelli, con Renzo Montagnani
23,30 **Incontro con l'arte**

Alla radio

[illegible]
Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13, 14, 15, 18, 19, 23. 6.55, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30.
7.56 Grande cori. 8 Tribuna elettorale europea. 9.15 [illegible] un gioco. 10 Speciale Gr 2. 10.30 Radiodue 3131. 12.45 Discogame. 15.30 «Due di pomeriggio». 19.32 La musica che guarisce. 19.50 DSE: incontro col melodramma. 21 [illegible] sera jazz. 21.30 - 23.30 Radiodue 3131 note.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45; 7.25; 8.45; 11.45; 13.45; 18.15; 18.45; 20.45; 23.53.
8.55, 9.30, 11 Il [illegible] del mattino. [illegible] «D» 13 Pomeriggio musicale. 15.30 Un certo discorso. 17.30 - 19.15 Spaziotre. 21.10 Concerti dell'orchestra internazionale Virginia 1983. Herve Boulez. 22.35 Pagine da «Il gatto blu».

Il nuovo sistema [illegible] rilevamento

Nuote l'Auditel Tra Rai e network la pace è fatta?

[illegible] — Ieri sera, al ministro delle Poste e delle comunicazioni, durante una lunghissima riunione, si è deciso la costituzione della società Auditel, che ha il compito [illegible] rilevare qual è l'ascolto televisivo in Italia, suddivi[illegible] fra [illegible] tre reti della RAI, i quattro [illegible] privati e le decine di emittenti locali. Una spinta decisiva l'ha data la commissione parlamentare [illegible] vigilanza sulla [illegible] che, nella sua ultima assemblea, aveva invitato l'azienda a trovare al più presto un accordo con le televisioni private [illegible] e con i pubblicitari.

A mediare tra le parti e a rendere possibile questo primo passo è stato però il repubblicano Giorgio Bogi, sottosegretario alle Poste, che da sempre segue i problemi delle telecomunicazioni e che, proprio per questo, aveva avuto l'incarico [illegible] ministro Gava di occuparsi della questione a titolo personale. Ufficialmente, [illegible], il ministero non può convocare le televisioni private perché ancora non sono regolate da alcuna legge. Nonostante la riunione sia andata avanti dalle quattro del pomeriggio alle undici di notte la costituzione formale dell'Auditel è stata rinviata a giovedì 31 maggio.

CHE [illegible] L'AUDITEL — L'Auditel è una società «super partes» (così viene definita), che integra il [illegible] di rilevamento [illegible] dell'Istel con quello elettronico del meter. I sistemi usati dall'Auditel per compilare la sua indagine statistica dovrebbero essere [illegible]: il vecchio metodo del [illegible] da scrivere giorno per giorno, quello [illegible] più sperimentato delle telefonate a sorpresa e quello nuovissimo del rilevamento elettronico attraverso il meter.

Fino ad oggi la Rai, i network privati e i pubblicitari, si [illegible] serviti dell'Istel, che usa un sistema [illegible] controlli incrociati con diari e telefonate. Da gennaio però la Rai ha cominciato a [illegible] un [illegible] personale rilevamento fatto attraverso il meter, un rilevamento fortemente contestato dagli [illegible] perché ha fornito dati in contrasto [illegible] quelli dell'Istel, sia perché il gestito [illegible] assoluta segreteria [illegible] Rai.

PERCHE' L'AUDITEL E' IMPORTANTE — La certezza dei dati statistici è un elemento fondamentale perché permette ai pubblicitari [illegible] investire il proprio denaro [illegible] maniera direttamente proporzionale alla quantità di pubblico [illegible] ascolto. L'anno scorso le aziende hanno investito [illegible] pubblicità [illegible] miliardi ma quest'anno [illegible] cifra dovrebbe aggirarsi intorno ai [illegible]. Sapere quanto deve andare a un network e quanto a un altro, quanto alla prima e quanto alla seconda rete della Rai ma soprattutto sapere [illegible] vanno dati più soldi alle televisioni o, invece, più soldi alla carta stampata è questione [illegible]. Naturalmente le più interessate a questa suddivisione sono le televisioni private che, a differenza della Rai, [illegible] impongono il pagamento di alcun canone.

COME SI ORGANIZZA L'AUDITEL — Alla riunione di ieri, ovviamente erano presenti tutte le parti interessate: la Rai, in rappresentanza delle sue tre reti nazionali; Canale 5 e Italia uno per l'industriale Silvio Berlusconi; Retequattro per l'editore Mondadori; Eurotivu per le [illegible] consociate regionali; la Fieri e la Fiel per le piccole emittenti locali; l'associazione dei pubblicitari e quella delle agenzie di pubblicità, nonché la Federazione degli editori giornali. Si [illegible] trovare una intesa sui principi [illegible] rali è stato facile, non lo è stato trovarla sulla suddivisione delle quote societarie.

Una prima ipotesi prevedeva la suddivisione della società in [illegible] paritari Rai, televisioni private, pubblicitari, ciascuno dei quali avrebbe avuto in [illegible] d'amministrazione sei consiglieri. Ma l'ipotesi non è [illegible]. Probabilmente si arriverà perciò a un consiglio d'amministrazione allargato a [illegible] tuno membri, nel quale [illegible] gli editori dei giornali avrebbero un rappresentante. Il fatto però di far [illegible] re ogni Rete voci [illegible] l'intervento sulle vendite dei giornali. Ancora tutto [illegible] stabilire invece per quanto riguarda il modo in cui si passerà dall'accertamento dati fatto dall'Istel a quello [illegible] dall'Auditel.

al. ro.

L'attore, terminati «Dagoberto» e «Bertoldo», girerà un altro «Vizietto»

Ugo Tognazzi diviso tra cinema e tv «Vi racconto di quando sbagliai film»

ROMA — Ugo Tognazzi ha la barba lunga e ingrigita, un sapetto [illegible] mangiatore goloso e il disincanto di chi, in quarant'anni di attività, ha fatto e provato tutto. Il [illegible] debuttò televisivo per Retequattro [illegible] Mondadori è stato rinviato. «È sfuggito il ciclo di pri[illegible]», dice con un sospiro. «Perché le televisioni private hanno avuti con ritmi che vengono chiamati ciclo. C'è il ciclo dei rilevamenti dati dell'Istel, quello nel quale si decidono programmare le cose più succulente, spiritose, accattivanti. Poi [illegible] il ciclo [illegible] out questo rilevamento dei dati non si fa, e allora [illegible] possono realizzare tranquillamente programmi più coraggiosi, bizzarri, qualunque. A me è sfuggito il ciclo di primavera [illegible] riprenderà in autunno».

Per Retequattro Ugo Tognazzi aveva deciso di fare un [illegible] di gastronomia, una mezz'ora al giorno, dal lunedì [illegible] venerdì, che partisse dal [illegible] per arrivare alla storia, [illegible] costume, alla psicologia. Una sorta di dimmi come mangi e ti dirò chi sei, chi [illegible] stato, chi avresti potuto essere. «L'idea è [illegible] doveva [illegible] un modo diverso per fornire a fare televisione, qualcosa che fosse meno impegnativo ma più penetrante di una rivista del sabato sera. Purtroppo la cosa [illegible] stata rinviata».

E perché? «Sembra che [illegible] giugno [illegible] gente veda la televisione meno che in maggio. Succede così che quella certa ditta di rilegine sottospirito e quella certa industria [illegible] tonno [illegible] scatole che avrebbero dovuto sponsorizzare [illegible] mio programma si siano ritirate per ricomparire solo a ottobre, quando, secondo [illegible] ricerche di mercato, crescerà di nuovo l'ascolto. Nel frattempo Retequattro ed io ci siamo lasciati con un impegno [illegible] reciproca disponibilità».

Ma lei ci crede a queste indagini? Seduto nella sua casa romana [illegible] piazza dell'Oro, un casone ricco e fatoso che [illegible] famiglia vive a Velletri viene usato soltanto per motivi di lavoro. Ugo Tognazzi ride. «Noi italiani [illegible] gente curiosa. Abbiamo inventato quella cosa straordinaria che era «Carosello», bandita nella formula che univa spettacolo e pubblicità, l'abbiamo abolita per copiare gli americani che usano invece [illegible] spot fulminante e brevissimo e quasto proprio nel momento in cui, anche all'estero, la pubblicità comincia a orientarsi [illegible] le sponsorizzazioni che poi altro non sono se non [illegible] «Carosello» dilatato».

«Io di fronte a certi dati scettico perché parto sempre dalla mia esperienza personale. Se io ho imparato persino a controllare i miei stimoli fisiologici per [illegible] sottrarmi alla pubblicità, perché gli altri non dovrebbero fare altrettanto?».

Tutto questo però non la fa desistere dall'idea di fare televisione. «E perché dovrei desistere? La televisione è un mezzo attraverso il quale si fa spettacolo: per me, che sono un [illegible] spettacolo, lavorare per il grande schermo o per il piccolo schermo non fa differenza. Anzi. Sa qual è stato il mio momento di [illegible] mia popolarità? Quello [illegible] cui sulla rete due della Rai hanno trasmesso Risotto amaro, quella serie di film interpretati da me. Non ho mai avuto tanto pubblico, tanto successo, tante richieste d'autografi. Eppure nella [illegible] carriera [illegible] girato cinquantasette film e di questi, almeno una dozzina, [illegible] anche intelligenti».

[illegible] ancora progetti cinematografici, Tognazzi? «Le uniche novità, tutta [illegible] discutere, [illegible] un'commedia e ultima puntata di Amici miei con Monicelli e un'commedia e ultima puntata del Vizietto e fianco [illegible] Michel Serrault. Con appositi rimaneggiamenti, qualche sequenza scartata, un nuovo montaggio potrebbero diventare due sceneggiati da trasmettere in televisione per almeno sei serate».

E' sardonico Ugo Tognazzi, lucido e amaro, [illegible] illusioni e [illegible] delusioni, come chi sia facendo dei conti e scopre di aver andato in pareggio. A settembre, intanto, dovrebbero uscire [illegible] ultimi suoi film: *Il Bertoldo* di Monicelli e *Dagoberto* di Dino Risi. Due film di ambientazione medioevale, due film a [illegible] zione popolare, due film di umoristamo villareccio.

«I [illegible] film si sono accavallati l'uno sull'altro, fant'è che mentre ero [illegible] ultime scene del Bertoldo, [illegible] altri [illegible] già cominciato a girare Dagoberto. Mi è perfino capitato un giorno di sbagliare film. Ero sui monti Cimini: [illegible] ero avviato a piedi, in mezzo [illegible] bosco, col mio vestito da Bertoldo stile antico Missoni, quando mi [illegible] ritrovato in mezzo ai [illegible] cavalieri, vagamente somiglianti a crociati. Ho pensato a una scena non prevista dal copione e sono andato avanti, sicuro, verso il set. Solo quando [illegible] visto i capelli bianchi [illegible] Risi, invece del berrettino di Monicelli, ho capito che quello che si [illegible] girando era il Dagoberto e non il Bertoldo».

Simonetta Robiony

Ugo Tognazzi in una scena di «Bertoldo», il film di Monicelli che [illegible] in settembre

Il Senato discute terapia d'urgenza per lo Spettacolo

ROMA — *In attesa della «grande riforma» dello spettacolo,* [illegible] discutono da ieri al *Senato* i provvedimenti integrativi presupposti per pareggiare i bilanci [illegible] attualmente «in rosso» per l'inflazione, gli interessi bancari e la flessione degli incassi [illegible] stagione. Rientrate le [illegible] del liberale Valitutti, presidente al *Senato* della commissione pubblica istruzione, a *Palazzo Madama* è potuto iniziare il dibattito «deliberante» [illegible] interventi straordinari [illegible] favore del teatro di prosa, della [illegible] e del cinema (la commissione approva [illegible] ricorrere al voto in aula).

L'iter parlamentare [illegible] prevede abbastanza rapido, sebbene ci [illegible] da concordare un «miscelaggio» [illegible] le proposte del responsabile dell'ufficio spettacolo della dc, sen. Boggio (febbraio 84) e quelle [illegible] cialiste del ministro Lagorio (maggio [illegible]. Dal [illegible] il responsabile del dicastero spettacolo sta cercando di mandare avanti la «grande riforma», che nelle sue intenzioni dovrebbe muovere i primi passi già [illegible] settembre, quando il Consiglio dei ministri predisporrà il bilancio preventivo dello Stato per il [illegible].

I democristiani, che non sembrano in sintonia [illegible] l'impostazione delle riforme organiche formulate dallo staff del ministro Lagorio, si preoccupano in primo luogo di fare sopravvivere il settore con provvedimento [illegible] «ricordo» e sono convinti che i ministeri finanziari non siano in condizioni [illegible] sopportare il [illegible] della «grande riforma» socialista.

E non c'è intesa neppure sul reperimento dei fondi. I socialisti guardano ai proventi del lotto e delle lotterie, mentre i democristiani prevedono l'istituzione di un'imposta erariale sulla pubblicità televisiva [illegible] (non radiofoniche) che ha ormai superato il fatturato di [illegible] miliardi all'anno tra emittenza pubblica e privata.

«Oltre a determinare l'aumento [illegible] prezzi — asserisce il democristiano Boggio — la [illegible] esasperata alla pubblicità televisiva finirà con il prosciugare tutte le fonti pubblicitarie a danno della carta stampata. Salvaguardando la pubblicità televisiva si possano reperire fondi utili per le attività dello spettacolo».

I democristiani tentano [illegible] siano adesso *prefissi* [illegible] data [illegible] 20 dicembre 1984, «sulle [illegible] ultimo per il [illegible] della grande riforma». Una data difficile da rispettare se prima [illegible] [illegible] raggiunge [illegible] accordo nell'ambito dei partiti di governo. «Siamo per una legge unica — sostiene Boggio — a differenza dei socialisti che vogliono una legge finanziaria unica e poi leggi di settore (prosa, cinema e musica). Ognuno è libero di elaborare progetti, [illegible] non si può pretendere che [illegible] dc [illegible] accolga a scatola chiusa. Comunque è indispensabile che al arrivi [illegible] il 20 dicembre alla riforma [illegible] tutto il settore dello spettacolo.

Al *Senato* sono anche [illegible] discussione [illegible] interventi per il risanamento totale degli enti lirici. Per il ripiano delle passività accumulate tra il 1973 e il 1982 sono necessari oltre 269 miliardi, che il «Tesoro» non ha [illegible] reperito, per cui [illegible] parla [illegible] «cartelle di credito». Per [illegible] stessa ragione il «Tesoro» ha autorizzato per gli enti lirici un contributo straordi[illegible] per l'84 di [illegible] miliardi contro i quaranta previsti nella proposta democristiana. Così come verrebbero dimezzati, da [illegible] a sei miliardi e mezzo, le richieste [illegible] Boggio per l'integrazione del Fondo [illegible] intervento per la produzione cinematografica.

Non ci dovrebbero [illegible]. Invece, difficoltà per le sovvenzioni in favore dell'attività musicale (al [illegible] fuori degli enti lirici), del teatro di prosa, dei circhi e degli investimenti per [illegible] ristrutturazione delle sale cinematografiche e [illegible] festival.

Ernesto Baldo

STASERA SU RAIDUE LA SECONDA PUNTATA DI «FANNY E ALEXANDER» - TRA GLI ALTRI [illegible] IN PROGRAMMA

Con Bergman un inno alla fantasia

Il film è un omaggio al teatro che si adatta con naturalezza alla dimensione televisiva

Stasera su Raidue seconda parte di Fanny e Alexander. Si è esaurita [illegible] sera la parte introduttiva, abbiamo conosciuto, in una lunga [illegible] Natale cui è seguito un battesimo decisamente pagano su quello religioso, la famiglia Ekdahl, con la sua struttura patriarcale, le sue generosità, i suoi angoli bui e gli extra ridanciani, le scappatelle, i drammi degli adulti, e l'incanto e l'ingenuità dei bambini.

[illegible] la seconda e terza parte, intimamente saldate, [illegible] entra nel vivo e nel segreto della storia dei [illegible] protagonisti, soprattutto di Alexander, attraverso i cui occhi Bergman vivede il mondo dell'infanzia. Ecco perché è stato un azzardo separare la seconda e la [illegible] parte con l'intervallo di una settimana.

Fra giuochi proibiti [illegible] le vicende si infittiscono. Muore vecchio il padre attore di Alexander, e la madre [illegible] ripresa con un nascere [illegible] e fanatico che, in nome di una religione intesa nel modo più distorto, si accanisce brutalmente contro Alexander [illegible] di «amare la fantasia». Ma la vita, si dice Bergman, è proprio fantasia, è gioco, è imprevisto. La madre e i figli fuggiranno [illegible] odioso marcio e dalle sue streghe nascosti [illegible] un vecchio ebreo antiquario più [illegible] della [illegible] (che è l'unico attore noto da noi, Erland Josephson) nascosti dentro [illegible] cassapanca; e poi Alexander nel misterioso negozio dell'ebreo si imbatterà in uno strano essere ermafrodito che gli fa realizzare il suo più grande desiderio, quello di vedere il patrigno [illegible] bruciare nelle fiamme dell'inferno.

Sogno e realtà, cristiano quotidiano e immaginazione si fondono nel film che, specie nella seconda e terza parte, [illegible] regista cieco a straordinarie altezze di racconto televisivo [illegible], fra toni cupi, tragici, lineri, umoristici, grotteschi, magici, fra gente [illegible] ne [illegible] e fantasmi, fra [illegible] e illusione, mentre inarrestabile il tempo scorre e rinnova (necessariamente gioie ed angoice).

E c'è un altro elemento che emerge, l'appassionato amore [illegible] Bergman per [illegible] teatro.

Il racconto è denso di riferimenti: gli Ekdahl possiedono un teatro, alcuni [illegible] loro sono attori; si assaggiano i brani da opere teatrali, il padre improvvisa davanti ai bambini, assistiamo a recite e a incontri in palcoscenico; e l'episodio continuo di palio-amore fra lo zio fallito e [illegible] moglie è modellato sui deliri contegnati strindberghiani; e a Strindberg, teorizzato «maestro» [illegible] Bergman, è dedicato l'intero finale con il ritorno della nonna e della madre al teatro per allestire il Sogno [illegible] Strindberg di cui echeggia la famosa battuta «Tutto [illegible] avvenire, tutto è possibile e verosimile».

Quest'amore per [illegible] teatro arriva al punto di determinare lo stile del film che [illegible] una grande «rappresentazione», [illegible] — splendidi attori — sempre alla ribalta e in primo piano, una dimensione teatrale traboccante di intimo vigore, di evidenza plastica e di movimento che, per virtù dell'artefice, si trasforma con naturalezza in dimensione televisiva. In mezzo ai cinpanne e alla [illegible] che troppo ingombra il video, questo Fanny e Alexander svetta, e non potremo dimenticarlo.

Uga Barrolan

Gregory Peck nazista diabolico torturatore

I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE (1978) fantapolitica e fantascienza di Franklin Schaffner su [illegible] per «Film dossier» con Laurence Olivier, un ebreo anziano e malandato che con un gruppo di volenterosi perseverò nella caccia [illegible] torturatori nazisti; e con Gregory Peck [illegible] più improbabile nel ruolo [illegible] diabolico scienziato tedesco che ad Auschwitz e Birkenau faceva esperimenti su cavie umane; altri interpreti Richard Harris, James Mason, Lilli Palmer. [illegible] film è ispirato al «best-seller» di Ira Levin che ha alla base personaggi veri a cominciare [illegible] Simon Wiesenthal che da più di trent'anni insegue lo scienziato torturatore Mengele nascosto e protetto in Paraguay. Da questo spunto vero parte la fantasiosa; il criminale nazista, col metodo della «clonazione», ha ottenuto [illegible] un litro di sangue e un [illegible] di [illegible] del Führer, un centinaio di piccoli Hitler affidati a famiglie sparse per il mondo che ora [illegible] minacciosamente crescendo e diventando uomini.

Durante il dibattito che seguirà il film ci si chiederà se esistono ancora i neonazisti, quali traffici si svolgono di armi, microfilm, informazioni, capitali, [illegible] organizza tentativi di sovversione in collegamento con potenze straniere. Parteciperanno tra gli altri Silvano Vittor, l' [illegible] che accompagnò Calvi nel suo ultimo viaggio a Isar Harrel, l'uomo del «commando israeliano» che catturò Eichmann.

LA SIGNORA DI MEZZANOTTE (1938) di Mitchell Leisen su Raitre [illegible] Claudette Colbert, Don Ameche, John Barrymore: amabile commedia sofisticata tra [illegible] ballerina squattrinata, un tassista e un giovane snob. la ragazza riceve in cambio [illegible] molti quattrini il bizzarro incarico [illegible] sedurre un uomo e allontanarlo [illegible] moglie.

LA CIRCOSTANZA (1970) di Ermanno Olmi sulla Svizzera con attori non professionisti: un intrigante apologo, una sottile storia di costume.

TERRORE DALLO [illegible] PROFONDO (1978) fantascientifico di Philip Kaufman a Retequattro con Donald Sutherland, Brooke Adams, Veronica Cartwright.

Morto l'attore John Marley

LOS ANGELES — Il caratterista John Marley, 78 anni, è deceduto ieri all'ospedale Cedars Sinai di Los Angeles, dove lo scorso 6 maggio aveva subito un intervento chirurgico alle coronarie.

Marley aveva partecipato a una ventina di film, alcuni di grande richiamo, come Love Story, Cat Ballou e Il Padrino. Tuttavia il film che lo rivelò al grande pubblico fu «Facce», di John Cassavetes, che nel 1968 gli fece guadagnare un premio a Venezia.

Concerti Al Stewart a Milano e Roma

Un rock da cantautore

MILANO — La [illegible] del rock è d[illegible] dai vecchi [illegible] degli Anni Sessanta, e con la nostalgia subito che ritorna sia il turno in concerti [illegible] Al Stewart, uno che [illegible] resiste da un sacco di tempo e che il suo primo disco, «Bedsitter Images», lo ha inciso nel '67. Eppure Al Stewart è un personaggio diverso dai fantasmi grandi e piccoli che la showbiz rimette in circuito come se il tempo non fosse passato; diverso è lui, diverso [illegible] sua musica.

Qui infatti — e lo sentiremo stasera in concerto al [illegible] King Stone di Milano e dal[illegible] al News Up di Roma — non c'è né [illegible] follia scatenata del rock delle origini né l'innamoramento dell'elettronica: Al Stewart [illegible] una musica di lunghe linee melodiche, che tributa al rock i dovuti omaggi ritmici, ma distende poi le sue atmosfere lungo un tema narrativo [illegible] ispirazione perfino romantica.

Stewart, che oggi ha 36 anni e viene da Glasgow, è quello che noi chiamiamo un cantautore: giri armonici semplici, gran gusto dei colori musicali, soprattutto molta raffinatezza nei testi, che sono poesie e racconti dove l'autobiografia sfiora sempre la storia, e la leggenda.

m. ver.

Martha Luisa Rossi, [illegible] Strehler a Vicenza

ROMA — E' morta ieri a Roma l'attrice Luisa Rossi. Nata a Milano nel 1922, si era diplomata all'Accademia dei «Filodrammatici» e aveva cominciato a recitare in cinema nel film «L'ultima speranza».

Allieva di Romano Calò Luisa Rossi aveva saputo trovare, con sensibilità e intelligenza, una sua particolare corda recitativa che le permetteva [illegible] affrontare personaggi del repertorio classico e moderno in maniera personalissima.

E' stata la prima Miranda nella «Tempesta» di Shakespeare allestita da Giorgio Strehler per il Piccolo Teatro di Milano, e col grande regista ritrovò un confronto diretto e stimolante con altri grandi attori.

Luisa Rossi ha anche recitato con Dario Fo e Luchino Visconti in spettacoli di grande impegno: «Rosalinda» di Shakespeare e «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams.

Al fianco di Franco Parenti per il «Pier Lombardo» ebbe ruoli importanti nei drammi di Testori, dall'«Arialda» all'«Ambleto», il «Macbetto», all'«Edipus».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 12; 13,30; 17; 20; 21,50; 23,45
10 - 11,45 **Televideo - Pagine dimostrative**
12,05 **Pronto... Raffaella?**, in diretta da Roma
14,05 **Tribuna elettorale europea:** quattro domande al pci
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela «Il viaggio di Charles Darwin»
15,05 **Cronache italiane - Cronache dei motori**
15,30 **DSE L'informatica nelle pubbliche amministrazioni**
16 — **Cartoni magici. In viaggio con gli orsi** [illegible] cartone tra fumetti, musica e altre fantasie
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Forte fortissimo tv top**
18 — **Tuttilibri. Settimanale di informazione libraria**
18,30 **Il gran teatro** [illegible] **West**, [illegible] «Ho ucciso Jesse McCord» [illegible] Chuck Connors, Larry Pennell
19 — **Italia sera. Fatti, persone e personaggi**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
[illegible] Film dossier a cura di Ern[illegible] Biagi: **I [illegible] si vendi** [illegible] **Brasile** (1978) di F. J. Schaffner con Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason, Lilli Palmer. Segue il dibattito

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45. 22,40. 24
10 — **Televideo, pagine dimostrative**
12 — **Che tal, mangi?**, in diretta da Milano
13,30 **La dinastia dei potere**, tratto dal romanzo di Anthony Trollope
14,35 - 15,45 **Tandem: attualità, giochi, esplit e videogames**
15,45 **67° Giro d'Italia:** settima tappa Pe[illegible] - Marcovio di Pietrasanta
17 - 18,30 **Vedrai vedrai quiz musica maestro, Spazio donna, La stampa racconta**
17,35 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade** [illegible] **San Francisco**, telefilm «Amore tossico» con Karl Malden e Michael Douglas, Richard Hatch, Dorothy Malone
20,30 **Fanny e Alexander** di Ingmar Bergman (seconda puntata), con Borje Ahlstedt, Pernilla Allwin, Allan Edwall, Ewa Froling
21,50 **Tribuna elettorale europea**
22,30 **Tg 2 - Sportsette - Calcio: servizio sull'assegnazione del Campionati mondiali dell'Italia - Perugia: tennis - Campionato internazionale d'Italia**

RAITRE

Telegiornale 19; 21,30
11,45 - 13 **Televideo, pagine dimostrative**
15 — **DSE: Scienze - Botanica. Storia dell'arte-ristorie**
16,30 [illegible] **Leggere la letteratura: «Lettura stilistica» di Bárbari Squarotti**
17 — **«Processo a parte aperta»: «Il caso dei tre giudici»** [illegible] di Fruttero e Lucentini, con Rolf Tasna, Franco Mazzara, [illegible] Brogi e Tino Scotti
18,15 **Canta città d'Italia.** [illegible] **Pisana»**
18,25 **L'orecchiocchio**, presentano Stefania Macchia e Claudio De Tommasi, regia di Paolo Macioni
19,30 **Tv 3 Regioni, programmi a** [illegible] **regionale**
[illegible] [illegible] **radici dell'uomo:** [illegible] **tradizionale nel Lazio»**
20,30 **Il ritorno di** [illegible] **a Riva (5): Cala il sipario**
22,05 **«Nulla** [illegible] **serio»**, con Cary Grant e altre stelle della commedia americana: «La signora di mezzanotte» (1939), regia di Michael Leisen, con Claudette Colbert, Don Ameche, John Barrymore, Mary Astor

Bonny Tyler è ospite con [illegible] [illegible] de «L'orecchiocchio» su Raitre, 18,25

Italia 1

9,30 Arrivederci Roma, film con [illegible]
14 — Devlin il Devlin
17,30 [illegible] famiglia [illegible] ricama, telefilm
18,30 Il [illegible] dello sballo, telefilm
19,50 Il mio amico Arnold, telefilm
20,25 [illegible] avanti tu [illegible] mi vien da ridere film con A. Celi
22,30 **Be Bop a Lula**
23,30 Tu sei l'unica donna per me, film di C. Venzina
1,30 Calcio mondiale

Canale 5

11,40 Help, gioco
12,15 Bis, gioco
12,45 Il prezzo è servito, gioco
13,25 Sentieri - [illegible] Hospital - [illegible] vivere, telemanzi
16,50 Hazzard, [illegible] film
18,30 Popcorn
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Zig [illegible] gioco con Vianello
20,25 Superflash
23 — Il ricco e il povero (replica)
1 — Basket Nba (r)

Retequattro

11 — Ancora una volta con amore, film
13,30 Fiore selvaggio - Magia, novelas
15 — Il segreto, film
17,50 La famiglia Bradford, telefilm
19,30 [illegible] non m'ama
20,25 Speciale Enzo Tortora (seconda p.)
21,05 Sponsor city
22,30 Nonsolomoda
23 — Terrore dalle spade profonde, film con Sutherland
0,50 La camera oscura
1,50 Sport: «Ring»

Eurotv

12 — Dee Elliot, telefilm
13 — Uomo Ego - Lupin III, [illegible]
14 — Mama Linda
14,40 Diario Nella
14,50 Peyton Place, sceneggiato
15 — Lupin III, cartoni
15,30 Star Trek, telefilm
19,30 [illegible] I ricchi piangono
20,20 Travolto dagli affetti familiari, film con L. Buzzanca, Gloria Guida
22,20 Charlie's Angels
23,10 Tuttocinema

Svizzera

Telegiornale: 19,45; 20,15; 0,10
16,45 Challenge: Giro d'I[illegible]
18,50 Visoi
19,25 Il ragazzo Dominic, telefilm
19,55 Il regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
20,40 La circostanza, film
22,20 Tema musicale: la musica nel cinema muto

Capodistria

Telegiornale: 18,55; 19,30; 21,30
14-15,30 Odprta Meja - Confine aperto, in lingua slovena
17 — Calcio: finale Coppa Jugoslavia
18,30 Ryan, telefilm
19,15 Cartoni animati
19,50 Con noi... in studio
20,30 Wallace Style
21,20 Vetrina vacanze
21,40 Videosela, un programma in diretta con giochi, quiz e musica a richiesta

Montecarlo

Telegiornale: 18,10; 23,40
13,30 Una tranquilla coppia di killer
14,35 Di tasca nostra
15,30 Cartoni animati
17 — Orecchiocchio
17,30 I Pruitts, telefilm
19,20 Gli affari sono affari
19,50 Le [illegible] di Bailey, telefilm
21,20 L'isola sconosciuta, film
22,40 Figure, figure, figure, revival tv senza capo né coda

Rete A

14 — Mariana: Il diritto di nascere, novela
15 — Cara a cara, novela
16,30 Ho sentito il gufo gridare, film di Cheryl Duke
18 — Starzinger, cartoni
19 — Cara a cara, novela
[illegible] Mariana: Il diritto di nascere, novela
21,30 Dove vai se il vizietto non ce l'hai, film di Franco Martinelli, [illegible] Renzo Montagnani
23,30 [illegible] con l'arte

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10; 11; 12; 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 22, 23. 6 Radio anch'io '84 10,30 Ora di Italia 11,10 «La stanza del relax» 11,30 A B C rock 12,03 Via Asiago Tenda, 13,20 La d[illegible]a 13,30 Master; 15,03 Tu sei sera, dalle 15 alle 17 [illegible] d'Italia, 17,30 Radiouno Elington '84 18,05 Canzoni, canzoni 19,30 Archivio rock 19,35 Audiobox Deserium. 20 «Bianco provvisorio», racconto, 20,25 Varietà varietà; 22 Stanotte la tua voce

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. 7,50 Girando col Giro 8 Tribuna elettorale europea, 9,10 Tanto il un gioco, 10 Speciale Gr 2; 10,30 Radiodue 3131. 12,45 Discogame 13,30 «Due di pomeriggio». 15,32 La [illegible] che guarisce 16,00 DSE: incontro [illegible] melodramma, 21 [illegible] sera jazz; 21,30 - 23,30 Radiodue 3131 notte

RADIOTRE

Giornali radio 6,45; 7,30; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53. 6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino 10 Ore «D» 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso; (17,30 - 19,15 Spazio3); 21,10 Con[illegible] pianistici internazionali vincitori 1983. Herve Billaut. 22,23 Pagine da un [illegible] Mahler.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847 007): **Footloose**, Kevin Bacon, Lory Singer Diane Wiest, John Lithgow. Color. Non vist. Dr. 16,30. 17,40 20 22,30.

APOLLONIONO (corso Sommeiller 22, tel. 537 180): **Cristiana F. Noi ragazzi dello zoo di Berlino**, con Natja Brunckhorst, Rainer Wolk, Thomas Haustein. Col. Vist. 14. Dr. 15,45 18, 20,10, 22,25. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Belmazzo 24, tel. 540 605): **L'accalappiacani**, Hulk Stapel, Jeanne Val Dalkun. Vist. 14 (Thrilling). Ore 15,45 17,25, 19,05; 20,50 22,35. Ingresso L. 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540 910): **Banda di Nanni Moretti** con N. Moretti e Margherita Colon. Non vist. (commedia italiana). Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 546 240): **Streets of Mike Hichcock**, con Meryl Streep, Kurt Russell, Cher. Col. (128 min.) Inizio ore. 18,50, 18,05, 20,20, 22,45. Ingresso 5000 ed 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 540 245): **Champions** di John Irvin, con John Hurt, Jan Francis, Ben Johnson. Col. (118 min.) Versione Dolby Stereo inizio film 16, 18,20, 20,30, 22,45.

CRISTALLO (via Cibrario 8, tel. 852 71 80): **Twins** bis. Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Daniel Stern, Malcolm Mc Dowell. Col. Non vist. Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

DORIA (via Cimarosa 3, tel. 542 422): **Un adorabile infedele** Dudley Moore, Nastassja Kinski (commedia). Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 547 524): **Champions** di John Irvin, con John Hurt, Jan Francis. Col. Non vist. Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 547 524): **Il secondo risveglio di Christa Klages**, di Margarethe Von Trotta, con Tina, Silva, Katharina Vote ing. con Isa Cox Non vist. Dr. 16,25, 18,25; 20,25, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 547 524): **Il cassetto sul comò di A. Hitchcock** con Grace Kelly, James Stewart. Col. Non vist. Dr. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

FIAMMA (corso Trapani 91, tel. 372 057): **Amanti** (riservato ai soci GSA) con F. Ian Carey Park. Dr. 20,30, 22,30.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760): **Vedremo chiaro** di Luciano Salce con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Caloti Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851 994): **Exciting invitation - Super bella la coppia**. Tutti i giorni lo-

sini, no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18. 1° edizione Novità. Ingresso 4000.

IDEAL (corso Belgio 4, tel. 541 523): **I guerrieri della notte**, regia di Walter Hill. Vedi Teatri. Vist. 18. Dr. 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837 100): **Il grande freddo** (The big chill), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia). Ap. ore 15. Vist. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 203): **Hot Dog** David Naughton, Shannon Tweed (commedia). Vist. 14. Dr.: 15,50, 17,30, 19,05, 20,50, 22,35. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 659 334): **Proviamoci e copriti di piacere** (Touche moi), con Arabella Don Tim. Vietato ai minori. Rid. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 1, tel. 618 890): **Rambo**, con Sylvester Stallone, pat. Non visto. Orario: 15,15, 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 332 448): **Yentl**, con Barbra Streisand, regia di Barbra Streisand. Col. In dolby stereo (commedia musicale). Dr. 15; 17,30, 20; 22,30. Ingresso 5000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Ecco la superpocca del piacere - Le mirerisani del Hostess Club** (2 nast ore 2). Novità. Ingresso 4000. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 530 265): **Le porno sensazioni tedesche**, Samantha Fox, Leslie Bovee, Candida Royale. Col. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22. Ingresso 4500 ridotti 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): **Professione ghostbusters**, con Charles Bronson e J. Lee Thompson. Vist. 14 (poliziesco). Orario: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): **I miei problemi con le donne**, di Blake Edwards, con Bob Reynolds, Julie Andrews. Col. Non vist. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 481): **I guerrieri della notte**, regia di Walter Hill. Vedi Teatri. Vist. 18. Dr. 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837 100): **Il grande freddo** (The big chill), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia). Ap. ore 15. Vist. 18,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 203): **Hot Dog** David Naughton, Shannon Tweed (commedia). Vist. 14. Dr.: 15,50, 17,30, 19,05, 20,50, 22,35. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 659 334): **Proviamoci e copriti di piacere** (Touche moi), con Arabella Don Tim. Vietato ai minori. Rid. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 1, tel. 618 890): **Rambo**, con Sylvester Stallone, pat. Non visto. Orario: 15,15, 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 332 448): **Yentl**, con Barbra Streisand, regia di Barbra Streisand. Col. In dolby stereo (commedia musicale). Dr. 15; 17,30, 20; 22,30. Ingresso 5000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Ecco la superpocca del piacere - Le mirerisani del Hostess Club** (2 nast ore 2). Novità. Ingresso 4000. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 530 265): **Le porno sensazioni tedesche**, Samantha Fox, Leslie Bovee, Candida Royale. Col. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22. Ingresso 4500 ridotti 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400): **Professione ghostbusters**, con Charles Bronson e J. Lee Thompson. Vist. 14 (poliziesco). Orario: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): **I miei problemi con le donne**, di Blake Edwards, con Bob Reynolds, Julie Andrews. Col. Non vist. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 481): **I guerrieri della notte**, regia di Walter Hill. Vedi Teatri. Vist. 18. Dr. 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30. Ingresso 4000.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccio 18, tel. 511 293): **Odore di femmina**, Veronica Hart. Vist. 18. Dr.: 14,05, 16,30, 18,55; 18,20, 19,45, 21,10, 22,35.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486 580): **Mission** ore 21,15 unico spettacolo. L'avventura di Cecile Cabrera. Passaporti non ne vogliono sapere del tema della pace organizzata dal Comune di circostanziare. Ingresso L. 500.

NUOVO ODEON (via Valperga 6, tel. 749.23.62): **Lo squalo 3**, un film di Alan Landsburg, musiche di Alan Parker con Simon Mac Corkindale e Laura Gossett jr., versione normale in Digital Dynamic system (Dolby 84) dolby stereo. Ap. 20; ult. 22.30.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saccsi 65, tel. 537 719): ore 20,30 Harlem County. Usa di S. Koppir, ore 22,30 Norma Rae.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 100, tel. 267.974): Johanna la lucciola in calore. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22.30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687 656): **Excalibur**. Regia Terry, Nicholas Clay. Ore 18.30 22.15.

* Cinema a carattere parrocchiale.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Coppa pomo. Vist. 18.

CARMAGNOLA

LUX: Organo Manoo. Vist. 18.

MARGHERITA: Danza Music.

CHIVASSO

CINECITTA': Fuga di Eddie Macon.

MODERNO: Vedremo chiaro.

POLITEAMA: Protezione ghostbusters.

CIRIE'

DATALANO: Yenti.

ITALIA: Due donne sol, John Travolta, Olivia Newton Jones. Col. Non vist.

GUDRIONE

PERONA: Grande bellezza.

MARGHERITA: Rusty il selvaggio. Vist. 14.

MONTANARO

VITTORIA: Original pornostar version. Vist. 18.

NICHELINO

SUPERGA: Cinema per ragazzi.

PINEROLO

ITALIA: Fratelli nella notte.

RIVE: Due cowo nel.

PIOSSASCO

S. [redacted]: Vist.

RIVOLI

NUOVO: Non per soldi.

VALPERGA

AMERA: 100 giorni a Palermo.

VENARIA

CANTE: Insaziabile e galeos.

TEATRI E CONCERTI

[redacted] - R. [redacted] DELLA ROCCA: spettacolo internazionale in abbonamento. Vedi Teatro Sistina Torino. Per info tel. 374 3278.

ALFIERI - TEATRO STABILE / GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 «Trésor de Chanel» presenta La prima travail (il principio sconosciuto) di Marivaux, regia di Antonio Vilar. Spett. in abbon. Teatro Stabile e Teatro Adulti, tel. 537 0246 - 374 3276 - 535 440 Ultimi 3 giorni.

ALFIERI: ore Chiesa della Salute 21, tel. 267 197): da stasera a sabato ore 21, Raffaella De Vita in Concerto 84. Prenotazioni presso casa teatro e Arci.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOTEAT - TEATRO COLOSSEO: questa sera ore 21 L'opera della discordia, 3 atti unici di Teatro in musica di Claudio Lugo, Paolo Silvestri e Federico Domaggia. T. Teatro A. Ramaud. E. A. Poe. Con Patrizia Bison, soprano, Delio Menicucci, baritono, Marina Fabbri, Bellarina, Stefano Giordano, attore. Orchestra dell'Opera della Discordia diretta dagli autori. Spett. in abbonamento Progetto tel. 818.061, 541 456. Posto unico L. 10.000, ridotti 5000. Teatro Colosseo, via M. Gioacchino 21, tel. 651 032.

CAMPIANO - T. STABILE: ore 15 (ripresa scolastica) Teatro Stabile di Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Fedra di Jean Racine. Regia di Luca Ronconi, con Paola Mannoni, Claudio Lucchesi, Luciano Virgilio, Raffaella Azim, Laura Pavin, Roberto Trifirò, Lucia Catania. Spett. in abbon. Teatri 857 6245. Ultimi giorni.

IL BUONTEATRO: presso la scuola elementare Salgari, via Lussemburgo 30, alle ore 10 Piccola magia del Teatro dell'Angolo di Torino (Per info tel. 770 939).

IL BUONTEATRO: presso la scuola per l'infanzia via Cotrino 17 alle ore 10 Pedagogia della Coop. Associazione Teatro di Torino. Per info tel. 770 939.

NUOVO: corso Piemonte 132 bis: Danza con Ramona De Saa, direttore artistico per l'insegnamento della danza del Balletto Nazionale di Cuba. Per info: via Cigna 17, tel. 680 868.

RITROVI

AL BACATELLE (via Cavoretto 7): 21

ARLECCHINO: ore 21 danza

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 balli sociali

CLUB 84: ore 15,30 danza, ore 21 Banale Cumbia

DU PARC: ore 21 orch. tropical

FARO: ore 21 orch. Ricky

FORTINO: ore 15,30 ingresso libero

LE NOI: ore 21 Bar Musette

PRINCIPE: 15,30 Arrangiatino e Pattegia.

TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

LE PRIME - PIANO BAR (v. Verdi 10 - tel. 839 7481): al piano Pietro

LE PARADIS (c. Massimo 14 - tel. 830 775): 21 Gina Zoccolan ingl. Libero.

GORDON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Sing - Ballo - Intrattenimento

BHAKER CLUB - PIANO BAR: (c. Belfiori 3 - tel. 837 497) Bernard Thomas, Rocco Galiano, Anna Biscotteria R.S.

PERSONAL - DISCOTECA - CABARET: giovedì ingresso libero. Sabato, domenica ingresso con consumazione.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS - Chieri, piazza Europa, dal 24 al 27 maggio «Il circo, una festa». Lo spettacolo patrocinato dalla Regione Piemonte per l'alto contenuto artistico, dopo il successo di critica e di pubblico a Torino, ora a disposizione delle Amministrazioni Comunali interessate a grandi Rodipena 50% praticando questo ingaggio. Orario spettacoli: giovedì ore 21, sab. dom. ore 16 e 21. Il circo è climatizzato, tonto al chiuso!

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO: in collaborazione con la Galleria Pino Tonino dal 9 al 27 maggio 1984 mostra di Ugardo Colbelli.

ARISTEA (v. Po, 43): personale Cremona.

ARTE ANTICA (L'): (v. Vela, 8 - tel. 545 634) importanti disegni antichi

ARTE CLUB (v. Bertola 3 - 543 564): Daumier e Gavarni.

CROCODRAMMA (De Caroli, 35): personale di Beppe Schiavetta.

L'ARIETE - Chessari A. Alsano, Aime, Alec, Allegri, Ciolo, Corbelli, Eandi.

LA ROCCA: Manfredi originale

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Michele Spollerini, ore 15,30-19,30

ROMARIA ARTE: Antonio Vigorito

STAMPERIA BORGO PO (Gian Mario, 14 - tel. 674 826): Francesco Franco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Comneno Mostra del Bellonumero.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Mario Sarch

GERMAN: Luciano Proverbio «Torino e le sue magie».

FOGLIATO (Varzini 5): Gagnero

GIESI (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso)

LA BUSSOLA (v. Po, 9): Pittura come architettura Bisanzi, Cappellari, Martinetti, Morino

LA GIOSTRA - Arte Grafica Oggi

LA PARTENIA: Roberto Masotti «Fotobiographie Cage».

NARCISO: Collezione 900 astratto

PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 817 344): Fiori sulla balaustra di Ainella Pietrapertosa

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna, 1 - tel. 817 810): Ceramiche Raku

R. LORENZO (via Filadelfia 147): «Mobili dell'arte italiana del Novecento». Casorati, Carrà Campigli, Cavaro De Chirico, De Pisis, Guidi, Moccani, Morandi, Rossi, Semeghini, Savino, Sironi, Bottini, Sassi-Sapori, Tosi, Tozzi, Varisco. Inaugurazione domani alle ore 18,30.

SANT'AGOSTINO: Visconti.

VIOTTI: ore 21 inaugurazione (" convegno di critici piemontesi in Europa.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Joseph Kane e il film di serie B» ore 10 e 21,15 Orfeo Bellavaggio di J. Kane con W. Elliott, A. Booth; G. Withers (94. Unito 1950 minuti 85).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-17, 10-18, domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): «Pastelli» gallerie 9-18; domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso, altre tegenili chiusi

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso i lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per adeguamento e riordino delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): La Domenica ore 9-12 (visite guidate da scolari)

MUSEO LOCCO (v. Accademia delle Scienze 5): orario giorni feriali 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura turnoti e le libertà civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Dal Polo al M.» - Buffa ome del Duca degli Abruzzi, aperto tutti i giorni, orario 9,45 - 12,15 - 14,45 - 18,15, fino al 5 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-13 (ore 16,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO: Mostra pubblica «La raccolta Arnaldi». Tutti i giorni (escluso lunedì) ore 9-19 sino al 2 giugno

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIE' (al 18 maggio, marzo, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere chiusa senza preavviso i giorni numerati diversamente un visita telefonando al 0124/753 107).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

«DAL POLO AL K2 - SULLE ORME DEL DUCA DEGLI ABRUZZI» al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45 - 12,15 - 14,45 - 18,15, fino al 5 maggio.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dai [redacted] e [redacted] api [redacted] bio-energia naturale per vincere lo stress

Il bio-integratore alimentare Pollengel riunisce in una formula esclusiva i principi attivi vitali del Cuore del Polline e della Pappa Reale attivi liofilizzati.

Per affrontare in piena forma la primavera, combattere lo stress quotidiano e prevenire i malesseri tipici di ogni cambiamento di stagione, oggi possiamo ricorrere ad un bio-integratore naturale di energia, studiato dalla scienza moderna con tutto il rigore scientifico e la ricerca dei benefici offerti dai prodotti naturali.

Pollengel è l'equilibrata combinazione di Cuore di Polline e Pappa Reale, la sua formula esclusiva è brevettata e solo Pollengel contiene Cuore di Polline puro e Pappa Reale attiva liofilizzata.

L'azione sinergica esercitata da queste due importanti forze vitali che la natura ci mette a disposizione è il segreto dei sorprendenti effetti di questo bio-integratore alimentare per mantenersi o riconquistare energia e massima efficienza a tutte le età.

Per affrontare in piena forma la primavera è sufficiente integrare l'alimentazione quotidiana con un Reconina al giorno di Pollengel (preferibilmente a digiuno), per un periodo di almeno un mese.

Essendo un prodotto naturale Pollengel non ha nessuna controindicazione. Si trova in vendita in farmacia ed è prodotto dal Gruppo internazionale svizzero Legap s.a.

Oggi all'IDEAL

I GUERRIERI DELLA NOTTE
(The Warriors)

Orario spettacoli: 16 - 17,40 - 19,35 - 20,50 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Oggi al CRISTALLO
Pilota la più letale arma mai fabbricata...

E' IN AGGUATO...
CHEIDER IN
TUONO BLU

ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Oggi all'ARLECCHINO
Il film «verità» che ha sconvolto tutta l'Europa

una storia autentica: droga e prostituzione a 13 anni

CRISTIANA F.
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI MAFFEI OGGI
SPREGIUDICATA "PRIMA"
VERONICA HARD • ARABELLA DON TIM in
PROVIAMOCI E COPRIMI DI PIACERE (TOUCHE
DIVIETO ASSOLUTO AI MINORI DI 18 ANNI
A «LOUIS MARZOFFOL» PORNO PRODUCTION

L'unico film Cannes tra pochi giorni a TORINO

ENRICO IV

OGGI UNA STORIA VERA

grand'eliseo

CHARLIE CHAPLIN

Dopo «MOMENTI DI GLORIA»
un'altra grande affermazione della cinematografia inglese

CHAMPIONS

JOHN HURT l'impareggiabile interprete di «FUGA DI MEZZANOTTE» nella più grande emozione sportiva mai vissuta sul grande schermo!

Alla cassa del Cinema sono da oggi in distribuzione, fino ad esaurimento, biglietti omaggio per il «GRAN PREMIO MODA» di domenica 27 maggio, gentilmente offerti dalla Direzione dell'Ippodromo di Vinovo.

Casa di Torino Associazione per la Cultura
Off Jazz Promotion
JAZZ quotidiano
Questa sera ore 21.30
DUSKO-GOYKOVICH
GIANNI BASSO
Piazza Cappellaio N. 9
Via della Madonna 43 bis
INGRESSO LIBERO

danze club 84
ORE 15,30 PER GLI EMA BALLO ORE 21
DANIELE COMBA

DU Parc
21 NICOSIA
PENNE PER TUTTI

GALLERIA S. LORENZO
Via Filadelfia 147 - Torino
MOMENTI DELL'ARTE ITALIANA DEL NOVECENTO
Inaugurazione domani ore 16,30

Progetto Toreat
IL CABARET VOLTAIRE PRESENTA
da stasera per soli 2 giorni ore 21
«L'OPERA DELLA DISCORDIA»
3 atti unici di Teatro in musica di Claudio Lugo, Paolo Silvestri, Federico Gallino
con: PATRIZIA BISON (soprano)
DELIO MENICUCCI (baritono)
al TEATRO COLOSSEO

GALLERIA PORTICI
Piazza V. Veneto 20/B - Tel. 884.76
Oggi ore 21 inaugurazione personale
M. FUMIA

Châlet del Valentino
Ecole Frères De Laude
DOMANI RIAPERTURA
LION ORCHESTRA

OGGI REGINA
THE HOTTEST XXX RATED MOVIE EVER MADE
PORNO SENSAZIONI
[redacted]
con le più famose pornostars americane
SAMANTHA FOX • LESLIE BOVE
CANDIDA ROYALE • JAMIE GILLIS

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Ottavia

OGGI AL LUX UN NUOVO SUCCESSO DEL CINEMA GIOVANE
HOT DOG PICCANTE SULLE NEVI

Squaw Valley. Le nazionali di molti paesi si fronteggiano per aggiudicarsi le diverse specialità dei giochi olimpici. Ma le dispute più [redacted] avvengono di notte nelle camere del Fantasy Inn Hotel...

HOT DOG

Vietato ai minori di 14 anni
Inizio film: 15,50 - 17,30 - 19,05 - 20,50 - 22,35

UNA VALANGA DI RISATE al
DORIA
DUDLEY MOORE
e
NASTASSJA KINSKI

Una bella donna è come una sinfonia. Tipo che l'impareggiabile pensare che qualcun altro la sta suonando.

un'adorabile infedele

LILLIPUT
«... se ne esce turbati. Cronin(e) del fiasco della sua verità, del gorbo... dei meriti di tutti i suoi attori... Per cui, per fortuna, almeno stavolta niente fa.
Corriere della Sera
«... un bellissimo, divertente e a tratti feroce film di Lawrence Kasdan... uno sguardo cinicamente partecipe, spesso sarcastico...»
l'Unità

In un gelido mondo [redacted] bisogno [redacted] amici che ti riscaldino.

IL GRANDE FREDDO
THE BIG CHILL
di/by LAWRENCE KASDAN

CONTINUA IL SUCCESSO AL
REPOSI
«... il regista J. Lee Thompson ha mescolato la spettacolare violenza del mondo con un montaggio vigoroso e con una trovata finale...»
La Stampa

CHARLES BRONSON

Professione Ghostbusters
di/by J. LEE THOMPSON

DOMANI al CENTRALE
Con il film «SORELLE» MARGARETHE VON TROTTA
«SORELLE» L'EQUILIBRIO DELLA FOLLETTA

UN FILM DI MARGARETHE VON TROTTA
«SORELLE»
L'EQUILIBRIO DELLA FOLLETTA

al ROMANO
BLAKE EDWARDS
L'uomo che ha inventato «LA PANTERA ROSA», che Vi ha insegnato a contare fino a «10», che Vi ha svelato il mistero di «VICTOR VICTORIA», Vi parla dei suoi «PROBLEMI CON LE DONNE»

Amarle [redacted] è già difficile, sceglierne una è da impazzire.

I miei problemi con le Donne

UN [redacted] DI BLAKE [redacted]

STUDIO RITZ
UNA POLTRONA PER DUE

Il Circolo Culturale Vanchiglia - Vanchiglietta - Associazione Culturale Lionello - Gruppo Comunicazione Varia - Teatro Piemonte Ati in collaborazione con il Circolo Inquilini Torino
PRIMA RASSEGNA CINEMA delle DONNE
Ultimo spettacolo ore 20,30 e 22,30
al Cinema Corso Belgio 50
PRIMEL
di Monika Treuber (RFT)
Apertura ore 19,30

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine-foto-video

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

AMBROSIO
La musica è dalla sua parte
Footloose

VITTORIA
Voglia di Tenerezza
(TERMS OF ENDEARMENT)

OLIMPIA
BARBRA STREISAND
YENTL
Un film con [redacted]co.

eliseo rosso
GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK
LA FINESTRA SUL CORTILE

CAPITOL
PRIMO PREMIO AL FESTIVAL DI AVORIAZ
LE SCALE
LE SCALE...
PER [redacted]
USATE LE SCALE
L'ASCENSORE

37e Festival international du film

IL FESTIVAL È STATO UN GRANDE VIAGGIO DENTRO L'ANIMA

Cannes, avventura dei sentimenti

Senza punte eccezionali, non delusioni ma anche importanti eventi: il torturante Leone, l'impagabile Allen, Bergman

PERSONE *di Lietta Tornabuoni*

Quant'è furbo quel Tavernier

CANNES — Foghe, acqua, occhiali neri, allarme e un solitario sono tutti qui. I big del 37° festival finito ieri. Il solitario è Bertrand Tavernier, regista di *Una domenica in campagna*: per due settimane se n'è rimasto nascosto e zitto come un topo, come fosse altrove o disinteressato, come se di incontri o mostrarsi o parlare non ne fosse bisogno. Un critico cinematografico, un press agent, ex sceneggiatore, ha sin troppa esperienza degli umori e pasticci del festival.

Ha 43 anni. È un tipo alto, allampanato, distratto, con i capelli già bianchi e gli occhiali. Come regista, discontinuo: a volte bravissimo, a volte odioso. Stavolta, arreso all'impossibilità di affrontare grandi temi e all'inevitabilità di raccontare le cose viste, i piccoli sussulti del cuore. Il sentimento della morte e del fallimento artistico. Soprattutto dedito allo stile: «*Mi interessava la luce del film, l'ambiente visuale e plastico, il colore, l'uso delle voci fuori campo...*».

L'evasione esotica o avventurosa, paesaggi, esistenze e tempi differenti dall'insopportabile vita quotidiana si sa che alla vista in tanti film; mentre gli occhiali dalle lenti scurissime, che nascondono lo sguardo e rispecchiano distanziandola una realtà troppo esterna, che rappresentavano un tempo il lontano elegante-minaccioso dei malfosi, dei dittatori africani e latino-americani, dei tipi come Amin Dada o Pinochet, risultano adesso la massima moda per persone e personaggi, dentro i film e fuori.

L'acqua, ostinatamente presente nella pioggia perenne che ha accompagnato il festival privandolo di alcuni piaceri, numerose scementi e di qualche allegria, bagnava pure con inquietante insistenza molti film: dilovi senza fine, civiltà sommerse, marosi assassini, allagamenti permanenti, città acquacque. Tarkowsky, che adesso trasferisce il proprio esilio in Svezia girando per il cinema statale svedese il nuovo film *Sacrificio*, dice che l'acqua infaticata, metallica, profonda e cangiante è una delle cose più belle del mondo: i registi di Cannes l'hanno guardata piuttosto come una liquida tomba, come la rumorosa fine nell'elemento originario.

L'allarme, o anche lo spavento, segnano il cinema europeo: in Italia, Inghilterra, Germania o Spagna, un poco meno in Francia, il mestiere va male o va peggio, vede diminuire spettatori, sale, incassi e produzione; neppure gli affari del Mercato dei film sono andati bene; così il festival, ridotto a una Convention professionale dalla quale il pubblico locale e non è ormai severamente, totalmente escluso, può anche apparire un simbolo.

Nel non avere futuro, sembrano sciocche le contese, le cerimonie o i desideri inutilmente ardenti che sempre accendono i festival. I fischi coraggiosi e unanimi che hanno accolto *La pirate* sono davvero la conclusione conferma del suo anticonformismo, come dice il regista, o semplicemente un giudizio sul fiasco dell'opera?

L'Unità cinema statale e la distributrice Academy sono state entrambe sconfitte nella conquista di *Paris, Texas* per il mercato italiano: alla fine se l'è comprato per conto suo Mario Amiballi, dirigente della Gaumont italiana.

Fortunatamente, in mancanza d'altro, il festival s'è inventato un omaggio a Deborah Kerr. Appassionatamente, decisa a non avere altro destino che il cinema, debuttò con Bellocchio e con il remake di *Bambole in coppia* Anthony bello e fragile, figlio di Alain Delon. Curioso: suo padre, massima star francese, a Cannes non ha avuto il più piccolo premio, mai.

Rossellini ha comprato 12 film americani

CANNES — Il produttore Renzo Rossellini ha concluso a Cannes per la «Artisti associati» due accordi per la distribuzione in Italia di 12 film americani, che egli ha definito «di qualità e artistici». Tra essi, ci sono *Creator* di Steven Friedman con Peter O'Toole e Mariel Hemingway e *Nuova settimana e mezzo* di Adrian Lyne. Il regista

In programma, la «Artisti associati» ha anche film italiani. Presto e lungamente le riprese di *Windsurf*, regista Claudio Risi figlio di Dino, protagonista Pierre Cosso. Rossellini ha anche allegato: «*E' in fase di sceneggiatura un film di Bernardo Bertolucci, L'albergo Bianco, mentre stiamo studiando la coproduzione di un film di Scorsese con Nero Wolfe. Ma ci sono anche Maccheroni, Ettore Scola*».

CANNES — La giuria del 37° Festival internazionale del film, presieduta da Dirk Bogarde, composta da Franco Cristaldi, Suzanne Deville, Stanley Donen, Istvan Dosai, Anne Iliestanes, Isabelle Huppert, Ennio Morricone, Jorge Semprun, Vandim Youssef, ha così assegnato i premi:

PALMA D'ORO a Wim Wenders per «Paris, Texas», Germania Occidentale.

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a Marta Meszaros per «Napló» (Diario), Ungheria.

PREMIO PER LA REGIA a Bertrand Tavernier per «Un dimanche à la campagne» - Francia.

PREMIO PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE MASCHILE ex aequo a Alfredo Landa e Francisco Rabal, protagonisti di «Los santos inocentes» (I santi innocenti), di Mario Camus, Spagna.

PREMIO PER LE MIGLIORE INTERPRETAZIONE FEMMINILE a Helen Mirren, protagonista di «Cal», di Pat O'Connor, Irlanda.

La giuria all'unanimità ha tenuto a rendere omaggio a John Huston per l'insieme della sua opera.

Premio per il miglior contributo artistico a Peter Biziou direttore fotografia, per «Another Country» (Un altro paese), Inghilterra.

Premio per il miglior copione originale a Theo Angelopoulos, Th. Vallinos, Tonino Guerra per «Taxidi sta Kithira» (Viaggio a Citera), Grecia.

Il premio della Federazione internazionale della stampa cinematografica (Fipresci) è stato attribuito ex aequo a «Paris, Texas» e «Taxidi sta Kithira»; e a «Memorias» (Ricordi del carcere), di Nelson Pereira dos Santos, Brasile.

Nastassja Kinski e Wenders vincitori con «Paris, Texas» della Palma d'oro - Una scena di «Diario» della Meszaros, premio speciale della giuria

Ultimo film in concorso, il remake di Donaldson prodotto da De Laurentiis

Bounty: un ammutinamento per amore

Addio ai grandi cattivi di Lloyd - Una storia quasi gentile da miliardi che ripropone i caratteri dei protagonisti

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — L'ammutinamento del Bounty? Era una storia d'amore. Ultimo film in concorso di questo festival molto volato all'avventura. The Bounty di Roger Donaldson ha portato modestamente questa novità rispetto alla tradizione di rivolta in mare provocata dal sopruso del comandante e da una disciplina troppo rigida.

La novità dell'ammutinamento per amore (il primo ufficiale di bordo voleva tornare dalla moglie tahitiana) comporta un corollario altrettanto innovatore e ampiamente preannunciato dai realizzatori: il cattivo capitano Bligh era una persona assolutamente perbene, un uomo che confidava nella disciplina come unico modo per trasformare una ciurma di dannati in un equipaggio di Sua Maestà. Si capisce che a questo riguardo siano prove e documenti come gli ordini del re al capitano Bligh, accusato di essersi fatto «rubare» la nave dagli ammutinati.

Vi siamo in verità, questa storia del capitano Bligh buono e quasi gentile adesso ci trova pressappoco consenzienti (converranno anche Fellini che qualche volta i direttori severi salvano le orchestre): ma se ci avessero proposto una versione positiva del comandante Attilio Regolo (molti) anni fa, saremmo inorriditi.

Il «Bounty» della nostra infanzia è quello diretto da Frank Lloyd che giunse in Italia nel dopoguerra: il capo degli ammutinati era il generoso Clark Gable, il virile comandante era Charles Laughton. Vedere la faccia di Laughton e provare un odio sfrenato per ogni autorità ottusa e formalistica era tutt'uno. Poiché eravamo bambini in qualche modo radicali, ci pareva l'unica autorità lecita quella simpatica, retta e consensuale allegra e avventurosa. Faceva benissimo Clark Gable a lasciare il perfido Bligh alla deriva e a ragiungere con i suoi ammutinati le Folci, sennò a dio Tahiti, a che serve il paradiso in terra?

Mel Gibson è l'ufficiale Fletcher che ama Tevaite Vernette, bellissima principessa tahitiana

Il Bounty diretto da Donaldson è prodotto da Dino De Laurentiis senza avaridia latina miliardi con etichetta americana) vuole salvare quello slancio avventuroso e quelle visioni di paradiso per mutandio il carattere dei protagonisti. Queste è il merito maggiore (i nemici giurati di Bligh si contano ormai solo tra i cinefili) che varrà al film una buona accoglienza pubblico.

E' che si comincia un po' noiosi, col processo nelle sede dell'ammiragliato, e tutti i dei vecchi film sull'Inghilterra in parrucca, compreso Laurence Olivier che interpreta dei giudici; ma poi la storia prende slancio quando deve rispondere alle domande cruciali: che cosa accadde nei mesi di sosta a Tahiti? Come fece il capitano Bligh lasciato alla deriva su una scialuppa a raggiungere con pochi uomini l'Inghilterra?

Il soggiorno a Tahiti ci riserva una bella danza della fertilità di indigene vestite solo di Bounty è venuto per caricare piantine dell'albero del pane, ritenuto un mezzo economico per nutrire gli schiavi) e ci fornisce ragguagli sulla storia d'amore dell'ufficiale Christian Fletcher interpretato da Mel Gibson. Non è chiaro il carattere di Gibson, se sia un vanesio in cerca di potere o un animo semplice in cerca di indipendenza e rassicurazione, ma siamo disposti a assolvere la sua passione amorosa e la sua voglia di restare a Tahiti dopo aver visto la bellissima principessa Tevaite Vernette che lo seduce.

L'ammutinamento che segue in mare sembra una cosa naturale, come logico il ritorno a Tahiti; ma sembra guidato da una giustizia superiore il ritorno a casa di Bligh. In tempo per decretare il bando agli ammutinati per o (secondo l'ottica degli ammutinagliati) per vigliaccheria. Noi comunque stringere la mano, per solidarietà, all'ultimo discendente degli ammutinati che ha fatto comparsa nel e confidargli questa convinzione: inglesi diventati un popolo imperialista e colonialista solo per allontanarsi dall'Inghilterra.

Stefano Reggiani

Depardieu è regista di Tartufo Il cinema lo fa con il teatro

CANNES — Depardieu ci tiene a sottolineare la sua origine e vocazione teatrale. Stava recitando in teatro quando lo chiamarono per interpretare «Il sentimentale», il primo film della sua splendente carriera. Adesso torna al teatro nel modo più cinematografico possibile, come regista della versione filmata del TARTUFO di Molière, fondato sulla messa in scena di Jacques Lassalle al Teatro Nazionale di Strasburgo.

Parba decisione per un debuttante regista (ieri al Festival è conclusiva di «Un certo sguardo»), abile confezione dello spettacolo spartito negli spazi stretti della casa di Orgone (pareti bianche, pavimenti neri) secondo un parsimonioso e suggestivo incastro di campi medi e primi piani. Col faccione dai pomelli teatralmente rossi, sopra l'abito talare che le incupisce, con lo sguardo torvo e la parlata rancorosa Depardieu fa il suo Tartufo insidiatore preoccupandi delle apparenze.

La sua opinione è che oggunno ha bisogno di un guru oggi e che Orgone nella commedia col suo sforzo ostinato di credere nell'ipocrita (ma non tanto) Tartufo, rappresenta un vizio moderno. Ci diranno gli esegeti della sterminata testografia sul «Tartufo». Depardieu è saputo realmente centrare i caratteri moderni di un doppio carattere (il devoto e il suo sfruttatore). Ma certo i consigli di François Perier che interpreta Orgone devono condizionato tutta la ripresa cinematografica.

Nei quadri bianchi e neri non c'è un momento di credulità vera, c'è momento in cui il gioco non sia chiaro per tutti. Ma Orgone ha bisogno di essere ingannato e Tartufo ha il dovere di farlo. Se volete avere un vostro guru, siete avvertiti che correte rischi.

s. r.

Un pastrocchio con Orson Welles

Parsifal di Curtis è carico di debiti

DAL NOSTRO

CANNES — «Esistono soltanto due cose, l'inverno e d'agosto», nell'immenso impero del re gitano Klingsor, che poi sarebbe Orson Welles (applaudito appena appare sullo schermo), solamente una di quelle imprese consentitegli cinema, dalla mancanza di pregiudizi, dall'indulgenza alchemica e dal bisogno di soldi.

L'impresa è Where is Parsifal? *(Dov'è Parsifal?), il primo film di Tony Curtis s'arrende al fatto di essere invecchiato (anche in camicia da notte e papalina); il primo in debutti l'ultimo figlio di Chaplin, Christopher; il primo in cui Erik Estrada, il poliziotto Ponciarelli serie televisiva «Chips», faccia la parte di un miliardario che trattando col Papa l'acquisto del Vaticano, si almeno la licenza installare in piazza S. Pietro un parcheggio benedetto, l'ultimo film che sia stato proiettato al festival.*

Doppio pastrocchio, produttivo e cinematografico. All'origine c'è Berta Dominguez D., una matura signora bruna indiometiccia, moglie del produttore americano «Superman» e di altri soldi, piena di soldi e ricca di terribile creatività artistica; già autrice infatti di una commedia mai rappresentata e del film «Mupo», in questo caso autrice del copione, promotrice e finanziatrice dell'impresa, anche attrice protagonista col nome di Cassandra Domenica.

Poi c'è di mezzo uno svelto giovanotto francese, Henri Hehman, studente di cinema a New York, capace di comprendere le ambizioni signora e quindi promosso regista. C'è Terence Young, produttore esecutivo sempre pronto a mettere insieme, per fare quattrini e allegria, i chi: anche Donald Pleasance che sempre l'odioso, e Peter Lawford coi capelli neve che fa l'attore decaduto alla pubblicità tv. C'è l'aria balneare, complice, divertita, polaroidica una riunione tra compagni di scuola, e c'è la cultura comica del cosmopolitismo ebraico.

pastrocchio-film, cluttonato, a volte anche buffo, piuttosto melenso, tutto si svolge dentro una casa chiamata Montalvat come l'abbazia benedettina medievale, palesemente destinato a simboleggiare il mondo: raccoglie un guru nero alto due metri e venti, un mago avanspettacolo, un russo cleptomane, un decaduto barone tedesco militarista, una cicciona sfasa mangiona e ridente, una stracotta scoreese, un signorina sempre coi pattini e rotelle e la cuffia musicale, un sensibile e amoroso, un inventore polacco povero. I padroni di sono Cassandra Domenica, che dipinge, scolpisce, invoca l'amore universale e beve troppo; e suo marito Parsifal Katzenellenbogen, un Tony Curtis simpatico, pieno di debiti, che vuole arricchirsi vendendo un'invenzione rubata al polacco.

L'invenzione è straordinaria, permette di imprimere nel cielo slogans pubblicitari visibili da ogni parte della Terra e incancellabili. Parsifal riesce a renderla curiosa, ma alla pubblicità moglie Cassandra Domenica che nel film chiama Elba, come l'isola, sostituisce un messaggio pacifista e il disegno della colomba della pace fatto Picasso. Tripudio universale, e rabbia del miliardario, che l'invenzione il proponente di «ridurre il Papa alla disoccupazione».

L. C.

«Così fan tutte», con ironia

Dirigerà Macal, interpreti Lavani, Müller Molinari, Dara, Gonzales

TORINO — Nel lodevolissimo progetto del Teatro Regio di allestire stagione un'opera di Mozart, tocca quest'anno a *Così fan tutte*, titolo conclusivo cartellone l'opera in nuova edizione teatro torinese, va in domani sera con la direzione di Zdenek Macal e la regia di Sylvano Bussotti.

gruppo di illustri solisti animeranno il palcoscenico: la coppia femminile di Fiordiligi e Dorabella sarà impersonata rispettivamente da Carmen Lavani e da Helga Müller Molinari; Despina, la servetta dal travestimento male, Galazar Vidulich; la coppia maschile, gli ufficiali Guglielmo e Ferrando, sarà affidata a Nelson Portella e Dalmacio Gonzales; di Don Alfonso, inventore della burla e demiurgo dell'azione, s'incarica Enzo Dara.

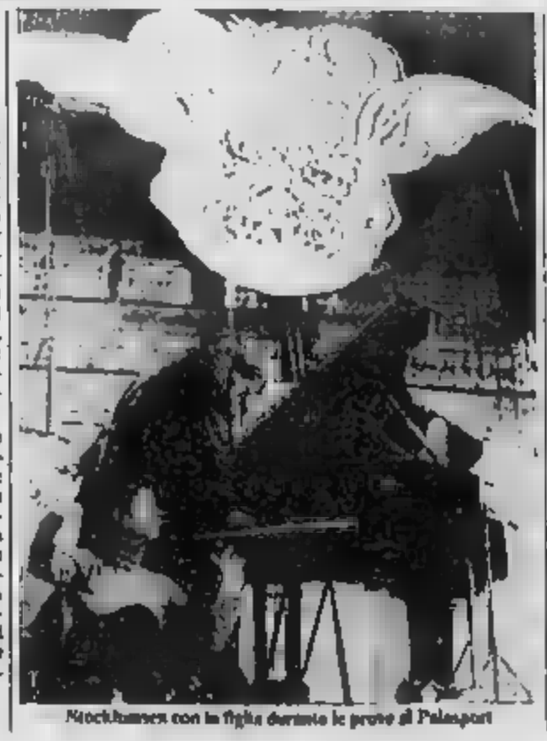
Bussotti regista non è una novità per Torino, che ricorda gli allestimenti l'incoronazione di *Poppea*, *Simon Boccanegra* e, più recente di tutti, l'*Eugenio Onieghin* di Ciaikovski; sua di Mozart finora solo *La clemenza di Tito* per Palermo è quindi la prima volta che si presenta al pubblico in un capolavoro mozartiano.

Così fan tutte, oggi in repertorio come le *Nozze di Figaro* e il *Don Giovanni*, è stato oggetto di una brillante conferenza introduttiva di Gallarati, nel foyer dell'ingresso teatro per l'indisponibilità del Piccolo Regio (è opportuno che il Regio trovi una sede più idonea per queste manifestazioni, così legate alla diffusione cultura musicale: molti rimasti fuori, mentre dentro andeggiavano robuste polifonie provenienti dal coro in una seduta di prova).

Il doppio fondo dell'opera, comica e amara, assai più innumerevoli sfondi espressivi dell'enigmatico capolavoro, stati squadernati e illustrati sotto una lente d'ingrandimento: dal rigido scheletro della vicenda, per tutto considerata un campione di frivolezza settecentesca, Gallarati ha tirato fuori una catena di significati sottili e avvincenti, allargando via via l'orizzonte da Mozart e Da Ponte a Giuseppe a Rousseau e Beethoven.

Lungi dall'essere un futile gioco, *Così fan tutte* testimonia la forza della Natura che il cuore delle coppie scambiate sconvolgendo finzioni e travestimenti: e la musica che lo dice (ultimo duetto di Fiordiligi e Ferrando) insinuandosi con l'ironia di stile comico e sublime mescolati, e tutto perradando di melanconia per la *douceur de vivre* del vecchio ormai condannato a morire.

s. p.



Stockhausen con la figlia durante le prove al Palasport

Stockhausen e la fiaccola di Lucifero

Gae Aulenti e Ronconi spiegano l'allestimento dell'opera una scena 46 metri

MILANO — Al Palazzo dello Sport si lavora per mettere a punto tutto il necessario prima assoluta «*Samstag aus Licht*», l'opera di Karlheinz Stockhausen che sarà rappresentata domani sera, con repliche sabato, martedì, e giovedì prossima settimana.

Una di 46 metri, grazie piccolare martelli e ogni tanto un fiato sotto la dell'impianto Coni, tempio delle Sei giorni ciclistica e di tante sfide di pallacanestro.

Il concetto principale dell'autore, comunicato al regista Luca Ronconi e alla scenografa e costumista Gae Aulenti, è che la musica deve circondare gli spettatori pure l'azione scenica. in saranno fatti sedere su enormi salami che attraversano tutto il parterre, mentre altri 800 spettatori, che non gradissero un coinvolgimento, avranno delle sedie su lato, proprio a ridosso un boschetto di betulle, vicino al gigantesco globo terracqueo di cartapesta.

Stockhausen soddisfatto della qualità del che verrà dalle otto torri, si preoccupa solo per quegli 800 troppo laterali che non avvolti musica e dovranno limitarsi alla stereofonia. In alto, le tribune campeggiano enormi volti luciferini.

Spiega Gae Aulenti: «*Una delle difficoltà era volto per Lucifero, oggi. Abbiamo fatto ricerca iconografica tra le varie immagini che via via, nel dei secoli, siate di Lucifero. Finalmente a Parigi abbiamo trovato disegni di Botticelli per la Divina Commedia cui il vero portatore luce, tutto pieno di fiammelle*».

Una domanda a Ronconi: com'è la regia questa opera. «*Curare un allestimento lirico classico vuol dire interpretare passando attraverso i sentimenti tante altre interpretazioni. Lavorare l'autore è una cosa del tutto diversa è molto spesso più che altro esecuzione di quanto Stockhausen chiarissimo in mente*».

E' l'autore a preoccuparsi di rivalutare il lavoro di Ronconi: «*Bisognava mettere atto il concetto di una azione che da tutte le direzioni*. Ronconi fatto di più, ha superato una alone monocentrico del teatro e soprattutto via lui Gae Aulenti hanno fatto un modello di realizzazione. Hanno in pratico il concetto di opera e futuro, hanno creato un che potrà girare tutti i palasport delle sport d'Europa».

Una domanda all'autore: l'ispirazione le viene da Dio o dal Diavolo? «E' esattamente lo stesso — risponde — il diavolo è un buon servitore di Dio, sono della stessa ditta...».

m. f.

Il 24 canta a Milano

Dylan a Verona Tutto esaurito

ROMA — Esauriti tutti i posti disponibili per i due concerti di Bob Dylan a Carlos Santana di Verona e di prossimi. L'organizzazione Zaré annuncia come sicura terza data (dopo Roma) di cui il tempo, il giugno. La città scelta, dopo un «ballottaggio» con Torino, pare definitivamente Milano. L'annuncio ufficiale sarà dato venerdì.

E' stata intanto resa nota la composizione della «band» che accompagna Dylan formata dall'ex Rolling Stones Mick Taylor alla chitarra, Colin Allen batteria, Dalton al basso e alle tastiere Ian McLagan, che faceva parte del «Faces» di Rod Stewart. Il concerto di Dylan comprenderà brani di il repertorio.

STELLE AL MERITO

Roma crocevia dello sport nazionale, dalle premiazioni ai fatti concreti

ROMA — Queste le «Stelle» al merito sportivo: Alessi (nuoto), Armani (tiro al volo), Baracca (arco), Colucci (pesca), D'Alojа (canottaggio), Galgani (tennis), Grandi (ginnastica), Leporatti (caccia), Marchiaro (boxe), Fagotto (arco), Pellicone (lotta), Penna (tennistavolo), Rimoldi (ghiaccio), Morlandi (vela), Sordillo (calcio), Zorbi (moto), tutti presidenti di federazione.

Con essi sono stati premiati altri 48 dirigenti sportivi, fra i quali spiccano quelli del calcio (Boniperti, D'Agostini, Fraizzoli, Viola), dello sci (Nattino), del nuoto (Giontì).

Medaglie d'oro al valore atletico per l'83, fra gli altri, ad Alberto Cova, atletica, Marco Previde Massara, canoa, Bruno Vicino, ciclismo, Lucia Traversa, scherma, Alberto Todeschini, sci nautico, Mauro Fellinchier, vela. Nella telefoto, stretta di mano fra il senatore Dino Viola ed il presidente Boniperti.

Giordano è a un passo dalla Juve

Ufficializzata la trattativa che comprende anche Manfredonia - Carraro annuncia «non vogliamo il ministero dello sport»

ROMA — Le strade sono aperte si incrociano a Roma come le vie consolari dell'impero. Il mondo composito quello sportivo, ogni esponente ha interessi diversi, posizioni pubbliche e private, ecco che una riunione come quella per la distribuzione delle «stelle» al merito sportivo, ha finito per risultare il crocevia di quelle strade di seta e lapis.

E' mancata la partecipazione di Bettino Craxi, annunciata con gran rilievo, ma impedita dalla votazione alla Camera. S'è verificato invece l'incontro al vertice tra Giampiero Boniperti e Dino Viola. Non è un po' irritato che alfabetico di chiamata gli è forse costato una lieta di applausi. In verità nemmeno Boniperti è in pole position nell'applausometro, sovrastato da Livio Berruti, alfiere del Gs Torino premiato fra i grandi club dell'atletica.

Tra la cerimonia di consegna delle «Stelle» e il ricevimento al Quirinale, dichiarato off-limits per tutti i giornalisti, Boniperti e Viola sono stati protagonisti diversificati.

Il presidente torinese ha incontrato in riprese di stati dirigenziale della Lazio (Chimaglia-Pulici-Governato). Nella prima riunione ha formalizzato la richiesta juventina per Giordano e Manfredonia, ricevendo in cambio una lista di giocatori che la squadra della capitale vorrebbe in cambio. Nella seconda parte, l'elenco è stato scremato e sono rimasti i difensori, Gentile e Cariccola, un centrocampista Limido, tre punte, Bivi, Galderisi e Briaschi. Non è trattato, ha detto Boniperti, ne Bonini ne Vignola: per la finizione contropartita di serie di colloqui per uniformare le valutazioni singoli, ed eventualmente per procedere a qualche sostituzione. Accanto ai nomi elencati, si fanno anche quelli di Serena, che sarebbe in vendita dall'Inter soltanto al cinquanta cento, e dell'ascolano De Vecchi. La trattativa interviene poi anche la valutazione della ferma alla Lazio per due anni del danese Laudrup.

Il presidente ha detto che vuole garantire ai suoi stranieri impegni di alto livello, modo cortese per confermare in caso di uscita dalla Coppa dei Campioni (e mancati incassi di Supercoppa proprio Juventus, e Coppa Intercontinentale) Falcao avrà libera per diversa sistemazione. A Cristoforo Colombo Miller sarebbe arrivata ufficialmente la proposta del Napoli che offrirebbe tre miliardi contratto annuale.

Dal che punta sul futuro presente, partecipato alle riunioni l'ordine pubblico in vista della finalissima. L'argomento è stato al ministero degli Interni. comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, che ha associato alla partita di calcio nientemeno che le elezioni europee. Un comunicato garantisce ovviamente che adottato «le misure più rispondenti per la prevenzione e la vigilanza». A complicare le cose allo Olimpico, viene la conferma dal Quirinale della presenza di Sandro Pertini in tribuna d'onore.

Le «Stelle» hanno offerto a Franco Carraro, l'opportunità per premiare, fra altri, dirigenti emergenti come Bordillo, numero del calcio nazionale, Grandi, presidente della Federginnastica, D'Alojа, responsabile del canottaggio, e Giampiero Armani, che guida il tiro al piattello riserva medaglie olimpiche. D'altro canto presidente del Coni ha voluto anche fare sua parte politica parlando delle proposte di legge sullo sport, quella democristiana la settimana primo tiematario l'on. Bocca, e quella comunista che verrà presentata quest'oggi. «Non nelle di dare occhio la creazione un ministero *Sport, né di comitati e comi- che limitano la nostra autonomia. Lo abbiamo fatto presente responsabili di governo e credo abbiano ben compreso nostra posizione».* Carraro, ricordiamo, è stato nell'assemblea socialista fra i novanta membri esterni.

Alla megapremiazione era presente giunta Coni al completo. I componenti della stessa si avviano alle elezioni nelle prossime assemblee federali. Il primo affrontare gli elettori Arrigo Gattai presidente della federazione Sport invernali.

Giorgio Viglino

NAZIONALI Gli azzurri Toronto per scordare la sconfitta con la Germania Ovest

Sempre nespole a fine stagione

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — azzurri sono già a Toronto, sul lavolo delle discussioni europee rimane solito tema dell'Italia calcistica difensivista, del solo Altobelli attacco, del «perché» Bearzot abbia deciso una impostazione tattica per una partita-festa. adesso, però, negli ambienti della Fifa si parla di festa. Sino a ieri l'altro era una vera rivincita del Mundial, con proroga supplementari e rigori, con una coppa in palio e tanto battage.

Apriamo registrato, nei giorni di vigilia, gran voglia di Bearzot di far soffrire Derwall. Al di là del risultato, l'operazione è riuscita, grazie agli errori mira Rummenigge c'è voluta una gran capocciata mactate-Briegel per batterci. La Germania ha dovuto fare gioco per vincere di misura. Ma non possiamo dimenticare che i due portieri tedeschi — Schumacher nel primo tempo, Burdenski nella ripresa — hanno solo due pericoli: al 6' quando il titolare uscito, da campione qual è, a ribattere tiro di Altobelli al 75' quando il ricambio ha chiuso in porta davanti a Dossena inseritosi bene in avanti.

In mezzo, per noi una punizione Conti e due magnifici tiri al volo Bagni, ma tutti fuori bersaglio. La extremis una bella fiondata di Bersani, anch'essa a lato dire, ha fatto la Germania? attaccato 75 minuti su novanta, esaltandoci ed esaltando nostre qualità difensive. Insomma, la partita non offerto nulla di nuovo: ci andato un contropiede cruciale di nuovo i più bravi, ed i più forti, del mondo.

Italia-Germania ha anche ribadito come ci sia poco comprensibile periodo post-campionato. Ricordiamo, negli ultimi anni, tricolli spaventosi fra maggio e giugno Copenaghen, Göteborg, persino Vigo (con la conseguente resurrezione, emolliti la sbornia del campionato). Al «Letzigrund» i tedeschi parevano all'inizio della stagione. Gli azzurri hanno retto da pari a pari sul piano atletico solo nel primo tempo, poi le risposte sono affievolite. Se Bearzot fatto ricorso a Gentile nella ripresa, è perché riteneva che la squadra si stata spegnendo. Stanno fatti così e del resto Bearzot non per nulla fiutato odor di trappola questa partita così speciale.

Speciale per non per i tedeschi che l'hanno goduta moltissimo. Il clima per loro era quello giusto. Molti signori importanti tribuna, molti discorsi incominciati con «dames und herren», un protocollo prussiano, bande e majorettes impettite. Per noi, migliaia speranzosi italiani Svizzera, molti con le facce dipinte bianco, rosso e verde. Se delusi, pur portando in trionfo (pensando ancora a Madrid) Enzo Bearzot che dal 1982 non aveano ancora potuto abbracciare.

La partita dei «Letzigrund» ha tolto né aggiunto qualcosa al momento difficile della Nazionale. Bearzot ha voluto impostare para «eccezionale» rispetto al normale programma ha avuto almeno una risposta positiva. capacità combattimento è sempre poi le forze sono mancate... Rimane più che sul tappeto il problema Franco Baresi. Ci pare non gli a chiederle di far filtro e martare, davanti difesa, se non a di rischi e di falli.

Quanto a Dossena, gli abbiamo un buco per alcuni palloni persi sui tre quarti con rischio di sbilanciare la difesa, ma la partita del granata è punigliosa e sofferta. Davanti aveva solo e marcatissimo Altobelli, sui fianchi i rapporti solo sporadiche avanzate di Nela, Bagni, Conti e Scirea. C'era poca da fare.

Bruno Perucca

Bearzot in difesa di Baresi e Dossena

Anche se dice: «E' vero, con tanti centrocampisti, finivano per pestarsi i piedi» - «Vierchowod bravo contro Voeller»

DAL NOSTRO

TORONTO — Dall'abbraccio degli emigranti italiani in Svizzera a quello degli italocanadesi, altrettanto affettuoso e riconoscente, ma massivo, morboso. Enzo Bearzot può permettersi il lusso di perdere con la Germania Ovest senza che la sua popolarità venga minimamente intaccata: il trionfo di Madrid garantisce l'immunità almeno fino all'86.

Festeggiatissimo anche a Toronto, Bearzot, non si lascia distrarre dai problemi che la ricostruzione Nazionale comporta e che, luci e ombre, sono riemersi a Zurigo, prima tappa nel trittico che vedrà gli azzurri impegnati a Toronto, nel primo storico confronto con il Canada, e mercoledì maggio (in Italia le del mattino giovedì 31) a New York con la selezione Usa che parteciperà alle Olimpiadi e che un anno fa, a Washington, pareggiò (1-1) con la Juventus in amichevole.

Intanzi tutto il c.t. azzurro tornerà agli schemi tradizionali che prevedono due punte e tornante. Conti, rientrato a Roma insieme con Nela, all'ala ci sarà Panna, per la prima volta titolare in partenza, con Giordano (e poi l'esordiente Mancini durante la ripresa) in coppia Altobelli. La difesa avrà Galli porta a tempo pieno (Bordon i pali a New York), Bergomi e Gentile terzini, Vierchowod stopper e Scirea libero. Il juventino ha riportato una doppia contusione alla gamba destra ma dovrebbe essere disponibile.

A centrocampo Bagni, Baresi Dossena o Battistini. Bearzot non ha ancora scelto ed è possibile «staffetta» i due, perplessità suscitate da e Baresi a Zurigo trovano Bearzot parzialmente d'accordo. Il c.t. ammette che Dossena doveva giocare più avanti e che ha commesso un paio errori di notevole peso psicologico sulla squadra.

«Dossena stato rapido e brillante in fase importante, ma l'azione non sempre finalizzata — aggiunge Bearzot con un che di bonario rimprovero —. D'altra parte con quattro centrocampisti è facile pestarsi i piedi. Quando a Baresi a me è piaciuto sia sull'uomo a, soprattutto, quando passava la metà campo. Non condivido certe critiche e continuo a ritenere abbia qualità eccezionali per interpretare ruolo. Insisterò. Bagni? Molto positivo, come Vierchowod, che ha ingaggiato un duello a velocità supersonica con Voeller».

Bearzot non sembra preoccupato più di tanto per il nella ripresa e ricorda che anche la Juventus, a Basilea con Porto, l'aveva avuto «Siamo a fine stagione e, per giunta, questa squadra deve ancora imparare a distribuire le forze anche nel finale è emuta fuori: convinto che una volta inseriti i giovani e perfezionati gli automatismi, sarà una Nazionale polifunzionale», spiega Bearzot, e respinge l'accusa di difensivismo.

«Nel primo tempo, su errori di passaggio di Bagni e Dossena, abbiamo addirittura subito due pericolosi contropiede ma, se avessimo segnato come meritavamo, la Germania Ovest non avrebbe vinto — sillaba Bearzot —. Il pareggio ci stava largamente dopo un'aspra gara che amichevole aveva solo l'etichetta. E' chiaro, comunque, che dobbiamo migliorare gli affondo e avere la stessa spregiudicatezza in evidenza nel finale. In precedenza c'è troppa preoccupazione, una certa soggezione fronti degli avversari».

Un'ultima considerazione Bearzot sui tedeschi («se quelli di Zurigo, non rispetteranno agli "europei" il pronostico che li dà favoriti») e su Rummenigge centrocampista c.t. azzurro è convinto che Kalle diventare il leader della Germania Ovest interpretando questa parte inedita: «Anche nell'Inter, partendo da quella posizione, farà bene e sopra forzi valere in campo secondo le sue caratteristiche». Vedremo se Bearzot ha visto giusto.

Bruno Bernardi

A settembre con la Svezia

TORONTO — Con la tournée nordamericana la Nazionale chiuderà l'attività stagionale. Riprenderà in settembre, in Italia, contro Svezia, un test che Bearzot considera molto importante le indicazioni che potrà sfruttare, mentre in ottobre, forse a Berna, affronterà la Svizzera.

Altobelli-Giordano contro i canadesi

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — Bruno Giordano sta bene spine, in attesa di conoscere il suo futuro, e Juventus stanno per perfezionare la trattativa relativa al passaggio del bomber alle dipendenze di Trapattoni. Da qualche anno si parlava di Giordano alla Juventus, ma la «piazza» italiana sarebbe insorta: adesso i tifosi sembrano più pronti al sacrificio.

«Sono tranquillo, né mi spaventa l'idea di giocare in uno squadrone — diceva Giordano durante la trasferta —. La Juventus è un punto d'arrivo, un sogno per qualsiasi calciatore perché milioni grossi campioni del calibro Platini e altri, perché garantisce certe distrazioni che, purtroppo noi sono Roma mangiata, come disputare la Coppa Campioni e lottare per lo scudetto. Torino? La conosco poco ma non credo ci diecesi d'ambientamento».

L'unico problema è la ha stabilire tocchi tornata normale dopo la frattura riportata ad Ascoli.

«Sì, mi manca un 20 per cento di volume, ma la tonicità c'è, il muscolo è ben vivo — spiegava Giordano —. Lavorando durante le vacanze di recupero sarà completo. Intanto anche questi apprezzamenti la Nazionale aggiungono qualcosa. Bearzot ha parlato di un reinserimento graduale. E' giusto così e le polemiche artificialmente equivoco hanno e sono subito ridimensionate».

A Toronto, Giordano giocherà titolare in coppia con Altobelli, poi cederà il posto a Roberto Mancini. Il diciannovenne sampdoriano così il suo debutto proprio sotto gli occhi Bettega che era il suo idolo quando, da ragazzino, giocava nel Bologna e tifava per la Juventus.

«Cercavo isolarlo, ma ognuno ha le proprie caratteristiche — dice Mancini —. Bettega è stato un fuoriclasse. C'è anche chi accosta, fisicamente, a Boninsegna. Io sono Mancini e basta. sono felice ri gioca della Nazionale maggiore. Il mio più grande desiderio sarebbe quello di figurare tra i venti, anche come semplice riserva, per Messico '86».

b. b.

Gli arbitri

MILANO — Questi gli arbitri designati per le partite di serie B in programma domenica:

Arezzo-Perugia	Tubertini
Atalanta-Varese	Biancolardi
Cagliari-Campobasso	Pirandola
Catanzaro-Samb.	Balleroni
Como-Cavese	Bergamo
Empoli-Cremonese	Barbaresco
Padova-Lecce	Altobelli
Palermo-Cesena	D'Elia
Pescara-Triestina	Lari
Pistoiese-Monza	Longhi

Il Napoli vuole Maradona in leasing

Sondaggio di Moggi per Radice al Toro

MILANO — Il Torino è tornato alla carica per avere Gigi Radice come allenatore: ieri un albergo del centro il tecnico da poco esonerato dall'Inter, si è incontrato con Luciano Moggi, general manager granata. Radice ha risposto di avere un accordo sulla parola con il Perugia ma a questo punto ovviamente sarebbe felice di passare al Torino. Radice ha chiesto 48 ore di tempo al Perugia prima di dare una risposta definitiva e da questo ne conseguì che nel giro di qualche giorno il Torino firmerà per definire a chi spetta la panchina Radice oppure non riesce a svincolarsi dalla promessa fatta al Perugia. Aldo Agroppi. A quanto nell'interno società granata c'è ancora qualcuno che non è convinto, del pieno «recupero» di Agroppi, dopo il suo forfait a Padova, e punterebbe su un tecnico esaltato come Radice.

Qualora Radice dovesse optare per il Torino, il Perugia avrebbe già pronta un'alternativa rappresentata Rambone, l'allenatore che ha preso in pugno il Padova quando se andò Agroppi.

L'Avellino ha chiesto Mueller all'Inter ma avviamente non ne ne niente, non è disposto a scendere troppo in in senso geografico, anzi vorrebbe andare più a nord qualora l'Inter dovesse definire la Sampl'acquisto Brady. Sembrava che nella trattativa ci fossero alcuni intoppi ma le due parti hanno confermato che Beccalossi si sta avvicinando sensibilmente alla Sampdoria e Brady all'Inter. Dunque Mueller dovrà andarsene, forse a Verona mentre il destino di è già fissato: farà parte del nuovo Como assieme al Hagi che è stato acquistato dalla Fiorentina e che verrà messo in «parcheggio» appunto nella squadra lariana. Probabile la riconferma di Altobelli anche se lo vorrebbe il Verona.

Anche il Napoli ha proposto al Milan uno scambio, quello relativo a Diaz e Blaliedholm non è d'accordo. Se Voeller insisterà nel suo atteggiamento negativo, nonostante buone offerte che gli sono state presentate dal Milan tramite Nardi apparentemente relativi a Zurigo, allora sarà Hilssett il secondo straniero del Milan in coppia con Wilkins.

Lo stesso Napoli ha inviato un a Barcellona. Il dirigente è partito ieri con un incarico delicato, riuscire a ottenere Maradona per tre anni in «leasing». Pertanto è disposto a sborsare dieci miliardi, almeno a parole. L'operazione sembra improbabile anche perché Maradona interessa sempre alla Juventus.

Giorgio Gandolfi

Alla facoltà di Magistero a Firenze

La Fiorentina parla di calcio e violenza

FIRENZE — Professori insoliti, ieri, nella di magistero, a Firenze: in cattedra i massimi dirigenti della Fiorentina Agli studenti corso di teoria e tecnica delle comunicazioni di massa del prof. Baldelli, hanno spiegato il punto di vista sulla violenza crescente nel mondo del calcio. La lezione è stata preceduta dalla proiezione un documentario realizzato dalla Fiorentina scene selvagge di tifosi solitari picchiati da decine di spettatori di parte avversa.

Pontello spiegato la realizzazione del filmato con l'esigenza, da parte di una società calcio per tutti gli aspetti al fenomeno la città, di contrastare all'analisi di un fenomeno sociale angosciante: è il calcio a generare violenza o il fenomeno è più complesso e investe ragioni che fanno riferimento alla natura umana e all'organizzazione della società civile?

Corsi e De Biasi hanno insistito sulla realtà economica e del calcio, con le regole e i suoi "riti".

Gli inglesi vincono la Coppa Uefa contro l'Anderlecht

Il Tottenham ai rigori (5-4)

Dopo i tempi supplementari le due squadre si trovavano sull'1-1

LONDRA — Ai calci rigori, ed in modo emozionante, il Tottenham ha vinto la Coppa Uefa superando l'Anderlecht con un punteggio totale di 5-4. I tempi regolamentari si sono conclusi sull'1-1, come nella partita di andata, per cui si sono resi necessari i supplementari. Dopo altri 30' di gioco il risultato non è cambiato e si è passati ai tiri dal dischetto.

Il primo tempo non ha offerto grosse emozioni. Il Tottenham ha attaccato in prevalenza ma l'Anderlecht, che applica molto bene la tattica del fuorigioco, si è reso pericoloso in contropiede. In due occasioni i belgi sono andati vicini al gol: al 9' con Czerniatynski lanciato da Vercauteren e fermato da un'ardita uscita di Parks, e al 28' con Arnesen che ha sciupato sul fondo un pallone d'oro su manovra di rimessa.

Il Tottenham, a sua volta, ha tentato la via del gol al 7': su cross di Galvin, Archibald ha mandato di poco a lato. E' questa, per la verità, l'unica pungente degli inglesi, che per il resto si sono limitati a da lontano: al 21' Mabbutt ha calciato a lib di palo di sinistra e al 45' è stato Hazard ad alzare dal limite oltre la traversa.

Nella ripresa la pressione Tottenham è aumentata, ma la difesa dell'Anderlecht non si è lasciata sorprendere. I belgi, al contrario, sono diventati sempre più pericolosi in contropiede e sono andati gol al 61' con Czerniatynski, bravissimo ad infilare Parks di esterno destro splendido lancio di Olsen.

La reazione inglese è stata rabbiosa. Due volte Galvin ha fallito il pareggio calciando alto al 72' e fuori al 74', ma all'84', dopo una grande parata di Munaron destro Archibald Ardiles (entrato posto di Miller), il Tottenham segnato costringendo le squadre ad andare ai supplementari: è stato Roberts, da due passi, a battere il portiere belga.

Le due squadre hanno ripreso la lunga partita più attente a non gol che a segnare. Il Tottenham è però più attivo nella prima parte dei supplementari ed ha sfiorato al 91' con Archibald, anticipato da momento tiro. A sua volta l'Anderlecht ha minacciato la porta di Parks al 95'.

TOTTENHAM: Parks; Thomas, Hughton; Roberts, Miller (75' Ardiles), Mabbutt (74' Dick); Hazard, Archibald, Falco, Stevens, Galvin.

ANDERLECHT: Munaron; Grun, De Greef; Czerniatynski (104' Brylle), De Groote, Vercauteren; Vandereycken, Hofkens, Olsen, Arnesen (77' Gudjohnsen).

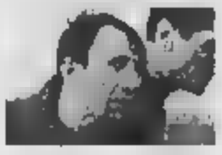
Arbitro: Roth (O.C.).

Reti: 61' Czerniatynski, 84' Roberts.

Rigori: Roberts gol, Olsen parato, Falco gol, Brylle gol, Stevens gol, Belfe gol, Archibald gol, Vercauteren gol, Thomas parato, Gudjohnsen parato.

Fu 66 volte nazionale

Morto Voronin asso dell'Urss



MOSCA — Valery Voronin, uno dei migliori calciatori sovietici degli Anni Sessanta, è morto all'età di 44 anni. Lo ha annunciato ieri l'agenzia Tass, parlando genericamente di «morte improvvisa».

L'centrocampista della Torpedo di Mosca, Voronin aveva giocato per 66 volte la Nazionale. Titolare nei campionati mondiali del 1962 e 1966, fu nominato miglior giocatore sovietico nel e nel 1965.

L'uscita dalle scene sportive di Voronin fu tragica: vittima di un gravissimo incidente automobilistico alla periferia di Mosca nel giugno del '68, riportò una frattura con deviazione alla colonna vertebrale e numerose altre ferite, una delle quali piuttosto grave alla testa. Da allora rimase paralizzato.

I «resti» Juve 4-4 a Voghera

VOGHERA — Sarà stato perché la Juventus era priva di ben sette titolari (oltre ai nazionali Gentile, Scirea Tardelli marcavano anche Cabrini, Platini, Boniek Rossi), al può certo dire che la Voghorese (serie C2, girone A) ieri pomeriggio al sentita soggezione fronte ai super titolati sari bianconeri, pareggiando l'amichevole 4-4.

Andata in vantaggio per 2 reti (entrambe messe a segno da Perla) nel giro primi dieci minuti, la squadra di casa è stata raggiunta solo al su autorete di Tanetto dopo che distanze erano state ridotte prima volta da Cariccia.

Dopo appena 2' del secondo tempo, però, è nuovamente andata in vantaggio la Voghorese con Paleottini che ha raccolto di testa da sinistra di Curti.

Nuovo pareggio e questa volta su rigore, di Vignola per fallo subito dalle juventino, e gol del 4-3 gara Penso di testa, Pari di Curti.

BASKET PLAYOFF Il Simac ieri [redacted] ha vinto [redacted] Bologna, per assegnare [redacted] titolo ci vuole [redacted] «bella»

Scudetto, [redacted]

La squadra di Peterson ha inseguito la Granarolo per due terzi dell'incontro; è uscito Meneghin per cinque falli, i milanesi sembravano spacciati e proprio [redacted] metà ripresa è cominciata invece l'inattesa rimonta, [redacted] successo finale per 75-71. Domenica [redacted] San Siro la sfida decisiva

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — [redacted] Granarolo e il suo campo [redacted] l'anno inviolato cadono proprio in [redacted] traguardo. Gli spettri paralizzano [redacted] paura Villalta [redacted] compagni, come un anno fa nei quarti contro Cantù, giusto quando il decimo scudetto sembra [redacted] fatto, col Simac sotto di cinque lunghezze e privo [redacted] Meneghin a 10' dalla fine.

In quei dieci minuti il signor Mike D'Antoni, con l'[redacted]to di Premier e [redacted] un Carr disciplinato, fa il mi[redacted]colo. Il Simac rimonta e vince (75-71) e lo scudetto del basket si assegnerà dunque domenica nella «bella» di San Siro. Ad armi pari, se il giudice non sarà troppo [redacted] con Meneghin, un «bambinone» [redacted] 34 anni, che ha reagito istericamente ad un arbitraggio decisamente incomprensibile.

Il Simac aveva cominciato nuovamente [redacted] Meneghin su Villalta (e Carr su Van Breda), per poi alternare alla difesa individuale la zona 1-3-1 e soprattutto la 2-1-2. A uomo invece la Granarolo, con Rolle su Carr e [redacted] il «Cammellone» [redacted] subito in difficoltà contro lo sgusciante Premier. Il quale porta avanti i milanesi: 0-4 al 2', 4-7 al 4'.

Basket [redacted] battagliato, assai duro, tollerato [redacted] due arbitri che scelgono un metro rischiosissimo, sorvolando su contatti da football americano. Una tripletta di Villalta (come sempre lasciato troppo libero da Meneghin lontano da canestro) porta [redacted] galla la Granarolo prima [redacted] 6' (12-7). I due attaccanti [redacted]no a trovare coordinazione e precisione fra le sberle e gli spintoni, il Simac sceglie sempre più spesso la difesa a zona 2-1-2, mentre i bolognesi non dispongono [redacted] un Brunamonti [redacted] ispirato come nelle ultime partite.

All'11' Bucci manda in regia Valenti, che subito sigla da fuori [redacted] 19-13. Il Simac sembra sostanzialmente in barca, va all'arrembaggio [redacted] a caso, [redacted] e avventurose penetrazioni. E al 13' [redacted] Breda e [redacted] Villalta [redacted] lo mandano sotto di 10 (23-13). Ma il Simac, si sa, ha anche [redacted] vite e riesce a reagire improvvisando un 8-0 con Carr e Meneghin: 23-21 al 15'. Anche Fantin non è quello di domenica ed è inve[redacted] Bonamico a mettere a frutto il lavoro «[redacted]» del gregario [redacted] Breda (rimbalzi, recuperi, palle vaganti) [redacted] la Granarolo: 30-23 al 17'.

GRANAROLO - SIMAC 71-75 (38-33) — Granarolo-Bo (t.l. 13/22): Brunamonti 16 (voto 6), Van Breda 12 (6), Villalta 15 (6), Rolle 10 (5), Bonamico 12 (6), Fantin 4 (5), Valenti 2 (6,5), Daniele (s.v.). Simac-Mi (t.l. 18/24): D'Antoni 11 (8), Premier 24 (7,5), Meneghin 8 (4), Carr 16 (7), Bariviera 6 (6), F. Boselli 10 (7,5), Lamperti (s.v.), Gallinari (6). Arb[redacted] Vitolo (4) e Duranti (5).

[redacted] procede a sussulti alterni, senza fluidità e continuità. [redacted] buon momento per Carr, che finalmente gioca vicino a canestro in attacco e finalmente marca [redacted] difesa Villalta. Rolle arriva [redacted] terzo fallo [redacted] (entra Daniele), poco prima che D'Antoni centri [redacted] primo [redacted]stro e [redacted] il [redacted] primo [redacted] Meneghin). [redacted] il Mike, tutta la sua grinta spianata, mette a segno da 9 metri anche il canestro [redacted] fil di [redacted] tiene in [redacted] Milano all'intervallo (38-33).

Parte la ripresa e pare svegliarsi Brunamonti, ma Villalta sale subito a tre falli e il Simac forza con successo gli anticipi difensivi e il contropiede con Premier e Bariviera lanciati da D'Antoni (39-38 al 23'). L'indulgenza degli arbitri sugli scontri a rimbalzo è roba di dieci anni fa. Inadeguata [redacted] basket burrascoso che [redacted] gioca oggi.

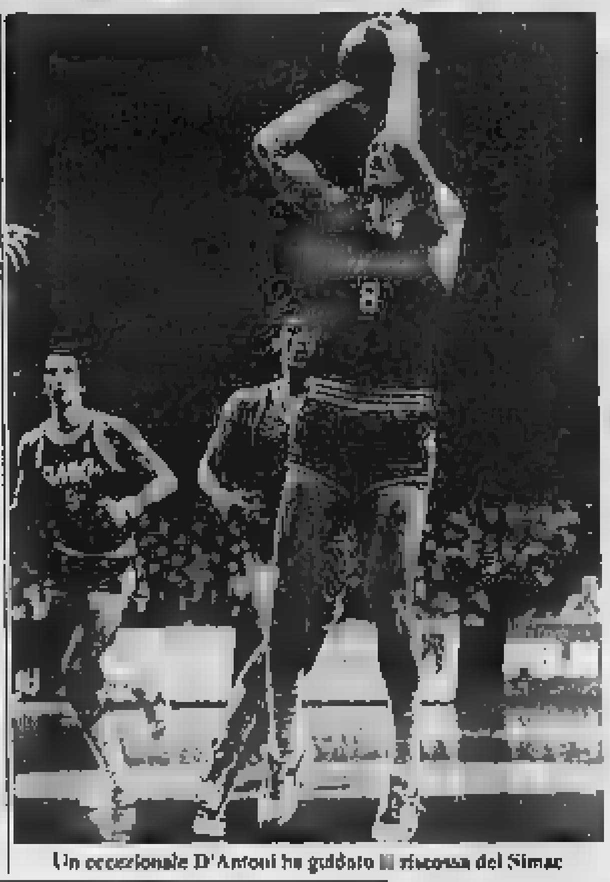
[redacted] terzo fallo di Meneghin anche il [redacted] si rimette a zona, ma al 25' Superdino commette il quarto fallo, vistoso e un po' sciocco, e lascia il posto a Gallinari. Incredibilmente proprio in questa [redacted] il Simac trova la forza (complici banali errori di Rolle) per ripassare avanti: [redacted] al 26'. Ma Villalta, liberato dall'ossessione delle stoppate di Carr, torna a vedere il canestro e Brunamonti infila la zona in contropiede. Anche Fantin trova [redacted] canestro importante dei suoi.

Peterson [redacted] (50-46) è costretto a rischiare Meneghin, che però [redacted] comporta [redacted] un bambino nemmeno troppo furbo e nel giro di [redacted] riesce a farsi perdonare [redacted] volta dagli arbitri, a riprovarci su[redacted] dopo e a farsi [redacted] fi[redacted] un plateale quinto [redacted] e successivamente un'espulsione per proteste che regala alla Granarolo altri [redacted] punti (55-50 giusto a metà ripresa). Tuttavia il Simac non si [redacted] riceve canestri decisivi da Boselli e al 33' è [redacted] avanti [redacted].

E' più che mai una partitaccia. Per riuscire a farsi buttar [redacted] per [redacted] falli (al 36', sul 61-62), [redacted] deve assestare una ingenua stangata sulle mani [redacted] Carr. La situazione [redacted] la Granarolo si fa critica, subito dopo, col quarto [redacted] di Rolle. I bolognesi scoprono improvvisamente di poter perdere davvero e ne vengono quasi paralizzati: il Simac (tanto di cappello [redacted] volta a questa squadra che non accetta mai [redacted] morire) ne approfitta in un baleno con [redacted] selli e Premier: 61-66 al 38', palasport ammutolito.

Solo Brunamonti va dentro se non altro con rabbia, ma [redacted] 64-66 a 1'40" dalla fine c'è il quinto [redacted] di Rolle: D'Antoni realizza i tiri liberi, poi fa ballare gli avversari che cercano invano di salvarsi con un pressing disperato. Finisce 71-75. E «bella» sarà.

Gianni Menichelli



Un eccezionale D'Antoni ha guidato [redacted] riscossa del Simac

GIRO D'ITALIA Il ciclista trentino, più maglia [redacted] che mai, sorprende i velocisti [redacted] Foggia ed aumenta il [redacted] margine su Argentin

Foggia. La maglia [redacted] Moser [redacted] dopo la vittoria di tappa

Adesso super [redacted] anche [redacted]

Raffiche [redacted] vento spaccano il gruppo, gli sprinters non riescono [redacted] arrivare nelle prime posizioni - Il leader della classifica abilmente ne approfitta - E' primo davanti [redacted] Glaus e Bincoletto

[redacted] NOSTRO [redacted]

FOGGIA — L'eccellentissimo Francesco Moser ha vinto anche la volata di Foggia al 67' Giro d'Italia, è più maglia rosa che mai, dopo la tappa gioca al [redacted] di rimpicciolirsi: *«Facile affermarsi quando la corsa è resa dura [redacted] vento e il gruppone è [redacted] e non [redacted] rischi [redacted] cadu[redacted] e i velocisti puri [redacted] sono nelle prime posizioni»*. Facilissimo, resta soltanto da spiegar[redacted] come mai queste situazioni ottimali [redacted] si verificavano prima, per lui almeno.

E ieri l'altro al [redacted] Moser era arrivato secondo e aveva preso la maglia [redacted] soltanto perché la [redacted] — parola di Moser — si era rivelata facile, sconfessando i racconti [redacted] terrore [redacted] vec[redacted] ciclismo. Però un [redacted] fa Moser pativa anche le rampette per passare dalla strada al marciapiede.

Siamo di fronte [redacted] una delle più stupefacenti conversioni psicofisiche di tutta [redacted] storia [redacted] ciclismo, nonché di tanta storia [redacted] sport. Il [redacted] di adesso, il [redacted]-Conconi per conoscersi alla perfezione, [redacted] neppure parente di quello di un anno fa. Il Moser [redacted] adesso è [redacted] misto di Frankenstein scientifico e Lohengrin romantico, quando corre. Poi conversa ed è persino salottiero, civettone: *«Cosa volete che vi dica? Che vinco il Giro? Lo dite voi. Magari adesso che miglioro [redacted] salita e [redacted] volata, peggioro sul passo, chi lo sa?»*.

Se lui vince anche il Giro, il ciclismo guadagna un altro [redacted] in serietà e popolarità preziosa. Questo lo ha capito la gente, chissà se lo capiranno anche i ciclisti. Però Bincoletto, ieri terzo nella volata moseriana, intelligentemente ha detto: *«Francheschino è grande e tutti noi possiamo crescere con lui»*. E anche: *«La sua squadra, [redacted] Gis, doveva essere debolissima, [redacted] lui consola in bene tutti»*.

E questa crescita collettiva può avvenire senza [redacted] nuno, sia chiaro, possa sacrificare qualcosa di [redacted] stesso; con Moser, [redacted] questo Moser, se ovviamente lui continua così, [redacted] tutto uno sport. Da un Moser primo il 10 giugno a Verona, fine del Giro d'Italia, ci guadagna anche un Saronni, che è meno [redacted] quel che [redacted] pensi. Argentin, altro discepolo-apostolo del ciclismo scientifico (più come preparazione atletica, però, che come assistenza medica), è sempre in classifica secondo, a 29" da Moser, che [redacted] ha preso 20" [redacted] abbuono: e finalmente Argentin ha [redacted] so [redacted] che è il gregario di Paganessi, nella Sammontana, ed ha parlato [redacted] maglia rosa: *«Posso prenderla, mi piacerebbe prenderla. Moser ha vinto la [redacted] perché è andato più forte, ma [redacted] proverò ancora»*.

I velocisti ieri [redacted] hanno troppo potuto provare a vincere. Il [redacted] vento, un po' di sole, le gambe dure per il Block Haus, hanno prima comandato a tutti la media bassa, cautelosa, poi [redacted] significato il gruppo spaccato già [redacted] primi sussulti agonistici. Contini ha forato nel momento più epilettico, ha agganciato invano la coda di un gruppo allungatissimo. A Foggia gli «sprinters» Freuler, Rosola e Bontempi [redacted] controllavano mentre in testa andavano i «finisseurs» Bincoletto, Fignon e Moser, il francese ai seicento metri scattava, bellissimo, Bincoletto colmava il buco, [redacted] a ruota Moser, che ai 200 metri, anche meno, partiva per [redacted] to suo e andava a vincere, contenendo [redacted] svizzero Glaus.

Fignon ieri l'altro aveva pa[redacted] sul Block Haus il lavoro in testa per dieci chilometri, più che la fame. «Però [redacted] forte — ha detto Moser — e lo ritroveremo presto ai vertici». E' un bel Giro, oggi si va a Marconia [redacted] Pisticci, attraverso la Lucania tormentata, lentamente il tempo si sposta sul bello e almeno sul non brutto. Moser è quasi paterno. [redacted] resto del ciclismo sembra chiedere: non ti ha detto niente Conconi?

Gian Paolo Ormezzano

Oggi settima tappa, Foggia-Marconia di Pisticci. Km. 221. Una tappa inedita, piena di saliscendi, strade «difficili». Percorso per corridori del genere «finisseur». Favoriti Argentin, Saronni, Gisiger, Van der Velde, Magrini.

Ora il francese Fignon [redacted] in [redacted] 1'03"

Sesta tappa: 1. Moser, 193 km in 5 ore 28'05", media km/h 35,290, abb. 20"; 2. Glaus (Svi) abb. 15"; 3. Bincoletto abb. 10"; 4. Pavanello abb. 5"; 5. Fignon (Fra); 6. Argentin; 7. Da [redacted] (Por); 8. Rosola; 9. Freuler (Svi); 10. Van Der Velde (Ola); 11. Pirard (Ola); 12. Schepers (Bel); [redacted] Chinetti; [redacted] Berto; [redacted] Favero; 16. Gavini; 17. Pedersen (Nor); 18. Moro; 19. Zappi; 20. Bontempi; 28. Beccia; 31. Baronchelli; 34. Saronni tutti [redacted] stesso tempo del vincitore.

Classifica: 1. Moser, in 24 ore 15'47"; 2. Argentin a [redacted]; 3. Visentini a 39"; 4. Fignon (Fra) a 1'03"; 5. Lejarreta (Spa) a 1'16"; 6. Breu (Svi) a 1'49"; 7. Van Der Velde (Ola) a 1'54"; 8. Da Silva (Por) a 1'56"; 9. Beccia a 2'00"; 10. Battaglin a 2'08"; 11. Panizza a 2'10"; 12. Saronni a 2'51"; 13. Vandi a 3'21"; 14. Van Impe (Bel) a 3'23"; 15. Leali a 3'30"; 16. Santoni a 3'36"; 17. Baronchelli a 3'47"; 18. Fernandez (Spa) a 3'52"; 19. [redacted]tet (Fra) a 4'04"; 20. Chinetti a 4'16"; 24. Contini a 4'38".

SCAVOLINI cucine

FORMULA 1 Intervista [redacted] il pilota della Ferrari in visita al Lingotto

Arnoux: «A Monaco sfido Lauda»

Il francese ha piena fiducia nel potenziale della [redacted] vettura - Problemi da risolvere

TORINO — René Arnoux, un [redacted] nel passato, pensando al presente e [redacted] futuro. Il pilota [redacted] Ferrari ha partecipato ieri [redacted] prologo della «Mille Miglia» storica [redacted] Lingotto, ha provato la nuova «GTO», [redacted] splendida berlinetta granturismo di Maranello, [redacted] pista sopraelevata, ha [redacted] campioni del volante di una volta, da Villoresi a Taruffi, da Mantovani a Valenzano.

Stamane Arnoux sarà in pista a Fiorano per preparare il G.P. di Monaco. *«Sono fiducioso* — ha detto — *perché ormai conosco bene il potenziale della Ferrari.* [redacted] *abbiamo avuto dei problemi, non molti, ma sufficienti per non raccogliere i risultati che avremmo potuto ottenere. Nella Formula 1* [redacted] *così,* [redacted] *ci si deve stupire: un giorno sei in vetta, dopo* [redacted] *ore sei a fondo. Basta cambiare* [redacted] *piccole modifiche, sbagliare strada nelle scelte tecniche ed è subito salita. Per fortuna la Ferrari* [redacted] *sempre riuscita a riportarsi a galla».*

Una domanda Arnoux si è sentito ripetere più volte: [redacted] manca alla «126 C4» per essere [redacted] livello [redacted] McLaren? *«In tanto* — ha replicato — *siamo l'unica squadra che, seppure parzialmente,* [redacted] *tenuto il passo* [redacted] *team inglese. La vittoria* [redacted] *Alboreto a Zolder,* [redacted] *discussioni,* [redacted] *prova della nostra competitività. Diciamo che Lauda e Prost hanno avuto sinora a disposizione delle vetture che sono risultate valide su tutti i circuiti, mentre* [redacted] *siamo stati discontinui».*

E, allora, cosa occorre alla «126 C4» per tornare a vincere? *«Non molto. Abbiamo bisogno di sfruttare tutta la potenzialità del motore che non è certamente inferiore agli altri. Anzi* [redacted] *convinto che abbiamo un margine di vantaggio in questo campo. Attualmente il problema maggiore da risolvere è quello riguardante la velocità di punta. Si è visto a Digione che per tenere perfettamente nelle curve più rapide* [redacted] *vano la necessità* [redacted] *aumentare* [redacted] *pressione aerodinamica sulla vettura.* [redacted] *gli alettoni che frenano è difficile andare fortissimo.*

«Questo è a mio avviso il primo punto sul quale si deve operare. Poi c'è sempre il discorso delle gomme che [redacted] *alcune delle corse disputate dall'inizio* [redacted] *stagione sono* [redacted] *inferiori* [redacted] *concorrenza. E' necessario ricordare che la Goodyear* [redacted] *iniziato soltanto quest'anno con i pneumatici* [redacted]».

La parte aerodinamica dovrebbe avere [redacted] un'incidenza minore a Montecarlo, tra due domeniche... *«Sono convinto anch'io* [redacted] *questo* — ha concluso Arnoux — [redacted] *in ogni caso è* [redacted] *questio*[redacted] *che dovremo affrontare sulle altre piste. Per* [redacted] *gara nel Principato tente*[redacted] *nuovamente la carta della iniezione elettronica integrale. Siamo noi piloti che spingiamo per averla in quanto questo sistema consente di risparmiare carburante e offre una* [redacted] *piore souplesse* [redacted] *motore, cioè dà un miglior rendimento ed un'elasticità superiore.* [redacted] *Monaco la McLaren resta la vettura* [redacted] *battere. Tuttavia* [redacted] *Ferrari accetta* [redacted]. *Abbiamo diverse novità* [redacted] *presentare e chissà che fra queste* [redacted] *ci sia l'arma* [redacted] *ribaltare la situazione. Per me* [redacted] *lotta per* [redacted] *titolo è* [redacted] *aperta».*

Cristiano Chiavegato

Olimpiade, contro il boicottaggio

Tentativo [redacted] Praga di Samaranch e Nebiolo

Samaranch e Nebiolo sono stati invitati a partecipare, oggi a Praga, alla riunione straordinaria dei presidenti delle organizzazioni sportive dei Paesi socialisti: approfitteranno dell'occasione per effettuare un estremo tentativo per ottenere un ripensamento da parte di quanti hanno deciso di boicottare l'Olimpiade. Ma le probabilità di successo appaiono molto scarse.

Frattanto a Los Angeles il presidente del comitato organizzatore dei Giochi, Ueberroth, ha dichiarato che non vorrebbe arbitri e giudici dei Paesi che boicotteranno l'Olimpiade.

Coppa del Mondo di tennis a Düsseldorf

[redacted] Ocleppo [redacted] gli [redacted]

DUESSELDORF — Pronto riscatto degli azzurri del tennis alla Coppa del Mondo Ambre Solaire a Duesseldorf; dopo essere stati seccamente sconfitti dalla Cecoslovacchia, Ocleppo e Barazzutti si sono prontamente riscattati ai danni della Svezia che nella prima giornata [redacted] superato l'Australia.

Sono due successi di prestigio, in quanto sia Sandstrom che Jarryd sono avversari tutt'altro che facili. Ha proseguito invece il suo cammino la Cecoslovacchia.

ITALIA-SVEZIA 2-0 (Barazzutti - Sandstrom 6-2, 6-3; [redacted]ppo - Jarryd 7-6, 6-1); Cecoslovacchia - Australia 2-0 (Lendl - McNamee 6-2, 6-2; Smid - Alexander 3-6, 6-2, 6-4).

Reggi a Perugia buon es[redacted]

PERUGIA — In una giornata buia e piovosa una notizia che rischiara l'ambiente italiano agli internazionali femminili di Perugia: Raffaella Reggi, diciottenne faentina, numero 42 delle ultime classifiche internazionali, è stata nominata [redacted] Wta (l'associazione delle tenniste) fra le giocatrici che [redacted] fatto i maggiori progressi nell'[redacted] anno agonistico.

La Reggi ha poi superato [redacted] campo il primo turno eliminatorio mentre è stata eliminata Chicca Bonsignori; Sandra Cecchini ha superato facilmente anche il secondo ostacolo.

NOTIZIE FLASH

• Per il Top 11 la formazione finale è questa: Tacconi, Nela, Cabrini, Pari, Vierchowod, Passarella, Fanna, Falcao, Pruzzo, Platini, Zico, con Di Bartolomei jolly a disposizione. Allenatore Trapattoni e presidente Dino Viola.

• Due primati mondiali sono stati battuti a Magdeburgo nella prima giornata dei campionati della Germania Orientale: da Jens Peter Berndt nei 400 misti in 4'19"61 (p.p. Prado 4'19"78) e da Kristin Otto nei 200 s.l. femminili [redacted] 1'57"75 (p.p. Woodhead 1'58"23). Migliora[redacted] anche il [redacted] europeo dei farfalla: Dressler con 53"84 ha battuto il 54" di [redacted].

• Il Torino gioca questa sera (ore 20,30) in amichevole a Padova. I granata saranno in campo nella stessa formazione che domenica a Vienna ha battuto il Rapid [redacted] 4-2.

• Pallavolo, [redacted] della Coppa Italia maschile (andata semifinali): ad Aosta, Kappa Uus Torino - Edilcuoghi Sassuolo 3-0 (15-5, 15-10, 15-7); Panini Modena - Kutiba Falconara 3-1 (15-10, 13-15, 15-11, 15-6); Asti Riccadonna - Casio Milano 3-1 (15-5, 7-15, 15-7, 16-14); Santal Parma - Bartolini Bologna 3-2 (15-7, 15-3, 4-15, 11-15, 15-9). Le partite di ritorno verranno giocate sabato.

OGGI in TV

RAI 2

Ciclismo: 15,45 - 17, Giro d'Italia. 7ª tappa Foggia - Marconia di Pisticci.

Sport vari: 22,30, nella rubrica «Sportsette»: calcio, servizio sull'assegnazione dei Mondiali all'Italia; tennis: Campionati internazionali femminili e inchiesta sulle giovani speranze italiane del tennis dopo gli Internazionali di Roma.

[redacted] STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[redacted]sidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale Torino n. 613/1950
[redacted] DEL 20-12-1983

BELLA, [redacted]

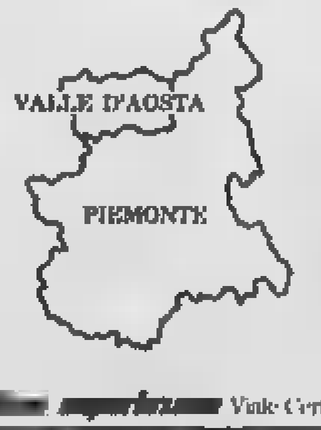
Seat Ronda Diesel. Tutto di serie: 5 porte, 5 marce, fari alogeni, antinebbia posteriore, luce di retromarcia, lunotto termico con lavatergicristallo, cinture di sicurezza, poggiatesta. Tutto.

lire 10.765.000

SEAT RONDA

concessionarie

Torino - Bepi Koelliker Importazioni, Via Barletta, 135 - Tel. 011/353032
Torino - Bepi Koelliker Importazioni, Corso Giulio Cesare, 82 - Tel. 011/2743977
Torino - Bepi Koelliker Importazioni, Corso Peschiera, 203 - Tel. 011/389463
Alba - Garabello Ugo, Corso Bra, 58 - Tel. 0173/34086
Alessandria - Cobauto, Corso Acqui, [redacted] - Tel. 0131/346320



Canelli - Autoimport, Viale Italia, 78 - Tel. 0141/813713
Cuneo - Top Four, Via Quintino Sella, 6 - Tel. 0171/67440
Novara - Autosalone Piave, Corso Vercelli, 95 - Tel. 0321/458155
Vercelli - Leone Luigi, Via Bezzecca, 36 - Tel. 0161/52980
Vigliano Biellese - Ceria Franco, Via Milano, 221 - Tel. 015/510101
Aosta - Sovauto, Corso Ivrea, 109 - Tel. 0165/40150

Importatore unico: [redacted] Viale Certosa 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30081

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

COSTA Azzurra 5 minuti mare vendesi villetta vicino mare, vista Murenda, giardino indipendente. Tel. 02 850.133 860.515

COURMAYEUR
appartamenti panoramici in nuova costruzione, varie soluzioni d'interni. Visite su appuntamento. Ostelli, telefono 011 5787.

DIANO Marina appartamenti sulla figura per intenditori, piscina, giardini da L. 62 a 165 mq-gnl Alpi Peso Maurizio da 90 milioni, Tel. 011 765.591.

ORMEA S. Gallo appartamenti e casette libere di ogni metratura. Ufficio De Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.398

ENVIE casetta rustica con fruttelo zona abitabile ingresso indipendente L. 23 milioni, Tel 0121 71.831.

ESIM AT Mombercelli nuova 4 camere servizi garage box giardino riscaldamento L. 76 milioni, Tel. 0141 354.078.

ESIM AT Nizza Isolica cortile ristrutturato 4 camere servizi cantina garage giardino L. 48 milioni. Tel 0141 354.078.

ESIM AT Rocca Araldo casa oltre 250 mq rustica ristrutturata terreno cortile su 4 livelli 90 milioni. Tel 0141 354.078.

ESIM AT Torino rustico progetto 4 camere terrazzo garage giardino acqua luce L. 25 milioni. Tel. 0141 354 078

FINALE Ligure soggiorno nuovi in residenza camino giardino privato L. 80 milioni trattabili. Telefonare 019 644 287.

FINALE Ligure appartamento 300 m mare mq 170 più cantina L. 135 milioni. Tel. 019 693 254.

FINALE Ligure 3 km casetta ristrutturata più garage L. 36 milioni più rata mensile Ben Fondiari Liguria, telefono 019 644 287.

FINALE Ligure villetta case indipendenti 3 piani 200 mq L. 25 milioni più rata mensile Ben Fondiari Liguria, telefono 019 644 287.

GAGETTI Savona 0184 680 111 vista mare, ingresso soggiorno camera cucina bagno veranda balcone. L. 85.000.000.

GAGETTI Savona 0184 680.111 Piani di Cipressa vista mare favolosa struttura casa doppi e servizi ampi terrazzi cantina per ario auto 50 mt mare, da L. 58 milioni.

GAGETTI Savona 0184 680 111 S. Lorenzo Mare collinare Re gli Ulivi Villa casa, soggiorno giardino, 04 bagni e servizi, vista mare, da L. 28 milioni più L. 15 milioni mutuo, campo tennis, bocce.

GARGANO Marina Lauria Mare limpidissimo, spiaggia, pineta, comfort Vendiamo, affittiamo convenienti appartamenti. Telefonare pomeriggio 0882. Palumbo 91.016; Liminadeo 95.050; Soccorso 92.333, Cagliano 91.092

GRAVENO centro città ristrutturazione della più importante costruzione impresa vende Tel. 856 8484 ore pasti.

GRIGLIETTO Finale 4 splendide vista mare soggiorno camere cucine varie soluzioni. Da Costruzioni Immobiliare 491 550 - 493 398.

GRANGESISES
Ligure villeggia al Colle del Sestriere ingresso vende direttamente splendidi panoramici a box auto. Telefonare 011 747.875 ore ufficio.

GRAVERE di fianco ideali appartamenti nuova costruzione 1-2 camere bagno cucinino tavoli posto auto coperto da L. 55 milioni. Grimaldi 011 590 465.

GRAVERE Val Susa a soli 50 km in pittoresca rustico ampio monolocale con angolo cottura, bagno, terrazzo soleggiato e cantina. Occasione Tel 585.930.

Di Matemale, Federica Valpiana Mezzo Lagunare vendiamo appartamenti per mare e montagna a partire da L. 30 milioni. Direttore lire e 2 anni al 7% convenzionale Mutui fondiari Tel 011 834.845 in loco 0564 41 393 anche festivi.

INVERSE vendo a Savigliano 2 camere ristrutturate servizi posto auto cantina L. 100 milioni mutuo. Tel. 510 283

LAIGUEGLIA centrale vista mare 2 camere sala cucina servizi L. 115 milioni Agenzia Muratto 0183 42.330

LANZO zona Corso centralissima casa 3 vani giardino 300 mq zona panoramica L. 12 milioni. Sacerdote 80 tel 513 016.

LIGURIA

cerchiamo appartamenti, ville, casette, rustici per nostra clientela. Pagamento contanti, definizione rapida. Grimaldi Genova, telefono 010 588.841 oppure Torino 011 503.017.

LOANO in storia residenziale splendida costruttrice vende prestigiosi ultimi appartamenti vista mare finiture signorili Tel 019 668.227 ufficio

NIELLA TANARO
vende
VILLA
Lottizzata nuova costruzione mq 200, box mq 150, terreno mq 4000, in tranquilla zona vende a 500 mt dall'uscita di Nizza Tanaro (autostrada Torino-Savona) Tel 019 22 602 - 21 840

NONE vicinanze neo-costruita impresa vende lussuosi appartamenti e alloggi in piazzetta da diverse metrature mutuo agevolato e facilitazioni di pagamento. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626 687 - 698 4351 Nona via S. Lorenzo 33

OSPEDALETTI per rilevata vendesi impresa offre a condizioni vantaggiosissime miniappartamenti panoramici. Via Pia, mutui. Tel 0184 530.358, serali 04 604.

PIETRA Ligure sul mare, 10 metri spiaggia, vendo camping soggiorno posto macchina, ristorante, bimbi autorizzato Telefonare 019 680-600.

PIETRA Ligure alloggio 2 camere soggiorno cucinino servizi ultimi autonomia balcone fronte mare L. 48 milioni più cucinone mutuo. Telefonare 019 644.287.

PINEROLO Piemonte vendo casetta rustica 4000 mq terreno progetto approvato 55 L. 23 milioni. Tel 0121 71 374.

PRAGELATO centro mia alloggio arredato 4 posti letto bagno angolo cottura vendesi in contesto vendesi prezzo occasionale. Orietta Tavolacci Sas, tel 011 531.037.

PRAGELATO Grange ridente posizione panoramica signorile chalet condominiale mini alloggio arredato eleganteme finiture accurate soggiorno con caminetto camerine bagni 4 posti letto cantina posto auto mutuo prezzo occasionale privato vista vendesi Orietta Tavolacci Sas, tel 011 531.037

PRATO NEVOSO vendo monolocale nuovo completamente arredato viale piste tel 0172 600.600.

PRIVATO autumo vendo nel Canavese villa mono o bifamiliare ristrutturata con ampio terreno ampie dilazioni Tel 0124 35 707

RIVAROSSA vendo casa ristrutturata ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo cantina 2 box garage Tel 880 2253.

RUBIANA vendo villa splendida posizione alloggio su due piani, semindipendente, 500 mq giardino 150 metri condomini tranquilli. Tel. 0141 936 226 ore pasti.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati Italcasa Canavesano 011 5585.

S. BARTOLOMEO Mare nuovo direttamente costruita trilocale soggiorno cucina bagno L. 73 milioni trattabili 011 5.69.782

S. STEFANO al Mare vicini parcheggi/giardini alloggi impresa vende 100 mt mare posto macchina gratuito parco giochi. Tel 0183 50 470

SALSOMAGGIORE vendesi villa nuova palmillare. Agenzia Torre 0524 7 0.195.

SANREMO c. Cavalieri adiacente libero 2 camere cucina bagno terrazzo panorama G.B. L'Immobiliare 011 329.0421.

SANREMO libero soggiorno 2 camere cucina servizi box eventuale permuta in Torino Banca Dati 800.200.

SANREMO Occasionissima vendo villa appartamenti 100 mt mare pineta panorama tel. 24. Tel. 0184 542.12 - 625.36.

SANREMO
SUL MARE
FRONTE PORTO SOLE
splendidi alloggi box piscina tennis. Personale in cantiere visitate domenica. Tel. 0173 30.458 - 49.874 0184 600.620

SARDEGNA La Caletta di Fortebraccio vendiamo splendidi appartamenti sul mare inseriti in terreno verde. Visite organizzate in loco. Chiavacazzo 011 515.721

SARDEGNA Porto Rafael villa prestigiosa giardino vista mare occasione nella zona di L. 350 milioni. Casamercato 6044 S. Tel. 010 754.900.

SARDEGNA villaggio Marinedda Porto Rotondo vendesi affittasi monolocali villette con giardino residenziale. Ufficio C.G., Immobiliare Torino, Tel 011/879.188 Roma 06/368.1958.

SIBARI
L'ALTRO MARE
impresa vende direttamente in villaggio residenziale completamente urbanizzato
villette e appartamenti
sul mare da
L. 33.800.000
consulenza mutui e dilazioni, ottimo investimento, richiesti dalla Locride
1.000.000
per prenotare la vostra casa vacanza
BIG - TORINO
011 597.014 - 505.645

SICILIA
di fronte Eolie ultimi appartamenti e appartamenti in residenza
da L. 18.900.000
residence IL FALCO,
solo L. 6 milioni in contanti e rateizzazioni senza interessi a 24 mesi. Tel. PHOTOURIST 0268 99.157, Torino
011 580.816

SPOTORNO vendesi alloggio libero arredato ultimo piano camere 2 letti servizi soleggiatissimo. Tel. 019 748 450 Borgo.

SPOTORNO 100 mt. mare ristrutturato 2 piani da ristrutturare. Bar Fondiari Liguria 019 644.287.

STUPINIGI A Durante vendo libertà villetta quinto cielo mq 100 + box + taverna + giardino 500 mq zona panoramica L. 12 milioni. Sacerdote 80 tel 513 016.

TAORMINA
S. ALESSIO VILLAGE
(a 3 km da Taormina)
Costruende panoramiche villette mono-bifamiliari da L. 42.500.000 con giardino di proprietà, inserite in un complesso turistico con piscina, tennis, parchi, parcheggi, centro alberghiero e commerciale. Massima garanzia e dilazioni mensili senza anticipo.
Telefonare Torino TOURIST DIVISION
011 550.218 - 510.414,
Genova 010 565.200,
02 498.8181

TORRE PELLICE
via Guardia Piemontese nuova elegante costruzione vendesi alloggi box ripostigli, mutuo dilazioni interessi agevolati, permute Tel 797.898 Personale sul posto sabato e domenica, tel. 0121 91 715.

VALCHIUSONE Germagnano Parco alloggi recenti da 272 vani garage e cassa rustiche con terreno Tel. 0121 317.00

VALVARAITA Borgata Sperani (Isola) alloggi nuovi da L. 40 a 65 milioni in posizione panoramicissima e soleggiata. Impianti ed i pochi rimasti. Visita in cantiere sabato e festivi. Per informazioni: Chiaberta 519.260 - 532.170.

VERNANTE (vicinanze Limone Pie) impresa vende splendidi rustici e alloggi. Mutui. Tel 0171/926 165 - 787.106.

VILLA in costruzione, 10 km da Casale, vendesi Tel. 820.4181 - 825.3106.

VILLETTA a Nova in fantastica panoramica 2 piani abitativi mansarda box 1000 mq terreno L. 145 milioni dilazionabili vendo Galimi 467.741.

VILLETTA nuova zona Nuovo Canavese con giardino L. 45 milioni più mutuo. Telefonare 541.419.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga appartamento vicinissimo mare centrale giardino piscina medico. Cigno 0182 542.200 - 519.291

A Limone Piemonte e Entracque alloggi monolocali e villette arredate mensili e stagionali. Tel 0171 978.963 - 011 503.618

AFFITTASI appartamento ammobiliato Alassio a pochi passi dal mare Tel 0182 74 166

AFFITTASI giugno settembre 15 km Borghetto appartamento 5-6 posti letto, Tel. 0184 290 044.

AFFITTASI Sanremo panoramica ampio balcone giardinetto box. Tel. 02 057.0700 030 ra.532.

AFFITTIAMO appartamenti a Bellaria a pochi metri dal mare anche quindicinalmente a partire da L. 250 mila. Telefonare 0541 630 202 agenzia anche festivi

AFFITTO Celerina appartamento in via luglio-settembre 3 camere, bagno, cucinetta, vista lago panoramico 150 m spiaggia. Tel. (0173) 53 635

AL mare estate 1984 splendidi alloggi vicinissimi mare Alassio-Laigueglia da L. 250 mila settimanale tutto compreso aperitivi Bassi tel. 0541 47.572 47.507 aperto anche festivi.

ANDORA 500 metri mare affittasi negli ultimi mesi stagione 3 locali arredati tranquilli. Tel 057 76/24 ore pasti.

BELLARIA affittiamo appartamenti nuovi vicinissimi mare ligure-spiaggia da L. 240 mila settimanale tutto compreso aperitivi Bassi tel. 0541 47.572 47.507 aperto anche festivi.

BELLARIA case Marina organizzazione Succi vacanze affitta confortevolissimi appartamenti estivi e offre soggiorni speciali giugno una settimana L. 200 mila; 2 settimane L. 400 mila. Tel. 0541 630.538 - 631.151 anche festivi.

BORGHETTO S. Spirito privato affitta alloggi ogni eleganza, tranquillità mare, giugno luglio da L. 300 mila. Telefonare 0182 972 202

BORGHETTO S. Spirito Astimar affitta appartamenti mesi giugno luglio a partire da L. 250 mila. Tel. 0182 940.370 anche festivi.

CALABRIA mare Ionio villaggio attrezzato anche semindipendente quindicinalmente. Tel. 0962 31.455-31.066.

DIANO Marina mare ottimi alloggi 2/3 posti tv giorni, giugno, luglio. Tel. 011 300.538, ore 15/19

DIANO Marina società Bamar Orizzonte affitta direttamente mare appartamenti nuovi arredatissimi giugno luglio settembre. Telefonare 0183 495.413 - 49.582.

LAIGUEGLIA Agosto pensione Panoramica, tel. 0182 49 009, servizi vista mare, menù a scelta L. 20.000, L. 37.000.

LAIGUEGLIA pensione familiare fronte mare ampio giardino giugno L. 18.000. Tel. 0182 49 079.

LIGURIA affittasi giugno-luglio agosto settembre ottimi alloggi vicino mare prezzo mite. Tel. 011 619.317.

MARE affittiamo appartamenti mesi estivi Rivazzurra tel. 0541 735 251 Pescara Montesilvano. Tel. 085 833.340.

PESARO Holiday Home affitta estate miniappartamenti e villette mare, colline via Vallechiaro 78, Pesaro, tel. 0721 51.390.

SANREMO, corso Matteotti (adiacente Stazione) affittasi solo a privati residenziali cauzione ultimi luglio più agosto L. 3 milioni, settimana e mesi interessati da concordare appartamento ottimamente arredato 3 grandi camere letto cucina grande salone bagno cantina box giardino privato vista mare ore condizionata. Tel 011 549 080 ufficio.

SANREMO 2 km centro in villa affittasi 4-5 posti letto mensilità o stagionale giardino. Tel. 0184 481 362 pasti

SARDEGNA ultimo appartamenti e villa Golfo Marinella, Baia Caddenza, Porto Rotondo, Pantogo. Tel. 011 587.814.

SARDEGNA S. Antonio villaggio Pollensa ultimissi villette doppie servizi 7 posti letto mesi estivi. Tel. 741.3122.

INIZIA IL TEMPO DELLE NUOVE IDEE.

IN QUESTO ISTANTE LA FANTASIA PRODUCE UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE DI CODICI E DI DATI AL SERVIZIO DI UN PROGETTO.

L'ingresso della fantasia telematica in una struttura, in un'Azienda, in un sistema, produce l'effetto di una nascita.
È la telematica di Datamont ■ di Datamont Information Systems: la concezione di un servizio guidato da un'idea centrale mirati alla specifica domanda funzionale. Da non confondersi con l'ordinario telematico, ■ il modulo o i moduli precostituiti da "sovrapporre" all'Azienda e alle sue particolari necessità.
È la telematica matura, quella proposta dagli uomini, dai tecnologi creativi che costituiscono lo staff di Datamont. Ecco, si tratta di specialisti in applicazione di telematica reale: vi ascolteranno a lungo, vorranno vedere e capire. E poi vi chiederanno tempo per studiare e proporre la vostra soluzione telematica, la sola perfettamente centrata sul vostro progetto.
In altre parole, entrare in rapporto professionale con Datamont significherà entrare ■ quel mondo avanzatissimo in cui le macchine sono al servizio dell'uomo.

DATAMONT INFORMATION SYSTEMS
Sede: Via Valassina, 22 - Milano
DATAMONT
Sede: Via Tarumelli, 26 - Milano
Telefono: 02/6333 1 - 02/6270 1
Telex: 310679 MONTED I

•LA FANTASIA, LA CONOSCENZA, LA TELEMATICA REALE•

DATAMONT Information Systems
GRUPPO MONTEDISON DATAMONT

GRUPPO MONTEDISON INIZIATIVA MEDIA

PREZZO BLOCCATO

Alfa Romeo

ALFA 33

IL PIU AVANZATO DEI MOTORI
UNA [illegible]
[illegible] CV

ALLE SPECIALI CONDIZIONI DI SEMPRE

SOGEA

47 Alberghi, pensioni

A Celle residence Sud-Est 50 mt dal mare abitabile anche settembre/maggio monolocali e bilocali massimo confort in parcheggio. Forti sconti giugno. Prenotarsi per visitare subito. Tel 0182 90 778.

A Marina Romea hotel Meridiana. Lido di Savio hotel Tropicana. Tutti confort di prima sul mare. Bassa stagione L. 25 mila, media stagione L. 31 mila, alta stagione L. 38 mila, settima stagione L. 45 mila. Prezzi inclusivi: spiaggia, ombrellone, letini. American breakfast, vino pasto ai pasti, minigolf, piscina. Informazioni Viaggi Ciemaro Ravenna, tel. 0544 33 166 (sei linee).

ABRUZZO mare. Promozione 1984 Hotel President moderna costruzione parco cursaleggia (20 mila mq) splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel ed il mare limpidissimo. Camere con balconi sul mare ora condizionate telefono, televisori nel parco piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi scuola mare speciale settimana. Informazioni prenotazione Hotel President 64028 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 933 641 - 932.170.

AL mare, Lidi Ravennati, affittiamo anche settimanalmente appartamenti arredamento sulle spiagge in residenze con piscina e villette, luglio da L. 100 mila, agosto da L. 320 mila; settembre da L. 100 mila. Telefonare 0547 72.008 festivi.

ALASSIO Pensione La Perla 0182 42 418 posizione tranquilla cucina casalinga 200 m mare prezzi modici.

ANNA di Tagge, mare pulito, spiaggia ampia e sabbiosa e accompagnamento graduale a fondo che completamente attrezzati per vacanze Tv, ascensore, bar, mini-golf, giochi bimbi, parcheggio, giardino sottopineta, banqueting. Pensione Residence Riviera, Celle 0184 43.001 - 011 331.758.

BELLARIA albergo Elettra, tel. 0541 47 431, di camere con servizio e balcone, conduzione familiare. Giugno 21 mila, luglio 23 mila tutto compreso.

CASA in legno per amare autosufficienza ambiente familiare tel. dalle 9 alle 17 (0172) 33 154 Agliè Canavese

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951.310 sul mare, camere servizi, piscina, tennis. Parcheggio. Maggio L. 22 mila; giugno 24 mila, luglio 28 mila. Bambino gratis fino a 6 anni.

CATTOLICA Hotel Principe 2ª categoria tel. 0541 963 323 sul mare, menù scelta. Offerte speciali per famiglie giugno-luglio. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Big 2ª categoria tradizione, 20 metri mare, ambiente familiare tradizionale. Tel. 0541 963 300.

CATTOLICA Hotel Mignon, tel. 0541 963.363, 2ª cat. Bassa L. 22 mila, luglio L. 24 mila-28 mila completi. Ora e anno gratis. Aperto interpellateci.

CATTOLICA pensione Cadriano tel. 0541 961 424 vicinissima mare ogni piacere camere servizi 16-9/10-7 L. 21 mila 11-7/22-8 L. 27.500 Parcheggio.

CESENATICO, Valverde Hotel Condor, tel. 0547 85 456, sul mare, ogni confort, menu scelta, giardino, piscina L. 19 mila, media L. 22 mila, alta L. 25 mila.

CESENATICO Valverde - Hotel Residence - via Tiziano 34, telefono (0547 87.370 - Vicinissimo mare - tutte camere con servizi - sdraio - bar - giardino - parcheggio - menu a scelta - corsi per bambini con giochi - palestra - tennis con accademici - ping pong. Prezzi di pensione completa giugno settembre L. 23.500, luglio-metà agosto 27.500/29.500, agosto L. 32.000/37.500 Telescrivente.

DIANO Marina Hotel Rome ristrutturato, ambiente familiare, camere servizi, menu scelta. Dal 1-5 al 10-6 18.000-22.000. Telefonare 0183 435 474.

HOTEL Hermitage-Silvi Marina - Teramo (Abruzzo) 3ª categoria - modernissimo - conduzione familiare - direttamente mare - sorge all'estremo limite sinistro del paese - camere tutte con doccia tel. balcone - bellissima vista mare - sale giochi bambini - sala tv - ascensore - 2 campi tennis - 2 piscine (una per bambini) - parcheggio auto incluso - spiaggia privata riservata - cucina curata con specialità gastronomiche abruzzesi. Pasti specialmente studiati per bambini. Sconti bambini inferiori ai 10 anni. Informazioni settembre ottobre 085-837 487 - da 1-5 tel. 085 930 381

HOTEL Bayonne Milano Marittima tel. 0544 992.233 - 0541 43 849 direttamente mare ogni confort menu carta bassa L. 23 mila media L. 27 mila alta L. 32 mila.

LIDO pensione Rimini, tel. 0541 965 833 vicino mare, zona sviluppo maggio L. 20 mila, giugno L. 23 mila, luglio L. 25 mila.

MIRAMARE Rimini Pensione Boheme tel. 0541 32.528 moderna vicina mare, ottima cucina, camere servizi, giugno L. 18 mila 500, luglio L. 21 mila autopolico.

MISANO Adriatico Hotel Olmo-c tel. 0541 610 322 sul mare camere servizi offerte speciali: bassa L. 22 mila media L. 25 mila; alta L. 28 mila - 30 mila, ascensore, bar, parcheggio

PENSIONATO ampiamente pineggiata mare Cervia. Calore umano tranquillità completa confortevole ottima cucina sala giochi tv. Tel. 0182/90 282

PIETRA Ligure pensione Albatros nuova gestione individuale inizio famiglia. Prezzi modici. Tel. 019 647.205.

RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541 613 88, sul mare, ogni confort, piscina, garage, parcheggio, cucina accurata. Bassa L. 23mila / 25 mila, luglio L. 30mila 500

RIMINI Hotel Astra, tel. 0541 80 048, sul mare, ogni confort, camere balconi vista mare, sedia menù, autopolico, giugno - 7 luglio L. 23 mila 500 - 27 mila.

RIMINI Hotel Brasilia, tel. 0541 80 193, sul mare, camere e servizi, sedia menù, bassa L. 20 mila, luglio L. 22 mila, 21-31 agosto L. 29 mila compresissimo

RIMINI Miramare pensione Diana al Mare completamente accettare nuova gestione giugno 18 mila, luglio 22 mila, alla cubiche Tel. 0541 31.412.

RIMINI pensione Mocconi via Imperia 29 sul mare parcheggio giardino convenzionato. Tel. 0541 - 28.1.82 - 806 25

RIMINI Pensione Aragosta direttamente spiaggia, rinnovata. Giugno L. 19 mila, luglio 22 mila 500 Tel. 0541 81.385.

RIMINI Riviabella Hotel Ebolo moderatissimo 50 m spiaggia prima cucina giugno L. 20 mila luglio L. 25 mila agosti disponibili. Tel. 02 742.4803.

RIMINI Riviera, pensione Tela d'Oro, tel. 0541 32.224, 50 m. mare, nuova costruzione, camere L. 18 mila 500 - 19 mila 500, luglio L. 20 mila - 22 mila 500.

RIVIERA Rimini, Hotel 2000 tel. 33.328 nuovo sul mare, moderno signorile camere servizi telefono balconi vista mare, menù variato, giugno L. 22 mila, 24 mila, luglio 28 mila

SORRISO per anziani collina tranquilla signorile familiare disponibili camere singole o a 2 letti con servizio e ogni tipo di assistenza; accettasi anche due letti paralisi; regalo per non autosufficienti. Telefonare 017 661.0391 - 661 0204

VARAZZE albergo Torino ottimo trattamento, cucina mediterranea, ottimi mod-ci, parcheggio. Tel. 019 971.60.

VIAREGGIO pensione Noli, via Torino 22 nuova gestione giugno 14 mila, trattamento familiare. 0541 738.831.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni coniugi infedeltà indagini matrimoniali. Via Rivoli 30, telefono 890.4967.

INFORMAITALIA informazioni commerciali private, indagini patrimoniali, Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 011.024 - 538.882.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane setter femmina zona Cimitero Sud. Mancia Telefonare 223.173

51 Occasioni

CUCINE componibili, tendaggi d'esposizione vendiamo a prezzi sensazionali. C.so Vittorio Emanuele 431D. Tel. 658 133 visitatori. Chiuso il lunedì

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere alla ex Stazza del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472 958 dopo ore 15.30.

MULETTI d'occasione diesel elettrici, a 1 a 100 a portata L. 3 milioni. Recapito telefonico 01 1 236.483.

PIANOFORTE Steinway mezzacoda 1,80 recente, vendesi 35% meno del listino, perché trasferito. Telefonare Palazzo 355 472 833 ore pasti

52 Varie

A.A.A.A.A. OGGIELLERIA compera oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO gioielli anche rotti, pagamento vecchia antica valutazione massima. Tel. 878.327 via Alberoni 27.

A.A. ACQUISTA argento, monete, rimanenze, spendite pagamento L. 531 3231 ore pasti 357.264.

A. ACQUISTO mobili 800-primi 900, quadri, soprammobili e arredi vari. Sgombero alloggi. Tel 837.566 - 890.170.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi pel contanti valutazione immediata Via Rismondo 47, ore negozio, 608.9141.

ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti oggetti vari d'ambiente sgombero alloggi case. Tel. 878 241 Pietro

ASTROLOGIA cartomante medium veggente problemi la tornata compra amore fogne matrimonio sen acuti, tel. 743.5803.

DA Nino compra-vendita mobili usati stock fallimentari antiquariato dintorni Torino. Via Bruno Jossi Strada del Fortino 2, telefono 220 417

LOMBRICHI rossi californiani 10/20 settimane vendonsi prezzi occasionali. Tel. 010/412 466 (ore serali)

MATERASSI e reti tutte le misure e modelli a richiesta prospetti vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 746.514.

SOGGIORNO cercasi persone alloggi vitto e altri locali servizi vicini a scuderie. Tel. 966 4112 - 878 241.

VITALIZI ad ANZIANI

Società concede vitalizi in forma parziale o totale a persone che desiderano assicurarsi un futuro di sicuro riposo, con assistenza qualificata, nel rispetto della propria privacy. Ospitandovi in una unità abitativa decorosa e tranquilla, in un complesso unico nel suo genere, attrezzatissimo, moderno e signorile, immerso nel verde, nelle Vicinanze di Torino.

Scrivere Publikompass 129 — 10100 TORINO

L'incontro [illegible] i sindaci della [illegible] nella sede della Provincia

I tecnici dell'Enel illustrano l'indagine sulla centrale «Po 2»

L'area ideale [illegible] la costruzione sarebbe nel territorio [illegible] Isola S. Antonio, vicino a Po e Tanaro

Isola S. Antonio. La zona della «Po 2» dove dovrebbe sorgere la nuova centrale dell'Enel (F. Zela)

ALESSANDRIA — Un gruppo di tecnici dell'Enel, accompagnati dall'assessore regionale all'Ambiente Corrado Calsolaro — erano presenti anche il vicepresidente della Regione, Luigi Rivalta, ed i consiglieri Armando Devecchi e Corrado Montefalchesi — ha illustrato [illegible] sindaci dell'area «Po 2» (bassa Valle Scrivia) i risultati sulle indagini per l'eventuale localizzazione nella zona di [illegible] centrale nucleare che potrebbe sorgere a Isola S. Antonio. L'incontro si [illegible] svolto in Provincia, alla presenza del presidente Angelo Rossa e [illegible] vice Giuseppe Ravera.

Per l'area «Po 2» i risultati sono raccolti in 19 volumi per complessive 5 mila pagine — altrettanto per l'area «Po 1», attorno a Trino Vercellese — e, come hanno spiegato gli ingegneri Dellacroce, Martinetti e Merluzzo, le indagini [illegible] preso in esame meteorologia, idrologia, geologia, sismologia, geotecnica, ambiente terrestre [illegible] acquatico, assetto, pianificazione ed uso del territorio, demografia, radioattività ambientale e indotta.

Così come per la «Po 1», le indagini per la «Po 2» hanno stabilito che l'area è idonea [illegible] un eventuale insediamento della centrale nucleare che, [illegible] i vari parametri presi in considerazione dai tecnici Enel — ed illustrati ai sindaci dall'ing. Dellacroce — dovrebbe sorgere attorno alla cascina San Carlo, in territorio di Isola S. Antonio, a circa due chilometri dalla confluenza [illegible] Tanaro con il Po. L'intera area di «rispetto» per l'insediamento interesserebbe anche i Comuni di Alluvioni Cambiò e Bassignana.

Per la «Po 1», invece, il sito [illegible] quello compreso tra Colombara, Castelleriperiole e Leri Cavour di Trino Vercellese: resta ora [illegible] attendere quale dei due la Regione, entro l'anno, sceglierà. [illegible] più una scelta politica, secondo i tecnici, infatti, entrambe le [illegible] sono idonee. «Entrambi i siti rispondono ai più stringenti criteri di sicurezza e protezione ambientale», ha affermato l'ing. Dellacroce.

Gli studi dell'Enel, come ha spiegato l'ing. Tenaglia dell'Enea, verranno ora controllati dall'Ente nazionale per l'energia e, nello [illegible] tempo, la Regione Piemonte ed i Comuni [illegible] faranno controllare dal Comitato scientifico formato da Università e Politecnico [illegible] Torino.

Ha detto l'assessore Calsolaro: «La Regione ha la delicata responsabilità della scelta finale. La decisione potrà essere sofferta, difficile e [illegible] prima di contrasti. La convenienza [illegible] gli Atenei torinesi [illegible] proprio il fine di far sì che sia fondata su elementi di [illegible] valutazione certi e obiettivi».

Così, mentre alcuni [illegible] ministratori locali presenti all'incontro — [illegible] consigliere provinciale Manenti ed i consiglieri comunali Menzi di Alluvioni Cambiò e Ghislieri di Sale — hanno criticato le conclusioni e le analisi dell'Enel, [illegible] vicepresidente [illegible] Regione Luigi Rivalta ha tenuto a precisare che «non [illegible] discute sul sì o sul [illegible] centrale, ma [illegible] verifico la possibilità di farlo, e se [illegible] farà perché avvenga nel miglior modo possibile».

Mentre [illegible] consigliere regionale Montefalchesi, decisamente antinucleare, [illegible] annunciato che «sarà severissimo nei controlli, considerato che ormai la centrale [illegible] sarà, [illegible] Roma ha deciso».

[illegible] Calsolaro ha ancora fatto notare che, anche [illegible] questo non dev'essere un motivo per accantonarla, la costruzione [illegible] centrale porterà indubbi benefici economici, offrendo occasioni [illegible] lavoro e di produzione industriale.

Franco Marchiaro

Lo sciopero deciso unitariamente dalle componenti comunista [illegible] socialista

Oggi si ferma la Cgil (quattro ore) con manifestazioni a Novi e Casale

Duro il giudizio della Cisl e della Uil - L'astensione dal lavoro [illegible] 8 alle 12 - [illegible] aggrava la situazione alla carrozzeria Pasino di Solero: in pericolo [illegible] posti

ALESSANDRIA — Sciopero generale di quattro ore, dalle [illegible] alle 12, quest'oggi, deciso unitariamente dalle componenti comunista [illegible] socialista della Cgil. In provincia [illegible] Alessandria i lavoratori daranno vita a due manifestazioni [illegible] livello [illegible] riale: una a Novi e l'altra [illegible] Casale [illegible]

A Novi Ligure convergeranno i lavoratori dalle [illegible] di Alessandria, Ovada, Acqui, Tortona e Valenza. [illegible] radunano nel piazzale della stazione, da dove partirà il corteo che attraverserà le vie cittadine. Un discorso del [illegible] gretario regionale della Cgil Fausto Bertinotti concluderà la manifestazione.

[illegible] Monferrato è fissato l'incontro dei lavoratori del Comprensorio casalese. [illegible] riuniranno in piazza Castello [illegible] dove, se [illegible] tempo lo consentirà, prenderà il via un corteo attraverso le vie cittadine.

Decisione unitaria [illegible] Cgil, abbiamo detto, per «una modifica del decreto sulla scala mobile e per [illegible] politica per l'occupazione». Dicono alla [illegible]: «Questa [illegible] lotta, che [illegible] l'appoggio delle [illegible] componenti, socialista e comunista, è un [illegible] momento di confronto significativo per la ripresa del dialogo con Cisl e [illegible]

Ma il giudizio [illegible] [illegible] e [illegible] è molto duro. Gli obiettivi dello sciopero vengono definiti «estremamente confusi» dalla Uil ed «incomprensibili» dalla Cisl.

[illegible] Cisl: «Lo sciopero deciso dalla Cgil spezza [illegible] e vanifica [illegible] ricerca [illegible] una certa unità». Aggiunge Giuseppe [illegible] Gallione della Uil: «Con il documento unitario del 1° Maggio speravamo di aver raggiunto [illegible] punto [illegible] partenza per la ripresa di intesa [illegible] che ci permettessero di guardare [illegible] cose che ci uniscono, con [illegible] sciopero si torna indietro».

Divergenza sullo sciopero anche all'interno della Fim, tra [illegible] componente che fa capo alla Cgil e quella che si rifanno alla Uil e Cisl.

Mentre i lavoratori della Cgil si preparano allo sciopero, gravi nubi si prospettano per un'industria alessandrina, la Carrozzeria Pasino [illegible] Solero, che dà lavoro a [illegible] dipendenti, dopo che la proprietà ha chiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e la nomina da parte del tribunale del commissario giudiziale, l'avv. Gherardo Carraccio.

«I lavoratori per salvaguardare [illegible] fabbrica e l'occupazione hanno continuato a produrre anche accumulando tre mesi di stipendi arretrati; c'era un impegno a richiedere un terzo [illegible] di cassa integrazione speciale, senza riduzione di personale», dice il segretario della Fim [illegible] Pozzi.

Invece, mentre una cinquantina [illegible] lavoratori era in cassa integrazione e ci [illegible] ancora ordini per almeno due mesi, è arrivata la richiesta di concordato preventivo, per cui il timore dei sindacalisti è aumentato, la chiusura o lo smantellamento della Pasino vorrebbe dire [illegible] posti di lavoro in meno.

Dicono i sindacalisti [illegible]: «Pensiamo [illegible] continuità produttiva attraverso la gestione provvisoria del concordato preventivo, anche perché l'azienda richiede il terzo anno di cassa integrazione. Questo abbiamo spiegato in un incontro in Provincia, col presidente Angelo Rossa ed il vice Giuseppe Ravera, ed abbiamo ribadito all'Ufficio del Lavoro, incontrando la proprietà e l'Unione Industriale».

Il sindacato non è disposto ad accettare lo smantellamento della «Pasino», [illegible] vinto che vi possa [illegible] qualche gruppo disposto a subentrare per proseguire l'attività.

f. m.

Rita Bellavista e famiglia nel secondo anniversario della scomparsa del proprio caro papà Provera

Franco Provera

Si ricordano con affetto.
— Alessandria, 23 maggio 1984

Non è morto per overdose il giovane drogato di Novi

ALESSANDRIA — Eugenio Prato, [illegible] anni, un giovane [illegible] tossicomane novese [illegible] abitava in via [illegible] 39) morto la notte del [illegible] gennaio scorso [illegible] a letto, è stato ucciso da un rigurgito forse gastrico [illegible] ha soffocato. Questi i risultati della perizia tossicologica e dell'autopsia eseguite sul cadavere per incarico della autorità giudiziaria.

Eugenio Prato, che aveva avuto a che fare con la giustizia per piccoli furti, spaccio [illegible] sostanze stupefacenti, truffa e falso, era stato segnalato al centro tossicodipendenti. La sera del 9 gennaio, rincasato [illegible] sua ragazza, aveva ingerito parecchi medicinali — pare soffrisse di disturbi gastrici — quindi si [illegible] addormentato. Verso le 23 l'amica, svegliatasi, si [illegible] accorta che Eugenio giaceva, privo di sensi, [illegible] una pozza [illegible]

[illegible] ragazza aveva dato [illegible] erano intervenuti i carabinieri e un'ambulanza della Croce Rossa ma per il giovane non vi era più nulla da fare.

e. c.

Comprati senza licenza da un artigiano valenzano

A tre jugoslavi [illegible] sequestrati quattro chilogrammi d'oro puro

Sull'auto dei tre stranieri trovati anche 7 chili d'argento lavorato

VALENZA — Oltre quattro chili [illegible] oro puro, in lamine, per un valore [illegible] 90 milioni sono stati sequestrati ieri [illegible] dalla polizia: era stato acquistato irregolarmente da tre jugoslavi, sprovvisti della necessaria licenza orafa. I tre [illegible] stati denunciati, ma un analogo provvedimento sarà adottato nei confronti [illegible] venditore, il titolare di una [illegible] fabbrica valenzana. [illegible] cui per ora non viene rivelato il nome, essendo in atto ulteriori accertamenti sia da parte della squadra mobile sia della Guardia di Finanza.

L'operazione è stata portata a termine [illegible] primo pomeriggio di martedì, quando l'equipaggio di una «Volante» in servizio nella città orafa ha notato tre persone in atteggiamento sospetto. Due di esse erano in auto, mentre la terza, uscita dalla fabbrica, si apprestava a salirvi.

I tre sono stati bloccati ed identificati per i fratelli Edo, Alois e Dsoni Paulovsky, abitanti in Jugoslavia dove pare abbiano [illegible] una bancarella per la vendita di oggettini di [illegible] oreficeria. Accompagnati in questura [illegible] stati trovati [illegible] di quattro chili e 300 grammi di [illegible] puro in lamine, privo del marchio della [illegible] produttrice. I tre fratelli [illegible] risultati sprovvisti [illegible] licenza [illegible] cui [illegible] avrebbero potuto effettuare l'acquisto, né tanto meno il rivenditore avrebbe dovuto [illegible] alla loro richiesta.

In auto i tre avevano anche sette [illegible] di argento lavorato, forse acquistato a Vicenza, che è stato pure sequestrato. Oro e argento [illegible] privi della necessaria fatturazione. Gli jugoslavi [illegible] hanno avuto difficoltà ad indicare il luogo dove avevano acquistato l'oro e all'indagine [illegible] [illegible] interessata anche la [illegible] Finanza.

Quello della vendita dell'oro è [illegible] commercio sottoposto a precise norme: un privato, [illegible] questo [illegible] i tre jugoslavi, può acquistare solo [illegible] prodotti lavorati e non oro puro al 1000/1000, [illegible] l'acquisto del quale è [illegible] la licenza orafa. Non è un mistero che compravendite [illegible] genere vengono [illegible] munque spesso effettuate ed in questo caso il tutto avviene senza fatturazione, essendo [illegible] vendita già irregolare.

Le indagini proseguono.

r. sc.

Per [illegible] intervento durante la campagna elettorale delle «politiche»

Chiesta l'autorizzazione a procedere contro l'on. Pannella per diffamazione

Era stato querelato [illegible] vicesindaco [illegible] Novi dopo un'intervista tv di un'emittente locale

ALESSANDRIA — L'on. [illegible] Pannella sarà probabilmente processato in tribunale per diffamazione nei confronti del vice sindaco [illegible] Novi, il ferroviere Mario Angeli, 43 anni (abita in via IV Novembre) che lo ha querelato. L'11 giugno dello scorso anno durante [illegible] campagna elettorale per le politiche, il segretario del Partito radicale, parlando ad una televisione privata, si espresse in modo irriguardoso verso Mario Angeli, augurando che «il vicesindaco di Novi torni a fare il vicesindaco e non aspiri ad altro».

La procedura giudiziaria, lunga e complessa, iniziatasi alcuni giorni dopo, ancora non è conclusa ma [illegible] è giunta alle ultime battute. Il pretore di Ovada dottor Carlo Carlesi ha chiesto al procuratore della Repubblica di Alessandria, Enrico Buzio, che ha trasmesso [illegible] richiesta al Procuratore generale della Corte d'Appello di Torino perché la inoltri al competente ministero, l'autorizzazione a procedere nei confronti [illegible] Giacinto Pannella detto Marco. Se l'autorizzazione verrà concessa, il segretario del Partito radicale sarà rinviato a giudizio per diffamazione. Il noto esponente politico ha già subito quattro condanne, [illegible] per vilipendio alle Forze armate, altrettante per diffamazione a mezzo stampa.

Mario Angeli nella querela inviata alla Pretura [illegible] Ovada — competente per territorio — dopo aver affermato che «sentirsi dare dell'imbecille da Marco Pannella è quasi [illegible] titolo [illegible] merito» sostiene che neppure [illegible] un «personaggio come lui può essere concesso [illegible] offendere pubblicamente il prestigio del prossimo. La maldicenza è perdonata, l'offesa no».

Marco Pannella, intervistato l'11 giugno [illegible] Teleradiocity di Castelletto d'Orba, disse fra l'altro: «E poi in questa zona c'è anche quell'imbecille [illegible] vice sindaco che [illegible] ci concede l'autorizzazione a raccogliere le firme per i nostri referendum».

Ricorda Mario Angeli: «Noi firmai solo la non concessione del nulla osta perché la legge elettorale prescrive così e poi [illegible] pare che la richiesta dei radicali [illegible] occupare spazio pubblico avesse alcuni [illegible] formali».

La trasmissione televisiva [illegible] seguita da molti ascoltatori: [illegible] palese ed evidente, quindi, secondo il [illegible] Novi, la diffamazione nei [illegible] confronti. La bobina contenente [illegible] frase incriminata [illegible] fu subito sequestrata e allegata agli atti in vista del processo a carico [illegible] Marco Pannella [illegible] il magistrato chiederà la richiesta autorizzazione a procedere. Nella querela, a suo tempo inviata, Mario Angeli citò anche alcuni testimoni che il pretore [illegible] riserva [illegible] interrogare.

e. c.

Tina A. Altinier premiata a Cannes

Un «Oscar» alla pittrice

NOVI — Lusinghiero successo internazionale per la pittrice Tina [illegible]. Altinier, goriziana di origine ma novese di adozione. Nell'ambito delle manifestazioni collaterali al Festival di Cannes, Tina Altinier ha ricevuto uno [illegible] «Oscar europei» attribuiti a personaggi dell'arte, [illegible] cinema, [illegible] giornalismo, della letteratura. Madrina della manifestazione, all'Hotel Martinez, l'attrice Corinne Clery, eletta Lady Festival.

Tra gli altri hanno ricevuto [illegible] degli «Oscar» il regista Sergio Leone e Lelio Bersani della Rai-tv. Per l'arte l'Oscar assegnato [illegible] pittrice novese è [illegible] notevole affermazione, [illegible] riconoscimento alla sua espressività artistica.

In questi giorni Tina Altinier partecipa [illegible] collettiva dedicata alla donna nell'arte alla galleria «La Sfinge» [illegible] Novara.

f. m.

Il volume sarà presentato stasera [illegible] Tortona

Libro di poesie d'una ragazza

E' stato scritto dalla quattordicenne Desirée De Carlo vincitrice di due premi

TORTONA — *Questa sera alle 21, nel salone di rappresentanza della Cassa* [illegible] *Risparmio, verrà presentato* [illegible] *volume* [illegible] *poesie — «Bolla nel vento di primavera» è il titolo — scritte da una ragazzina tortonese e edito da «Nuovi autori» di Milano.*

La [illegible] *e* [illegible] *De Carlo,* [illegible] *anni,* [illegible] *della terza* [illegible]. [illegible] *poesie sono state scritte dai 9 ai 13* [illegible]*ni, dopo* [illegible] *morte del padre, Benito De Carlo, direttore dell'Ufficio imposte*

La scrittrice e poetessa Angela Martini Testitore leggerà durante la serata alcune poesie [illegible] *Desirée che ha vinto recentemente, a Roma, il «Trofeo Altiplano» e il premio «Rosa d'argento».*

In un precedente volumetto [illegible] *22 poesie,* [illegible] *De Carlo, nel 1982, ne aveva dedicato una anche al presidente Sandro Pertini, che le aveva mandato un telegramma, ringraziandola e complimentandosi con lei.*

Desirée De Carlo

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI
di mq 200 - 500 - 700 e 1200
[illegible] Della Vittoria
adiacenze Autostrada
TO-MI
Telefonare [illegible] 24.438

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Aperitivo letale (commedia)
AMBRA: 007 si vive [illegible] volte (avventuroso)
COMUNALE: Champions (avventuroso)
CORSO: [illegible] e Son (commedia).
CRISTALLO: Porno labbra (sexy).
GALLERIA: Amore tossico (commedia).
MODERNO: Kiss [illegible] (commedia)

ACQUI TERME
BALON: Voglia di [illegible] (drammatico)
CRISTALLO: Footloose (commedia musicale)

CASALE MONF.TO
MODERNO: Silkwood (drammatico)
POLITEAMA: I desideri erotici di Cristina (sexy).
VITTORIA: Bingo Bongo (comico)

CAVI L[illegible]
IL FORTE: Monty Python (commedia)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sono tua, sì la voglio [illegible]
IRIS: Determana weekend (drammatico)
ITALIA: Vediamoci chiaro (commedia).
[illegible]: Odore di femmina (sexy)
[illegible]
LUX: Cremino erotico (sexy).
MODERNO: Esperienze (commedia)
TORRIGLIA: [illegible] Il giardino (drammatico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARIA: La grandi fe...e di Boccadoro (sexy).

TORTONA
[illegible] segreti di una giovane signora (sexy).
SOCIALE: Le sexy infermiere del 478° battaglione (sexy).
VERDI: Bocche voglioso (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: Zelig (drammatico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Vediamoci chiaro (commedia).
GALVANI: Footloose (commedia musicale).
ROMA: Star '80 (drammatico).
SOCIALE: I guerrieri della notte (drammatico).
«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 56.782; Tortona 872.361; Valenza 442.776; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; [illegible] 0143 - 66.343.

FARMACIE
Alessandria: Castoldi, v. Dante; notturna: Invernizzi, v. Vochieri.
Acqui: Gigliotti, v. Garibaldi.
Casale: Biamonte, p. Mazzini.
Novi: Cellesiana, v. Dogana.
Ovada: Frascara, p. Assunta.
Tortona: Donalisio, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi.
Voghera: Gazzaniga, v. [illegible]

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 78.381; [illegible] 741.367; [illegible] 61.777; Tortona 813.961; Valenza 952.601; Voghera [illegible] 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a selezione [illegible] letti per Ospedale Civile 3061 (306 è numero interno).
[illegible]
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30). Agip, via Marengo 159, ip, via G. Bruno 1; Ilsa, via G. Bruno (automatico), Chevron, [illegible] Acqui.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elia
12,15 Film Primo tempo a Roma
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 La zuffa della settimana
15 — Telefilm della serie New Scotland Yard
16 — Telenovelas: mercatino di scrivia
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Angelela
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra a cura di Alfredo Zavarone
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Maude
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
[illegible] Aggiudicate [illegible] televisive
1,30 [illegible] notte [illegible]

TELECITY
[illegible] Travolto dagli affari: fantasia [illegible] M. Severino con L. Buzzanca — *Decisi ad accasarsi, Mimì deve [illegible] conti con la famiglia della* [illegible] (1975)

G.R.P.
01,00 Una dopo l'altra di C. Pierson con B. Vorly — *Storia parallela di due donne e delle diverse scelte di vita* (1980)

QUARTA [illegible]
21 — [illegible] di notte? — *Apparentemente normale, di notte fa la mania di far strane telefonate* (1975)
23,15 La ragazza del pigiama [illegible] di F. Maghenni [illegible] D. Di Lazzaro — *Indagini in Australia sugli indumenti di una* [illegible] *trovata morta*

ASSESSORATO ISTRUZIONE PUBBLICA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

In collaborazione con l'Istituto di Cibernetica dell'Università di Milano [illegible] col Centro Studi Galileo

ORGANIZZA

Convegno: La Provincia di Alessandria e l'informatica venerdì 25 maggio ore 9-18 presso l'Enoteca di Vignale

Mostra di Personal Computer collegata dal 25 al 27 mattino

PATROCINA

Corso: Il Personal Computer nella piccola impresa 25-26 giugno ore 9,30-17,30 presso il Centro Studi Galileo

Corsi di Programmazione Basic
organizzati dal Centro Studi Galileo dal 10 giugno al 30 luglio - 30 ore orario preserale e serale

Centro Studi Galileo
[illegible] - Tel. 0142 24.03 - CASALE

La banca di servizi per l'azienda.
VERIFICA PROTESTI
Un servizio Bipielle in tempo reale per rendere più sicuri i vostri affari.
138 Sportelli nelle province di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Varese [illegible] a disposizione per ulteriori informazioni
BIPIELLE
Banca Provinciale Lombarda

In pieno clima di rinnovamento la rassegna di Voghera

Narrativa, teatro e cinema alla Fiera dell'Ascensione

S'inaugura sabato e resterà aperta fino al 3 giugno - Si valorizzano le mostre dell'industria, artigianato, commercio e agricoltura - Il Centro culturale polivalente

VOGHERA — L'Amministrazione comunale ha rilanciato e potenziato la «Fiera dell'Ascensione» che si inaugura sabato e resterà aperta fino al 3 giugno. E' alla sessantaduesima edizione, ha come emblema l'antico manifesto della fiera del 1905 e si svolge in occasione della tradizionale patronale della città.

Il programma, predisposto dalla giunta, è stato illustrato dal vice sindaco Claudio Bertolazzi e dagli assessori Roberto Morani (agricoltura), Calogero Giardina (polizia urbana) e Gianfranco Grazioli (cultura).

La «Fiera dell'Ascensione» si propone di valorizzare l'industria, il commercio, l'artigianato e l'agricoltura locale: si rinnoveranno quindi le mostre riservate a questi settori con la partecipazione di 125 espositori. Trentacinque ditte saranno presenti alla mostra di macchine e attrezzature agricole; negli stand sono presenti otto associazioni cittadine tra cui il Gruppo micologico, il Dopolavoro ferroviario e la Croce Rossa.

Tutte le manifestazioni, ad eccezione della mostra zootecnica e della fiera del bestiame, per le quali sarà utilizzata l'area dell'ex formace Palli in strada Oriolo, si terranno nell'ex caserma di cavalleria dove è stato allestito il Luna Park, nei giardini di piazza Meardi, nei viali Rosselli e Marx.

In occasione della «Fiera dell'Ascensione» verrà aperto il Centro culturale polivalente realizzato dal Comune nei locali ristrutturati dell'ex caserma di cavalleria. Ospiterà la mostra-mercato dei libri di avventure per ragazzi «Gli eroi di carta» che conclude la rassegna di teatro e cinema e la mostra «Scalvinghitta» riguardante il modellismo. Le due mostre verranno inaugurate alle 17,30 di sabato, la Fiera alle 21.

Interessante il programma delle manifestazioni collaterali. Domenica 6 maggio alle 21 concerto della «Mandolinistica Estudiantina Voghrese» mentre lunedì sarà in volta della Polifonica Voghrese «Angelo Gariboldi»; martedì 29 alle 21 si esibiranno la chitarra orchestra «Città di Voghera» e il Coro alpino «Italo Tinalli».

Mercoledì 30 alle 17 al Centro culturale dibattito su «Gli eroi dei ragazzi: dal libro all'elettronica»; alle 20,45 in piazza Meardi trasmissione su schermo gigante della partita Roma-Liverpool. Giovedì pomeriggio riservato ai bambini delle elementari al Luna Park e alle 21 concerto della Big Band «Jazz Mid Ensemble». Venerdì 1° giugno alle 17 al Centro culturale convegno sull'occupazione giovanile e lo sviluppo dell'artigianato locale; alle 21 sfilata di moda delle sartorie voghresi.

Altre manifestazioni: sabato 2 giugno presentazione del volume di Lorenza Noselli sul campione motociclista voghrese Carlo Bandirola e cabaret con la Cooperativa Teatro Musica Iriense; c. g.

Inaugurata la mostra di Forattini

ACQUI TERME — Presenti il sindaco Raffaello Salvatore, il presidente dell'Azienda autonoma, Adriano Icardi, e il critico de «La Stampa» Angelo Dragone, si è inaugurata ieri sera nelle sala di Palazzo Robellini (piazza Levi, dinanzi al Municipio) la mostra delle vignette del caricaturista Giorgio Forattini. Sono 180, il meglio di quelle pubblicate su «La Stampa» dal maggio 1982 ad oggi.

Le vignette di Forattini sono un vero editoriale grafico che appare più volte la settimana sul nostro quotidiano, uno spaccato di costume italiano.

Sempre a Palazzo Robellini il critico Dragone ha poi parlato, presentando numerose dispositive, di Fellini Casorati, nel centenario della nascita. (f. m.)

Dopo la denuncia di irregolarità sulle norme urbanistiche

Stasera la giunta deciderà sui Supermercati Brianzoli

Era stata richiesta la revoca dell'autorizzazione commerciale

ALESSANDRIA — Sarà la Giunta comunale ha decidere se il punto di vendita del «Supermercati Brianzoli» di via Marengo dovrà o meno proseguire l'attività, dopo la richiesta di revoca della autorizzazione commerciale presentata dal gruppo democristiano. La decisione sarà quasi sicuramente comunicata questa sera durante la riunione del Consiglio comunale.

«L'affaire Brianzoli» ha occupato per intero la seduta consiliare di martedì, dopo che nelle scorse settimane si era appreso, e a denunciarlo fu l'assessore all'Urbanistica Gianni Ghè, che il supermercato non era in regola, secondo gli uffici comunali, con le norme urbanistiche ed è in possesso soltanto della licenza commerciale.

«Da parte nostra non ci sono timori o paure di sorta — ha affermato il vice sindaco Andrea Foco — *e già nella riunione del 10 aprile scorso la giunta aveva dato all'unanimità mandato al sindaco per la chiusura immediata del supermercato, ma Barosini ha ritenuto opportuno accedere ad un parere legale ed è stato sconsigliato».*

La discussione è era iniziata con gli interventi dei due assessori interessati, quello al Commercio, Gianfranco Zino, e all'Urbanistica, Zino ha spiegato che già nel 1979 era previsto nella zona l'insediamento di un supermercato e che la licenza commerciale era stata rilasciata regolarmente perché spetta poi all'interessato rispettare gli eventuali vincoli edilizi ed urbanistici.

L'assessore Ghè ha invece precisato che la società ha chiesto la riconferma della destinazione d'uso dell'immobile, già magazzeno della Riv, e la ristrutturazione dei locali, che ha fatto senza attendere l'assenso del Consiglio comunale e senza documentare il possesso dell'edificio. Da parte dei «Brianzoli» si sostiene però che i lavori erano di straordinaria manutenzione, eseguibili senza concessione edilizia.

I democristiani Cattaneo, Vandone e Castellani hanno chiesto la revoca della concessione sia per motivi di forma che per il non rispetto delle norme edilizie; il socialista Piero Formiano ha spiegato che l'indicazione del 1979 era quella di dotare il Quartiere di un supermercato commerciale in Don Olevino e non in un punto di passaggio, così da ledere gli interessi dei commercianti della città.

r. sa.

Polemica tra l'Associazione negozianti e il colosso multinazionale

Incontro tra la Federpietra e la De Beers per la campagna pubblicitaria sui diamanti

Dure critiche degli italiani sul programma d'investimento di oltre quattro miliardi

VALENZA — *La Federpietre, (federazione nazionale dei commercianti in pietre preziose), ha tenuto la sua prima assemblea a sei mesi dal trasferimento della sede da Milano a Valenza. Il neo-presidente, il valenzano Giampiero Bianco, ha presentato una dettagliata relazione sulla situazione.*

Uno dei punti più interessanti riguarda i rapporti fra i «pietrai» italiani e la De Beers, il colosso multinazionale dei diamanti, che ha promosso recentemente una costosa campagna promozionale (spesa 4 miliardi e 200 milioni di lire) per lanciare nel nostro paese il «diamante di qualità».

«Ci riesce difficile approvare le sovvenzioni elargite dalla De Beers ad alcune ditte italiane: gran parte del budget messo a disposizione del nostro paese viene riservato esclusivamente sul dettaglio», *ha affermato il «pietrai», cioè coloro che riforniscono il mercato (Facendo da repliche al comunicato di precedenza che il mercato stesso regolarmente negli ultimi tempi, come ha rilevato il presidente) si sono sentiti scavalcati.*

«Dobbiamo forse dedurre che la De Beers si voglia sostituire a noi, vendendo direttamente ai negozianti?», *si è chiesto provocatoriamente Giampiero Bianco. L'argomento sarà sicuramente al centro del primo incontro ufficiale in Italia con la De Beers, che la Federpietre avrà agli inizi del mese prossimo, probabilmente a Milano.*

Notizie migliori invece per quanto riguarda il comparto delle perle: la Jpea (Japan Pearl Export Association) avrebbe intenzione di investire una consistente cifra per una campagna promozionale, da sviluppare nei prossimi mesi a cura della Federpietre. Il mercato italiano è stato negli ultimi anni molto favorevole alla vendita di gioielli comprendenti perle ed i giapponesi sperano di invertire la tendenza.

Un'ultima precisata la relazione di Giampiero Bianco l'ha riservato alla Confederazioni, l'organizzazione nazionale degli orafi di cui anche Federpietre fa parte: «Le mostre porpolesità l'accordo fra Confederazioni e Istituto Gemmologico Italiano, il riconoscimento di laboratorio di analisi per le gemme e pietre preziose, sono state bellamente ignorate. Fortunatamente l'accordo è annuale quindi torneremo alla carica».

p. b.

COMETA
DISCOTHEQUE - Music HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

GIOVEDI'
24
MAGGIO
DISCOTECA

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Importante azienda operante sul mercato internazionale nel campo della produzione di macchinari ad impianti ad elevato contenuto tecnologico ricerca

INGEGNERI E PERITI MECCANICI

da destinare ai servizi di progettazione, tecnico commerciali, assistenza tecnica e produzione.

Sarà gradita una precedente esperienza nelle suddette funzioni

La sede di lavoro è situata nell'area casalese.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLITALIA, Casella 3 - CASALE

AFFARE
da 12.000.000

dilazionabili, bi-trilocali in montagna, terreno privato, terrazzo.

Telefonare
015 35.25.59

CAMPIGLIA CERVO

altitudine 600, rustico con terreno, 2.000.000 contanti + dilazioni.

Telefonare
015 35.53.13

ECONOMICI
ORGANIZZAZIONE nazionale cerca rappresentanti ambosessi, anche prima esperienza, per importante impegnativo inizio Alessandria Asti e provincia. Dalla prima mensile L. 1 milione 200 mila. Telefonare 02 688 6011 ore ufficio

Basket - Stasera scatta il quadrangolare che festeggia la promozione

La Filopur al «Franco Provera»

Un'occasione per ricordare il presidente della Provincia scomparso tragicamente - Vi partecipano anche due squadre di A1 una di A2 - In campo le migliori cestiste italiane

ALESSANDRIA — A quindici giorni dal trionfo sull'Arcore e conseguente promozione in A2 femminile, la Filopur Basket scenderà questa sera sul parquet per la tradizionale «passerella» di fine stagione rappresentata dal torneo «Franco Provera» (che ricorda il presidente della Provincia scomparso tragicamente due anni fa).

Quest'anno, proprio per festeggiare la promozione, i dirigenti della società alessandrina hanno fatto le cose in grande invitando a quadrangolare due formazioni di A1, l'Ibici Arezzo e la Comense, ed una di A2, la Fabbrica in Pelle Rapallo. In campo dunque alcune delle migliori cestiste italiane: la Comense Serenella Bianco, pivot della nazionale, la Gaudenzio, la Tagliabue e l'Andreani; nell'Ibici le due straniere, Octaviana Bitu e Kathy Andrikovsky e poi la Elekaa, la Cesati e la Bonaglia; nel Rapallo il trio ex Acea Torino, Caprà-Palombarini-Vergnano, più la Crovatto, la Piattoni, la De Lucia.

Novità anche nello schieramento della Filopur: tre nuove giocatrici saranno «provate» da mister Roberto Rischini, entrando così nella «rosa» dei possibili acquisti. Sono Elena Mastrandrea, che nella stagione appena conclusa vestiva la maglia del Broni ed ha dato più di un dispiacere alle alessandrine; Fiorella Teoldi, pivot, ex Campione d'Italia e Nazionale e Gena ed attualmente in forza all'Alcam Villasanta in A2; infine un'altra giocatrice di prima categoria, Cristina Formia, in forza al La Spezia.

Una delle tre potrebbe essere della Filopur il prossimo anno, affiancando gran parte degli elementi che hanno fatto parte della compagine promossa in A2 (per ora arrivi e partenze restano nel campo delle ipotesi). Altri esperimenti comunque mister Rischini potrà farli anche nel Torneo «Ucelo Campagna» di Tortona, che è in programma dal 4 maggio al 9 giugno (partecipano anche l'immobiliare San Marco Pavia, Derthona e Jeans Bazaar Alessandria).

Una fase dell'ultima vittoriosa della Filopur

Il torneo «Provera» vedrà in campo questa sera alle 20,30 Rapallo-Comense e, a seguire, Filopur-Ibici; sabato prossimo le finali sempre con inizio alle 20,45 (terzo e quarto posto) ed a seguire la finalissima.

A Castellazzo Bormida è tempo di bilanci, dopo la conclusione della stagione di pallacanestro ed anche il Basket Club Castellazzo, che milita in Promozione maschile, organizza, con il patrocinio de «La Stampa», il Torneo Gamondio 1984 - Trofeo «Francesco Cereda», in occasione del primo decennale di fondazione del sodalizio.

In campo — si giocherà in piazza Vittorio Emanuele e, in caso di maltempo, nella palestra delle scuole elementari — tre delle maggiori formazioni provinciali di basket maschile: il Derthona Basket, neo promossa in C1, l'Unipol Alessandria retrocessa in C2, la Dima Leasing, promossa in C2; oltre all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che milita in D.

Il programma degli incontri prevede: martedì pomeriggio, alle 21, Derthona-Dima; giovedì 31 maggio, sempre alle 21, Unipol-San Paolo; sabato 2 giugno, alle 20,30 ed alle 22 le finali. All'organizzazione hanno contribuito anche il Comune e molte ditte locali ed alessandrine.

Piero Bottino

dal 24 maggio al 9 giugno

Basket - Rappresentano la provincia

Due le scuole tortonesi alle finali dei «Giochi»

OVADA — Le finali atletica dei «Giochi della Gioventù» per le scuole medie di provincia di Alessandria sarà rappresentata dalle squadre di due scuole tortonesi: per i ragazzi la «Valenziano» e per le ragazze la «Manzoni».

La fase provinciale dei «Giochi della Gioventù» si è classificata al primo posto seguita dalla «Pascoli» di Acqui, dalla media di Ovada, dalla «Da Vinci» di Arquata e dalla media di Castellazzo.

Per le ragazze il punteggio finale favorito la «Bella» di Acqui Terme, ma avendo fatto gareggiare una atleta che ha partecipato alla gara degli 80 metri individuali ed anche alla staffetta 4X100, gli organizzatori si sono visti costretti, in base al regolamento, a squalificare la squadra. Quindi la classifica per le ragazze è la seguente: 1° «M» di Tortona, 2° Castellazzo, 3° Ovada, 4° «Da Vinci» di Arquata.

La fase provinciale dei «Giochi della Gioventù» si è svolta martedì pomeriggio nel nuovo impianto sportivo del «Geirino» che proprio nella mattinata era stato inaugurato ufficialmente alla presenza dell'assessore regionale allo Sport, Andrea Migliasso, del presidente della Provincia Angelo Rossa e degli assessori Rita Camera, Franco Gatti, Gianadriano Alpa, del presidente del Coni, Gandini e di altre autorità.

Per oggi, ad Arona, sono in programma le finali regionali dei «Giochi della Gioventù» di pallavolo. La provincia di Alessandria, per le scuole medie, è rappresentata dalla squadra della scuola statale di Ovada.

r. bo.

Pallacanestro - Il memorial Chiappano

Il Casteggio primeggia al triangolare Under 20

VARZI — *La squadra del Casteggio ha vinto il primo triangolare di calcio «Under 20» organizzato dall'A.S. Varzi per la memoria di Carlo Chiappano — suo primo presidente e successivamente direttore sportivo di Saronni — morto due anni fa in un incidente stradale.*

I ragazzi allenati da Vicini hanno sconfitto il Pontecurone con un entusiasmante partita che alla fine dei novanta minuti si era conclusa sul 2-2 (per il Casteggio avevano segnato Rangon e Bisio, per il Pontecurone Ciccia Romito e Circelli). Passati ai calci di rigore il risultato restava in parità con quattro gol per parte. Si continuava con i tiri dagli undici metri ed il Casteggio segnava la rete decisiva con Rangon.

Il trofeo del giovanissimi dedicato alla memoria del calciatore Roberto, annegato in mare due anni fa, è stato vinto dalla squadra di Salice Terme che ha piegato, dopo i calci di rigore, la formazione di casa. I tempi regolamentari erano terminati sull'1-1 con reti di Borgognoni per il Varzi e di Franzosi per gli ospiti.

r. d.

Tamburello Castelferro in «Coppa»

CASTELFERRO — Per la Coppa Italia di tamburello la squadra del Castelferro Ultimoda giocherà oggi sul campo del Valpolicella contro la formazione del Minotti Valgatara, attuale capolista del campionato di serie A.

Dopo il primo turno positivo con il Bonate Sotto, l'incontro odierno è proibitivo per Capanna (r. bo.)

Albert Tamietto confermato presidente degli albergatori

«Il turismo senza un aiuto non porta lavoro in Valle»

Occorrono finanziamenti adeguati e rapidi - Uno stage per migliorare la professionalità

SAINT-VINCENT — L'assemblea annuale dell'Associazione degli albergatori Valle d'Aosta (Adava) ha confermato presidente Albert Tamietto, di Courmayeur: ha ottenuto voti su 114 presenti (tre schede nulle e una bianca). Vicepresidenti sono risultati eletti Giuseppe De Michelis, di Saint Vincent, e l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Chabod, albergatore di Pila e Valsavarenche.

«Per troppo tempo si è considerato il turismo come fenomeno che genera lavoro in maniera automatica, senza bisogno di azioni di sostegno. I problemi del nostro settore sono stati troppe volte misconosciuti dai politici e soltanto oggi ci si rende conto che programmazione dello sviluppo, da noi spesso reclamata come obiettivo necessità, rivelava una lungimiranza notevole», dice Albert Tamietto.

Il presidente degli albergatori prosegue: *«La crisi economica e industriale, cui è seguita una logica e prevedibile esplosione del settore terziario, conferma che la vocazione naturale della Valle è il turismo. Avremmo voluto che la spesa pubblica fosse orientata in maniera razionale e non frammentaria come è stato»*.

Quindi l'unica prospettiva per la Valle consiste nell'incrementare il turismo? *«Non facciamo un discorso monocolturale del turismo, ma il passato è stato fatto per l'industria: vogliamo soltanto mettere in evidenza una necessità di spostare l'asse degli equilibri socio-economici in maniera più rispondente alla realtà odierna»*.

Albert Tamietto

Il presidente ha avuto sinora uno sviluppo incontrollato, vi sono carenze, tra l'altro anche di albergatori, di professionalità: è tutto un insieme che sembra aver bisogno di essere rimesso a punto: *«L'Associazione sta operando per l'organizzazione di giornate di lavoro finalizzate al miglioramento professionale, ma ci troviamo anche di fronte a drammi di infrastrutture turistico-sportive, a trasporti e collegamenti assolutamente inadeguati, o strutture vecchie. Sono situazioni sul tappeto che fanno da contraltare a finanziamenti adeguati, moderni, rapidi e accessibili anche a chi, non essendo proprietario di immobile, ha ancora voglia di fare un mestiere difficile: l'albergatore»*.

Tamietto elenca poi i risultati già ottenuti dall'Associazione.

1) Modifica della data d'inizio delle tariffe alberghiere al primo dicembre.

2) Aumento dei tetti d'intervento dei fondi di rotazione e il loro rifinanziamento.

3) Aumento dello stanziamento per la Cunlidi (concessione di mutui agevolati).

4) Maggior livello di finanziamento alle aziende alberghiere in rapporto alle altre categorie nell'applicazione delle energie alternative (pannelli solari, ecc.).

5) Il diritto per gli alberghi di accedere ai benefici per la ristrutturazione del bar e dei ristoranti.

6) La legge sul leasing, per essere varata.

Dice Tamietto: *«Vi sono poi due provvedimenti che vanno ricordati in modo particolare: la legge sulla pubblicità in forma associativa e la legge di riclassificazione alberghiera. Il finanziamento dei 40 per cento alla pubblicità turistica in forma associativa è una nuova via aperta sulla strada della creazione di strumenti operativi a favore dell'economia valdostana. Ciò però va rivista per coinvolgere maggiormente la collettività e legarla a un programma di sviluppo del territorio e dell'assetto sociale. Dobbiamo evitare speculazioni o risultati contrari agli obiettivi prefissati»*.

Positivo invece il giudizio di Tamietto sulla legge di riclassificazione alberghiera. Varata dalle Commissioni consiliari Affari generali e sviluppo economico. *«Perché è inderogabile mettere ordine nel settore e cadere sotto la norma transitoria della legge quadro sul turismo. La legge è stata discussa con noi albergatori e non si basa sulla teoria, ma sulla situazione reale della nostra regione»*.

In una situazione di crisi il settore alberghiero offre alternative a chi ha perso il posto di lavoro? Risponde Tamietto: *«Lottiamo contro chi, con superficialità, pensa di convertire alberghiero forze-lavoro espulse dall'industria pesante, chiudendo gli occhi di fronte alle enormi differenze che esistono fra le parti. Non siamo contrari a una riqualificazione dei lavoratori, ma la stessa deve essere fatta in maniera realistica. Gravissimo sarebbe la conversione dei lavoratori attraverso dei pochi mesi, periodo che di per sé non basta neppure per far capire a queste persone che cosa sia un albergo»*.

Piero Cerati

Dall'Associazione albergatori

Chiesto d'abrogare una norma punitiva

SAINT-VINCENT — L'assemblea dell'Adava (Associazione albergatori della Valle) ha votato all'unanimità un ordine del giorno con il quale chiede alla Regione che sia cancellata la norma prevista dalla legge di riclassificazione alberghiera, secondo il quale il Comune ha la possibilità, in caso di infrazione dell'albergatore, di sospendere la licenza fino a un mese.

La legge, che rientra nella normativa nazionale sul turismo, sarà discussa in Consiglio regionale alla fine di questo mese. Nella parte dedicata alle sanzioni vi è anche il punto contestato dagli albergatori perché *«troppo penalizzante in quanto priva del mezzo di lavoro. Le multe previste sono sufficienti»*.

Secondo la legge, l'albergatore recidivo deve pagare il doppio della sanzione prevista, quindi una multa tra il milione e i 4 milioni, più la sospensione della licenza, a giudizio del Comune sul cui territorio lavora l'azienda alberghiera che non si è attenuta alle norme.

Il disegno di legge sulla riclassificazione alberghiera è stato esaminato prima (Affari generali) e dalla terza (Sviluppo economico) commissione regionale. Il parere è stato favorevole. La nuova classificazione si fonda sull'adozione del sistema delle «stelle».

a. d. m.

Per i felini non esiste un vaccino in Italia

I gatti possono favorire il contagio della rabbia

Tenerli in casa o ucciderli se sono randagi nelle zone infette

PRE ST-DIDIER — La rabbia silvestre, una malattia originaria delle steppe siberiane, il cui morbo che non solo colpisce gli animali selvatici, ma mette in pericolo anche la vita dell'uomo. Il tramite tra la foresta e la città sono i cani e i gatti che possono azzuffarsi con volpi infette o annusare oppure leccare cibi già assannati dai carnivori selvatici, ammalandosi di rabbia.

Questo pericolo spiega l'ordinanza del presidente della giunta contro il randagismo di cani e gatti: *«Qualora sfuggano alla cattura devono essere abbattuti»*. Da qui nasce un primo problema. I cani randagi sono rari e cacciati que possono essere vaccinati o abbattuti, per i gatti cattura o eventuale uccisione è più difficile.

In più, i piccoli felini domestici non possono essere vaccinati. Nel nostro Paese il vaccino non c'è: è usato in Germania e in Svizzera, l'importazione di un prodotto sanitario è vietata se non si ha l'autorizzazione del Ministero.

Il veterinario regionale Dario Margaroli ha chiesto a Roma per saperne di più sulla vaccinazione dai gatti, che costituiscono un grave pericolo per la diffusione della silvestre. Nella periferia di Trento sono stati abbattuti alcuni gatti rabidi, mentre i sono sotto controllo.

In Valle potrebbe la stessa situazione. Nella caserma della Guardia forestale di Pré Saint-Didier, zona al centro dell'area infetta e protetta per la rabbia, vi è preoccupazione in tal senso. Il comandante Dal Molin: *«Abbiamo calcolato che vi circa 350 cani nel nostro territorio, soltanto a Courmayeur ce ne sono 266 censiti. Per i gatti non sappiamo nulla. Molti vivono nelle periferie degli abitati; sappiamo che sono a centinaia (tra l'ex cinema Monte Bianco di Morgex e l'ex albergo Dora di La Thuile, per fare due esempi»*.

Il secondo problema per la lotta alla è la lentezza della burocrazia. Soltanto martedì mattina sono giunti a Pré St-Didier i guanti di gomma per manipolare senza rischi animali sospetti. E' arrivata anche la lettera dell'Unità sanitaria che prescrive la vaccinazione per i forestali, che però sono vaccinati da

Per fortuna il buonsenso in molti ha avuto il sopravvento: nessuno ha l'ordine o la lettera per attuare i servizi contro la rabbia. I veterinari stanno vaccinando i cani e continuia nei vari Comuni e il responsabile regionale Dario Margaroli segue di persona le fasi della lotta alla rabbia. La burocrazia è stata dimenticata.

Margaroli illustrato agli abitanti di Pré St-Didier gli effetti della rabbia silvestre e come il morbo colpisca in modo diverso le varie specie di animali: sono stati proiettati nella sala parrocchiale. Ma non basta. La gente sembra indifferente, la collaborazione la Guardia forestale è quasi assente.

Dice Dal Molin: *«Alcuni escursionisti non appena vedono una volpe, o credono di averla vista, si sentono colpiti dalla rabbia, la maggior parte forse non ha capito il problema»*. La Forestale chiede la collaborazione anche dei cittadini *«perché sono troppe le voci di ritrovamenti, mai denunciati, di volpi ammalate»*. Quali i consigli? Risponde il maresciallo di Pré St-Didier: *«Tenere cani e gatti (in casa il più possibile e eliminare i cuccioli, se non si ha la possibilità di seppellirli) segnalarci per tempo (non quando la carcassa è già in putrefazione) il luogo dov'è stata avvistata il corpo d'un animale o i casi sospetti; volpi, o altri selvatici, che si comportano in modo strano»*.

Enrico Martinet

Taccuino elettorale

Conferenza del pri-pli

AOSTA — Domani sera alle nel dell'hotel Valle d'Aosta, la giornalista Beatrice Rangoni Machiavelli, candidata del distretto Nord-Ovest (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta) alle elezioni europee nella lista pli-pri, terrà una conferenza sul tema: «Europa unita: perché».

La Rangoni Machiavelli ha diretto per oltre 10 anni il settimanale «La Tribuna» ed ha dedicato vent'anni di impegno politico agli ideali liberali e democratici, alla battaglia per l'Europa unita e al miglioramento della condizione femminile.

Il Consiglio dei ministri della Comunità economica europea l'ha nominata consigliere del Comitato economico e sociale che, con il Parlamento europeo, è una delle due assemblee rappresentative della

In onda nel primo pomeriggio

Oggi su Antenne 2 un film sui Kennedy

Il cinema affronta spesso storia e rapporto che può volta per volta, autoritario e dialettico, primo caso avvenimenti nel a lui più congeniale, imponendo conclusioni e morale attraverso il gioco del dramma e dello spettacolo.

Nel secondo caso, invece, più che far leva sul coinvolgimento emotivo, il film prende le distanze dalla storia e, pur raccontandola, preia lo spettatore a riflettere. Sono dunque su versanti opposti i due film che potranno questo pomeriggio e sera su Antenne 2.

«Jo Kennedy» misconosciuto (oggi alle ore 14.55) appartiene al primo genere film. Diretto da un abile mestierante, Richard Heffron, «Jo Kennedy» è un tipico prodotto televisivo.

Racconta in modo tradizionalmente spettacolare la breve vita del più sconosciuto dei fratelli Kennedy, Joseph Jr. Chi conosce le tragiche vicende della celebre dinastia americana non potrà non scorgere un presagio nell'eredità di questa storia, che vede Joseph, destinato dalla famiglia alla Casa combattere e perire durante la seconda guerra mondiale.

«Les bourreaux meurent aussi» (Hangmen also die, 1943), in onda domani alle ore 23, è invece a modo un film «didattico». Diretto da Fritz Lang su una sceneggiatura frutto di una collaborazione fra lo stesso Lang e Bertold Brecht, il film si configura come una parabola sulla solidarietà antinazista.

Dopo l'assassinio del nazista Heydrich, Praga si coalizza in un'immensa menzogna collettiva per convogliare i sospetti della Gestapo su un collaborazionista e salvare così la degli ostaggi prigionieri.

Un poco discontinuo per via della «scrittura a due mani», «Les bourreaux meurent aussi» è una conferma del gusto espressionistata di Lang, così come della morale classista di Bertold Brecht.

Luciano Barisone

I produttori di latte e fontina

Accordo sindacale alla Cooperativa di St-Christophe

ST-CHRISTOPHE — E' stato siglato martedì l'accordo tra sindacato e Cooperativa produttori latte e fontina di St-Christophe. Si tratta di una «coda» al contratto per i dipendenti della cooperativa stipulato due anni or sono che trasferiva ai lavoratori vari magazzini dell'azienda diritti (compresi stipendi) dei colleghi del

L'azienda, pur rimanendo una cooperativa agricola, aveva applicato, su richiesta del sindacato, il contratto delle industrie di trasformazione di prodotti agricoli. Ora l'accordo definito il riconoscimento professionale dei dipendenti con diversi livelli di retribuzione.

La Cooperativa si è poi impegnata ad anticipare gli assegni familiari ai dipendenti (per alcuni il metodo è in atto da circa 7 anni) e la cassa integrazione qualora ve ne la

Altro punto importante dell'accordo, firmato dal presidente della Cooperativa Cesare Rosset e dal sindacalisti Ivo Guerraz (Savt) e Raffaele Statti (Cgil), è la stipula da parte dell'azienda di un'assicurazione per infortuni sul lavoro, oltre quanto già previsto di lavoro.

I rappresentanti del sindacato, che da oggi cominceranno a illustrare i punti del ai dipendenti della Cooperativa dei magazzini Pré St-Didier, St-Pierre, Gignod, Issogne e St-Christophe, si sono dichiarati soddisfatti.

Guerraz e Statti hanno detto: *«E' stato un incontro importante perché l'azienda ha mostrato di essere attiva. Vi sono buone prospettive per il futuro: incremento occupazionale e nuovi punti vendita»*.

a. m.

Una mostra di carnevale

BOSSES — In una sala del municipio di dal 27 maggio 15 luglio saranno esposti costumi tradizionali, fotografie, serigrafie Franco Balan, sculture carnevalesche di Carlo Gadin, Dorino Ouvrier e Aldo Patrocle del «Carnaval de et de la Combe Froide».

La mostra è organizzata dall'Association valdôtaine archives sonores con il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica istruzione.

Si conclude la serie di assemblee i sindacati

Il contratto integrativo per gli operai forestali

VERRES — Dopo tanta attesa, è molto probabile che prima vacanze estive i operai della d'Aosta vedano approvare dalla Regione il contratto integrativo di lavoro.

La Federazione unitaria sindacale domani sera concluderà a Etroubles la serie di assemblee con i lavoratori del settore, in precedenza convocati a Verrès, Aosta, per discutere e valutare la piattaforma rivendicativa.

Nella prossima settimana i invieranno all'assessorato Agricoltura e della Regione le proposte nel contratto.

«In alcuni incontri preliminari avuti con i funzionari della Regione, è emersa la reciproca volontà di concludere in tempi brevi e con soddisfazione analoga la trattativa», ha detto durante l'assemblea svolta per i Bruno Vallet Marguettaz, rappresentante della Fisba-Cisl.

Il sindacalista ha poi continuato: *«E' dal 1977 che questa categoria attende una domanda regolamentazione e basterebbe considerare che dopo la ex-Cogne, quella dei forestali rappresenta la più numerosa realtà produttiva della Valle per giustificarne i presupposti»*.

A prestare servizio nei settanta cantieri regionali e nei vivai di Quart, Gignod, Saint-Oyen e Etroubles, attualmente vi sono circa milleduecento persone (negli ultimi tre anni sono stati assunti in prevalenza a tempo determinato circa nuovi operai). Le donne rappresentano la maggioranza, ve ne sono quasi 700 in

«Bastano queste poche cifre per indicare che l'agricoltura anche nella nostra regione non è più e non può essere considerata un'area di parcheggio per molti lavoratori in cerca di occupazione», ha puntualizzato Giorgio Chenoull della Federbraccianti Cgil.

Il sindacalista ha poi aggiunto: *«Per questo c'è necessità di definire in maniera precisa rapporti di lavoro, spesso regolamentati soltanto dalla discrezionalità dei capi squadra e responsabili delle stazioni forestali»*.

Le organizzazioni sindacali nel redarre la richieste contrattuali hanno avuto suggerimenti e conferme assemblee dei lavoratori. Punti fermi richieste sono l'indennità di e, per servizi effettuati in situazioni di particolare disagio, il riconoscimento di qualifiche, inoltre la retribuzione per chi frequenta i corsi di orientamento professionale istituiti Regione.

w. b.

TACCUINO

CINEMA

CORSO: Rambo, regia di Ted Kotcheff, con S. Stallone, B. Crenna, B. Dennehy (Usa 1982) — *Reduce del Vietnam, multiriciato da sceriffo xenofobo, si vendica dell guerriglia film d'azione spettacolare.*

A: Voglia di tenerezza, regia di James L. con J. Nicholson, S. MacLaine, D. Winger (Usa, 1983) — *Un lungo, difficile rapporto affettivo fra madre e figlia nel corso del tempo: film di una delicatezza degna degli Oscar che ha avuto.*

ITALIA: Professione giustiziere, regia di John Thompson, con C. Bronson (Usa, 1983) — *Bronson giustiziere di sinistra in un Guatemala dominato da un famigerato qualcosa di meglio dei precedenti sul*

LUX: Film rossa min. 18

SPLENDOR: Film rossa Vivi. min. 18

FARMACIE

Nicola, in Viale Federico (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Sede di Aosta, Région Amérique tel. (0165) 765.027.

S.S. tel. (0125) 300 156

Châtillon: Chambre 150, tel. (0166) 61 907.

Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel (0165) 842 031

Pont-St-Martin: via della Resistenza tel. (0125)

Valtournenche: frazione Bilitta, tel. (0166) 92.348.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» viale Piemonte

La Salle: «Ip» sulla Statale 26

Morgex: «Total» in località Marais.

TEMPO

Tendenza fino di domani: variabile perturbato. *Temperature di ieri min 7°, 13° Umidità 50%. Vento debole da Est* (Servizio a cura della meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIODUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — «La semaine de quatre (sud). Un programme di Katy Fellet, realizzato da Carlo Rossi
14.30 Voix de la Vallée

RAITRE

18.10 Tg3 regionale
18.30 Piccole principesse (3ª parte). Regia televisiva di Nazzareno Marinoni

RADIO VALLE D'AOSTA

7.25 Le voce della stella
8.10 Spettegolezzo un po'
10.10 In compagnia di Aiolfo e del lalà Iridiano
12 — Rock notizie
13 — El mè piemontèis
15.30 Juke box
17.30 Il quiz di Radio
19 — Taccuino della sera
20 — Il nostro patois
21.30 Disco dedica
Le stelle

ANTENNE 2

13.35 La vie des autres
13.50 Aujourd'hui la vie
14.55 Jo Kennedy, le
18.30 Un temps pour
17.45 Récré A2
18.30 C'est la vie deuxième édition du journal
19.50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19.10 D'accord pas d'accord
19.15 Actualités régionales de Fr3
19.40 Le théatre de Bouvard
20 — Le Journal
20.35 La saga du perrain
21.20 Magazine de l'information

TV SUISSE ROMANDE

12 — Midi-public
La couronne du diable
14.20 Télévérités
Spécial cinéma
16.25 Les aiguilleurs du rêve
16.50 Récré
17.30 Fraggle Rock
17.50 Téléjournal
17.55 4, 5, 6, 7... Bidibouthéâtre
18.10 Ça pour vous
19.30 Téléjournal
20 — Tj sport
20.10 Temps présent
21.15 Dynasty
Edward Kennedy Duke Kingston
22.30 Téléjournal
22.45 reste-t-il de cette histoire?

DI PONT-SAINT-MARTIN
VALLE D'AOSTA
C.A.P. 11024
UFFICIO TECNICO
Aosta, li 15 maggio 1984
Avviso di licitazione privata
Omissis
— [illegible] per la costruzione di Rete Chiusa e una vasca di compenso, sviluppo delle opere e delle [illegible] L. 1.450.000.000
— [illegible] di un deposito per Cloruro di sodio liquido, impianto di [illegible] e [illegible] L. 143.200.000
— [illegible] di mezzi speciali [illegible] e [illegible] per Domus, importo dei lavori a base d'asta L. 126.454.136
Le [illegible] saranno [illegible] con [illegible] 2-1973 e 14 [illegible] del 30 [illegible] della legge 8-8-1977 n. 584 con esclusione di offerte in aumento.
Le [illegible] dovranno [illegible] entro le ore 12 del 9 giugno 1984.
Il SINDACO (Ferdinand Planet)

Immobiliare NOSIN s.r.l.
Lucat 2/A
VILLAIR DI QUART
OTTIMA ESPOSIZIONE
APPARTAMENTO
IN VILLA BIFAMILIARE
completamente indipendente su due piani 4 vani - doppi - box auto - giardino privato. Agevolazioni di pagamento. Possibilità permute.
Per informazioni 0165 43.621 - 34.653

1300cc. oltre 167 Km/h.
NUOVA OPEL CORSA SR.
IL COLPO DI FULMINE.

VIENI A SCOPRIRLA DA:
VALLE D'AOSTA
SAVOIE
s.s. per il Monte Bianco
SAINT-PIERRE (Ao)
Tel. 0165 361.627
Sopravalutazioni usato
Minimo anticipo
Rateazioni fino a 48 mesi
IVREA
VI-AUTO S.A.S.
s.s. lago di Viverone
BUROLO (To)
Tel. 0125 57.648
OPEL
La strada dell'intelligenza.
GMAC Finanziaria Generale Motors per l'acquisto con comode rateazioni.
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 Centri di Servizio Opel in tutta Italia

AOSTA - Via Brean 35
Tel. 0165 -
IL NUOVO MATERASSO
pratico, economico e lavabile per il confort e l'igiene del vostro letto

CHALET
la casa nata nel freddo
economica realizzare e da gestire
per tutti per sempre
RUBBER BLOCK
Franco
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/44.438
al terreno ci pensiamo noi

VENDE IN VAL D'AOSTA
CHESALLET
Libera: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcont, cantina, box-auto L. 65.
AOSTA - VIA CROCE DI CITTA'
In fabbricato di 15 anni: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina (ultimo piano) L. 131.000.000
AOSTA - Via Festaz

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato ai LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme di legge vigenti si rende noto che l'Amministrazione Regionale Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per completamento della strada del Pilaz in Comune di Fontainemore.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 305.000.000.
La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.
E' richiesta l'iscrizione Nazionale dei Costruttori cat. VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 300.000.000.
Le imprese interessate dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 giorno 4 giugno 1984 all'Assessorato LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
Le richieste d'invito vincolano questa Amministrazione Regionale
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Guido Chabod)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato ai LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione della strada di La Combaz, Lesey e Vlaérand in Comune di Gressan (sez. 1-15).
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 300.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. VI di cui al D.M. 25-2-1 per un importo di L. 300 000 000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 4 giugno 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
Le richieste d'invito non vincolano questa amministrazione Regionale.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Guido Chabod)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ampliamento, sistemazione e ristrutturazione dell'edificio municipale e scolastico di Fontainemore (2° lotto)
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 400.000.000
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, come previsto dall'art. 9 della legge 10.12.1981, N. 741.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. II di al D.M 25-2-1982 per importo minimo di L. 750.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 4 giugno 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
Le richieste d'invito non vincolano questa Amministrazione Regionale
L'ASSESSORE AI LL.PP. (Guido Chabod)

Consegnati i lavori di copertura costati alla Regione un miliardo

Lo stadio del ghiaccio d'Aosta sarà terminato nell'estate '85

Devono ancora essere costruiti (spesa 600 milioni) i servizi, i tabelloni elettronici, l'illuminazione per gare

Aosta. La consegna dei lavori per il tetto del Palaghiaccio Tramberlet (Foto Umberto Andrectto)

AOSTA — E' costata poco più di un miliardo di lire finora la copertura dello stadio del ghiaccio Tzamberlet, i cui lavori sono stati ultimati nella scorsa settimana e consegnati, ufficialmente dalla società Geniart all'amministrazione regionale martedì mattina.

Cerimonia informale, alla presenza di tecnici e dirigenti responsabili delle parti interessate, che hanno preso atto dell'efficacia del lavoro fin qui compiuto e della necessità di dover completare l'opera con ulteriori interventi.

L'amministrazione regionale spera di fare in modo che la struttura sportiva possa essere ultimata entro l'estate 1985. L'anno prossimo potrebbero già essere assegnati alla regione i campionati mondiali juniores di pattinaggio artistico e forse i mondiali del gruppo «B» di hockey su ghiaccio.

E' quindi indispensabile appaltare ora, in tempi brevi, gli ultimi lavori d'importo globale attorno i 1800 milioni. E' presumibile che il costo finale di questa importante struttura sportiva sfiorerà i tre miliardi, se si accelerano i tempi e frenare il lievitare dei prezzi dovuto all'inflazione. «Non sono cifre però enormi se si considerano nel loro insieme», ha voluto precisare durante la presentazione l'ingegner Giorgio Siniscalco, progettista della copertura.

«In effetti finora sono stati spesi mille milioni interamente a carico dell'amministrazione regionale, anche se proprio in questi giorni la Federghiaccio ha comunicato di aver disposto in proposito un contributo di 200 milioni. Però nel miliardo speso finora sono comprese le opere non proprio strutturali, quali i vetri antiurto, le porte e i serramenti in alluminio, un tipo di copertura più delicata, la rete in rame ed altri particolari importanti per una cifra che sfiora i 150 milioni, senza i quali quindi la spesa sarebbe stata di 850 milioni», ha continuato Siniscalco.

«Con questa cifra noi abbiamo coperto 3700 metri quadrati (di cui sono di servizi) oltre a metri quadrati destinati alla zona pista, uffici e ristorante, e 970 metri quadri di tribune per uno sviluppo complessivo di oltre 5000 metri quadrati con spesa perciò vicina alle 320 mila lire per metro quadro», termina Siniscalco.

Un importo questo reale, come ha osservato l'assessore regionale al Turismo, Giuseppe Borbey, in un momento in cui sono necessarie cifre di gran lunga superiori nell'edilizia tradizionale.

Il presidente della Federghiaccio valdostana, Bruno Raviola, eletto nei giorni scorsi all'unanimità alla guida del Comitato regionale, ha poi precisato come questa struttura non comporti le solite grosse cifre per le spese di gestione, che saranno invece assai contenute, con grossi risparmi anche nel sistema di riscaldamento.

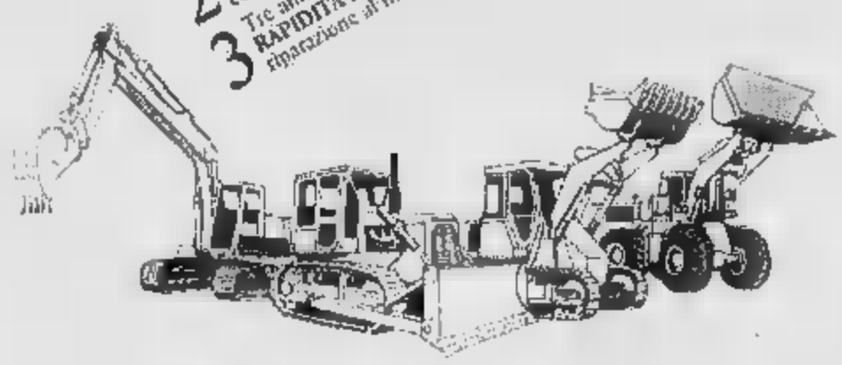
Si tratta ora di completare le opere murarie (servizi, attrezzature, spogliatoi) e gli impianti specifici (tabelloni elettronici, illuminazione), quindi tutte le rifiniture che saranno naturalmente necessarie per dare allo stadio del ghiaccio anche una certa eleganza sportiva.

Il costo previsto dovrebbe perciò aggirarsi sui 1700-1800 milioni che, come ha detto l'assessore Borbey, «l'amministrazione regionale deve a questo punto sostenere per consentire la realizzazione di un'opera il cui ritorno sul profilo turistico è certamente di dimensioni considerevoli. Sarà uno sforzo che suddivideremo in due bilanci finanziari, ma che è necessario fare perché questa struttura è importante e i costi dei lavori mi sembrano molto contenuti».

Carlo Gobbo

3 SUPER GARANZIE
Per 3 anni o 5000 ore di lavoro*

1 Tre anni di garanzia QUALITÀ MACCHINA motore - cambio - trasmissione completa
2 Tre anni di garanzia DISPONIBILITÀ RICAMBI consegna entro 1 giorno lavorativo presso la più vicina Filiale CGT
3 Tre anni di garanzia RAPIDITÀ DI RIPARAZIONE riparazione al massimo entro 4 giorni lavorativi



L'offerta è valida fino al 31/12/84 per i seguenti 16 modelli Caterpillar nuovi: D3 - D4 - D5 - D6 - 931 - 943 - 953 - 963 - 910 - 920 - 936 - 950 - 966 - 215 - 225 - 235 e per i componenti indicati nelle condizioni generali CGT.
Chiedere informazioni dettagliate sul contenuto e sulle condizioni delle 3 Super garanzie alla Filiale CGT più vicina.

*3 anni o 5.000 ore di lavoro: vale il termine raggiunto per primo.

CGT CATERPILLAR MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO
Caterpillar, Cat e sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co.

LE 3 SUPERGARANZIE SONO GARANTITE PER ISCRITTO.
6 Filiali e 12 Centri di Assistenza al vostro servizio:
MILANO, MILANO, BRUGHERIO, PIACENZA, VARESE, GENOVA, CHIVASSO, MASSA CARRARA, VERCELLI, AOSTA, LUCCA, LIVORNO, PADOVA, BOLZANO, UDINE, BOLOGNA, ANCONA, AREZZO, PERUGIA
Filiali CGT - Centri Assistenza CGT

L'Acsi Dojo Karatè d'Aosta

Medaglia d'argento nel katá a squadre

Renato Vacca

AOSTA — Si sono disputati a Novi Ligure i campionati interregionali «Interattivo» di arti marziali con la presenza di una folta rappresentativa degli atleti dell'Acsi Dojo Karatè di Aosta.

Erano dodici i sodalisti presenti e lodevole ancora una volta è stato il comportamento degli atleti valdostani che hanno ottenuto risultati di rilievo anche se le loro prestazioni siano state penalizzate in maniera fin troppo severa dai giudici di gara al loro primo contatto con la specialità prevista dal programma.

In senso assoluto il migliore è stato Renato Vacca, che assieme a Olaf Garetta e Donaru Garetta ha conquistato per il sodalizio aostano la medaglia d'argento nella disciplina del Katà a squadre, con punti 39,95.

Nella prova di difesa dimostrativa l'Acsi Dojo Karatè è giunto decimo, mentre nella gara di difesa personale applicata gli atleti valdostani sono stati classificati all'ottavo posto. Durante la manifestazione, per effetto delle prove agonistiche offerte, Giovanni Madonna è passato dal terzo al secondo Kyu di cintura marrone con il seguente punteggio parziale: Kihon 7; Kata 6,40; Kumité 8.

Il punteggio minimo per il passaggio di Kyu è fissato in ventun punti e il portacolori dell'Acsi Dojo Karatè di Aosta ha totalizzato 23,40.

Ottima prestazione dei valdostani al Memorial Carradore

Il Nuoto Club è terzo su 14 società in gara

AOSTA — Quasi cinquecento atleti, in rappresentanza di 14 società di nuoto, hanno decretato il successo tecnico ed organizzativo del secondo memorial Angelina Carradore, gara disputata alla piscina coperta di Aosta con la presenza di nuotatori provenienti da Lombardia, Piemonte, Francia e Svizzera.

Il bilancio complessivo è andato alla formazione dei Nuotatori Gallaratesi che, avendo già vinto la rassegna lo scorso anno, si sono aggiudicati definitivamente il trofeo in palio. Positivo il comportamento degli atleti del Nuoto Club Valle d'Aosta, che hanno ottenuto il terzo posto nella classifica finale a squadre con una serie di risultati individuali di tutto rilievo.

Dice il presidente del Nuoto Club Valle d'Aosta, Domenico De Santis: «*Lo sforzo organizzativo è stato notevole, però ritengo che il bilancio generale della manifestazione, che vuole diventare un preciso punto di riferimento nel calendario agonistico interregionale ed internazionale, almeno limitatamente alle vicine zone della Savoia e del Vallese, sia ampiamente positivo*».

De Santis continua nella sua analisi della competizione: «*Abbiamo potuto ammirare atleti in possesso di ottime qualità nei differenti stili, un evidente riscontro positivo nei confronti del pubblico aostano che per tutta la giornata ha affollato le gradinate della piscina. Ma soprattutto vorrei sottolineare il grande successo dei nostri atleti, che hanno compiuto ottime prestazioni tecniche, impegnandosi tutti con molta determinazione ed ottenendo un terzo posto nella classifica finale, alle spalle dei Nuotatori Gallaratesi e dell'Haute Savoie, precedendo sodalizi di grande tradizione quali la Pictadi di Torino ed il Genève Natation*».

Dal punto di vista individuale, sono da sottolineare le prestazioni di Stefania Perquin, che ha vinto tra le esordienti le gare di stile libero; poi di Edoardo Giovannetti, che si è imposto a sua volta con molta autorità tra i ragazzi nelle stile a farfalla; quindi di Lorella Carradore, che ha confermato di essere nuotatrice di valore vincendo nella categoria assoluta le prove a rana con il nuovo primato personale sulla distanza dei metri 100 in 1'20"8.

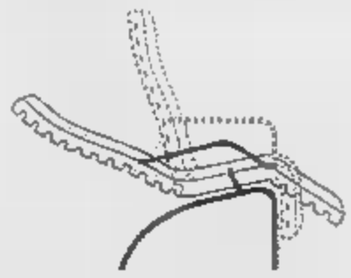
Molto bravi anche gli altri valdostani in gara: Alessandra Cesolari (seconda nei 100 stile libero, categoria assoluti), Elena Cecchetto (seconda nei misti), Diego Bertelli (secondo nella rana), Federica Lanzavecchia (seconda nel dorso), Debora Isidori (terza nei misti).

Buoni i risultati cronometrici di Renato Del Priore, sesto a 59"1 nei 100 stile durante la frazione della staffetta 4x100 (è la prima volta che il ragazzo va sotto il minuto) e di Domenico Veglio.

Nella staffetta femminile in forza del Nuoto Club Valle d'Aosta, formata da Elena Cecchetto, Alessandra Cesolari, Stefania Tormena e Lorella Carradore, si è piazzata al secondo posto. Il miglior risultato tecnico della manifestazione è stato ottenuto dal francese Rovirola, che ha nuotato i 100 stile libero in 54"2.

c. g.

Poltrona Frau
e
CERRI ARREDAMENTI
presentano
Antropovarius
design by F. A. Porsche
da giovedì 24 maggio alle ore 18,00



La più avanzata concezione di seduta e di riposo che ha riscosso grande risonanza al recente Salone di Colonia. "Antropovarius" è una poltrona a struttura articolata per la messa a punto anatomica e la perfetta aderenza al corpo: un sistema di "vertebre" regolabili permette numerose variazioni di adattamento.

CERRI ARREDAMENTI - Via Monte Grivola - Aosta - Tel. (0165) 552564

Sabato 26 maggio
Club
Grande Serata
Ore 22,30 International Show e, alle ore 24, grande spettacolo con la partecipazione straordinaria di
GIGI e ANDREA
pranzo lire 30.000, prima consumazione lire 15.000
Casino de la Vallée Saint-Vincent

Automobilisti, se pensate di acquistare un'auto nuova o usata vi invitiamo a visitare il Salone dell'automobile in St. Christophe. Potrete trovare l'auto che desiderate a condizioni convenienti.
Disponiamo di
— auto nazionali ed estere
— veicoli fuoristrada
— vetture d'occasione
SALONE DELL'AUTOMOBILE
ST. CHRISTOPHE (AO)
TEL. 0165/32088 - 362353

Problemi di umidità?
Problemi di isolamento?

c'è COQUILLARD T.
Pavimentazioni autobloccanti
Tegole canadesi
Impermeabilizzazioni
e rifacimento tetti
Consulenze tecniche - Preventivi
STRADA PONTE SUAZ 2 - Tel. 0165/40.388

ARREDARE LA CASA E' SEMPRE UN BUON INVESTIMENTO
GAGLIARDI
Aosta - Chivasso - Ivrea - Torino
MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE
NUOVI CONCETTI DI ARREDAMENTO
MOBILI SU MISURA PER QUALSIASI ESIGENZA
NUOVA ESPOSIZIONE di PLAN FELINAZ
TEL. 0165 43.245

Gran parte del sistema viario provinciale è danneggiato

Emergenza per le frane

Lungo elenco di località dove [redacted] maltempo ha causato smottamenti - Danni alle colture

ASTI — Ancora pioggia sull'Astigiano, nella notte fra martedì e mercoledì. Sono segnalate nuove frane e smottamenti. Alcune si sono staccate proprio nei paesi già colpiti dalla piena del Tanaro. A Castello d'Annone [redacted] smottata una strada di frazione Montalfilo, in località Frantosa.

A Cerro, paese dove si erano riversate le [redacted] della piena, è franata la strada di Costa Piana. Nella zona si stanno calcolando i danni dell'alluvione. Ormai l'acqua [redacted] è parzialmente [redacted]. I più devastati sono i campi [redacted] granturco: dove il [redacted] è [redacted] nato, le semine sono da rifare; dove è già germinato, [redacted] presenta [redacted] e giallo. Sarà necessario intervenire [redacted] massicce concimazioni di sostegno.

Nel Nord della provincia da segnalare una frana consistente a Cocconato, nella valle fra il comune e la frazione di Cocconito. La terra che si è staccata [redacted] collina è piombata su uno [redacted] due laghetti artificiali di fondo valle, facendo tracimare l'acqua e causando [redacted] allagamenti. Anche a Montiglio piccoli smottamenti si [redacted] creati sulla comunale via Stazione, nel tratto che già in [redacted]ne di altre [redacted] piogge era solito cedere. Piccole crepe anche su alcune vie d'accesso a Scandeluzza. Nel Sandamianese, a Cisterna, è chiusa al traffico l'ultima parte della comunale che conduce in paese, franata in prossimità di uno stretto tornante. Il cumulo di terra si è riversato su [redacted] un porticato, di proprietà della famiglia Rolla, lesionandolo in più parti. Sono [redacted] anche, con danni consistenti, alcuni tratti di vigneto.

Molti danni anche nel Sud dell'Astigiano. Alcuni paesi della [redacted] Bormida e della Comunità Montana accusano decine di frane. A Monastero Bormida il torrente è in piena. Per qualche ora è rimasta chiusa al traffico [redacted] provinciale «56» [redacted] Acqui Terme, interrotta [redacted] smottamento. Vie comunali transitabili con disagi sono quelle di località San Desiderio, regione Scandiaio, Pini, Boglioli. Tecnici del comune e dell'amministrazione provinciale hanno provveduto a rimuovere terra e pietrisco.

A Rocchetta Palafea si [redacted]gnalano frane [redacted] regione Asinaria (la strada è tuttora interrotta), Valdoche, Marenco. Uno smottamento si è avuto anche in centro al paese, in via Duca d'Aosta. Fortunatamente [redacted] rimaste coinvolte le abitazioni. La situazione più critica nel Sud della provincia è però in atto a Roccaverano, dove ieri mattina pioveva a dirotto. Parecchie strade comunali nei dintorni del [redacted] sono impercorribili, ci [redacted] interruzioni [redacted] località San Desi[redacted]

In parecchi comuni sono in corso sopralluoghi di tecnici. Vigili del fuoco, personale del Genio e amministratori comunali hanno un po' dovunque ispezionato [redacted] zone più colpite dal maltempo. Tuttavia, se accertare i [redacted] a strade o costruzioni è operazione relativamente facile, ci sono incertezze per quantificare i danni paralleli [redacted] all'agricoltura. Infatti a [redacted]sa di brina, alluvione, grandine, la «mappa» delle colture danneggiate deve essere in pratica continuamente aggiornata.

Il maltempo [redacted] maggio però — e questo è già un dato certo [redacted] — comprometterà i raccolti con conseguenze calcolabili a lunga scadenza, per diversi motivi: ritardi nelle concimazioni (è impossibile per il momento operare coi trattori nei campi), semine da rifare in qualche caso, [redacted] che l'umidità provochi attacchi [redacted] larve (come la nottua [redacted] mais) o, sulle viti, peronospora e botrite. **Laura Rosia**

Calliano — Roberto Cerruti è [redacted]ato eletto nuovo presidente della Pro loco. Sostituisce Giancarlo Beccuti, presidente uscente [redacted] termine del mandato durato tre anni. Nuovi consiglieri sono stati eletti: Oreste Bicocca, Marco Bottino, Umberto Viarengo, Enrico Gandolfo, Luigi Porrato, Alberto Zanetti, Alberto Bonvicino, Luigi Bonvicino, Milena Malocco, Agostino Serra, Giuseppe Cavagna, Mauro Rolleri, Cristiano Frascarolo, Giuseppe Perigolo e lo stesso Giancarlo Beccuti.

Ritrovato a Castello d'Annone il corpo dell'anziano annegato

CASTELLO D'ANNONE — E' stato ritrovato ieri mattina il cadavere dell'annegato nel Tanaro.

Il ritrovamento del corpo è avvenuto poche ore dopo che, presso la compagnia dei carabinieri di Asti, era stata presentata la denuncia di scomparsa di un pensionato: Romaldo Terzuolo, 62 anni, ex ferroviere, abitante con la moglie e il figlio in corso Venezia 4. Proprio il figlio Piero, 29 anni, [redacted] riconosciuto il corpo del genitore recuperato dai vigili del fuoco.

L'anziano era stato inghiottito dalle acque sabato [redacted] mentre, come era solito fare tutti i giorni, passeggiava [redacted] le sponde del fiume. Parzialmente invalido per i postumi di [redacted] paresi, Romaldo Terzuolo forse non si era reso completamente conto del pericolo che correva, nel camminare lungo il fiume in piena. Forse un improvviso malore gli ha fatto perdere l'equilibrio. Alcuni testimoni che stavano osservando il Tanaro, riferirono [redacted] aver visto un corpo galleggiare, travolto dalla corrente.

Ieri mattina [redacted] operaio di Castello d'Annone, intento a scaricare dei rifiuti, ha scorto nell'acqua il cadavere. Ha avvertito i carabinieri e i vigili. Questi ultimi lo hanno recuperato, riverso nel fango della piena che si stava ritirando. [redacted] cimitero [redacted] paese c'è [redacted] successivamente il riconoscimento ufficiale dei parenti. l. b.

Nuovi pozzi e depuratore modificato

Canelli spenderà quattrocento milioni per avere più acqua

CANELLI — [redacted] avvia verso soluzione [redacted] problema della potabilizzazione dell'acqua erogata dall'acquedotto cittadino. Martedì sera in Consiglio comunale il sindaco Renato Branda ha presentato una serie di interventi [redacted] hanno ottenuto l'approvazione [redacted] tutti i gruppi consiliari. Si tratta [redacted] progetto piuttosto ampio che prevede da una parte [redacted] ricerca di nuovi pozzi e dall'altra la ristrutturazione e [redacted] potenziamento dell'impianto [redacted] potabilizzazione.

Quest'ultimo era stato progettato per il trattamento di soli cinquanta metri [redacted] di acqua all'ora, mentre le esigenze sono esattamente del doppio. Recentemente poi analisi chimiche dei pozzi avevano rilevato la presenza [redacted] sostanze inquinanti.

Nei mesi scorsi c'erano state vivaci polemiche per il colore giallino dell'acqua erogata nelle abitazioni. *«Entro giugno l'impianto sarà in grado [redacted] potabilizzare il quantitativo di acqua necessario alle esigenze cittadine: inoltre per garantire sotto tutti i punti di vista la qualità dell'acqua, a valle del potabilizzatore, inseriremo altri filtri, un impianto [redacted] clorazione e infine un ultimo filtro a carbonio»*, ha spiegato il sindaco [redacted] il quale ha aggiunto che per il prossimo anno si inizierà anche [redacted] pulizia delle tubature.

La spesa per [redacted] potenziamento del potabilizzatore e delle [redacted] supera i 400 milioni che saranno concessi [redacted] Regione. Il Comune acquisterà e allitterà dei terreni sulla sponda del Belbo dove si presume, da indagine geologiche, che nel sottosuolo vi siano falde acquifere anche a notevole profondità.

[redacted] detto: *«Le esigenze [redacted] Canelli sono di circa 2500 metri cubi di acqua al giorno»*.

Le opposizioni hanno approvato il progetto presentato dalla giunta con la raccomandazione espressa dal [redacted]cialista Giancarlo Scarrone che si effettuino controlli sui terreni dove sono i pozzi: *«E' già capitato che [redacted] quei terreni [redacted] coltivati vengano sparsi concimi e antiparassitari. Vi sono norme di sicurezza da applicare altrimenti rischiamo l'inquinamento delle falde»*. f. la.

Protesta contro il decreto-bis (Uil e Cisl non aderiscono)

Oggi sciopero della Cgil Agitazioni anche alla Util

Assemblea dei dipendenti comunali e congresso [redacted] bancari autonomi

ASTI — Sciopero di quattro ore stamane [redacted] della Cgil contro il decreto-bis. Si asterranno [redacted] lavoro gli iscritti della Cgil che ha indetto l'agitazione in tutto il Piemonte per quanto riguarda i settori dell'industria, del pubblico impiego e della scuola. [redacted] insegnanti si asterranno dalle lezioni per un'ora. Non aderiscono la Cisl e la Uil.

La Cgil non ha organizzato cortei: i lavoratori in sciopero prenderanno parte ad assemblee interne organizzate dai Consigli di fabbrica nei posti di lavoro.

Piero Valpreda, segretario provinciale Uil, spiegando la posizione del suo sindacato afferma: *«Non condividiamo la proclamazione di scioperi non chiari negli obiettivi e che, proprio [redacted] questo risultano essere puramente rituali e subalterni a strategie [redacted] soltanto sindacali»*.

■ Sul fronte sindacale da registrare ieri mattina un'altra assemblea del personale comunale per l'applicazione del contratto mentre i dipendenti inquadrati nella carriera direttiva aderenti a [redacted] e Uil sono ancora in stato [redacted] agitazione con il blocco dello straordinario e delle mansioni superiori.

■ Anche i delegati della Federazione autonoma bancari sono riuniti [redacted] ieri nella sala dell'hotel [redacted] dove discutono di problemi sindacali. Si tratta di 380 delegati provenienti [redacted] tutte [redacted] province italiane che affrontano i problemi connessi al contratto integrativo, part-time, costo del lavoro. v. ma.

VILLANOVA — I 200 dipendenti dell'azienda metalmeccanica «Util» sono in sciopero [redacted] due giorni. L'astensione dal lavoro è pressoché totale, e continuerà ad [redacted] se non [redacted] giungerà ad un accordo con la direzione aziendale.

La vertenza si è aperta a proposito di [redacted] piattaforma [redacted] richieste avanzate [redacted] i problemi che le maestranze intendono [redacted] la proprietà. La richiesta principale riguarda la possibilità di incontrare la direzione.

[redacted] «pacchetto» di richieste c'è la metallizzazione del salario (attualmente retribuito con [redacted] e saldo); il calendario interno; alcuni recuperi salariali collegati all'aumento produttivo in corso nell'azienda; la revisione dei [redacted] di professionalità. l. b.

Asti — Sante Ciampicale, 35 anni, corso Casale 76 ha denunciato il furto di alcuni oggetti d'oro e preziosi rubati dalla sua abitazione durante l'assenza da casa.

Asti — Una «Mercedes 190» targata [redacted] 319702, parcheggiata in corso Torino, è stata rubata [redacted] Aldo Pacetta, 36 anni, residente nel capoluogo in via Aldo Moro.

Asti — Furto nell'abitazione di Michele Lombardi, 38 [redacted], corso Matteotti 36. [redacted] stati rubati preziosi e denaro contante.

Anche un morto nell'incidente [redacted] Riva [redacted] Chieri

Due giovani di Buttigliera sono feriti in uno scontro

CHIERI — Una vittima e tre feriti ieri in uno scontro frontale a Riva di Chieri: una Fiat [redacted] si è schiantata durante un sorpasso contro una Mercedes. Un giovane di 26 anni, Giuseppe Miranda, via La Thuile 77, Torino, è morto durante il tragitto verso l'ospedale per politrauma cranico e toracico, frattura del bacino e degli arti inferiori.

Feriti i due amici di Buttigliera d'Asti che [redacted] con lui: Stefano Iannuzzi, [redacted] anni, via Fosso 2, e Giuseppe Gentile, 15 anni, via [redacted] 11.

Il primo ha riportato [redacted]ma cranico, contusioni, gravissime ferite all'occhio sinistro (è in prognosi riservata); il secondo se la caverà in 20 giorni per la frattura del polso destro, escoriazioni e lesioni varie. [redacted] quarta persona ferita (in prognosi riservata) è il guidatore della Mercedes, Mi[redacted] Gi[redacted]no, 62 anni, via Roma 11b, Trofarello.

Lo scontro verso le [redacted] sulla strada provinciale che unisce Riva presso Chieri a Buttigliera d'Asti. Secondo la prima ricostruzione [redacted] cara[redacted]eri, la Ritmo, condotta — a quanto pare — da Miranda, giunta da Buttigliera alle porte di Riva ha tentato il sorpasso di una 127 proprio mentre nella corsia opposta arrivava la Mercedes [redacted] Michele Giordano, che [redacted] tentato di evitare l'urto.

E' accorsa gente, sono state inviate [redacted] posto ambulanze mentre accorrevano anche i [redacted]binieri di Riva. I feriti sono stati estratti a fatica dalle lamiere. E' iniziata la corsa verso l'ospedale, ma per Giuseppe Miranda [redacted] c'era più nulla da fare. ma. n.

Grande sfida benefica questa sera al Comunale organizzata dal club «Carlin Avere»

Antognoni (ex astigiano) darà il calcio d'avvio alla partita tra ex galletti e «Toro-Juventus»

ASTI — Giancarlo Antognoni, campione del mondo di calcio [redacted] Spagna, darà questa sera (giovedì) il calcio di inizio dell'incontro fra le vecchie glorie dell'Asti e una squadra mista [redacted] ex del Torino e della Juventus. La partita si giocherà allo Stadio Comunale con inizio alle ore 21.

[redacted] pomeriggio [redacted] popolare calciatore invitato [redacted] dalla Opel, sponsor ufficiale della Fiorentina sua squadra [redacted] appartenenza, si incontrerà nella sede sociale di corso Alessandria con i soci del «Club Carlin Avere» che ha organizzato [redacted] serata. Quindi visiterà [redacted] concessionaria Opel [redacted] Asti dove sarà a disposizione dei tifosi per il tradizionale rito degli autografi.

Antognoni, come gli sportivi astigiani ricorderanno, ha mosso i primi passi come calciatore proprio sul terreno del Comunale con la maglia dell'Astimacobi. La manifestazione è stata indetta per ricordare la figura [redacted] Carlin Avere, il terzino dell'Asti scomparso pochi mesi fa per un male incurabile. L'intero incasso della partita (il biglietto d'ingresso costa [redacted] lire) verrà devoluto in beneficenza.

Scenderanno in campo campioni come Salvadore, Claudio Sala, Bui, Leoncini, Fossati, Tinazzi, Rosato, Ferre[redacted] e Anastasi (la formazione potrà essere integrata dall'arrivo di altri campioni). Con la maglia dell'Asti giocheranno invece: Camerano, De Grandi, Ghedussi, Venturello, Chiaranda, Marchisio, Saracco, Voglino, Vannicola, Pandolfi, Zanutto, Dorini, Scassa, Pasquali, Rolla e Amaituaro. Anche l'arbitro sarà eccezionale. Il fischietto sarà infatti affidato all'astigiano Sergio Gonella, [redacted] «giacchetta [redacted] internazionale. f. c.

Quattro dei protagonisti della partita di stasera: Antognoni, Leoncini, Rosato e Salvadore

Stasera al Politeama replica [redacted] commedia presentata dagli «Amis [redacted] pera»

Si torna a ridere con il «Barbiere»

ASTI — Al Teatro Politeama questa [redacted] (giovedì) ore 21,30 la Compagnia teatrale «Angelo Brofferio» [redacted]po «J'amis [redacted] pera» ripresenta *«Il barbiere di Variglie»* di Piero Fassio e Luciano Nattino, commedia dialettale che ha [redacted] ottimo successo alla prima del 5 aprile. Tra i protagonisti Emanuele Pastrone, Gina Giannino, Gianluigi Porro, Adri[redacted] Rissone, Tino Perosino, Walter Giaccone, Enrica Cerrato, Walter Torchio, Anna Roero, Ugo Perosino, Giovanni Bragotti, Luigi Rissone, Roberto Giannino. [redacted] una storia adattata in piemontese della celebre [redacted] di Cesare Sterbini musicata [redacted] Rossini.

Prezzi 10 mila lire le poltrone [redacted] numerate, 6000 gallerie.

Due momenti del «Barbiere [redacted] Variglie»: Emanuele Pastrone con [redacted] Giannino e Gianni Rissone

■ Questa sera, giovedì, ore 21, nel salone dell'albergo [redacted] (piazza Alfieri) a [redacted] Centro Culturale di [redacted] Secondo, conferenza del pro[redacted] Giorgio Berti dell'Università Cattolica di Milano su «Premesse storico-giuridiche dell'attuale dibattito istituzionale».

● Alle [redacted] 15 [redacted] oggi, giovedì, nel cinema Vittoria conferenza del pro rettore dell'Università Cattolica [redacted] Milano, professor Sergio Gigida, [redacted] «L'istruzione universitaria[redacted]».

■ Questa sera, giovedì, ore 21 al circolo «Spaghetti Jazz» di via Venti Settembre concerto jazz [redacted] Cavicchioli (clarinetto [redacted] e Gianni Negro (piano).

Sabato si svolgerà il campionato regionale

I bancari in bicicletta sul circuito di Viatosto

ASTI — Dopo la disputa dei campionati italiani nel maggio 1983, Asti è stata nuovamente prescelta dal Circolo ricreativo dell'istituto bancario San Paolo [redacted] Torino, [redacted] capitare la [redacted] edizione [redacted] campionato piemontese di categoria in programma sabato 26 maggio.

La manifestazione organizzata in collaborazione con l'Udace (Unione degli amatori ciclisti europei) porterà [redacted] circa oltre centotrenta atleti [redacted] età compresa [redacted] i diciotto e i 35 anni, divisi nelle rispettive categorie.

Il percorso prescelto è quello suggestivo di Viatosto con partenza sul piazzale antistante la chiesetta; di qui i corridori scenderanno a Valmanera risalendo per [redacted] strada dell'Antica [redacted] raggiungeranno via Foscolo quindi via Conte Verde, via Bonifacio Rotario per [redacted]nare a Viatosto. Le categorie cadetti, junior e senior (partenza ore 14) percorreranno sette volte il circuito, mentre veterani, gentlemen e supergentlemen lo ripeteranno sei volte.

La kermesse presenta alcuni aspetti tecnici interessanti grazie alla presenza [redacted] numero[redacted] ciclisti dilettanti di un certo rilievo in campo regionale: l'uomo da battere è il cuneese Piero Gallarato, campione piemontese [redacted] carica. All'Istituto [redacted] Paolo che schiera al via ben sessanta corridori spetta invece il record delle presenze sotto lo striscione della partenza: di spicco [redacted] la maglia [redacted] San Paolo il nome dell'astigiano Sergio Balsamo che è stato campione piemontese nel 1977, nel 1981 e nel 1982. Altri tre astigiani Rolando Doglione, Renzo Calligaris e Mario Manetta faranno parte della formazione dell'istituto torinese. Al via anche la cassa di Risparmio di Asti con tre corridori: Alessa[redacted] Cerrato, Mario Agenta e Luciano Gianotti.

Il montepremi prevede la consegna della maglia di campione regionale al primo corridore classificato in ogni categoria, oltre a trofei, coppe, targhe, ed ad un premio assegnato [redacted] tutti i partecipanti alla competizione. f. c.

Cinema e Taccuino

ASTI

LUX: L'ascensore (1984, drammatico)
POLITEAMA: Commedia dialettale «Il barbiere di Variglie».
RITZ: [redacted] finestra sul cortile, di A. Hitchcock, con [redacted] Kelly e J. Stewart (1954, giallo).
SPLENDOR: Felicity sex [redacted]scenza.
VITTORIA: Lucky Luciano.

CANELLI

BALBO: American love.

NIZZA

AURORA: Inquietudine morbosa di una moglie.
LUX: riposo
SOCIALE: Viziosa e perversa.
VERDI: Sex emotion special.

SAN DAMIANO

LUX: Condannate [redacted] piacere.

FARMACIE [redacted] TURNO

Asti: diurna Comunale, via [redacted] 1; notturna, San Rocco, corso Matteotti 140.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21
Nizza: [redacted] Carlo Alberto

GUARDIA MEDICA

Centralino [redacted] 350.558, [redacted] 721.971, **Canelli** 832.525, **Monastero Bormida** 88.048, **Rocca d'Arazzo** 806.160; **Calliano** 928.444, **Montechiaro** 406.188, **San Damiano** 975.910, **Costigliole** 966.770, **Villafranca** 933.644, **Cocconato** [redacted] **Montemagno** 63.263.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113, **Polizia stradale** 21.22.56; **Vigili del fuoco** 21.22.22, **Vigili urbani** 53.421; **Taxi stazione ferroviaria** 32.722, **piazza Alfieri** 52.606.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.262 - 50.224.

Da sabato la settantesima edizione del torneo

Bocce: oltre mille giocatori alla «Coppa Città di Asti»

ASTI — Anche se le previsioni del tempo non sono per niente incoraggianti questo fine settimana sarà caratterizzato dall'ormai tradizionale invasione di boccisti di tutte le categorie e di tutte le regioni per la disputa di un «poker» di gare che si identifica con la 70ª edizione della «Coppa Città di Asti». Tra sabato e domenica saranno circa un migliaio i giocatori che scenderanno in campo: il Comitato Asti Bocce ha già predisposto un piano dettagliato, in caso di maltempo, per smistare le diverse competizioni negli oltre 60 campi coperti della zona.

La «Coppa Città di Asti», a quadrette, è riservata alla categoria A ed è valida come [redacted] prova [redacted] qualificazione del campionato per società: in lizza i [redacted] sodalizi [redacted] massima categoria con la partecipazione di 23-24 formazioni. Si gioca col nuovo regolamento di gara: partite ai 13 punti con durata massima di 2 ore e 45' e aggiunta di un tiro supplementare, senza annullo del pallino, nel caso nessuna delle due squadre abbia raggiunto i 13 punti; sono concessi [redacted] tiri, per giocata o per squadra, «dichiarati», sul pallino; è obbligatoria la rimessa a posto del pallino quando questo esce [redacted] terreno di gioco per carambola. Il via alle 14 [redacted] sabato, alla Way Assauto.

In lizza anche una squadra astigiana, quella [redacted] Morando formata da Maina, Marino, Saccu e [redacted]. Dopo otto prove gli astigiani di «Pinot» Novara occupano una buona posizione di classifica (il 7º posto, insieme con l'Andrea Doria di Genova) e se riusciranno a raggranellare [redacted] qualche punto hanno buone possibilità di qualificarsi [redacted] fase finale, alla quale verranno ammesse le prime otto società classificate al termine delle quindici prove di selezione.

Con rappresentanti provenienti dal Veneto, dal Friuli-[redacted] Giulia, [redacted] Catanzaro, da Benevento, [redacted] Val d'Aosta, dalla Liguria, oltre che [redacted] ogni parte [redacted] Piemonte (molto facilmente [redacted] saranno anche [redacted] paio [redacted] squadre francesi) s'inizia [redacted] sera alle 21,30 il [redacted] a quadrette per Allievi, con in palio [redacted] «Coppa [redacted] Gherlone». **Guido Tolazzi**

Sport astigiano in breve

Asti — Due riconoscimenti per il «Karatè Club di Asti»: Enzo Perrucci ha ottenuto la qualificazione per il campionato italiano superando le fasi eliminatorie svoltesi nel[redacted] palestra Capuana di Torino. [redacted] Salvatore Marinielli sempre del Karatè Club farà invece parte d[redacted] squadra regionale che prenderà parte alla quarta edizione della Coppa Shotokan, valevole come prova del campionato italiano a squadre 1984.

Asti — Due secondi posti per i podisti dell'Unimorando Rosolino Damele e Matteo Avalaneo; Damele ha conquistato la piazza d'onore nella «Stragenova» superato nel finale da Claudio Solone (Carabinieri Bologna). Damele la ha preceduto uno dei favoriti Alfio Ciceri giunto terzo al traguardo. [redacted] Avalaneo è giunto invece [redacted] nella corsa «Città di Aosta» battuto dal francese Andrée portatosi al comando sin dall'inizio.

Asti — E' in programma domenica 27 maggio nella piscina comunale di via Gerbi la dodicesima edizione della «Coppa Way Assauto» di nuoto a cui prendono parte tutte [redacted] società astigiane ad esclusione [redacted] Centro Nuoto. Circa 180 i nuotatori in vasca.

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 85.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA
TROVIAMOCI AL CAB

Con
STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/251048
VINCI DUE A112
AL MESE
Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

La Snam conta di ripristinare l'erogazione entro domani

Metano, verso la normalità

L'intervento dei «carri bombolai» ha permesso il graduale ritorno all'utilizzo del gas per cucina e per riscaldamento

CUNEO — «*Se le condizioni meteorologiche ci consentiranno di proseguire nei lavori di giorno e di notte, contiamo per venerdì mattina di ripristinare l'erogazione del* [illegible] *attraverso il gasdotto provinciale che corre parallelo sul fiume Tanaro*». [illegible] assicurano alla direzione della Snam di [illegible] Milanese.

Da venerdì, pertanto, l'erogazione [illegible] metano dovrebbe riprendere normalmente — anche per le aziende industriali di grandi dimensioni — in tutta la provincia. Alla Snam assicurano, inoltre, [illegible] e [illegible] possono [illegible] ci, grazie alle misure automatiche di sicurezza adottate, situazioni di rischio e [illegible] pericolo.

Il [illegible] tornerà ad affluire normalmente nelle tubature [illegible] gasdotto e, quindi, nell'intera rete di distribuzione, senza che gli utenti debbano usare accorgimenti [illegible] alcun genere.

Intanto nei nove comuni serviti dal metanodotto (Cuneo, Alba, Mondovì, Fossano, Savigliano, [illegible] Bra, Manta e Verzuolo), dopo i disagi [illegible] domenica sera e di lunedì, [illegible] situazione è pressoché [illegible] soprattutto per quanto concerne l'uso domestico, grazie agli interventi di emergenza messi in atto dalle società distributrici.

A Cuneo dalle 23 di domenica alle 12 di lunedì la «Sopigas» ha provveduto a immettere gas liquido nelle tubature [illegible] concentrico, isolando le [illegible] S.Rocco Castagnaretta, Madonna dell'Olmo, Borgo S.Giuseppe e Confreria-Cerialdo. Da lunedì pomeriggio, con l'arrivo dei «carri bombolai» contenenti metano la erogazione è stata ripristinata per tutti i 12 mila utenti, consentendo il funzionamento anche degli impianti di riscaldamento e degli scaldabagni.

Analoghe operazioni sono state eseguite anche dalla «Italgas» (sedicimila utenti), con i «carri bombolai» giunti dall'Emilia e stato immesso il metano nella rete, dopo avere bloccato il metanodotto nei pressi di Bra; già da martedì era possibile usare non solo i fornelli domestici, ma [illegible] che [illegible] impianti [illegible] riscaldamento e quelli delle piccole e medie aziende industriali.

Per i grandi complessi industriali — che in un primo momento per non interrompere il ciclo produttivo hanno messo in funzione [illegible] impianti di emergenza a [illegible] automatica, usando le riserve di gasolio — fin provveduto direttamente la [illegible] a fornire il metano con i «carri bombolai», che stanno facendo la spola tra la «Granda» e i centri di rifornimento.

Giorgio Ravasi

I tecnici lavorano nel Tanaro in piena

[illegible] — *Il Tanaro continua a essere in piena e straripando* [illegible] *più punti ha allagato scantinati e campi. Si sta* [illegible] *per porre rimedio al disagio provocato dal guasto nelle condutture del metanodotto Asti-Cuneo verificatosi nel letto* [illegible] *fiume. E' stato ripristinato* [illegible] *del metano per* [illegible] *esigenze domestiche (fornelli da cucina,* [illegible] *pubbliche, ristoranti, panettieri) grazie ai rifornimenti* [illegible] [illegible] *bombole», per l'erogazione è* [illegible] *sospesa per il riscaldamento e molti condomini sono al freddo.*

Anche la scuola, le industrie ne [illegible] *sprovviste. I tecnici della Snam sono impegnati nei lavori di sistemazione* [illegible] *una condutture provvisoria che, secondo* [illegible] *informazioni giunte in città, dovrebbero* [illegible] *entro giovedì o venerdì per consentire un'erogazione più regolare del metano.*

Per quanto riguarda Bra l'assessore ai servizi, Alfredo Bernano, ha comunicato che la popolazione attualmente è stata avvisata [illegible] *gli altoparlanti fin dal tardo pomeriggio di domenica. Dalla mezzanotte era già iniziata l'erogazione attraverso i «carri* [illegible]. [illegible] *una ditta* [illegible] *Cairo Montenotte, ed era quindi possibile l'utilizzo del gas per solo uso di cucina. La Spiga (società appaltatrice per il servizio di distribuzione a Bra) - nel frattempo — dice il comunicato dell'assessore — poteva assicurare la disponibilità di rifornimento del* [illegible] *anche per il riscaldamento, per cui con manifesti si è provveduto alla comunicazione della normalizzazione della situazione per tutta l'utenza della città».*

Preoccupazioni, danni e disagio [illegible] *lutto l'Albese per il perdurare* [illegible] *malfunzionamento. Ancora* [illegible] *tutta la giornata* [illegible] *ieri il cielo si è mantenuto* [illegible] *coperto con freddo e pioggia a tratti.*

[illegible] *precipitazioni, le infiltrazioni d'acqua stanno causando inoltramenti nella strada e nei vigneti. A Dogliani è stata interrotta la* [illegible] *intercomunale per Monforte che* [illegible] *per la frazione San Luigi, ha ceduto per oltre* [illegible] *metri di lunghezza e per tutta la larghezza, abbassandosi* [illegible] *un metro. Non è più percorribile e il transito è stato deviato su una stradina.*

Smottamenti si segnalano anche in altre strade del Doglianese per [illegible] *frazioni San Giacomo e Ribotti. Il Mango interrotta al transito la comunale «Vignassa» per Neive.*

Anche qui la circolazione è deviata [illegible] *un altro* [illegible] *più lungo. Nel comune* [illegible] *Mango altre frane hanno* [illegible] *rimesso danneggiato* [illegible] *strade «Cussi» e «Argivano», San Donato, «Martini», Cossino Balbo e «Arcola».*

[illegible] *Cuneese si è avuto uno smottamento lungo la provinciale* [illegible] *la località Montebella.*

Oltre le piogge persistenti che stanno ormai causando gravi danni all'agricoltura, il maltempo ha «regalato» all'Albese [illegible] *prime due grandinate della stagione,* [illegible] *violenti temporali abbattutisi una* [illegible] *sinistra Tanaro (Monta, Santa Vittoria, Cisole d'Alba) e l'altro, martedì sera, sulla destra Tanaro nella zona* [illegible] *Mango.*

I chicchi [illegible] *caduti frammisti all'acquazzone a non hanno causato danni troppo rilevanti. La grandine ha però a sbrinarsi e nei vigneti.*

[illegible] *un padiglione ci saranno le piante tropicali e mediterranee con alcune curiosità; quindi i fiori recisi e le* [illegible] *posizioni floreali, i bonsai giapponesi e, infine, i fiori e le piante per l'arredamento.*

Denunciato dal presidente dell'Usl

Medico sotto accusa oggi in tribunale

[illegible] l'ufficiale sanitario [illegible] Frabosa Sottana L'accusa è di falso e truffa - Le indagini

MONDOVI' — Comparirà [illegible] di fronte [illegible] tribunale il medico di Frabosa Sottana, Domenico Rulli.

Ufficiale sanitario di Frabosa, Rulli venne denunciato [illegible] presidente dell'Unità sanitaria locale, Giuseppe Ferrua, per presunti [illegible] mesi nello svolgimento della sua attività professionale.

Nel [illegible] di un'indagine amministrativa [illegible] dell'Usl sentirono [illegible] testimoniare [illegible] che vennero raccolte in [illegible] dossier [illegible] inviato alla [illegible] della Repubblica.

Degli undici medici «inquisiti» cinque sono stati rinviati [illegible] a giudizio dal pretore che ieri ha iniziato il processo (sospeso e rinviato al [illegible] giugno), altri cinque vennero prosciolti in istruttoria, mentre Domenico Rulli è stato rinviato [illegible] giudizio del tribunale [illegible] Mondovì.

Secondo il procuratore della Repubblica e il giudice istruttore il medico di Frabosa avrebbe ammesso una serie [illegible] di illeciti. Le [illegible] diverse: falso in atto pubblico, truffa, falso privato, tentata truffa.

Secondo i magistrati inquirenti il medico si sarebbe fatto pagare [illegible] alcuni prestazioni professionali per le quali era già regolarmente retribuito dall'Unità sanitaria [illegible]. Inoltre avrebbe «falsamente» [illegible] nella sua qualità [illegible] pubblico ufficiale prestazioni sanitarie quali ingessature, medicazioni, iniezioni che [illegible] avrebbe eseguito, inoltrando poi domande all'Unità sanitaria per ottenere il pagamento sebbene non ne avesse diritto.

g. m.

Bra, vincono il concorso sulla pace

BRA — Tre allievi del [illegible] classico «Giovanni Battista Gandino» sono tra i vincitori del concorso bandito [illegible] Regione e dal comitato regionale della Resistenza sui temi della guerra e della pace.

I tre ragazzi — Ombretta Bogliolo, Davide Muratore e Paola Speroni — che frequentano tutti la quinta ginnasio sono andati con il loro insegnante, professor Livio Berardo, a visitare per tre giorni i campi di concentramento di Mauthausen, Gusen e Dakau *(g. m.)*

A Ormea si è parlato della strada piemontese-ligure

Consulto per la statale 28 «Urgente il completamento»

Un convegno organizzato dal pci - Il traforo Armo-Cantarana

[illegible]

ORMEA — Un più rapido collegamento tra il porto di Imperia e il [illegible] naturale entroterra monregalese una maggiore integrazione economica del Piemonte ligure con il Piemonte sud-occidentale, [illegible] benefici effetti per commercio e turismo. Molto dipende [illegible] statale 28 del Col di Nava, un'arteria che potrebbe già essere «superstrada» se i finanziamenti — in un periodo di crisi generale — non incontrassero tante difficoltà.

[illegible] n'è parlato al convegno organizzato a Ormea dal partito comunista, presenti parlamentari e [illegible] amministratori locali delle due regioni. Una riunione affollata e interessante, che ha permesso [illegible] fare il punto sulla situazione della «28». Il cui completamento è giudicato da tutti essenziale per lo sviluppo del Piemonte e della Liguria.

[illegible] gli interventi indispensabili [illegible] portare [illegible] termine l'opera: il traforo Armo-Cantarana, i tratti Prato del Miglio-Pontedassio e Pontedassio-Imperia.

«*Per il traforo è pronto il progetto esecutivo* — ha spiegato il consigliere regionale piemontese Primo Ferro —: *il costo è valutato* [illegible] *60 miliardi. Soltanto le spinte politiche giunte dal Piemonte e dalla Liguria hanno fatto* [illegible] *che l'Anas lo inserisse fra le sue priorità. Sempre nella prima fascia dei lavori previsti ci sono due lotti della variante di Mondovì, per una* [illegible] *pressante di 24 miliardi.*

A tutt'oggi non esiste progetto per le varianti di Bagnasco e Nucetto e l'eliminazione del dosso di Mombrignone, in Alta Val Tanaro, che a giudizio [illegible] comunista, Ferro dovrebbe [illegible] invece [illegible] più presto, per eliminare [illegible] che rendono impercorribile la [illegible] [illegible] di grande portata.

[illegible] Giorgio Ferraris, responsabile compensoriale del pci, «*il completamento dell'arteria è* [illegible] *terminante per la "sopravvivenza" stessa della zona*»; per Adriano Scarsella (dc), presidente [illegible] Consorzio monregalese, «*Il turismo acquisterebbe sempre più peso*».

Bartolomeo Martinetti, consigliere piemontese (dc), ha ribadito al convegno di Ormea l'impegno del suo partito per i collegamenti [illegible] e ferroviari con la Liguria e ha proseguito: «*Bisogna rivedere il progetto* [illegible] *Snam per la metanizzazione, inserendo anche il Cebano e l'Alta Val Tanaro*». Si è detto d'accordo su questa esigenza il vicepresidente del Piemonte, Luigi Rivalta (pci), che ha ribadito [illegible] all'esclusivo impegno politico ed economico della Regione l'arrivo del metano nel Monregalese.

Che fare, allora, per sbloccare [illegible] la «pratica» della statale 28? Giorgio Ferraris [illegible] sintetizzato le proposte: un ordine del giorno votato dagli [illegible] locali a favore del completamento; sollecitare [illegible] dei finanziamenti al ministero dei Lavori Pubblici attraverso una delegazione di parlamentari liguri e piemontesi; verifica tecnica e politica, con [illegible] iniziativa [illegible] portata, a [illegible] del Comprensorio di Mondovì.

Giuseppe Grosso

Una interessante iniziativa della Fondazione Sacco

Allievi dell'Accademia d'arte espongono in chiesa a Fossano

FOSSANO — I lavori più significativi degli allievi dell'Accademia Albertina di [illegible] Arti di Torino [illegible] esposti, fino [illegible] 2 luglio, nella chiesa del Confalonio, su iniziativa della fondazione «F.Sacco». Sono praticamente cinque mostre in [illegible] poiché saranno esposte opere di scenografia, decorazione, pittura, incisione, scultura.

Commenta il professor Giorgio Bartoro, presidente della fondazione Sacco: «*La manifestazione costituisce per la città e per l'intero pro-*[illegible] *un arricchimento culturale* [illegible] *notevole importanza non solo per le* [illegible] *delle opere esposte, frutto dell'esperienza e del gusto estetico che contraddistinguono l'Accademia subalpina, una delle più prestigiose d'Italia, ma anche perché alcune attività artistiche, come quelle di scenografia e di decorazione, appaiono in* [illegible] *per la prima* [illegible] *in questa occasione, mentre la mostra è destinata a ripetersi nel tempo, con scadenze annuali*».

La mostra, in cui sono esposti i lavori eseguiti dagli allievi durante l'anno accademico [illegible] per concludersi, [illegible] anche oggi con la sezione dedicata [illegible] scenografia, che si protrarrà fino al 30 maggio. Dal 2 [illegible] 12 giugno saranno esposti i lavori [illegible] dedicato [illegible] decorazione. [illegible] poi il turno [illegible] sezione riguardante la pittura [illegible] 13 al 23 giugno).

Chiuderà la rassegna la parte concernente la scultura dal 23 giugno al 2 luglio. In occasione della mostra [illegible] si svolgeranno dal 7 al 23 giugno saranno esposte anche opere di incisione.

E' un'operazione culturale che permette agli appassionati [illegible] arte non solo di conoscere le opere [illegible] una scuola [illegible] fra le più rinomate, [illegible] che di valutare il periodo di importante trasformazione che l'Accademia torinese sta attraversando.

Dice Enrico Paulucci, presidente del consiglio di amministrazione della scuola: «*I giovani* [illegible] *indirizzati verso le attività che il tempo offre, che non sono più soltanto* [illegible] *pittura e* [illegible] *scultura, e cui solo pochi approderanno, ma molte altre forme artistiche*».

m. m.

Domani l'inaugurazione della mostra cittadina di fiori e piante

E Saluzzo presenta «Hobby verde»

SALUZZO — Domani [illegible] 17, il presidente della giunta regionale, avv. Aldo Viglione, inaugurerà ufficialmente la prima mostra cittadina di [illegible] e piante «Hobby verde» che, allestita dalla Pro loco in piazza Garibaldi, proseguirà sino a domenica 3 giugno, presentando al pubblico più di tremila metri quadrati [illegible] verde.

Spiega l'organizzatore Ezio Teul: «*Abbiamo proposto qui quattro settori diversi dedicati alle piante e ai fiori e al loro utilizzo, poiché uno spazio all'aperto deve sono allestiti dei piccoli giardini caratteristici che rappresentano alcuni modi per l'uso dei terreni, soprattutto non grandi*».

[illegible] un padiglione ci saranno le piante tropicali e mediterranee con alcune curiosità; quindi i fiori recisi e le [illegible] posizioni floreali, i bonsai giapponesi e, infine, i fiori e le piante per l'arredamento.

Dice il presidente della Pro loco, Giacomo Peracchia: «*Ho sostenuto la mostra esemplificativa il passeggio delle piante, e dei fiori, dal loro stato in natura a quello* [illegible] *utilizzo, sia come dono che come parte importante per l'arredamento* [illegible] *casa o dell'ufficio*».

Il «verde» sarà così accostato ai mobili artigianali, in collaborazione con la Sala d'arte, e quelli moderni e [illegible] in [illegible] per uffici. Ma [illegible] accostamenti non si fermeranno qui: dai mobili, infatti, si passerà alle automobili sportive con interventi che dimostreranno la professionalità e la classe dei fiorai.

E ancora in mostra sono una ventina [illegible] fiorai con alcuni [illegible] e hobbisti, provenienti dal Cuneese e dal Torinese.

Aggiunge Giampiero Ortilo, vicepresidente della Pro loco: «*Gli espositori* [illegible] *a disposizione del pubblico per consigli e suggerimenti, ma anche* [illegible] *i fiorai di sarà un'iniziativa* [illegible] *ad ottenere questo professionale. Domenica e lunedì, infatti, si terrà un incontro dimostrativo con tre maestri internazionali nel campo della floricoltura: i tedeschi Paul Wagner e Gregor Lerach e il salumiere Giorgio Teti che saranno a esclusiva disposizione dei fiorai. Nel padiglione dei bonsai, inoltre, un tecnico preparerà gli esemplari davanti al pubblico*».

Il bonsai, detto molto [illegible] pittorescamente, è l'arte orientale di ridurre la crescita di [illegible] di piante a pochi centimetri d'altezza. Quindi molte curiosità e [illegible] anche [illegible] idee per l'accostamento [illegible] fiori recisi, la creazione di composizioni floreali a Ikebana. La mostra sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 23, mentre [illegible] e [illegible] domenica l'orario andrà dalle 10 alle 23.

a. gè.

Saluzzo — Sabato alle 21 nella Cattedrale il terzo concerto d'organo con il maestro Renato Pipino: in programma musiche di Zipoli, Bach, Franck e Reger. Lo spettacolo, organizzato dalla parrocchia di Maria Ausiliatrice, è a ingresso libero.

Si fa [illegible] il giovane latinista

MONDOVI' — Lo studente liceale Alessandro Musso, 19 anni, un mese fa si è classificato [illegible] primo posto del «Certamen [illegible] classicum pedemontanum» riservato [illegible] studenti [illegible] Piemonte: [illegible] ha ottenuto il decimo posto nel «Certamen [illegible] internazionale al quale erano invitati circa [illegible] studenti [illegible] tutta Europa.

Il [illegible] cui hanno partecipato i più preparati tra [illegible] studenti tedeschi, svizzeri, olandesi, belgi, austriaci, italiani, si è svolto nella città natale di Cicerone, Arpino in provincia di Frosinone, [illegible] giorni [illegible]. Per questo «Certamen Ciceronianum Arpinas» era prevista [illegible] prova [illegible] di traduzione di [illegible] di Cicerone [illegible] [illegible] all'italiano. [illegible] 339 concorrenti [illegible] [illegible] ultimato la prova e commentato il brano [illegible] [illegible] il risultato decimo.

Magnoff in concerto a Cuneo

CUNEO — Nikita Magnoff suona questa sera a Cuneo. Il pianista russo è il protagonista del concerto allestito dall'assessorato per la Cultura nell'ambito della stagione musicale [illegible] teatro Toselli.

E' la seconda volta che [illegible] Magnoff, uno [illegible] più grandi [illegible] del pianismo internazionale, si esibisce sul palcoscenico cuneese.

Il programma della serata comprende [illegible] di Mozart (la Variazione dal minuetto [illegible] Duport [illegible] 573), di Scarlatti (tre Sonate), di Chopin (Sonata opera 35 in si bemolle minore: grave, doppio movimento, scherzo, marcia funebre, finale presto), [illegible] Debussy (Images: il libro «Cloches à travers les feuilles», «Et la lune [illegible] sur le temple qui fut», «Poissons d'or») e di Liszt (Rapsodia spagnola).

Sono valide le tessere dell'abbonamento [illegible] stagione musicale del Toselli.

I prezzi del biglietto [illegible] questi: 7000 poltronissima; [illegible] prima galleria e [illegible] galleria.

(p. p. l.)

Parroco per 40 anni [illegible] Borgo, salvò centinaia di vite anche nelle file dei fascisti

Don Viale «racconta» i suoi partigiani

BORGO [illegible] DALMAZ[illegible] — Don Viale ci riceve nella [illegible] cameretta della casa [illegible] [illegible] sulla collina di Borgo San Dalmazzo. E' disteso sul letto perché è [illegible] camminare [illegible] [illegible] ancora dopo l'incidente — [illegible] caduta — che per mesi [illegible] [illegible] [illegible] all'immobilità. [illegible] alza a fatica e cerca con le mani gli occhiali dalle [illegible] forti sul tavolino di lavoro. «*Sono diventato quasi cieco* — dice — *per gli anni e per le lacrime*». Parla un po' stentato, [illegible] lunghe pause, a mezza voce: lui che era abituato a tuonare [illegible] dal pulpito [illegible] chiesa: [illegible] appoggiandosi [illegible] banchi, ai mobili o alle pareti: lui che andava su e giù per le valli di Borgo ovunque c'era bisogno del [illegible] aiuto e [illegible] sua fede.

Così è ora don Raimondo Viale, 77 [illegible] il prete partigiano, [illegible] 54 anni sacerdote a Borgo, per quasi [illegible] titolare della parrocchia [illegible] [illegible] Dalmazzo. «*Avrei voluto rimanere di più con i miei parrocchiani ma il cuore non me lo ha permesso*». Con le autorità [illegible] religiose sia politiche, don Viale ha sempre avuto rapporti difficili. Ancora dopo il Concordato del 1929 è [illegible] i giovani dell'Azione Cattolica a difendere le sedi attaccate [illegible] fascisti; nel 1930, già parroco, [illegible] scaglia dal pulpito contro la guerra, viene arrestato e mandato al confino. «*Sono sempre stato antifascista perché seguo il Vangelo che predica amore. Il fascismo invece è solo violenza*». Dovrebbe fermarsi, secondo [illegible] condanna, quattro [illegible] in un paesetto in provincia di Campobasso, [illegible] per l'intervento [illegible] Vaticano ritorna a Borgo dopo appena un anno e mezzo.

Anche l'Italia è in guerra: don Raimondo freme di rabbia e di dolore e non perde [illegible] nei sermoni domenicali per spiegare ai suoi fedeli che la violenza genera altra violenza. Poi l'armistizio e la resistenza [illegible] Don Viale diventa il prete partigiano, ma soprattutto il vero cristiano della [illegible] e della pietà. Aiuta tutti: i partigiani, gli ebrei, gli stessi fascisti che ha [illegible] re combattuto. «*A Demonte c'era un comandante della polizia partigiana piuttosto duro* — ricorda —. *Aveva dei prigionieri fascisti e voleva farli fucilare. Sono andato su e giù per ho detto chiaro: vuoi diventare un assassino? I tedeschi uccidono, i fascisti uccidono, [illegible] fanno così anche i partigiani allora uccidiamoci tutti e non se ne parla più. Così sono riuscito a salvare quei prigionieri*».

Un giorno viene a sapere che i [illegible] hanno catturato [illegible] partigiano e vogliono impiccarlo. «Conosceva quel giovane — [illegible] —; [illegible] un tipo in gamba, un combattente coraggioso. Quando [illegible] riuscito ad avvicinarlo in mezzo ai tedeschi gli ho detto in dialetto: "Mi devi scusare, ma [illegible] salvarti deve fingerti cretino". [illegible] descritto ai tedeschi come lo scemo del [illegible] un tipo innocuo, un poveretto incapace. *Per fortuna mi hanno creduto*». Gli ebrei della zona che si rivolgevano a lui sapevano di trovare sempre un [illegible] ne [illegible] accompagnati [illegible] dati [illegible] decine in montagna.

La [illegible] dice che ha salvato da sicura morte centinaia di [illegible] coinvolte nella [illegible] civile; [illegible] non si è mai preoccupato [illegible] contarle e di pretendere un grazie. Conserva però il riconoscimento [illegible] [illegible] e mostra con orgoglio le fotografie [illegible] suo viaggio [illegible] invito a [illegible] Avis. «*Purtroppo ho dovuto assistere anche* [illegible] *fucilazione* [illegible] *tanti giovani partigiani* — dice con [illegible] ancora vivo —. *Ricordo i tredici fucilati nel maggio del '44 al cimitero di Borgo. Li ho confessati, sono morti da coraggiosi ma in quel momento il mondo* [illegible] *crollato addosso*».

Di carattere orgoglioso sino [illegible] sfiorare la testardaggine, spigoloso come le sue montagne (è nato a Limone da famiglia contadina), nemmeno nel dopoguerra don Viale riuscì a mantenere buoni rapporti [illegible] i [illegible] superiori: fu persino [illegible] a divinità per qualche tempo e nel [illegible] dovette lasciare la parrocchia. [illegible] *sono stati anni tristissimi* — dice —; *ho avuto momenti di sconforto e di disperazione, ma non ho mai perduto la fede. Se ho dei rimpianti? Quello di non aver potuto fare di più come sacerdote e come uomo*».

Ma don Raimondo non è sereno, attende qualcosa che ritiene gli sia stato negato, forse vorrebbe trovarsi ancora con i suoi parrocchiani. «*Ho visto morire tanta gente che lottava per un mondo migliore. Ma la libertà è* [illegible] *così cara; la giustizia non c'è nemmeno per me;* [illegible] *pace è lontana. Ecco perché* [illegible] *sono stanco*».

[illegible] Mavoliare

La mostra (da Impressioni partigiane) di Adriano Filippi

Penne nere

[illegible]

SANTO STEFANO BELBO — Penne nere da tutta la [illegible] domenica a Santo Stefano Belbo per il raduno interregionale alpini indetto dalla sezione locale dell'Ana, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

«Lo scopo della manifestazione — dice il sindaco Giuseppe Muratore — è di commemorare nel secondo anniversario della scomparsa, il nostro concittadino, don Francesco Testa, cappellano alpino con la scopertura di una targa presso la casa natale, nel centro del paese».

Sulla targa la comunità santostefanese ha fatto incidere le parole: «In questa casa nacque don Francesco Testa, padre Giuseppino, cappellano leggendario della divisione alpina Cuneense, grande mutilato di guerra, reduce di Russia, medaglia d'argento al valor militare, sacerdote coraggioso, educatore insigne. Amò i suoi alpini e la sua gente tra la quale volle definitivamente tornare».

Il programma della giornata prevede il raduno (ore 9) dei gruppi alpini in piazza Umberto I. Dopo il ricevimento delle autorità nella sede municipale avrà luogo una sfilata per le vie cittadine con la partecipazione della banda musicale santostefanese. Seguirà lo scoprimento della targa e la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti. Alle 11 verrà celebrata una messa al campo. Nel pomeriggio dopo la premiazione dei gruppi avrà luogo la prima «rassegna corale maestro Bosino» di Santo Stefano.

g. f.

CUNEO - V. Circ[illegible]uono Nord n. 31
584 (2 linee)
PER

SECONDA CATEGORIA - Caraglio e Benese retrocedono

Giochi quasi fatti in vetta e in coda

Al Savigliano '81 manca solo la certezza matematica della promozione

CUNEO — A una giornata dal termine del girone M della seconda categoria, anche se la matematica, non dà ancora la certezza assoluta, il Savigliano 81 può ritenersi virtualmente promosso in prima categoria. I saviglianesi, oltre a vantare due punti di vantaggio sul Manta, giocheranno domenica in casa col Pedona, mentre la diretta inseguitrice affronterà la difficile trasferta di Clavesana. Per la retrocessione le decisioni erano già chiare da alcune giornate: passano in terza il Caraglio 83 e l'Augusta Benese.

Nella penultima giornata la capolista ha superato di misura il Cavallermaggiore che era andato in vantaggio con un gol di Rosso nei primi minuti.

Schettino su calcio di rigore e Ambrogio con una rete di ottima fattura, hanno dato la vittoria ai padroni di casa. «Onestamente il risultato più equo sarebbe stato il pareggio — ammette il presidente del Savigliano 81, Giorgio Berruti —; noi abbiamo risentito, più che di un calo fisico, dello stress psicologico accumulato durante il campionato e della necessità di vincere sempre».

Con classico punteggio di 2-0 il Manta ha superato il Cuneo Santa. Le reti sono venute da Rinaldi e Abate, due tra i più prolifici goleadori del girone.

Sei a 0 a favore del Pedona che non ha opposto alla Doglianese, con doppiette di Cirasino Levratto e Viale. Oltre alla vittoria, un altro motivo di soddisfazione per i borghigiani viene dalla Commissione disciplinare della Lega che ha respinto il ricorso del Belnette contro l'utilizzazione di un giocatore nella partita che il Pedona aveva vinto sul campo per 3-2.

Trasferta vittoriosa per il Garessio che è andato a conquistare i due punti sul difficile terreno del S. Croce sceso in campo incompleto e con qualche atleta ormai demotivato.

Tra Falicetto e Belnette è finita in favore degli ospiti. I padroni di casa hanno fallito un calcio di rigore nei primi minuti. Il tiro di Barale è stato brillantemente neutralizzato dal diciassettenne portiere Ramondetti. Nella ripresa il Belnette si è scatenato, andando a segno con Carle, Paoletti e Grosso.

Domenica, nell'ultima di campionato, si giocano: Cavallermaggiore - Augusta Benese; Belnette - S.Croce Cervasca; Caraglio 83 - Falicetto di Verzuolo; Clavesanese - Manta; Cuneo Santa - Garessio; Doglianese - Robilante; Savigliano 81 - Pedona.

Bernardino Andreis

Trofeo Brovia di calcio ad Alba

ALBA — Al nastri di partenza la seconda edizione del trofeo Sergio Brovia, importante competizione calcistica riservata alla categoria esordienti.

E' organizzata dall'Associazione Polisportiva Albese 1917 per ricordare la figura di Sergio Brovia, presidente della società, scomparso lo scorso anno, nobile figura di autentico sportivo che aveva particolarmente a cuore il settore giovanile. L'edizione dello scorso anno ebbe un notevole successo e i dirigenti azzurri hanno deciso di insistere per inserire la loro manifestazione tra quelle più prestigiose della regione.

Vi prenderanno parte, oltre i padroni di casa dell'Albese, il Cuneo Calcio 80, la Saviglianese, il Candiolo Vinovo, l'Asti Tac, la Fossanese, la Virtus Canelli, lo Sparlanova di Torino. Gli incontri si disputano al Coppino.

TERZA CATEGORIA - Una giornata al termine dei gironi

Duello tra Villanova e Lagnasco Il Sommariva Perno è promosso

Domenica si è giocato su terreni pesanti - Valanga di gol tra Trinitese e Roretese (6-5)

CUNEO — Penultima giornata del ritorno nel torneo provinciale della terza categoria. Se nel girone A c'è ancora un po' di incertezza sulla promozione del Villanova in quanto il Lagnasco deve recuperare un incontro e potrebbe portarsi a un solo punto dai monregalesi, i giochi sono fatti nel raggruppamento B con il passaggio in seconda categoria del Sommariva Perno.

Domenica la principale nota di cronaca è venuta dalla pesantezza dei terreni di gioco, alcuni trasformati in autentiche risaie, con il conseguente rinvio di Magliano-Carmagnolese e di Sanmichelese-San Giovanni. Il Villanova non ha avuto problemi a superare il Peveragno: troppa la differenza di classe fra le due compagini. L'incontro si è concluso col tennistico punteggio di 6-1 grazie alla doppietta di Mella e ai gol di Airaldi, Mattone, Bruno e Magnino. «*Domenica affronteremo la facile trasferta di Cuneo contro lo Sporting* — dice il dirigente del Villanova Rino Pennazzo — *e i due punti, con il conseguente passaggio di categoria, sono alla nostra portata*».

Vittoria 6-1 anche per il Lagnasco contro la Sandamianese. Da segnalare tra i lagnaschesi, ancora una doppietta di Cossati.

Dopo essere andato in svantaggio per 2-0 il Ronchi è riuscito prima a pareggiare e poi a vincere per 4-2 contro il cenni Chiusa Pesio. Vittoriosa trasferta per il Donatello sul Passatore. I cuneesi sono andati a segno con Dolce, Panuello, Chiapello e Caforio. Due punti anche lo Sporting Cuneo a Peveragno contro lo Sporting e per il Roata Chiusani con il Cervasca mentre tra e Oriam è finita in pareggio.

Nel girone B il Sommariva Perno ha conquistato la promozione sul campo della Virtus Carassone superando i monregalesi per 4-0 con di Chiosso, Gianni e Perrero e un'autorete.

«*Il passaggio di categoria è il giusto premio per gli sforzi e per la società*», commenta il dirigente Sommariva, Bertolusso. Vittoria di misura dei Racconigi nei confronti Carrù, mentre tra Marene e Ama Brenta l'1-1 è un sostanzialmente equo. Col tennistico punteggio di 6-1 il Genola ha sorclassato il Cervere.

Valanga marcature, ben undici, tra Trinitese e Roretese con vittoria finale dei padroni di casa per 6-5.

Domenica, nell'ultimo turno, si giocano le seguenti partite. Girone A: Chiusa Pesio-Sporting Peveragno; Bandamianese-Ronchi; Cervasca-Lagnasco; Donatello-Roata Chiusani; Oriam-Passatore ; Peveragno-Margaritese; Sporting Cuneo-Villanova. Riposa il Villafalletto.

Girone B: nasco-Sanmichelese; Cervere-Marene; Roretese-Genola; Sommariva Perno-Trinitese; Caramagnese-Virtus Carassone; Carrù-Magliano; S. Giovanni-Racconigi.

b. a.

Domenica mattina nell'Albese il secondo trofeo «Camera»

Una Gran fondo delle Langhe per cicloturisti e «amatori»

Partenza alle 8,30 via Pietro Ferrero - Centoventi chilometri

ALBA — Pedaleranno per centoventi chilometri ripidi saliscendi dell'Alta Langa i ciclamatori che prenderanno parte alla Gran fondo delle Langhe «Secondo Trofeo Camera», organizzata dalla sezione ciclismo del gruppo Ferrero. Possono prendervi parte i cicloturisti e ciclomatori Fci oltre agli iscritti agli enti della Consulta.

La manifestazione sportiva non ha carattere competitivo anche se per prendervi parte è richiesta una notevole preparazione fisica e atletica. Il percorso è infatti estremamente ondulato punte massime che raggiungono i quasi 900 metri di Mombarcaro e i 760 di Prunetto dove, al termine di uno strappo molto duro, è posta la «cima Coppi».

La partenza e l'arrivo a Alba in via Ferrero nel piazzale dell'ex cartiera. Il via sarà dato alle 8,30 di domenica.

Precederà da una macchina della giuria che avrà il compito di bloccare ogni tentativo di agonismo, nel rispetto dello spirito di manifestazioni di questo genere, i ciclisti raggiungeranno Gallo Grinzane, Barolo, Monchiero, Dogliani, Belvedere Langhe, Murazzano dove è previsto il rifornimento.

Dopo la sosta si andrà al Passo della Bossola quindi a Benedetto, Niella Belbo, Mombarcaro, tetto della Gran fondo, Monesiglio, Prunetto, dove sarà collocato lo striscione della cima Coppi e dove saranno tre i pallo medaglie d'oro, d'argento e di bronzo per i primi tre ciclisti che transiteranno in vetta.

L'arrivo è previsto per le 15,30.

a. s.

Gli spareggi di pallavolo

CUNEO — Sono stati resi noti i calendari degli incontri di spareggio per l'ammissione al campionato di serie D di pallavolo. Il concentramento maschile, al quale prende parte l'Auxilium Edilpietre di Cuneo, vincitrice del campionato di Prima divisione, si terrà domenica a Chivasso e vi prenderanno parte oltre i cuneesi anche rappresentanti provincie di Novara e Alessandria. Due formazioni saliranno in D.

Il concentramento femminile, al quale prenderà parte il Volley Alba, si terrà invece domenica prossima a Torino.

Nei playoff per la Promozione in prima categoria il Moretta sconfitto il Sav Villafalletto per 3-0

PALLONE ELASTICO - Domenica il via al massimo

Rosso, Bertola e Berruti «lotteranno» nel girone B

Accanto tre campioni, la Canalese, la Merlese e la Callcese

Il girone B del campionato di serie A di pallone elastico — il via domenica — si presenta assai aggueritio. Oltre alle due teste di serie Rosso, campione in carica, e Berruti, spiccano il solito Bertola (capitano della Pallonistica Albese sponsorizzata quest' nella massima serie dalla Cassa Rurale di Vezza d'Alba) e quel Vacchetto che nella Canalese, in coppia con Gianguido Solferino, promette grandi cose.

Esaminiamo squadra per squadra il lotto delle iscritte, in lizza, come i quartetti girone A, per la conquista tre piazze necessarie per la qualificazione.

La Spec di Cengio, con il campione d'Italia Rodolfo Rosso, è sponsorizzata dalla Pastorino Petroli dopo l'inatteso divorzio dalla Podrel Scanzyino. Rosso avrà più peso accanto il valido Solferino ma bensì Felice Galliano, ex compagno Berruti a Castelletto . Una perdita importante quella di Solferino che renderà indubbiamente più gravoso il compito riscatto al generoso «Dodo», battitore di indubbia potenza, discontinuo a tratti però proprio come cobitore sulla battuta avversaria. Terzini quelli della scorsa stagione, il giovane Biangetti e l'esperto pluriscudettato Giorgio Sacco.

A Castelletto Molina Marcello Piana e gli altri dirigenti attendono il grande rilancio di Massimo Berruti dopo che il campione di Canelli ha fallito nelle ultime stagioni lo extremis l'obiettivo della conquista del titolo tricolore. L'Annoni di Castelletto Molinavera si presenta con Gianni Rigo spalla e Mauro Nada terzino accanto a con il torinese Loro a disposizione. Il buon affiatamento fra Berruti ed un giocatore buone qualità qual è Rigo (che in alcuni momenti potrebbe poi rilevare l'ex tricolore alla battuta) dovrebbe essere valida garanzia per il quartetto astigiano, unito alla grossa esperienza di Nada che, per di età, non ha più potuto restare Alba accanto a Bertola.

Con Rosso e Berruti il terzo e qualificarsi per le finali pronostico essere l'intramontabile Bertola. L'Albese-Cassa Rurale di Vezza d'Alba (la Marchesi di Barolo sponsorizzerà unicamente l'attività giovanile) pur assommando due giocatori anagraficamente «anziani» quali Bertola e Piero Galliano, un altro esempio quest' ultimo di longevità sportiva, si presenta come quartetto omogeneo, con terzini un Bonino che cerca la definitiva maturazione in campionato e quel Bottino ritornato agli sferisteri dopo un anno di forzata inattività. Indubbiamente se Bertola reggerà alla battuta guai per gli avversari considerando l'esperienza al ricaccio di un volpone quale Piero Galliano.

La Pallsportiva Canalese-Musso Macchine Agricole può contare su coppia giovane e già affiatata e sembra in grado di recitare veramente il ruolo di guastafeste, quella composta dal battitore Vacchetto, un ragazzo che cresce a vista d'occhio, e dal già affermato Gianguido Solferino. Fra i terzini un giovane, Cirillo, bravo anche a conquistare «quindici», e l'esperto Carelli.

A Mondovì con la Merlese-Dancing Christ Livio Tonello, il loro proposito frequentare più palestra, sembra intenzionato ad buon campionato. sarà Bruno, terzini Ravinale e Dutto.

Chiude l'elenco delle iscritte la Pallsportiva Callcese, sponsorizzata dalla Casa Vinicola Fratelli Dezzani. Battitore il navigato Miriano Devia, spalla un altro ligure, il promettente Massone, terzini De Guglielmi e Giretto.

g. b.

ECONOMICI

A Fossano zona industriale affittasi capannone mq. 1.800 volendo direttamente adiacente Nazionale. Tel. 011 822.518

Amare tutte le donne di FANTASY non è facile. Sceglierne una è da impazzire
QUESTA SERA DISCO SPECIAL
DOMANI SERA un grande concertista
HENGEL Il Benny Goodman Italiano
(ingresso L. 5000)

SFIM
RAPIDI SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grandis 38 Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 30.937

CERCASI FINANZIATORI
operazioni finanziarie commerciali sicure e garantite.
Scrivere: Publikompass 8554 10100 Torino.

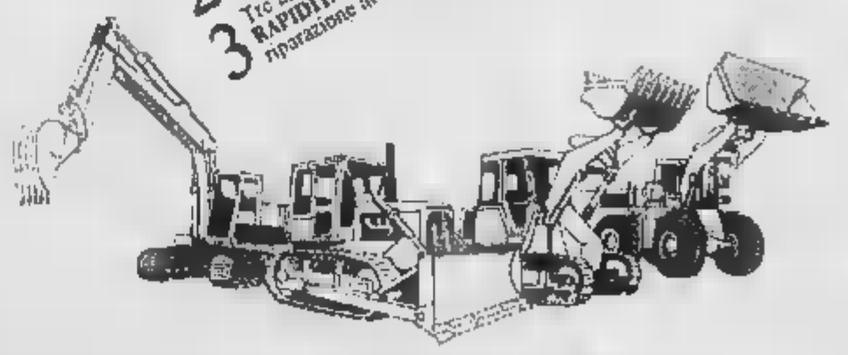
Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA ore 21,30
MODA ESTATE 84 ta moda
Gli ultimi stilemi griffati Ferraris, Gianni, Marcos, Portici, Portland, Ramondetti, Rolli, San Pietro, Sportman, Walter pelliceur, Christ
Prenotazioni tavoli tel. (0174) 43.557

CAMACO STUDIO 80 BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA LISCIO SPETTACOLO orchestra
LORIS
PER I GIOVANI DISCOTECA

«2000» Indagini in Italia e all'estero
Consulenza gratuita, massima riservatezza
Corso Dante n. 23 - Tel. 0171 66.251

ipifim preatiti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.225 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

3 SUPER GARANZIE
Per 3 anni o 5000 ore di lavoro*



L'offerta è valida fino al 31/12/84 per i seguenti 16 modelli Caterpillar nuovi: D3 - D4 - D5 - D6 - 931 - 943 - 953 - 963 - 910 - 920 - 936 - 950 - 966 - 215 - 225 - 235 e per i componenti indicati nelle condizioni generali CGT.
Chiedere informazioni dettagliate sul contenuto e sulle condizioni delle 3 Super garanzie alla Filiale CGT più vicina.

*3 i 5.000 ore di lavoro: vale il termine raggiunto per primo.

CGT CATERPILLAR MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO
Caterpillar, Cat e sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co

LE SUPERGARANZIE SONO GARANTITE PER ISCRITTO.

6 Filiali 12 Centri di Assistenza al vostro servizio:

TORINO, tel. 011/... ● GENOVA, tel. 010/... ● BOLOGNA, tel. 051/...
○ MILANO, tel. 02/... ○ LIVORNO, tel. 0586/... ○ ANCONA, tel. 071/...
○ BRESCIA, tel. 030/... ○ MASSA CARRARA, tel. 0585/... ● AREZZO, tel. 0575/...
○ PIACENZA, tel. 0523/... ● VERCELLI, tel. 0161/... ○ PERUGIA, tel. 075/...
○ VARESE, tel. 0332/... ○ AOSTA, tel. 0165/... ● Filiale CGT ○ Centro Assistenza CGT
○ CUNEO, tel. 0171/... ○ TORINO, tel. 011/... ● PADOVA, tel. 049/... ○ BOLZANO, tel. 0471/... ○ UDINE, tel. 0432/...

Domenica a Fossano

E Fossano ricorda Pochissimo

L'atleta cuneese giocò nel Venezia e - In campo squadre di 7 giocatori

DAL NOSTRO INVIATO

FOSSANO — La Fossanese compie 65 anni e per festeggiare l'ambito traguardo società «azzurra» organizza un grande torneo notturno di calcio, c'è di più. Il sodalizio di Fossano non si è dimenticato di un grande giocatore, scomparso alcuni anni fa, e ha deciso di dedicare il trofeo alla sua memoria. Stiamo parlando ovviamente di Angelo Pochissimo, un'ala sinistra grande tecnica, lottatore ogni pallone, padrone delle di rigore, «bomber» irriducibile.

Angelo Pochissimo era nato calcisticamente nelle file della Fossanese, presto abbandonò le serie minori per approdare al vertice, nell'Olimpo della serie A. Giocò nella Biellese e per molti anni nel Venezia, quando formazione Laguna fra le più quadrate della massima serie calcistica italiana. Poi appese le scarpette al chiodo, a proseguire silenziatore, magari proprio in questa società che lo aveva lanciato e reso in tutto il Paese. Un male che perdona

Un'immagine di Angelo Pochissimo in maglia «azzurra»

lo rimane alla sua famiglia.

Fossano si è però dimenticata di questo suo grande atleta e la società «azzurra» lo vuole ricordare tutti gli onori. A lui è stato dedicato questo 1° Torneo notturno, un minicampionato quelli un tempo, quando Angelo Pochissimo era il mattatore senza rivali. Silvano Barbero, presidente della Fossanese, non ha dubbi: «*Ricordando i anni di fondazione della nostra società, non potevamo dimenticarci di Angelo Pochissimo. E' stato un grande atleta, uno di quelli che società ha sempre dato tutto*».

Il torneo Fossano le partite disputate sul terreno Regione Conicolo) prenderà il via il 20 giugno e si concluderà il 21 luglio. Possono partecipare sedici formazioni Promozione ed Eccellenza (squadre con 7 giocatori), formazioni di bar, circoli ricreativi, gruppi ed associazioni, con giocatori tesserati per le società dilettantistiche o atleti non tesserati, che comunque abbiano compiuto sedici .

Il montepremi è molto consistente: 15 milioni. Ecco i primi quattro: 10 tv color; 10 radioregistratori stereo; 10 autoradio mangianastri; rasoi elettrici. Le iscrizioni si ricevono fino 9 giugno telefonando questi numeri: (0172) 61.612-67.204-61.340.

Fiorenzo Panero

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Sotto sotto strapazzato da anomalo passione.
FIAMMA: La finestra nel cortile.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Dancemusic.

ALBA
D: riposo.
Ristoro c'O.

BORGO DALMAZZO
MODERNO: Fuga da New York.

BOVES
NUOVO: riposo

BRA
IMPERO: Caldo incontro.
POLITEAMA: Pinocchio.
VITTORIA: Bianca.

BUSCA
LIDO: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CHERASCO
Mattia erotica.

CEVA
: riposo

FOSSANO
Due come noi.

ORMEA
ARISTON: Fox trot.

PI
LA riposo.

ROSA BIANCHESE: Il lupo mannaro americano a Londa.

SALUZZO
CIVICO: Vediamoci chiaro.
ITALIA: Professione giustiziere.
SPLENDOR: Voglia di tenerezza.

SAVIGLIANO
AURORA: Gorky Park.
RITZ: Sex Pink ladies.

FARMACIE
Cuneo: Sesto Angelo, corso Nizza 46/D
Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5.
Alba: Galina, Maronco 81.
Fossano: Comunale, via Edoardo Bruno 11.
Mondovì: Zitta, via Meridiana 70.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 102.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 32.

Moda estate a Mondovì

MONDOVI — E' in programma questa sera, in Italia alle 21,30, la sfilata «Moda-estate 1984», organizzata da un gruppo di negozianti di Mondovì in collaborazione il dancing Christ e «Nuova Teleradiocity Mondovì».

(g. m.)

ALLE TV PRIVATE

A RETE
20,30 **La calda notte dell'ispettore Tibbs** di N. Jewison con S. Poitier — *Motivi di razzismo dividono due ispettori di polizia* (1967)
00,30 **La madame**, di D. Tessari con O. Lionello — *Parodia film poliziacchi e rivalità tra Carabinieri e polizia* (1975)

TELECITY
20,20 **Travolto gli affetti familiari** di M. Severino con L. Buzzanca — *Decisi ad sposarsi. Mamà deve far i conti con la famiglia della sposa* (1978)

VIDEOUNO
22,45 **Tre segreti** di R. Wise con E. Parker — *L'istinto materno rinasce in tre donne che avevano abbandonato i figlioletti in brefotrofio* (1950)

TELECUPOLE
20 — **Simpaticamente** incontriamoci... il giovedì
24 — Tg 4 replica

G.R.P.
01,00 **Una dopo l'altra** di C. Pierson con B. Varly — *Storia parallela di due donne e delle diverse scelte di vita* (1969)

RETE 4
23 — **Terrore dallo spazio profondo** di P. Kaufman con D. Burbeland — *Invasione alieni una cittadina americana* (1978)

STUDIO NORD
20,30 **E/R** chiama base di W. Klimper E. Constantine — *Un agente controspionaggio deve proteggere il viaggio di tre ricche ragazze* (1958)

Studio delle ferrovie per migliorare il servizio

Ecco il pendolare-tipo che si muove in Liguria

Ogni giorno a Genova Principe arrivano 13.500 lavoratori, ventimila a Brignole - Quali sono le linee più frequentate

GENOVA — Il «pendolare-tipo» della Liguria, anche se di difficile connotazione, si può considerare quella persona che ogni mattina lascia in treno Savona per raggiungere Genova scendendo a una delle 9 stazioni di Genova-Cornigliano, Genova-Sampierdarena o al massimo Genova-Principe. Oppure parte da un centro del Levante, soliamente Chiavari o Sestri, per raggiungere Genova, e in questo caso scende alla stazione di Brignole.

Questi dati, assieme a altri, emergono da un interessante studio effettuato dall'Azienda municipale trasporti (Amt) di Genova, in collaborazione con il Compartimento delle Ferrovie dello Stato, e che è stato presentato oggi, presso la sede della Regione Liguria, alla presenza di funzionari dei due enti e dell'assessore regionale ai Trasporti, Gustavo Campiero.

Lo studio si propone tre obiettivi: verificare il volume degli spostamenti dei pendolari che usano i treni sulle linee regionali, la valutazione dei dati in relazione alle caratteristiche del servizio di trasporto delle autolinee urbane e interurbane, che operano su direttrici stradali parallele alle ferrovie; infine la definizione delle proposte da inserire nei programmi per lo sviluppo delle ferrovie e per l'ammodernamento del parco rotabile destinato al servizio pendolari.

I dati raccolti per lo studio sono stati forniti dalle 108 stazioni ferroviarie lungo le linee in cui è maggiore la presenza di viaggiatori che si spostano con frequenza quotidiana. Il tutto è servito alla formazione di alcuni diagrammi dai quali si evidenzia la precisa caratteristica di «polo» delle stazioni di Genova-Brignole per coloro che provengono da Levante.

Ogni mattina alla stazione di Genova-Principe sono stati calcolati in arrivo 13.500 pendolari. A Genova-Brignole, che fa registrare il maggior traffico in assoluto, gli arrivi sono calcolati attorno ai mila. Dallo studio si nota anche che esiste un discreto traffico tra La Spezia ed i Comuni limitrofi (Bonassola, Levanto, Deiva) valutato attorno ai 3 mila lavoratori giornalieri.

Il direttore della Val Polcevera, la vecchia linea di Ciovi, la pendolarità è significativa con valori mattino pari a circa 4 utenti, mentre la linea ha valori di circa 2 mila utenti verso la stazione di Genova Sampierdarena.

Dallo studio, infine, risulta che le Ferrovie dello Stato, nel mese di marzo, periodo preso a campione, hanno messo a disposizione dei pendolari, che sono stati complessivamente 17.330 (la cifra si riferisce ai posti a sedere e ai giorni) dal lunedì al venerdì, trenta treni nell'arco di due ore e cioè dalle 7 alle 9. In dettaglio i «pendolari» delle linee Pontedecimo - Busalla 5814 quelli Genova - Ovada (basso Piemonte) 1462, quelli della linea del Nord 4050, e infine quelli della linea del Levante 5860, sempre per giorno e due ore prese in considerazione.

Alberto

I dipendenti Acna in cassa integrazione

Non ricevono il salario ma pagheranno le tasse?

CENGIO — Dallo scorso ottobre gli 81 operai in cassa integrazione dello stabilimento Acna di Cengio non ricevono il salario. Dice Gian Piero Meinero del consiglio di fabbrica: «E' colpa dei gravi ritardi dell'Inps romana. Dal presidente provinciale Gian Carlo Battaglino abbiamo avuto garanzie che a Roma i mandati di pagamento sono pronti, ma non si muove nulla».

Secondo il sindacato l'istituto, attraverso i suoi canali, deve accelerare al massimo la pratica di pagamento per sbloccare una situazione che di giorno in giorno si fa sempre più grave. L'ollanta per cento degli operai in cassa integrazione è a monoreddito. Si chiede Meinero: «Come ha fatto a vivere questa gente in tutti questi mesi? Non possiamo assistere impassibili a questo stato di cose».

Ogni giorno gli operai si rivolgono al consiglio di fabbrica che è costretto ad ammettere la sua impotenza. La direzione dell'ex colorificio, dopo i radicali cambiamenti della struttura aziendale (ora si chiama Acna-chimica organica) dice di non potersi accollare i guai della precedente gestione.

In questi giorni, poi, stanno per scadere i termini per la consegna delle dichiarazioni dei redditi. Gli operai in cassa integrazione sono obbligati, per legge, a compilare il modello 740. Aggiungono i sindacalisti: «Questa gente dovrà pagare sui soldi che non ha mai ricevuto. Altrimenti verranno considerati evasori». Il caso dell'Acna non è l'unico in provincia di Savona. Anche i dipendenti dell'Arcon di Albisola, della Magrini di Savona e del Colorificio Ligure di Varazze da mesi non ricevono lo stipendio.

a. p. c.

A Rapallo un consigliere di minoranza ha sollevato il problema

L'acqua renderà inutilizzabile il nuovo cimitero di S. Pietro?

L'indipendente De Vincenzi ha fotografato alcune buche, pronte per l'inumazione delle bare, quasi completamente allagate - Il pri affiggerà manifesti di protesta - Pericolo di inquinamento?

RAPALLO — Il cimitero di San Pietro, un'opera di notevole impegno e costo non ancora completata, fiore all'occhiello dell'attuale amministrazione, torna ribalta dopo le polemiche alcuni mesi fa. Il motivo è sempre lo stesso: la presenza di acqua alta nelle fosse di inumazione.

Nell'inverno scorso era stato il consigliere di minoranza De Vincenzi a sollevare la questione. Ancora l'indipendente De Vincenzi, alcuni giorni fa, ha compiuto addirittura un raid fotografico nel camposanto, immortalando una buca con dentro 80 centimetri d'acqua.

«Avevo già denunciato la *situazione del cimitero di San Pietro — tempi non sospetti* — afferma il consigliere comunale — quando cioè non pioveva a catinelle, come in queste ultime settimane. Anche allora una fossa *era problematica: restava pochissimo tempo e sul fondo compariva l'acqua*».

L'assessore alla Sanità, Giacomo Maggiolo, ha fornito la spiegazione della presenza dell'acqua ogni che nel di San Pietro viene effettuato «*Il drenaggio acque di falda mantiene piuttosto lontanamente, quando piove parecchio l'acqua scende a valle e affiora nelle fosse; comunque alla fine confluisce un collettore appositamente costruito accanto al muro di cinta. Anzi, la costruzione di un altro canale di drenaggio è stata approvata recentemente dal Consiglio comunale. Bisogna inoltre tenere conto che le opere nel cimitero sono terminate*».

La risposta dell'assessore non ha convinto i repubblicani entrano nella polemica con una lettera indirizzata al sindaco Mauro Cordano ed un manifesto che dovrebbe comparire oggi sui muri della città.

«*Ciò che sta accadendo nel cimitero di San Pietro* — dicono i repubblicani di Rapallo nel loro documento — *apre inquietanti interrogativi. Primo fra tutti il timore che in un prossimo futuro le falde freatiche e le acque del torrente che lambisce il vicino possano inquinarli. I quali del cimitero. Le risposte generiche e contraddittorie fornite dall'assessore competente bastano certo a rassicurarci. E' evidente che si è proceduto con grande leggerezza nella scelta dell'area, nel valutare le perizie geologiche e nel progettare le opere idrauliche necessarie all'imbrigliamento e alla canalizzazione delle acque a monte della sede del cimitero*».

Nel documento, inviato al sindaco, i repubblicani rapallesi chiedono «*seri ed urgenti provvedimenti*»: in particolare la sospensione delle inumazioni e la nomina di una commissione di inchiesta che accerti se l'indagine geologica ha classificato l'area come permeabile e rispondente ai requisiti richiesti per l'insediamento di un cimitero, le opere idrauliche, costate circa un miliardo, sono definitive, se la progettazione è adeguata ai risultati dell'indagine geologica e se si rendono necessarie una nuova perizia e nuove opere non previste nel piano originale.

g. b.

La cittadinanza di Monaco a 17 anni

MONTECARLO — Il Parlamento del Principato di Monaco ha sancito un importante provvedimento: l'età per formulare la richiesta di acquisire la nazionalità monegasca è stata abbassata a 17 anni anziché 21, come la legge prevedeva precedentemente.

Intervento del sindaco di Chiavari

«Dobbiamo salvare il nostro ospedale»

De Petro replica alle accuse lanciate dall'opposizione - «Il progetto deve andare avanti»

CHIAVARI — Il Comune di Chiavari vuol salvare l'ospedale inteso come unità operante nell'ambito dei servizi sanitari della 18ª usl. L'ha confermato il sindaco Marco De Petro (dc) in un'intervista rilasciata all'indomani delle accuse lanciate dalla minoranza sull'utilizzazione di parte della struttura come lungodegenza e residenza protetta per anziani.

Dice De Petro: «*Questo obiettivo sarà perseguito compatibilmente con la pianificazione sanitaria*».

Per questo dopo aver individuato alcune possibili utilizzazioni l'amministrazione ha «*all'unanimità* — sottolinea De Petro in risposta alle insinuazioni su possibili dissensi — *e quindi con l'adesione della democrazia cristiana, pci e psdi, deciso di affidare l'incarico ad un tecnico per l'elaborazione del necessario progetto di ristrutturazione*».

Questa decisione non ha però finora avuto alcun seguito, visto che la dc ha ritenuto che sia l'incarico, sia l'individuazione degli obiettivi per l'utilizzo dell'ospedale debbano essere approvati dal Consiglio comunale.

Sulla vicenda dell'incarico al progettista, il professor Antonino Matalone che, secondo la minoranza era già stato affidato senza consultare i capigruppo e quindi snobbando le prerogative democratiche del Consiglio comunale, si è scritto e polemizzato parecchio.

Il sindaco conclude auspicando che su questa strada si indirizzi la positiva e costruttiva azione di tutte le forze politiche della città.

Nelle righe dichiarazione di De Petro è possibile leggere due messaggi: rivolto alle forze della maggioranza, e particolare ai socialisti che apoco e volentieri si dissociano con dichiarazioni e comportamenti dall'operato della giunta, l'altro alle opposizioni sfruttano a loro vantaggio questo comportamento degli avversari politici.

m. r.

Il pci discute della crisi di Chiavari

CHIAVARI — Questa sera e domani all'Auditorium di S. Francesco il partito comunista organizza un convegno sulle prospettive di soluzione della crisi della città.

Il primo appuntamento verte sulla crisi economica dei vari settori cittadini (industria, turismo, artigianato e commercio).

Altri ne seguiranno nei prossimi mesi.

I problemi saranno seguiti dai progetti di soluzione: dall'incentivazione, per il commercio, dell'iniziativa cooperativistica al servizio e locale raffronto con i privati gli utilizzi turistici e residenziali del patrimonio immobiliare.

(m. r.)

Dopo le recenti polemiche

Il pretore di Recco si è rivolto al Csm

RECCO — L'esposto presentato circa un mese fa dal pretore Biagio Saggese alla procura di Genova a proposito di un tentativo di corruzione che sarebbe stato operato nei suoi confronti dal sindaco di Recco, Antonio Pesce (dc), è stato trasmesso a Milano, che sarà la sede competente a giudicare l'intera vicenda.

Nel frattempo il pretore ha chiesto al Consiglio superiore della magistratura di valutare la correttezza del suo comportamento. L'esposto è stato presentato dopo il processo celebrato dal pretore in cui fu condannato, per abuso generico di ufficio, il sindaco Pesce e vennero invece assolti gli assessori della precedente giunta dc-psdi-pli, ma l'episodio che è alla base della segnalazione avvenne prima del dibattimento.

A questo proposito, il legale del sindaco, l'avvocato Pasquale Tonani, aveva dichiarato che in simili casi un giudice dovrebbe astenersi dal celebrare il processo e questa posizione è stata ripresa dal sindaco nella sua breve relazione al consiglio comunale, l'8 maggio scorso.

Nella lettera inviata al Consiglio superiore della magistratura, al sindaco e ai consiglieri comunali, il pretore afferma invece che, in quella circostanza, «c'era soltanto la facoltà e non la necessità di astenersi».

a. pi.

Per Bacigalupo e Dasso la Procura dispone l'archiviazione

Scagionati amministratori di Lavagna

Erano accusati d'interesse privato in atti d'ufficio - Il caso

LAVAGNA — Scagionati con formula ampia dall'accusa di «interesse privato in atti d'ufficio» i due assessori socialisti, Renzo Bacigalupo (vicesindaco, Urbanistica) e Ottavio Dasso (Commercio) in relazione alla vicenda della lottizzazione «Ripamare».

Il procuratore della Repubblica di Chiavari ha infatti disposto l'archiviazione del procedimento penale scaturito da un rapporto del consigliere comunale d'opposizione Silvio Mistrangelo (psdi). Mistrangelo sosteneva nella denuncia che Dasso e Bacigalupo, parenti di quarto grado di alcuni privati interessati alla lottizzazione sulle alture di Lavagna, li avevano favoriti ed avevano inoltre partecipato ad alcune riunioni di editrice e di Consiglio comunale mentre si discuteva la pratica. Invece di astenersi come sarebbe stato necessario.

Quest'ultima accusa a carattere amministrativo e civile è rimasta — gli interessati l'hanno sempre spiegata con ineccepibile ignoranza della specifica norma — viene svuotata di significato dal decidere dell'accusa a carattere penale di interesse privato.

La perizia depositata questi giorni in procura dal professor Riccardo Baldacci, ordinario di scienza delle costruzioni all'Università di Genova, sembra aver scongiurato agguato rivolto a Dasso e Bacigalupo che erano difesi dall'avvocato Pierandrea Mazzoni: gli oneri di urbanizzazione cui è stata assoggettata la lottizzazione «Ripamare» sono di entità equivalente a quelli pagati altre zone da altri privati. Nessun favoritismo dunque e chiusura in sordina di una vicenda che, iniziata nel periodo nero per i socialisti, quello dello scandalo Teardo, aveva finito per gettare fango anche sull'operato dei due amministratori lavagnesi.

Laconico il commento di Bacigalupo: «*Ho sempre sostenuto che la politica, anche ai nostri modesti livelli, sta deteriorando con il continuo ricorso alla magistratura. C'è, a mio avviso, il pericolo che dalla arena politica finiscano per scomparire, perché scoraggiati, gli onesti*».

m. r.

Fumata nera in Consiglio a Rapallo

RAPALLO — Fumata nera in casa dei Rapallo: la riunione della dirigenza biancoverde, tenutasi martedì sera, è servita solo a fare il punto della situazione. Il campionato è costato molto e per affrontare la prossima stagione il presidente Pugliese ed i suoi collaboratori non vogliono essere più soli.

A Rapallo però sembra che qualcosa si stia muovendo: all'attuale dirigenza potrebbe affiancarsi un gruppo imprenditoriale cittadino che garantirebbe anche una vantaggiosa sponsorizzazione. Il vicepresidente Enzo Verrone che è impegnato nel portare avanti la trattativa ha chiesto un po' di tempo.

Il consiglio direttivo del Rapallo ha così deciso di tornare a riunirsi il giugno.

(a. b.)

sono iniziate questa mattina le udienze per il duplice delitto nel bar «La Plancia» di Rapallo

Oggi a Chiavari il processo Navarco

Giuseppe Badente, la vittima

Giuseppe Navarco, l'omicida

CHIAVARI — Da questa mattina la corte d'assise di Genova, presieduta da Lino Monteverde, si trasferisce in terzo piano del Palazzo di Giustizia di Chiavari.

Comincia stamane, infatti, il processo contro Giuseppe Navarco anni la guardia giurata che nella notte il 15 e il 16 marzo '83 uccise a colpi di pistola i due titolari del bar «La Plancia» di Rapallo, Albina Maj, 60 anni, e Giuseppe Badente, di 54. Accanto a Monteverde sederanno il giudice a latere, Renato Pastorino, mentre la pubblica accusa sarà rappresentata da Pio Macchiavello.

Navarco è in carcere dal 16 marzo dell'83: fu catturato poche ore dopo il duplice omicidio dal commissario di Rapallo, Mario Nattero, in un altro locale della città. Diversi mesi dopo l'omicida fu sottoposto ad una perizia psichiatrica dal professor Tullio Bandini.

Secondo il perito al momento di esplodere i cinque colpi risultati mortali per Badente e la Maj, Navarco era «*parzialmente incapace di intendere e volere*» per motivi estranei al fatto (la situazione familiare dell'uomo, lo stress imminente).

Su questa perizia, sull'interpretazione che ne daranno la corte ed i giudici popolari ruoterà, secondo gli avvocati difensori, l'intero processo.

Per Antonino Dongiorno Calliegra, che fratello Giancarlo e con Ugo Maria Pallia difenderà gli interessi del della donna uccisa (l'avvocato Giuseppe Conte è stato invece nominato congiunti di Badente). «*Il fatto è pacifico, l'obiettivo parte sarà perciò il riconoscimento della più elevata percentuale di colpa possibile da parte dell'imputato*».

Secondo la corrente impostazione dei periti, infatti, chiunque momento di commettere un omicidio quello di Navarco risulti privo di molte facoltà mentali. «*non per questo tutti i responsabili di omicidio finiscono in manicomio*».

Orazio Petrali, difensore di Navarco, è di parere opposto: «*Quando un reato non ha alcuna motivazione* — dice — *si presuppone l'interruzione del meccanismo psicologico razionale dell'individuo: ecco la seminfermità mentale che forse avrebbe dovuto essere riconosciuta in modo ancora più ampio. Quanto alla premeditazione* (secondo alcuni testimoni Navarco poche ore prima dell'omicidio aveva litigato nel con alcuni avventori e con la titolare, n.d.r.) *anche la pubblica accusa ha rinunciato a sostenerla, facendola eliminare dal capo d'imputazione: di questo episodio si è parlato infatti forse più sulla stampa che nelle carte processuali*».

Per la prima volta da molti anni a questa parte Chiavari ospita una sezione di corte d'assise. E' stata, sembra, una richiesta degli avvocati, appoggiata anche dal Consiglio dell'Ordine. Si è approfittato dell'occasione per rendere nuovamente agibile al pubblico la sala all'ultimo piano rinnovando in parte l'arredamento (il Comune ha stanziato per questo una straordinaria di 3 milioni di lire).

Al centro dell'aula troneggia la gabbia che vide rinchiusi, un paio d'anni fa, durante un processo, pensare che venne seguito moltissimo, quasi morbosamente dai chiavaresi, Giuseppe ed Alberto De Barbieri, che di recente stati condannati a Genova per il sequestro della studentessa di Cogorno, Anna Maria Calvano.

Marco Raffa

SAVONA Libero - Centrale - Ristrutturato - Ascensore - Ingresso - 2 camere - Cucina - Bagno - 2 terrazzi

PROPOSTA ABS IRRIPETIBILE!

1.000.000 alla proposta di acquisto
4.000.000 al compromesso di vendita entro 30 giorni
10.000.000 al rogito notarile di compravendita entro 90 giorni
25.000.000 rateizzati in rate da 887.000 mensili
40.000.000 con mutuo di 10 anni al 18%

IMMOBILIARE ABS CASE E NEGOZI

Specialisti in vendite e finanziamenti immobiliari
SAVONA - Via Settembre 74 R
Tel. 30.431

Non perdere tante occasioni...

SOCCORSO STRADALE
ASSICURAZIONE FURTO
SCONTI
TURISMO
OMAGGI

80.000 Automobilisti liguri già

soci ACI

Domani ospite della Carrà il savonese Alessandro Fersini

«Pronto Raffaella? Oggi parliamo di deltaplani»

SAVONA — Domani il «Pronto Raffaella?», *la seguitissima trasmissione della Carrà, in onda su Rai Uno a partire dalle 12, si parlerà anche di deltaplani. Ospiti della soubrette Alessandro Fersini, 25 anni, savonese e Davide Manna, 30 anni, entrambi accaniti del volo libero.*

L'invito della Rai è arrivato dopo il recente convegno di Alassio sulla nuova immagine del deltaplano. Fersini e Manna hanno risposto entusiasti, anche la Carrà ha accettato volentieri. «Anche la Carrà si occupa di deltaplani, non ha mai volato ma credo che prima o poi finirà per seguire le nostre orme», assicura Fersini che prima di mettersi le ali è stato attivo ed ha praticato il karatè.

La trasmissione Carrà è una grande occasione per i patiti di deltaplano di far conoscere i loro problemi. Che sono soprattutto quelli legati alla sicurezza e alla scarsa conoscenza di quest'attività, nata negli e in Australia ed esportata poi in tutto il mondo (in Italia gli adepti sono ormai oltre cinquemila). Invito Fersini: «Diciamo che siamo dei pazzi e non tanto quali norme di sicurezza sono state introdotte in questi ultimi anni. sono obbligatori il casco, il paracadute e l'assicurazione. Gli attrezzi sono decisamente più e più rispetto ai primi anni».

Fersini e Manna cercheranno far capire queste cose al grande pubblico della tv. «Pronto Raffaella» è seguita mediamente dieci milioni di spettatori). Ancora Fersini: «Lanceremo messaggi. Il primo: il deltaplano è ormai in una nuova realtà e può essere praticato con sicurezza. Il secondo di natura politica: la legge che sta per essere varata dal Parlamento non dev'essere punitiva ma consentire questa disciplina liberamente, pur con le dovute regole. Il terzo: faremo un appello perché gli sponsor si facciano avanti. Nessuno sport può affermarsi a livello nazionale se non trova un valido appoggio».

I due di deltaplano parleranno anche delle caratteristiche della Liguria, che è presta moltissimo come campo volo, e della scuola estiva di Castelluccio di Norcia, in provincia di Perugia, dove ogni la Federazione organizza corsi di addestramento. Per chi vuole provare è terribile ci è pure i deltaplano biposto: un giro tra le nuvole è sempre affascinante. Se soffrite di vertigini provate nemmeno.

p. p. c.

Bordighera: sarà insignito a luglio

Pertini membro del «Catenati»

BORDIGHERA — Il presidente Sandro Pertini, riceverà le insegne dell'Accademia dei Catenati, a Bordighera, il luglio prossimo, nel corso dell'inaugurazione del Salone dell'Umorismo.

Questo organismo che risale al 1500 e ha sede a ebbe il riconoscimento ufficiale nel 1540 una bolla papale di Paolo III.

Annovera nelle sue file illustri nomi di cultura, illuministi e combattenti del Risorgimento come Costantino Beltrami, scopritore delle sorgenti del Mississippi; il senato del regno, Terenzio Mamiani; Nicolò Tommaseo; Massimo d'Azeglio; Antonio Rosmini.

In tempi più recenti, dopo il secondo conflitto mondiale, uomini di prestigio come Virgilio Brocchi, Beniamino Gigli, Guido Gozzano, Giuseppe Petrilli, Mario Moretti eccetera, sono entrati a far parte della grande famiglia.

Cesare Perfetto, che è uno dei membri dell'Accademia, spiega: «*Ci auguriamo tutti che il Presidente onorerà la sua presenza per ricevere il insegna. Sarà per Bordighera un momento importante*».

Il simbolo dell'Accademia è la catena d'oro discendente dal cielo in terra. Il motto è stato desunto da un passo dell'VIII libro dell'Iliade, significante, secondo gli accademici il tempo: «*L'amore e l'amicizia delle celesti e terrestri e i gradi di ascendere e discendere dal cielo e in cielo*».

Mentre però doveva proclamarne ufficialmente significare che «*dal cielo non discende in terra altro che bene e così ancora per altra strada che di bene, verità e di fatiche non ascende in cielo*».

In seguito altri motti furono aggiunti come: «*I lieti seguaci*» e «*Contro l'errore*».

l. m.

SAVONA
Centralissimo angolare
BAR
Totocalcio Totip Enalotto

INCASSI: 10 milioni mese, incrementabili
UTILI NETTI: 3,5 milioni al mese, aumentabili
ADDETTI: 2 persone
FITTO: 320.000 (con alloggio soprastante), contratto 1983.

RICHIESTA:
92.000.000

IMMOBILIARE B.B.S.
SAVONA
Tel. 30431
Via XX Settembre 74 r
SPECIALISTI IN CESSIONI E FINANZIAMENTI COMMERCIALI

Il nuovo prefetto Gaetano Spirito intende rielaborare il piano del 1981

Protezione civile: Imperia è pronta ad affrontare una grande emergenza?

Buona parte della provincia è stata dichiarata zona sismica, ogni anno l'Osservatorio registra una trentina di piccole scosse - Un geologo ha realizzato una «mappa del rischio» - Ben addestrati Vigili del fuoco e Croce rossa

In provincia di Imperia saranno individuati spazi per l'atterraggio degli elicotteri

IMPERIA — Protezione civile: a che punto è in provincia di Imperia? Di fronte ad un terremoto come quello che ha recentemente colpito il Centro Italia, la Riviera dei Fiori sarebbe pronta a difendersi? «Se il fenomeno fosse di tipo distruttivo, non avremmo mezzi idonei. Ma è bene precisare che nessun Paese del mondo, per quanto ricco sia, è completamente preparato all'emergenza», rispondono in Prefettura, l'ente al quale fa capo il comitato provinciale della protezione civile.

Non è un quadro confortante, insomma, ma neppure allarmante. Vigili del Fuoco e Croce Rossa, in particolare, sono sufficientemente addestrati e [illegible]. La [illegible] razione dei radioamatori è assicurata. In molte località già esistono squadre di volontari, per lo più destinate al servizio antincendio, ma che, all'occorrenza, potrebbero essere impiegate per altri scopi diversi. Alcuni Comuni hanno segnalato [illegible] pianeggianti dove far [illegible] gli elicotteri. E la [illegible] «Camaldolese» di Diano Castello dispone di un forte contingente dell'esercito.

Esiste un piano, aggiornato al 1981, che il nuovo prefetto, Gaetano Spirito, un esperto del settore (per [illegible] anni, a Roma, ha diretto il servizio nazionale di protezione civile), ha intenzione di «rielaborare [illegible] più appropriata». «Ma i progetti teorici, anche quando sono molto accurati, ben difficilmente riescono ad essere tradotti in pratica del tutto», rileva la Prefettura di Imperia.

Buona parte del territorio provinciale è stata dichiarata sismica: il 23 febbraio 1887, infatti, un catastrofico terremoto distrusse, in 35 secondi, Diano Marina, Oneglia, Porto Maurizio, Bussana, Cervia e Bajardo, provocando centinaia e centinaia di morti. Imperia e numerosi altri Comuni della costa, per la costruzione di nuovi edifici, strade e ponti, muri di sostegno armato e ristrutturazioni, devono rispettare la legge antisismica.

Ma le case vecchie e quelle realizzate precedentemente alla normativa, e quindi non soggette alle misure precauzionali, sono moltissime, la quasi totalità del patrimonio edilizio, anche se manca un censimento esatto. E c'è una grossa contraddizione: Diano Marina e Cervo, pur trovandosi nella stessa formazione geologica di Imperia e Sanremo e con uguale possibilità di terremoto, non sono stati inseriti nell'elenco dei Comuni sismici.

Secondo il [illegible] Leonello Belmonte, il geologo che ha realizzato una «mappa del rischio» relativa al comprensorio dianese, «anche i terrazzi fluviali [illegible], ovvero le zone adiacenti ai corsi d'acqua e le aree formate [illegible] riporto dell'Autostrada dei fiori, sono da ritenersi a rischio sismico, a causa delle mediocri caratteristiche tecniche del materiale di deposito di cui sono costituite».

Benché l'ultimo fenomeno preoccupante, ma fortunatamente [illegible] gravi [illegible], risalga al [illegible] luglio [illegible] '63 (47 scosse, tre molto violente, verificatesi di mare, a 75 km. dal litorale), l'Osservatorio Meteorologico del Comune di Imperia registra una trentina di scosse all'anno, di intensità mai superiore, tuttavia, al quarto grado [illegible] della scala Mercalli e, informa il direttore Bino Bini, con epicentro, [illegible], in due [illegible], una al largo, l'altra nell'entroterra, a cavallo tra le province di Imperia e di Cuneo.

Stefano Delfino

Presentata [illegible] prima bozza del piano particolareggiato

Taggia: sul centro storico polemica fra pci e giunta

«La maggioranza – accusano i comunisti – ha delegato ogni scelta [illegible] progettista» - L'assessore Anfossi: «C'è stata consultazione»

TAGGIA — Si accende il dibattito [illegible] piano particolareggiato [illegible] centro storico [illegible] di Taggia, dopo [illegible] presentazione nei giorni scorsi di una prima bozza redatta dall'architetto Bruno Gabrieli di Genova e illustrata alla giunta, alla commissione edilizia e alle categorie cittadine.

[illegible] In una conferenza stampa, il partito comunista ha dato un giudizio negativo sul lavoro dell'Amministrazione e [illegible] tecnico, parlando di «forti carenze» e di «forzatura [illegible] senso turistico dell'economia della [illegible] vecchia».

«Non [illegible] d'accordo — ha spiegato il capogruppo consiliare, l'architetto Camillo Tiri — *né sui contenuti né sui metodi dell'iniziativa. La maggioranza [illegible] delegato ogni scelta al progettista,* [illegible] *dare un'impostazione politica al piano. L'unica linea seguita* [illegible] *quella* [illegible] *un generico sviluppo turistico imposto a tavolino, e slegato dalla reale situazione del centro storico*».

Secondo lui poi, lo strumento urbanistico penalizzerebbe ancora una volta l'agricoltura, per favorire altri settori. «*Gran parte dei piani terra delle* [illegible] *di Taggia* [illegible] *laboratori per il confezionamento dei prodotti floricoli, e* [illegible] *terzo degli abitanti sono coltivatori. Ma se andiamo a vedere la bozza presentata dall'architetto Gabrieli, questa realtà economica viene completamente ignorata.*

I comunisti aggiungono che «*l'Amministrazione non ha capito che un piano particolareggiato non è una semplice attuazione del piano regolatore generale, ma un progetto a sé stante, che deve indicare scelte economiche e sociali precise*». L'opposizione ha anche criticato il metodo seguito dalla Giunta nell'illustrare lo strumento urbanistico ai cittadini. «*Per coinvolgere la* [illegible] *bisognava organizzare incontri collettivi, aperti a tutti, non fare consultazioni separate per le singole categorie*».

Sono [illegible] che vengono respinte dall'assessore all'Urbanistica Matteo Anfossi, socialista. «*Mi pare che il pci* [illegible] *abbia capito nulla* — ribatte — *Quello presentato è soltanto una bozza, una base di lavoro che individua alcune linee di indirizzo, ma non vuole essere certo un piano definitivo. Sarà seguito da un approfondito lavoro di ri*[illegible] *e contatto con la popolazione, per decidere nei dettagli (i da fare), soprattutto per quanto riguarda la parte edilizia. Le categorie che* [illegible] *interpellato, ad esempio gli artigiani, hanno* [illegible] *questo metodo di lavoro. Indicando come obiettivo irrinunciabile il risanamento del centro storico, abbiamo fatto una scelta a favore dell'agricoltura, evitando di destinare nuove aree allo sviluppo edilizio*».

Claudio Donzella

Contestata sospensione di Pilade

IMPERIA — «Maretta» nella dc. Il [illegible] «Partecipazione», la corrente alla quale appartiene Renato Pilade, contesta la direzione del partito, che ha sospeso per sei mesi l'ex sindaco di Imperia, costretto alle dimissioni dopo una vertenza giudiziaria, legata a presunti favoritismi in un concorso.

Affermano i membri di «Partecipazione», espressione della sinistra democristiana: «L'intervento dopo oltre un anno dal fatto dimostra chiaramente che si vuole colpire non la persona, ma l'intero gruppo politico. (l.s.)

In Provincia

Rimandato il confronto tra dc e psi

IMPERIA — Alle due [illegible] notte un rinvio, preso di comune accordo, a data da stabilire, ha fatto slittare la pre[illegible] «verifica» [illegible] rapporti tra dc e psi in seno al Consiglio provinciale [illegible] per questa [illegible] la seduta è stata meno animata.

Sono state le dimissioni presentate dall'avv. Aldo Ferraro, arrestato a Sanremo, a dare vita agli interventi sulla questione morale [illegible] parte di Pippione Rainisio, Santini, Leone, Crespi, Bianchi, Borelli, Capponi e Amadeo.

Alle critiche [illegible] minoranza [illegible] esponenti [illegible] maggioranza [illegible] hanno opposto la «*necessità di condotta dell'Amministrazione provinciale, non coinvolta minimamente negli* [illegible] *di Sanremo*».

[illegible] In particolare, la proposta di «*andarsene tutti a casa*» [illegible] stata avanzata anche dal repubblicano Capponi allo scopo di giungere [illegible] una chiarificazione generale [illegible] è stato ribattuto, fra l'altro, che gli eventuali reati addebitati a Ferraro [illegible] stati compiuti nel ristretto ambito sanremese.

Superata la «*burrasca* [illegible] *rale*», i consiglieri, preso [illegible] che Ferraro sarà sostituito da Sandro Della Pietra, di Imperia, hanno approvato all'unanimità cinque ordini del giorno su problemi che investono l'intero territorio, sia pure con motivazioni diverse: richiesta che la Provincia venga inclusa nel programma [illegible] di estensione della metanizzazione; invito all'Anas affinché i [illegible] miliardi stanziati per il miglioramento della strada del Col di Nava vengano destinati all'avvio dei lavori sul tratto Arma-Cantarana. Delega [illegible] Giunta a predisporre gli strumenti necessari per partecipare concretamente alle attività svolte [illegible] Consorzi e Cooperative con un proprio intervento finanziario; impegno della Provincia a favorire ogni azione che valga [illegible] impedire la temuta chiusura dello Stabilimento Bonsignore a Pieve di Teco.

Di particolare rilievo [illegible] quinto documento [illegible] il quale è [illegible] richiesto che, per quel che riguarda il casinò di Sanremo «sia da privilegiare l'ipotesi di una gestione di carattere pubblico, che escluda tuttavia la gestione diretta comunale».

Secondo il consiglio, tale forma pubblica di gestione «*potrebbe concretizzarsi nella concessione della stessa ad una società per azioni costituita* [illegible] *maggiori Enti* [illegible] *provincia*». **Bruno Viano**

Per il presunto traffico d'armi

Sanremo: l'indagine si sposta a Trento

Una conferenza [illegible] giudice - Commercio [illegible] carri armati?

SANREMO — Una parte del voluminoso [illegible] riguardante l'inchiesta sull'organizzazione mafiosa legata all'avvocato Ettore Ferraro finirà sul tavolo del giudice Carlo Palermo di Trento.

Si tratta della documentazione relativa al traffico d'armi avviato da alcuni esponenti della banda, che viene inviata dal sostituto procuratore Mariano Gagliano al collega, impegnato in una vasta e clamorosa indagine in questo delicato campo.

Non è uno «stralcio» vero e proprio, ma soltanto un'iniziativa per mettere a conoscenza il dott. Palermo di elementi considerati interessanti. È emerso che il commercio di armi era molto più consistente di quanto sembrasse in un primo tempo. E gestito sarebbero stati Ettore Ferraro e Massimo Fontanesi di Varazze: si parla addirittura di carri armati, [illegible] leganti a livello nazionale e internazionale.

Ieri il magistrato ha fatto [illegible] rapido bilancio [illegible] prima [illegible] dell'inchiesta, dichiarandosi «*ampiamente soddisfatto*». Entro sabato trasmetterà il fascicolo, per la formalizzazione, al giudice istruttore Domenico Burlo, affiancato dal collega Giacomo Moragliа.

Il dott. Gagliano avanzerà alcuneranno la richiesta [illegible] vengano emessi nuovi mandati di cattura e comunicazioni giudiziarie nei confronti di personaggi, sembra, non sanremesi, rimasti finora al di fuori della vicenda.

«*L'organizzazione era disposta a qualunque tipo di attività illecita: era una specie di mostro con tante braccia impegnate in diversi settori: truffe, stupefacenti, riciclaggio di denaro sporco, rapine, estorsione, persino vendita di quadri rubati. Insomma, reati che abbracciano tutto il codice penale*» ha affermato il sostituto procuratore. c. d.

Altro rinvio per Manfredi

IMPERIA — Caso Manfredi: ancora un rinvio. E' ormai probabile che alla Camera se ne discuta dopo le elezioni al Parlamento europeo. L'esame della richiesta della magistratura milanese di procedere nei confronti dell'ex sottosegretario al Tesoro per i reati di [illegible] corruzione e di violazione delle norme [illegible] finanziamento pubblico dei partiti, è da quasi tre mesi inserita all'ordine del giorno della giunta per le autorizzazioni a procedere.

Della «scottante» argomento tuttavia sinora non si è parlato. Prima l'indisponibilità [illegible] relatore, on. Stefano De Luca, deputato liberale [illegible] Palermo, poi [illegible] raffica di congressi [illegible] partito, infine l'ostruzionismo parlamentare hanno giustificato i continui slittamenti della pratica.

Nella città dei fiori salgono a quattro i partiti che si sono già candidati

Presentata a Sanremo la lista pli Ecco i nomi di «Nuova Bordighera»

Per i liberali è stato scelto l'ordine alfabetico - Si attendono ancora gruppi indipendenti

SANREMO — *Da domani sino a martedì prossimo i partiti e gli eventuali gruppi indipendenti che parteciperanno alle elezioni comunali del 16 e 17 giugno dovranno presentare ufficialmente a palazzo Bellevue le liste complete con i nomi dei candidati.*

Un'ordinanza in questo senso è stata firmata e spedita dal commissario prefettizio, dottor Bruno Pastorella.

Ad oggi solo quattro partiti hanno pronta la lista. Si tratta di democrazia proletaria (capolista Giuseppe Guglielmo, figura di primo piano della Resistenza in Riviera, meglio conosciuto con il nome di battaglia di Vitò), il psdi (capolista il segretario della sezione di Sanremo, Ugo Gonella), il psdi (capolista il consigliere comunale uscente Pietro Mureddu) e il pli. All'appello mancano ancora dc, psi, pri, msi, e gli indipendenti di Nuova Sanremo (capeggiati dall'ex sindaco Piero Parisi). Tranne i democristiani che avrebbero ancora [illegible] problemi da risolvere, gli altri avrebbero [illegible] apportare [illegible] lista solo ritocchi minimi.

Il pli non ha capolista. L'elenco dei suoi 40 nomi segue l'ordine alfabetico. Luigi Acquaroli, commerciante, (indipendente); Mariangela Biai-Semeria, casalinga, (indipendente); Tonino Borra, agente immobiliare; Vincenzo Bramardi, imprenditore; Nicodemo Bruzzone, prof. di musica (indipendente); Giulia Campagnoli, studente (indipendente), Giovanni Campitiello, commerciante, (indipendente), Antonio Canepa impiegato, (indipendente); Vincenzo Cigliero, imprenditore; Giancarlo Croce, commerciante fiori, (indipendente); Roberto Damiano, medico, Giacomo Franzini, commerciante, Nicoletta Gazzano, insegnante, Ivo Guardieri, impiegato; Marcello Laura, commercialista, Giorgio Lisino, geometra; Luciano Maccario, insegnante, (indipendente); Luciana Bianchi Magnani, impiegata, (indipendente); Angelo Massa, pensionato; Giuseppe Massari, studente (indipendente); Riccardo Massimo, generale, (indipendente), Renato Moretti, geometra, Roberto Nardini, commerciante, Salvatore Nova, commerciante; Franco Poggio, imprenditore, (indipendente); Mario Postogna, funzionario di [illegible] Guglielmo Profti, pensionato, Alessandro Remotti, [illegible]; Giacinto Renda, pensionato; Gaetano Rodolfi, imprenditore-artigiano; Vittorio Ropere, medico, Ferruccio Sappia, commerciante, (indipendente), Petronilla Scarella, impiegata; Bruno Siri, avvocato; Ulderico Sottocasa, avvocato, (indipendente); Matteo Spallarossa, veterinario, (indipendente); Aldo Trucco, artigiano; Pio Trucco, agente pubblicitario, (indipendente); Giambattista Vernazza, commerciante, (indipendente); Luigi Zuccari, artigiano, (indipendente). r. b.

BORDIGHERA — Anche la seconda delle quattro [illegible] liste indipendenti annunciate a Bordighera per la prossima consultazione elettorale di giugno, [illegible] presentata la lista [illegible] i nomi dei candidati.

È la «Nuova Bordighera». Può contare su [illegible] esponenti (per partecipare bastano 10 nomi) e [illegible] per simbolo il mare e [illegible] palma.

Per prima era stata presentata la lista civica, formata da soli giovani «Bordighera Domani». Mancano ancora all'appello l'«Unione Cittadina» dell'ex [illegible] Giuseppe Gandiglia e «Cemento Verde» di estrazione radicale.

La «Nuova Bordighera» avrà per capolista Franco [illegible] Cagno, assicuratore e ex assessore repubblicano, da anni in polemica con il partito dell'edera.

[illegible] altri della lista [illegible] Mauro [illegible]abia (albergatore); Silvio Barsottini (pensionato); Piero Bergamaschi (spedizioniere); Alessandro Beruscotto (commerciante), Emilio Biancheri (commerciante); Cesare Codevilla (maestro di tennis); Roberto Fiumara (benzinaio); Marcello Funelli (commerciante), Bruno Lanteri (commerciante), Maria Rosa Peschke (in[illegible]. Elena Repetto (insegnante); Franco Santoro (commerciante); Giovanni Scorsa (commerciante); Ric[illegible] Bellini (tassista); Rodolfo Riccardi (imprenditore); Sergio Tangerini (agente immobiliare); Luigi Tricarico (scrittore); Ermes Varianti (artigiano).

Spiega Di Cagno «*E' una lista composta dalla gente della strada. Uomini comuni* [illegible] *elettori sono stufi di nomi altisonanti. Chiedono la lista pulita, la vuole la gente*».

Il programma della nuova lista indipendente si articola in sette punti specifici casa e gestione del territorio; turismo e strutture sportive; viabilità e parcheggi; agricoltura; commercio, sanità e problemi degli anziani.

Di Cagno è ormai in piena «bagarre» elettorale. Punta sulla conquista di un seggio magari due, anche se è consapevole dell'agguerrita concorrenza che [illegible] porteranno già [illegible] altre liste indipendenti (le liste della «protesta») che i partiti tradizionali, ancora sotto [illegible] per le elezioni anticipate. g. p. m.

Un soldato arrestato per rapina

DIANO CASTELLO — Una pattuglia della squadra mobile di Imperia ha arrestato Roberto Navarro, 19 anni, nato e residente a Bari, in servizio di leva alla caserma Camandone di Diano Castello.

Il giovane [illegible] colpito [illegible] ordine di cattura della procura della Repubblica di Bari, perché ritenuto responsabile di una serie di rapine messe a segno in concorso con altre persone. (t. d.)

Processo in tribunale a Sanremo

Tutti condannati per la maxi rissa

[illegible] fatto al mercato il 27 agosto [illegible] 1983

SANREMO — Sono stati tutti condannati i dieci commercianti ambulanti protagonisti [illegible] rissa scoppiata il 27 agosto dello scorso anno tra i banchi del mercato all'aperto di piazza Eroi Sanremesi. Finita con due feriti.

Il processo si è concluso ieri. La pena più severa è stata inflitta a Giuseppe Scarfone, 61 anni, a [illegible] lesioni personali: [illegible] e nei mesi di reclusione. Condanna a [illegible] mesi [illegible] carcere, invece, per Eugenio Anticoli, Giuseppe e Giovanni Moscato: otto mesi per Salvatore Tripodi, sette a Rosanna Moscato e Settimio Anticoli, sei a [illegible] e Franco Scarfone e Concetta [illegible].

I giudici hanno respinto la richiesta del pubblico ministero Rocco Blaiotta di contestare a Giuseppe Scarfone la più grave imputazione [illegible] tentato omicidio. [illegible] avvocati difensori hanno già presentato ricorso in appello [illegible] la sentenza.

La sanguinosa rissa era scoppiata tra le famiglie Scarfone e Anticoli e aveva avuto un «precedente». Il giorno prima, a Ventimiglia, Eugenio Anticoli, 22 anni, di Sanremo, era stato percosso da Giuseppe, Rocco e Franco Scarfone, di Vallecrosia, dopo un banale diverbio. Ventiquattro ore dopo, un sabato mattina, a Sanremo, gli Anticoli, al grano venduti, aspettavano da Giuseppe e Giovanni Moscato, che [illegible] avuto la peggio. c. d.

Un albero pericolante a Oneglia

IMPERIA — Ancora disagi provocati dal maltempo a Imperia. Ieri mattina una squadra dei vigili del fuoco è dovuta intervenire per rimuovere un albero pericolante. Si trattava di un pino situato lungo via Agnesi a Oneglia. La pianta, pericolosamente sradicata a causa del vento, minacciava di cadere sulla strada.

L'intervento dei vigili del fuoco è durato circa un'ora. (l. d.)

[illegible] DI MOLINI [illegible] TRIORA

Provincia di [illegible]

IL [illegible]

In esecuzione alla deliberazione della Giunta Municipale n. [illegible] del 18-5-1984;

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare con la procedura di cui al[illegible] 1 lett. [illegible] della legge 2-2-1973 n. 14 ed al[illegible] comma [illegible] 9 della legge 10-12-1981, n. [illegible] con esclusione di richieste in aumento i lavori di costruzione acquedotto potabile di Andora per l'importo a base d'asta di L. 134.130.000 oltre IVA.

Le imprese interessate possono inoltrare istanza di invito, in competente bollo entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1984 al sottoscritto Sindaco presso la residenza municipale.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Molini di Triora, li 21-5-1984.

IL SINDACO

Ing. Enea Emanuelli

[illegible] DI [illegible]

Provincia di Imperia

IL SINDACO

In esecuzione alla deliberazione della Giunta Municipale n. 34 del 9 marzo 1984

RENDE NOTO

Questo Comune intende appaltare con la procedura di cui al[illegible] 1 lett. 9) della legge 2-2-1973 n. 14 ed al[illegible] comma [illegible] 9 della legge 10-12-1981, n. 741 con esclusione di richieste in aumento i lavori di costruzione acquedotto potabile di Andora per l'importo a base d'asta di L. 134.130.000 oltre IVA.

Le imprese interessate possono inoltrare istanza di invito, in competente bollo entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1984 al sottoscritto Sindaco presso la residenza municipale.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Molini di Triora, li 21-5-1984.

IL SINDACO

Ing. Enea Emanuelli

Una casa a Imperia per i Resio

IMPERIA — Mary, Freddy e i loro genitori, i coniugi Resio hanno finalmente trovato casa: da ieri mattina è stata messa a disposizione della famiglia, gratuitamente, un'abitazione in Strada Colle a Diano Gorleri, nell'entroterra di Imperia.

Per alcuni i due bimbi rispettivamente di 3 anni e 17 mesi, da diversi giorni si erano mobilitati anche molti abitanti e [illegible] della zona. [illegible] intervenuta inoltre l'Associazione piccoli proprietari di case di Imperia che tramite il presidente, Emilio Sorasi, aveva lanciato un appello [illegible] iscritti.

La famiglia [illegible] rientrata in Italia dopo un periodo [illegible] permanenza [illegible] Germania. Finalmente in seguito a svariati tentativi anche per i Resio è stato trovato un tetto. (f. d.)

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Villa Hanbury

SANREMO — Prosegue al casinò municipale, nell'atrio-teatro, la mostra fotografica sul [illegible] «Villa Hanbury: splendore e decadenza» dedicata al celeberrimo giardino botanico [illegible] La Mortola con le [illegible] glorie passate e i nuovi guai presenti. L'iniziativa, che [illegible] fino al 31 maggio, è organizzata [illegible] Rotaract, il gruppo giovanile del Rotary [illegible].

Al Nazionale

SANREMO — [illegible] è aperta all'hotel Nazionale (via Matteotti, 3) la mostra personale degli artisti Renzo Remorini e Clara Sandrelli. Espongono in coppia le loro ultime [illegible]. La mostra rimarrà aperta fino [illegible] maggio.

Al «Parrasio»

IMPERIA — La galleria «Il Parrasio» raccoglie numerose opere di Manzù, Guttuso e De Chirico per la mostra «Grafica scelta di maestri contemporanei». In esposizione, dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20, anche quadri di altre grosse firme del settore.

Espone Perelli

DIANO MARINA — Alla «Saletta» di via Genala, a Diano Marina, si tiene la personale [illegible] pittrice Monica Perelli. Le tele esposte [illegible] una ventina, ispirate al paesaggio ligure. Orario 10/12.30, 16/18.

A Pieve di Teco

PIEVE DI TECO — Nei locali [illegible] Loco di Pieve di Teco è stata allestita una mostra dedicata ai pittori Emanuele Rambaldi e Marcello Baldi. Orario 9/12.

Archeologia

DIANO MARINA — «Navigia fundo emergunt»: è il titolo di un'interessante mostra archeologica, unica nel suo genere, di reperti romani, recuperati dai relitti di Diano Marina e Albenga. E' stata allestita a Palazzo [illegible] Parco, a cura del Centro sperimentale di archeologia sottomarina di Albenga. Orario: 16/18 (feriali) 10/12, 16/18 festivi).

Terra di Liguria

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il rondò» di [illegible] Dante a Oneglia, [illegible] Cinzia Pistoni. Le opere della nota pittrice sono dedicate [illegible] «terra di Liguria con i suoi paesaggi aspri, le barche, i mulini e le luci». Orario 9.30/12.30, 16/19.30.

Vetri a Imperia

IMPERIA — Alla [illegible] Alchimia di via Don Abbo di Ganto a Oneglia, prosegue anche questa settimana, l'esposizione di una curiosa collezione di oggetti in vetro realizzati [illegible] le tecniche degli antichi artigiani di Murano.

Un corso dell'Avo a Sanremo

SANREMO — L'Avo (Associazione dei volontari ospedalieri) organizza un corso per tutti coloro che scelgono di dedicare parte del tempo libero (almeno [illegible] una la settimana) all'assistenza dei malati ricoverati in ospedale.

Per informazioni e [illegible] ni si può rivolgere ogni martedì e giovedì [illegible] 16 alle 18 alla [illegible]. (c. d.)

La dc vuole una consultazione popolare sulla centrale Enel

Prime reazioni dai partiti alla proposta di referendum

Il comunista Ricino, sindaco di Vado: «E' un'idea di fuori di ogni logica» - Secondo il pdup si tratta un «atteggiamento sospetto» - Radicali favorevoli all'iniziativa

VADO L. — Arrivano le prime reazioni dei partiti alla proposta sulla centrale Enel della dc, che vuole un referendum popolare sull'ampliamento della centrale a carbone.

Parla il sindaco di Vado, Piero Ricino, comunista: «*E' un'idea di fuori di ogni logica, perché non siamo di fronte ad un "diktat" del potere centrale, o a una forzatura delle varie amministrazioni locali. Insomma, qui sono in ballo migliaia di posti di lavoro, centinaia di miliardi di investimenti. Chi dice "no" a tutto questo,senza valutarne prima le conseguenze, è un irresponsabile, non fa gli interessi della collettività*».

Ricino non nasconde il proprio profondo dissenso dalle tesi della dc: «*Il partito che segue un percorso completamente irrazionale. A Roma afferma una cosa, a Genova la conferma, a Savona fa le barricate contro il suo stesso vertice. E' un modo di fare politica serio? Ecco, bisognerebbe chiederlo alla gente, che rischia di essere ingannata sul delicato "caso" della centrale. Solo si può con un "sì" o con un "no" decidere il destino industriale della provincia. Noi, come comunisti e amministratori, sosteniamo che non si debbano assumere posizioni di chiusure pregiudiziali alle proposte dell'Enel senza prima valutarle a fondo. Solo quando saranno finalmente chiariti tutti gli aspetti, e cioè quelli ambientali, occupazionali, finanziari, verrà il momento di decidere*».

Dopo Ricino è la volta del segretario regionale del pdup, Franco Astengo: «*Il referendum targato dc è accettabile, almeno nei termini in cui è stato presentato. Coglie però nel segno: infatti talanse che presenti in provincia, e che non vanno sottovalutate. Troppi elementi oscuri, sul "caso" Enel, alla maggioranza dei cittadini, perché essi siano in grado di esprimere un giudizio obiettivo. La dc, dal suo, sembra avere obiettivi elettorali. Nel suo passato, in quarant'anni di governo, ha fatto il possibile per distruggere l'ambiente, Appare "sospetta" oggi, la riscoperta di temi ecologici, soprattutto qui in Riviera, dove gli "scempi" sono stati gravissimi.*

Sono invece favorevoli al referendum dc, i radicali dell'associazione di via Pia. Dice Enrico Di Giannantonio: «*La consultazione deve essere fatta dopo aver garantito alla popolazione l'informazione sui benefici e danni della centrale. Siamo convinti che debba essere la gente a decidere. Questo referendum dovrà comunque verificarsi prima delle elezioni amministrative dell'anno prossimo*». m. mu.

Radio-quiz, ecco i vincitori

Albenga. Ecco i vincitori del quiz organizzato da Radio Onda Ligure di Albenga con la collaborazione del nostro giornale. La moto Honda è stata vinta da Maria Tortora di Alassio. Cinzia Bacigalupo di Andora e Manuela Virdis di Albenga si sono aggiudicate un arredamento per soggiorno e un impianto stereo. Nella foto i vincitori dopo la premiazione del concorso che ha ottenuto successo

Sempre più numerosi i casi di affidamento di bimbi anche stranieri

E Savona ha scoperto le adozioni

Con la nuova legge dell'83, la tendenza delle famiglie a inoltrare domanda ai tribunali per ottenere l'autorizzazione è in costante aumento - Finora i permessi concessi, per i bambini italiani, sono dodici, dieci invece per quelli di colore - Il drammatico di Luis, piccolo del Centramerica, che ora frequenta la prima classe

dostro servizio

SAVONA — E' sempre più frequente il fenomeno dell'adozione. E i cosiddetti bimbi «internazionali», cioè minori provenienti da Paesi stranieri, soprattutto del Terzo Mondo, adottati da savonesi, si incontrano facilmente. Certo il loro numero non è alto ma, con l'entrata in vigore della legge 184 del 4 maggio 1983, che disciplina l'adozione e l'affidamento di minori, la tendenza è in costante aumento.

In un anno i bimbi stranieri adottati o per i quali è iniziata la procedura d'adozione sono stati una decina. Per quanto riguarda, invece, i bimbi italiani, il tribunale dei minori di Genova, ha emesso in riferimento alla provincia di Savona, una ventina di decreti di adozione definitiva.

Il problema è vasto e delicato e, all'Amministrazione provinciale savonese è stato istituito un apposito ufficio che si avvale dell'opera di due assistenti sociali, Anna Antolini e Rosalba Maico, una psicologa Brunella Nari e della neuropsichiatra Raffaella Ciravegna. Inoltre al segretario generale dell'Ente, Augusto Aschero, il tribunale ha affidato l'incarico di tutore dei minori non riconosciuti alla nascita. E la tutela dura sino a quando non vengono adottati.

«*La nuova legge* — osserva Rosalba Maico — *considera la famiglia d'origine l'ambito privilegiato in cui il minore deve crescere ma, tuttavia, tutela i diritti del minore rendendo possibile il suo inserimento in una famiglia affidataria o adottiva, idonea e accogliente, qualora sia privo di un proprio ambiente familiare adeguato*».

Aggiunge Anna Antolini: «*Coprendo i vuoti della precedente regolamentazione, la nuova legge prevede l'istituto dell'affidamento familiare per i minori che solo temporaneamente sono privi di cure familiari.*

Per aiutare poi le madri nubili o rimaste sole con figli in tenera età (sino a 3 anni) la Provincia ha realizzato presso l'istituto prima infanzia (Ipi), otto mini alloggi nei quali esse, per un certo tempo, possono vivere con loro.

La legge del maggio 1983 ha anche una più adeguata regolamentazione all'istituto dell'adozione che riguarda esclusivamente i minori in stato di abbandono, privi di assistenza morale e materiale da parte dei genitori e dichiarati dal tribunale in stato di adottabilità.

«*Per fortuna* — sottolinea Rosalba Maico — i casi di bambini abbandonati sono ormai rarissimi. *Può esserci, invece, il caso di ragazza gestante, in età minorile, la quale piuttosto che preferisce che il nasca e sia dato in adozione. Ed è, questo, un atto di grande coraggio e responsabilità*».

E' il caso, ad esempio, di una giovane che ha una bimba di 4 mesi. Priva di altri sostegni deve lavorare e ora ha necessità di assentarsi per tutto il periodo estivo avendo trovato un'occupazione in Corsica. Ha chiesto che la figlia sia affidata momentaneamente in affidamento impegnandosi a ritornare a Savona almeno una volta la settimana per far visita alla piccina.

Ma, ritornando alle adozioni, perché si scelgono bimbi stranieri? «*Intanto* — dice il rag. Nazzario Fancello di Savona che ha affrontato una esperienza di questo tipo — *bisogna dire che i bimbi italiani da adottare sono pochissimi mentre la richieste sono tantissime. In secondo luogo i tempi di attesa sono estremamente lunghi. Non meno di due anni prima di poter avere il bimbo in affidamento preadottivo. Per questo si pensa ai bambini del Terzo Mondo. Ma anche in questo caso non è che le cose siano semplici*».

«*Io* — spiega il rag. Fancello — *mi sono rivolto ad un istituto religioso che ha realizzazioni nel Centro America. Poi, sul posto, le pratiche sono state svolte da un avvocato al quale ho rilasciato una procura speciale. Il bambino, che ha sette anni, è giunto a febbraio e ora vive con noi con un permesso di soggiorno della Questura. Il Paese di provenienza deve anche rilasciare alcuni documenti e, quindi, non posso neppure ottenere il decreto del tribunale per l'affidamento preadottivo che dura un anno.*

Il bimbo, Luis, proviene da una famiglia poverissima e numerosa venuta per giunta, a contatto con la guerriglia ha distrutto ogni avere, ponendola quindi, nella dolorosa necessità di dover dare in adozione uno dei suoi dieci figli.

Ora Luis frequenta la prima elementare e grazie all'affetto e alle cure dei nuovi genitori e di tanti piccoli amici si è perfettamente inserito in questo ambiente così diverso da quello in cui ha vissuto sino a pochi mesi fa.

Nicolò Siri

Savonese arrestato per droga

GENOVA — Tre persone sono state arrestate dalla polizia nel centro storico per traffico di sostanze stupefacenti. Tra gli arrestati una donna, Maria Paola Murgia, di 22 anni, accusata di aver spacciato dieci grammi di eroina. Nella rete della polizia sono caduti anche il presunto «complice», Federico Sechi, 30 anni, di Genova e l'ultimo anello della catena, l'acquirente Enrico Mariaido, di 25 anni, savonese.

Loano discute una legge per ora quasi sconosciuta

LOANO — Adozione, affidamento e problemi dei minori sono i temi di un convegno che si tiene domani sera, alle 21, nella sala pentagonale di Palazzo Doria sede comunale di Loano. L'iniziativa è promossa dall'Anfaa, Associazione nazionale famiglie per adozioni e affidi, un'organizzazione già molto attiva a Torino e Milano.

Se ne è costituita una sezione a Ceriale, altre stanno nascendo a Savona e Genova. Alessandro Arnoli, una dei responsabili della sezione cerialese, spiega: «*La nuova legge sulle adozioni e sugli affidamenti, entrata in vigore in Italia nel maggio dello scorso anno, è molto positiva per i problemi che ci stanno a cuore, ma poco conosciuta. Si è fatto un grosso passo avanti con l'elevazione fino a diciotto anni dell'età degli adottandi e l'abolizione dei limiti posti dalla differenza di età fra adottando e adottante. Vi sono innovazioni nella norma per l'adozione nazionale ed internazionale che vogliono ad eliminare certi «mercati» di bambini.*

Il convegno ha un chiaro orientamento giuridico e sociale: vi parteciperà, accogliendo l'invito dell'Anfaa, la dottoressa Annamaria Paganelli e la dottoressa Anna Ivaldi, rispettivamente magistrato e giudice tutelare presso il tribunale dei minori di Genova.

Una mappa delle situazioni esistenti in provincia di Savona è in via di elaborazione da parte della dottoressa Brunella Nari, psicologa, che ne ha l'incarico dall'Amministrazione provinciale. La psicologa parteciperà al convegno e forse potrà fornire i primi dati indicativi.

La scelta di Loano e del convegno è dovuta all'iniziativa dell'assessore comunale all'Assistenza, Pierluigi Pesce, che già sta impostando un programma per risolvere i problemi sulle «devianze giovanili».

g. m.

L'antico maniero di Dego è pericolante

Il castello crolla ma chi interviene?

Affissi manifesti di protesta in Val Bormida

DEGO — «*Il castello è pericolante. Potrebbe cadere da un momento all'altro. Le frane degli ultimi giorni lo dimostrano. Che cosa fanno le autorità*». E' quanto si chiede Bruno Chiarlone, un pittore di Dego che ha fondato il gruppo artistico «Work Area». Ieri ha affisso un manifesto nel piccolo centro della Valle Bormida.

Spiega: «*Le piogge di questi ultimi giorni hanno provocato seri danni a tutta la vallata. In particolare è franata un tratto di collina sulla strada che dal capoluogo porta al cimitero. Il castello poggia su blocchi di roccia molto friabile. Da anni smottamenti e frane sono all'ordine del giorno senza che nessuno intervenga in modo deciso. C'è il pericolo concreto che Dego possa perdere quello che è sempre stato il suo simbolo*».

Sulle origini del castello di Dego si hanno pochissime notizie. Di certo si sa che risale all'Anno 1000 e che nel Medioevo era sede di una «zecca a martello» dove venivano battute le monete.

Di maniero resta intatto un muro perimetrale nella parte Nord. Al centro delle mura, negli anni successivi, sono sorte una chiesa e alcune abitazioni private. Aggiunge Chiarlone: «*E' un dovere di tutti, ma in modo particolare della sovrintendenza alle Belle Arti e dall'amministrazione comunale cercare di salvaguardare questo reperto storico*».

Molto la collina, si dice, i luoghi camminamenti e cunicoli. In una stanza, sostengono gli storici, potrebbero addirittura trovarsi ancora le attrezzature della «zecca a martello». g. p. c.

Riunione alla Comunità con la Provincia e i Comuni

Albenga-Cenesi, una strada dimenticata da troppo tempo

Occorre il progetto definitivo - Affrontare il problema del bus

ALBENGA — La definitiva sistemazione della strada di circa sei chilometri che collega Albenga con Cenesi (frazione di Cisano sul Neva) e che potrebbe proseguire per Arnasco, è stata al centro di una riunione tenutasi presso la sede della Comunità montana ingauna con i rappresentanti dei Comuni interessati e dell'amministrazione provinciale di Savona. E' una strada che dovrebbe essere classificata provinciale perché unisce tre Comuni, una statale ed un'altra provinciale, ma per il momento versa in condizioni di estremo abbandono.

La Comunità montana, con una spesa di settanta milioni, quali ha contribuito il Comune di Cisano, ha sistemato una bretella di tre chilometri tra Cenesi e il capoluogo. L'urgenza di ulteriori lavori di sistemazione del fondo si propone per il tratto fra Bastia e Albenga e Cenesi (circa quattro chilometri) lungo il quali si incrociano i mezzi pesanti che trasportano i rifiuti) e per il collegamento con Arnasco (poco meno di un chilometro e mezzo). La Comunità montana ha già stanziato altri cinquanta milioni e l'amministrazione provinciale pare intenda finanziare l'elaborazione del progetto definitivo.

I costi maggiori sono costituiti dal tratto che collega Cenesi con Arnasco per la costruzione di un ponticello necessario a scavalcare un piccolo corso d'acqua. Il costo, per un tronco largo otto metri, ammonterebbe a circa quattrocento milioni, ma forse è possibile trovare soluzioni meno dispendiose. Attualmente, il tracciato del collegamento tra Cenesi e Arnasco già esiste, e per superare il torrente la Comunità montana è ricorsa all'impiego di grossi tubi interrati.

I lavori sono urgenti, le proteste per le condizioni disastrose della carreggiata, in molti punti troppo stretta, si moltiplicano e dai Comuni interessati arrivano petizioni di cittadini. g. m.

Un commerciante di carni all'ingrosso di Millesimo

Bancarotta, condannato a Savona

SAVONA — Giuseppe Bormida, 45 anni, abitante a Millesimo, commerciante di carni all'ingrosso emigrato in Brasile dopo un «crack» di oltre un miliardo di lire, estradato in Italia, è stato condannato a tre anni di carcere per bancarotta fraudolenta.

Non ne sconterà un solo giorno. Il tribunale di Savona gli ha condonato due anni. Un altro hanno lo ha già trascorso in stato di detenzione preventiva nelle carceri brasiliane e italiane.

All'origine del processo, la denuncia di alcuni dei molti creditori dopo il fallimento decretato dal tribunale otto anni or sono.

La tecnica del colossale raggiro: un allevamento fantasma di vitelli, a Cengio, qualche quintale a Quiliano e altrove. Poi, il pagamento delle prime partite di carni, bestiame, e altro con assegni circolari. Erano la promessa per successivi acquisti con assegni a vuoto. Carni e bestiame non passavano neppure dagli esercizi commerciali di Giuseppe Bormida. Venivano venduti, non si sa a chi, subito dopo l'acquisto.

(g. p. c.)

Denunciati a Cairo

CAIRO — Due napoletani sono stati denunciati dai carabinieri per truffa e frode in commercio. Sono Salvatore Marigliano, 24 anni, e Camillo Contiello, 21 anni. Sono stati fermati da una pattuglia del nucleo radiomobile dopo che avevano piazzato, in un bar del centro, due televisori a colori, completi di telecomando, per la modica cifra di 45 mila lire ciascuno. Il tutto era corredato da certificato di garanzia.

Gli acquirenti, subito dopo aver concluso il contratto, hanno portato i tv color da un rivenditore. L'inganno è subito saltato fuori. All'interno del telecomando c'era una stecca di ferro, mentre i televisori erano riempiti con sacchetti di segatura.

I due incauti acquirenti, dei quali non sono stati resi i nomi, hanno avvertito i carabinieri. Dopo pochi minuti la pattuglia della radiomobile ha stretto le manette ai napoletani. Pare che la coppia sia specializzata in colpi del genere messi a segno soprattutto nel centro storico di Genova. (g. p. c.)

E domenica via «Savonissima» (con le fave e 2000 salamini)

SAVONA — Cinquecento chili di fave, duemila salamini, millecinquecento focaccine con le «fette», vino bianco, acqua minerale, bibite. Ecco cosa tutti i partecipanti al traguardo della «Savonissima '84», la marcia non competitiva organizzata da Radio Savona Sound e dallo Studio D2, il programma domenica mattina.

Sono dunque queste le specialità che gli organizzatori hanno apprestato per quanti saranno in grado di portare a termine i tredici chilometri del tracciato. Prima, durante il percorso, sarà bene tenersi leggeri. Ecco perché funzioneranno «punti ristoro» con distribuzione gratuita di cibi e bevande energetiche.

Poi, quando sarà finita, potrà dare libero sfogo all'appetito. E vediamo cosa tocca ai partecipanti. Partenza, com'è noto, alle nove da piazzale Eroe due mondi, proprio sotto la fortezza del Priamar. Poi via attraverso corso Italia, via Paleocapa, via S. Lucia, via Famagosta, via Visca, via Amendola e via Loreto.

Qui si è già sulle rampe della salita che conduce in via Ranco e in località «Steva di Beu». Dopo quella che si può definire la «cima Coppi» della Savonissima, si scende verso il centro di Savona: via S. Nazario, Lavagnola, Crispi, via Torino, Verdi, via S. Lorenzo. Digressione l'Oltrelestimbro con ritorno via Bosco, Aglietto, piazza Moro e via Pirandello, poi ritorno nel «cuore» di Savona.

L'ultima fatica dei concorrenti infatti avrà come teatro corso Tardy e Benech, corso Mazzini, via 8 Settembre, via Paleocapa e corso Italia. L'arrivo, come la partenza, sotto l'augusto e severo Priamar.

Qui vicino vedete l'ennesima per partecipare alla marcia. Ne pubblicheremo uno al giorno, fino a domenica prossima. Basta compilarlo in ogni parte e consegnarlo, con le 3500 lire dell'iscrizione, o alla redazione de La Stampa di via Astengo 1/1 (e sono ancora disponibili alcune magliette i primi cento iscritti di noi o a Radio Savona Sound (via Montenotte 21/1), di Studio D2 (via Pia 20/2).

Nonostante il tempo sia stato in questi giorni clemente (ma per domenica le previsioni sono buone), numerose sono già le adesioni. Tra tutte, ci piace sottolineare quella del comandante della «Bligny» di Savona.

r. bg.

RADIO SAVONA SOUND STUDIO D2
COMUNE DI SAVONA
LA STAMPA CRONACHE DELLA LIGURIA

SAVONISSIMA '84
di 27 maggio

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

Nome ..... Cognome .....

Anno di nascita .....

Iscrizioni entro le ore 19 di sabato 26 maggio presso:
Redazione La Stampa, via Astengo 1/1 (Sv)
Radio Savona Sound, via Montenotte 21/1 (Sv)
Studio D2, via Pia 20/3 (Sv)
oppure:
tra le 7,30 e le 8,30 di domenica 27 in piazzale Eroe Due Mondi

aiaci associazione italiana
2° CORSO
DI QUALIFICAZIONE
PER AMMINISTRATORI
DI CONDOMINIO
Serata di chiusura:
1° GIUGNO 1984
ore 18
PALAZZO «NERVI»
Via Novembre - SAVONA

CENTRALE LATTE SAVONA

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65 69 65
Via Roma 20 - Tel. 55 44
Via Marocco 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
ASTA 14100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0141) 43.651
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32.527
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 33.32.30
Corso Risorgimento, 131 bis - Tel. (015) 27.974
CUNEO 12100 Via XX Settembre 28 - Tel. (0171) 50.652
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 50 436

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 542 560 - 883 633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.74
SANREMO 18038 Via Globbi 47 - Tel. (0184) 66 46 40
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219 - 38.84.85

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.117
CASALE MONF. 15033 Via Cona d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.54
[illegible] 17045 Via [illegible] Abgdieri 18 - Tel. (0172) 60.054

PK
publikompass spa

Il tecnico ha annunciato le proprie dimissioni

Tra Baveni e l'Imperia il divorzio è ufficiale

L'allenatore ha preso la decisione dopo la partita di Livorno Determinante la presenza in tribuna di Sciolli e Fontana

Baveni lascia l'Imperia

IMPERIA — Ancha Bruno Baveni se ne va. Dopo il presidente Bonacina, lascia l'Imperia pure l'allenatore, che ha condotto la squadra alla salvezza con quattro domeniche di anticipo sulla fine del campionato.

La [illegible] è ufficiale e irrevocabile. A Imperia, Baveni si sarebbe fermato volentieri, per proseguire la costruzione dell'edificio, appena abbozzato quest'anno.

Spiega: *«Ho attivo parecchio, nella speranza che si chiarisse la situazione della società. Non mi è giunto nessun segnale incoraggiante, e allora ho rotto gli indugi. Non posso aspettare oltre. Ho bisogno di lavorare, e quindi, d'ora in poi, mi riservo di prendere in considerazione eventuali proposte. Un mese fa, rinnovo ogni contatto, per rispetto dell'Imperia. Adesso, non più».*

Ad accantonare tentennamenti e perplessità, ha contribuito probabilmente anche la prestata, domenica scorsa al «Picchi» di Livorno, di Silvio Fontana, già trainer dell'Albenga, al fianco di Dino Sciolli, maggiore candidato a rilevare la gestione del sodalizio. segno che ben difficilmente i futuri dirigenti imperiesi sono intenzionati a riconfermare Baveni.

Dove andrà «B.B.», che pare abbia già ricevuto quasi [illegible] a cinque [illegible] interessanti? *«Questo è [illegible] verissimo. Non vorrei allontanarmi troppo da Sestri Levante, dove abito»*, si limita a rispondere il "mister". Cade perciò l'ipotesi [illegible] trasferimento a Trento, dove sono disposti a fargli ponti d'oro, proprio per [illegible] distaccarsi dalla famiglia. E' più verosimile una sistemazione in Toscana, forse a Lucca.

«Una grossa perdita, per l'Imperia. La prossima stagione, Bruno avrebbe potuto trovare ulteriori stimoli, e [illegible] piotare quando aveva cominciato a porre in cantiere. Ma chi si accamperà in seguito [illegible] club ha diritto di compiere le scelte che crede», osserva il dirigente accompagnatore Ugo Orisolia.

Contro l'Asti, dunque, Baveni sarà per l'ultima volta al «Ciclone» con l'Imperia: una bella vittoria sarebbe il commiato migliore.

[illegible] la posizione di Baveni sia comprensibile, lo dimostra la situazione della società. Nemmeno la riunione [illegible] consiglio direttivo di martedì sera è servita a definire la vertenza con Bonacina, l'accordo per riacquistare le azioni in suo possesso (pari al 50% dell'intero pacchetto), sarebbe stato raggiunto, in linea [illegible] massima.

Ma nessuno, né il presidente dimissionario, né il gruppo di Sciolli, intende accollarsi il passivo di gestione, valutato sui [illegible] milioni. *«Con un po' [illegible] buona volontà, l'attività, riteniamo che la trattativa possa sbloccarsi [illegible] settimana»*, precisa fiducioso Orisolia.

E intanto Sciolli tace. Il farmacista di Diano Marina, già presidente dell'Albenga, è in possesso [illegible] un'opzione che scade a fine [illegible]. Proprio in questi giorni ha ribadito [illegible] essere interessato all'Imperia, *«ma alle condizioni già fissate»*. E comunque, a quanto ha confidato agli amici, prima di concludere preferisce che la controparte detenga il [illegible] azioni.

Stefano Delfino

Così la squadra del presidente Pizzo si prepara alla finalissima col Posillipo

Pro Recco tranquilla, ma non troppo

Per i biancocelesti sarebbe il diciottesimo titolo tricolore - Preoccupa il fatto che la formazione di Paolo [illegible] Cremona abbia saputo eliminare la Del Monte Savona - «Siamo preparati al clima che troveremo alla Scandone» - Scontata la squalifica, Imre Szikora tornerà in panchina - Alberani: «Siamo in forma, possiamo risolvere la questione in due [illegible] partite» - Baldineti, dopo l'infortunio [illegible] Firenze, è guarito e dovrebbe giocare

GENOVA — [illegible] la febbre per la grande sfida. Sabato, ore [illegible] piscina Scandone di Napoli, i campioni d'Italia del Recco Stefanel tenteranno di respingere il primo assalto [illegible] Posillipo Parmacotto a quello scudetto che [illegible] cucito dal 1962 sulle calottine biancocelesti. E' l'incontro [illegible] andata della finalissima [illegible] cogliendo un risultato favorevole nella [illegible] partenopea la corazzata recchelina potrebbe far già festa grossa sabato 2 giugno nel «return-match» di Punta Sant'Anna. E in arrivo il diciottesimo titolo tricolore?

«Andiamoci piano — puntualizza Eraldo Pizzo —, *perché i giovani leoni di Paolo De Crescenzo non sono [illegible] battuti [illegible] pensiamo che il Posillipo Parmacotto riuscirà ad estromettere il Savona Del Monte e quindi [illegible] bene tenerlo nella giusta considerazione. La forza tecnica, l'esperienza, l'abitudine a sfide ad alto livello e il grande momento di forma giocano a nostro favore, ma le partite debbono [illegible] essere disputate»*. Dopo aver vinto da giocatore sedici scudetti (quindici con la Pro Recco degli anni d'oro e [illegible] con il Bogliasco) il «Caimano» si appresta a conquistare il suo secondo titolo nelle vesti di presidente.

Baldineti pronto a giocare

Alla «Scandone» ci sarà [illegible] clima di fuoco e la piscina sarà stracolma di tifosi napoletani. Un problema in più per i levantini? *«Le battaglie di Coppa Campioni* — precisa Pizzo — *a quell'altezza [illegible] Firenze ci sono servite. Inoltre, visto che gli arbitri non sono più determinanti come una volta nelle gare in trasferta, non vedo [illegible] si possa aver timore»*.

Ma questo Recco Stefanel che [illegible] i [illegible] dopo i trionfi '82-'83 e la Coppa dei Campioni '83 può ricalcare le imprese [illegible] Pro Recco [illegible] Lavoratori, dei Cevasco, dei Chibellini. [illegible] Pizzo? *«Vincemmo gli scudetti* — ricorda il Caimano — *consecutivamente dal '59 al '62 e dal '64 al '72 a [illegible] l'occhio della Canottieri Napoli nel [illegible] avemmo stabilito [illegible] record sensazionale. E' difficile proporre un confronto tra quella squadra e l'attuale Recco Stefanel, anche perché i tempi sono cambiati e si gioca una pallanuoto moderna completamente diversa, basata sul gran nuoto e forse un tantino meno tecnica. I poli da centro vasca e i numeri individuali a sensazione [illegible] giorno d'oggi sono diventati mosche bianche. Speriamo tuttavia di renderci nuotatori profeti di un meraviglioso ciclo [illegible] successi»*.

[illegible] e a quanto [illegible] i nuovi alfieri della pallanuoto recchelina non [illegible] sentono [illegible] saggio nei panni [illegible] dominatori: attualmente sono i più forti di tutti e [illegible] vogliono dimostrare anche con il Posillipo Parmacotto.

«L'équipe napoletana — osserva il vicepresidente Enzo Brasiliano — *è [illegible] soprattutto sulla classe e l'esperienza dei cannonieri Mario Fiorillo, e dovremo quindi neutralizzarlo completamente. Stiamo esaminando il gioco praticato dal Posillipo Parmacotto nel filmato del match con il Savona Del Monte e vedremo di trarne le debite conclusioni. Inutile nasconderlo, siamo più forti, ma non [illegible] mai»*.

Scontata la squalifica, mister Imre Szikora sarà regolarmente in panchina. Meglio giocar fuori casa la prima partita? *«Beh* — risponde il trainer —, *dato che si giò arrivare anche alla "bella" direi che il fatto non abbia molta importanza. Il Posillipo Parmacotto è una buona squadra e se è giunta in finale deve esser rispettata. Dovremo stare attenti a Fiorillo, Postiglione e al mancino Porzio, ma sono molto fiducioso. I miei ragazzi, infatti, [illegible] in forma strepitosa»*.

E com'è l'atmosfera in seno alla squadra? Il portiere Alberto Alberani, vincitore di otto scudetti e una Coppa [illegible] Campioni [illegible] la calottina biancoceleste, tornato in vasca per le drammatiche gare dei playoff è tranquillissimo. Dice lo Zoff della pallanuoto: *«Siamo in condizioni di forma ottimali e speriamo di risolvere la faccenda in due sole partite. Comunque, vedo il Recco Stefanel vincitore anche nell'eventuale "bella" del 2 giugno in vasca neutra»*.

Ed [illegible] «Ou» Baldineti, che dopo le «carezze» [illegible] Ferri alla Bellariva ha ripreso [illegible] allenarsi e dovrebbe giocare alla Scandone. Boatiene il frombolliere biancocelesti: *«Il naso non è fratturato [illegible] si temeva e a Napoli ci sarò anch'io. Sinceramente avevo più paura del Savona Del Monte, che [illegible] conoscevo alla perfezione, ma non sarà facile neppure [illegible] i partenopei: prepariamoci ad altre sfide terribili»*.

Ma [illegible] casa recchelina si guarda oltre [illegible] finalissima tricolore nel tradizionale ritrovo della Manuelina. I dirigenti levantini hanno preparato il [illegible] biancocelesti ad Enno [illegible] ne riassume i punti [illegible]: *«Innanzitutto cercheremo di attuare un potenziamento finanziario della società* — dice il vicepresidente — *e dovremmo condizionare il rapporto di collaborazione con lo sponsor Stefanel. Terminato il campionato, la pallanuoto "nostrana" non andrà in vacanza, ma in una sorta di ritiro [illegible] Stefanel, Camogli, Portofino e altre squadre ancora daranno vita ad incontri in mare, con il pubblico sulle barche come ai vecchi tempi. E per finire il Recco Stefanel chiederà ufficialmente all'Ente Regione la costruzione di un impianto sportivo degno della squadra campione d'Europa, che possa prendere il posto della vecchia e gloriosa Punta Sant'Anna»*.

Insomma, la pallanuoto degli Anni Ottanta [illegible] tinge sempre più di biancoceleste.

Aldo Costa

[illegible] - La squadra femminile stasera è di scena già ad Alessandria

La Fabbrica impegnata nei tornei vuol chiudere meglio la stagione

Il primo e il due giugno a Pietra Ligure, poi a Pisa - Torna per l'occasione Silvana Cadorin

RAPALLO — Dopo l'avventura [illegible] fine del campionato e l'ottimo comportamento nella prima fase di Coppa Italia, la Fabbrica in Pelle torna in campo impegnata in una serie [illegible] tornei di grosso richiamo: le cestiste rapallesi [illegible] Cesare Ortiti [illegible] avranno fino a [illegible] giugno.

[illegible] le biancoverdi sono di scena ad Alessandria in un quadrangolare organizzato dalla locale compagine, neopromossa in serie A 2 e futura avversaria delle rapallesi. [illegible] la [illegible] Fabbrica incontrerà la Comense, forte compagine [illegible] A 1, allenata da Cesare Boriengo, [illegible] vecchia conoscenza in quanto da alcuni anni, durante l'estate, il tecnico torinese tiene un apprezzatissimo «campus» per giovani giocatrici, organizzato dal sodalizio biancoverde.

In seconda serata l'Alessandria giocherà con l'Ibici di Busto Arsizio che si presenta con ben due americane (una ovviamente in prova).

Sabato sera si disputerà la finale tra le vincitrici [illegible] due incontri e la partita [illegible] consolazione. Il primo e il due giugno a Pietra Ligure la Fabbrica parteciperà ad un altro torneo [illegible] cui la «regina» sarà la formazione francese del Marsiglia.

Infine dal 5 al 10 giugno le ragazze di Ortiti saranno impegnate a Pisa in una manifestazione a cui parteciperanno, oltre alla Fabbrica, l'Alcan Villasanta, il Cus Pisa, la [illegible] Firenze (quest [illegible] squadre compongono il girone A) e l'Omsa Faenza. la Del Sarto Firenze, la Dm Napoli e l'Esperia Perosi Roma (girone B).

Ovviamente Cesare Ortiti tiene molto al torneo pisano al quale prendono parte di [illegible] squadre [illegible] ottima levatura tecnica. *«I quadrangolari di Alessandria e [illegible] Pietra Ligure servono per carburarci bene in vista dell'impegnativo appuntamento di Pisa»*, afferma il [illegible] rapallese. *«Vogliamo chiudere in bellezza la stagione comportandoci [illegible] in [illegible] manifestazione con l'importante»*.

La Fabbrica [illegible] avvarrà delle prestazioni di Silvana Cadorin, una ex, attualmente tesserata per l'Ufo Ochio: la società veneta, [illegible] la quale la Fabbrica ha da tempo iniziato [illegible] trattativa che dovrebbe riportare [illegible] forte guardia (nel passato si è [illegible] grugliata come la migliore realizzatrice italiana) nel Tigullio [illegible] concesso il proprio nullaosta.

Accanto alla Cadorin ci saranno Vergnano, Dapra, Palombarini, Piattoni, Serra, Toppino, De Luchi, Volpiano, Acquarone e Tormena.

Come [illegible] vede [illegible] il nome della brava Nicoletta Oroxatto che è tuttora alle prese con un ginocchio martoriato. Sarà pure assente la giovanissima Piazza, un'ala molto promettente proveniente da Carrara che ha impegni scolastici.

Fino a qualche giorno fa i dirigenti rapallesi parevano orientati ad assicurarsi [illegible] prestazioni della Piazza per la prossima stagione, ma adesso sono saltati fuori altri nomi più grossi che hanno fatto sospendere momentaneamente la trattativa. Un elemento [illegible] particolare [illegible] molta gola a Cesare Ortiti: una pivot diciassettenne, alta 1 metro e 80, fisicamente e tecnicamente molto forte.

«Ci farebbe [illegible] più comodo — confessa Ortiti —. *Con la Cadorin e la lunga, mantenendo gli elementi migliori della scorsa stagione, avrei a disposizione una squadra davvero competitiva»*.

a. b.

Molte sorprese nel campionato [illegible] C di pallanuoto

Il Quinto sale in volta e Pieve encora sconfitto

Battuto il Maridipart nello scontro diretto - La [illegible] classifica

Il Quinto sconfigge per 9 a [illegible] a Sperla. Il Maridipart è guadagna la testa della classifica, nel campionato nazionale di serie C, girone A, di pallanuoto. La [illegible] Nantes Albisole battendo [illegible] la l'Aragno 13 a 8, e sfruttando il passo falso del Cornigliano contro una rinata Imperia vittoriosa 7 a 5, riconquista la terza posizione in graduatoria.

Sono questi [illegible] sintesi, i salienti della settima giornata del torneo: un turno che presentava [illegible] appuntamenti di rilievo, e che non ha deluso le aspettative.

In vetta [illegible] situazione [illegible] delineata distintamente: è stata la compagine del Quinto a ricavare il suo favore il «braccio di ferro» con il Maridipart, iniziato con l'avvio della stagione.

Scese in vasca entrambe a quota 12, ossia [illegible] punteggio pieno, le due formazioni hanno dato vita ad una gara avvincente, molto combattuta, come conferma anche il minimo scarto nel punteggio, a favore degli ospiti: 9 a 8 (3-1, 3-3, 0-1, 3-1 i parziali).

Nuovo colpo [illegible] scena nelle sono immediatamente a ridosso delle compagini capilista. Il Cornigliano, che mercoledì scorso aveva conquistato [illegible] terza posizione in graduatoria ai danni della Rari Nantes Albisole, è stato nuovamente scalzato. Il nuovo avvicendamento è giunto a seguito della sconfitta subita dal genovesi per 7 a 6 a Imperia, e della contemporanea vittoria [illegible] savonesi, [illegible] mente in crescendo, contro l'Aragno per 13 a 8 (3-1, 3-0, 2-4, 4-1 i parziali).

Lo scontro diretto tra le pericolanti Pieve Ligure e Cus Torino, si è concluso [illegible] la vittoria (e trasferta dei torinesi per 9 a 7, che portandosi a quota 5 [illegible] classifica, hanno messo una seria ipoteca sulla salvezza.

Classifica: Quinto p.14, Maridipart p.12, [illegible] p.8, Cornigliano p.7, Aragno e Cus Torino p.5, [illegible] Ligure p.3, Imperia p.2.

Prossimo turno (sabato 26 maggio): Pieve Ligure-Cornigliano, Imperia-Cus Torino, Quinto- Aragno, Albisole-Maridipart.

r. d.

Tre nuotatrici del Levante in finale

CHIAVARI — Laura Belotti e Monica [illegible] della Chiavari Nuoto, oltre [illegible] Elisabetta Costa del Rapallo Nuoto, si sono qualificate alle finali della Coppa Los Angeles di nuoto. Le tre nuotatrici levantine hanno ottenuto l'ambito risultato nelle finali interzona disputatesi nei giorni scorsi a Como.

La Belotti ha conquistato la finale nei 200 rana, Monica Bonon nel [illegible] rana e la rapallese Costa nei 400 misti e nel [illegible] delfino.

Da ricordare inoltre che [illegible] atleti [illegible] livello nazionale, Ivan [illegible] e Luca Pellegrini, che [illegible] qualche tempo si stanno [illegible] a Chiavari posto [illegible] guida [illegible] mister verdebù Renzo Trulli, hanno ottenuto anch'essi la qualificazione alle finali di Roma nei [illegible] stile libero.

(s. c.)

[illegible] - Mentre il Real Genova vola [illegible] la A2

Liguria [illegible] Savona, solo pareggi

SAVONA — Mentre il [illegible] Genova vola verso la A2, le savonesi [illegible] hockey prato devono [illegible] accontentarsi di un ruolo da comprimario. Domenica [illegible] Liguria Mobilcasa ha pareggiato 1-1 a Genova [illegible] Caminasca, il Savona HC [illegible] è andato oltre lo 0-0 interno col Parma.

Ora probabilmente [illegible] due squadre savonesi si preparano a terminare la stagione al quarto (Savona) e quinto posto (Liguria), mentre per lunghi tratti della stagione sembravano [illegible] per il primato.

«A Genova — [illegible] il tecnico dei Liguria, Carlo Calia — abbiamo regalato un punto. [illegible] è giocato su un terreno infame non abbiamo [illegible] concentrazione. Dopo esser passati sfortunatamente in vantaggio [illegible] pareggiato con Orlando, ma poi abbiamo fallito buone occasioni, non ultimo un rigore a 1' [illegible] fine con Simonelli».

La pioggia e il terreno pesante hanno condizionato anche la prova del Savona, che doveva cercare [illegible] battere il Parma per puntare [illegible] terzo posto finale. Invece le condizioni del già disastrato «Levratto» hanno favorito la tattica difensiva degli emiliani, che sono tornati a casa con un prezioso pareggio.

Intanto, l'attività giovanile ha visto di scena il Liguria Mobilcasa nelle finali interregionali allievi Under 16. Niente da fare per i giovani biancoblu contro il forte Pagno Giulio Torino, che sul suo terreno ha piegato per 4-0 il Mobilcasa nella [illegible] categoria.

I giovanissimi savonesi (età media 14 anni) non hanno comunque sfigurato. Anzi, la loro prova è di buon auspicio per l'impegno di sabato prossimo della squadra ragazzi Under 16, che sempre a Torino, contro il Torino HC, si giocherà la finale interregionale. Tornando agli allievi, da segnalare le prove di Cappellano, Casali, Curelli e Di Mantua.

r. bg.

In arrivo l'assemblea dell'Entella

CHIAVARI — Giorni importanti per l'Entella [illegible] è in avola infatti la riunione del consiglio direttivo della società biancoceleste ed è stato deciso di accelerare i tempi per l'assemblea societaria che dovrà decidere il futuro della società.

La [illegible] si svolgerà entro la fine [illegible] prossima settimana, anche se non è ancora stata stabilita la data precisa.

(s. c.)

Mentre il Tigullio lancia le giovani

Sentenze in arrivo per le calciatrici

SANTA MARGHERITA LIGURE — Un'altra pioggia di reti [illegible] è abbattuta sulle ragazzine del Tigullio; sul terreno della capolista Roi Lazio [illegible] levantine ne hanno incassate addirittura diciassette [illegible] sono sempre più sole sull'ultimissimo gradino della classifica.

La Roi Lazio non ha avuto pietà ma il trainer tigullino Fernanda commenta: «Sapevamo è cosa si andava incontro, direi quindi che [illegible] nostre ragazzine hanno disputato ancora una volta per il grande impegno che hanno profuso in una sfida assolutamente [illegible] pari. Questo lunedì sono fortissime e avrebbero battuto qualunque altra squadra».

Zinali, Roncetti, Rassi, Muzio, Pinto, Mascena, Cortile, Vezzaretta, Martti e Rivara: ecco le dieci giovani speranze del football rivierasco mandate allo sbaraglio con la fortissima capolista. «Per una trasferta lunga e difficile come quella romana — precisa il vicepresidente [illegible] eco Cuneo — non [illegible] riusciti [illegible] formazione completa [illegible] portare [illegible] sarebbe [illegible] Speriamo chi le cose migliorino un pochino cominciando facendo».

E dopo domani al Brezzardi (ore 14,30) il [illegible] sarà opposto [illegible] Pordenone, l'unica compagine [illegible] è riuscita a battere nel corso della sua sfortunatissima stagione. «All'andata vincemmo per 3-1 — ricorda il presidente Eraldo Olivari — in [illegible] sono fiduciosi, ma giocò la squadra titolare; adesso [illegible] sono completamente cambiate e non credo si ripeterà a fare il bis».

Nel frattempo il procuratore generale della federcalcio femminile, dott. Cosenza, ha interrogato i membri del consiglio direttivo [illegible] Tigullio, l'ex allenatore Alessio Spiota e le giocatrici coinvolgenti titolari in [illegible] al clamoroso sciopero attuato in occasione della gara [illegible] Fiamma Monza. La relazione del procuratore [illegible] stata trasmessa alla Commissione disciplinare, che entro la fine del mese di maggio dovrebbe pronunciarsi circa la richiesta di radiazione, formulata [illegible] dirigenti tigullini, nei confronti delle calciatrici Rosso, Cerrien, Ciani, [illegible] e Bini, che [illegible] momento [illegible] sospese in via cautelativa. Il «giallo» finalmente avrà [illegible] sua attesissima soluzione.

Risultati: [illegible] Lazio-Tigullio 17-0, Alasca Trani-Somma Vesuviana 8-1, Alba Pavona-Rac Fiamma Monza 0-3, Ottavino Firenze-Ciolli Ostiani Roma 1-3, Giugliano-Azzurri Piacenza 0-1, Pordenone-Gartori Fiat Verona 0-6.

a. c.

[illegible] - La squadra di Valle ha conservato la quarta posizione

Quarto successo per il Rapallo con un «fuori campo» di Tunesi

RAPALLO — Il maltempo ha reso inevitabile il rinvio [illegible] partite della serie C di baseball, ma i portacolori [illegible] Rapallo hanno potuto egualmente giocare centrando l'obiettivo della quarta affermazione stagionale sul «diamante» del Galliotti gli [illegible] ni di [illegible] hanno liquidato l'Ollin's Genova con un nettissimo 12 a 6 e hanno così mantenuto il quarto posto in classifica [illegible] termine del girone d'andata.

La sfida con il fanalino [illegible] coda della graduatoria [illegible] è stata tecnicamente bella, anche perché il forte vento ha complicato il lavoro dei giocatori: ci [illegible] stati parecchi errori da [illegible] parte e dall'altra e gli spettatori presenti non [illegible] sono certo divertiti.

«Siamo partiti molto bene — commenta Bruno Valle, lanciatore [illegible] team rumentino — incamerando subito i punti necessari [illegible] vittoria. Verso la fine del match c'è stata una buona reazione dell'Ollin's Genova, ma ormai i giochi [illegible] fatti ed abbiamo saputo controllare [illegible] tranquillità la situazione».

Nel Rapallo [illegible] si sono [illegible] evidenziati Taja, Bernero, Filippi, Liguori e Ziegler, [illegible] pur con una squadra fortemente rimaneggiata si è riusciti a centrare l'obiettivo del successo: oltre al lanciatore Valle hanno giocato Moretti [illegible] ricevitore, Conti, De Lorenzis e Ghio, rispettivamente come prima, seconda e [illegible] base, Tunesi interbase, Almaretti, Daneri e Donero come esterni (nell'ordine sinistra, centro e destra).

Continua Valle: «L'Ollin's Genova non era una compagine in grado di impensierirci e i vari Vecchi, Tasora, Miraglia, Cacciatore e il manager Donato, protagonisti in serie B con il Vecchio Rapallo non sono riusciti a far valere la classica legge dell'ex. Visto che le cose si sono [illegible] messe fin dall'inizio abbiamo voluto dare spazio a qualche giovane. Si sono [illegible] sul "diamante" i nostri Colla, Casiso, Alberia e Cardinale, distinguendosi con sufficiente disinvoltura [illegible] più belle [illegible] partite? Sicuramente il "fuori campo" [illegible] Tunesi».

E dopo il facile Ollin's Genova i rapallesi [illegible] preparano [illegible] affrontare il coriaceo Bears Genova: il la prima giornata [illegible] girone [illegible] ritorno e la gara [illegible] giocherà domenica (ore 15) a Borzoli. «All'andata — dice Valle — vincemmo per [illegible] a 3 e cercheremo naturalmente [illegible] fare il bis».

Il Bears Genova del manager Ferrobraio [illegible] i suoi punti di forza nell'interbase Berpe (ex Liguria Savona) e nell'esterno Rico (ex Cus Genova) e il Rapallo Baseball farà bene a [illegible] prendere sottogamba il confronto.

Nelle file dei levantini faranno il loro ritorno Ziegler, che ha scontato la squalifica, [illegible] Filippi, che prenderà il posto dell'indisponibile manager Cozzi. Ancora incerta invece la presenza [illegible] Taja e [illegible] guori, mentre perdurerà l'assenza [illegible] Bernero.

Risultati: Rapallo Baseball-Ollin's Genova 12-6; Boves-Squali Sahremo, Cairese-Marconzi Genova e Castelnuovo-Bears Genova rinviate.

Classifica: Marconzi Genova punti 1600; Squali Sanremo e Cairese 666; Rapallo Baseball 571; Bears Genova 500; Boves 333; Castelnuovo [illegible] Ollin's Genova 0.

Prossimo turno: [illegible] Genova-Rapallo [illegible]; Squali Sanremo-Cairese; [illegible] ves-Castelnuovo; Marconzi Genova-Ollin's Genova.

a. c.

Le iscrizioni per il torneo [illegible] Bogliasco

BOGLIASCO — Un gustoso appuntamento per gli appassionati del football estivo dal [illegible] giugno al [illegible] luglio si disputerà la nona edizione del «Trofeo Città di Bogliasco», torneo riservato a formazioni di sette giocatori. L'organizzazione è stata curata dal Bogliasco e dal Bogliasco '78.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede [illegible] Bogliasco, [illegible] via Mazzini 283 (tel. 347.60.30, dalle 9 alle 12), presso la Pasticceria Boschi, in via Marzini 70 (tel. 347.15.56, dalle 16 alle 18,30), e [illegible] campo sportivo di via Marconi (tel. 347.15.96, [illegible] 16 alle 20).

Per la prima squadra classificata saranno in palio dodici tv color del valore complessivo di 9 milioni. Ai secondi toccheranno dodici impianti stereo (2 milioni 800 mila), e al terzo classificato dodici radiosveglie con telefono (1 milione e 800 mila), più naturalmente coppe e targhe a tutti i partecipanti.

(s. c.)

Sabato e domenica appuntamento al palasport

Ecco la pallavolo spettacolo col «Trofeo Città di Genova»

[illegible] — [illegible] intensa per la pallavolo genovese e levantina: tengono banco naturalmente le prime trattative di mercato e in attesa [illegible] disputa del «Trofeo Città [illegible] Genova» l'interesse si concentra soprattutto sulle [illegible] di una possibile [illegible] tra Jean D'Estrees [illegible] Alligure.

Trofeo [illegible] Genova. Per gli appassionati [illegible] volley [illegible] prospetta un weekend di spettacolo: sabato e domenica al padiglione [illegible] della Fiera si svolgerà la prima edizione del «Trofeo Città di Genova», organizzato [illegible] Volley Liberias Genova-Erg a cui prenderà parte [illegible] pallavolo femminile nazionale ed internazionale.

Sul parquet genovese infatti [illegible] esibiranno [illegible] Stoccarda (serie A tedesca), l'Orca Alassale (A1, vecchia conoscenza della Jean D'Estrees), un'inedita Jean D'Estrees targata Alligure e l'Erg. Si attende anche il «sì» della Ceramiche [illegible] Cecina (A1) e si sta cercando di reperire una [illegible] formazione che [illegible] rimedio agli improvvisi forfait di Nel[illegible] [illegible] e [illegible] Ancona. L'Erg sarà rafforzata dall'americana Laurel [illegible] ney, [illegible] giocatrice della vecchia Sanastrex ed ora allenatrice di una [illegible] formazioni preolimpiche degli [illegible] Uniti, ma [illegible] curiosità degli sportivi è catalizzata dal gemellaggio fra Jean D'Estrees ed Alligure.

[illegible] [illegible] Tempo fa negli ambienti pallavolistici genovesi si parlava di [illegible] possibile fusione fra Jean D'Estrees ed [illegible] per poter [illegible] una formazione squadra in grado di puntare all'A1 ma poi il discorso è sfumato. Adesso la collisione tra il sodalizio di Gian Luigi Corti e l'Alligure in occasione del «Trofeo Città di Genova» fa pensare ad una clamorosa fusione. Dal resto le due so[illegible] hanno già concluso in un recente passato interessantissime operazioni di [illegible] [illegible] il passaggio [illegible] Cancellieri [illegible] corte [illegible] Gian Luigi Ivaldi alla Jean D'Estrees e quelli della Costi, [illegible] Angeli, e [illegible] Ghiringhelli dalla maglia biancazzurra a quella dell'Alligure [illegible] bisogna mettere il carro davanti ai buoi, non le voci al stanno facendo sempre più insistenti...

Stella Azzurra. Tra gli sportivi levantini [illegible] [illegible] è probabile rinascita della gloriosa Stella Azzurra Lavagna, che [illegible] splendida protagonista nella [illegible] maschile. Nei giorni scorsi al [illegible] incontrarsi l'ex presidente Bosi[illegible] e i fedeli allenatori di allora Cotelli e Vaccarezza e si è preso in seria considerazione l'ipotesi [illegible] riprendere l'attività agonistica dopo anni [illegible] allenerà [illegible] ripartirebbe dalla serie D, utilizzando esclusivamente giocatori nativi di Lavagna.

Mercato femminile. Il boccone più appetito è rappresentato alcuramente da Raffaella Canarra, classe 1970, un metro e 80 di altezza [illegible] che [illegible] è messa in ottima luce nel Fontanabuona (Prima Divisione). Sulle sue [illegible] sono l'Erg e l'Elos Chiavari e vedremo se riu[illegible] a spuntarla. In [illegible] Elos inoltre, assicuratisi le prestazioni [illegible] cecoslovacca Jaroslava Vihova, futura consorte [illegible] mister Massimo Russo, [illegible] è orientati verso [illegible] conferma [illegible] Costi e della Ferrando e [illegible] estende un «sì» anche della Ortigia.

I dirigenti biancorossi sono a caccia anche di una [illegible] fortissima palleggiatrice che [illegible] sostituire [illegible] Podestà e vorrebbero portare in biancorosso anche la giovane Roberta Cicala (Cep S. Salvatore).

b. b.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

[redacted]

PRIME [redacted]

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Pianoforte... su di te. L. 5000.
ARISTON (vico San [redacted] 18r, tel. 21.11.69): La chiave.
ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564.450): Pretty Business (Quel I vogatti l'ego italiano). Ore 14.50, 18.10, 21.30. L. 5000.
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 581.117): Appuntamento ... Or. 15.15, 17.15, 22.35, 22.30. L. 5000.
DIONISO (via Caffaro 11, tel. 585.580): California ... Or. 15.10, 19.25, 19.30, 21.25, 22.30. L. 5000.
EMILLO (via Sam... tel. 795.601): Sorrisi. Or. 15.30, 17.45, 20, 22.20. L. 4500.
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 584.403): Nel ... Or. 15.30, 17.25, 19.15, 22.30, 22.45. L. 5000.
IDEAL (corso Montegrappa, t. 883.380): Fratelli nella notte.
LUX (via XX Settembre 25/r, tel. 561.280): Rocco violento. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30. L. 5000.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368.346): Pinocchio. Or. 15, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. L. 5000.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): I predatori di Atlantide. Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 5000.
ORFEO (via XX Settembre 121r, tel. 564.849): Un ... Or. 17.45, 20.20, 22.40. L. 5000.
PALAZZO (Salita S. Caterina, t. 588.013): Murderock uccide a passo di danza. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.30.
PLAZA (piazza Tommaseo 17/2, tel. 363.112): Voglia di tenerezza. Or. 16, 18, 20.20, 22.30. L. 5000.
RIVOLI (via XX Ottobre 15, tel. 595.512): Tank. Or. 15, 18.30, 19.30, 20.40, 22.40. L. 5000.
SMERALDO (vico Carmagnola 7, 263.748): Las Vegas Girls. V. 18. Or. 20, 22.15. L. 5000.
SUPERSEXYMOVIES (via Caghari 8r, tel. 543.710): Super esperienze particolari. V. 18. Ore 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. L. 5000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 310r, tel. 542.212): Lo ... sul ... Or. 15.30, 18.45, 22. L. 5000.
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 542.171): I predatori dell'arca perduta. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, t. 580.360): Occhi maliziosi. V. 18.
CORALLO (p. Innocenzo IV, t. 586.418): Cento giorni a Palermo.
CRISTALLO (corso ... Zecca, t. 249.901): Dolce pena.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 881.002): Vediamoci chiaro.

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUMIERE: [redacted].
DIANA: Carmen story.
INSTABILE: Natural Campus Vacation.
FRITZ-LANG: riposo.
CLUB AMICI DEL CINEMA: riposo.

SECONDE VISIONI

CHIAPPERA: Il mondo ... delle donne.
SUPERBA: (Sal. S. Giovanni di Prè 25R, tel. 281.200): Girls - U.S.A.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Disco sexy - Attrazione per coppie in calore.
ASTORIA: Footloose.
ELDORADO: Indiscrezioni erotiche di un ... maliziosa.
SPLENDOR: Marinas calde e bagnate.

CERTOSA
COLOMBO: Due come noi.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Don Camillo.
VERDI: La fuga di Ead e Marcus.
HOLIDAY-IN: Beatrice e Carolina.

ARENZANO
ITALIA: Porno lesbo bagnato di sesso.

COGOLETO
VERDI: riposo.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: L'orgia.
MIGNON: Pandora il sapore della donna.

BOLZANETO
NUOVO VERDE: [redacted] con ...

PEGLI
EDEN: Due come noi.

CAMPOMORONE
AMBRA: American Gigolò.

CHIAVARI
ASTOR: Signore vogliosa è un [redacted] gioi.
CANTERO: Voglia di tenerezza.
MIGNON: Bianca.
NUOVO: Arrivano le ragazze.

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Cosi la mano ...
ITALIA: spettacolo cinematografico.

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via [redacted] Pagano, t. 893.589): Teatro di Genova ore 10 e 20.30 Permette che vi legga il mio dramma? A cura degli allievi della Scuola di recitazione del Teatro di Genova. L. 5000 - 2500.
SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.470): ore 18 Rosmersholm di Henrik Ibsen, R. Marco Sciaccaluga. Compagnia Stabile. L. 11.000 - 9000.
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): venerdì ore 20.30 Messa di Requiem di Giuseppe Verdi. Orch. e coro del Teatro Com. di Genova. L. 18.000 - 10.000.
ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini 10): Comune di Genova - Assessorato alla Cultura - Ente decentramento culturale. Ore 21 Serata di poesia, r. A. Premoli, ... Boga, R. Dagnino, E. Locardo.

SAVONA

CINEMA

AMI (via Vegerio, tel. 20.945): Rebelle.
ASTOR (via Pia, tel. 22.186): I guerrieri dell'Anno 2072.
DIANA (via Bighoni 1r, tel. 25.214): L'ossessione.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 26.343): Orario continuato.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Terapeuti.
FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 28.83.77): Al confini della realtà.
LUX (via Baracchi tel. 22.873): riposo.

ALASSIO
[redacted]: Della Cina dal furore.
RITZ: Pon pon girl.
SALESIANI: riposo.

ALBENGA
ASTOR: Amore mortale.
AMBRA: Vediamoci chiaro.
CRISTALLO: L'assedio.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: I cacciatori del cobra d'oro.
CRISTALLO: Revival e ...

CERIALE
ODEON: Jacqueline ... sole ...

FINALE LIGURE
CINEMA: Fratelli della notte.
IDEAL: riposo.
VITTORIA: Grido di piacere.

LOANO
LOANESE: Immagini erotiche.
PERLA: Corno ...

MILLESIMO
ITALIA: riposo.
LUX: riposo.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Scarface.

SPOTORNO
MIGNON: riposo.
CASTELLO: riposo.

VARAZZE
TERO: Bocconi ... peccato.

[redacted]

[redacted]

CENTRALE: Stati di allucinazione.
DANTE: riposo.
[redacted] (Oneglia - piazza Unione 3, tel. 22.745): riposo.
ROSSINI: Esperienze morbose.

DIANO MARINA
DIANESE: chiuso per ferie.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Luci e luce rosse.
CELIU: La ... dell'amore.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Lui e ... rosse.

RIVA LIGURE
CORALLO: riposo.

[redacted]

[redacted] (via Matteotti 26, tel. 71.971): Footloose.
CENTRALE (via Matteotti): Uno gin [redacted] ...
ORFEO: Abissi ... di corpi in orgasmo. V. 18.
RITZ: Apocalypse Now.
SANREMESE: Nemesi in calore.
SUPERCINEMA: Orange Force.

VENTIMIGLIA
EUROPA: riposo.

Pianisti al debutto

SANREMO — Gli allievi della scuola [redacted] pianoforte Franco Alfano domenica pomeriggio alle 16,30 presenteranno [redacted] al casinò un [redacted]concerto di musica classica. Parteciperanno alla manifestazione anche gli allievi dell'Accademia musicale di Savona.

Questi i protagonisti dell'appuntamento musicale: Fiorella Furlan, Maria Dal Pra, Cristina Orvieto, Daniela Piazza, Nadia Chiarione, Antonella Corosini, Irene Schiavetta, Dar[redacted] Marvaldi, Stefania Semeria, Erica Martini, Vera Oraglia, Liliana Flora, Ivo Varbanov, Claudio [redacted] Renelli, Marco Milano, Piergiorgio Colla, Fabio Alessi e Roberto Bracco.

Oggi il dibattito al Margherita

Portoghesi e Zevi [redacted] Carlo Felice

GENOVA — Questo pomeriggio, alle ore 17, il teatro Margherita ospiterà il dibattito [redacted] «Carlo Felice» promosso [redacted] Comune. Al tavolo dei lavori siederanno Giulio Argan in veste [redacted] moderatore, Paolo Portoghesi, Bruno Zevi, Edoardo Benvenuto, preside di Architettura, Cesare Fera e Attilio Sartori in rappresentanza del Comune. Parteciperanno anche i direttori [redacted] riviste [redacted] architettura *Domus* e *Casabella* Michele Mendini e Vittorio Gregotti, [redacted] e Sergio Zampichelli, presidente dell'Ordine degli Architetti di Genova e La Spezia ed Ennio Poleggi per «Italia nostra».

Potrà intervenire anche il pubblico, dato che la manifestazione, [redacted] il stato dichiarato, «proseguirà senza limiti di tempo».

C'è molta attesa per questa tavola rotonda dopo le polemiche scoppiate a livello [redacted] zionale sul «caso» Carlo Felice. Come è noto, la Commissione, composta [redacted] ventisette esperti (politici, architetti e qualche esponente del mondo dello spettacolo), ha scelto, nel marzo scorso, fra i sette progetti partecipanti al concorso-appalto, quello firmato da Ignazio [redacted] e Aldo Rossi.

Contro tale progetto «moderno-tradizionalista», apertamente difeso da Portoghesi, si è espresso il professore Bruno Zevi in un articolo pubblicato [redacted] un settimanale e tiratura nazionale. Sotto accusa, in particolare, la [redacted] scolanza ibrida [redacted] stili (moderno e antico) e la presenza di quella torre (destinata a uffici, magazzini e sale prove) che ha già diviso i genovesi in [redacted] fazioni opposte.

L'attacco di Zevi, portato con toni molto accesi, ha provocato [redacted] reazione del sindaco Fulvio Cerofolini e la decisione di organizzare il dibattito. Questo pomeriggio intanto si troveranno di fronte i due insigni architetti, Portoghesi, in qualità di difensore. Zevi [redacted] grande accusatore. La discussione si annuncia vivace e interessante.

r. l.

Messa di requiem nuove repliche

[redacted] — Il Teatro Comunale dell'Opera ha comunicato le date di «recupero» per le recite della «Messa di requiem» [redacted] Giuseppe Verdi saltate a causa dell'incendio.

Il turno C di domenica [redacted] maggio potrà assistere alla rappresentazione domenica 3 giugno (ore 16). Il turno G2 [redacted] martedì 22 maggio recupererà giovedì [redacted] maggio (ore 18).

[redacted] repliche in programma proseguiranno regolarmente da [redacted] La commissione di vigilanza intervenuta dopo l'incendio che domenica scorsa ha distrutto il [redacted] gazzino degli attrezzi dietro il palcoscenico del Teatro Margherita ha dato infatti il suo benestare per la riapertura della sala. Così, ieri sera, il concerto dei cantautori genovesi [redacted] quale hanno preso parte Bruno Lauzi, [redacted] Paoli, Umberto Bindi e Ivano Ciccagno si è potuto svolgere regolarmente.

Secondo gli esperti che hanno visitato il teatro ieri mattina, il fuoco non avrebbe provocato alcun danno grave, [redacted] misure di sicurezza sa[redacted] state giudicate sufficienti. Nel [redacted] verbale, comunque, la Commissione di Vigilanza indicherà alcuni lavori che dovranno essere eseguiti in seguito all'interno [redacted] teatro.

Le due manifestazioni dell'estate [redacted] Genova, da luglio

Nervi: Nureyev, Gades, Piazzolla Acquasola: Jo Squillo e Ruggeri

Gigi Proietti e Antonio Gades [redacted] estive a Nervi, che sostituiscono il Festival del Balletto

GENOVA — Inizierà l'11 luglio e comprenderà cinque spettacoli la manifestazione promossa dal Comune e dall'Arci a Nervi. Non si chiamerà «Nervi '84»: gli organizzatori hanno evidentemente raccolto le «proteste» provenienti dal Comunale dell'Opera, preoccupato di sottolineare la sua totale estraneità dall'iniziativa e [redacted] rimarcarne l'indipendenza dal Festival del Balletto.

Nei prossimi giorni [redacted] Comune [redacted] deciso [redacted] denominazione («Estate genovese», «Genova estate» o «Nervi follies») e verrà anche discusso l'aspetto economico, che non [redacted] preannuncia di facile soluzione. Dopo il rifiuto dell'Ente lirico a collaborare con mezzi e [redacted] tecniche e artistiche, l'intero costo della manifestazione peserà, infatti, sul Comune e sull'Arci.

[redacted] programma di Nervi coinvolgerà [redacted] una serie [redacted] incontri non ancora totalmente definiti, attori (ci sarà Gigi Proietti al posto di Carmelo Bene che [redacted] rinunciato), ballerini (Rudolph Nureyev ha appena firmato il [redacted]tratto per [redacted] 24 e 25 luglio, Antonio [redacted] e Carla Fracci) e musicisti (è annunciato Astor Piazzolla). In previsione c'è [redacted] un ciclo dedicato al «Cinema nel roseto».

Parallelamente agli spettacoli ai Parchi prenderanno [redacted] via le Sere di Genova all'Acquasola. Il cartellone è stato quest'anno allungato: [redacted] dal 5 luglio al 15 senza una [redacted] di riposo. L'orario [redacted] chiusura sarà rigidamente osservato: non [redacted] andrà oltre le ventitré e un quarto onde evitare le proteste e le polemiche che puntualmente (e non sempre a torto) si sono levate contro la manifestazione organizzata dall'assessorato al Turismo, allo Sport e al Tempo libero del Comune.

Apriranno i «Ricchi e poveri», una serie di incontri [redacted] musica leggera incentrati poi soprattutto sui giovani: fra gli altri Enrico Ruggeri, Jo Squillo, Anna Oxa, Fiorella Mannoia, Fiordaliso, i Venadium.

Per il [redacted] parla della «Casina» di Plauto riveduta da Vico Faggi per la regia [redacted] Franco Famà e rappresentata qualche mese fa a Rapallo; potrebbe essere riproposta anche una commedia dialettale [redacted] Guglielmino. Non mancherà il cinema (riservato a pellicole legate a Genova) mentre sarà completamente [redacted] il balletto.

Il Teatro Comunale dell'Opera si è impegnato per uno [redacted] concerti.

Il costo delle «Sere di Genova» dovrebbe aggirarsi intorno [redacted] duecento milioni.

r. l.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,35 Buongiorno Italia; 9 Una vita da vivere, teleromanzo; 10 Attualità; [redacted] Alice, telefilm; 11 Rubriche; 11,40 Help, gioco [redacted]; 12,15 Bis, gioco a quiz; 12,45 Il pranzo è servito, gioco a quiz; [redacted] Sentieri, teleromanzo; 14,25 General Hospital, teleromanzo; 15,25 [redacted] vita da vivere, teleromanzo; 16,50 Hazzard, telefilm; 18 L'albero delle mele, telefilm; 18,30 Pop Corn; [redacted] ... telefilm; 19,30 Zig Zag, gioco a quiz; 20,25 Superflash, gioco a quiz; 23 Il ricco e il povero, sceneggiato; 23,30 Campionato di Basket NBA.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 66, 60 — Ore 8,30 Gistrus, cartoni - Alberto il cioclone, cartoni; 10 Chico, telefilm; 10,30 Fantasilandia, telefilm; 11,30 Kate la ragazza del pugilone, [redacted] (1975) (comm.); 12,30 I superamici, cartoni; 13,30 Maria Maria, novela; 14 Magia, novela; 14,50 Tutti gli uomini di Smiley; 16,50 L'uomo ragno, cartoni; 17,20 Masters i dominatori dell'universo, cartoni; 17,50 La famiglia Bradford, telefilm; 18,50 Marron glacé, novela; 19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi; 20,25 Spenser City; 20,20 Domani nel Secolo XXI; 22,30 Nonsolomoda; 22,30 Caccia al 13, rubrica; 23 Tutti gli uomini di Smiley; 0,30 Sport - Ring.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 46, 52, 58, 60 — Ore 7 Almanacco storico; 7,05 Tirulandia, cartoni; 8 Anche i ricchi piangono, telenovela; 8,30 S.W.A.T., telefilm; 9,20 L'incredibile Hulk, telefilm; 10,20 Peyton Place, [redacted]; 11,01 Mama Linda, telenovela; 12 Doc Elliot, telefilm; 13 Lupin III, cartoni; 13,30 L'uomo tigre, cartoni; 13,55 Tutto cinema, rubrica; 14 [redacted] Linda, telenovela; 14,45 Diario Italia, rubrica; 15 Peyton Place, sceneggiato; 15,50 Un uomo ha bussato alla porta, film, commedia; [redacted] Lupin III, cartoni; 18,30 L'uomo tigre, cartoni; 19 L'incredibile Hulk, telefilm; 20 Anche i ricchi piangono, telenovela; 20,20 King Kong, film drammatico, Usa 1976; 23,20 Charlie's Angels, telefilm; 0,15 Tutto cinema, rubrica.

TELECITTA'

UHF [redacted], 52, 54 — Ore 12 Cioccolato all'ascensore; 12,30 Leggiamoli insieme, [redacted] stampa; 13 Gunga Din; [redacted] Circo di Mosca; 15,30 Bosco Saldo, cartoni; 16 Processo, film; 17,40 Massimo [redacted]; 17,55 Appuntamento con le Nozze; 18,30 Leggiamoli insieme, rassegna stampa; 19 Liguria notizie, telegiornale; 19,05 Telecittà stasera; 19,10 Oltre la vostra; 19,40 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 20,25 XX secolo, film; 21,45 Betty Wile, telefilm; 22,15 Flash; 22,30 Vendita promozionale.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, 49, 55, 56, 67, 68 — Ore 16 Wallace Style, telefilm; 17 Telefilm; 17,30 Documentario; 18 Edo animiche; 18,30 Special Videomusic; 19,15 Il maratino; 19,30 Videogiornale; 19,50 Speciale Liguria; 20 Di [redacted] sogno sei?, rubrica; 20,35 Ape Maia, cartoni; 21 Una vita un amore, film; 22,40 Videogiornale; 22,50 Echomondo; 23 DOA Cirillura d'arrivo; 23,15 Parliamo di..., rubrica; 23,30 Paura nella notte, film.

SAVONA TV

[redacted] 23, 34, 38, 39, 41 [redacted] — Ore 8,30 Mattina con Rete A; 13,15 Accendi un'amica special; 14 Mariana, il diritto di nascere, telefilm; 15 Cara a cara, telefilm; 18,30 Ne cambio il gufo grigioro, film; 19 Starzinger, cartoni; 19,50 Notiziario; 19 Cara a cara, telefilm; 20,25 Mariana, il diritto di nascere, telefilm; 21,30 L'insegnante viene a casa, film; 23,30 Incontro con l'arte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 54 — Ore 13,20 Cavalier Tempesta, telefilm; 14,10 I rangers della foresta, telefilm; 14,45 Film; 16,15 Film; 17,50 La battaglia dei pianeti, cartoni; 18,20 Addio Giuseppina, cartoni; 18,50 I rangers della foresta, telefilm; 19,20 Alta marea, telefilm; 20,10 Cavalier Tempesta, telefilm; 21 Film; 22,30 I rangers della foresta, telefilm; 23 Film; 24 Follie; 0,20 Alta marea, telefilm.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario; [redacted] 13,30 Starzinger, [redacted]; 14 Mariana, telenovela; 15 Cara a cara, telenovela; 16,30 Ho sentito il gufo gridare, film; 18 Starzinger, cartoni; 18 Cara a cara, telenovela; 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,35 Cara a cara, telenovela; 20,25 Mariana, telenovela; 21,30 L'insegnante viene a casa, commedia; 23,30 Le vie dei peccatori, film (avventuroso).

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, [redacted] — Ore 10 Film; 11,30 Club del bricolage, rubrica; 12 Cartoni; 13 Tg Tris; 13,30 Film; 15 Documentario; 15,30 Vendita promozionale; 16 Cartoni; 17 Programma per i più piccini; 17,50 Cartoni; 18 Cartomanzia e astrologia; 18,30 Telefilm; 19,30 Musicale; 20 TG Tris; 20,30 Telefilm; 21,30 Asta Belli Tris; 0,30 Folli tutte - Nel turno non stop.

[redacted]

UHF 30 — Ore 12,35 Un salotto per tutti; 12,50 Diario giorno - Notiziario economico; 13,25 Ruote in pista; 14,15 L'antro della Sibilla, cartomanzia; 16 Film; 18 La fanciulla di Avignone, sceneggiato; 19 Sebastiano, sceneggiato; 19,25 [redacted] Flash; 19,30 Più tempo alla [redacted], più tempo [redacted] vita, rubrica medica; 20,10 TGRF notizie - Oroscopo; 20,45 Film - Diario notte; 22,45 Dossier mistero - Parapsicologia - [redacted] salotto per tutti - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 39, [redacted], 61 — Ore 11 Telefilm; 12 Vicki il Vikingo, cartoni; 12,15 Codice tre, telefilm; 13,10 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Telesole; 17,30 Vicki il Vikingo, cartoni; 18 Gulliver, cartoni; 19,30 Stasera con ..., fatti notizie persone e personaggi; 19,15 Occhio al prezzo, gioco a premi; 19,30 Notiziario di Teleimperia; 19,45 Cuore selvaggio, telenovela; 20,30 Oh motori, rubrica; 21,30 Bar Sport, trattenimento sportivo musicale; 22,15 Notiziario di Teleimperia; 23 Le spietate, film.

CANALE [redacted] - Sanremo

UHF 31, [redacted], 21, 22 — Ore 10,45 Film; 12,30 Telefilm; 13,30 Telefilm; 13,45 Minisete; 15 Buccia di banana; 19 Minisete; 19,30 Tg flash; 20,10 Tg Canale 31; 20,35 Alle specchio, rubrica; 21,30 Il guazzabuglio, spettacolo comico musicale; 24 [redacted] [redacted] 1,15 Il guazzabuglio, 2ª parte.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, cartoni - Sampei, ragazzo pescatore - Le fiabe di Andersen - Ironfoam; 8,15 Laura, telenovela; 9 Telefilm; 9,25 Codice 3, telefilm; [redacted] New Darling, film; 12 Mammie, telefilm; 13 Telefilm; 13,30 Sampei, ragazzo pescatore; 14 Pat, la ragazza del baseball, cartoni; 14,30 Mondo senza sole, film; 16,15 Telefilm; 17,15 Vivo, cartoni e telefilm; Gachaon - Telefilm - Le fiabe di Andersen; 18,45 Sampei, ragazzo pescatore; 19,15 Notiziario; 19,30 Laura, telenovela; [redacted] Gli uomini di [redacted], film; [redacted] 15 Codice 3, telefilm; 0,15 Tutto cinema e oroscopo; 23,30 Asta di quadri.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 67; 57 — Ore 8,30 La grande vallata, telefilm; 9,30 Il vagabondo, film, Usa 1956, musicale; 11,30 [redacted], telefilm; 12 Gli eroi di Hogan, telefilm; 12,30 Lucy Show, telefilm; 13 Bim Bum Bam - Laura, cartoni - [redacted] Pole, cartoni; 14 Devlin & Devlin, telefilm; 15 Agenzia Rockford, [redacted] Bim Bum Bam - Lalabel, cartoni - La vita [redacted] [redacted], telefilm; 17,30 Una famiglia americana, telefilm; 18,30 Il principe delle stelle, telefilm; 19,50 Il mio amico Arnold, telefilm; [redacted] 20,25 Eccezzziunale... veramente, film, Italia 1982, commedia; 22,20 Se Bep è Lula, musicale; [redacted] 0,20 «Giovedì Totò» [redacted] e Marcellino, film, Italia 1958, comico.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7,40 Time Machine, cartoni; 8 Hawai Squadra Cinque Zero, telefilm; 8,50 The Doctors, telefilm; 9,10 Buongiorno amica; 10 Disperatamente tua, telefilm; 10,20 Buongiorno amica; 11,30 Redazionale; 12 Angie, telefilm; 12,25 Una famiglia piuttosto intraprendente, telefilm; 12,50 Buongiorno amica; 13 Disperatamente tua, telefilm; 13,30 I Pronipoti, cartoni; 13,55 Marets, telefilm; 14,45 Le spie, telefilm; 15,35 S.O.S. Squadra Speciale, telefilm; 16 Flipper; 19 [redacted]; 19 The Doctors, telefilm; [redacted] Gli emigranti, sceneggiato; 20,25 Telenovela a tre maglie, film; 22,15 Hawai Squadra Cinque Zero, telefilm; 23,15 Lampi [redacted] sole, film; 0,45 Telefilm, non [redacted].

PRIMOCANALE

UHF 33, 33, 26, 27 — Ore 11 Telefilm; 11,30 Video shop; 12 Vicki il Vikingo, cartoni; 12,15 Codice tre, telefilm; 13,10 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Vetrina d'arte e preziosi; 17 Video shop; 17,30 Vicki il Vikingo, [redacted]; [redacted] Gulliver, cartoni; 19,30 [redacted] con..., fatti, notizie, persone, personaggi; 20,30 [redacted] motori, automobilismo e motociclismo; 21,30 Bar sport, trattenimento sportivo musicale; 23 El Tigre, film western.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Fantasia di cartoni animati, cartoni; 10,10 S.W.A.T., telefilm; 11 I lancieri del Bengala, film avventura; 12,30 Almanacco storico; 12,35 Cartoni..., cartoni; 13 Fragile, quotidiano di informazione musicale; 13,50 Le scoiattolo, cartoni; 14,15 Gli Antenati, cartoni; 14,40 Mechander Robot, cartoni; 15,10 Film e rubriche: I grandi film scelti dal pubblico; 17 Wow [redacted], cartoni; 18 Fragile, quotidiano di informazione musicale; 18,50 Rugby Time, sport; 20 Gli Antenati, cartoni; 20,30 I pastori del West, telefilm; 21,30 La bugiarda, film commedia, Italia, 1964; 23,15 Tutto motori, rubrica motoristica; 0,05 Notturnino del 24 maggio; 0,10 Almanacco storico; 0,15 [redacted] di mezzanotte; 0,20 Anime mie, film drammatico; 2 L'uno [redacted] Venere; 2,05 Si salvi [redacted] l'Arsène Pietro, [redacted] commedia; 3,40 Duello in Aurelio; 3,45 Notturnino del 25 maggio.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,30 TF 1 Vision plus; 12 [redacted] rendez-vous d'Annik; 12,30 Atout [redacted]; 13 Journal; 13,45 Objectif santé; 14 [redacted]: Le [redacted] ... des Flamands; 14,50 Les choses du jeudi; 15,30 Quarté en direct de Longchamp; 16,55 Images d'histoire d'hier; 17,25 Le village dans les nuages. Emission [redacted] 17,45 Série: Cher Inspecteur; 18,15 Presse-citron. Magazine des adolescents; 18,25 Clip jockey; 18,50 Jour J; 19,15 Emission régionales; 19,40 Les petits drôles; 20 Journal; 20,35 Série: l'Homme de Suez; 21,35 Domino: le Lien; 22,30 Le jazz et vous; 23,25 Journal.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Jeu: l'Académie des neuf; 12,35 Feuilleton: La vie des autres; 13,50 Aujourd'hui la vie; 14,55 Téléfilm: Jo Kennedy; 15,30 Magazine: [redacted] temps pour tout; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Série: La saga du Ferrain; 21,20 Nouvelles conduite, film; 22,15 Histoires courtes; 23 Journal; 23,20 Bonsoir les clips.

FR 3

Ore 11 Déclaration de M. François Mitterand; 17 Télévision régionale; 18,55 Dessin animé: Inspecteur Gadget; 20,05 Les jeux; 20,35 Cinéma sans visa; 20,45 Cinéma: le Hors-la-loi, film; 22,20 Témoignages; 22,55 Journal; 23,15 Prélude à la nuit.

Incontro [redacted] gli interpreti dello spettacolo-saggio

Allievi dello Stabile in scena «Non c'è spazio per i giovani»

GENOVA — *Permette che vi legga il mio dramma è l'invito discreto e [redacted] degli allievi [redacted] scuola [redacted] recitazione del Teatro Stabile [redacted] Genova che di un semplice saggio [redacted] fine anno accademico hanno saputo fare [redacted] vero spettacolo, accolto con calore [redacted] critica. Da lunedì hanno ricominciato a recitare sul palcoscenico [redacted] Genovese, per il pubblico. «Il loro dramma» che è [redacted] frame a quadri tratto da undici racconti di Anton Cechov, [redacted] mentre la mattina per la rappresentazione dedicata agli studenti la sala è sempre gremita, la sera [redacted] prima hanno accolto l'invito soltanto poche persone.*

«C'erano [redacted] mamme e gli amici» *ironizzano gli attori durante un'intervista [redacted] gruppo che si trasforma [redacted] scambio di opinioni sul teatro italiano, sui posti letterari, sulle prospettive di lavoro di questi giovani. Non c'è tutta la compagnia al completo, prendono parte alla chiacchierata [redacted] regista e insegnante della scuola Anna Laura Messeri, Sergio Lucchetti, Marzia Spanu, Roberto Alinghieri, Giovanni Cadili Rispi, Daniela Franchi, Roberta Petraroli, Cataldo Vinci, Eugenia Zanelli, Mauro Regucci, Andrea Nicolini, Marcella Mestino e Adolfo Margiotta.*

«Non [redacted] molto spazio per i giovani — *dice [redacted] ragazza dando [redacted] le per addentrarsi nell'argomento che sta molto a cuore anche ai colleghi* — le parti [redacted] potrebbero essere adatte a noi vengono assegnate ad attori più [redacted]. Lo vediamo tutti i giorni: Ugo Mario Morosi ha interpretato personaggi giovani fino a pochissimo tempo fa».

«Anche i registi che intenderebbero lavorare [redacted] i giovani [redacted] condizionati dai produttori, i quali hanno [redacted] gari un loro pool di attori, già maturi, cui assegnare tutte [redacted] parti. E' accaduto a qualcuno [redacted] noi, per esempio, con Sepe. Siamo andati a Roma per il provino: Sepe è [redacted] regista aperto che non rifiuta le nuove esperienze con attori [redacted] nosciuti, ma la produzione aveva [redacted] una rosa [redacted] nomi e le parti erano state [redacted] te prima ancora che i risultati fossero resi noti — *conclude un altro attore* — Accade anche qui a Genova, i registi hanno poca possibilità di scelta».

Anna Laura Messeri racconta che soltanto due allievi usciti l'anno [redacted] dalla scuola hanno ottenuto [redacted] scrittura [redacted] Squarzina Recitavano [redacted] Permettete che [redacted] legga il mio dramma, [redacted] hanno dovuto sospendere e partire [redacted] volte [redacted] Roma. I ragazzi [redacted] secondo e del terzo anno che interpretano [redacted] spettacolo-saggio dicono: «Partiremo anche [redacted] per Roma e lì cominceremo la lunga trafila dei provini. [redacted] c'è scampo».

«Il diploma della scuola di recitazione è un [redacted] biglietto [redacted] visita — *aggiunge un'attrice* — lo Stabile ha ancora un nome».

«Ma servirà?» *si chiedono gli altri. Poi concordano sul fatto che, almeno, indurrà [redacted] gisti e produttori a prestar loro un po' d'attenzione.*

Sugli allievi di alcune altre scuole italiane che hanno visto recitare a Genova, i «genovesi» esprimono grandi perplessità.

«Gli attori giovani della bottega di Gassman, per esempio, sono fortunati in modo sproporzionato alla loro bravura. [redacted] tutti hanno [redacted] possibilità [redacted] girare l'Italia con un grande mattatore [redacted] lui per farsi [redacted] scere». *In attesa di una scrittura, loro intanto studiano e leggono molto: soprattutto classici e poi* «tutto quel che capita — *dicono* — anche perché molti autori moderni non sono tradotti».

Lo spettacolo che a [redacted] è piaciuto moltissimo quest'anno è Nemico di classe. «Anche se il testo era, in assoluto, [redacted]tato, per uno Stabile costituiva [redacted] vera e propria novità. — *dicono* — e poi c'era un altro show: quello animato [redacted] pubblico. Alla decima parolaccia una signora molto elegante s'è persino alzata e ha esclamato «ma questo non è teatro!»

d. g.

Il giovane gruppo che si è esibito allo Psyco Club

[redacted] Ones, rigorosamente disimpegnati

«Non lanciamo slogan – dicono – non ci facciamo paladini di nulla»

GENOVA — La *«Collezione Autunno-Inverno»*, organizzata dallo Psyco Club per far conoscere i nuovi gruppi italiani, comprende anche la proiezione [redacted] alcuni filmati particolarissimi sul mondo della musica rock e sperimentale. Sabato [redacted] per esempio, sono stati presentati gli shorts promozionali [redacted] David Bowie, realizzati per [redacted] nei primi anni [redacted] carriera. Il collage [redacted] spot pubblicitari era intitolato *«Video Rarities»*.

Sulla piccola pedana dello Psyco si sono esibiti, invece, i *«Gem Ones»*, cinque ragazzi [redacted] Livorno che hanno cominciato [redacted] a suonare insieme l'anno scorso e dopo [redacted] giro fortunato nelle discoteche del Piemonte e a Savona, Perugia, Livorno e Piacenza, sono approdati a Genova venerdì scorso.

Quasi proseguendo sulla linea disegnata [redacted] giovanissimi musicisti che li hanno preceduti in questa manifestazione, i *«Gem Ones»* rifiutano di definire la loro musica, affermano il loro rigoroso disimpegno politico e sociale e la singolarità stilistica dei testi di [redacted] sono autori.

«Prima di cominciare a suonare [redacted] in gruppo — racconta *J.Inox, il cantante [redacted] band che è composta da Sergio Adami, batteria, [redacted] Calabrò, basso, Steve Lunardi, chitarra, Mirko Pacini, percussioni — ci siamo detti: [redacted] lanceremo slogan, non ci faremo paladini [redacted] nulla e* neppure porteremo [redacted] qualche gruppo. *Parleremo soltanto [redacted] nostri problemi esprimendo [redacted] quello che abbiamo dentro, racconteremo la vita che conduciamo. [redacted] questo a volte ci capita [redacted] improvvisare, affinché [redacted] nostre emozioni [redacted] momento [redacted] essere trasmesse subito [redacted] pubblico che ci ascolta».*

Intimismo, psicanalisi e surrealismo sono i movimenti cui dichiarano di riferirsi.

«Guardiamo [redacted] noi stessi — spiega J. Inox — *cerchiamo di [redacted] nel nostro inconscio. [redacted] spiegare questo [redacted] non è facile. Per noi sarebbe più semplice dirlo in musica».*

Tra i *«Gem Ones»* c'è chi, come Roll Calabrò, ha studiato al Conservatorio.

d. g.

APPUNTAMENTI FLASH: MUSICA, TEATRO

Intervistiamo Ibsen ha la voce di Morosi

Ugo M. Morosi dà la voce a Ibsen per un'intervista immaginaria

GENOVA — Oggi alle 17,30 al [redacted] Duse si [redacted] un'intervista immaginaria con Henrik Ibsen che completa, dopo quelli [redacted] Strindberg e Cechov, [redacted] incontri con gli autori [redacted] quali il Teatro [redacted] di Genova ha dedicato la [redacted] stagione di spettacoli. L'intervista, che è curata da Roberto Alonge, storico [redacted] teatro contemporaneo, [redacted] intitola «Ibsen si confessa».

Al termine anche il pubblico potrà rivolgere domande a Ibsen e la presenza [redacted] di [redacted] Alonge, [redacted] regista [redacted] Sciaccaluga e [redacted] attori impegnati [redacted] «Rosmersholm» permetterà [redacted] parlare [redacted] spettacolo [redacted] lo Stabile [redacted] presentando [redacted] questi giorni al [redacted] la regia di Marco Sciaccaluga.

Protagonista dell'intervista è [redacted] è Ugo [redacted] Morosi, che in «Rosmersholm» ricopre il ruolo [redacted] Peder Mortensgaard.

L'ingresso al dibattito è libero.

Cinema e diritti umani

GENOVA — Oggi alle 21,15 nella sala [redacted] del Don [redacted] sco [redacted] Sampierdarena, [redacted] via Rolando 15, verrà proiettato il film «Un condannato a morte è fuggito», regia [redacted] R. Bresson.

La proiezione fa parte del ciclo organizzato dal [redacted] del cinema in collaborazione con Amnesty International sul tema «Cinema e diritti umani».

Maraini per l'altra poesia

GENOVA — Continua a palazzo Doria Spinola il [redacted] gno spettacolo dedicato alla scrittura femminile [redacted] titolo «Silhouette — L'altra poesia» patrocinato dal Comune e dalla Provincia. Oggi alle 17 si terrà un dibattito al quale parteciperanno Marisa Bulgheroni, Nadia Fusini, Laura Lepetit e le scrittrici Amelia Rosselli e Dacia Maraini. L'introduzione e la conduzione [redacted] dibattito [redacted] e [redacted] di Alessandra Cenni.

[redacted] 010 Ensemble al Louisiana

GENOVA — [redacted] [redacted] 21 al Louisiana Jazz Club [redacted]neranno [redacted] «010 Ensemble». Leader del gruppo è Giovanni Cellerino. Guest star del [redacted] [redacted] sarà il cantante [redacted] Riccardo Tolomelli.

Pirandello alle Clarisse

RAPALLO — Domani [redacted] 21 [redacted] teatro Auditorium [redacted] Clarisse andranno in [redacted] in prima nazionale, «L'uomo dal fiore in bocca» e «La patente», due atti unici di Luigi Pirandello, realizzati dalla Compagnia Nuovo Repertorio per la regia di Pier Giuseppe Corrado. La scenografia è di Federico Schiaffino. Gli interpreti sono Pier Giuseppe Corrado e la ballerina Monica Corbellini.

Studio [illegible] ferrovie per migliorare il servizio

Ecco il pendolare-tipo che si muove in Liguria

Ogni giorno a Genova Principe arrivano 13.500 pendolari, ventimila a Brignole - Quali sono le linee più frequentate

GENOVA — Il «pendolare-tipo» della Liguria, anche se di difficile connotazione, si può considerare quella persona che ogni mattina lascia in treno [illegible] raggiunge a Genova scendendo a [illegible] tra le stazioni di Genova-Cornigliano, Genova-Sampierdarena o al massimo Genova-Principe. Oppure parte da un centro del Levante, [illegible] liamente Chiavari a Sestri, per raggiungere Genova, e in questo caso scende alla stazione di Brignole.

Questi dati, assieme a molti altri, emergono da [illegible] interessante [illegible] effettuato dall'Azienda municipale trasporti (Amt) di Genova, in [illegible] il Compartimento [illegible] Ferrovie dello Stato, e che è stato presentato oggi, presso la sede [illegible] Regione Liguria, alla presenza di funzionari dei due enti e dell'assessore regionale ai Trasporti, Gustavo Gamalero.

Lo studio si [illegible] obiettivi: verificare il volume degli spostamenti dei pendolari che [illegible] i treni [illegible] linee regionali; la valutazione dei dati in relazione alle caratteristiche del servizio di trasporto delle autolinee urbane e interurbane, che spesso operano su direttrici stradali parallele alle ferrovie; infine la definizione delle proposte da inserire nel programma [illegible] sviluppo delle ferrovie e per l'ammodernamento del parco rotabile destinato al servizio pendolari.

I dati [illegible] studio sono stati forniti dalle 108 stazioni ferroviarie lungo le diverse linee in [illegible] è maggiore la presenza di viaggiatori che si spostano con frequenza quotidiana. Il tutto è servito [illegible] formazione di alcuni diagrammi dai quali è evidente la precisa caratteristica di «polo» delle [illegible] di Genova-Brignole per coloro che provengono dal Levante.

Ogni [illegible] alla stazione di Genova-Principe sono stati calcolati in arrivo 13.500 pendolari in Genova-Brignole, che fa registrare il maggior traffico in assoluto, gli arrivi sono calcolati attorno ai 20 mila. [illegible] studio si nota anche che esiste un discreto [illegible] tra La Spezia ed i Comuni limitrofi (Bonassola, Levanto, Deiva) valutato attorno ai 3 mila passeggeri giornalieri.

Sulla direttrice della Val Polcevera, la vecchia linea [illegible] Ciovi, la pendolarità è significativa con valori [illegible] mattino pari a circa 2 mila utenti, mentre la linea di [illegible] ha valori di circa 2 mila utenti verso la stazione di Genova Sampierdarena.

Dallo studio, infine, risulta che le Ferrovie [illegible] Stato, nel mese di marzo, periodo preso a campione, hanno messo a disposizione dei pendolari, che sono [illegible] complessivamente 17.330 (la cifra si riferisce a posti a sedere e ai giorni dal lunedì al venerdì), trenta treni nell'arco di due ore e cioè dalle 7 alle 9. In dettaglio i «pendolari» delle linee del Ponente sono stati 5814, quelli della linea di Ovada (basso Piemonte) 1462, quelli della linea del [illegible] e infine quelli della linea del Levante 5900, sempre per giorno e nelle [illegible] ore [illegible] considerazione.

Alberto Robello

I dipendenti Acna in cassa integrazione

Non ricevono il salario [illegible] pagheranno le tasse?

CENGIO — Dallo scorso ottobre gli 81 operai in cassa integrazione dello stabilimento Acna di Cengio non ricevono il salario. Dice Gian Piero Meinero del consiglio di fabbrica: [illegible] colpa [illegible] gravi ritardi dell'Inps romana. Dal presidente provinciale [illegible] Carlo Bottaglino abbiamo avuto garanzie che a Roma i mandati di pagamento sono pronti, ma non si muove nulla».

Secondo il sindacato l'istituto, attraverso i suoi canali, deve accelerare [illegible] massimo la pratica [illegible] pagamento per sbloccare una situazione che di giorno in giorno si [illegible] sempre più grave. L'attesa per conto degli operai in [illegible] integrazione è a mononeddito. Si chiede Meinero: «Come ha fatto a [illegible] questa gente [illegible] tutti questi mesi? Non possono [illegible] impassibili a questo stato di cose».

Ogni giorno gli operai si rivolgono al consiglio di fabbrica che è costretto ad aumentare [illegible] sua impotenza. La direzione [illegible] colorificio, dopo i radicali cambiamenti della struttura aziendale (ora si chiama Acna-chimiche organiche) dice di non poterli accollare i guai della precedente gestione.

In questi giorni, poi, stanno per scadere i termini per la consegna delle dichiarazioni dei redditi. Gli operai in cassa integrazione [illegible] obbligati, per legge, a compilare il modello 740. Aggiungono i sindacalisti: «Questa gente dovrà pagare sui soldi che non ha mai ricevuto. Altrimenti verranno considerati evasori». Il [illegible] dell'Acna [illegible] l'unico in provincia di Savona. Anche i dipendenti dell'Arcos di Albisola, della Magrini di Savona e [illegible] Cotonificio Ligure di Varazze [illegible] mesi non ricevono lo stipendio.

g. p. c.

Due settori fondamentali dell'economia savonese nei guai

Turismo e agricoltura vittime di questo pazzo mese di maggio

Le cifre dell'Osservatorio meteorologico di Alassio: già caduti 188,2 millimetri di pioggia contro una media di 65,5 - Fuggono gli stranieri - I prodotti danneggiati

ALASSIO — Il maltempo, che in questo [illegible] maggio ha [illegible] le medie climatiche del mese delle [illegible], sta arrecando notevoli danni finanziari alle due economie fondamentali del Ponente [illegible] il turismo e l'agricoltura.

Verifichiamo, non solo «a memoria d'uomo» ma con i dati scientifici (che ci sono stati forniti dal prof. don [illegible] Tedoldi, responsabile dell'Osservatorio meteorologico [illegible] salesiani di Alassio) la «pazzia» di questo maggio 1984 (che sarà difficile da dimenticare).

Incominciamo [illegible] la temperatura media che, come accertato nell'ultimo quarto di secolo, è di qualche decimo al [illegible] sopra [illegible] 18 gradi e che per quanto riguarda i primi due-terzi di questo mese [illegible] maggio [illegible] va oltre i 15 gradi. Una differenza che può essere giudicata veramente eccezionale.

Le piogge — che [illegible] vento hanno caratterizzato queste ultime settimane — denunciano sino a [illegible] maggio (quando cioè manchino ancora nove giorni al termine del periodo in esame) 188,2 millimetri, contro una media mensile degli ultimi venticinque anni di 65,5 millimetri.

C'è anche un dato relativo alle ore giornaliere di insolazione (cioè le [illegible] di sole), un indice che più di altri ci dice lunga sulle ripercussioni avute [illegible] calo [illegible] negativo andamento meteorologico sul turismo: anziché le 7 ore e mezzo della media pluriennale, siamo [illegible] una media quest'anno di 5,8 ore. [illegible] forte vento, pur non impedendo punte [illegible] di umidità del [illegible] per cento, ha mantenuto la media al livello accettabile del 65 per cento.

Turismo — La «fuga» di molti ospiti, annoiati di dover rimanere chiusi in albergo o negli angusti locali pubblici, è difficilmente quantificabile. Ad Alassio il movimento dei turisti parla mediamente, per il [illegible] di maggio, di circa 7000 ospiti (di cui 4000 stranieri) che soggiornano per centomila giornate. La minor frequenza [illegible] dovuta [illegible] cattivo tempo può conteggiarsi tra il 10 e il 20 per cento, con un risultato di circa 20 mila giornate [illegible] meno e un relativo [illegible] denaro di quasi un miliardo e mezzo.

In queste [illegible] emergono i disagi e la scarsa competitività del complesso delle strutture turistiche che non riescono [illegible] offrire luoghi di riunione e di intrattenimento al [illegible] e una processione di gente ai banconi dell'ufficio informazioni dell'Azienda [illegible] soggiorno che chiedono musei, mostre, manifestazioni. Si tratta [illegible] problemi [illegible] sui tappeto da almeno una ventina d'anni, ma che non sono [illegible] risolti.

Una coppia di coniugi inglesi di [illegible] età confidava ieri mattina: «Siamo in *Italia* [illegible] *9 maggio* e [illegible] *siamo ancora* riusciti a vedere il *bel tempo*».

Agricoltura — Anche nel [illegible] agricolo il cattivo tempo procura disagi finanziari per i coltivatori con probabili [illegible] di ulteriori lievitazioni nei prezzi [illegible] commisuratore (l'anello debole [illegible] della [illegible] alimentare che non riesce a scaricare su nessuno [illegible] aumenti).

Il dottor Matteo Gallinaro, direttore della cooperativa L'ortofrutticola di Albenga, riassume: «*Per i pomidoro sono in aumento le malattie dovute alle piante alte* [illegible] *umidità riscontrata.* Il *rallentamento nella maturazione porterà a concentrare in un periodo piuttosto breve il conferimento del prodotto con conseguente calo* [illegible] *prezzi* [illegible] *mercato. Per ora i danni* [illegible] *nell'ordine del 10* [illegible] *cento. Le zucchine si raccolgono molto meno e a fine stagione, quando si potranno tirare le somme, l'incasso totale sarà con ogni probabilità minore*».

Ieri [illegible] tardo pomeriggio basse nubi color ardesia si erano nuovamente accumulate sulla Riviera di Ponente. Hanno cominciato a cadere minacciosi goccioloni. [illegible] sollo [illegible] ex equo». [illegible] già acqua, dicono [illegible] queste parti.

Sirtaioli

Questa sera è festa a Spotorno

SPOTORNO — Intenso il calendario delle manifestazioni folcloristiche [illegible] programma questa sera a Spotorno nel corso delle celebrazioni per la festa patronale dell'Annunziata.

Il comitato dei festeggiamenti ha previsto alle ore 21, nella rotonda dei giardini pubblici centrali, una [illegible] di canti liguri e poesie dialettali proposti dalla Cantoria «Secondo Grosso». Alle 23 le manifestazioni si sposteranno sulla passeggiata a mare, all'Alga Blu, dove verrà presentato il documentario «Tesori del mare». (a. d.)

Una guardia del Wwf [illegible] arresta a Sanremo [illegible] sorpreso in una zona proibita

SANREMO — Una corsa nei boschi, in [illegible] proibita dell'entroterra, a bordo [illegible] una potente motocicletta da cross è costata cara a Maurizio [illegible], 28 anni, incensurato, titolare [illegible] officina BMW di Via Mombello a Sanremo.

E' stato arrestato da una guardia volontaria ecologica del WWF e ha [illegible] tre giorni in stato [illegible] fermo accusato di violenza a pubblico ufficiale.

La vicenda, che presenta ancora molti [illegible] oscuri, è al vaglio [illegible] magistratura che dovrà accertare [illegible] reali colpe [illegible] [illegible]vane motociclista.

Folli, dal canto suo, ha annunciato che tramite il suo legale, avvocato Gustavo Latini, querelerà la [illegible] ecologica, Edgardo Ca[illegible] anni, di Sanremo la quale, a suo dire, sarebbe andata ben oltre i suoi doveri d'istituto.

L'episodio è accaduto do[illegible] pomeriggio.

Folli si stava esercitando [illegible] in [illegible] zona proibita. Racconta: «*Ad un certo punto un giovane* [illegible] *divisa militare* [illegible] *ha sbarrato la strada intimandomi l'alt* [illegible] *tentato di fermarmi ma non* [illegible] *l'ho fatto. Siamo finiti entrambi a* [illegible] *Gli ho urlato se era pazzo, poi siamo venuti alle mani. Soltanto dopo mi ha detto di essere una guardia* [illegible] *giurata e mi ha mostrato un tesserino. Abbiamo avuto un ulteriore scambio* [illegible] *battute, poi è intervenuto un altro ragazzo, anch'egli* [illegible] *tuta mimetica, e mi* [illegible] *trovato le manette ai polsi. Arrivano entrambi il pignole e una roncola*».

Folli è stato condotto nella caserma dei carabinieri di Perinaldo («*Ho chiesto io di andare dai carabinieri*») dove è stato trattenuto fino a martedì. Quindi è stato trasferito a Sanremo per [illegible] interrogato.

Dopo il colloquio, è stato rinchiuso [illegible] carceri di Santa Tecla dove ha trascorso la notte. Soltanto ieri [illegible] una, poco dopo mezzogiorno, ha potuto lasciare la prigione.

Anche Carelli è stato convocato in Procura ma non si è presentato. Per il momento non ha neppure trasmesso al WWF la relazione circa l'accaduto.

Ma chi sono queste guardie volontarie ecologiche? Spiega Renato Tavanti, rappresentante del [illegible] di Sanremo: «*Si tratta di giovani amanti della natura che hanno prestato giuramento davanti al prefetto; sono pubblici ufficiali a tutti gli effetti e possono intervenire in qualunque* [illegible] *in difesa dell'ambiente. Non sono armati e non hanno manette in dotazione*».

E. B. M.

Le opere restaurate [illegible] '75 all'84

Gioielli dell'arte in mostra a Savona

La rassegna dal 26 maggio al 30 giugno - Fra i pezzi più importanti la Natività di Borgianni

SAVONA — Il Comune e la Sovrintendenza [illegible] i beni artistici e storici [illegible] Liguria organizzano, [illegible] Teatro Chiabrera, una mostra di opere restaurate, a [illegible] e provincia, [illegible] periodo '75-'84.

L'iniziativa è l'atto conclusivo di una politica di recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, che ha visto già l'apertura del museo della Cattedrale di Savona e del museo diocesano [illegible] Albenga.

Le opere presentate nella mostra, che vanno [illegible] '300 al '700, hanno [illegible] scopo di illustrare [illegible] realtà culturale ligure, e [illegible] in particolare, [illegible] sconosciuta in larga parte. I due nuclei più consistenti appartengono alla Pinacoteca Civica.

I «pezzi» importanti sono: la «Croce» trecentesca [illegible] pro[illegible], la «Crocifissione» del Brea, la «Pietà», frammento della cultura pittorica [illegible] diffusa a Savona [illegible] del '[illegible].

L'altro gruppo [illegible] lavori di grande interesse storico ed artistico [illegible] capo all'Oratorio del Ss. Giovanni e Petronilla di Savona. Saranno esposti nell'altro del Chiabrera [illegible] «Cristo Spirante» del Maragliano (una delle casse più belle della processione del Venerdì Santo), [illegible] «Cristo alla Colonna» (un'altra cassa della processione) e opere poco note come la rara «cassa» cinquecentesca [illegible] S. Giovanni Evangelista, e due tele del Haffi.

L'opera [illegible] maggiore interesse è però la «Natività di Maria», del romano Orazio Borgianni (1613), proveniente dal Santuario. Un dipinto di scuola [illegible] di grande [illegible] valore.

Infine, una serie [illegible] quadri della scuola genovese del [illegible] («Madonna del Rosario» di [illegible] Andrea De Ferrari, artista [illegible] Varazze, «Sacra Famiglia» [illegible] Piola da Calizzano e altri esempi di pittura minore del [illegible]. Sono la testimonianza della diffusione della cultura rinascimentale nel Ponente ligure.

Dicono la dottoressa Giovanna Rotondi Terminiello, sovrintendente regionale, [illegible] il professor Sergio Tortarolo, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Savona: «La mostra, cui si [illegible] gna un catalogo, vuole costituire un significativo punto fermo nelle operazioni [illegible] "recupero" artistico. In programma, ora, la valorizzazione del Priamar, della chiesa [illegible] S. Giacomo, della Pinacoteca civica, e l'avvio del museo diocesano [illegible] Savona. Tutto ciò sarà reso possibile dal contributo finanziario [illegible] gli enti locali, così come è avvenuto per la mostra del Priamar».

Conclude Tortarolo: «E' la prima iniziativa di vasto respiro organizzata da molti anni, dal Comune e dalla Sovrintendenza. Speriamo che il pubblico risponda con calore, per aiutarci a proseguire in questa [illegible]».

La [illegible] sarà aperta [illegible] 26 maggio [illegible] 30 giugno. Nei giorni feriali l'orario è [illegible] 10 alle 13 e [illegible] alle 19. Domenica solo dalle 10 alle [illegible]. Lunedì è il giorno di chiusura.

Massimo Numa

Un collezionista ha venduto duemila vecchie cartoline alla Biblioteca Civica

«Sanremo com'era»? Bella, ma con difetti

Sanremo. Una veduta di via Matteotti, angolo via Carli, in una cartolina d'epoca

SANREMO — «Saluti da Sanremo». Il rituale del turista di ogni tempo e nazionalità non sfugge all'irresistibile fascino [illegible] cartolina [illegible] mandare ad amici e parenti. Un gesto abituale, quasi scontato. Uguale dappertutto, a Sanremo come in ogni altra parte del mondo. Ma questi «saluti» distratti possono anche far storia. [illegible] esempio quelli inviati [illegible] ta, novant'anni fa.

Gli anonimi turisti che li avevano sottoscritti non [illegible] maginavano certo, al [illegible] mento di [illegible] la cartolina nella buca all'angolo [illegible] o [illegible] bureau dell'alber[illegible] di consegnare alla memoria una piccolissima immagine del loro tempo.

[illegible] si può fare a meno di pensare al significato che possono assumere gesti quotidiani vedendo le duemila e più cartoline «illustrate», tutte d'epoca, sulla Sanremo di un tempo, che la Biblioteca Civica ha appena sistemato nei suoi scaffali. Un pezzo importante ed inedito del già ricco patrimonio [illegible] biblioteca di via Carli. Le duemila cartoline [illegible] un'intera collezione. Sono il frutto della passione e [illegible] pazienti ricerche [illegible] un collezionista sanremese, Franco Asteggiano, [illegible] l'hobby della cartofilia' ha scovato dappertutto immagini della «Sanremo [illegible] m'era». [illegible] cartoline illustrate predisposte per i turisti.

Un invero da cartoolini, durato anni. Ad un [illegible] punto [illegible] è trovato [illegible] mano un piccolo [illegible] tesoro, con una sua rilevanza [illegible] culturale. Quelle cartoline, infatti, [illegible] l'immagine di una Sanremo che in parte non c'è più, l'immagine dello sviluppo di una città passata, in pochi decenni, da tranquillo borgo marinaro a centro turistico internazionale.

Nel [illegible] Asteggiano aveva esposto una parte [illegible] suo «tesoro», insieme con altri collezionisti, in una [illegible] che ebbe grande successo. Ora ha ceduto la [illegible] collezione alla Biblioteca Civica: duemila pezzi, più [illegible] meno, cartoline che vanno dalla fine del [illegible] scorso agli Anni Trenta. E' un «flash-back» interessante sulla città: colline coperte di ulivi invece che di serre, strade piene [illegible] carrozze, [illegible] automobili, donne in abito lungo, scorci ricchi [illegible] storia come il Rigolè o piazza Colombo che [illegible] era ancora piazza perché occupata da [illegible] grande edificio.

Certo le cartoline, proprio perché nate come [illegible] di promozione turistica, presentavano soprattutto un'immagine «bella» [illegible] città, ignorando magari aspetti più scomodi e meno edificanti della vita sociale del tempo. E, in effetti, la Sanremo belle-epoque che esce dalle duemila cartoline che si possono ammirare alla Biblioteca Civica è una Sanremo quasi sempre linda, pulita, ordinata, serena, carica di suggestioni nostalgiche. Qualche [illegible] di più crudo «realismo» si può avere [illegible] immagini della città vecchia.

Ma, ottant'anni dopo, le cartoline acquistano ugualmente un rigoroso valore documentaristico. Mettere a confronto [illegible] immagini di [illegible] stesso posto ripreso prima su una cartolina d'inizio secolo e poi su una dei giorni nostri: il confronto può [illegible] un gioco stimolante. E la Sanremo [illegible] rischia di dover meditare con un po' di amarezza su certe scelte. Ci [illegible] angoli, scorci, sentieri, torrenti che [illegible] tempo facevano da sfondo alle [illegible] che [illegible] sono introvabili.

Bruno Monticone

SAVONA Libero - Centrale - Ristrutturato - Ascensore - Ingresso - 2 camere - Cucina - Bagno - 2 ter[illegible]

PROPOSTA [illegible] IRRIPETIBILE!

1.000.000 alla proposta di acquisto
4.000.000 [illegible] compromesso di vendita entro [illegible] giorni
10.000.000 al rogito notarile di compravendita entro 90 giorni
25.000.000 rateizzati in 36 rate [illegible] 887.000 mensili
40.000.000 [illegible] mutuo di 10 anni al 18%

IMMOBILIARE ABS s.a.s.
CASE E NEGOZI

Specialisti in vendite e finanziamenti immobiliari
SAVONA - Via XX Settembre 74 R
Tel. 30.431

Domani ospite [illegible] Carrà il savonese Alessandro Fersini

«Pronto Raffaella? Oggi parliamo di deltaplani»

SAVONA — *Domani a «Pronto Raffaella?», [illegible] seguitissima trasmissione della Carrà, in onda su Rai Uno a partire dalle 13, si parlerà anche [illegible] deltaplani. Ospiti della soubrette Alessandro Fersini, 35 anni, savonese e Davide Manna, [illegible] anni, entrambi azzurri del volo libero.*

L'invito della Rai è arrivato dopo il recente convegno di [illegible] sulla nuova immagine del deltaplano. Fersini e Manna hanno riportato entusiasmi, anche [illegible] Carrà ha accettato volentieri. «Anche la Carrà si occupa di deltaplani, non ha mai volato ma credo che prima o poi finirà per seguire le nostre orme». [illegible] Fersini che prima [illegible] [illegible] ali è stato artista [illegible] ha praticato il karate.

La trasmissione della Carrà è una grande occasione per i patiti di deltaplano di far conoscere i loro problemi. Che sono soprattutto quelli legati alla sicurezza e alla scarsa conoscenza di quest'attività, nata negli USA e in Australia ed esportata poi in tutto il mondo (in Italia gli adepti sono [illegible] oltre cinquemila). Precisa Fersini: «Diciamo che siamo [illegible] pazzi e non sanno quali norme di sicurezza sono state introdotte in questi ultimi anni. Adesso sono obbligatori [illegible] il paracadute e l'assicurazione. Gli attrezzi [illegible] decisamente [illegible] stabili e più sicuri rispetto ai primi anni».

Fersini e Manna cercheranno di far capire [illegible] quale [illegible] al grande pubblico [illegible] In «Pronto Raffaella» è seguitissimo da dieci milioni [illegible] spettatori). Ancora Fersini: «Lanceremo tre messaggi. Il primo: il deltaplano è ormai [illegible] una [illegible] realtà e può essere praticato [illegible] sicurezza. Il secondo di natura politica: la legge che sta per essere varata dal Parlamento non dev'essere punitiva, ma [illegible] disciplina liberamente, pur con le dovute regole. Il terzo: faremo un appello perché [illegible] sponsor ci facciano avanti. Nessuno sport può affermarsi a livello nazionale se non trova un valido appoggio.

I due azzurri di deltaplano parleranno anche delle caratteristiche della Liguria, che si presta moltissimo come campo di volo, e della scuola estiva [illegible] Castelluccio di Norcia, in provincia di Perugia, dove ogni [illegible] la Federazione organizza [illegible] di addestramento. Per chi vuole provare il brivido ci [illegible] pure i deltaplano biposto: un giro tra le nuvole è sempre affascinante. Se soffrite di vertigini non provate nemmeno.

g. p. c.

Bordighera: sarà insignito [illegible] luglio

Perfini membro del «Catenati»

BORDIGHERA — Il presi[illegible] Pertini, riceverà le insegne dell'Accademia dei Catenati, a Bordighera, il 31 luglio prossimo, nel corso dell'inaugurazione del Balcone dell'Umoriamo.

Questo organismo che risale al 1500 e ha sede a Macerata ebbe il riconoscimento uf[illegible] nel [illegible] con una bolla papale di Paolo III.

Annovera nelle sue file illustri nomi di cultura, illuministi e combattenti del Risorgimento come Costantino Beltrami, scopritore delle [illegible] genti del Mississippi; il senatore del regno, Terenzio Mamiani; [illegible]ò Tommaseo; Massimo d'Azeglio; Antonio Rosmini.

In tempi più recenti, dopo il secondo conflitto mondiale, uomini di prestigio come Virgilio Brocchi, Pentaurino Gilli, [illegible] Gonnella, Giuseppe Petrilli, Mario Moretti Foglerina, sono entrati a far parte della grande famiglia.

Oscare Perfetto, che è uno dei membri dell'Accademia, spiega: «Ci auguriamo tutti che il *Presidente* [illegible] onorarci della sua *presenza per ricevere le insegne. Sarà* [illegible] *Bordighera un momento importante*».

Il simbolo dell'Accademia è una catena d'oro discendente dal cielo in terra. Il motto è stato desunto da un passo dell'VIII libro dell'Iliade, significante, secondo gli accademici del tempo: «*L*[illegible] *l'amicizia delle cose celesti e terrestri e i gradi di ascendere e discendere dal cielo e in cielo*».

Mentre l'oro doveva propriamente significare che «*dal cielo non discende in terra altro che bene e* [illegible] *ancora per altra strada che* [illegible] *bene, di virtù e di fatiche* [illegible] *si ascenda in cielo*».

[illegible] seguito altri motti furono aggiunti come: «*I fatti segreti*» e «*Contro l'errore*».

l. m.

SAVONA
Centralissimo angolare
BAR
Totocalcio Totip
Enalotto

INCASSI: 10 milioni [illegible] mese, incrementabili
UTILI NETTI: 3,5 milioni al mese, aumentabili.
ADDETTI: 8 persone
FITTO: 320.000 (con alloggio soprastante), contratto 1983.

RICHIESTA:
92.000.000

IMMOBILIARE ABS s.a.s.
SAVONA
Tel. 30431
Via [illegible] Settembre 74 r
SPECIALISTI [illegible] CESSIONI [illegible] FINANZIAMENTI COMMERCIALI

Non perdere tante occasioni...

SOCCORSO STRADALE
ASSICURAZIONE FURTO
SCONTI BENZINA
TURISMO
OMAGGI
RISPARMI

80.000 Automobilisti liguri [illegible] già

soci ACI

Il tecnico ha annunciato le proprie dimissioni

Tra Baveni e l'Imperia il divorzio è ufficiale

L'allenatore ha preso la decisione dopo la partita col Livorno - Determinante la presenza in tribuna di Sciolli e Fontana

IMPERIA — Anche Bruno Baveni se ne va. Dopo il presidente Bonacina, l'Imperia pure l'allenatore, che ha condotto la squadra alla salvezza con [illegible] domenica al »Picchi» di Livorno, il Elvio Fontana, già trainer dell'Albenga, al [illegible] Dino Sciolli, maggiore candidato a rilevare la gestione [illegible] nistio: segno che ben difficilmente i futuri dirigenti imperiesi [illegible] intenzionati a riconfermare Baveni.

Baveni lascia l'Imperia

Dove andrà »B.B.», che pare [illegible] già ricevuto quattro o cinque offerte interessanti? »Quello è da verificare. Non vorrei allontanarmi troppo da Sestri Levante, dove abito», si limita a rispondere il "mister". Cade perciò l'ipotesi [illegible] un trasferimento a Trento. [illegible] sono disposti a fargli ponti d'oro, proprio per non distaccarsi dalla famiglia. E' più verosimile [illegible] sistemazione in Toscana, forse a Lucca.

»Una grossa perdita, per l'Imperia. La prossima stagione, Bruno avrebbe potuto [illegible] altri stimoli, e [illegible] quanto [illegible] costruito a parte in cantiere. Ma [illegible] occuperà in seguito [illegible] club ha diritto di compiere [illegible] scelte che crede», osserva il dirigente accompagnatore Ugo Orisella.

[illegible] l'Asti, dunque. Baveni sarà per l'ultima volta [illegible] »Clerizia» con l'Imperia: una bella vittoria sarebbe il [illegible] mato migliore.

Che [illegible] posizione [illegible] nia comprensibile, la dimostra [illegible] situazione della società. Nemmeno la riunione di consiglio direttivo [illegible] martedì [illegible] è servita a definire la [illegible] con Bonacina, l'accordo per ricapitalizzare [illegible] azioni in suo possesso (pari al 50% dell'intero pacchetto), sarebbe stato raggiunto, in linea di massima.

Ma nessuno, né il presidente dimissionario, [illegible] Sciolli, intende [illegible] il passivo di gestione, valutato sui [illegible] milioni. «Con un po' [illegible] buona volontà, fattività, riteniamo che la trattativa possa sbloccarsi in settimana», precisa fiducioso Orisella.

E intanto [illegible] farmacista di Diano Marina, [illegible] presidente dell'Albenga, è in possesso di un'opzione che scade a fine [illegible]. Proprio in questi giorni [illegible] ribadito [illegible] interessato all'Imperia. «ma alle condizioni già fissate». [illegible] comunque, a quanto ha confidato agli amici, prima di concludere preferisce che la controparte dichiari il 100% delle azioni.

Stefano Delfino

Successo [illegible] Nuoto Sport Vallecrosia

Frezet dominatore in Coppa Scarioni

VALLECROSIA — Alessio Frezet è la grande promessa della »Nuoto Sport Vallecrosia», il sodalizio che dal 1978 sta lavorando intensamente per questo sport.

Il piccolo Frezet — sono anni, almeno dalle scuole elementari di Bordighera — ha compiuto l'ultimo sopralluogo andando a vincere ad Orvieto i 50 metri dorso nelle finali della »Coppa Scarioni», uno dei trofei più classici [illegible] nuoto nazionale.

Frezet, che faceva parte della rappresentativa ligure, ha fatto segnare un ottimo tempo: 47"6.

b. m.

Stasera il Consiglio direttivo prenderà [illegible] decisione

Smobilitazione all'Andora ceduti tutti i «gioielli»?

Il presidente Piero Dodi ha già annunciato [illegible] parziale disimpegno - Pare sfumata la [illegible] di Sebastiano Di Pietro - Ottonello, Atragene e altri sul mercato?

ANDORA — I migliori giocatori dell'Andora finiranno probabilmente sul mercato, compreso il regista Giovanni Ottonello che era considerato incedibile.

Sembra la prospettiva più [illegible] sulle sorti della società biancazzurra [illegible] mento che nessuna proposta di rinforzo o di avvicendamento nel consiglio direttivo si è presentata. Pare inoltre definitivamente tramontata la candidatura a presidente dell'imprenditore geom. Sebastiano Di [illegible] sulle cui decisioni si appuntavano le speranze per [illegible] in [illegible] società nel campionato interregionale.

Questa sera si riunisce il consiglio direttivo e se proprio non giungeranno novità in zona [illegible] dovrà prendere [illegible] dolorosa. L'attuale presidente Piero [illegible] che da tempo ha annunciato di volersi disimpegnare almeno parzialmente, preferisce non anticipare commenti, ma l'ipotesi di [illegible] smobilitazione è [illegible] un processo [illegible] per la stagione [illegible] diventerà [illegible] soluzione più logica.

La situazione [illegible] chiara: la dirigenza vuole passeggiare [illegible] [illegible] ed in [illegible] finanziamenti nuovi [illegible] deve ricorrere alla smantellamento mettendo sul mercato i pezzi più pregiati per lenire di parecchi sulla base della loro [illegible] valutazione.

Non [illegible]

Nel campionato dei «pulcini»

Massimiliano Sica, 4 gol

SANREMO — [illegible] Sica, bomber della squadra «pulcini» della Taggese, il grande protagonista della terza giornata della fase finale del campionato: ha segnato [illegible] i gol nel torneo dei Riviera Fiori di Imperia (Lazi e Silla hanno completato le marcature).

La Taggese [illegible] guida [illegible] classifica del girone [illegible] a quota 5 punti, insieme con l'Imperia (3-0 sulla Sanremese, doppietta di Lazi e gol di Zanella). Nel girone di consolazione [illegible] vittoria [illegible] [illegible] (3-0) e [illegible] Bordighera sull'Imperia [illegible] (3-0). [illegible] Bartolomeo e Valleroela guidano [illegible] classifica [illegible] punti.

b. m.

Il recupero degli spareggi per salire in Promozione

Nessun gol a Celle Ligure tra Boys Vado e Cogoleto

CELLE L. — Un Boys Vado [illegible] intenzionato a cogliere un risultato utile [illegible] riuscito nel suo intento pareggiando [illegible] con il Cogoleto ed [illegible] così un punto prezioso.

Domenica prossima, infatti, sarà sufficiente un altro pareggio con l'Ausonia Genova per [illegible] in Promozione dopo questa serie di spareggi tra le [illegible] classifiche del quattro gironi [illegible] Prima [illegible] goria. [illegible] differenza invece la posizione [illegible] Cogoleto [illegible] in questa ruah finale ha solo [illegible] punta e dovrà vedersela [illegible] l'aggueritto Levanto.

L'incontro, che si è giocato sul campo neutro di [illegible] fronte ad oltre 300 spettatori dopo la sospensione di [illegible] rina scorsa a [illegible] [illegible] nuto, è stato piacevole a ricco di emozioni.

Il Cogoleto [illegible] Recagno parte subito di gran carriera poggiando su Pischeddu e Casarini. I due giocatori al 5' ed al 9' colpiscono, in azioni molto simili, la traversa della porta [illegible] da Balterelli. Il pubblico urla al gol ma la palla ritorna in campo

Al quarto d'[illegible] l'allenatore del Boys, Pietro Bovero, richiama i suoi all'ordine [illegible] Corbellini, [illegible] giornata decisamente »no», sbaglia clamorosamente [illegible] palle-gol [illegible] prima al [illegible] un passaggio di Pulina, la seconda al 25', dopo una perfetta triangolazione [illegible] Orazano.

L'ultima fase del primo tempo vede [illegible] le due formazioni affrontarsi [illegible] viso aperto

Nella ripresa, è ancora Corbellini, al 46', dopo una lunga galoppata e scambio volante [illegible] Prascerra, a tirare [illegible] poco a lato, sfiorando il [illegible] Ed è ancora l'undici [illegible] a sprecare due occasioni d'oro [illegible] ed al 72'.

La squadra di Bovero è sembrata leggermente superiore agli avversari, dimostrando [illegible] possedere una buona [illegible] impianto [illegible] contropiede. Migliori in campo Orsiano, Vaniglia e Pracanzi.

Per il Cogoleto si sono distinti, soprattutto nella prima frazione di gioco, Persia, Marchio e Pischeddu. [illegible] e.

Boys [illegible] Saltarelli, Scrivanti (Nicola 60'), Camici, Grimaudo, Friano, Pracanzi, Vaniglia, Prascerra, Graziano, Pulina, Corbellini

Cogoleto: Patrone, Marello, Casarino, Ghiglione, Tersitti, Marchio, Pischeddu (75' Pizzanegra), Dessi, Bagletto (80' Mannelli), Persia, Casarini.

BASKET - Sabato sul neutro di Tortona lo spareggio col Legnano per restare in C1

Il momento del Loano: adesso o mai più

L'incontro era stato rinviato per un reclamo del Cremona - Alla disciplinare la sfida tra Savona [illegible] e Cus Torino - Promozione [illegible]hile, superderby fra Savona e Cestistica per il salto in serie D - Il programma

E' giunta l'ora della verità per il First Loano: i biancoblù, sabato, alle 21, sul »neutro» di Tortona, affronteranno il Legnano nello spareggio decisivo per la permanenza in serie C 1. Per la pallacanestro del Ponente sono in programma anche altri appuntamenti importanti.

Serie C 1 maschile — [illegible] sfida di Tortona, [illegible] il gioco che valgono un'intera stagione, già in calendario ed Alessandria, era stata rinviata per il reclamo presentato dal Cremona dopo la sconfitta [illegible] Asola nell'ultima giornata di campionato. Il ricorso s'è concluso con un nulla di fatto, l'unico risultato è stato quello di prolungare l'attesa dei giocatori biancoblù.

Agli ordini del »coach» Michele Puoglio, i [illegible] hanno proseguito la preparazione: sabato il [illegible] scenderà in [illegible] con la migliore formazione, l'unico dubbio riguarda il play Gino Vallarino.

Il presidente del BC Loano, Gennaro Mazzitelli, è abbastanza ottimista: »Il campo [illegible] Tortona già ha portato fortuna: quattro anni fa abbiamo conquistato la promozione Saltando, proprio a Tortona, la Pallacanestro [illegible] Torino, nello spareggio decisivo Speriamo di fare il [illegible], anche stavolta la posta in palio è [illegible] C1».

Per il trasferta di sabato la società ha organizzato un pullman speciale, con partenza alle 17,30 da piazza Vallergia. Verso Tortona si muoverà anche una lunga carovana di auto, con stendardi e striscioni biancoblù.

Loano e Legnano hanno chiuso il campionato appaiate in quart'ultima posizione, a quota 24. Chi perde andrà a fare compagnia a Biella, Alessandria e Viareggio, già retrocesse.

Il First a Tortona difenderà anche il prestigio di tutta [illegible] pallacanestro ligure: [illegible] e compagni hanno un motivo in [illegible] per tornare [illegible] vincitori.

Promozione femminile — La sfida tra Savona Be e Cus Torino per la promozione in serie C, dal campo di gioco si è spostata sulla scrivania della commissione disciplinare. La situazione è di perfetta parità, ma la federazione non ha ancora fissato la data e la data [illegible] spareggio decisivo, dopo il ricorso presentato dai dirigenti della [illegible] piemontese, riferito alla gara disputatasi [illegible] palazzetto [illegible] Savona e vinta [illegible] ragazze di Franca Murialdo [illegible] Cus ha presentato reclamo perché l'incontro [illegible] [illegible] (di circa mezz'ora), per il protrarsi [illegible] una [illegible] di Promozione maschile. Dice il dirigente savonese Serafino Briano: »Il ricorso del Cus è privo di fondamento e serve soltanto a dimostrare la scarsa sportività del Torino».

[illegible] »fasi» difensive [illegible] Savona si basa soprattutto su un punto: »L'arbitro [illegible] nostro incontro, [illegible] si rapportamento, aveva la facoltà di interrompere la gara [illegible] corso e di concordare, con noi e col Cus, un eventuale rinvio. La risposta dei dirigenti torinesi è stata negativa, hanno cambiato idea solo dopo il fischio finale», dice Franca Murialdo.

Promozione maschile — Superderby tra Savona Basket e Cestistica Savonese per il »salto» in serie D. La prima finale dei playoff, tra le due »cugine». [illegible] In programma domenica, alle 10,30 al Palazzetto di Savona; quella di ritorno il 6 giugno, sempre sullo stesso campo.

In semifinale, il Savona Be ha eliminato la Due A Albissola. Nell'ultimo confronto diretto, vinto 80-53, i migliori realizzatori sono stati Valente e Morando (22), per la Due A, Arado (26).

La [illegible] si è aggiudicata di misura il derby con l'Amatori (81-80) Cannonieri della Cestistica, Podestà(27), Regoli (16) e Capriogli (16), per l'Amatori, Locatelli (18).

Maurizio Fleo

Le iscrizioni per il torneo di Boglasco

BOGLIASCO — Un gustoso appuntamento per gli appassionati del [illegible] estivo dal [illegible] giugno al [illegible] luglio si disputerà la nona edizione [illegible] »Trofeo Città di Boglasco», torneo riservato a formazioni di sette giocatori. L'organizzazione è stata curata [illegible] Boglasco e dal Boglasco 78

Tennis tavolo Queen Sanremo resta in D

ALASSIO — Il TT Queen Sanremo Mare [illegible] non ce l'ha fatta: [illegible] Alassio, nel concentramento regionale per la promozione al campionato di serie C di tennis tavolo, la squadra matuziana è stata preceduta nel [illegible] di luna dall'Arci [illegible] Giugno [illegible] Genova.

I sanremesi (Carluno/Pinto/Reginal, vincitori del loro girone di serie D, [illegible] riusciti a battere prima i cugini del TT Bordighera (Patrini/Milano/Bantilli) per 5-1, poi l'Arci [illegible] per 5-2. [illegible] hanno ceduto [illegible] decisivo contro l'Arci [illegible] Giugno per 5-1. [illegible] gare, organizzate dal TT [illegible] [illegible] di Alassio, si sono svolte nella palestra [illegible] scuole medie.

(b. m.)

Tre nuotatrici [illegible] Levante in finale

CHIAVARI — Laura Bristi e [illegible] della [illegible] Nuoto, oltre ad Elisabetta Costa [illegible] Rapallo Nuoto, si sono qualificate [illegible] finali della Coppa Los Angeles di nuoto. Le [illegible] levantine hanno ottenuto l'ambito risultato [illegible] finali intervenne disputatesi [illegible] giorni scorsi a [illegible].

[illegible] - Mentre il Real Genova vola verso la A2

Liguria [illegible] Savona, solo pareggi

SAVONA — Mentre il Real Genova vola verso la A2, le savonesi di hockey prato devono ormai accontentarsi [illegible] un ruolo [illegible] comprimario. Domenica [illegible] il Liguria Mobilcasa ha pareggiato 1-1 a Genova col Camisasca. Il Savona HC non è andato oltre lo 0-0 interno col Parma.

Ora probabilmente le due squadre savonesi si [illegible] a terminare la stagione al quarto (Savona) e quinto posto (Liguria), mentre per barghi tristi della stagione sembravano poter giocare per il primato.

»A Genova — dice il tecnico del Liguria, Carlo Colla — abbiamo regalato un punto. Si è giocato [illegible] un terreno infame ma abbiamo perso la scarsa concentrazione. Dopo [illegible] passati sfortunatamente in svantaggio [illegible] subito pareggiato con Orlando, [illegible] poi abbiamo subito buone occasioni, [illegible] all'ultimo un rigore a 5' dalla fine con Simonelli».

La pioggia e il terreno pesante hanno condizionato anche la prova del Savona, che doveva cercare di battere il Parma per puntare al terzo posto finale. Invece le condizioni del già disastrato »Levratto» hanno favorito la tattica difensiva [illegible] emiliani, che sono tornati a casa [illegible] un prezioso pareggio.

Intanto, l'attività giovanile ha visto di scena il Liguria Mobilcasa nelle finali interregionali allievi Under 16. Niente da fare per i giovani biancoblù contro il forte Pagine Gialle Torino, che sul suo terreno ha piegato per [illegible] il Mobilcasa nella semifinale di categoria.

I giovanissimi savonesi (età media 14 anni) non hanno comunque sfigurato. Anzi, la loro prova è di buon auspicio per l'impegno di sabato prossimo della squadra ragazzi Under 16, che sempre a Torino, contro il Torino HC, si giocherà la finale interregionale. Tornando agli allievi, da segnalare le prove di Ciappellano, Canali, [illegible] e Di Marino.

r. bg.

Trofeo interregionale al palasport

Sfida tra 210 judoka la vittoria al Loano

LOANO — Il Budo Ku Kai Judo di Loano si è aggiudicato il primo trofeo interregionale di judo [illegible] in palio dalle sezioni liguri dell'Unione veterani dello sport. Alla manifestazione, organizzata al Palasport cittadino dalla società loanese presieduta da Gianfranco Varosio, hanno partecipato diciannove società con duecentodieci atleti.

Oltre all'aspetto tecnico, c'è stato un grosso [illegible] di pubblico. [illegible] incontri [illegible] svolti [illegible] il numero incidente per [illegible] atleti

Nella classifica per società seguono nell'ordine la Avis di Asti, Dopolavoro ferroviario Savona, Jappan Imperia, Sa[illegible] Genova, [illegible] di La Spezia, [illegible] Ku [illegible] Genova, Asai di Chiavari, Millefonti Torino, Berenella Savo[illegible] Judo [illegible] Genova, Judo Spotorno, KBK Genova, [illegible] Arashi Savona, Fiamme Oro Genova, FJS [illegible] Firenze, Judo Maremola Pietra Ligure, Centro Sportivo [illegible] Spotorno.

Un'altra manifestazione [illegible] arti marziali al Palasport [illegible] Loano [illegible] in [illegible] domenica [illegible] organizzata dai Centri [illegible] sportivo Fiamma.

g. m.

[illegible] - Nel torneo di serie C

Arrivano [illegible] Imperia i primi due punti

Il Quinto sconfigge per 9 a 8, a Spezia, il Maridipart e guadagna la testa della classifica, nel campionato nazionale di serie C, girone A, di pallanuoto. La Rari Nantes Albisole battendo nettamente l'Aragno 13 a 6, e sfruttando il passo falso dei Cornigliano contro una rinata Imperia vittoriosa 7 a 6, riconquista la terza posizione in graduatoria.

Sono questi in sintesi, i dati salienti della settima giornata del torneo: un turno che si presentava ricco di appuntamenti di rilievo, e che non ha deluso le aspettative

In vetta la situazione si è delineata distintamente: è stata la compagine del Quinto a risolvere a suo favore il »braccio di ferro» con il Maridipart, iniziato con l'avvio della stagione.

Sono in vasca entrambe a quota 12, [illegible] a punteggio pieno, le [illegible] formazioni hanno dato vita [illegible] gara avvincente, molto combattuta, [illegible] conferma anche il minimo [illegible] nel punteggio, il (favore degli ospiti 9 a 8 (2-1, 3-3, 0-1), 2-1 i parziali).

Nuovo colpo [illegible] sorna nelle zone immediatamente a ri[illegible] compagini capitolina. Il Cornigliano, che sabato [illegible] aveva conquistato la [illegible] posizione in graduatoria [illegible] danni della Rari Nantes Albisole, è [illegible] vamente scalzato. Il [illegible] avvicendamento è giunto [illegible] seguito [illegible] sconfitta subita dai genovesi per 7 a 6 a Impe[illegible] e della contemporanea vittoria dei savonesi, nuovamente in crescendo, contro l'Aragno per 13 a 6 (3-1, 3-0, 3-4, 4-1 i parziali).

Lo scontro diretto tra [illegible] rivieraschi Pieve Ligure e [illegible] Torino, si è concluso con la vittoria, in trasferta [illegible] torinesi per 9 a 7, che portandosi a quota 8 in classifica, hanno messo una seria ipoteca sulla salvezza.

Classifica: Quinto p.14, Maridipart p.12, [illegible] p.8, Cornigliano p.7, Aragno e [illegible] Torino p.6, Pieve Ligure p.3, Imperia p.2.

Prossimo turno [illegible] di maggio): Pieve Ligure-Cornigliano, Imperia-Cus Torino, Quinto-Aragno, [illegible] Maridipart.

f. d.

[illegible] - La stagione entra nel vivo: ecco i risultati dei savonesi

Fabrizio Lavagna «imita» il padre Iqualificati nel Trofeo Chiaramonti

SAVONA — Nonostante il maltempo, le bocce sono ormai entrate nel vivo. Nello scorso fine settimana il [illegible] gareggiato su [illegible] fronti

Serie B — Sabato, trionfo per la quadretta de La [illegible] Savona nella gara della Corniglianese. Erano in programma le finali, e la formazione composta da Poggiglio[illegible] Safina, Bordo e Costa ha sbancato la manifestazione, battendo [illegible] finale [illegible] sorprendente Littorale Spezia. A completare la soddisfazione dei savonesi è venuto il terzo posto della Bragnese, che con Colombo, Orlindi, [illegible] e Bonifacino [illegible] conquistato un piazzamento [illegible] prestigio, davanti [illegible] genovesi dell'Abg.

Domenica, poi, i »B» sono tornati in campo alla Savona Bocce per la disputa delle qualificazioni del XIII Trofeo Lido Chiaramonti, gara individuale valevole come selezione per i campionati italiani di categoria. Contemporaneamente [illegible] si giocava anche [illegible] settori di Genova (Ai Amaldi), Spezia Carrara (SB Bonsone), Chiavari (Dop. Previoriario), Imperia (Baverino) e Albenga (La Loanese). Sabato [illegible] 14 inizieranno le finali.

Nel settore [illegible] si sono qualificati quattro giocatori: Vignoli (Savona [illegible] ce), Colombo (Cercarese), Nardi (Pontilare) e Mariano (Ferrania 314). Due i qualificati [illegible] Albenga: Matteo Lantieri della Pietrese e Renzo Venturino della Finalese.

Serie C — Ottantasei coppie (66 nel settore rivierasco, [illegible] in quello della Val Bormida) hanno dato vita domenica alla gara a coppie organizzata dalla Spotornese. Hanno vinto Piccinino e Benenza, della Familiare Savona, che in finale hanno superato Cambetta e Becomandi della Spotornese. Al terzo posto Calcagno-Calcagno (Bocciofila Savonese), quarti Pescetto-Bolla (Nel Moto la Vita Albisola). Dal quinto all'ottavo posto [illegible] terminate [illegible] due coppie [illegible] La Boccia, una della Carcarese e [illegible] della Calcese. Giudice arbitro è stato Benito Nardi.

Ragazzi — Contemporaneamente alla finale dei »C», la Spotornese ha organizzato una gara individuale [illegible] goria ragazzi. [illegible] Il caso di dire che [illegible] sangue [illegible] mente. Primo, infatti, è [illegible] Lavagna, figlio di quel Mauro Lavagna nazionale e azzurro di serie A. Se[illegible] Murialdo, figlio [illegible] notissimo »Oliari da Munie», uno dei giocatori più bravi e vincenti del [illegible] Al terzo posto si è piazzato Preional della Vadese. Il quarto il forte Nari della Ferrania 314.

[illegible] appuntamenti — Già [illegible] dalle finali del »Chiaramonti» per i [illegible] alla Savona Bocce sabato prossimo, domenica i regionali tornano [illegible] campo [illegible] La Boccia per il settore della [illegible] e coppie dell'Alb [illegible] I »C» invece [illegible] di scena per il campionato provinciale [illegible] coppie sabato e domenica nel settore unico [illegible] Ferrania [illegible] Il inizio sabato alle 14, il [illegible] domenica sera.

r. bg.

Due vittorie per [illegible] S. Martino

Bravi allievi [illegible] Sanremo nei regionali giovanili

SANREMO — *Buone prove degli allievi sanremesi [illegible] campionati regionali giovanili »cadetti» e »cadette», organizzati dal [illegible]tato provin[illegible] [illegible] Savona, sul campo [illegible] Albisola. Gli atleti matuziani hanno centrato [illegible] successi individuali*

Le cose migliori, per i sanremesi, si sono viste fra i »cadetti». La »Pallaportiva San Martino» ha ottenuto due vittorie: Smeraldo si è imposto nei 300 ostacoli, Chiavari ha vinto nel salto in lungo. [illegible] terzo titolo regionale è arrivato, per il sodalizio della città dei fiori, in campo femminile dove Barbara Minciacchi si è imposta bene nei due chilometri [illegible] marcia.

Per il resto una buona serie [illegible] piazzamenti: [illegible] è arrivato anche [illegible] nel salto quadruplo; lo stesso Chiavari secondo negli 80 me[illegible] un buon 9"5 che rappresenta il suo miglior tempo personale; Semeria è giunto secondo nei 5 [illegible] di marcia e 3° nei 300 ostacoli. Lunel secondo nel giavellotto e Casino terzo nei [illegible] ostacoli. In campo femminile buono anche il terzo posto della L[illegible]ta nei 300 ostacoli.

Nelle classifiche finali e squadre, dominate [illegible] club sportivi (Casa [illegible] Risparmio Spesa [illegible] Olimpia) [illegible] »Polisportiva San Martino» ha ottenuto un buon secondo posto fra i maschi dove [illegible] »Fece». Il piccolo settimo; in campo femminile le cose sono andate peggio con le »Fece» che ha confermato il suo ultimo posto e [illegible] »Polisportiva [illegible] Martino», che, nonostante il successo della Minciacchi, non è andata oltre il decimo posto.

b. m.

[illegible] - Dopo il [illegible] del Portovado

Tra Balestrinese e Zinola poco lo spareggio decisivo

Il Portovado, dominatore incontrastato del girone [illegible] di Terza Categoria, ha chiuso in bellezza: nella »pancrezia» casalinga coi Bergeggi ha festeggiato il ritorno [illegible] Seconda regalando ai suoi tifosi l'ultimo successo.

Il campionato è finito, ma prima di calare il sipario, [illegible] dovrà attendere lo spareggio tra Balestrinese e Zinola, ap[illegible] paiate in [illegible] posizione a quota 23. La [illegible] è in [illegible] domenica, alle [illegible] sul »neutro» [illegible] Spotorno. La vincitrice andrà a fare compagnia ai [illegible] Per la [illegible]a la quarta in graduatoria [illegible] aperta la speranza [illegible] qualche ripescaggio estivo.

I record del Portovado — I ragazzi di Bruno Briano han[illegible] disputato [illegible] campionato super: 15 vittorie, 4 pareggi e tre [illegible] sconfitte il rapportoniere è Torcello, con 16 reti

L'allenatore Briano svela i segreti del successo: »Una promozione meritata siamo [illegible] sempre in testa, costretti a vincere sempre per tenere a distanza un gruppetto [illegible] concorrenti molto agguerriti».

Questa [illegible] formazione dei »campioni»: Ivano Canepa, Giovanbattista Canepa, Vassallo, Mocela, Lacqua, Flavio Calcagno, Cairo, [illegible] Calcagno [illegible] di Foglia), Cerisio, Torcello, De Nino. In panchina, Minetti, Bondi, Sasso, Bolla e Rorsano

Balestrinese — Anche la formazione del presidente Pastorino, aperta di seguire la capolista in Seconda. La Balestrinese domenica ha battuto [illegible] la Riviera [illegible] Fiori (6-2), [illegible] Panarello, Bellosi e Prini (doppietta).

Poker — L'ha ritlato l'Alba [illegible] al Nuraghe. [illegible] di[illegible]rigente Franco [illegible]: »Due punti che ci [illegible] di sperare ancora in un possibile ripescaggio, anche per meriti sportivi. Abbiamo fatto il nostro dovere fino in fondo e adesso stiamo alla finestra in attesa di buone notizie». Protagonisti del [illegible] so Traversa, Miraglio e Vittorio Murialdo (doppietta).

m. f.

La finalissima è stata sospesa

La pioggia disturba [illegible] Finale [illegible] «Trofei Tomaso [illegible] Gibbone»

FINALE LIGURE — Non ha saputo un sonno la visitricon dei trofei »Tomaso e Gibbone», un congenale di calcio riservato agli allievi regionali iviticinte a due giovani giocatori finalesi immaturamente scomparsi.

La finalissima di domenica pomeriggio, che vedeva opposti il Finale Ligure ed il S. Nicolò di Pietra Ligure, è stata infatti sospesa proprio all'inizio dei tempi supplementari per la violenza della pioggia. I tempi regolamentari si erano conclusi per 1-1 con reti di Parisio (Finale Ligure) e Angelo Zanino (S. Nicolò). La finalissima verrà ripetuta in notturna mercoledì o giovedì della prossima settimana.

Sempre con l'analogo punteggio di 1-1 si erano anche concluse le altre due finali in programma. Per il terzo posto la Sanremese, grazie ai rigori, è riuscita a spuntarla [illegible] una volitiva Finalborghese che nella mattinata era stata capace di battere la Spotornese

Per il quinto posto, sempre grazie ai rigori, il S. Francesco di Pietra Ligure ha battuto poi la Spotornese.

La serata, una manifestazione organizzata dalla Virtus Finale in collaborazione con la »Bindi», che partecipa da un punto di vista tecnico non ha potuto dire molto per l'improvvisarsi di un tempo inclemente

a. d.

Sciopero generale con comizio a Gravellona

Cortei e manifestazioni oggi nell'Alto Novarese

Alla protesta non aderiscono Cisl e Uil - Grave situazione alla «Profilati Cane»: l'Alfa Romeo ha tolto tutte le commesse

VERBANIA — Confermato dal direttivo di zona della Cgil lo sciopero generale di oggi. Malgrado la ribadita dissociazione di Cisl e Uil che lo giudicano inopportuno e strumentale, lo sciopero pare abbia ottenuto — a detta dei promotori — le adesioni ufficiali di alcuni consigli di fabbrica di [illegible] aziende [illegible] Verbano e dell'Ossola.

Confermata la manifestazione del pomeriggio. Muovendo da Omegna, Villadossola e Verbania [illegible] biciclette, ciclomotori, scooters, motociclette e [illegible], tre cortei di manifestanti raggiungeranno Gravellona Toce: sulla piazza del municipio si svolgerà un comizio.

Per Verbania, il concentramento è previsto alle 14 davanti agli ingressi [illegible] Montefibre.

Lo spostamento delle colonne [illegible] dimostranti verso Gravellona Toce interesserà tratti delle Statali [illegible] del Lago Maggiore e 33 del Sempione: [illegible] quindi prevedibili in entrambe, in particolare fra le 9 e le 17, grossi intralci per il traffico.

Sempre più preoccupante intanto [illegible] situazione alla «Cane Profilati» di Gravellona Toce. L'azienda — appartenente al gruppo Cane e da sempre in gravi difficoltà economiche, causa un pesante indebitamento — ai [illegible] vista toglieva dall'Alfa Romeo [illegible] commesse abituali che, per motivi di interscambi, [illegible] state dirottate su una fabbrica francese.

Gli operai che già avevano avuto [illegible] notevolmente le ore di lavoro e che [illegible] arrestato di un mese per gli stabilimenti, sono entrati da tre giorni in sciopero ad oltranza, scavalcando anche le indicazioni della Fim.

a. c.

NOVARA — I lavoratori aderenti alla Cgil scendono in sciopero, questa mattina, per quattro ore, così come avviene [illegible] resto del Piemonte, per chiedere ulteriori [illegible] che il decreto [illegible] approvato ieri dalla Camera dei deputati.

In provincia [illegible] previste [illegible] manifestazioni: a Novara e Gravellona Toce. I lavoratori del comprensorio sud [illegible] ritroveranno sul piazzale della stazione da dove [illegible] verranno, attraverso le vie del centro, [illegible] raggiungere piazza della Prefettura dove [illegible] manifestazione si concluderà con un comizio di Fulvio Perini della Cgil regionale.

Lo sciopero si effettua nonostante il diniego ed i giudizi fortemente critici espressi nei giorni scorsi da Cisl e Uil. [illegible] Cisl aveva addirittura minacciato la rottura [illegible] qualsiasi rapporto unitario, anche nelle strutture di base, qualora l'iniziativa autonoma della Cgil fosse andata in porto.

Ieri, [illegible] confermando le preoccupazioni di [illegible] questa giornata [illegible] lotta, i dirigenti sindacali della Cisl si sono riservati di far conoscere le loro decisioni con una valutazione più approfondita dopo [illegible] manifestazione. Anche la [illegible] novarese, in un comunicato, si dichiara contraria al metodo [illegible] alle motivazioni che stanno alla base dell'agitazione.

r. n.

Uno studio universitario sulla crisi

VERBANIA — E' entrato nel [illegible] affidato [illegible] giorni scorsi dall'amministrazione della provincia di Novara [illegible] Scuola [illegible] direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano, per affrontare [illegible] crisi nel Verbano-Cusio-Ossola.

I contenuti scientifici del lavoro verranno resi pubblici a fine giugno, [illegible] ampie anticipazioni [illegible] ite illustrate a Verbania a un gruppo di amministratori, imprenditori, sindacalisti, banchieri del comprensorio.

Nello stabilimento lavorano 30 operai

A Briga chiude l'ombrellificio

Nel Borgomanerese peggiora la situazione industriale

BORGOMANERO — L'ombrellificio Maffei di Briga Novarese ha chiuso i battenti. Lo stabilimento, che occupava una trentina di lavoratori, ha smesso l'attività per [illegible] crisi economica in [illegible] l'azienda si [illegible] [illegible] qualche tempo.

La chiusura della fabbrica di ombrelli aggrava ancora di più la situazione occupazionale del Borgomanerese, dopo i recenti licenziamenti alla Torcitura e le vicende in [illegible] all'Agnata.

L'ombrellificio Briga era stato costruito dalla famiglia Maffei negli Anni 60, e rappresentava [illegible] continuazione di una fabbrica attiva a Borgomanero da vari decenni. Anni fa, [illegible] proprietà era [illegible] nata alla ditta Garbelli e C., e [illegible] fabbrica aveva adottato il marchio «Happy rain» (Felice pioggia).

Le difficoltà sarebbero cominciate [illegible] 1983 a causa di un cedimento del mercato; a poco a poco l'azienda si sarebbe trovata in una difficile situazione debitoria con fornitori e banche, mentre da parte sua non riusciva a recuperare crediti anche di una certa consistenza.

Si è arrivati così a una richiesta di concordato, che è già stata esaminata dall'assemblea [illegible] creditori chirografari.

Questi ultimi [illegible] sono espressi in favore [illegible] della transazione che, come noto, prevede il pagamento ai creditori privilegiati e di almeno il 40 per cento degli altri debiti. In merito, si dovrà [illegible] pronunciare il Tribunale, sentita la relazione del commissario giudiziale, e decidendo infine se concordare i pagamenti o emettere la sentenza di fallimento.

Per quanto riguarda i dipendenti, i rispettivi crediti riguardano la liquidazione e l'ultimo mese di stipendio per una somma complessiva di 130 milioni.

f. n.

Bolli falsi a Verbania

VERBANIA — Nelle ultime settimane la Polizia Stradale ha riscontrato alcune decine di casi di falsificazione [illegible] (o super-bolli) di veicoli diesel e denunciato i responsabili alla Procura [illegible] Repubblica per i reati di falso e truffa materiale ai danni dello Stato.

La falsificazione è stata fatta compilando uno stampato per ciclomotori (costo del bollo [illegible] lire), e alterandolo usando poi scolorina, inchiostri grassi, l'importo è stato elevato fino alla [illegible] dovuta: [illegible] mila lire e seconda del tipo di automezzo. «Evidentemente — dicono al comando della sezione di Verbania della Polizia stradale — *molti degli autori di queste alterazioni ignorano la gravità del reato commesso*.

a. c.

Iniziativa del Wwf a Novara, oltre [illegible] disegni esposti

Tremila bambini lanciano proposte «Ecco come salvare fiumi e rive»

Al Broletto sono presenti i lavori di otto scuole medie e sedici elementari

La [illegible] aperta all'Arengo del Broletto: sono esposti 500 disegni eseguiti da 3000 bambini [illegible] elementari e medie di Novara

NOVARA — Il salone dell'Arengo del Broletto ospita una insolita mostra: 500 disegni elaborati da quasi 3000 studenti [illegible] scuole elementari e [illegible] di Novara, sul tema: «Le acque del Novarese e la loro protezione».

Promotore dell'iniziativa è il WWF di Novara nell'ambito [illegible] campagna nazionale a difesa delle coste e delle rive italiane. Al [illegible] conclusione del concorso «Le rive del Novarese: noi bambini le vediamo così», organizzato con il patrocinio della «Latte Verbano» di Novara e la collaborazione del settimanale locale «Corriere di Novara».

Bandito nel mese di gennaio, era collegato alla mostra itinerante «Un futuro per le nostre rive» che ha toccato tutte le nove scuole medie di Novara. Anche le scolaresche delle elementari hanno potuto visitare la mostra, andando nella scuola media più vicina. Si calcola che quasi 12 [illegible] giovani novaresi abbiano visto i 18 pannelli della mostra e assistito alla proiezione di un audiovisivo sul Parco [illegible] Ticino», composto da 160 diapositive e corredato da [illegible] speciale commento.

I giovani sono stati in questo modo sensibilizzati ai problemi [illegible] inquinamento [illegible] acque e della necessità della loro protezione, e 113 [illegible] hanno partecipato al concorso. Al Broletto espongono otto scuole medie (delle nove esistenti) e [illegible] elementari su ventidue.

Domani, alla presenza del sindaco e delle altre autorità, ci sarà la premiazione delle classi vincitrici. Saranno [illegible] dieci classi delle elementari e altrettante [illegible] medie. Alle due che risulteranno vincitrici è stata riservata una gita [illegible] battello sul Lago [illegible] Como. Alle seconde e [illegible] classificate andranno [illegible] enciclopedia sugli animali e una serie di volumi sempre sugli animali, da destinarsi alla biblioteca scolastica.

Alle rimanenti classi andranno altri premi, tutti di carattere naturalistico e protezionistico.

Il compito della giuria [illegible] semplice, [illegible] minare un gran numero [illegible] elaborati e dovendo tener conto, oltre che dell'espressione grafica, anche del contenuto [illegible] vari disegni. Della giuria fanno parte i professori Elio Bozzola, Enrico Nerviani e Giovanni Quaglino; i giornalisti Gianni Dal Bello del «Corriere [illegible] Novara» e Piero Giordano, della sezione novarese del WWF.

Liliano Laurenzi

Vigevano — La Cgil ha proclamato per domani uno sciopero di 4 ore che riguarderà il settore industriale. I giornalieri si asterranno dal lavoro dalle 9 alle 13 mentre i turnisti lasceranno il posto di lavoro nell'ultimo turno. L'agitazione vuole richiamare l'attenzione del mondo politico sulla situazione imprenditoriale occupazionale.

Zeme — Un cortocircuito ha messo fuori uso la cabina di trasformazione di energia elettrica della ditta Silpa, che produce pannelli truciolari. L'incendio è divampato di [illegible] ed è stato domato [illegible] stesso personale dell'azienda. I danni ammontano a [illegible] milioni.

Esperti [illegible] tutta Europa [illegible] dagli Stati Uniti discutono nell'Ossola

A Bognanco da oggi sino [illegible] domenica le giornate mondiali del termalismo

BOGNANCO — *Per quattro giorni, da oggi a domenica*, Bognanco sarà [illegible] capitale mondiale del termalismo, [illegible] nota [illegible] termale ossolana ospiterà infatti il massimo simposio internazionale [illegible] questo settore che vedrà [illegible] partecipazione di esperti di molte nazioni europee e del continente americano.

Il convegno è promosso dalla organizzazione mondiale del termalismo (OMTH), dalla Associazione europea di medicina termale e bioclimatologia (AMTB), [illegible] Associazione italiana [illegible] tecnica idrotermale (AITI) sotto il patrocinio della Regione Piemonte e con la collaborazione [illegible] cattedra e scuola di specializzazione [illegible] idrologia, climatologia e talassoterapia dell'Università di Milano diretta dal professor Roberto Chiaiterotti.

Un appuntamento che [illegible] è esagerato definire storico per la stazione termale ossolana. [illegible] il presidente della locale [illegible] di soggiorno, cavalier Alfredo Lubardi, che al simposio rappresenterà tutte le località termali del Piemonte [illegible] va giustamente orgoglioso: «*Per Bognanco si tratta di un importante riconoscimento, per la prima volta il nostro storione termale si affaccia alla ribalta internazionale*. E' un [illegible] *fiducia nelle nostre possibilità che ci incoraggia a proseguire nella strada intrapresa* [illegible] *ammodernamento dei servizi e potenziamento delle strutture. Solo qualche anno fa Bognanco sembrava avviato a un inarrestabile declino, paradossalmente abbiamo cominciato a risalire la china. Sotto questo aspetto la giornata mondiale di termalismo che ci apprestiamo ad ospitare rappresentano il massimo traguardo*».

Il simposio sarà aperto [illegible] presidente della Giunta regionale avvocato Aldo Viglione; i [illegible] vedranno impegnati [illegible] relazioni sui temi congressuali gli assessori regionali Luigi Rivalta (programmazione), Andrea Migone (turismo), Sante Bajardi (sanità) e [illegible] Bognanco (acque minerali ed industrie estrattive).

Il ministro [illegible] Affari Regionali, Romita, ha [illegible] la sua presenza. L'assise scientifica internazionale [illegible] incentrata sul termalismo come momento [illegible] fondamentale importanza [illegible] prevenzione e riabilitazione soprattutto nelle malattie degenerative.

Esperti e scienziati europei e d'Oltreoceano metteranno [illegible] quattro giorni a confronto studi, esperienze, progetti. [illegible] i temi proposti: «Scuola dell'obbligo e termalismo, [illegible] età e [illegible], la proposta termale nell'età produttiva, parchi e verde attrezzato nell'economia ecologica [illegible] risorse naturali, progetti e modelli di città termale».

Ci [illegible] alcune tavole rotonde sulle più [illegible] acquisizioni della medicina [illegible]. All'organizzazione delle «Giornate [illegible] termalismo» hanno contribuito numerosi Enti [illegible]: dall'Amministrazione provinciale alla Camera di Commercio, dall'Usl [illegible] Comunità Montana Valle Ossola, dal Comprensorio del Vco ai Comuni di Domodossola e Bognanco.

Ovviamente tutte le stazioni termali italiane parteciperanno ai lavori [illegible] significative relazioni. Per il Piemonte [illegible] saranno Acqui Terme, Lurisia.

Adriano Velli

Studentessa racconta «Mi hanno sequestrata»

NOVARA — Una ragazza di Mandello Vita, M. G. O., [illegible] al quarto anno [illegible] ragioneria all'Istituto Mossotti di Novara, sarebbe stata sequestrata lunedì mattina da due sconosciuti davanti all'ingresso della scuola e poi rilasciata dopo ore [illegible] a Domodossola. Questo il quanto la giovane ha raccontato la sera stessa ai carabinieri [illegible] nucleo investigativo.

La ragazza, che compirà i 18 anni a luglio, ha raccontato di essere stata costretta a salire [illegible] un'auto con la quale è stata portata dapprima [illegible] Milano e poi a Domodossola. Alle 13,30 i genitori hanno ricevuto una telefonata dai rapitori che diceva: «*La ragazza è in nostre mani. L'abbiamo sequestrata*». I familiari si [illegible] rivolti ai carabinieri e sono [illegible] le indagini. Alle 17 una seconda telefonata, questa volta della giovane, diceva che i rapitori l'avevano rilasciata.

(m. s.)

Domani conferenza del gruppo Abele

Campagna antidroga nei rioni di Novara

NOVARA — Domani sera al Borsa, [illegible] inizio alle 21, si parlerà del problema-droga, e in particolare della necessità del recupero di chi è entrato nel disperato tunnel della tossicodipendenza.

Ad organizzare l'incontro-dibattito e a sollecitare la partecipazione [illegible] novaresi sono stati tutti e tredici i consigli [illegible] quartiere, che intendono così sensibilizzare i cittadini [illegible] un dramma che colpisce le giovani generazioni e verso il quale purtroppo si è registrata [illegible] colpevole indifferenza da parte di molta gente che tende a ignorare il problema perché non direttamente toccata, senza rendersi conto di favorire così il dilagare di [illegible] male neanche più tanto oscuro.

Relatore dell'incontro di domani sarà don Aldo De Ambrosis, del gruppo Abele da tempo impegnato nell'opera di recupero degli ex drogati. Le sue esperienze saranno di particolare interesse per i novaresi, visto che fra non molto [illegible] città sorgerà il centro [illegible] recupero [illegible] Villa Begù.

Oltre ai quartieri, promuovono la manifestazione anche le organizzazioni sindacali e alcune associazioni culturali della città.

Spiega l'architetto Giovanni [illegible] presidente del [illegible] quartiere Centro, che fra le finalità dell'iniziativa c'è anche quella di realizzare l'omogeneità degli interventi. «*Finché ciascun ente agirà indipendentemente i risultati non potranno essere ottimali. Per tentare di radicare e sconfiggere questo terribile fenomeno, che anche nella nostra città ha assunto dimensioni drammatiche, bisognerà agire tutti assieme*».

Proprio per ottenere [illegible] porta [illegible] mobilitazione generale gli organizzatori dell'incontro [illegible] domani chiedono la partecipazione di quanti hanno responsabilità e competenze operative dirette o indirette, e di tutti coloro che intendono esprimere solidarietà [illegible] all'impegno dei tredici quartieri cittadini nella dura battaglia contro la droga.

Aggiunge Gramegna che «*in delega, la distrazione, il sottovalutare il problema potrebbero alla lunga agevolare la diffusione di questa piaga*».

m. s.

Preoccupazioni tra [illegible] agricoltori

Ancora il maltempo danni [illegible] riso e mais

VERBANIA — Ancora pioggia e rovesci temporaleschi nel Verbano ma l'andata di maltempo [illegible] finalmente per esaurirsi. [illegible] affermano gli esperti del vicino osservatorio di Locarno Monti che annunciano un progressivo ampliamento [illegible] schiarite e da venerdì soprattutto un più concreto miglioramento.

In giornata [illegible] possibili rovesci e temporali.

Dal primo del mese a ieri [illegible] avuto sul Verbano-Cusio-Ossola 18 giorni di pioggia con 220 millimetri d'acqua per metro quadrato contro i 176 millimetri della media pluriennale del mese di maggio.

a. c.

VIGEVANO — C'è preoccupazione tra i coltivatori della [illegible]. Il persistere del maltempo — piove, con pochi giorni di [illegible] ormai dal primo maggio — può riflettersi sui prossimi raccolti [illegible] della [illegible].

Dice il geometra Monti, responsabile della sezione locale dell'associazione agricoltori: «*Se continua a piovere i raccolti del grano e dell'orzo, anche se rappresentano poca cosa, ritarderanno di almeno una ventina [illegible] giorni. La preoccupazione maggiore riguarda per il mais e il riso che rappresentano la base della nostra produzione cerealicola. Il freddo assieme alla pioggia persistente e alla paralizzante scarsa luminosità naturale di questi ultimi giorni incideranno sulla resa [illegible] prossimi raccolti*».

[illegible] dovrebbe accadere [illegible] porvi in qualche modo rimedio? «*Per il mais c'è tempo ancora [illegible] giorni per provvedere [illegible] una eventuale [illegible] semina, mentre per il riso il tempo è ristretto a soli [illegible] giorni*». [illegible] stata la replica dell'interlocutore.

ga. r.

Operaio cade e muore [illegible] Laveno

LAVENO — E' morto nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Varese, dov'era [illegible] nel pomeriggio del giorno precedente, l'operaio Melchiorre Valvaro, 52 anni, residente a Cittiglio.

Colpito da malore mentre era al lavoro [illegible] reparto [illegible] stabilimento di ceramiche Pozzi-Ginori [illegible] Laveno, era caduto battendo il capo.

TV

ANTENNA 2
20,20 Il guazzabuglio — *Festival di debuttanti con Teo Teocoli*
0,45 Telefilm L'incredibile [illegible]

RETE A
20,25 Mariana: Il [illegible] di nascosto, telenovela
21,30 Film L'insegnante viene a casa di M. M. Tarantini con E. Fenech — *Processo all'insegnante di internato* [illegible] assessore comunale (1978)

TELENOVA
20,20 Film Travolto dagli affetti familiari di M. Severino con L. Buzzanca — *Decido io! accasarsi, Mamà deve fare i conti con i parenti della sposa* (1978)
22,10 Telefilm Charlie's angels
23,20 Film Il [illegible] di [illegible]. Newfield con G. Houston — [illegible] di cowboys sega per il [illegible] *pomeriggio l'orologio a [illegible] potenti* (1962)

RETE 4
[illegible] Spencer City varietà con Diego Abatantuono
22 — Notelemeda attualità
23,30 Film Terrore [illegible] spazio profondo di P. Kaufman con [illegible] — *Invasione di alieni in una cittadina americana* (1978)
0,20 Telefilm La [illegible]

TELECITY
[illegible] Film Otto [illegible] di terra di E. Ormyrk con G. Colasanto — *Squadra [illegible] militari* [illegible] *cerca di salvare un compagno* (1962)
22,15 Sport: Calcio

G.R.P.
20,20 Il guazzabuglio — *Festival [illegible] debuttanti con Teo Teocoli*
I — Film Una dopo l'altra di C. Pieran con B. Varley

Spettacoli [illegible] taccuino

Bonnie Bianco è Cenerentola al cinema Vittoria

NOVARA
[illegible]: Le ragazze pullover.
COCCIA: I miei problemi non ti devono.
ELDORADO: Hasdog.
FARAGGIANA: Adorabile [illegible]
VITTORIA: [illegible] 69.
ARALDO: Cinque giorni, un'estate.
S. [illegible] Fuga dall'arcipelago.

ARONA
LUX: Vicino [illegible] buona famiglia
MODERNO: Zero in condotta.

BORGOMANERO
MODERNO: Mezzanotte angeloni imperiale.
NUOVO: Frisbi della notte.

DOMODOSSOLA
CORSO: [illegible] in un [illegible] femminile.
CINEUNO: Il signore della morte.
[illegible]
SOCIALE: Condannato a [illegible] per mancanza di indizi.
[illegible]
[illegible]: [illegible] [illegible].

VERBANIA
APOLLO: Ragazze [illegible].
[illegible] riposo.
VIP: Filippoul.
[illegible] (Pallanza): Rusty il selvaggio.

SOCIALE (Intra): Cenio giorni a Palermo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Amore tossico.
ASTORIA: Jocks.
CAGNONI: riposo
MARCONI: 2019 Dopo [illegible] caduta [illegible] York.

FARMACIE
A Novara
Dana 8,45 alle 20,15 Carnago, [illegible], dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 S. Agabio, corso Milano; dalle 21,30 alle 8,45 Viale Roma, via Torelli.
In provincia
Bassa Vertana: Riposa!
Cameletta - Alle Ticino: Picchio
Castelletto Ticino - Alle Vergante: Bonu
Celezza - Domodossola: Comunale, via Rosselli
[illegible] Vergante: Giusti, via Cicolella
Macugnaga: Grandi

COMUNE [illegible]
(Provincia di Novara)
Si rende noto [illegible] questa Amministrazione intende eseguire lottizzazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924, n. 827 con l'ammissione di offerte anche in aumento per l'appalto dei lavori di sistemazione ed allargamento della strada «Via Europa» per l'importo a base di gara di L. 108.767.011.
Le ditte interessate avranno in possesso dei requisiti di legge, possono presentare domanda in carta legale al Comune entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1984. Non sono ritenute valide le domande fatte pervenire precedentemente al presente avviso.
La richiesta non [illegible] vincolerà per l'Amministrazione appaltante.
Tutte le spese di contratto, comprese quelle della presente inserzione, saranno a carico della ditta aggiudicataria.
IL SINDACO
Andina Gian Mario

22ª FIERA DEL LAGO MAGGIORE
ARONA

26 MAGGIO
10 GIUGNO [illegible]
Orario Fiera feriali 18.30 - 24 festivi 10 - 24

CAMPEGGIATORI
CARRELLI da L. 630.000
CARRELLI TENDA 4 p.L. 1.700.000
TENDE 2 posti L. 60.000
TENDA alpina/ igloo L. 165.000
Extra da L. 10.000
BACCHI LETTO da L. 25.000
PIEDINI TRIVALENTI
SICHER - via Di Dio 217
[illegible] - Tel. [illegible]

ACQUISTASI
zone turistiche, alberghi, ville, colonie, case riposo, trasformabili in appartamenti
Tel. 02/323441

FINANZIAMENTI
prestiti personali in 48 ore
mutui su [illegible]
su immobili

[illegible] NOVARA
Piano urbanistico esecutivo convenzionato di iniziativa privata denominato «Circo e Maria» della Società immobiliare Finanziaria Arco S.p.A. interessante l'area sita tra la via Biglieri e via A. Costa e Romagnano Largo Don Minzoni, sono depositati presso la Sede del Comune, via Rosselli n. 1, ove resteranno per 15 giorni consecutivi dalla data del presente avviso compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione, nei giorni feriali dalle 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Durante il periodo di deposito e nei giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.
Novara, li 22-5-1984.
IL SEGRETARIO GENERALE
Silvio Cagelli
IL SINDACO
Armando Rovera

studio casa
[illegible] LAGO [illegible]/B
TEL. 0323 - 61.313
GOZZANO: [illegible] in cerca, garage, appartamenti, muri negozio, più servizi L. 20.000.000 più divisioni.
LAGO D'ORTA Belvio: casa abitabile, 4 locali, più cortile, posto auto.
OMEGNA lungolago Gramsci vista lago, appartamento cucina, tinello, soggiorno, bagno, 2 camere, balconi, cantina.
GRAVELLONA TOCE: 25.000.000 appartamento da ammodernare mq [illegible] circa, cantina, cortile, box
LAGO D'ORTA E MAGGIORE: rustici, casette con terreno, servite da ogni comodità, prezzi da L. 12.000.000.

Negozio
CALZATURE
Corso Cavour
Vendesi in ARONA
Telefonare allo 0322/3605

Affittasi in Novara città
CAPANNONE
MQ 450
ottima posizione con cortile, porta carrabile 350x350.
Tel 0321 38.965 - 27.213

SOCIETE DE TRANSPORT INTERNATIONAL
cherche pour son terminal de Novara
- un employé/ée de bureau
bonne connaissance de français nécessaire
- un ordinateur
d'occasion ibm sy[illegible] [illegible] chargeur, magasin et [illegible] - 128 K 27,1 [illegible] - Equipe d'une ligne de communication
Veuillez répondre par écrit en français à Hassaera Container Italia srl; chez Navatrans, via Visconti 42, Scala Mezzi Boschetto, Novara

olivetti conc. ARONA
cerca
VENDITORE/VENDITRICE
da inserire nella propria organizzazione di vendita.
Si richiede buona presenza, cultura media, auto propria, inquadramento Enasarco.
Sarà titolo preferenziale una precedente esperienza di vendita.
Per appuntamento, tel. 0322/41.780.

LAGO D'ORTA
Carcegna
In esclusivo residence splendida posizione con tennis - piscina - unità abitative composte da ingresso, soggiorno con camino e angolo cottura, 2 camere, bagno, grande terrazzo/solarium, giardino, box.
L. 85.000.000 di cui 40.000.000 di mutuo.
Tel. 0321 27.618

[illegible] S. Vittore
Intra
affittasi - vendesi
ufficio
Tel. 0323/502442

[illegible] 12.000.000
dilazionabili, [illegible] in montagna, terreno privato, terrazzo.
Telefonare 015 35.25.59

CAMPIGLIA CERVO
altitudine m 800, rustico con terreno, 2.000.000 contanti + dilazioni.
Telefonare 015 35.53.13

Il natante è stato [illegible] in acqua ieri mattina [illegible] Omegna

E' arrivato Azalea, il battello che «navigherà» il Lago d'Orta

Dovrebbe entrare in servizio ai primi di giugno e continuerà per tutta l'estate

Omegna. Il battello Azalea è stato messo in acqua ieri mattina. Il capolinea del Cusio farà da capolinea (Foto Mario Finotti)

OMEGNA — Il ripristino della navigazione sul Lago d'Orta è una realtà. Dopo tre anni di pro e contro l'iniziativa è infatti decollata. «Azalea», il battello che collegherà [illegible] località maggiormente interessate dal fenomeno turistico, arrivato martedì sera [illegible] Venezia, è stato [illegible] in acqua ieri mattina a Omegna che sarà il capolinea.

Tutto è pronto quindi per dare l'avvio ad un servizio caldeggiato particolarmente dagli operatori turistici che lo considerano essenziale per una sempre maggiore affermazione della zona in un settore che validamente si è proposto [illegible] alternativa all'attività manifatturiera in crisi.

Non si tratterà comunque di un servizio di linea, che [illegible] troverebbe oggi motivazioni a giustificarne l'esistenza che già in passato [illegible] era rivelata fallimentare, bensì [illegible] un'iniziativa promozionale che, secondo gli albergatori, viene a colmare una lacuna inammissibile in un contesto di prospettive [illegible] sviluppo.

Il battello, costituito da un salone unico, lungo 14 metri, largo 4,50, alto 4 metri e 00, del peso di [illegible] quintali, si pensa possa entrare in servizio ai primi del prossimo mese. E' gestito dalla S.r.l. «Lago d'Orta» che fa capo ai titolari delle ditte di autotrasporti Comazzi di Borgomanero e A.N.I. di Novara, il pilota è l'ortese Paolo Zaniboni.

Una «corsa» da Orta all'Isola di San Giulio costerà 1500 lire, la stessa tariffa praticata dai battellieri, Orta-Omegna andata e ritorno 2 mila lire. Il servizio, in particolare sul percorso per l'Isola, [illegible] dovrebbe danneggiare i proprietari dei battellini.

a. m.

Cimeli in mostra

A Cannobio esposta la berretta di S. Carlo

CANNOBIO — Questo scorcio di stagione cannobiese [illegible] ricco [illegible] manifestazioni [illegible] il quarto centenario della morte di S. Carlo. Una mostra di cimeli borromeici è aperta al Palazzo della Regione. [illegible] l'altro annovera anche un curioso cimelio: la berretta [illegible] cardinalizia che il Santo dimenticò [illegible] Ascona nel suo ultimo viaggio [illegible] ritorno a Milano. Il fatto risale al 30 ottobre [illegible]. Tre giorni dopo, l'arcivescovo moriva [illegible] un [illegible] parossismo di febbre terzana.

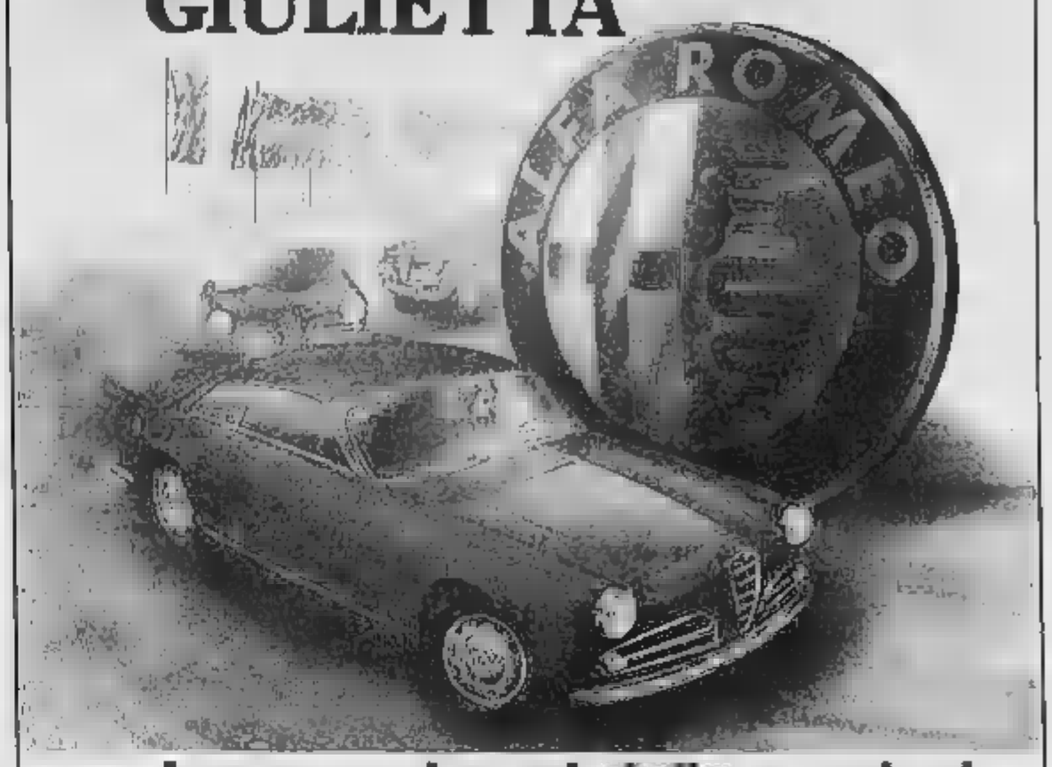
Tre cicli [illegible] conferenze scandiscono le celebrazioni carline a Cannobio. Due appuntamenti sono [illegible] stati tenuti. Il prossimo è in programma domani, venerdì, sulle visite [illegible] S. Carlo nella pieve di Cannobio e sulle modifiche architettoniche apportate nelle chiese della Valle Cannobina.

Domenica [illegible] giugno è in calendario un'escursione sulla mulattiera denominata «Borromea», organizzata dalla Pro Valle Cannobina per ripor[illegible] l'itinerario seguito da S. Carlo nelle visite pastorali.

Infine lunedì 11 giugno, presente il cardinale Martini di Milano, verrà presentata [illegible] monografia «Carlo Borromeo, [illegible] santo del Verbano», dell'editore Alberti di Intra. [illegible] tratta di un corposo volume di oltre [illegible] pagine curato dai «verbanisti» Pisoni e Friperio, [illegible] contributi letterari e storici di notissimi [illegible]ri, tra cui Chiara, Bianconi, Carana, Guglielminetti, Alberti, Bonazzi, Zanetta, Don D'Ideo[illegible] e Pizzi.

L. v.

1954-1984
TRENTENNALE GIULIETTA



I concessionari della provincia di Novara e Borgosesia per festeggiare un nome famoso offrono Giulietta con condizionatore compreso nel prezzo*

(*) È una proposta cumulabile con altre facilitazioni e valida per gli ordini sottoscritti dal 21-5 al 9-6 1984

La squadra ossolana guarda al futuro

Juve Domo, il [illegible] sarà Diego Zanetti?

DOMODOSSOLA — Concluso il campionato di Promozione con un piazzamento onorevole, la [illegible] Domo pensa già al futuro. La società ossolana sta gettando le basi per il prossimo torneo e si annunciano grosse novità. «Abbiamo chiuso [illegible] bilancio in attivo — ha detto l'altra sera il presidente Massimo Polli, durante l'assemblea dei Soci che si è svolta a Palazzo San Francesco — possiamo quindi finalmente procedere ad una campagna di rafforzamento che ci consenta di lottare per il primato. E' nostra intenzione potenziare la squadra con l'innesto [illegible] alcuni elementi di sicuro valore ed affideremo la futura formazione ad un tecnico esperto». Il presidente non ha fatto nomi, ma secondo alcune indiscrezioni [illegible] che il sodalizio domese abbia già contattato Diego Zanetti, ex allenatore di Omegna, Borgomanero ed Arona. Le voci troverebbero conferma nel fatto che l'allenatore invernese abbia già visionato la squadra nelle ultime partite.

Non sarebbe quindi riconfermato Franco Azzoni che, dopo le dimissioni di Morea, aveva guidato l'undici ossolano nel finale di campionato. Nei prossimi giorni potrebbe essere dato l'annuncio ufficiale dell'ingaggio di Zanetti. La Juve Domo si muoverà quindi sul mercato per cercare un centrocampista, una punta ed un difensore che dovrebbero costituire l'ossatura della futura formazione. Non si sa [illegible] verrà[illegible] dato.

L'assemblea ha riconfermato in blocco all'unanimità il Consiglio uscente, avallando di fatto programmi ed ambizioni.

p. ben.

Ginnastica artistica

NOVARA — La squadra allieve della «Libertas» ha ottenuto, domenica, a Milano, un importante successo nel campionato nazionale a squadre di ginnastica artistica nella categoria allieve.

Una vittoria che i tecnici della «Libertas» inseguivano da anni in questa gara che presenta molte difficoltà perché [illegible] ginnaste, per esempio, [illegible] corpo libero, si cimentano contemporaneamente.

Questa sera decisivo incontro in Promozione

Villa-Grignasco: in palio salvezza [illegible] uno spareggio

Giancarlo Amadeo

Ernesto Gori

NOVARA — Doppio recupero stasera da Villadossola dove alle 15 [illegible] affronteranno la formazione locale e il Grignasco per l'importante [illegible]uppo di Promozione. Gli azzurri di casa si giocano la salvezza, gli ospiti la possibilità di agganciare l'Iris in vetta e di disputare quindi lo spareggio.

Al Villa è sufficiente il pareggio per raggiungere [illegible] suo scopo; [illegible] Grignasco, invece, deve vincere per colmare il divario di due lunghezze che lo separano dall'attuale capolista bianco.

E' una [illegible] disperata per tutte e due le contendenti ed è facile prevedere 90 minuti di fuoco. Anche sugli spalti del nuovo campo di Villa, il «Felice Peccio», la «temperatura» sarà incandescente per il previsto arrivo in massa dei sostenitori del Grignasco che cercheranno di bilanciare il tifo locale.

Sotto il profilo tecnico, ed è lo stesso allenatore ospitante Ernesto Gori a riconoscerlo, tra le due contendenti c'è un netto divario: «Se li lasciamo giocare a loro piacimento sono capaci di non farci nemmeno vedere la palla. L'unica nostra arma è la velocità e la grinta. Ho già spiegato ai miei che devono correre per tutti i 90 minuti, fare pressing senza soluzioni di continuità. Pronostico? In gare del genere non ne esiste. Può succedere [illegible] tutto. L'unico rammarico per noi è di dovere giocare senza Montanari e Fenoglio entrambi squalificati. [illegible] ho fiducia nei giovani sostituti Giorgetti e Fontana».

Ma la gara non è «disperata» solo per il Villa che difende i venti punti di vantaggio in Promozione.

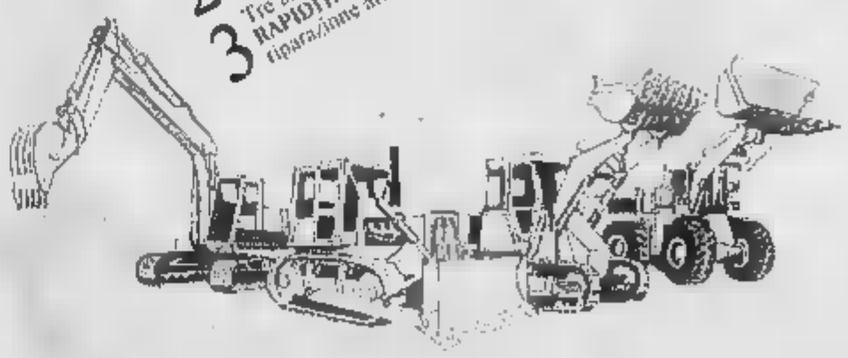
Anche [illegible] Grignasco si gioca in questo recupero tutta una stagione. L'allenatore Gian Carlo Amadeo potrà disporre, per quest'ultimo impegno del campionato, di tutti i migliori. Non avrà quindi problemi di formazione.

«L'unico nostro problema è che dobbiamo vincere a tutti i costi e speriamo che [illegible] sarà facile perché i nostri avversari cercheranno [illegible] impedircelo con tutte le forze. Ma siamo preparati a una gara [illegible] fuoco. Vogliamo vincere per giocare lo spareggio con [illegible] e per partecipare poi alle qualificazioni che valgono l'Eccellenza».

m. a.

3 SUPER GARANZIE
Per 3 anni o 5000 ore di lavoro*

1 Tre anni di garanzia QUALITÀ MACCHINA motore - cambio - trasmissione completa
2 Tre anni di garanzia DISPONIBILITÀ RICAMBI consegna entro i giorni lavorativi presso la più vicina Filiale CGT
3 Tre anni di garanzia RAPIDITÀ DI RIPARAZIONE riparazione al massimo entro 4 giorni lavorativi



L'offerta è valida fino al 31/12/84 per i seguenti 16 modelli Caterpillar nuovi: D3 - D4 - D5 - D6 - 931 - 943 - 953 - 963 - 910 - 920 - 936 - 950 - 966 - 215 - 225 - 235 e per i componenti indicati nelle condizioni generali CGT.
Chiedere informazioni dettagliate sul contenuto e sulle condizioni delle 3 Super garanzie alla Filiale CGT più vicina.

*3 anni [illegible] 5.000 ore di lavoro: vale il termine raggiunto per primo.

CGT CATERPILLAR MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO

Caterpillar, Cat e [illegible] sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co.

LE 3 SUPERGARANZIE SONO GARANTITE PER ISCRITTO.

6 Filiali e 12 Centri di Assistenza al vostro servizio:

MILANO, tel. (02) [illegible]
● MILANO, tel. (02) 923540
○ BRESCIA, tel. (030) 340331
○ PIACENZA, tel. (0523) 5[illegible]
○ PARMA, tel. (0521) 4[illegible]
● GENOVA, tel. (010) 25[illegible]
○ RIVOLI, tel. (011) 9[illegible]
○ MASSA CARRARA, tel. (0585) 56451
● VIAREGGIO, tel. (0584) 39[illegible]
○ ANCONA, tel. (071) 9[illegible]
[illegible] tel. (0522) 1[illegible]
● TORINO, tel. (011) 6[illegible]
● PARMA, tel. (0[illegible]
○ MODENA, tel. (059) [illegible]
○ LUCCA, tel. (0583) 9[illegible]
● BOLOGNA, tel. [illegible]
○ ANCONA, tel. [illegible]
● AREZZO, tel. [illegible]
○ PERUGIA, tel. [illegible]
● [illegible] tel. [illegible]

„comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

ARONA centrale, vicinanze stazione, appartamenti liberi, ultimo piano, completamente ristrutturati con riscaldamento autonomo. Due locali più servizi Lit 33.700.000 Volendo box. Dilazioni

ARONA vista lago, vicinanze stazione, appartamento libero tre locali, servizi, cantina, box Lit. 85.000.000. Dilazioni

ARONA centro storico, in palazzo d'epoca appartamento libero abitabile anche come ufficio. Cinque locali, servizi, spaccatoio. Riscaldamento autonomo metano. Lit. 133.000.000. Dilazioni.

STRESA centro villa completamente mq. 350, piccola dipendance indipendente. Giardino mq. 1500 piantumato e arredato

DORMELETTO vista lago, in piccola casa ristrutturata due locali liberi con servizi e riscaldamento autonomo. Volendo giardinetto privato. Lit. 24.000.000. Dilazioni.

[illegible]RANZA PALLANZA appartamento libero tre locali, servizi, terrazza cantina, posto auto. Lit. 72.000.000. Dilazioni

gabetti
Via V. Vecchi, 3 - Tel. 0[illegible]

Dal 17 maggio al 17 giugno
sino ad esaurimento degli stock predisposti

VI REGALIAMO

una coppia di tappeti orientali annodati a mano in kashmere

o un tappeto orientale annodato [illegible] mano da ingresso

o un tappeto orientale annodato [illegible] mano da appendere

a tutti coloro che acquisteranno un tappeto di qualsiasi importo

PAGAMENTI: DILAZIONI CONCORDABILI

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
APERTURA TUTTI I [illegible] FESTIVI COMPRESI

(Autorizzazione Intendenza di Finanza di Vercelli Prot. 241/84)

Prima valutazione dei danni provocati dalla pioggia e dal freddo

Nuova semina nelle risaie per l'ondata di maltempo

Dovuta al ritardo nello sviluppo delle piantine - Anche i diserbanti sono inefficaci Lento lo sviluppo del mais - Preoccupazioni per la frutta nel Ciglianese e a Borgo d'Ale

VERCELLI — Ieri è tornato, per qualche ora, il sole, ma le previsioni dei meteorologi rimangono pessimistiche, e ci vorrà ancora qualche tempo prima che le lunghe piogge finiscano. In quest'ultimo mese le precipitazioni continue, unite ad una temperatura costantemente bassa hanno creato seri grattacapi soprattutto agli agricoltori, mantenendo inoltre in costante allarme le strutture della protezione civile, che continuano a tenere d'occhio il livello dei fiumi, memori di precedenti, disastrose esperienze.

Gli esperti dell'Unione agricoltori hanno così sintetizzato quanto sta accadendo nelle campagne della zona: «*La pioggia e la temperatura lontana dai livelli medi stagionali hanno frenato l'attività vegetativa delle piante in generale: un po' tutte le colture potranno risentirne, anche se è presto per fare un bilancio delle possibili conseguenze: molto infatti dipende da quando tornerà il bel tempo e da come reagiranno le singole coltivazioni*».

Nelle risaie, il problema del ritardo nello sviluppo delle piantine ha costretto alcuni produttori ad una nuova semina, con tutti i rischi che ciò comporta, in primo luogo quello di una incompleta maturazione se anche l'estate ed il primo autunno fossero bizzosi.

Un altro guaio per il riso è rappresentato dalla scarsa efficacia del diserbo fatto in questo periodo: la pioggia hanno diluito i prodotti e le basse temperature ne hanno limitato gli effetti, per cui saranno in pochi, a conti fatti, ad aver vinto la consueta battaglia contro le erbe infestanti.

E per le altre colture? Anche per il mais si sono notati forti diradamenti delle piante, specialmente nei terreni più duri, meno permeabili all'acqua, dove il ristagno ha finito per danneggiare lo sviluppo del granoturco.

Sarà certamente ridotta anche la produzione ortofrutticola in generale, e vitivinicola in particolare, dato che le precipitazioni hanno danneggiato la fioritura, impedendo e comunque rendendo più difficoltosa l'impollinazione e conseguentemente lo sviluppo dei frutti.

Problemi, dunque, vi saranno nel Vercellese occidentale (in particolare nel Ciglianese e nel Borgodalese, dove vi sono coltivazioni soprattutto frutticole), ma anche, per ovvi motivi, nel Gattinarese e nelle altre zone della provincia dove è diffusa la viticoltura: per ora i raccolti non sono in pericolo, ma certamente il prodotto sarà meno copioso del solito.

Impossibile, come detto, fare una stima dei danni causati finora dal maltempo: certamente sono notevoli e gli esperti affermano che sono dell'ordine di miliardi.

Nessun particolare pericolo, invece, per quanto riguarda l'eventualità di un'alluvione, a meno che le piogge riprendano con un'intensità ancora superiore a quella delle ultime settimane.

Il fiume Sesia ha toccato, al massimo, il livello di un metro e quaranta sopra il limite di guardia all'altezza di Gattinara: quando ci fu l'alluvione del '68 la piena era stata di tre metri.

Dario Corradino

Contro il decreto bis

Oggi lo sciopero proclamato da Cgil

Aderisce anche il movimento «autoconvocati»

VERCELLI — «*Sciopero della discordia*», oggi, anche nel Vercellese: l'astensione dal lavoro proclamata a livello regionale dalla Cgil non è infatti condivisa nelle sue motivazioni dalla Cisl e dalla Uil, che hanno dato battaglia con un fitto volantinaggio nelle aziende. Vi ha aderito invece il movimento degli «autoconvocati», che ha tenuto la sua ultima riunione l'altro giorno, a Vercelli, nell'Auditorium di Santa Chiara.

Quali le modalità dello sciopero? Spiega Franco Corelli, segretario generale della Cgil vercellese: «*L'indicazione è di astenersi dal lavoro nelle ultime quattro ore di ogni turno, salvo diverse decisioni dei singoli Consigli di fabbrica. Nella nostra zona, comunque, non sono previste manifestazioni oltre allo sciopero*».

Il motivo principale che ha spinto la Cgil a proclamare lo sciopero generale è il dissenso di questa organizzazione sindacale rispetto ai contenuti, anche del decreto-bis contro l'inflazione presentato dal Governo, che trova invece consenzienti (come il precedente) Cisl e Uil.

Queste ultime due centrali sindacali spiegano, nei loro volantini, i motivi per i quali sono contrarie allo sciopero indetto dalla Cgil, invitando i lavoratori a non aderirvi, in una polemica che va al di là del problema-decreto, e che coinvolge invece direttamente la concezione di sindacato ed il suo ruolo.

Dopo lo «strappo» di febbraio il riavvicinamento del Primo Maggio, ora le tre componenti di quella che una volta era la Federazione unitaria sembrano nuovamente su posizioni molto distanti. Naufragato l'esecutivo dell'altro giorno, per una dura protesta della Uil in reazione alla proclamazione dello sciopero, ora resta in piedi ancora un'indicazione: il tentativo di convocare una segreteria unitaria per domani, con la partecipazione dei dirigenti vercellesi di Cgil, Cisl e Uil. Ma è tutt'altro che sicuro che la riunione si svolga: pare più probabile che venga rinviata a tempi migliori, se mai ci saranno.

Ma come valuta la Cgil questa situazione? Spiega Franco Corelli: «*Non mi sembra che siano cambiate le cose rispetto al passato. Noi continuiamo a sostenere che ci pare strano che qualcuno si scandalizzi ancora se vi sono posizioni diverse. Se Cisl e Uil assumono certi atteggiamenti lo rispetto le loro decisioni, non vedo perché non debba essere rispettata l'opposizione della Cgil al decreto-bis. D'altra parte il Primo Maggio nessuno aveva detto che il dissenso era superato, ma solo che ci si augurava di superarlo*».

Sulla questione solo la Uil ha comunque preso una posizione particolarmente dura, considerando la decisione di proclamare lo sciopero «*un atto che interrompe di fatto tutti i rapporti unitari*».

d. co.

IL CONCORSO DE «LA STAMPA» ALLE ULTIME BATTUTE

In mostra a Santa Chiara tutti i lavori più belli

Bianzè: i ragazzini della quarta a tempo pieno vincitori del settimo foto-quiz (Greppi)

VERCELLI — *Scade domani sera il termine per la presentazione delle ricerche sull'ottavo e ultimo «foto-quiz» proposto da «La Stampa Vercelli»: quello sulle piazze storiche del capoluogo e degli altri centri della provincia. Lunedì, la commissione esaminatrice (due giornalisti de «La Stampa», il vicepresidente del Bello Arti Amedeo Corio e l'ispettore scolastico Teresio Castelli) valuterà i lavori e assegnerà i premi.*

Ma torniamo, a proposito di vincitori, al settimo «foto-quiz» che, come abbiamo annunciato ieri, ha visto imporsi la seconda C della «Ferrari» e la terza A di Brusnengo per le medie; la quarta a tempo pieno di Bianzè e la quinta di Carisio per le elementari. Abbiamo già riferito dei festeggiamenti riservati ai nostri cronisti e all'ispettore Castelli a Bianzè dove, fra l'altro, la quarta a tempo pieno ha tappezzato il corridoio della scuola con striscioni inneggianti alla vittoria.

Ieri mattina, i nostri redattori sono andati a consegnare il secondo premio alla quinta di Carisio che già aveva visto una menzione speciale nella prima puntata del nostro concorso, quella sull'abbazia di Sant'Andrea.

L'insegnante, Loredana Tapiabà, la fiduciaria, Mariangela Chiorboli, ed i ragazzi hanno ben accolto la notizia del secondo premio pronunciando un'eccellente ricerca sulla piazza del loro paese. Ha detto la maestra: «Al di là dei premi siamo soddisfatti di aver partecipato con risultati così lusinghieri a quattro delle otto puntate del vostro concorso: per una quinta, non a tempo pieno, ci sembra un record».

Agli scolari della quinta di Carisio sono stati consegnati volumi di «Tuttoscienze» e della collana «Per terra e per mare» della Fabbri. All'insegnante e alla fiduciaria sono andate le raccolte dei migliori articoli de «La Stampa» tuttitolate: «Novantanove passi oltre la cronaca».

Siamo dunque agli spocchi di un concorso che ha coinvolto tutte le scuole della provincia, al di là di ogni previsione. Ora il nostro giornale ha deciso di mettere in mostra gli elaborati più meritevoli: la rassegna sarà ospitata dal 5 all'11 giugno nell'auditorio di Santa Chiara, con il patrocinio del Comune.

e. d. m.

In coppia con l'amico Stirling Moss alle Mille Miglia

Fabbris (come ai tempi d'oro) «volerà» con la sua Maserati

VERCELLI — *Andrea Fabbris, come ai tempi d'oro, torna alla Mille Miglia. Il cinquantaduenne pilota vercellese corre in coppia con Stirling Moss. Anni fa avversari, ora amici al volante di una delle auto che hanno fatto la storia dell'automobilismo sportivo: la Maserati 250 SI.*

La seconda edizione rievocativa della Mille Miglia parte oggi da Brescia e si concluderà sabato. Fabbris e Moss hanno il numero 217, scatteranno da Brescia questa sera verso le 22,30 in quart'ultima posizione.

Alla prestigiosa competizione che ieri ha avuto un festoso prologo al Lingotto, partecipano 320 concorrenti. Nomi che innescano sogni e ricordi: Villoresi, Taruffi, Phil Hill, Munaron, Valenzano, Mantovani, Fuitoni, Alboreto, Arnoux. E bolidi leggendari, giunti da ogni parte del mondo: Ferrari, Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Bugatti, Maserati, Porsche, Jaguar, Bentley, Renault.

Fabbris ha accompagnato a Brescia l'amico Manuel Fangio che non prenda parte alla Mille Miglia ma ha voluto presenziare alla partenza. Dice il pilota vercellese: «E' venuto a fare il tifo per me. L'edizione 1984 è una vera sfida di abilità, non sarà una sfilata. Attorno a questa manifestazione si sta polarizzando un interesse crescente. E' una autentica sfida di auto da competizione non più generiche, ma tutte veterane delle passate edizioni delle Mille Miglia. I nomi dei piloti, il Gotha dell'automobilismo, non lasciano dubbi».

Il corridore vercellese Andrea Fabbris sulla «Tesla rossa»

f. l.

Scoperti da un agente di polizia trasformato in compratore

Processo ai cinque «tombaroli» che vendevano reperti romani

VERCELLI — Compariranno oggi, davanti al giudice del tribunale di Vercelli, cinque persone accusate di furto aggravato di reperti archeologici. I presunti tombaroli sono: Roberto Leale, 30 anni, imprenditore edile, abitante in via Failla 11; Mario Ruffino, 35 anni, muratore, via Belaroli 29; Antonio Ruffino, 33 anni, panettiere, viale Garibaldi 47; Claudio Rossi, 37 anni, operaio, vicolo San Vittore 3; Alfredo Guglielmotti, 30 anni, via Aravecchia 73.

Erano stati denunciati nel novembre dello scorso anno, al termine di una delicata operazione condotta dagli uomini della Squadra mobile di Vercelli. Il commissario Maurizio Celia era riuscito a far infiltrare nell'ambiente del traffico clandestino di antichità un agente di polizia particolarmente preparato, che si era presentato come mediatore per conto di un gruppo di facoltosi milanesi appassionati di oggetti archeologici.

L'agente aveva contattato Mario Ruffino, Alfredo Guglielmotti e Claudio Rossi: «*Se la merce è buono i miei clienti sono disposti a pagare bene*» aveva detto loro. Vinta la diffidenza dei tre, l'agente aveva incontrato anche Leale, che gli aveva mostrato una sua personale raccolta: «*Vale almeno duecento milioni, ma sono disposto a venderla per poco, perché ho bisogno di realizzare*», avrebbe detto al poliziotto.

In effetti il materiale era di notevole valore: monete romane, una ventina di lacrimatoi in vetro azzurro opaco, alcune dozzine di lucerniere di epoca tardo-imperiale e paleocristiana, un'olla cineraria in vetro, cubica, di colore acquamarina, che sarebbe stata valutata 25 milioni dallo stesso Leale.

Dopo una non facile contrattazione, il falso mediatore era riuscito a spuntare un prezzo veramente «stracciato»: venti milioni per tutta la collezione, da pagarsi in contanti. Al momento della consegna, però, si sono presentati anche gli agenti della Squadra mobile, che hanno sequestrato tutto il materiale.

d. co.

I premiati al concorso sul tema: «Resistenza»

VERCELLI — Organizzato dall'Anfim (Associazione nazionale fra le famiglie italiane dei martiri per la Libertà) si è svolto nei mesi scorsi un concorso scolastico di temi e di disegni sulla Resistenza.

I migliori elaborati sono stati premiati l'altra mattina in Santa Chiara dai responsabili dell'associazione e dalle autorità.

Con il patrocinio della Regione, l'Anfim ha potuto istituire 21 borse di studio ad altrettanti giovani delle medie e delle superiori della città e della provincia, vincitori del concorso. Tutti di Vercelli i premiati nella sezione componimenti. Superiori. Borsa di studio da 200.000 lire a Franco Sannino, dell'Istituto professionale. Borse di studio da 150.000 lire a Giuseppina Innocenti e a Nadia Vignola Barberis, entrambe del Magistrale.

Medie inferiori. Borse di studio da 150.000 lire a Giuseppe Privitera (Lanino), Daniela Sanna (Lanino), Alessandro Creppi (Ferrari), Elisabetta Pava (Avogadro). Borse di studio da 100.000 lire a Stefania Olinto (Lanino), Alessandra Lupo (Lanino), Ugo Ceria (Ferrari) e Gianluca Massara (Avogadro).

Nella sezione grafica, premi nelle medie inferiori. Quello da 100.000 lire è andato a Paola Aggio della «Ferrari» di Vercelli, quello da 75.000 lire a Marco Piana della «Salveminì» di Biella. Hanno quindi ricevuto un premio di 50.000 lire: Andrea Crosera (Maggia di Cossato), Roberto Pagliara (Maggia di Cossato), Paolo Vandone (Lanino di Vercelli), Carla Zoccoli (Lanino di Vercelli).

Premi di 25.000 lire a: Maurizio Busca (Lanino di Vercelli), Monica Donini (Salveminì di Biella), Alberto Enoch (Salveminì di Biella) e Christian Sassone (Salveminì di Biella).

d. b.

LA PRO VERCELLI SCEGLIE TRA LE «GRANDI» E PENSA A POTENZIARE LA SQUADRA PER LA C2

L'Aston, il Milan o l'Inter: sarà gran festa

La prossima settimana l'amichevole di lusso - Celoria prepara meticolosamente l'avvenimento - Un ex nazionale giocherà nel prossimo campionato con i bianchi? - Ancora nulla sul conto dell'allenatore - Sacco lascia?

VERCELLI — L'amichevole con l'Aston Villa forse si farà, ma la prossima settimana. Lo staff dirigenziale della Pro è al lavoro per organizzare questo incontro di prestigio al «Robbiano». Se il match dovesse andare a monte si giocherà con una «big» del nostro campionato, il Milan o l'Inter. Da via Massaua si sta aspettando, da un'ora all'altra, una risposta definitiva.

Dice il presidente Celoria: «*Oltre all'amichevole di lusso, stiamo pensando ad una festa popolare che potrebbe seguire l'incontro. Offriremo a tutti i tifosi un buon piatto di paniss, oppure del salame. Potremmo approntare la cucina sulla pista dell'hockey, di fronte alla segreteria. E' un'idea come tante altre: la valuteremo nelle prossime ore*».

Intanto, in via Massaua stanno arrivando a stuolo telegrammi di felicitazioni per il balzo in C2. Oltre a quelli già citati ieri ricordiamo i complimenti inviati dalla Velocas, dall'ex presidente Prola, dal Cuneo, dal presidente del Panathlon Verè, dall'Albenga, dal vice presidente della Regione Perini.

Ed ancora: dall'Amatori Magliolo Anna, dall'ex allenatore Neu, dall'Ivrea, dal presidente dell'Aci Loiacono, dalla Biellese, dal giocatore dell'Orbassano Formato, dal Torino, dal Derthona, dall'Associazione commercianti.

Quindi: dal Novara, dal Vigevano, dalla Pro Vercelli Tennis, dal Como, dal Pavia, dal Moncalieri, dal cavaller Ressia, uno dei pionieri del calcio vercellese.

Continua intanto la ridda di voci sui probabili rinforzi della Pro per il torneo di C2. Si fanno i nomi di Catroppa, il «bomber» del Vado, del portiere vercellese dell'Alessandria, Beccari, dell'ala della Cairese Busolin.

Ma sono nomi alla rinfusa, per ora non c'è nulla di concreto. Il general manager della società ha fatto una dichiarazione ufficiale: «*Porteremo a Vercelli un ex nazionale*». Ma non s'è spinto oltre.

Anche sulla riconferma di Sacco non c'è nulla di nuovo. L'allenatore è impegnato al supercorso di Coverciano per il conseguimento del brevetto di prima categoria. Moro ha ancora avuto il colloquio definitivo con la società che, però, non dovrebbe tardare.

Se Sacco dovesse abbandonare la squadra, i sostituti potrebbero essere Santin o Ferretti, anche se sono tutt'altro che escluse altre soluzioni.

Infine, segnaliamo una delle ennesime feste che saranno organizzate in questi giorni per celebrare la promozione in C2. «Radio Studio 91», l'emittente privata che ha diffuso in diretta tutte le gare di quest'anno — e naturalmente anche lo spareggio — ne indice una per domani sera allo «Scotch». Vi parteciperanno tutti i giocatori della Pro Vercelli.

f. l.

Dal 17 maggio al 17 giugno
sino ad esaurimento degli stock predisposti

VI REGALIAMO

una coppia di tappeti orientali annodati a mano in kashmere

o un tappeto orientale annodato a mano da ingresso

o un tappeto orientale annodato a mano da appendere

a tutti coloro che acquisteranno un tappeto di qualsiasi importo

PAGAMENTI: DILAZIONI CONCORDABILI

Villa Katiuscia

Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

(Autorizzazione Intendenza di Finanza di Vercelli Prot. 241/84)

JUDO - Categoria fino a 72 kg

La Viazzo all'Aquila seconda cintura nera

Per i ragazzi prossimi incontri a Borgolavezzaro

VERCELLI — Nuovo lusinghiero risultato in campo nazionale per il judo vercellese, che si sta imponendo nel panorama sportivo provinciale: negli incontri disputati a L'Aquila, Antonella Viazzo, del Centro Judo Vercelli, si è classificata al secondo posto della sua categoria (fino a 72 Kg.) ed ha conquistato la cintura nera in combattimento. Per i ragazzi di Francesco Antona, allenatore della società, il prossimo appuntamento è a Borgolavezzaro nel Novarese. Sul fronte del judo c'è da registrare il lusinghiero risultato delle gare provinciali, organizzate a Crescentino dalla società Nuovo Piemonte, a cui sono intervenute le più importanti formazioni della zona.

Ecco la classifica degli incontri, ai quali hanno partecipato dieci squadre: la guida il Nippon Biella, seguita dal Judokai Cossato, Nuovo Piemonte, Centro Judo, Yanagi, Marmar Trino, Judo Lancia Verrone, Judo Club Vercelli, Judo Club Biella.

Nella categoria «esordienti» apre la classifica Alfredo Pava (Nuovo Piemonte). Lo seguono Roberto Zarino, Carlo Vercellotti, Cristiano Ceronetti, Alberto Gamma, Claudio Cardone, Claudia Montagini, Simona Gaettone, Federica Alberigo. Nella categoria «cadetti» si sono classificati Marco Secco, Marcello Schiortin, Giuliano Angelo Santa, Roberto Agnelli, Andrea, Borri, Nicola Galante, Gianna Mariano.

Questa la graduatoria della categoria «juniores»: Paola Piacco, Giuseppina Fornara, Massimo Biatta, Alessandro Zamarra, Saverio Brillante, Luca Miola; nei «seniores» Silvia Ramella Pezza, Simona Teston, Vincenza Manera, Antonella Viazzo, Maria Lacavalla, Cristina Dellero, Emanuele Piletta, Rolando Portaro, Gian Franco Costantino, Salvatore Azzarello, Mariano Lazzalla.

A Crescentino si sono svolti i Giochi della Gioventù di judo. Questa la classifica: Davide Ferrari, Johnatan Valsania, Matteo Zambon, Gianni Roveda, Alessandro Rigoni, Andrea Giubitta, Maurizio Bolle, Cristiano Autiero, Stefano Pellati, Alessandro Fin, Emanuel Massaro, Patrizio Cortesi, Barbara Daré, Gian Paolo Stacchino, Francesco Comito, Abramo Martuzzi, Sebastiano Rimartino, Davide Martuzzi, Guido Bertolone e Marco Lazzarino.

Gli atleti hanno difeso i colori del Judo Belvedere di Vercelli, del Judo Club Vercelli, del Centro Judo Vercelli dell'Associazione Sportiva Marmar di Trino.

d. ca.

Volley

Stasera «Memorial Atleti Olimpia»

VERCELLI — Stasera, al Nos Gal, presentazione ufficiale del «Memorial Atleti Olimpia», il primo campionato italiano per atleti veterani di pallavolo in programma nella nostra città il 23 e il 24 giugno. Lo organizza l'Uisce, l'Unione italiana sportiva comunità presieduta, a livello nazionale, da Nino Piacco, fondatore della volley italiana. Sinora si sono iscritte all'appuntamento dieci città: Torino, Cuneo, Milano, Bergamo, Genova, Modena, Parma, Ravenna, Palermo e, naturalmente, Vercelli.

Spiega Piacco: «Si giocherà al palazzetto dello sport di via Donizetti e alla vecchia Mazzini. Molti ex atleti mi hanno infatti chiesto esplicitamente di ritornare in quella palestra».

Alla presentazione di stasera presenzierà Vittorino Chiusano: il presidente della Fisi-France segue da diversi anni l'attività agonistica dell'Uisce-Ancel e sarà proprio lui a consegnare a Piacco il trofeo biennale per il campionato. Chiusano ha pure preso parte, la scorsa settimana, alla presentazione di un'altra competizione di pallavolo che si è svolta a Rubiana, vicino a Torino. Era un incontro fra i veterani del Piemonte e dell'Emilia, sempre indetto dall'Uisce-Ancel.

(e. d. m.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Ewoki sexy slip (v. m. 18 anni)
NUOVO ITALIA: Film (comico), con Monica Vitti.
PRINCIPE: Don Camillo (comico) con Terence Hill
RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO: ore 21,15 concerto del soprano e flauto e quintetto di ottoni. Direttore Giancarlo Aloppo.
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: Vendicatori della notte.
VIOTTI: L'accusatore (thrilling) con Haub Siegel, Josine Val Dalsum (v. m. 14 anni).

GATTINARA

ITALIA: I capricci di Barbara (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Super training love (v. m. 18 anni)

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 68.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara (0163) 850.240; Santhià 269.450; Stroppiana 77.382; Trino 629.387.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30

FARMACIE VERCELLI

Bonsanso, via Restano 68

GUARDIA MEDICA e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 66.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) 832.000; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **Chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Moioli**, corso Garibaldi; **Moioli**, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

14 — Cartoni animati
14,30 Le ore della settimana
15 — Telefilm della serie New Scotland Yard
16 — Telemarket: mercatino di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Angosola
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra a cura di Alfredo Zavanone
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Maude
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Aggiudicato a... asta pubblica
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

17,30 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18 — Novela: Gli emigranti
18,50 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque 0 dal titolo: L'agguato d'arte
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
20,30 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque 0 dal titolo: Il ragazzaccio
21,30 Signori miei (rubrica giornalistica)
23,30 Videovercelli Notizie (replica)
22,45 Film Perdono (commedia sentimentale) con Nino Terzo e Caterina Caselli

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO

GIOVEDI'
24
LISCIO INTERNAZIONALE CON
SANDRO ROVATI

***

IN DISCOTECA
MARCO ZANI

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
Prestiti mediante cessione quinto stipendio a dipendenti aziende e parastatali, fidi/cari fino a 10 milioni a commercianti, artigiani, liberi professionisti e mutui per l'acquisto della casa. Leasing a tutti coloro che hanno partita Iva per acquisti veicoli industriali e macchinari.
Per informazioni preventivi gratuiti e senza impegno rivolgersi con fiducia ai nostri uffici di via Pra Doloino 3 - Borgomanero - Tel. 0163 21.000.

A sei mesi dall'inizio del programma di ristrutturazione

Incontro sindacati-azienda per un rilancio della «Fila»

Trecento dipendenti sono in Cassa integrazione - Il futuro del reparto commerciale

BIELLA — A sei mesi dall'inizio del programma di ristrutturazione del gruppo tessile Fila, che ha visto la messa in cassa integrazione speciale di oltre 300 dipendenti, sindacati e direzione aziendale si sono ritrovati all'Unione Industriale per fare il punto sulla situazione. Dopo un approfondito esame, le parti in causa hanno entrambe manifestato una moderata soddisfazione per come stanno andando le cose.

La direzione generale ha sottolineato tra l'altro come «*i primi risultati economico-finanziari, commerciali e organizzativi, indichino una inversione della tendenza negativa. Dati che, se confermati nel periodo medio-lungo, convalideranno l'esattezza delle scelte a suo tempo operate*».

Da parte aziendale si è fatto notare che questi primi risultati positivi sono la logica conseguenza di azioni diverse: la ricapitalizzazione del gruppo, l'abbattimento dei costi fissi e la riduzione degli oneri finanziari. Un sostanziale contributo è poi venuto dalle favorevoli condizioni di mercato sia interno sia internazionale.

Da parte sindacale sono venute invece diverse richieste. La prima, riguarda il futuro dei 55 dipendenti del reparto commerciale della Fila che secondo il programma di ristrutturazione, a fine giugno, dovrebbero essere messi anche loro in cassa integrazione. Le organizzazioni dei lavoratori hanno chiesto all'azienda di concedere l'applicazione del «contratto di solidarietà», cioè minor orario e riduzione del salario per tutti i dipendenti del reparto.

L'argomento, tra l'altro, sarà oggetto dell'assemblea dei lavoratori del gruppo tessile convocata per domani alle 14.30.

I sindacati hanno chiesto poi che il Comune di Cossato, la Comunità montana e il Comprensorio si facciano promotori di un'azione congiunta per chiedere ai gruppi economici che hanno rilevato gli impianti produttivi della Fila a Cossato (tra questi ci sarebbero la Tessilstroma e il Gruppo Verzoletto) di utilizzare il personale attualmente in cassa integrazione.

Le organizzazioni dei lavoratori hanno anche chiesto notizie circa la nuova unità produttiva che, secondo gli accordi, avrebbe dovuto essere attivata entro il secondo semestre dell'84. La direzione, ribadendo l'impegno, ha parlato di uno slittamento dell'operazione a gennaio '85.

Le parti non sono parse su posizioni molto lontane e i sindacati hanno preso atto con soddisfazione delle intenzioni sia dell'azienda sia dell'Unione Industriale di dare corso all'attività di riqualificazione professionale del centinaio di dipendenti in cassa integrazione.

Ora, direzione aziendale e organizzazioni dei lavoratori si ritroveranno di fronte il 6 giugno.

Maurizio Alfisi

Riapre il calzaturificio dopo 3 mesi d'inattività

Varallo: 55 persone (su 370) tornano al lavoro

VARALLO — Dopo oltre tre mesi di completa inattività l'ex calzaturificio Rest Team riforna a produrre. Lo stabilimento, che al momento della chiusura occupava 370 dipendenti, riprende questa mattina: gradatamente rientreranno 55 persone, delle quali 46 operai, un intermedio e 8 impiegati. L'azienda, che sostituisce il vecchio gruppo, ha assunto la denominazione Innord, società a responsabilità limitata.

Spiega Luciano Tiramani, rappresentante della nuova ditta: «*Stiamo ottenendo in queste ore le ultime garanzie necessarie alla ripresa. Entro la prossima settimana speriamo di poter dare il via definitivo al ciclo produttivo*».

La fabbrica, i cui cancelli si riaprono per circa un sesto dei precedenti occupati, rientrerà nel mercato con calzature della gamma medio-fine. In ottemperazione degli accordi stipulati tra i responsabili dell'azienda e i rappresentanti sindacali, le maestranze necessarie al riavvio dell'attività sono state assunte mediante passaggio diretto dalla New Team, facendo riferimento alla professionalità e alle condizioni familiari dei dipendenti rimasti in cassa integrazione a zero ore.

g. p. v.

La manifestazione della Cgil nel Biellese e in Valsesia

Oggi quattro ore di sciopero ma Cisl e Uil dicono di «no»

BIELLA — Manifestazione oggi a Biella della Cgil in occasione dello sciopero generale di quattro ore nel Biellese. L'agitazione ha per tema la modifica del decreto sulla contingenza ripresentata dal governo alla Camera: la politica dell'occupazione con particolare riguardo alla riforma pensionistica e alla riforma fiscale. Il programma organizzato dalla Cgil prevede alle 14,45 il concentramento davanti alla Camera del lavoro in via La Marmora; seguirà alle 15 un corteo per le vie cittadine e quindi alle 16 un comizio ai giardini pubblici.

La Cgil-Scuola, considerando che per i lavoratori del settore, quattro ore di sciopero significa perdere la retribuzione di un'intera giornata, invece di aderire all'astensione del lavoro ha indetto per oggi dalle 11 alle 13 un'assemblea generale per tutto il personale delle scuole biellesi che si svolgerà all'Istituto tecnico industriale.

Le altre organizzazioni sindacali hanno invece preso le distanze dall'iniziativa. m. al.

BOROSESIA — «*Diciamo no allo sciopero regionale di quattro ore indetto per oggi dalla Cgil contro il decreto-bis antinflazione, ma diciamo sì ad una ripresa unitaria del discorso sindacale. La situazione valsesiana non permette rotture tra i lavoratori ed è in questo senso che si indirizza il nostro impegno*».

Lo afferma Elio Bertoli, segretario sindacale della Cisl, il quale continua: «*L'iniziativa della Cgil di riunire i propri organismi territoriali e decidere momenti di lotta a sostegno dei propri obiettivi, compie un processo inverso rispetto a quello messo in atto in aprile con la celebrazione del 1° Maggio unitario. Il significato che aveva avuto la manifestazione svoltasi a Varallo nella festa dei lavoratori dev'essere portato avanti per garantire l'uscita dalla crisi dell'industria*».

Dal punto di vista della Cgil, i termini della questione stanno esattamente nello stesso modo con la differenza che le ragioni sono ribaltate.

g. p. v.

Per concussione

Denunciato l'ex sindaco di Pralungo

BIELLA — L'ex sindaco di Pralungo, Renato Varale, 53 anni, è stato denunciato per concussione. Secondo le accuse di una sua concittadina, Bruna Busatti, avrebbe subordinato il rilascio di una licenza edilizia al ritiro di una denuncia alla magistratura.

La nuova disavventura di Renato Varale sta creando non poco stupore in paese. Pare, infatti, che l'episodio sia da ricollegare ad una complessa vicenda in materia di licenze edilizie. Precedenti esposti al Tribunale amministrativo regionale avevano dato ragione al sindaco, che comunque, nel settembre scorso, a causa di un grave infarto dovette dare le dimissioni dall'incarico. Al momento del comunicato, Varale ricevette molti attestati e unanimi riconoscimenti della sua rettitudine. Sono in molti a Pralungo che lo definiscono «un galantuomo».

Il sostituto procuratore della Repubblica, ieri ha interrogato sia Bruna Busatti, sia Renato Varale (quest'ultimo era assistito dal suo difensore di fiducia Reggio Marsèt). Al momento, però, la nuova vicenda è coperta dal massimo riserbo.

Da indiscrezioni raccolte in paese sembra comunque che al centro della controversia ci sia la mancata concessione di una licenza edilizia per la costruzione di una casa. Secondo gli elementi esposti finora, il Comune non avrebbe potuto concedere questa autorizzazione in quanto la costruzione sarebbe stata non conforme al piano regolatore edilizio. Di diverso avviso è ovviamente Bruna Busatti.

La vicenda pareva però ormai conclusa dopo il pronunciamento favorevole all'operato del sindaco da parte del Tribunale amministrativo regionale. L'attacco a Renato Varale sta creando nuovi interrogativi. In paese la gente discute e cerca di capire cosa sia accaduto. Qualcuno è propenso a credere che dietro la questione ci possa essere la ripicca di qualche cittadino irritato dal focoso temperamento del sindaco.

m. al.

UNA NUOVA PERIZIA HA STABILITO CHE NON E' MAI STATO PAZZO

In carcere dopo 10 anni il giovane che massacrò una donna di Vigliano

Gianni Losa era stato dichiarato non punibile perché «totalmente infermo di mente»

Callabiana. Il bosco dove venne trovato il corpo della donna

Giselda Basso, la vittima

Gianni Losa, arrestato

BIELLA — A dieci anni di distanza si torna a parlare dell'omicidio di Callabiana: Gianni Losa, 30 anni, il giovane a suo tempo indicato come l'assassino di Giselda Basso, una donna di Vigliano, dichiarato allora non punibile perché totalmente infermo di mente, è nuovamente in carcere accusato di omicidio volontario. Secondo due nuove perizie, Gianni Losa è capace di intendere e di volere e anche al momento dell'omicidio era perfettamente lucido.

Gianni Losa, prosciolto durante la fase istruttoria nel 1975, era stato internato nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino. Avrebbe dovuto trascorrervi cinque anni. Dopo tre anni, invece, fu dimesso e, in «libertà vigilata».

Trasferitosi in provincia di Varese, il giovane che all'epoca dell'omicidio di Callabiana aveva 20 anni, era riuscito a rifarsi una vita. Il regime di libertà vigilata, che comunque stava per scadergli, gli pesava. Avendo necessità di ottenere il rilascio del passaporto, Gianni Losa s'è rivolto alla magistratura di sorveglianza per ottenere il condono del provvedimento.

I giudici hanno incaricato un perito di accertare le condizioni psichiche dell'uomo. Il medico non ha avuto dubbi: Gianni Losa è perfettamente sano di mente e non era mai stato pazzo. Il caso è quindi tornato al tribunale di Biella. Il giudice istruttore ha nominato un collegio di periti. Anche loro hanno confermato che Gianni Losa è sempre stato sano di mente.

Al giudice, quindi, non è rimasto altro da fare che riaprire il caso e in base agli elementi ancora acclusi agli atti ha emesso nei confronti dell'uomo un mandato di cattura per omicidio volontario aggravato. Gianni Losa è stato quindi arrestato dai carabinieri e rinchiuso al Piazzo. Ora rischia l'ergastolo.

La vicenda si era iniziata il 20 luglio del '74. Quel giorno un cercatore di funghi di Camandona, Francesco Moresco, trovò a poca distanza dalla strada in terra battuta che da Pianezze sale alla frazione Ribatto di Callabiana, il corpo di una donna. Dopo poche ore venne identificata per Giselda Basso, 32 anni, madre di una bambina. La donna, operaia tessile, sposata con Aureliano Dal Lago, un rappresentante di prodotti chimici di Vigliano, mancava da casa da alcuni giorni. Era stata colpita con 14 pugnalate in più parti del corpo, quindici delle quali, accertò il perito settore, erano da ritenersi mortali.

Una vicina di casa raccontò di una misteriosa telefonata ricevuta dalla donna e di un appuntamento davanti alla farmacia di Vigliano con un «ispettore» della ditta di Trecate presso la quale lavorava il marito della Basso. Durante tutto quel periodo, Gianni Losa si comportò normalmente dando l'impressione di voler essere d'aiuto nelle indagini. Un particolare però si rivelò tradì. Il marito della vittima si ricordò che il giovane aveva dichiarato di non conoscere sua moglie pur essendo la sua famiglia e quella del Losa in ottimi rapporti.

Immediatamente i carabinieri disposero ulteriori accertamenti e nella «850» del giovane furono ritrovate sulla portiera e su una cartina geografica delle macchie di sangue. Altre macchie furono trovate sugli indumenti che invano il Losa aveva lavato nel tentativo di togliere. Il giovane, alla fine, fini col portare gl'inquirenti sul luogo dove aveva nascosto la borsa della vittima e dove aveva abbandonato il coltello a serramanico con il quale aveva ferocemente pugnalato la Basso.

In fase istruttoria, però, disse di non ricordarsi più nulla di come era avvenuto l'omicidio. Di qui la perizia medica richiesta dal suo difensore, in considerazione anche di un infortunio alla testa subito dal Losa in gioventù. Se il Losa non avesse chiesto la sospensione della sorveglianza, probabilmente ora non ci sarebbe stato un nuovo processo. Il marito della vittima, Aureliano Dal Lago, e la figlia Elena, ora ventiduenne, si costituiranno parte civile con l'assistenza dell'avv. Edmondo Gatti.

Maurizio Alfisi

Dirigente industriale è denunciato

BIELLA — Un dirigente industriale di origine svizzera, Giuseppe Steiger, 54 anni, che è dipendente della ditta Hoo Schultess di Vimodrone è stato denunciato a piede libero per istigazione alla corruzione.

(m. al.)

PRESENTATA A BORGO LA 5ª EDIZIONE DELLA CORSA INTERNAZIONALE A TAPPE

Ecco il «Valsesia», Giro dei dilettanti

Si disputerà dall'8 al 10 giugno - Arrivi a Varallo, Pogno e Rossa - Le squadre in gara - Gli stranieri

Luciano Godio

BORGOSESIA — Si correrà da venerdì 8 a domenica 10 giugno il 5° Giro ciclistico della Valsesia, la corsa internazionale a tappe organizzata dal Pedale Valsesiano e riservata ai dilettanti di Prima e Seconda Categoria.

Con tre frazioni, un percorso di 359 chilometri complessivi, che scarrozzerà la carovana in tutti i centri valligiani e valsesiorini, il Valsesia costituisce l'unica corsa a tappe disputata quest'anno interamente sulle strade del Piemonte.

La prima bandierina a scacchi si abbasserà sul gruppo dei concorrenti venerdì 8, alle 13,30. La tappa inaugurale sarà la Borgosesia-Varallo di 121 chilometri, con i corridori che, preso il via da viale Vittorio Veneto, dopo aver raggiunto Romagnano, invertiranno la rotta e saliranno ai 1191 metri di Alagna, il tetto del Giro. Il tracciato prevede poi il ritorno nei centri della bassa Valle e l'arrivo a Varallo in corso Roma, dove già si concluse l'edizione del 1982.

Il giorno dopo si svolgerà la Valduggia-Pogno, di 139 chilometri, la tappa inserita nel programma celebrativo per il centenario della Cremosina.

Dopo la partenza dal piazzale del Municipio del centro, che diede i natali a Osvaldo Ferrari, gli atleti e il loro seguito percorreranno la strada inaugurata un secolo fa, sconfinando nel Novarese. Toccata Borgomanero, la carovana risalirà in Valsesia sino a Varallo per poi nuovamente raggiungere i 550 metri del Colle e, dopo aver percorso il circuito Aiso, San Maurizio, Cozzano, tagliare lo striscione d'arrivo di Pogno.

Domenica 10 si disputerà la Bornate-Rossa di 139 chilometri che si concluderà agli 813 metri del piccolo centro valsesiano, dopo aver percorso il tracciato disegnato attraverso Bostegno, Roasio, Grevacuore, Borgosesia, Varallo, Pella, Valduggia e Civiasco, e che prevede quattro Gran Premi della Montagna.

Sino ad ora sono più di venti le formazioni che prenderanno parte alla quinta edizione del Valsesia. Tra le squadre iscritte figurano la Piatagri di Italo Zilioli capitanata da Domenico Cavallo, il «numero uno» del ciclismo dilettantistico piemontese, la Ital Tessari con il campione d'Italia Dario Montani, la Mobil Marino di Vicenza con capofila lo scalatore Moravio Pianegonda, secondo lo scorso anno, la Cuvedil-Brescia con il borgosesiano Luciano Godio, unico corridore ad aver sempre preso parte al Valsesia.

Vi saranno, inoltre, la Fossano-Botta con il borgomanerese Elio Fakola e l'altro borgosesiano Sandro Bono, e l'Ucab-Biella con le promesse Luca Verdola e Filippo Borrione. Tra i quartetti stranieri è certa la presenza di due squadre svizzere, del cecoslovacco Velo Club Novadubnica e della Nazionale neozelandese.

Roberto Eynard

All'Uram il titolo piemontese

VARALLO — Successo del Gruppo Sportivo Alpini Uram ai campionati regionali assoluti di corsa in montagna.

La squadra valsesiana, costituitasi dopo lo smantellamento del Gruppo agonistico New Team, si è imposta su 46 compagini aggiudicandosi il titolo piemontese. Walter Botta, Bruno Innocente e Massimo Bertaguaglio sono i componenti la staffetta. (g. p. v.)

Le «nonnine» alla Mille Miglia

Quattro biellesi corrono la prestigiosa gara per auto d'epoca

Biella. L'Alfa 1750 di Vittorio Serventi parteciperà alla nuova edizione delle Mille Miglia

BIELLA — Due equipaggi biellesi prendono il via oggi da Brescia con i 200 concorrenti della nuova Mille Miglia, la più famosa corsa automobilistica su strada che si è svolta fino al 1957. Ora, la manifestazione, ormai impraticabile come gara di velocità, è diventata una prova di regolarità per auto storiche.

I quattro biellesi che si apprestano a rinverdire le gesta di Giovanni Branca, pilota biellese grande protagonista della Mille Miglia negli anni '51 e '52, sono Edoardo Magnone e Teresio Zola su Bristol (1952), Vittorio Serventi e Secondo Graziana su Alfa 1750 con compressore (1930). Serventi fa parte della squadra ufficiale Alfa Romeo.

La casa automobilistica milanese fu spesso protagonista nella corsa italiana fin dalle prime edizioni. Storico per l'Alfa fu il 1933 dove piazzò 7 macchine ai primi sette posti. La corsa fu vinta da Borzacchini-Bignami davanti al biellese Trossi, quell'anno in corsa con Brivio.

Terzi furono Scarfiotti-D'Ippolito. Da notare che alla 1750 quell'anno per la prima volta, venne dato il nome gran turismo, diventato in seguito molto famoso.

La vettura che porterà in gara Serventi con Graziana è una 1750 appartenuta a Scarfiotti padre. L'auto è stata ritrovata dall'appassionato biellese in una balla sulle colline di Montebelluna. Serventi ha aggiunto: «*Qualcuno aveva scoperto questa vecchia auto finita chissà come in un fienile. Non riuscendo a capire cosa fosse, l'ha fotografata. Per caso ho avuto la possibilità di vederne una copia e ho intuito che si doveva trattare di un'auto prestigiosa*».

E infatti un indubbio riconoscimento il fatto che la vettura di Serventi sia stata scelta insieme ad altre 200 prestigiose auto d'epoca a partecipare alla manifestazione rievocativa di quest'anno.

La Mille Miglia ora è una gara di regolarità: i concorrenti, cioè, dovranno portare a termine i 1600 chilometri del tradizionale percorso alla media oraria dei 40 chilometri all'ora, ma cercando di passare ai vari controlli orari rispettando al decimo di secondo la tabella di marcia.

Serventi ha aggiunto: «*Sembra facile ma non lo è, considerando il traffico che troveremo sulle strade della Mille Miglia. Al di là del fatto sportivo, c'è comunque da rilevare il valore di una iniziativa del genere che, anche se con meno passione, fa rivivere il fascino di quegli anni ruggenti*».

m. al.

L'esibizione per il Papa dei Cantori di frate Sole

VARALLO — Quando far musica è soprattutto passione: di giorno operai, impiegati, studenti, e di sera coristi in uno dei gruppi più preparati della Valle del Rosa.

I cantori di Frate Sole, la corale polifonica cittadina fondata da padre Bernardino nel 1958, stanno per arricchire il loro repertorio con una perla artistica che pochi gruppi in Italia sono riusciti a realizzare. La Messa di gloria di Giacomo Puccini, preparata in edizione da camera con l'accompagnamento in pianoforte, è l'omaggio che i componenti del coro valligiano dedicano al grande compositore nel sessantesimo anniversario della morte.

Spiega Marco Valle, durante il giorno vicedirettore del «Corriere valsesiano», il settimanale locale, e la sera direttore del gruppo polifonico: «*Si tratta di un pezzo prestigioso, che diventerà il numero uno nel nostro programma. Lo proporremo in occasione delle più importanti manifestazioni valligiane e potrebbe rientrare tra gli appuntamenti della visita in Valsesia del Papa, in calendario per novembre*».

Composto da 25 elementi, il coro si riunisce due sere la settimana. Il repertorio che interpreta è quello della polifonia classica, con rilievo particolare alle laudi cinquecentesche.

Continua Marco Valle: «*La nostra è una tradizione che affonda le radici nella storia e nella cultura varallesi. La città del Sacro Monte ha sempre avuto gruppi corali di prestigio e il nostro lavoro si inserisce in quest'ottica*».

Per la realizzazione della Messa di gloria di Puccini, i cantori di Frate Sole si avvarranno dell'accompagnamento dei tastieristi del Violti di Vercelli.

g. p. v.

Lavagna, riviera di Levante
A meno di due ore da Vercelli
Gates vende appartamenti sul mare
PARCO TIGULLIO

la gioia di una casa proprio sul mare
Parco Tigullio è un prestigioso centro residenziale nel verde, affacciato sul Golfo del Tigullio tra Sestri Levante e Portofino.

il bello di avere tutto vicinissimo
- Mare e spiaggia a pochi passi
- Centro Sportivo comunale nel parco attiguo (con piscine, tennis, pattinaggio, bocce e giochi bimbi)
- Porto turistico di Lavagna a portata di mano
- Casello autostradale a 3 km
- Stazione ferroviaria a 200 mt.

L'ampia scelta nelle misure degli appartamenti vi consente di trovare il più adatto alle vostre esigenze, con consegna immediata o nell'aprile dell'85:
1 - 2 - 3 - 4 locali
con 1 o più servizi
terrazzi, giardini privati, box, posti auto, cantine

l'alta qualità delle finiture
porte d'ingresso blindate
finestre in alluminio termoisolanti e resistenti alla salsedine
pavimenti e rivestimenti in ceramica smaltata - sanitari Pozzi-Ginori
rubinetteria monocomando Zucchetti
box doccia e lavatrice già installati
ascensori Schindler
riscaldamento autonomo a gas metano

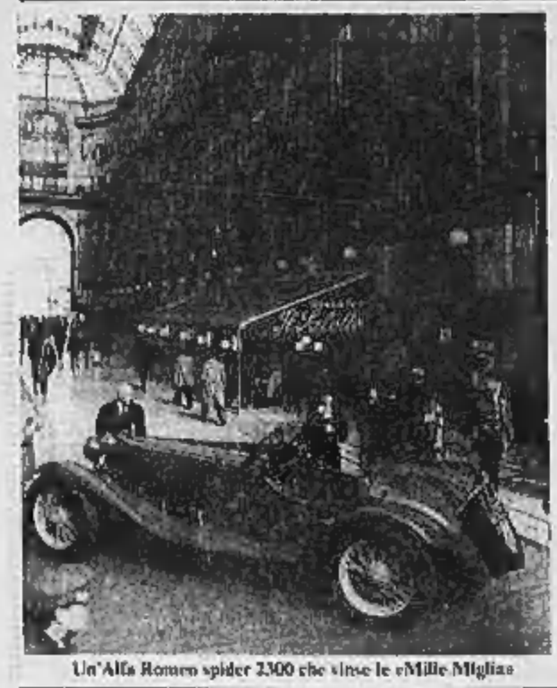
il vantaggio di pagare con comodo
- basta un minimo acconto alla prenotazione
- ampie agevolazioni e mutuo fondiario
- speciali sconti per pagamenti anticipati sulle condizioni previste

per informazioni
Ufficio Vendite: Lavagna - Parco Tigullio
Tel. (0185) 391.971/2
(Aperto tutti i giorni tranne martedì)
GATES: Genova - Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 540.791

GATES
professionisti nel vendere case

STUDIO di ESTETICA
COSSATO - Via Marconi 11 - Tel. 922.524
Trattamenti speciali per cellulite, acne ed inestetismi in genere
con laser - mesoterapia - ionoforesi
ginnastica passiva e pressoterapia
Trattamenti estetici tradizionali
depilazione definitiva - massaggi - solarium - peeling

LE AUTO DEGLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA SONO MOLTO RICERCATE SUL MERCATO



Un'Alfa Romeo spider 2300 che vinse le «Mille Miglia»

Sono in molti a dire che oggi le «veterane» valgono quanto un assegno circolare. Gli spider disponibili sono pochissimi. Il rilancio dei fuoristrada usati dagli Alleati nell'ultimo conflitto mondiale. Quanto costa diventare un collezionista? Le automobili considerate (e valutate) come oggetti d'arte.

La Lancia «Aprilia», una veterana che è stata il sogno di moltissimi italiani (Arch. storico)

E la vecchia Lancia vale quanto l'oro

Un mercato «silenzioso»

Anche nel Biellese cresce il numero degli acquirenti d'auto d'epoca

BIELLA — Tra le auto usate ce ne sono alcuni tipi che sono quotati più di quanto valevano appena usciti dalla fabbrica. Sono le auto d'epoca, per le quali esiste un mercato tutto particolare.

Infatti, è un commercio che avviene senza il clamore della pubblicità ed è ristretto agli appassionati. E' un mercato, inoltre, che proprio perché si svolge mediante trattativa diretta, da appassionato ad appassionato, sfuggе a qualsiasi controllo e a quotazioni ufficiali. In Italia, in particolare nel Biellese, non esiste quindi un vero commercio dell'auto d'epoca, così come esiste invece in America e in Inghilterra.

A conferma delle caratteristiche peculiari di queste compravendite, un appassionato ha confessato: *«Le quotazioni che normalmente si leggono su qualche pubblicazione del settore non sono molto attendibili. Qualcuno, infatti, pretende di fare il prezzo facendo la media delle cifre ricevute per quel modello alle aste ufficiali in Inghilterra e in America. La realtà nostra è diversa e le cifre vere sono molto più basse».*

A questo punto è una curiosità più che legittima sapere quanto veramente può valere ad esempio una «Balilla». Secondo i listini ufficiali, una vettura del genere, in ottimo stato, viene offerta a non meno di 8 o 7 milioni. Un collezionista però ha precisato: *«E' una cifra puramente indicativa in quanto personalmente non comprerei una "Balilla" neanche a 5 milioni».*

Di qui nasce quindi l'equivoco di base che spinge molta gente a tenere sepolta nel fienile o in qualche *garage*, vecchie auto pensando di avere in cassaforte un piccolo tesoro. La realtà, invece, è molto diversa e varia a seconda di troppe circostanze.

Anche se sono parecchi i fattori che concorrono a formare il prezzo finale dell'auto d'epoca, il dato determinante è quasi sempre la rarità del «pezzo». Ad esempio la «Lambda» della Lancia è una delle vetture più rare e per questo la sua quotazione reale è ben superiore a quella della già citata «Balilla».

Una scossa al mercato è arrivata poi dalle nuove normative sul «bollo di circolazione» che è diventata una tassa sulla proprietà. Solo le auto d'epoca legalmente riconosciute come tali hanno diritto, all'esenzione dalla tassa governativa. In questa «casta» di aventi diritto sono compresi i veicoli anteriori al 1925 e per entrarci il proprietario deve presentare domanda direttamente al ministero delle Finanze.

Logicamente a molti altri mezzi questo «esonero» non è stato concesso e certe quotazioni hanno subito quindi un duro colpo. Trattandosi di macchine vecchie e quindi quasi sempre con motori di cilindrata molto alta, il prezzo del bollo è abbastanza oneroso per chi ha voglia di tenerle ferme in *garage*.

Nel Biellese i «collezionisti d'auto d'epoca» sarebbero una cinquantina. Difficile invece riuscire a sapere quante sono le «vecchie signore». Ogni collezionista è infatti un po' geloso dei suoi gioielli e solo in certe occasioni acconsente a metterne in mostra qualcuno. Trattandosi, però, a questo punto di «pezzi d'arte», è comprensibile il riserbo che circonda tutto l'ambiente. Una cosa, inoltre, è certa: che questi particolari automobilisti trattano meglio la loro «auto usata» di quella nuova.

Maurizio Alfisi

Una sfilata di vecchie automobili

Le sportive (ben tenute e con tutti gli accessori originali) vanno a ruba fra gli «amatori» - Le berline intramontabili

Ci sono molte categorie di automobilisti e moltissimi tipi di compratori. Di sono quelli che cambiano auto ogni 4 mesi e tengono così sempre molto elevato il valore dell'investimento; altri che fanno il «giro» una volta all'anno e calcolano già a priori la percentuale di svalutazione del modello; altri ancora che l'auto la sfruttano per anni e anni e la vendono come super-occasione.

Gli automobilisti che si definiscono compratori, cioè che studiano ed analizzano il mercato prima di investire i quattrini, sono molto più esigenti e valutano in ogni aspetto i modelli più attuali prima di decidere l'acquisto. In questa categoria possono essere inseriti anche gli «amatori», gli automobilisti che pensano all'auto come ad un gioiello prezioso o ad un'opera d'arte. In questo caso l'acquirente è un super-intenditore che conosce a fondo pregi e difetti di tutte le marche presenti sul mercato. E agisce con perfetta scelta di tempo, senza mai sbagliare un solo colpo.

Per essere un «amatore» bisogna avere un buon capitale da investire, oltre a conoscere le vetture che nel tempo si rivalutano o a volte raddoppiano o triplicano il loro valore iniziale di mercato. Certo il capitale rimane immobile per anni, chiuso nel fondo di un garage, ma gli esperti assicurano che è *«un investimento molto conveniente che si sta estendendo a macchia d'olio anche fra le categorie medie».*

Le piccole e le medie cilindrate non rientrano ovviamente in questo discorso. L'auto che diventa oggetto d'arte si deve ricercare in tre categorie: le sportive, le berline di lusso e i fuoristrada. Sono vetture che devono avere almeno dieci-quindici anni di vita, essere ben tenute e possedere tutti gli accessori di serie. E' invendibile un'auto che ha paraurti diversi da quelli d'epoca o che non ha le «frecce» con la luce alternata molto lenta, come si usava circa vent'anni fa. Anche gli interni sono importanti e determinanti per il prezzo. Se la pelle dei sedili di una Jaguar è consumata dal tempo, è vietato sostituirla. Vale di più un'auto completamente d'epoca che una vettura rifatta, anche se sullo stile o con accessori simili a quelli montati originariamente in fabbrica.

Le sportive che non hanno valore. Quattro modelli per tutti, per spiegare che cosa significa avere in garage un'auto «vecchia» di anni. La «Dino Ferrari» e la 246 spider non hanno prezzo di mercato, come non ha una valutazione oggettiva la Daytona, sempre della Casa di Maranello. Gli intenditori e gli amatori se le contendono a colpi di decine e centinaia di milioni. Chi le possiede le conserva con cura estrema, come se fossero tele di pittori intramontabili. Ma anche l'Alfa si affaccia sul mercato con un suo modello: la Giulia spider sta conquistando gli intenditori ed è ancora alla portata di molte borse. Lo stesso discorso vale per la «Pagoda» della Mercedes, una sportiva che ha avuto un successo incredibile.

Le berline intramontabili. Secondo gli esperti, possedere oggi una Lancia Flaminia o una Jaguar berlina equivale ad avere in tasca un assegno circolare. Sono auto che non hanno prezzo di mercato e sono ricercatissime dagli intenditori. Come l'«Appia» e l'«Ardea», modelli sempre attuali. Sono vetture che vanno a ruba fra gli intenditori che le scambiano o le comprano per fior di biglietoni.

I fuoristrada militari. Possedere oggi una Willys ben tenuta significa avere un autentico pezzo da museo. Negli stock di fine guerra molti «amatori» hanno comprato queste piccole jeep a dozzine, le hanno sistemate e rivendute a prezzi d'oro. Nel mercato degli intenditori sono molto ricercate anche le «Alfa Matta», che un tempo costituivano i reparti della Celere, e le primissime Land Rover, sempre attuali, anche nel modello. Dal Giappone sono poi arrivate le vecchie Toyota, usate dai soldati dell'Impero del Sol Levante, che montano motori senza fine, garantiti quasi all'infinito.

Fiorenzo Panero

Un modello «Aprilia» perfetto della Lancia Appia (Telefoto)

Su con la vita!

La tua vecchia auto vale almeno

1 milione

per passare a una nuova Fiat

FIAT Celoria s. Della Pisana

VERCELLI
Tang. Sud
ang. v. Trino
Tel. 0161 392.201

La concessionaria

RENAULT

di
ROMERSA ETTORE & FIGLIO

BIELLA
Via Trieste 22 - Tel. 22.959 - 30.744

Renault 18 Break diesel '81 e '82
Renault 5 Alpine '80 nero
Renault Fuego GTS '81 azz. met.
Renault 18 GTL '80
Renault 20 TS '80 blu met.
Talbot Solara '80 grigio met.
Ascona diesel '80 beige
Golf GLD '82 beige
Fiat 131 Supermirafiori '78 blu
Citroën GS '79 imp. gas bianco

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

BE-CA di Cavalli & C.

Sede: VERCELLI - v. W. Manzone 104/110 - Tel. 0161 66.190

Filiali: SANTHIA'
S.S. 143 - Reg. Moletto - Tel. 0161 92.196
COSSATO
v. Matteotti 33 - Tel. 015 94.636

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA

USATO GARANTITO
su vetture di ogni marca e modello
COPERTURA TOTALE DI 6 MESI

BALDACCI
CONCESSIONARIA
Volkswagen Audi Porsche

BIELLA - VIA TRIESTE 45 - TELEFONO 21.344

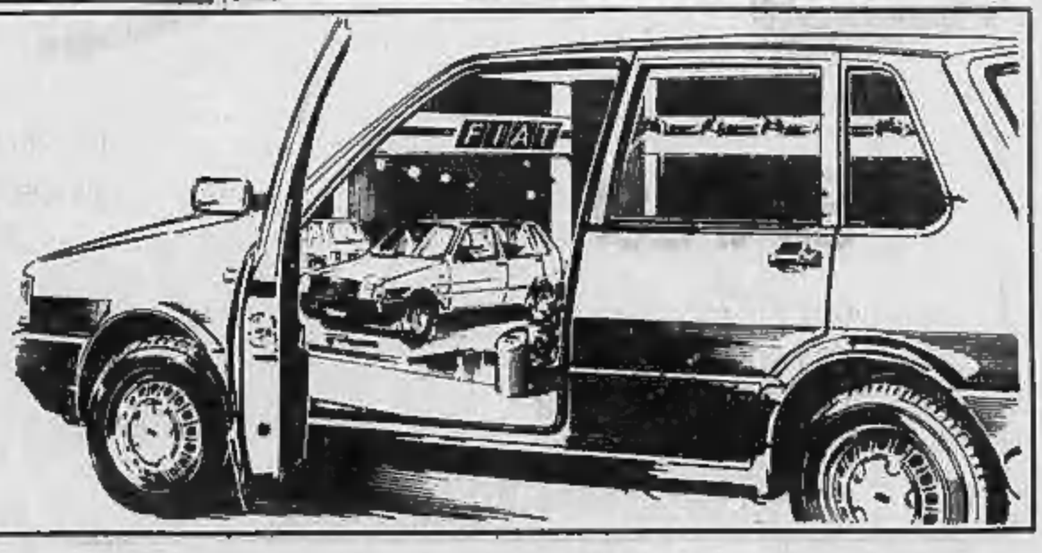
Fiat 126 base '78 blu perletta
Renault 18 '81 nero
Opel Kadett 1000 '81 azz. met.
Mini Clubman Estate '77 aragosta
Talbot Horizon '79 blu
Peugeot 305 Diesel '81 panna
Renault 18 TS '81 nero
Renault 5 TL '78 azz. met.

AUTOGESTIONE SAN MAURIZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Continuano
le grosse e convenienti sorprese
su auto nuove e...
usato sicuro

CERRETO CASTELLO - Via Q. Sella 11/c - Tel. 680.573 - 680.693
ROASIO - Via Torino n. 1 - Tel. 860.398 - 860.504



SINTESI

SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE AZIENDALE

Prima o poi i problemi degli elaboratori, siano essi di scelta, d'uso, di programmazione, di assistenza, di consulenza, di crescita, diventano problemi di uomini.
Uomini che analizzano questi problemi in modo efficiente e in continuo collegamento con altri uomini.
Uomini che risolvono problemi gestionali, tecnici, scientifici, statistici, finanziari, grafici e organizzativi.
Uomini che assicurano le migliori soluzioni e la garanzia di una reale protezione del vostro investimento.
Uomini SINTESI

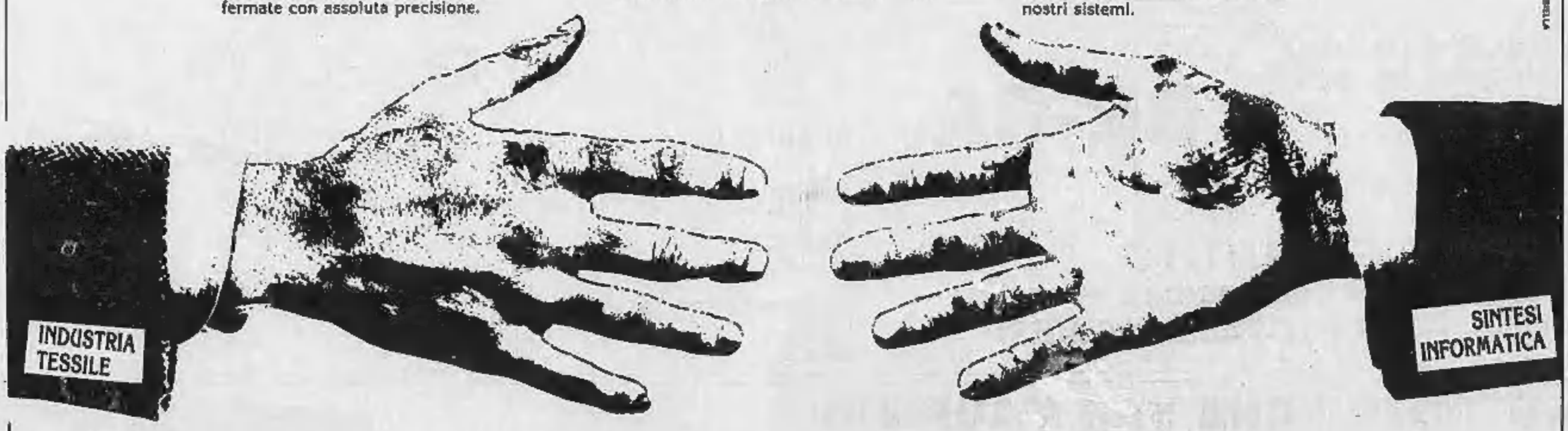
La forza della SINTESI sta nell'esperienza e nella professionalità dei propri collaboratori. Ne consegue che l'assistenza al cliente è la piú completa ed efficace.
La SINTESI assiste il cliente fin dall'inizio, dall'analisi dei problemi aziendali alla consulenza per la scelta del sistema informativo, l'installazione, il collaudo, l'avviamento e la formazione del personale.
E anche dopo, per l'utilizzazione ottimale.

Nella realizzazione della linea di prodotti (pacchi modulari personalizzati) la SINTESI si propone come soluzione a tutta una serie di problemi nel campo gestionale ed amministrativo. I prodotti sono disponibili per una gamma di sistemi che spaziano dal microcomputer altamente evoluto a 8 e 16 BIT fino a sistemi medio grandi.
Su tutti i sistemi utilizzabili, i prodotti SINTESI vengono forniti in versione multiterminale in tempo reale, facilmente assimilabili sia da utenze di prima meccanizzazione che da utenze in fase di ampliamento di sistemi informativi preesistenti.

SINTESI INAUGURA LA COLLABORAZIONE TRA INDUSTRIA TESSILE E INFORMATICA

Con il sistema informatico di rilevamento dati direttamente sui macchinari, l'ottimizzazione dei reparti produttivi è oggi alla portata di tutte le aziende.
L'informazione continua ed in tempo reale, consente di conoscere l'andamento effettivo della vostra produzione.
Potrete individuare in qualsiasi momento i macchinari che non raggiungono i rendimenti previsti, sapere le causali ed i tempi delle fermate con assoluta precisione.

Le date di consegna delle partite in lavoro verranno continuamente aggiornate a seconda dell'effettiva resa dei macchinari, tenendo presente tutte le fermate ed i giorni non lavorativi.
Se pensate che un sistema informatico di questo genere sia riservato alle grandi aziende, vi potremo dimostrare con piacere che, sia per il prezzo, che per la semplicità d'uso, anche la piccola e media azienda possono tranquillamente accedere alle nostre procedure ed ai nostri automatismi in quanto gestibili dal personale di reparto. E non bisogna sottovalutare un altro aspetto altamente positivo: il medesimo elaboratore che vi gestisce i reparti di produzione, tramite altri terminali video, può contemporaneamente elaborarvi la contabilità, la fatturazione, il magazzino, la pesatura, le paghe...
Siamo abituati ad agire più che a scrivere ed a parlare: le dimostrazioni, se vorrete, le faremo direttamente nelle aziende che già hanno in funzione i nostri sistemi.



LE PROCEDURE SONO VISIBILI FUNZIONANTI PRESSO ALCUNE AZIENDE TESSILI BIELLESI

SINTESI
Via G. Ferraris, 58
13100 VERCELLI
Tel. 0161/57571/2

SINTESI INFORMATICA
Via Volpi, 2
13051 BIELLA
Tel. 015/29638